SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 119 Numero 175

LA STAMPA

Mercoledì 14 Agosto 1985

A PAGINA 3

Il dramma d'un giovane americano, cavia umana per l'Aids

Esperimento del virus

Shimon Peres

A PAGINA 5

Israele flagellato dall'austerità rinuncia anche alle vacanze

di Giorgio Romano

Alla Camera e in Senato lunga relazione sull'offensiva della mafia

Scalfaro: il nemico è la paura

«A Palermo la criminalità ha ottenuto un successo di immagine» - Ritorna l'omertà: «Nessuno ha visto» durante l'agguato a Cassarà - Lo scopo dei delitti sarebbe anche quello di bloccare il maxiprocesso - «A tutela delle istituzioni» i provvedimenti sul caso Marino - Le prime iniziative del governo

ROMA — *«Sul piano dell'opinione pubblica la mafia ha ottenuto un innegabile successo, ridando di se stessa una immagine di un potere che non conosce ostacoli»*. Il ministro dell'Interno Scalfaro ammette la sconfitta subita dallo Stato tra la fine di luglio e l'inizio di agosto a Palermo. Sterminio dei vertici della squadra mobile più impegnati nella lotta alla mafia, morte misteriosa di un sospetto mentre la polizia lo interroga, sospensione disciplinare dei capi della squadra mobile e infine manifestazioni di rabbia degli agenti contro lo stesso Scalfaro e il presidente della Repubblica Cossiga.

A sei giorni di distanza da quelle *«reazioni scomposte e anche violente»* il ministro riferisce alla commissione Interni della Camera. Si presenta alle 15 a Montecitorio con una relazione di 107 pagine che fornisce chiarimenti sulle indagini in corso sugli assassinii, sulla morte di Salvatore Marino interrogato dalla polizia, sugli ultimi obiettivi della mafia. E poi offre dati aggiornati sui delitti commessi in Sicilia negli ultimi 18 mesi, sui colpi dati alla mafia da magistrati e forze dell'ordine, e su quello che il governo ha intenzione di fare subito. O quanto meno, su quello che il governo promette.

Ne emerge nel complesso l'immagine di una città che è sprofondata nel terrore, dove le forze dell'ordine aggredite e isolate cercano di riorganizzarsi in modo nuovo. Con amarezza, Scalfaro ricorda che *«alcun essere umano abbia fatto la stata di vedere, di udire, di accorgersi di alcunché»* durante l'agguato a Cassarà. Più che fuggire, gli assassini se ne sono andati come se avessero *«altri impegni»*.

Secondo il ministro dell'Interno gli scopi della mafia sono due: contrastare l'opera intensa di ricerca dei latitanti e creare un clima di terrore alla vigilia del grande processo contro la mafia, al fine di costringerne il rinvio o comunque di influenzarlo pesantemente. *«Per questo soprattutto Cassarà era nel mirino della mafia anche se il momento dell'esecuzione può essere stato determinato da fatti contingenti»*.

La gente ha paura. *«Ne sono un segno la scarsa partecipazione popolare al funerale del commissario Montana, gli applausi tributati alla salma del pioniere Marino» e «il terrificante e disdicevole episodio del mancato aiuto alla moglie del vicequestore Cassarà»*.

In un sol colpo, rinasce un clima di ulteriore isolamento nelle istituzioni, diventa più forte lo spirito di omertà. Anche per fronteggiare questo clima, il ministro dell'Interno ha preso il provvedimento eccezionale di sospendere i capi della squadra mobile di Palermo dopo la morte di Marino. *«I provvedimenti sono motivatamente a tutela delle istituzioni e degli uomini. Mai è sorta l'ipotesi di mettere una pietra o anche un velo su un fatto di questa gravità»*.

Le comunicazioni giudiziarie emesse per il caso Marino, chiarisce Scalfaro, hanno raggiunto tre funzionari della questura di Palermo, un ufficiale dei carabinieri e nove elementi della polizia di Stato in servizio presso la questura. Di queste ultime nove comunicazioni giudiziarie non si era ancora avuta notizia.

Dalla relazione di Scalfaro emerge un ritratto della squadra mobile palermitana che, nel modo in cui lo delinea il ministro, ha lati positivi ma anche molti aspetti negativi. Quegli uomini coraggiosi hanno ottenuto molti successi, ma resta il fatto che a Palermo *«ci sono due questure»*. La squadra mobile, dipendendo dalla questura e dalla magistratura inquirente, finisce col non dipendere né dall'una né dall'altra — spiega Scalfaro — ottenendo una posizione di indipendenza ma anche di solitudine.

In pratica, il capisce che la squadra mobile, era in via di smobilitazione, era sfuggita al controllo gerarchico delle strutture del ministero dell'Interno, agendo d'accordo soprattutto con il pugno di magistrati più impegnati sul fronte della mafia. Ora, a quanto pare, l'ordine tornerà alla squadra mobile di Palermo. Nuovi dirigenti e nuovi agenti, dato che coloro che hanno chiesto il trasferimento lo otterranno di buon grado.

Scalfaro ha poi rivelato che, molto probabilmente, è stato il feroce Pino Greco ad assassinare Montana e Cassarà avendo l'*«abitudine di uccidere le sue vittime sparando loro al volto»*. Ha chiarito che il teste Marino fu trasportato già cadavere da una volante della squadra mobile all'ospedale, senza alcun dato di identificazione e che il referto parlava di *«sospetta frattura ai piedi»*. Scalfaro ha minimizzato le manifestazioni degli agenti contro di lui ed ha poi illustrato i successi ottenuti sino ad ora nella lotta alla mafia.

In applicazione della legislazione antimafia, sono state denunciate, nel 1984, 41.244 persone e arrestate 10.490. Nell'isola però risultano latitanti ancora 300 persone, e tra queste ci sono i capi apparentemente imprendibili, che la squadra mobile di Palermo stava invece cominciando a lambire da vicino. Scalfaro ha puntigliosamente elencato controlli bancari, sulle società, sequestri di patrimoni e la situazione del traffico degli stupefacenti nell'isola.

Il ministro ha ammesso *«le inevitabili connessioni»* tra le cosche ed alcune strutture politiche e con enti locali. Gli uomini delle forze dell'ordine nell'isola sono attualmente 17.824. Il ministro ha annunciato che aumenteranno e ha ricordato che è in preparazione una nuova legge antimafia che, con la *«personalizzazione»* delle indagini e con *«più riservatezza»*, dovrebbe migliorare il lavoro degli investigatori.

Ai partiti di governo, nel complesso, la relazione è piaciuta. Soddisfatti il democristiano Zolla, i socialisti Mancini e Pillitteri, il socialdemocratico Scovacricchi. Ai comunisti (spagnoli) è piaciuto solo il comportamento di Scalfaro nel caso Marino. Per il resto, il pci ritiene che il governo sottovaluta la ripresa della mafia e non dà risposta alle richieste pressanti di stata delle forze dell'ordine e dei magistrati.

Il dibattito, che doveva tenersi alle 18 anche al Senato, è stato rinviato perché alla Camera è durato sino alle 20. Ai senatori, contrariati, il presidente della commissione Interni della Camera, Preti, ha ribattuto che la colpa era tutta loro, che avevano voluto convocare la seduta per le 16,30 ben sapendo che quella della Camera cominciava alle 15.

Alberto Rapisarda

Palermo, maxioperazione nel «triangolo della morte»

PALERMO — Nel «triangolo della morte» fra Bagheria, Casteldaccia e Altavilla, dove la mafia ha regolato spesso i suoi conti «interni», ieri all'alba è scattata una maxioperazione, con rastrellamenti casa per casa. Si ha ragione di credere che questa operazione, come le altre che proseguiranno, contribuisca a rendere difficile la vita ai mafiosi che si nascondono da anni.

Finora nessun arresto importante, ma si sono scoperti cunicoli, documenti, soldi sospetti. Così come sospettò il parso al magistrato la morte dell'anziano di Bontade, uno dei boss perdenti, uccisi dai corleonesi. Due giorni fa è tornato a casa «ammalato» ed è morto nella notte.

(Il servizio di Francesco Forsari a pagina 2).

La salvezza dall'elicottero

Tokyo. Per accelerare i soccorsi un infermiere si è fatto legare con uno dei superstiti sotto l'elicottero, che in pochi minuti li ha portati all'ospedale (A pagina 4 altri servizi e fotografie)

Il dibattito sull'atomica

Nuova era così fragile

Le molte riflessioni che ha suscitato il quarantesimo anniversario di Hiroshima aiutano a capire meglio la natura della politica internazionale nell'età contemporanea: in quella che si è soliti chiamare *«l'era atomica»*. Norberto Bobbio, meditando su questo tema, è giunto alla conclusione che *«la nuova era non è venuta»* e che *«non è cambiato proprio nulla»*: non ci sono state infatti innovazioni fondamentali nella vita politica, in quanto non si è avuta quella *«trasformazione radicale nei rapporti fra gli Stati»* che sarebbe occorsa per realizzare una *«unione permanente e universale di tutti i popoli, tanto potente da scoraggiare ogni singolo Paese dal difendere con le armi i propri pretesi diritti»*. Sicché *«la guerra non solo non è stata bandita ma ha continuato ad infuriare»*, e *«dove non infuria incombe»*: anche tra le superpotenze, anche nell'equilibrio del terrore. Dunque, assicura amaramente Bobbio, *«il destino dell'uomo non è cambiato»*.

A queste riflessioni del filosofo politico è utile accostare una constatazione del politico pratico, anch'essa apparsa su *«La Stampa»*. Dice Henry Kissinger: *«Uno delle prime cose di cui si è informati quando si riceve un incarico di alto livello sono le conseguenze di una guerra nucleare. Se ne rimane inorriditi. Si sente di avere una responsabilità che nessuno statista precedente aveva avuto: nel senso che nessuno aveva mai avuto il potere di distruggere l'umanità»*.

Ora, questa è davvero una condizione nuova, non soltanto per lo statista ma per l'uomo e il suo destino. E non cancella questa terrificante novità il fatto, di cui Kissinger dà testimonianza, che la soglia nucleare sia in realtà molto alta, tanto che lui stesso non ha mai ritenuto che fossimo *«prossimi ad una guerra nucleare»*. Nemmeno rassicura la sua opinione, che pure sembra fondata, che siano state proprio le armi nucleari a darci, per assurdo, *«questi 40 anni di pace»* ma le superpotenze, e che senza di esse una guerra tra Usa e Urss sarebbe molto probabilmente già scoppiata. Il fatto rimane che lo statista di oggi, e gli statisti del futuro, per i secoli dei secoli, continueranno ad *«avere il potere di distruggere l'umanità»*. Lo avranno, si badi bene, anche se, in virtù di trattati, venissero distrutte tutte le armi nucleari, perché ciò che non si potrà mai più fare è di disinventarle, queste armi. La possibilità di costruirle ed usarle rimarrà oramai in cielo, finché ci sarà una civiltà umana sulla Terra.

Ma, di fronte a queste considerazioni, l'affermazione del filosofo politico che la *«nuova era»* non è venuta e che non è

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Usa contro l'apartheid

Washington. L'attore Paul Newman e il reverendo Jesse Jackson, dirigente del movimento per i diritti civili, hanno guidato ieri un corteo contro l'apartheid e la violenza razziale in Sud Africa. Vi hanno partecipato tra gli altri il sindaco di New York Koch, Coretta Scott King, vedova di Martin Luther King, e il cantante Harry Belafonte. Dopo le grandi manifestazioni che si sono ripetute negli ultimi giorni in tutti gli Stati Uniti, Reagan ha esortato Botha a cambiare, ma per ora non ha deciso sanzioni. Doccia fredda intanto da Pretoria. Alla vigilia del vertice di governo un ministro ha anticipato che le riforme si faranno, ma sempre nell'apartheid. Bruciata la casa della signora Mandela. In 24 ore undici morti (I servizi a pagina 4)

Sono due donne e due bambine, morti entrambi i passeggeri italiani

Quattro sopravvissuti sul jumbo In Giappone si parla di attentato

Gruppi estremisti si sono assunti la responsabilità del disastro - Nessuna traccia di esplosione, ma restano molti interrogativi

TOKYO — L'ombra di un attentato pesa sulla sciagura del Boeing 747 della Jal, in servizio fra Tokyo e Osaka, precipitato lunedì sera sulle montagne di Nagano, nel centro del Giappone, dopo che il pilota aveva segnalato di avere il portello destro di coda *«rotto»*. Delle 524 persone a bordo, si sono salvate soltanto due donne e due bambine giapponesi, raggiunte dalle squadre di soccorso dopo oltre dodici ore di marcia. Tra i morti ci sono 21 stranieri: due gli italiani, Giancarlo Moroni e suo figlio Andrea, di 17 anni, residenti a Solbiate Olona, in provincia di Varese. Una delle bambine stava miracolosamente bene: si soccorritori ha subito detto come si chiamava, secondo le buone abitudini giapponesi.

Ipotesi di attentato, dunque: la polizia ha rivelato che due gruppi terroristici che i giapponesi chiamano *«radicali»* hanno rivendicato con telefonate alle forze di autodifesa e alla Jal la responsabilità del disastro. La prima telefonata è stata fatta alle 19,49 (le 12,48 italiane) di lunedì, esattamente un'ora dopo la scomparsa dell'aereo dai radar: un uomo presentatosi come *«radicale»* ha dichiarato che il volo 123 era stato *«abbattuto»*. L'altra telefonata è stata fatta 15 minuti dopo all'ufficio prenotazioni della Jal. *«Siamo i Kakumaru* (gruppo marxista rivoluzionario) *ed è stato un nostro atto di potere l'esplosione dell'aereo»*.

La polizia ritiene che le due telefonate siano false in quanto i gruppi terroristici *«radicali»* giapponesi, a suo avviso, non colpiscono indiscriminatamente gli innocenti. Va segnalato però che essi ricorrono abitualmente agli attentati dinamitardi e da tempo sono impegnati in una lotta contro il governo, che ha costruito l'aeroporto internazionale di Narita a 60 chilometri da Tokyo su terreni espropriati.

L'ipotesi terroristica non trova riscontro nella registrazione delle conclitate comunicazioni avvenute fra la torre di controllo di Tokorozawa, nella provincia di Saitama, quella dell'aeroporto nazionale di Haneda a Tokyo e il pilota del 747, Masahami Takahami. Nel testo dattiloscritto diffuso ieri dalla Jal non risulta che il comandante abbia mai parlato di *«esplosioni»* a bordo.

Tuttavia sulla dinamica dell'incidente restano gravi interrogativi. Esperti del governo americano e della Boeing si sono dimostrati *«perplessi»* di fronte alla segnalazione di un portello guasto registrata dal pilota. *«Non riesco a capire come il portello possa essere stato la causa dell'incidente»*, ha dettto un portavoce dell'Ente federale per l'aviazione (Faa), che ha notato inoltre che *«la zona del portello è la parte più robusta della fusoliera»*.

Il portavoce della Boeing ha aggiunto che il portello in questione, quello destro di coda, era costruito con un sistema di chiusura «a tappo» e sarebbe stato *«impossibile»* che si sloggiasse da solo. *«Anche se il portello si fosse aperto e fosse avvenuta una depressurizzazione esplosiva, il pilota non sarebbe perso il controllo dell'aereo e avrebbe potuto evitare la sciagura»*, ha aggiunto il portavoce.

Anche esperti italiani si sono detti *«estremamente perplessi»* di fronte alla sciagura del jumbo giapponese, che segue di poche settimane il disastro del 747 dell'Air India. Un gruppo di tecnici interpellati dal quotidiano «Hindustan Times» hanno affermato che esistono vari interrogativi sulla meccanica della sciagura.

Il bilancio di 520 morti è il più grave nella storia dell'aviazione civile in incidenti a singoli aerei. Prima di questo, il peggior disastro era avvenuto nel 1974, quando un DC-10 delle linee turche precipitò vicino a Parigi uccidendo le 346 persone che erano a bordo.

(A.nau)

A colloquio con i parenti nella casa di Solbiate Olona

«Andrea era in viaggio premio»

SOLBIATE OLONA — La villa della famiglia Moroni, una moderna costruzione circondata da un parco, è immersa nel silenzio.

Il cancello della villa si apre per far entrare giornalisti e fotografi. La signora Heidemarie ha accanto a sé Alessandro e la ragazza Nardina Moroni, 47 anni, sorella di Giancarlo e contitolare dell'officina meccanica «Moroni», fondata una trentina d'anni fa dal padre. Madre e figlio riescono, con sorprendente forza d'animo, a nascondere sul volti e nelle parole quasi ogni traccia del loro immenso dolore. *«L'ho saputo ieri, da informazioni che ho raccolto io stessa, prima che altri mi avvertissero»*, esordisce la signora Heidemarie.

Giancarlo Moroni e suo figlio erano in Giappone da circa tre settimane e a giorni sarebbero dovuti rientrare. *«Per mio marito — spiega la moglie — doveva essere un viaggio di lavoro. Per Andrea un viaggio premio e in parte di lavoro: ha frequentato il primo anno all'istituto tecnico industriale di Legnano, e si interessava molto dell'attività del padre»*.

«Comunicazioni ufficiali dalle autorità diplomatiche italiane — afferma Heidemarie Moroni — *non ne ho ancora avute, e devo dire che sono sconcertata. Avrei potuto essere messa all'oscuro di tutto»*.

Rimane la signora Heidemarie parte per il Giappone. *«Vado a Tokyo con Alessandro* — conclude —, *Prenderemo un volo da Linate con Francoforte»*.

Tokyo è scossa per il fallimento (8500 miliardi) della Sanko

Salta il re delle petroliere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La bancarotta è la più clamorosa e colossale della storia economica del Giappone, e le sue conseguenze si sono avvertite persino a Wall Street. La Sanko Steamship, uno dei giganti del commercio marittimo mondiale, ha chiesto l'amministrazione controllata. Ha debiti per complessivi 1080 miliardi di yen, circa 8530 miliardi di lire. Per la vergogna, il suo fondatore e maggiore azionista, Toshio Komoto, 74 anni, ministro senza portafoglio di Nakasone, si è dimesso dal governo.

Ma la vicenda supera i confini aziendali. E' il primo crack finanziario della onorata ditta Giappone: dietro Komoto e la Sanko Steamship si era infatti schierato negli ultimi due anni, nel vano tentativo di salvarlo, l'intero establishment politico-industriale di Tokyo.

Solo il fallimento del Ford e del Rockefeller avrebbe in America una eco analoga a quella che la Sanko ha avuto in Giappone. A Tokyo, quando le azioni dell'impresa non sono state più trattate, l'indice dei titoli principali di Borsa è caduto. Nel dissesto della Sanko, gli operatori hanno visto lo spettro di una crisi del Giappone. E come dare loro torto? Toshio Komoto è uno dei padri del miracolo economico giapponese. Komoto aveva fondato l'impresa nel 1937 e la aveva diretta, salvo qualche breve intervallo, fino al 1974, quando era passato alla politica. La strategia della Sanko è sempre stata la sua: ingrandirsi ottenendo credito e dando in cambio lavoro.

Che cosa rappresentasse la Sanko in Giappone lo dicono le cifre. Una flotta di 264 navi, di cui 89 petroliere, forse il 4 per cento della stazza mercantile mondiale. Migliaia di dipendenti, un progetto di acquisto di 120 nuovi vascelli, un altro per le innovazioni tecnologiche. Purtroppo, dietro questa facciata, si nascondeva la tragedia. Il bilancio dell'anno finanziario '84-85 si era chiuso lo scorso marzo con un passivo di oltre 1300 miliardi di lire.

L'inizio della fine della Sanko viene fatto risalire alle due grandi crisi petrolifere del '73 e del '78. Komoto decise allora che il futuro apparteneva alle superpetroliere, da 350 mila tonnellate in su. Nessuno obiettò a una decisione, dettata, si disse, dall'autorità e dall'esperienza. E negli Anni Settanta, i fatti gli dettero ragione: l'impresa crebbe grazie alle superpetroliere. Ma nell'81-82 le condizioni mutarono. Si creò un'eccedenza di petrolio, i prezzi precipitarono, i consumi languirono. Già nell'83 la Sanko fu salvata dai generosi crediti «consigliati» alle banche dal governo.

E' un campanello d'allarme per gli orgogliosi giapponesi? A Washington, il ministero del Commercio non lo crede. Il precedente dissesto di una certa dimensione risale a 5 anni fa, e coinvolse un colosso del legname, la Eidai, che si trovò in passivo di circa 1500 miliardi di lire. Con questa eccezione, l'economia nipponica appare molto solida. Il ministero americano si preoccupa di altro.

Le dimissioni di Komoto, osserva, fanno scomparire dal governo il più autorevole fautore dell'incremento della spesa pubblica per lo stimolo dei consumi e delle importazioni. Resta di lui, l'austero Nakasone, nonostante tutte le sue promesse, potrebbe rendere sempre più difficile per gli Stati Uniti esportare a Tokyo.

Ennio Caretto

L'Italia ha il record di medici nella Cee

ROMA — Tra i Paesi della Cee, l'Italia ha il più alto numero di medici, ma ha meno farmacisti ed è piuttosto manchevole quanto a posti letto nei pubblici ospedali.

Per ogni 100.000 abitanti, abbiamo più di 300 medici, contro i 220 della Germania, i 180 della Francia ed i 130 dell'Inghilterra.

Quanto ai farmacisti ne abbiamo 34 ogni 100.000 abitanti, contro i 46 della Germania, i 38 della Francia ed i 34 del Regno Unito.

L'Italia è inoltre in posizione di inferiorità rispetto agli altri Paesi Cee quanto a posti letto negli ospedali pubblici: su 100.000 abitanti ne abbiamo 997, contro i 1240 del Lussemburgo, i 1200 dei Paesi Bassi, i 1180 della Germania ed i 1140 della Francia. Eppure nei confronti di tutte le spese sociali, la quota destinata all'assistenza sanitaria non si discosta da quella degli altri Stati.

Se non prevede la custodia: lo ha stabilito la Cassazione

La sosta con il parchimetro non deve più essere pagata

ROMA — Un automobilista può lasciare la propria vettura davanti ad un parchimetro incustodito senza pagare. L'eventuale multa è illegittima. Lo ha definitivamente ribadito la Cassazione respingendo un ricorso del ministero dell'Interno a conclusione di una vertenza protrattasi per sette anni.

Questi i fatti. Il 12 maggio '78 il prefetto di Genova infliggeva all'avvocato Angelo Cifaldi Sale una sanzione pecuniaria per infrazione dell'articolo 4 del codice della strada che punisce il divieto di sosta. Motivo: il legale aveva fermato la sua auto davanti ad un parchimetro privo di custodia senza effettuare alcun pagamento.

Quattro mesi dopo l'avvocato Sale presentò opposizione al decreto prefettizio ritenendo che la multa non fosse dovuta.

Con sentenza del 24 marzo '82 il pretore di Genova accolse integralmente le tesi dell'automobilista annullando la sanzione pecuniaria perché non può essere consentita dalla legge l'imposizione dei cosiddetti parchimetri a pagamento quando il parcheggio non sia custodito, dovendo il versamento essere sempre collegato ad un servizio (cioè la custodia del veicolo).

Il ministero dell'Interno, assistito dall'avvocatura generale dello Stato, decise di rivolgersi alla Cassazione, ritenendo erronea la decisione di primo grado.

Ma la prima sezione civile della Suprema Corte, presieduta da Antonio La Torre, su analoga richiesta del pubblico ministero Mario Di Renzo, è stata di diverso parere ed ha dato ragione all'automobilista.

Motivo: *«I Comuni possono adibire sulla cittadine a parcheggio di veicoli imponendo un pagamento progressivo e differenziato secondo la durata della sosta, regolato a mezzo di meccanismi funzionanti con l'introduzione di monete (cosiddetti parchimetri) solo quando si tratti di parcheggi con custodia, attuandosi in tal caso un duplice rapporto giuridico: quello pubblicistico che attiene all'osservanza di norme di interesse pubblico dettate per l'uso del parcheggio, e quello privatistico che si instaura per l'affidamento e l'assunzione in custodia del veicolo e che giustifica il pagamento di un compenso»*.

Secondo il ministero l'automobilista avrebbe dovuto pagare comunque la somma a titolo di occupazione di suolo pubblico. Ma anche questa tesi è stata bocciata dalla Cassazione.

p. f.

Iniziative delle forze dell'ordine e dibattito politico sul «caso Sicilia», in un clima di tensione

Antimafia, polemica seduta

Rinviata l'audizione di Porpora, Bisogniero e Boccia - Motivazione ufficiale: non potevano parlare prima della relazione del ministro - Il psi Frasca contesta la Jotti, che avrebbe consigliato il rinvio - I sindacalisti della polizia denunciano deficienze delle direttive e carenza di mezzi - L'inquietante sospetto di una «talpa»

ROMA — Lunga, confusa e polemica riunione, ieri, della commissione Antimafia, conclusasi nel tardo pomeriggio, dopo ore e ore di dibattito, con l'annuncio di dimissioni da parte del senatore Salvatore Frasca. A provocare l'inaspettata protesta dell'esponente socialista, la mancata audizione del capo della polizia, Porpora, del comandante dell'Arma dei carabinieri, generale Bisogniero, e dell'alto commissario, Boccia.

I tre alti funzionari erano stati convocati per ieri mattina insieme con i rappresentanti sindacali delle forze di polizia, ma non si sono presentati. Colpevole di aver stravolto l'ordine del giorno della commissione sarebbe stata, per il senatore socialista, la presidente della Camera Nilde Jotti che sarebbe intervenuta sul presidente di turno della commissione stessa, Segreto, per evitare che i più qualificati collaboratori del ministro dell'Interno potessero riferire su episodi e situazioni di Palermo prima che lo stesso ministro ne informasse, nel pomeriggio, la commissione Interni.

Per Frasca questa interferenza non solo è stata «lesiva dei poteri della commissione, ma rappresenta un arbitrio sul piano regolamentare ed un errore sul piano politico». Nè il senatore socialista pare si sia accontentato della spiegazione che lo stesso presidente di turno, Segreto, appartenente al medesimo partito, ha dato ieri, dopo la conclusione della riunione. «I tre alti funzionari — aveva osservato Segreto — non si sono presentati a palazzo San Macuto perché è prassi consolidata, come ci ha fatto notare la segreteria generale della Camera, che i collaboratori del ministro non parlino prima della relazione del ministro al Parlamento». E ieri pomeriggio Scalfaro doveva andare a riferire, come poi è stato, alla commissione Interni di Montecitorio.

Ma quando si è saputo di questa «prassi consolidata»? Qui le versioni divergono e la confusione rischia di spaccare ancora di più una commissione che proprio in occasione dei fatti di Palermo ha mostrato, secondo molti, gravi limiti e incertezze. Secondo fonti di palazzo San Macuto, dove ha sede l'Antimafia, lo scambio di telefonate con Montecitorio sarebbe avvenuto ieri mattina. Secondo la segreteria generale della Camera l'avvertimento, invece, sarebbe stato fornito giorni fa in occasione della convocazione della riunione di ieri. Il «consiglio» inoltre non può intendersi come un'interferenza, dal momento che sempre e comunque la commissione avrebbe potuto agire per proprio conto. Ammesso che il ministro Scalfaro avesse autorizzato i tre alti funzionari a riferire (il permesso del ministro ai suoi collaboratori è comunque sempre indispensabile) perché la commissione non ha insistito? La polemica, come si vede, è appena agli inizi.

In mattinata erano stati ascoltati il segretario del Siulp (il sindacato unitario di polizia) Francesco Forleo e quello del Sap (il sindacato autonomo) Carmine Fiorito. Entrambi hanno parlato delle condizioni di inefficienza e di disorganizzazione in cui, da sempre, è tenuta la polizia siciliana e della mancata situazione della riforma. Quanto accaduto a Palermo «denota — secondo Forleo — una incapacità di direzione strategica dell'ordine e della sicurezza pubblica sia a livello centrale che periferico». Dichiaratosi d'accordo sul provvedimento con il quale il ministro Scalfaro ha rimosso i due funzionari di polizia e l'ufficiale dei carabinieri «indiziati» per il caso Marino, sui fatti di Palermo il segretario del Siulp ha affermato che «non c'è stato l'scatto valutazione dello stato di fermento e di malessere del personale di polizia» e «dei gravi rischi e pericoli a cui è stato sottoposto il presidente della Repubblica Cossiga».

Fiorito ha descritto le condizioni di estrema precarietà in cui è costretta ad operare la polizia nell'isola e ha ricordato le collette fatte tra il personale per acquistare auto-civetta e sfuggire così ai «controlli» della mafia. «Meno scorta (specie ad ex uomini pubblici che le considerano ormai un vero e proprio status-symbol) — ha concluso — e più volontà politica. Come si fece contro il terrorismo, concedendo maggiori ai pentiti mafiosi gli stessi benefici dati ai terroristi pentiti».

Il sospetto che all'interno della polizia palermitana possa nascondersi una «talpa» è stato avanzato in modo insistente dai comunisti. Prima il senatore Flamigni e poi l'onorevole Antonino Mannino hanno ricordato le ultime ore di Ninni Cassarà, il vicecapo della Mobile ucciso insieme con l'agente di scorta, sottolineando inquietanti punti di contatti fra questo omicidio e quelli del commissario Boris Giuliano, prima, e di Carlo Alberto Dalla Chiesa, poi. Perché, si è domandato il senatore comunista, Cassarà — che era considerato, e non a torto, la «punta di diamante» nella lotta alla criminalità organizzata — era stato escluso dall'interrogatorio di Marino e dalle indagini sull'assassinio del collega Montana? E perché Pellegrino era stato nominato al vertice della squadra mobile nonostante Cassarà avesse più meriti?

Per la prima volta, ha aggiunto l'altro comunista Mannino, con la cattura di Marino la squadra mobile metteva le mani su un personaggio che rappresentava un filo diretto con la mafia. Era certamente più di un testimone, ma è uscito morto dall'interrogatorio. A chi è giovata questa morte se non alla mafia? I metodi di Cassarà — ha detto ancora — erano diversi. Del resto in Sicilia — ha concluso Mannino, che è di origine palermitana — si diceva una volta che quelli della mafia sono «malandrini e sbirri» al tempo stesso. Un'ipotesi agghiacciante, che gli stessi rappresentanti sindacali, Forleo e Fiorito, hanno però mostrato di non voler sottovalutare.

Ruggero Conteduca

Tentativo di estorsione all'on. Pomicino

NAPOLI — Quattro persone che avevano cercato di estorcere 300 milioni di lire al deputato Paolo Cirino Pomicino, della dc, presidente della commissione Bilancio della Camera, sono stati arrestati dai carabinieri e successivamente condannati dal tribunale di Napoli. Il fatto è accaduto circa tre mesi fa, ma la notizia è stata resa nota soltanto ieri.

Secondo quanto si è appreso, la vicenda risalirebbe all'11 maggio scorso, quando al deputato furono fatte continue richieste telefoniche di somme di danaro, con minacce a lui e alla sua famiglia.

«E' in gioco lo status di sacerdote, non la libertà dei laici»

L'Osservatore: su Baget Bozzo non reggono le accuse del psi

ROMA — La sospensione a divinis di Gianni Baget Bozzo, il sacerdote che ha scelto la politica attiva ed è eurodeputato del partito socialista, è stata confermata per la prima volta dall'*Osservatore romano*, in risposta a un articolo del quotidiano socialista *Avanti!*, che critica la decisione del Tribunale ecclesiastico.

Il giornale vaticano riporta le critiche dell'*Avanti*, replicando a ciascuna di esse: «*Innanzitutto, non è giusto dire che a don Baget Bozzo sia stato contestato "l'esercizio di parola in quanto tale" e che "l'autonomia politica dei cattolici sia così ridotta a nulla". Una cosa è l'autonomia dei laicato nelle scelte politiche, un'altra cosa sono i doveri di un sacerdote, che ha promesso obbedienza al vescovo e alla legge della Chiesa. Su questo impegno, essenziale allo "status" sacerdotale, egli è stato giudicato, in conformità con il Codice di diritto canonico, che vieta agli ecclesiastici "di assumere pubblici uffici, che comportano una partecipazione all'esercizio del potere civile"*».

E ancora: «*Si afferma di voler "rispettare l'autonomia interna della Chiesa". Bene, ma, allora, il miglior modo è di prendere atto della legge canonica e delle sue esigenze. Gratuito, quindi, è il riferimento all'accordo di revisione del Concordato: non si vede come, con un giudizio di carattere interno alla Chiesa, sul caso di un sacerdote renitente all'obbedienza alla legge canonica, si "disattendano quei valori che sono stati la base morale e politica delle modifiche al Concordato"*».

Infine: «*E neppure è il caso di scomodare "il sospetto che non la sospensione di Gianni Baget Bozzo si sia voluto indicare ai cattolici che l'unica possibilità per il loro impegno sociale e politico sia la democrazia cristiana". Questa è tutt'altra questione. Più volte i vescovi italiani hanno affrontato il problema, dando ai loro fedeli — laici — chiare indicazioni e criteri morali per le scelte civili e politiche*».

Sulla vicenda di Baget Bozzo interviene anche Giulio Andreotti, nella sua settimanale rubrica sull'*Europeo*. «*Baget Bozzo* — scrive — *è un personaggio molto atipico, ma sotto parecchi aspetti merita tutto il rispetto. Tra l'altro, in un'epoca nella quale l'obbligo di portare la veste è quasi totalmente disattesa, egli indossa nell'ora di Strasburgo la vecchia sottana dai cento bottoni; e se smentisce la monotonia del nero con un parafano rosso, questo non annulla il merito dell'osservanza. In un certo senso è un monsignore del socialismo*».

Nel «triangolo della morte» scatta la caccia casa per casa

Setacciata la zona di Bagheria, Casteldaccia e Altavilla - Un ufficiale dei carabinieri: «Per i latitanti la festa è finita» - Inchiesta sulla fine dell'autista di un boss

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Bagheria, Altavilla, Casteldaccia: tre comuni sulla costa palermitana, il triangolo della morte. Qui la mafia spadroneggia da sempre, seminando il terrore con i suoi delitti. Nelle centinaia di villette, costruite sovente senza alcun permesso, quasi sempre senza tener conto dei limiti imposti dal piano regolatore, i mafiosi latitanti trovano sicuri rifugi. Questo, almeno, sostengono gli inquirenti. Perciò ieri all'alba oltre cento carabinieri dei battaglioni Palermo e Oristia, questi ultimi inviati pochi giorni or sono a dare manforte ai colleghi impegnati nella lotta alla mafia, hanno effettuato un minuzioso rastrellamento. Oltre cinquanta villini, nella zona compresa fra i comuni di Altavilla e Casteldaccia, sono stati controllati con particolare attenzione.

Dei latitanti non è stata trovata traccia, anche se gli inquirenti sono certi che sul piano psicologico l'operazione ha avuto certamente un effetto positivo. «*I ricercati ormai hanno capito che non possono più stare tranquilli* — ha detto un ufficiale — *sono costretti a cambiare rifugio di continuo, la bella vita per loro è finita*».

Alle prime luci dell'alba una lunga fila di camionette e furgoni blindati ha raggiunto la zona. Un'operazione circondata dal più assoluto segreto: ancora alla partenza nessuno, tranne i comandanti, sapeva qual era la destinazione. L'itinerario è stato comunicato agli autisti quando il convoglio era già in movimento. Tutte le strade di accesso sono state bloccate da pattuglie in assetto di guerra, con giubbotti antiproiettile, elmetti, mitra imbracciati.

I carabinieri hanno ispezionato con una meticolosa le villette, in alcune costruzioni sono stati scoperti cunicoli e locali segreti che non figuravano nella planimetria delle case, sono stati sequestrati assegni per oltre 60 milioni, più di cinque milioni in contanti, rendiconti di depositi bancari trovati nelle abitazioni di persone che non sono state in grado di fornire spiegazioni esaurienti. Qualche momento di tensione, come quando da una villetta è stato visto uscire un giovane che si è allontanato correndo, senza fermarsi alle intimidazioni dei carabinieri. Inseguito e bloccato, si è giustificato affermando che non aveva sentito le loro grida perché stava ascoltando musica da un registratore a cuffia. Correva perché era in ritardo ad un appuntamento con gli amici, sulla spiaggia.

I rastrellamenti e i posti di blocco sembrano essere, ancora, l'unica azione intrapresa dalle forze dell'ordine per controbattere l'offensiva scatenata dalla mafia, gli assassinii del commissario Montana, del vicequestore Cassarà e dell'agente Antiochia. Le indagini su questi delitti sono ad un punto morto, anche se l'alto commissario dell'antimafia, prefetto Riccia, ha ribadito ai giornalisti che «non è vero che le indagini sono ferme ai posti di blocco. Abbiamo mandato a Palermo i migliori funzionari che abbiamo in Italia. Tutti sono già al lavoro».

Certo, bisogna dare loro tempo: devono prendere confidenza col territorio, studiare le schede dei latitanti, documentarsi sul lavoro svolto dai loro colleghi. Ormai anche gli ultimi tre funzionari che formavano l'ossatura della vecchia squadra mobile palermitana hanno lasciato la città. Anche parecchi degli agenti che avevano chiesto il trasferimento sono già partiti. La mobile si è completamente rinnovata: anche per questo le indagini proseguono con difficoltà. Comunque, si continua a lavorare, nel più assoluto riserbo.

La segretezza fa parte del nuovo piano elaborato per garantire la sicurezza ai magistrati e agli investigatori nella lotta contro la «piovra» che, dopo un periodo di relativa calma, è tornata ad allungare i suoi tentacoli sulla città. Che i posti di blocco e i rastrellamenti lascino il tempo che trovano, è dimostrato da un episodio accaduto due giorni fa a Villagrazia: Stefano De Gregorio, 30 anni, un latitante, ricercato da cinque anni, è morto a casa sua, in circostanze poco chiare. Del fatto si interessa la magistratura, il sostituto Giusto Sciacchitano, ha disposto che venga fatta l'autopsia.

Stefano De Gregorio, 33 anni, era il «guardaspalle» del capomafia di Villagrazia, Stefano Bontade, assassinato dai corleonesi il 23 aprile 1981. Una delle vittime delle faide interne della mafia.

Il giovane Stefano sarebbe ricomparso, all'improvviso, due giorni fa, nella sua abitazione di Villagrazia: ai parenti che gli avevano aperto, avrebbe avuto soltanto la forza di dire: «Aiutatemi, sto male». Forse un'altra vittima della vendetta mafiosa.

Nonostante lo stato d'assedio, questo latitante è riuscito a muoversi senza problemi, non solo, forse è stato addirittura «punito» dai mafiosi del clan rivali. Un altro mistero su cui indagare

Francesco Fernari

Palermo. Un carabiniere con cane poliziotto scende dall'elicottero sulla spiaggia di Casteldaccia

Accertamenti antimafia richiamo della Corte dei conti

ROMA — Nei rendiconti amministrativi del funzionari del Tesoro delegati a spendere direttamente manca con una certa frequenza una parte di documentazione prevista dalle leggi contro la mafia. Il rilievo è stato fatto dalla Corte dei conti nella relazione annuale.

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

Milioni che scottano

«Tra risparmi e liquidazione, sono riuscito a mettere insieme cento milioni. Mi può consigliare il modo migliore di impiegarli, per ottenere un buon interesse annuo da aggiungere alla pensione, e poter guardare, così, all'avvenire con maggiore serenità?». Lo domanda, da Imperia, il signor N.D., che non solo si firma per disteso, ma aggiunge una busta con l'indirizzo e i francobolli per la risposta. Ritengo che il «consiglio» sia d'interesse generale, e preferisco, quindi, darglielo pubblicamente, anche se il lettore lo vorrebbe in privato. Mi sembra giusto, però, sostituire alla firma le sole sigle, per non tradire fiducia e discrezione. Con l'occasione prego nuovamente i lettori di non inviare mai francobolli: non posso impegnarmi a rispondere direttamente, e quei francobolli m'imbarazzano.

Giunti a due terzi dell'anno, calcolo che il risparmio totale delle famiglie italiane abbia raggiunto i 740 mila miliardi di lire, pari a quasi 39 milioni in media per famiglia. Ma, se ci bastano le indagini della Banca d'Italia, dell'Istat, del Censis, dalle quali risulta che non più del 50-60 per cento delle famiglie riesce a risparmiare ogni anno, quindi non più di 12 milioni su 19, si dovrebbe giungere alla conclusione che, tra queste, la media del risparmio finanziario — immobili, quindi, esclusi — superi i 60 milioni. Come si vede, non siamo molto lontani dalla cifra che il signor N.D. d'Imperia può e vuole impiegare, tanto più vicini a quella cifra, se teniamo conto dell'accertata, riconosciuta e spiegabile «reticenza» dei privati a rendere pubbliche le proprie risorse.

La prima risposta, alla domanda del signor N.D. è, ancora e sempre, una: titoli di Stato. Passano gli anni e non solo il risparmio «affidato» dalle famiglie al nostro Tesoro, grazie costantemente, ma sono scemate anche le perplessità e i timori al riguardo. Si può ritenere che il valore dei Bot, dei Cct, dei Btp — rispettivamente Buoni ordinari, Certificati di credito e Buoni poliennali del Tesoro — in mano alle famiglie si sia quintuplicato in cinque anni: da meno di 43 mila miliardi a fine 1979 a oltre 215 mila a fine '84.

Ogni tanto, con maggiore o minore «vivacità», torna ad affiorare, in forma ufficiale, o per «fuga di notizie», l'ipotesi d'una tassazione dei titoli di Stato. Ma possiamo scommettere che, se e quando verrà quel giorno, le condizioni delle nuove emissioni «tassate» (per quelle vecchie non è neppure il caso di parlarne) saranno almeno tali da indennizzare i sottoscrittori per le imposte dovute. Se si pensa che un'imposta sugli interessi dei titoli di Stato, pari a quella che grava sugli interessi dei depositi in banca, cioè del 25 per cento, oggi renderebbe almeno 17.500 miliardi l'anno, si può capire come l'idea possa attrarre chi è costretto a scontrarsi quotidianamente, nel suo «mestiere» di ministro, con la necessità di iscrivere i buchi nei bilanci pubblici.

Ma, a parte il discorso sull'equità fiscale, a parte la riflessione che si tratterebbe d'una «partita di giro», che vedrebbe lo Stato-Fisco incassare più o meno quanto lo Stato-Tesoro dovrebbe spendere in più, per non perdere i «sostenitori», c'è anche il discorso dell'inflazione. E' già troppo alto il prezzo dei titoli di Stato, rispetto a una lotta più efficace per ricondurre l'inflazione a livello europeo. Non si vede come e a chi possa giovare rialzare quel prezzo.

Vedo che questa prima risposta al nostro lettore, che vuol consigli sull'impiego di 100 milioni che scottano, se tenuti in mano, mi ha preso quasi tutto lo spazio disponibile. Schematizzerò, dunque, qualche consiglio. Il signor N.D. d'Imperia potrebbe investire 30 milioni in titoli di Stato, altri 30 milioni in Fondi comuni, di tipo misto (azioni e titoli a reddito fisso), 10 milioni in Fondi comuni azionari (anche per provare qualche emozione in più) e 30 milioni in un conto corrente (dopo aver contrattato, però, con la banca, il massimo interesse possibile). E, questo, non solo per avere denaro pronto per ogni esigenza, ma anche per disporre d'una massa di manovra da utilizzare se e quando si presenti l'occasione di un buon investimento.

Faccio un esempio: le tanto, e giustamente, vituperate cartelle fondiarie, le obbligazioni «opere pubbliche» al 6 per cento, oggi si possono acquistare in Borsa anche a 65 lire. Quelle che hanno una vita media residua di 10 anni, rendono il 13,5 per cento circa, tenuto conto del prezzo di acquisto, ma di più se vengono rimborsate prima, ovviamente a 100 lire, di meno se vengono rimborsate dopo. Qualche milione lo si può investire: c'è anche il «rischio» che, con un po' di fortuna, ci vengano rimborsate presto.

Nuove polemiche sulla verifica

Il pri: Martelli ha bollori estivi

ROMA — Continua la polemica tra socialisti e repubblicani sulla verifica di luglio. La *Voce Repubblicana* replica con una nota alle affermazioni del vicesegretario del psi Martelli in un confronto con alcuni cittadini di Collelungo durante la festa dell'*Avanti!*. Parlando degli incontri tra i cinque segretari della maggioranza, Martelli aveva affermato che era stata fatta un verifica «seria, approfondita e minuziosa». Aveva quindi aggiunto: «*Trovo perciò ingiusto e non corretto lo sforzo di Spadolini di screditare il lavoro fatto arrivando a dire che non si sa dove sulla. Anzi, addirittura è arrivato a rimettere in discussione i principali punti dell'accordo. Capisco che il pri voglia differenziarsi, ma trovo pericoloso marcare la propria identità denigrando quello che è stato fatto*».

«*Possiamo comprendere* — replica la «Voce» — *le esigenze elettorali e pretelettorali di un vicesegretario del psi che parla a Collelungo che ha visto una locale vittoria socialista [illegible] sul comunisti. Non possiamo comprendere tutto, non l'uso di termini che attengono alla sfera morale del galateo anziché a quella politica. I giudizi politici sono sempre liberi fra i partiti alleati e collaboranti, sia pure con il proprio peculiare ed inconfondibile patrimonio ideale e storico*».

«*I giudizi morali o di galateo sono inammissibili ed inaccettabili* — conclude il giornale repubblicano —. *L'espressione "non corretto", riferita all'interpretazione di Spadolini dei colloqui di luglio scorso sarebbe appunto, se confermata, inammissibile ed inaccettabile. Il rilievo dell'on. Martelli risulterebbe [illegible] più ingiustificato ed incausabile in quanto la proposta di non dare luogo ad un documento programmatico analitico dopo la verifica fu immediatamente e pienamente condivisa dal presidente del consiglio Craxi, per motivi sui quali sarà bene che Martelli si ricolpa direttamente al presidente del Consiglio per averne le spiegazioni e le chiarificazioni necessarie, sufficienti a calmare i suoi bollori estivi*».

In novembre la sentenza di Cassazione sul caso Moro

ROMA — Si svolgerà a novembre il processo in Cassazione per la strage di via Fani e per il sequestro e l'assassinio dell'ex presidente della dc Aldo Moro. Non si conosce ancora la data esatta, ma si dà per scontato che il terzo — e forse ultimo — dibattimento si terrà a tempo di record fra tre mesi.

L'intesa forse sarà estesa al Comune di Firenze

Toscana, giunta di sinistra con l'appoggio di psdi e pli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Presidente il comunista Gianfranco Bartolini, affiancato da sette assessori del pci, quattro del psi e uno del psdi: è questo l'assetto della nuova giunta toscana eletta ieri pomeriggio dal Consiglio regionale. A favore della nuova amministrazione e del suo programma hanno votato i consiglieri dei tre partiti che la compongono; il consigliere della lista Verde, che nei giorni scorsi aveva rinunciato a farne parte nonostante l'offerta dell'assessorato all'ambiente, si è astenuto.

Ad ottenere il voto favorevole dei Verdi non è bastato neanche l'accoglimento nel programma della giunta dell'impegno a presentare una mozione per il divieto su tutto il territorio regionale della preparitura alla caccia fin dal prossimo anno. Contro hanno votato, seppure con argomentazioni diverse, i consiglieri della dc, del pri, di dp e dell'msi.

«*L'esperienza avviata in Toscana con la collaborazione tra comunisti, socialisti, socialdemocratici e liberali* (questi ultimi non hanno rappresentanti in Consiglio; n.d.r.) — ha detto il capogruppo del pci Vannino Chiti illustrando il programma — *ha un significato nazionale*». Chiti ha aggiunto di considerare di grande valore anche l'intesa raggiunta fra tutte le forze politiche e democratiche per la composizione dell'ufficio di presidenza.

Oltre al presidente, gli assessorati in questa legislatura sono 12, due in più rispetto al passato.

Comunisti e socialisti tornano quindi a governare insieme (con l'aggiunta dei psdi) la Toscana dopo due anni di monocolore comunista. La rottura tra i due partiti era avvenuta nella prima parte dell'83 in seguito alla crisi della giunta di sinistra a Firenze con la costituzione di un'alleanza di pentapartito. Se allora le vicende del capoluogo influenzarono direttamente i rapporti politici in Regione, non è da escludere che oggi si assista a un processo inverso.

L'accordo programmatico tra pci, psi, psdi e pli potrebbe preludere ad un'analoga intesa per la giunta di Palazzo Vecchio. Un'ipotesi che i due partiti laici non escludono e che i dirigenti del pci toscano, come il segretario regionale Giulio Quercini, continuano a indicare come la più probabile.

Francesco Matteini

Cassano, escluso il sindaco sen. Frasca

Assessori sotto accusa per appalto irregolare

COSENZA — La giunta comunale di Cassano allo Jonio, ad eccezione del sindaco, il sen. Salvatore Frasca, dei psi, e diversi rappresentanti di alcune società di appalti hanno ricevuto comunicazione giudiziaria dalla procura della Repubblica di Castrovillari: si ipotizzano nei loro riguardi i reati di interesse privato in atti d'ufficio, tentativo di truffa e corruzione.

Gli avvisi di reato, emessi dal sostituto procuratore Ottavio Abate, nascono da un'inchiesta su presunte irregolarità in una gara d'appalto per concedere ad una ditta privata la riscossione dei tributi comunali. Il dottor Abate non ha voluto precisare se ha chiesto o meno al Parlamento l'autorizzazione a procedere nei riguardi del sen. Frasca.

Le comunicazioni giudiziarie sono in tutto tredici: oltre che agli assessori sarebbero state inviate, infatti, anche ai rappresentanti di alcune delle società che parteciparono alla gara d'appalto e ad alcuni impiegati comunali. Anche in queste comunicazioni i reati ipotizzati dal giudice Abate sono l'interesse privato in atti d'ufficio, il tentativo di truffa e la corruzione.

Quanto al sen. Frasca ha successivamente confermato di non aver ricevuto nessuna comunicazione giudiziaria. Il parlamentare ha spiegato che l'iniziativa della magistratura calabrese fa seguito ad un'autodenuncia dell'intera giunta comunale di Cassano che era stata accusata dal consigliere Francesco Ricchi (eletto nel pci come indipendente di sinistra, ma poi uscito dal gruppo) di aver pagato una percentuale troppo alta

L'atomica, nuova era così fragile

(Segue dalla 1ª pagina)

cambiato «il destino dell'uomo» non appare più tanto convincente. E' bensì vero, anzi verissimo, che essa è cambiato la natura della società politica internazionale, fondata su una pluralità di Stati sovrani e sulla mancata creazione di una superiore «unione universale», capace di mettere al bando le guerre. Ma la tremenda novità sta nel fatto che questa sovrastruttura tradizionale, costruita per assicurare la sopravvivenza dei popoli (e infatti l'assicurava, anche se in modo imperfetto e fra tanti conflitti), rischia oggi invece di distruggere ed ogni istante l'umanità.

E' proprio il contrasto tra la società politica vecchia e la novità essenziale della condizione umana (talché questa è sicuramente una nuova era: anzi, tutta la storia dell'uomo può dividersi in due periodi, quello prenucleare, quando soltanto la Natura, e non l'uomo, poteva distruggere la civiltà e la specie umana; e quello atomico, in cui l'uomo ha acquisito la capacità di distruggere se stesso, e con sè perfino la Natura) che dà alla storia contemporanea, in quest'alba dell'era atomica, la sua particolare drammaticità. E' da questa invivibile condizione che la generazione presente, la sola vissuta a cavallo tra le due ere, si sforza di uscire. A tale fine i governi hanno inventato una miriade di patti e di nuove istituzioni, che sono talvolta prefigurazioni o elementi parziali di quell'unione universale che sola può garantire la sopravvivenza dell'uomo nell'era atomica. Ma l'essenziale della società multinazionale non è stato ancora cambiato, perché essa è radicata in istituzioni, fedi, ideologie, istinti millenari.

Cambiare tutto questo è l'impresa più ardua che l'uomo politico abbia mai dovuto affrontare: e non c'è molto tempo per risolvere il problema, per realizzare l'indispensabile metamorfosi della società politica. Gli statisti sanno che questo è il loro compito, lo sanno meglio di altri gruppi sociali (per esempio, meglio dei giovani, con il loro rivoluzionarismo o pacifismo ingenui, prenucleari). Sanno anche che finora hanno fallito, ma continuano i loro sforzi. E' di questo che noi narriamo quando scriviamo le nostre cronache di conferenze e vertici: e cioè di come i governi cerchino una risposta al problema dell'uomo, che il quello di creare una società politica nuova, fatta su misura dell'era nuova in cui viviamo da 40 anni. Questi sono però appena un battito di palpebre nella storia dell'umanità.

Arrigo Levi

GIOELE SOLARI E IL SUO TEMPO

Lettera a un maestro

«Gentilissimo signor professore». Così Piero Gobetti, studente già di secondo anno di università e precocissimo direttore fino a pochi mesi prima di un periodico come *Energie nuove* in cui amava invitare tutti i suoi maestri, si rivolgeva a Gioele Solari, ordinario di filosofia del diritto a Torino (riapprodato nel capoluogo piemontese dopo i tirocini di Cagliari e di Messina).

Solari era il «suo» professore. Gobetti lo aveva già idealmente scelto per la tesi di laurea che sarà due anni dopo, al di fuori di ogni ufficialità e di ogni schema accademico, il suo lampeggiante saggio su *La filosofia politica di Vittorio Alfieri* (stampato poi in edizione tutta personale e artigianale di 200 copie). Ne frequentava le lezioni; ne invocava i suggerimenti e i consigli. Studente irregolare, animatore culturale impareggiabile, già impegnato con la «Lega democratica per il rinnovamento nazionale» di impronta salveminiana, Gobetti assolveva a suo modo ai doveri di discente. Era uno studente cresciuto troppo presto — ce ne sono stati altri nella cultura italiana — e quindi bizzarro, disegualе, contraddittorio: capace di approfondite riflessioni e di improvvise illuminazioni, sempre sospeso fra escursioni erudite e intuizioni divinatrici.

Gioele Solari

La lettera, fino a ieri inedita, che Luigi Firpo ha resa nota in questi giorni, è del 27 agosto 1920. E' datata da San Bernardino di Trana, il luogo di una villeggiatura estiva di questo straordinario ragazzo diciannovenne che aveva già chiuso la sua prima esperienza in quella parola «energie» così vicina a certi brividi del volontarismo dominante nell'epoca e perfino con una vibrazione irrazionalista che sarà poi corretta e si stava dedicando a lavori certosini di studioso: lavori che avrebbero prefigurato piuttosto un destino di libero docente che non di apostolo o di martire.

Sta lavorando, con pazienza, con infinito amore su un filosofo del diritto predecessore risorgimentale del suo stesso maestro Solari, Giovanni Maria Bertini, che sarà uno dei protagonisti, con l'Ozzano e col Provana, di un libro che nasce in questa lettera dell'agosto 1920, anche se uscirà solo postumo, *Risorgimento senza eroi*. Quel titolo così bello, così struggente, così drammaticamente piemontese e alfieriano: che non piacerà a Omodeo.

Sono tre pagine fitte, più da collega che da discepolo. Ispezione di giudizi alternata a richieste di pareri. E pur nella deferenza di quel vocativo (ripensiamo alle aule universitarie della contestazione col «tu» ai professori e i cartelloni e le immagini scurrili e le volgarità alternate alle minacce) si sente la volontà del «parigrado», questa maturità precoce e quasi miracolosa che gli permette di capire anche ciò che non sa, anche ciò che non ha studiato o che ha solo, e prodigiosamente, intuito.

* *

Jacobi, Hegel, Platone, Rousseau, Gompertz: sono nomi che si alternano in questa lettera straordinaria di tre pagine, compresa oggi, dopo un'anticipazione sulla *Nuova antologia*, nel bel volume su *Gioele Solari e la cultura del suo tempo*, curato dal Dipartimento di scienze sociali e da quello di studi politici dell'Università di Torino per una collana che si chiama appunto «Solari» (per i tipi dell'editore Franco Angeli di Milano: quasi un collegamento con la sua Lombardia originaria, la Lombardia di Albino e del Bergamasco e del collegio dei barnabiti di Lodi dove aveva studiato).

Atti di un convegno che fu tenuto a Torino nel marzo 1983: con una relazione, come sempre centrale ed essenziale, di Norberto Bobbio, che alla scuola di Solari si è formato e che al maestro ha dedicato trent'anni fa e oltre un memorabile capitolo dell'*Italia civile*: rielaborazione del discorso tenuto all'Accademia delle Scienze di Torino, all'indomani della morte.

Pagamento di un debito, da parte di Torino, verso un suo grande insegnante, sempre sottratto ai riflettori della pubblicità o dell'autocompiacimento, tante volte dominanti del campo accademico? In parte sì. I saggi sono numerosi, talvolta diseguali, ma con pagine molto belle e documenti preziosi: si pensi alle relazioni di Renato Treves, di Filippo Barbano, di Adolfino Agnelli, di Mario Einaudi, di Luigi Bulferetti, di Ettore Passerin d'Entrèves, di Aldo Garosci, ai saggi di Firpo compresi in questo volume: più la ristampa di alcune essenziali voci curate per l'enciclopedia, pur negli anni della solitudine antifascista.

* *

Ma c'è qualcosa di altro. Solari fu uno di quei professori che visse solo per la cattedra. Lo disse una volta: *«La scuola fu per me il fine, non un mezzo».* Si identificò coi discepoli. Trascurò se stesso, e le sue stesse esigenze di studioso per l'insegnamento di una volta (che equivaleva alla medicina di ieri: si guardava negli occhi e si capiva la ragione del male).

Grande raccoglitore di libri: ma libri poveri, non rilegati, comprati col magro stipendio di un professore di altri tempi (lo ricorda Firpo). Grande cucitore di dispense: mai raccolte in volume, mai divulgate oltre la scuola, parte preziosa della sua non monumentale ma vastissima opera.

Rinunciò a scrivere, per di preparare le lezioni, con zelo che potremmo chiamare «carducciano» (ricordando il tempo che il maestro dell'ateneo di Bologna dedicava all'università). Diffidava degli impegni «enciclopedici» di tanti cattedratici tuttofare di allora e ancor più di oggi.

Era capace di non pubblicare indagini fondamentali, come quella, precorritrice, del 1907 sulle *Influenze delle odierne dottrine socialistiche sul diritto privato*, pur vincitrice di un premio milanese importante: proprio per un senso di scontentezza, di non appagamento, che lo apparentava a Gobetti (che però se ne differenziava nella volontà di raccogliere tutto di se stesso, quasi per un'intuizione della morte precoce).

Fu un grande filosofo del diritto? Bobbio risponde sostanzialmente «no», quando sottolinea che fu soprattutto un grande storico: storico delle idee e del diritto appunto. Non ebbe mai indulgenze per l'opera definitiva; considerò ogni scritto come un abbozzo. E preferì ai libri compiuti e definitivi le «schede» che raccolse in numero infinito e sfruttò limitatamente, le recensioni, le annotazioni per le riviste scientifiche, le tracce dei lavori incompiuti del futuro.

Negli ultimi anni lavorava a riordinare gli scritti del suo vecchio maestro all'ateneo torinese, Giuseppe Carle, e quelli del suo giovane discepolo prematuramente scomparso, Aldo Mautino (di cui noi ragazzi degli ormai Anni Quaranta ricordiamo le pagine ermetiche dense e talvolta difficili sulla formazione politica del pensiero di Benedetto Croce).

Morì l'8 maggio 1952 con quella stessa riservatezza e discrezione con cui aveva vissuto. Era uscito dalla casa di Torino, con la sua fedelissima consorte, per recarsi alla stazione, alla volta di Roma, chiamato da una seduta dell'Accademia dei Lincei. A pochi passi da casa cadde improvvisamente al suolo. Non si rialzò più. *«Ut moriens vivat, vixit ut moriturus».*

Giovanni Spadolini

Un albergo di lusso tra i monti del Tibet

LASA — Il primo albergo di lusso, costruito per far fronte al turismo di massa che il governo cinese intende promuovere, è stato completato a Lasa, la capitale religiosa del Tibet.

Del complesso fanno parte alcune villette presidenziali, scrive l'agenzia *Nuova Cina*, che possono accogliere due capi di Stato in visita ufficiale contemporaneamente. Tutte le stanze sono dotate di televisioni a circuito interno, aria condizionata, telefoni e bombole di ossigeno per i cinesi e gli stranieri non abituati a respirare l'aria rarefatta dell'altopiano tibetano.

L'albergo offre cucina cinese e occidentale.

DRAMMATICA TESTIMONIANZA DI UN GIOVANE AMERICANO

Una cavia umana per l'Aids

John Coffee, emofiliaco, ha contratto il morbo tre anni fa in ospedale - Invece di trascorrere il più serenamente possibile il tempo che gli restava (in media due anni), ha deciso di lottare - Si è sottoposto al trapianto del timo, a bombardamenti di raggi X, a somministrazioni del potente tossico francese Hpa-23 - Dal suo sangue è scomparso il virus, ma le cure lo hanno distrutto

NOSTRO SERVIZIO

WASHINGTON — *A quell'epoca, John Coffee aveva 28 anni e aveva esattamente quello che voleva: Laureato a Princeton, una delle migliori università americane, aveva ottenuto un lavoro da 30 mila dollari l'anno, 60 milioni di lire, in una grande società pubblicitaria, dove si occupava della strategia di mercato per i personal computer. Lui e la moglie, Meg, stavano bene insieme e incominciavano a pensare di avere un figlio.*

Questo succedeva circa tre anni fa. Adesso, Coffee non sale più, l'affollato treno mattutino di pendolari della verde periferia di Westport, nel Connecticut: teme di prendere un'influenza che potrebbe ucciderlo. E a casa può passare al massimo un'ora davanti al suo computer, altrimenti viene colpito da un atroce mal di testa. I suoi sonni sono interrotti da febbri tanto violente da costringerlo a cambiare cinque volte per notte le lenzuola inzuppate di sudore. In tre mesi è passato da quasi novanta chili a 70; i muscoli che aveva sviluppato facendo canottaggio a Princeton si sono atrofizzati. John Coffee è una vittima dell'Aids.

Le infezioni e i tumori che possono far parte della sintomatologia della sindrome da immunodeficienza acquisita uccidono l'80 per cento dei malati entro i due anni dalla diagnosi. Coffee, cui forse restano soltanto pochi mesi di vita, ha preso una decisione straordinaria: ha acconsentito a diventare una cavia umana per gli scienziati d'America e d'Europa che stanno sperimentando nuovi farmaci per curare il morbo. La sua vicenda si identifica ormai con la battaglia dei ricercatori contro il terribile male, che fu riconosciuto nel 1981, e contro il virus che lo provoca, identificato nel 1983.

La tragedia di Coffee è incominciata intorno al Natale del 1982. E se avesse discusso più duramente con le infermiere del Norwalk Hospital, nel Connecticut, quasi certamente non avrebbe contratto l'Aids. Coffee, che è emofiliaco, abatté una porta chiudendosi la mano dentro, e sentì il sangue che gli penetrava le articolazioni. Andò all'ospedale per farsi curare con un coagulante, il crioprecipitato (che viene fornito da pochi donatori). Con orrore vide che le infermiere avevano una siringa e cinque fialette, in ciascuna delle quali c'era una specie di spaghetto bianco che, disciolto in una soluzione sterile, dà agli emofiliaci il coagulante Fattore VIII, del quale hanno bisogno per non morire dissanguati.

Alcuni mesi prima, era stato avvertito dal dentista: l'Aids non colpisce soltanto gli omosessuali, i tossicomani e gli haitiani. Proprio quell'anno, tre emofiliaci erano morti in America per il morbo, verosimilmente contratto da derivati del sangue infetti, e forse proprio dal Fattore VIII.

Sei dollari

Questo farmaco viene ora trattato al calore per distruggere il virus. Ma a quell'epoca, dice Coffee, ogni fialetta poteva contenere «le caratteristiche sanguigne, il virus e le malattie di diecimila persone». In America, il rischio di contaminazione era aggravato dal fatto che molti donatori di sangue sono poveri e malati, e lo vendono per sei dollari, ogni mezzo litro.

«Era Natale — racconta Coffee — erano a corto di personale e non volevano "sprecare" un'infermiera per farmi la tiptocilsi di crioprecipitato. Discussi mezz'ora, poi mi arresi». Ma almeno uno dei donatori il cui sangue era confluito in quel «calderone» di Fattore VIII era portatore del virus dell'Aids. E lo passò a Coffee.

Il virus rimase in letargo per oltre un anno, e infine, all'inizio dell'84, si rivelò con una polmonite clatica, una delle più comuni «infezioni opportunistiche» che colpiscono l'organismo quando crollano le difese immunitarie. Nei malati di Aids, la polmonite clatica è spesso letale.

I medici del Yale-New Haven Hospital non erano per nulla ottimisti. «Uno mi disse — ricorda la moglie di Coffee — di far fare testamento a John, al più presto possibile». Durante la crisi acuta, per due volte Coffee chiamò la moglie e gli amici, credendo di dover morire. Ma si riprese.

L'impegno

Quando uscì l'ospedale, ricevette un'intimazione — sfratto, 30 giorni — a lasciare la villetta che affittava vicino a Westport. Trovò un alloggio a Long Island Sound, ma la proprietaria lo sfrattò quando venne a sapere che l'inquilino aveva l'Aids: temeva che contagiasse i figli.

Le vittime del morbo spesso non vivono più di due anni dopo la diagnosi. Coffee si è detto che avrebbe potuto passare il poco tempo che gli rimaneva nel modo più piacevole possibile, magari con la moglie su un'isola dei Caraibi, oppure impegnarsi su una strada più dolorosa, la ricerca di una cura. E ha scelto di lottare. «All'inizio — dice — pensavo che ce l'avrei fatta. Poi mi resi conto del fatto che non era così facile».

Gli emofiliaci colpiti da Aids sono pochi e costituiscono una sorta di curiosità per i ricercatori. Al di fuori dell'Africa Centrale, dove il virus si è sviluppato, la maggior parte degli individui maschi colpiti dalla malattia sono omosessuali o tossicomani che si trasmettono il morbo usando le stesse siringhe. Gli anni di canottaggio hanno contribuito a dare a Coffee un fisico robusto (è alto oltre un metro e 80) e a farne, in partenza, un malato «sano» di Aids. Ora, John ha organizzato con pignoleria la sua campagna per la sopravvivenza e mantiene una fitta corrispondenza con scienziati in America, in Europa e in Australia.

La sua odissea gli ha procurato grandi dolori e, fino al luglio scorso, quando è arrivato un barlume di speranza, nessuna gioia. Si è sottoposto, uno dopo l'altro, a 400 esami del sangue e a un bombardamento di raggi X. Ad un certo punto, un esperimento di trapianto del timo gli ha provocato un'emorragia incontrollabile: il dottor John Dwyer, che allora era primario di Immunologia Clinica al centro medico di Yale, aveva scoperto che la ghiandola (che deve essere tolta nei bambini con affezioni cardiache) stimola l'attività di quei globuli bianchi detti «cellule T».

Questo, prodotto dalle ghiandole instancabili, contribuiscono a respingere gli agenti estranei; ma il virus dell'Aids le «sequestra» e le usa per moltiplicarsi; poi le distrugge, lasciando l'organismo più vulnerabile alle infezioni. A Coffee venne impiantato un timo in un braccio nel luglio dello scorso anno: ma poco dopo l'intervento, spiega egli stesso, si è capito che «il virus si lanciava i baffi e divorava tutte le cellule T supplementari» che venivano prodotte.

In novembre, un secondo impianto, in una coscia; e la sperimentazione di una sostanza appena scoperta che stimola le difese immunitarie dell'organismo, l'Interleukina-2. Si sperava che questo prodotto, una specie di interferon, si dimostrasse efficace nel tenere a bada il virus dell'Aids come era avvenuto con le cellule T della leucemia. Adesso, l'Interleukina-2 viene sintetizzato, ma a quell'epoca gli esperimenti vennero rinviati per settimane, durante le quali i medici ripulirono le scorte di tutti i laboratori d'America. Non sapevano che questa sostanza blocca anche la coagulazione: ecco perché l'inarrestabile emorragia di John.

Un vaccino contro il morbo sembra ancora molto lontano; ma un farmaco prodotto in Francia, l'Hpa-23, ha dato un po' di speranza ai malati. L'Istituto Pasteur l'aveva sperimentato senza successo dieci anni or sono per combattere un virus che attacca il sistema nervoso. Poi, un anno e mezzo fa, lo provò — in via sperimentale, perché è tossico — su quattro malati di Aids. E tutti sono ancora vivi.

L'Hpa-23 è il farmaco con il quale Rock Hudson è stato curato per un mese e mezzo, l'autunno scorso; ma le sue deboli condizioni fisiche hanno escluso un ulteriore trattamento il mese [illegible], quando è tornato in Francia. A base di antimonio, tungsteno e sodio, questa sostanza, a quanto sembra, blocca la «requisizione», da parte del virus, del materiale genetico contenuto nelle cellule infette e utilizzato per riprodursi. Per John era l'ultima speranza. Convinse i francesi a somministragliela.

Logorato

I viaggi in Europa, in giugno, l'hanno logorato. A Parigi il dottor Richard Dormand, creato recentemente «supervisore» della terapia e perseguitato da continue di richieste di malati, negò di avere mai dato il suo consenso a curare John. Alla fine, Coffee l'ha convinto a sottoporlo a una cura intensiva con Hpa-23 somministrato in soluzione glucosata quotidianamente, per via endovenosa, all'ospedale Bligny, alla periferia sud della capitale francese.

Il farmaco ha un effetto collaterale: aumenta i terribili mal di testa che spesso accompagnano l'Aids. «E' come il cerchio alla testa che ti verrebbe se bevessi 25 bottiglie di vino cattivo», spiega Coffee. Le emicranie erano particolarmente forti la notte. A Parigi, i medici gli dissero che quando arrivava il dolore doveva fare un esame del sangue. Alla fine, lunghe file di punture gli segnavano il braccio: arrivare a fare anche quattro prelievi per notte.

Il mal di testa lo rese ipersensibile alla luce. Nella sua stanza d'ospedale, le tende erano sempre chiuse. Essendo indifeso contro i germi, aveva perennemente paura di contrarre qualche malattia. A volte prendeva un fazzoletto dai pantaloni per togliere una macchia dall'intelaiatura del letto. «Il mondo — racconta — è un posto estremamente pericoloso per chi non ha un sistema immunitario».

John calcola di avere speso finora 85 mila dollari, quasi 170 milioni di lire, per curarsi. Le iniezioni di Interleukina-2 (la cui estrazione dalle cellule costa un piccolo patrimonio) non le ha pagate: i suoi datori di lavoro sono stati generosi, grazie al loro aiuto — e a quello dell'assicurazione — è riuscito a coprire le spese di ricovero. Dopo, potrà provare la Suramina, una medicina utilizzata contro la lebbra e la malattia del sonno che, come l'Aids, si trasmettono attraverso il sangue. Ma teme che assumere troppo presto la Suramina impedirà le analisi sugli effetti dell'Hpa-23.

Alla fine di luglio, John ha avuto il primo miglioramento: forse, stava vincendo la sua battaglia contro il morbo. La cura con l'Hpa-23 sembra avere funzionato. L'Istituto Pasteur non ha trovato traccia del virus nel suo sangue. La notizia l'avrebbe resa più esultante se non l'avesse ricevuta in ospedale, mentre i medici gli infilavano sonde nella spina dorsale, nei polmoni e nello stomaco: un nuovo male oscuro l'aveva debilitato troppo perché potesse muoversi. «Se non ho più il virus — dice — perché sto ancora male come un cane?».

Tim McGirk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Il Muro cresceva 24 anni fa

Berlino Est. Sullo sfondo della Porta di Brandenburgo un gruppo di bambini offre a una guardia di confine un mazzo di fiori. E' il 24° anniversario della costruzione del «Muro» (Tel. Ap)

UNA MODA ESTIVA CHE HA TROVATO LEGITTIMAZIONE CULTURALE

Le indulgenti bugie dei test da spiaggia

ROMA — Scopriamo d'estate la nostra inesistente ignoranza. Non solo i libri più venduti (*Quelli della notte, Il brodo primordiale*) ci ricordano che alle domande fondamentali (chi siamo? dove andiamo?) c'è solo la risposta del ridicolo; ma ci assale il sospetto di non saper rispondere nemmeno agli interrogativi più modesti: che carattere ho? mi piacciono le donne o gli uomini? sono generoso o spilorcio? Alla nostra insicurezza, che la vacanza rivelano in maniera impietosa, deve essere legato il fiorire stagionale dei test.

Intorno a noi la lieta euforia dell'ignoranza trova conferme ufficiali, un presentatore televisivo dell'estate ha citato il detto evangelico: «*E' più facile che un cammello...*» scambiandolo per un proverbio, un commentatore ha ricordato il romanzo amoroso dell'ottimo Kundera. *L'insostenibile leggerezza dell'essere* (Adelphi editore) come un trattato filosofico; è giusto che i rotocalchi ci propongano decine, centinaia di test per erudirci un poco, almeno, intorno a noi stessi e ai nostri sconosciuti difetti, alle nostre inaspettate virtù.

Dopo che perfino Tuttolibri ha dedicato alla domandomania dell'estate un'intera pagina s'è capito che il gioco aveva ormai legittimazione culturale e che non si poteva, sulle spiagge o nei nascondigli ombrosi delle città deserte, far finta di nulla.

Se lo scopo dei test è chiaro, farci parzialmente uscire dall'ignoranza, fornirci alcune indispensabili informazioni su noi stessi, non è altrettanto pacifico il modo da usare per divulgarlo: il rigore scientifico? l'indulgenza verso una certa frivolezza delle domande? la bruschezza nel denunciare i nostri vizi occulti?

Una prima divisione può farsi tra i rotocalchi che compongono il test già bell'e fatto (di sotto dalla Francia) e i perfezionisti che lo affidano a uffici specializzati o a esperti che diano garanzia di risposte passabilmente scientifiche. Nell'uno e nell'altro caso la preoccupazione comune riguarda il tono delle risposte conclusive, sincere ma non dure, schiette ma non offensive. Bisogna tener conto che il test si conduce generalmente in pubblico o almeno in coppia e che nessuno vuole essere dileggiato da amici e amanti.

Secondo un'indagine di circa un mese sui più diffusi periodici dediti stagionalmente ai test (dai politici come *L'Espresso, Panorama* e *Europeo*, ai familiari come *Oggi*, ai femminili come *Anna* e *Gioia*, ai popolari come *Novella 2000* e *Bolero*), tutta l'attenzione è posta sulle domande e sull'argomento generale dei test, in modo da differenziare stile interessi e seduzione (a ogni tipo di pubblico le sue curiosità), mentre il tono delle risposte, pur con eccezioni, è abbastanza omogeneo.

Le domande vanno dal tono di catalogo finalmente disinvolto («*Cosa ti piacerebbe fare alla donna? A. Proteggerla, B. Sciogliere i capelli, C. Consolarla, D. Stimolarla, E. Massaggiarla, F. Metterla in guardia.*») all'esame quasi ideologico («*Meglio una povertà serena che una ricchezza movimentata?*»); dall'indagine di comportamento («*Quando al bar dell'albergo fate ordinazioni costose pensate qualche volta di dare al cameriere il numero sbagliato della camera?*») all'intimidazione («*Una donna avvenente vi chiama da un portone; pensate che sia una trappola?*»).

Qualcuno, in genere per istigazione di psicologi professionisti, preferisce alla serie di domande il racconto con diverse soluzioni. Una coppia scopre al mare che i rispettivi «ex» si sono a loro volta accoppiati, come finirà? Un uomo si innamora nella giungla con la moglie ingnosa, la bellissima amante, la giovane figlia del suo principale e il fratello malato: chi salverà, tenendo conto anche della carriera?

Certo, sono domande rischiose, ma alla fine le risposte sono in ogni caso caute o addirittura incoraggianti, non c'è difetto che non possa essere visto come una virtù e non c'è pregio che non possa diventare pericoloso, impiegato a dosi massicce. «*Sei incapace di affermare in modo chiaro e deciso la tua personalità; ma sei anche molto sensibile e dal cuore d'oro*»; «*Sei perverso e fortunato. C'è un intero mondo pronto a proteggerti le delizie del fallimento, delle frustrazione e dell'umiliazione*»; «*Hai tutte le qualità per emergere e andare lontano*».

In via eccezionale, per dimostrare la severità dei test, qualche accenno brusco è riservato alle risposte con punteggi bassissimi, sicuri che nessuno si fermerà al primo gradino: «*Non avete gusto, imparate almeno a abucciare una mela*»; «*Siete la caricatura moderna del buon selvaggio*»; ma anche: «*Idealista e sognatore ti aspetti troppo dagli altri*». Il fatto è che i test dell'estate, facendoci una parte delle spiacevoli verità che hanno scoperto su di noi o dandoci l'impressione di andare a tentoni, di tirare rispettosamente a indovinare, vogliono soltanto suggerirci che è il metodo che conta, non l'attendibilità dei risultati. L'importante è guardarsi allo specchio almeno d'estate e imparare l'arte del trucco.

E' chiaro che il passo ulteriore, per chi voglia conservare insieme l'ignoranza consolatrice su se stesso e l'attitudine indagatrice dell'estate, dopo tanti test stranieri e italiani, consiste nell'invenzione autonoma di test: domande brevi e dettagliate, insinuanti o brutali, private o di gruppo saranno comunque studiate su misura per chi le riceve. L'esperto suggerisce domande complementari o a contrasto secondo i bisogni: proporre ai timidi il valore delle attese e dei silenzi o viceversa convincerli della loro intraprendenza ed esuberanza sessuale; elargire ai politici in vacanza l'illusione della popolarità o viceversa confermarli nel dovere di impopolarità. L'unica difesa contro i test: è trovare le domande giuste.

Stefano Reggiani

INCHIESTA SU 3000 STUDENTI

La «rivoluzione sessuale» tramonta nelle scuole Usa

NEW YORK — La «rivoluzione sessuale» sta tramontando nelle scuole degli Stati Uniti. Lo afferma un sociologo americano, che per 21 anni ha condotto ricerche sui costumi degli studenti, in uno studio che apparirà nel numero di settembre della rivista Glamour.

Robert Sherwin, professore di sociologia presso l'università dell'Ohio, sostiene che, con la cosiddetta «rivoluzione sessuale» degli Anni 70, le donne tendevano a raggiungere la stessa spregiudicatezza degli uomini nei rapporti di coppia.

Secondo l'indagine, condotta su oltre tremila studenti, nel 1983 il 75 per cento delle donne intervistate affermava di non aver avuto esperienze prematrimoniali: questa percentuale era calata al 38 per cento quindici anni dopo, nel 1978. La tendenza ha cominciato a invertirsi l'anno scorso, quando è risalita al 43 per cento la quota delle studentesse che ha affermato di non avere mai avuto rapporti preconiugali, e altrettanto ha dichiarato il 20 per cento degli studenti intervistati.

STA PER FESTEGGIARE IL SECOLO

La statua della Libertà non è più di New York?

NEW YORK — La statua della Libertà, donata dai francesi agli americani, sta per compiere un secolo di vita. Per l'anno prossimo lo Stato di New York sta organizzando grandi celebrazioni, che cominceranno il 4 luglio, festa nazionale. Ma a guastare la ricorrenza si è fatto avanti il confinante Stato del New Jersey, che rivendica la proprietà del celebre monumento, primo saluto dell'America a milioni di emigranti che sbarcavano nella terra della speranza.

Un documento del 1800 darebbe qualche fondamento alla rivendicazione. Come è noto, la statua della Libertà sorge sulla Liberty Island, nella baia di New York, a metà distanza tra questo Stato e il New Jersey. Si trova quindi di poco entro i confini di New York. Ma uno storico ha scoperto un documento del 1800 comprovante che New York ha usurpato il monumento. Kevin Wright, che lavora presso il Dipartimento statale del New Jersey per i parchi e le foreste ed è anche direttore del museo «Steuben House» di River Edge, afferma di avere scoperto negli archivi un trattato, firmato da esponenti di una commissione mista, che dimostra come la disputa sulla linea di demarcazione fra i due Stati sia stata «risolta definitivamente» tre anni dopo l'inaugurazione della statua della Libertà, avvenuta il 28 ottobre 1886, quando la Liberty Island apparteneva ancora al New Jersey.

Attualmente la statua porta un indirizzo postale di New York, è protetta dalle forze di polizia di New York e, quel che forse più importa, i suoi introiti fiscali vanno a New York.

«*E la gente* — ha ribadito Mario Cuomo, governatore dello Stato di New York — *quando pensa alla statua della Libertà, pensa a New York, non al New Jersey, anche se ci sono nuove rivendicazioni in questo senso*».

Come per sottolinearne l'appartenenza a New York, il governatore ha appena approvato un provvedimento per il rilascio di nuove targhe automobilistiche statali su cui fa spicco l'immagine della statua della Libertà. Le nuove targhe, per circa 9,3 milioni di veicoli in circolazione nello Stato, saranno emesse a partire dal primo luglio del prossimo anno, tre giorni prima dell'inizio delle celebrazioni.

Cina: tazze antiche che cambiano colore

HONG KONG — Due ciotole cinesi dell'epoca della dinastia Song, il cui colore, una volta riempite d'acqua, passa dal bianco al nero, sono state recentemente rinvenute in Cina. Ne danno notizia alcuni giornali di Hong Kong, citando il *China News Service*.

Le due ciotole, datate fra il 960 e il 1280, sono dipinte con una vernice sconosciuta e costituiscono la prima scoperta del genere.

Parla un ministro alla vigilia del vertice di governo

Doccia fredda da Pretoria Le riforme si faranno ma sempre nell'apartheid

Bruciata la casa della signora Mandela - In 24 ore undici morti

DAL NOSTRO INVIATO

JOHANNESBURG — La grande attesa per il discorso con il quale il presidente sudafricano Pieter Botha dovrebbe annunciare domani radicali riforme politiche per la maggioranza negra ha ricevuto ieri un duro colpo: uno dei ministri che hanno maggior influenza nel governo, Gerrit Viljoen, ha dichiarato a Pretoria che il governo prevede riforme «soltanto *nell'ambito della diversità delle etnie nel Sud Africa*».

Inoltre, il deputato americano Stephen Solarz dopo un colloquio durato un'ora con Botha ha detto di essere profondamente pessimista.

Si ha qui l'impressione che le dichiarazioni di Viljoen, che è ministro per la Cooperazione, lo Sviluppo e l'Istruzione, siano state fatte espressamente per arginare la ridda di ipotesi che si accavallano in previsione del discorso di Botha domani sera, nel Natal, al congresso del Partito nazionale. Le riforme, ha detto in modo inequivocabile Viljoen, si faranno soltanto se manterranno il principio di scuole, zone residenziali e rappresentanza politica «particolari». Questa riaffermazione dei cardini dell'*apartheid* è giunta alla vigilia di un'importante riunione di governo, oggi.

Mentre la violenza continua (11 neri morti nelle ultime ventiquattr'ore in scontri con la polizia e in vendette; uno, ferito dagli agenti, sarebbe stato gettato vivo dai dimostranti su un camion in fiamme a Duncan Village), si è così diffusa negli ambienti diplomatici la crescente sensazione che il discorso di Botha a Durban sarà ben lontano da quello che tutti si aspettavano. L'euforia degli ultimi giorni non ha fatto i conti con la realtà politica, che è questa: dopo il congresso di Durban, il Presidente dovrà presentare le sue proposte anche ai direttivi del partito per lo Stato libero d'Orange, per il Capo e il Transvaal; e i nazionalisti di quest'ultimo Stato, dove la corrente di destra è particolarmente forte, potrebbero dargli molto filo da torcere.

Il colloquio con Botha, ha dichiarato Solarz, «*avrebbe fatto sembrare calda una doccia fredda*». Solarz si è mostrato particolarmente irritato dall'affermazione del Presidente sudafricano secondo la quale la prolungata detenzione (quasi 21 anni) di Nelson Mandela, il leader del movimento nazionalista nero Anc, è paragonabile alla decisione delle potenze occidentali di tenere nel carcere di Spandau Rudolf Hess.

«*E' un paragone — ha detto — assolutamente non valido e infondato. Rudolf Hess è stato condannato per crimini tra i più mostruosi nella storia della razza umana*». L'altra notte a Brandfort, la casa della signora Mandela, Winnie, è stata distrutta con bottiglie incendiarie: la moglie del leader dell'opposizione era a Johannesburg. Si nasconderà dalla settimana scorsa, quando l'abitazione venne danneggiata dagli agenti che tentavano di disperdere una manifestazione. Ieri sera ha addossato alla polizia la responsabilità del nuovo incendio.

Ray Kennedy

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

I terroristi Raf uccisero soldato Usa per entrare nella base americana

BONN — L'automobile con una bomba a bordo che giovedì scorso ha provocato due morti e 20 feriti nella base aerea americana di Francoforte era guidata da un terrorista che alle sentinelle ha mostrato un documento militare rubato a un soldato americano di 20 anni, adescato e ucciso la sera prima a Wiesbaden.

Un portavoce della polizia criminale ha dichiarato ieri che alla redazione di Francoforte dell'agenzia *Reuter* è arrivata una lettera della Rote Armee Fraktion (Raf) — lo stesso che congiuntamente ai francesi di Action Directe aveva rivendicato la responsabilità per l'attentato alla base — contenente il tesserino personale di Edward P. Pimenthal (20 anni) trovato ucciso da operai forestali vicino a Wiesbaden la stessa mattina dell'attentato a Francoforte.

Pimenthal aveva trascorso la serata di mercoledì in un locale per lo più frequentato da americani a Wiesbaden (che dista pochi chilometri da Francoforte) e alcuni testimoni hanno riferito di averlo visto andare via con una ragazza di età compresa tra i 17 e i 25 anni, seguiti a breve distanza da un portoricano di circa 25 anni. Il colpo alla nuca del militare, e questo in primo momento aveva fatto pensare a una lite tra soldati, è stato sparato da una pistola di grosso calibro.

Esplosione in una miniera sudafricana Ventun morti

PRETORIA — Venticinque minatori sono morti, 23 sono rimasti feriti in seguito a uno scoppio di metano nel pozzo di carbone di Middelbult, vicino a Secunda, a 80 km da Johannesburg.

L'esplosione, avvenuta a 160 metri di profondità, ha fatto crollare alcune gallerie e distrutto l'impianto di ventilazione; le squadre di soccorso hanno lavorato freneticamente per l'intera giornata, nel tentativo di salvare sette operai ancora dispersi.

La miniera di Middelbult era considerata una delle più sicure del Sud Africa.

Rese note dalla «Jal» le registrazioni dei dialoghi con la torre di controllo

In 23 minuti il dramma del jumbo Richieste d'aiuto, poi più niente

Il pilota tuttavia «non tradiva panico né tensione» - «Emergenza a bordo, si è rotto il portello» - Ripercussioni sul mercato assicurativo internazionale

TOKYO — Il dramma del jumbo giapponese, che ha provocato 520 morti, è avvenuto — secondo le registrazioni dei dialoghi tra la torre di controllo e il pilota — fra le 18,27 (le 12,27 italiane) e le 19,04 di lunedì, esattamente in 23 minuti. Un portavoce della Jal ha dichiarato che la voce del comandante non tradiva «panico» né estrema tensione.

Il 747 era partito dall'aeroporto di Haneda, a Tokyo, alle 18,12 con 12 minuti di ritardo. Alle 18,27 il primo collegamento radio con i controllori del traffico aereo: l'equipaggio ha segnalato che vi era una «emergenza a bordo». «*Il portello destro di coda è rotto*», ha detto il pilota, aggiungendo che il livello di pressurizzazione si era abbassato. Alle 18,28 il comandante ha informato che non riusciva a mantenere il controllo dell'apparecchio. Alle 18,31 i controllori del traffico hanno chiesto se era possibile per l'aereo dirigersi verso Nagoya sulla rotta di Osaka, ma hanno ricevuto risposta negativa. Il comandante ha detto che preferiva tornare a Haneda.

Alle 18,46 i controllori hanno chiesto all'equipaggio se si erano messi in contatto con la torre di controllo di Haneda e la risposta affermativa è stata data con voce forte. Alle 18,54 il comandante ha comunicato ancora di non essere in grado di tenere l'aereo sotto controllo e ha chiesto la sua posizione: il velivolo era a 45 miglia a Nordovest di Haneda e a 35 miglia a Ovest di Kumagaya, città nella provincia di Gumma, 50 chilometri a Nord di Tokyo. Alle 18,55 Haneda ha avvertito l'equipaggio del Boeing che poteva fare un atterraggio di emergenza sia sulla sua pista sia su quella della base militare Usa di Yokota.

Per la prima volta l'aereo non ha risposto. Alle 18,57 i radar avevano ancora sotto controllo il velivolo che era a quota 8000 piedi a 30 miglia da Haneda in direzione Ovest-Nordovest (300 gradi). Alle 19,04 il velivolo è scomparso dai radar.

A questo punto si possono fare soltanto congetture su come sia andato a schiantarsi in una zona montagnosa di Nagano: il velivolo — secondo alcune ipotesi — ormai in balia di se stesso ha compiuto una virata di 45 gradi e si è diretto verso Nordest schiantandosi poi su un costone di difficile accesso del Monte Ogura, di 2122 metri.

Tokyo. Uno dei quattro superstiti, Keiko Kawakami, 12 anni, fra le braccia di un soccorritore - I rottami di un'ala del Jumbo in una zona quasi inaccessibile

LONDRA — Il disastro del Boeing 747 della Jal ha spinto le perdite del mercato assicurativo per l'aviazione civile verso primati assoluti, si riferirà oggi nella City. L'ammontare dei risarcimenti nel settore, dopo i primi sei mesi del 1985, ha già superato i 300 milioni di dollari, contro i 50 milioni di dollari del 1984. Dal conto sono esclusi i risarcimenti dovuti per le sciagure del «Tristar» americano a Dallas e del jumbo giapponese.

Gran parte dei risarcimenti per i dieci disastri aerei avvenuti nel 1985 saranno a carico dei Lloyds, che devono già affrontare risarcimenti per 121 milioni di sterline nel settore marittimo. Il jumbo della Jal era assicurato per 25 milioni di dollari con la «Tokyo marine and fire insurance company», che si era riassicurata per il 57 per cento della somma sul mercato londinese.

Un portavoce del Lloyds ha dichiarato che «ancora è troppo presto per valutare l'impatto che questa nuova sciagura aerea potrebbe avere sui premi assicurativi dei settori».

Nella City non si esclude che la seconda sciagura in due mesi concernente un jumbo (nel giugno scorso un 747 dell'Air India è precipitato al largo della costa irlandese) potrebbe portare ad un aumento dei premi per questo tipo di aereo, finora considerato tra i più sicuri in circolazione.

Il cordoglio del Papa

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa, informato in Canadair della sciagura aerea avvenuta in Giappone, ha inviato al presidente dei vescovi cattolici giapponesi, arcivescovo Peter Shirayanagi, un telegramma in cui esprime il suo «profondo dolore per l'immensa perdita di vite umane causata dalla sciagura dell'aereo».

«Desidero porgere le mie condoglianze alle famiglie per la perdita dei loro cari — prosegue il Papa — e vi assicuro della mia preghiera per tutti coloro che sono stati coinvolti in questo tragico incidente. Rinnovando la mia solidarietà spirituale con il popolo del Giappone specialmente in questo momento di lutto, invoco su tutti il conforto e la consolazione che viene da Dio onnipotente».

Dopo le grandi manifestazioni contro l'apartheid in tutti gli Stati Uniti

Reagan esorta Botha a cambiare ma per ora non decide sanzioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Dal suo ranch californiano, tramite il portavoce Speakes, Reagan ha ieri esortato il Sud Africa a prendere «decisioni coraggiose», a porre fine alla violenza razziale e a dare alla maggioranza negra «*diritti politici, giustizia ed uguaglianza*». Reagan ha auspicato l'inizio di negoziati tra il governo e l'opposizione con l'obiettivo di porre fine all'*apartheid*. «*La situazione è molto grave* — ha detto Speakes in un breve comunicato — ed è *tempo che quanti credono nella pace discutano del modo migliore per dare un futuro al Sud Africa*».

A Washington, in un breve commento, il portavoce del Dipartimento di Stato Redman ha aggiunto che «*il Presidente si aspetta a giorni un annuncio importante a Pretoria*». Il portavoce ha lasciato intendere che il presidente sudafricano Botha potrebbe prospettare una serie di riforme sociali, politiche ed economiche nel discorso di domani al Congresso del partito nazionale. Il capo della commissione Esteri del Senato, Lugar, ha scritto a Reagan chiedendogli di «prendere l'iniziativa contro l'apartheid» se il governo di Pretoria non adotterà misure dimostrative entro la settimana.

La presa di posizione dell'amministrazione repubblicana è stata la prima conseguenza delle dimostrazioni contro l'*apartheid* incominciate lunedì in tutti gli Stati Uniti. La più massiccia è stata organizzata a Washington dal Movimento per la liberazione del Sud Africa, di cui fanno parte personalità eterogenee come la vedova di Martin Luther King, Coretta, l'attore Paul Newman, l'ex candidato democratico alla presidenza Jesse Jackson, il sindaco di New York Koch, il deputato Fauntroy. Alla testa di un corteo di circa 5 mila persone, queste personalità hanno attraversato la città fino al Dipartimento di Stato.

Inalberando striscioni con la scritta «L'apartheid uccide» e bare a ricordo delle vittime dei disordini delle ultime settimane in Sud Africa, i dimostranti hanno invocato l'abbandono della politica di «impegno costruttivo» del presidente Reagan. Ma da Santa Barbara in California, dove ha seguito il capo dello Stato, il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale, McFarlane, ha praticamente risposto no: McFarlane, che la settimana scorsa ha incontrato a Vienna il ministro degli Esteri sudafricano Botha, ha sostenuto che l'adozione delle sanzioni economiche danneggerebbe soltanto la popolazione negra.

Manifestando la convinzione che una svolta dovrebbe verificarsi nei prossimi giorni, se non nelle prossime ore, McFarlane ha affermato che il Presidente non intende lavarsi le mani del Sud Africa, ma soltanto allentarvi le tensioni e promuoverne l'integrazione razziale. Reagan, ha concluso, adotterà le decisioni che risulteranno più opportune in base ai provvedimenti che sarebbero in preparazione a Pretoria. Il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale non ha però voluto svelare né i particolari del suo incontro di Vienna con Botha, né le assicurazioni che gli sarebbero state date e che avrebbe trasmesso al Presidente.

s. c.

Borges «senile» accusano i peronisti

BUENOS AIRES — Alcuni deputati dell'opposizione peronista hanno definito «senile» il noto scrittore argentino Jorge Luis Borges reagendo una sua recente dichiarazione in cui aveva chiamato «cornuto» lo scomparso Juan Perón e «prostituta» la seconda moglie, Eva Duarte.

Borges, 86 anni, ritenuto lo scrittore argentino di maggiore spicco di questo secolo, e anche popolare per le sue battaglie, le sue polemiche dichiarazioni politiche e le sue intransigenti critiche al peronismo.

Discorso a tremila universitari e intellettuali a Yaoundé

Il Papa chiede scusa all'Africa per le colpe di nazioni cristiane

YAOUNDE — «*Chiediamo scusa ai nostri fratelli africani che tanto hanno sofferto, per esempio per la tratta degli schiavi*», a causa di «*uomini appartenenti a nazioni cristiane*». La frase del Papa ha chiaramente colpito i 3000 universitari e intellettuali presenti, nel tardo pomeriggio di ieri, nel Palazzo dei congressi di Yaoundé. L'argomento delle colpe dei vecchi e nuovi colonizzatori è qui particolarmente sentito ed è stato toccato anche nel discorso rivolto al Papa, al momento del suo arrivo, poco dopo le 18 (ora italiana). Un incontro diverso dai consueti bagni di folla, nel quale Giovanni Paolo II ha affrontato alcuni degli argomenti più sentiti dai cattolici africani.

Ma, se ha chiesto scusa per il comportamento di quei cristiani, ha anche rivendicato l'«*appello inequivocabile*» alla giustizia e alla carità che viene dal Vangelo. Tornando ancora una volta sul tema della formazione dei giovani trattato in mattinata, il Papa ha affrontato da un lato il problema della promozione della cultura in Africa, dall'altro il suo rapporto con l'insegnamento e i diritti della Chiesa in tale campo. Perché, ha detto Giovanni Paolo II, il cristianesimo «*non può fare a meno di prendere la predita alcune componenti della varie culture. Un distacco tra Vangelo e cultura sarebbe un dramma*».

Così il Papa ha fatto sua, esprimendola, la richiesta dei vescovi locali per un istituto superiore cattolico ed ha nuovamente accennato alla possibilità di un Concilio africano, del quale aveva parlato sull'aereo che lo conduceva nel Continente Nero.

«*Io capisco* — ha detto poi come rispondendo alla esigenza di libertà presentatagli dagli intellettuali — *il forte anelito di liberazione e il giusto riconoscimento della vostra dignità, al di fuori di ogni razzismo e di ogni volontà di sfruttamento, economico o culturale*», ma, ha aggiunto, «*è ben chiaro che la liberazione che cercate è liberazione integrale dell'uomo da tutto ciò che lo assoggetta dall'esterno e dall'interno*». Ciò vuol dire, per il Papa, «*ricerca della verità e del bene*». Due argomenti sui quali la Chiesa ha un suo ruolo e un suo insegnamento.

Il discorso del Papa è terminato con un «doppio appello» agli intellettuali non cattolici quando ha detto che «*titoli e diplomi, promozioni, accesso a cariche lucrative e importanti*» non debbono «*essere il movente fondamentale dei vostri studi*». «*Chiedetevi sempre* — ha aggiunto — *se fate progredire la cultura come ne ha bisogno il vostro Paese*».

Ai cattolici ha aggiunto due raccomandazioni: «*Approfondite la vostra fede, perché troppi vostri colleghi si lasciano andare alla secolarizzazione*» che «*hanno una gran confusione di idee, un orgoglio settario*», e partecipano, talvolta, «*a pratiche occulte*». Giovanni Paolo II ha poi esortato i cattolici ad approfondire la loro cultura, tenendo «*effettivamente in considerazione aspirazioni bisogni di coloro che soffrono per la fame o la carenza di alloggi, che cercano un lavoro, cui viene negata la dignità*».

(Ansa)

Il sottosegretario Forte nel Sudan devastato dalla siccità

KHARTUM — Il sottosegretario per gli Interventi straordinari per il Terzo Mondo, Francesco Forte, è giunto in Sudan, dove rimarrà due giorni, per verificare la distribuzione degli aiuti raccolti dalla Comunità Europea. Poco dopo il suo arrivo, Forte ha raggiunto la città di El-Fasher, nella provincia occidentale di Darfour, una delle maggiormente colpite dalla siccità.

Molti feriti, le vittime sorprese nel sonno

A Bombay casa crolla per la pioggia: 52 morti

BOMBAY — Un edificio fatiscente è crollato la scorsa notte nel centro di Bombay, causando la morte di almeno 52 persone e 55 feriti. I soccorritori cercano altre vittime sotto le macerie.

Il crollo dell'edificio, costruito 40 anni fa e in attesa di restauri a spese del governo locale, è avvenuto durante un violento temporale. Le famiglie sono state sorprese nel sonno. Durante i tre mesi delle piogge monsoniche, in India avvengono spesso frane e crolli. Quest'anno le vittime del maltempo sono già molte decine.

L'edificio crollato ospitava circa 250 persone, per lo più operai. Vi si viveva, come in molti altri edifici della zona, in dieci per stanza. I tecnici comunali l'avevano ispezionato la settimana scorsa e avevano ritenuto che non fosse pericolante.

Un altro edificio vicino è stato dichiarato pericolante e ne è stato ordinato lo sgombero, ma gli abitanti non vogliono abbandonarlo, non sapendo dove rifugiarsi. A Bombay, che ha nove milioni di abitanti, milioni di persone vivono in squallidi tuguri, senza servizi igienici, e centinaia di migliaia di persone sulla strada.

Il governo locale ha promesso alle famiglie delle vittime il versamento di 10.000 rupie, corrispondenti a un milione e mezzo di lire. Una cifra quattro volte superiore a quello che guadagna in un anno il cittadino medio.

Libia espelle mille cittadini del Mali

BAMAKO — Circa mille cittadini del Mali sono stati espulsi dalla Libia negli ultimi dieci giorni. Un nuovo con a bordo l'ultimo gruppo di 250 persone è arrivato la notte scorsa all'aeroporto di Bamako proveniente dalla Libia.

Un piano del Wwf per salvare specie vegetali uniche

Sant'Elena, scoglio nell'Oceano abbandonata da uomini e piante

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — *Esclusi i rari omicidi (due o tre in un secolo), gli oltre 5.500 abitanti di Sant'Elena, questa assurda reliquia coloniale, hanno ben poco di cui preoccuparsi, a parte la loro isola. I moltivi sono due. Da un lato, Sant'Elena è uno dei luoghi più fuori mano della Terra, uno scoglio vulcanico in mezzo all'Atlantico meridionale tanto isolato che i giovani irrequieti vogliono andare all'isola di Ascensione per «fare fortuna»; e proprio per questo è diventata la culla di una flora insulare unica al mondo, con 40 specie inesistenti altrove. Dall'altro lato, l'intervento umano ha compromesso la sopravvivenza di questa flora al punto che quasi la metà delle specie rischiano l'estinzione, e che i due terzi della superficie dell'isola sono sterili.*

Soltanto gli altipiani centrali, inaccessibili e inaccessibili, sono stati risparmiati. Per citare il World Wildlife Fund, Sant'Elena è ormai «un tipico esempio di isola degradata». Un botanico, Simon Goodenough, che è stato nell'isola per due mesi, ha scritto: «L'habitat di molte piante endemiche è sottoposto a enorme pressione».

Soltanto da pochi anni il Wwf ha scoperto che anche il regno vegetale è degno di crociate; nel caso specifico, il «progetto Sant'Elena» ha le sue radici, se così si può dire, nel viaggio di un botanico, Quentin Cronk, finanziato dalla Fauna Preservation Society, nel 1980. Alcune delle «superstar» vegetali che trovò l'affascinarono, come «un granaio estremamente raro relegato nelle sterili zone costiere, sul fronte della scogliera».

Dal suo viaggio, Goodenough ha portato a casa una ventina di talee delle specie più interessanti, che ora proveranno nella sua serra di Kew, in Inghilterra. Le tecniche di allevamento che ha usato sono state «passate» agli abitanti dell'isola, nella speranza che riescano a ripopolare le zone sterili e a coprotegere il degrado. E già «tre delle piante endemiche che erano ridotte a non più di tre esemplari sono state riprodotte con successo sull'isola», ha scritto Goodenough. Si tratta dell'olivo di Sant'Elena, dell'eucalipto falso e di quello bastardo.

Tony Hamstag

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Trapiantati cuore e polmoni a un irlandese di tre anni

LONDRA — Cuore e polmoni sono stati trapiantati con successo allo Harefield Hospital, nella capitale inglese, a un bambino di tre anni, Jamie Gavin, di Dublino, il più giovane paziente mai sottoposto a questo tipo di intervento.

Mentre dal centro religioso è scomparso mancano

Don Francesco Notarbartolo Principe di Fumari

Lo piangono con infinita tristezza la moglie Elena con le figlie Angelica e Giovanna, la sorella Adelaide, il fratello Alberto con la moglie Berta e i figli Giovanni, Monica, Ippo, Luciana e particolarmente vicino ad Elena e alla famiglia nel grande dolore che li ha colpiti. Elena e la famiglia ringraziano il dott. Gianni Bazzoli per l'assistenza e le cure prestate con tanto affetto. Funerali oggi 14 corr. ore 15,30 nella parrocchia Gran Madre.

— Torino, 14 agosto 1985.

PAPA', l'azienda vuole che ci lasci è per all'immenso affetto che ci hai sempre dato. Tua Gessa e Gili.

Alberto Mariona Chiusano con la consorte Cristina ed i figli, profondamente addolorati per la perdita del cugino

Francesco Notarbartolo di Fumari

con grande riverenza esprimono il loro cordoglio ai familiari tutti, a cui sono particolarmente vicini.

— Torino, 14 agosto 1985.

La contessa Maria Cristina Mayone di Barbone partecipa con immenso dolore al lutto della famiglia per la immatura scomparsa del nipote

Francesco Notarbartolo di Fumari

— Torino, 14 agosto 1985.

Tilla e Raffaella Olivetti sono profondamente vicini al dolore della figlia Elena e delle nipoti Angelica e Giovanna per l'immatura perdita del caro FRANCESCO.

— Courmayeur, 14 agosto 1985.

Nella Teresa è affettuosamente vicina alla carissima nipote Elena, Angelica e Giovanna nel loro grande dolore per la morte di FRANCESCO.

— Courmayeur, 14 agosto 1985.

Antonietta Pedrotti, con i suoi cari partecipa affettuosamente al dolore dei famigliari per la morte di

Francesco Notarbartolo Principe di Fumari

— Courmayeur, 14 agosto 1985.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, i Consiglieri ed i Sindaci della «Cassa Investimenti e Partecipazioni S.p.A.» si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa del

PRINCIPE

Francesco Notarbartolo di Fumari

che per anni ha presieduto all'Azienda la cui opera preziosa questo Consiglio della Società.

— Torino, 14 agosto 1985.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Francesco Cirio & C.i.s. S.p.A. partecipano commossi al dolore dei famigliari per la repentina scomparsa del

PRINCIPE

Francesco Notarbartolo di Fumari

dei lunghi anni Consigliere della Società, cui diede con passione ed entusiasmo il suo prezioso apporto di capacità ed esperienza.

— Torino, 14 agosto 1985.

Dirigenti, impiegati e Maestranze della Francesco Cirio & C.i.s. S.p.A. profondamente commossi al unisono al lutto della famiglia per la immatura dipartita del Consigliere della Società

PRINCIPE

Francesco Notarbartolo di Fumari

— Torino, 14 agosto 1985.

Fernanda e Beatrice con i figli Alessandro e Giovanni Battista, Biagi con i figli Benedetto e Giovanni, sono affettuosamente vicini alla carissima Elena ed alle figlie Angelica e Giovanna per la scomparsa del marito e padre FRANCESCO.

— Courmayeur, 14 agosto 1985.

Il Presidente del consiglio di Amministrazione, i Consiglieri ed i Sindaci della Società per Azioni Vinicola Italiana S.A.V.I. Florio Ingham Whitaker Woodhouse & C. prendono parte con sentito cordoglio al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del

PRINCIPE

Francesco Notarbartolo di Fumari

da moltissimi anni valido ed apprezzato Consigliere della Società.

— Torino, 14 agosto 1985.

Giordano, impiegati ed Operai della S.A.V.I. Florio & C. partecipano con cordoglio commosso al dolore della famiglia per la dipartita del

PRINCIPE

Francesco Notarbartolo di Fumari

membro del Consiglio d'Amministrazione della Società.

— Torino, 14 agosto 1985.

Franco e Rina Valerio sono vicini ai famigliari nel dolore per la scomparsa del

PRINCIPE

Francesco Notarbartolo di Fumari

— Torino, 14 agosto 1985.

Piero Bernolo
Ambrogio Cappesso
Luigi D'Amandi
Remi Grassetti
Carlo Mazzoni
Pietro Morra
Luigi Nicolini
Carlino Perrod
Guido Salvi
Edoardo Virano

si uniscono al dolore dei famigliari per la perdita del

PRINCIPE

Francesco Notarbartolo di Fumari

— Torino, 14 agosto 1985.

La F. & P. Diffusion partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del proprio Presidente

Don Francesco Notarbartolo Principe di Fumari

— Torino, 14 agosto 1985.

Agenti ed Impiegati della F. & P. Diffusion sono vicini alla famiglia in questo triste momento per la scomparsa del loro Presidente

Don Francesco Notarbartolo Principe di Fumari

— Torino, 14 agosto 1985.

La presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione ed i collaboratori tutti della Mobil Stereo Puntate e Hotel Royal e Golf, sono particolarmente vicini alla famiglia per l'immatura perdita di

Francesco Notarbartolo Principe di Fumari

membro consigliere d'Amministrazione della società.

— Courmayeur, 14 agosto 1985.

Enrico e Gemghy sono affettuosamente vicini ad Angelica e Giovanna per la scomparsa del loro indimenticabile PAPA'.

Vittorio, Maria, Enrica, e Giorgio Lodi ricordano con tanto affetto il loro caro amico FRANCESCO

— Torino, 14 agosto 1985.

Cristina, Carlo Marina e Elda, sono vicini a Elena, Angelica, Giovanna, Angela e Bubi in questo momento così doloroso.

Zio BAFFONE. Ti ricordiamo sempre Cristina e Carlo.

Cristina è vicina a Gecca e Giovanna con tutto il cuore e l'affetto di sempre.

Jacopo è vicino con tutto il suo affetto alla mia Elena, Angelica e Giovanna e si ricorderà sempre la zio BAFFO.

(Continua a pag. 5)

Mentre il governo stringe i freni della spesa pubblica cancellando persino visite di Stato del Presidente

Israele flagellato dall'austerità

Tra le misure che hanno colpito di più la popolazione è la pesante tassa sui viaggi fuori dei confini - Gli israeliani scelgono la vacanza estiva all'estero anche come parentesi alle tensioni del loro Paese: quest'anno molti devono rinunciare - Ma la maggioranza sembra accettare i sacrifici nell'interesse del Paese - Impennate selvagge dei prezzi, giorno dopo giorno, da negozio a negozio

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Nel maggio di quest'anno, tra altri provvedimenti fiscali, il governo israeliano ha deciso di aumentare la già esistente tassa di viaggio per chi si reca all'estero e di portarla a 300 dollari. E' stato un provvedimento assai impopolare dato che molti hanno parenti all'estero o una vacanza, con la tensione che qui esiste, è sentita come un bisogno. Tra gli scopi di questa tassa c'era anche quello di ridurre la fuga di valuta pregiata, di cui hanno diritto i viaggiatori (500 dollari) e di incoraggiare il turismo interno.

Per dare un'idea di quanto ha inciso il provvedimento basta un esempio: il biglietto di viaggio aereo Tel Aviv-Milano (andata e ritorno) costa 395 dollari. A questo si devono aggiungere 300 dollari di tassa di viaggio, più il 20 per cento di Iva sul prezzo del biglietto (62 dollari), più 10 dollari di tassa d'imbarco all'aeroporto: in totale 737 dollari (circa un milione e 400 mila lire (italiane) che rende difficile se non impossibile il viaggio, specialmente alle famiglie numerose. Pochi provvedimenti come questo hanno sollevato tante proteste e lettere ai giornali da parte di nuovi immigrati, di studenti che hanno i parenti all'estero, di persone che avevano messo da parte i sudati risparmi per il sospirato viaggio, e hanno dovuto rinunciarvi.

Altro paradosso: il governo, che proibisce ai commercianti di esporre i prezzi in dollari, stabilisce in dollari questa e altre tasse pagabili al tasso *shekalim* (plurale di *shekel*), ma al cambio della giornata.

La perdita di valore della moneta (nel 1977 la lira israeliana è stata mutata in shekel, stabilendo che ogni 10 lire sarebbero diventate una shekel: e ora si parla di un nuovo cambiamento dell'unità monetaria) è continua. Solo non qualche esempio ci si rende conto di quale sia l'effettivo deprezzamento della moneta. Un conoscente mi raccontava di aver acquistato un comune sedile per il gabinetto e di averlo pagato esattamente dieci volte di più di quello che gli era costato trent'anni prima tutto l'appartamento di tre stanze del condominio in cui vive; aggiungeva che non aveva acquistato il sedile più costoso (altri ce n'erano che costavano venti volte il prezzo del suo appartamento nel 1955). Il giorno dopo, essendo andato in uno dei grandi magazzini per un diverso acquisto, aveva visto un identico sedile della stessa fabbrica che costava il 60 per cento di più.

Questa dell'instabilità dei costi e della differenza da una bottega all'altra — nonostante l'affissione di calmieri e di prezzi fissi per molti generi — è una delle anomalie della situazione odierna in Israele. Nella propaganda televisiva, per richiamare l'attenzione del pubblico sulla necessità di controllare i prezzi esposti o richiesti, si mostrava qualche tempo fa che una stessa scatola di fiammiferi è venduta nelle diverse rivendite per cifre che variano tra loro anche del 75 per cento.

La riforma varata dal governo il 1° luglio, non senza vivaci contrasti interni, è stata un tentativo di stringere ulteriormente i freni, di ridurre ancora i bilanci dei dicasteri e di dare un carattere globale meno provvisorio ai provvedimenti per frenare l'inflazione, stabilizzare i prezzi, ridurre il tenore di vita e avviare a stabilità la situazione economica.

Essa ha incontrato grandi difficoltà specialmente presso la centrale sindacale (Histadrut) che ha reagito negativamente, specie al progetto dei decreti d'emergenza che davano al governo facoltà eccezionali e che è stato in pratica abbandonato, alla fissazione di un indennizzo una *tantum* (13 per cento) agli operai, mentre il previsto aumento del costo della vita sarà di almeno il 30-40 per cento, al licenziamento dei 3 per cento degli impiegati della funzione pubblica (certo in soprannumero) e ad un eventuale, ulteriore aumento di licenziamenti pure dal 3 per cento, con le difficoltà di trovare lavori sostitutivi per i licenziati.

Nonostante le critiche e le contestazioni, il piano di austerità — suggerito anche dagli Stati Uniti come condizione per continuare i loro aiuti — è stato accolto con comprensione e buona volontà da parte della popolazione, disposta ad accettare sacrifici e a stringere la cinghia purché anche dall'alto venga l'esempio e cessino gli sperperi, purché siano stabilite restrizioni non solo per i salariati, gli operai e gli impiegati delle aziende statali e parastatali, ma anche per le grosse imprese commerciali e industriali e ai liberi professionisti.

E' sintomatico che il piano — varato soprattutto per opera del *premier* socialista e del ministro delle Finanze liberale — abbia incontrato il favore dell'uomo della strada. Un sondaggio d'opinione, compiuto, per conto del giornale *Haaretz*, dall'istituto Pori, mostra che la popolarità dei due ministri è considerevolmente aumentata nell'ultimo mese: quella di Peres del 6,8 per cento, passando dal 51,8 al 58,6 per cento; quella di Modai del 10,8 per cento, passando dal 18,2 al 34,1 per cento.

Il *premier* — che ha rinunciato a viaggi e incontri all'estero — ha ordinato ai ministri di ridurre in modo drastico i costosi viaggi nei prossimi sei mesi. Anche il Capo dello Stato ha rinunciato a una serie d'importanti visite in Australia, Nuova Zelanda e altre contrade. L'esempio è efficace: nei primi cinque mesi del 1985 c'è stato un declino dell'8 per cento nel numero dei viaggiatori israeliani all'estero (378.500 in confronto ai 188.000 dello scorso anno). E le statistiche dell'estate saranno certo ancora più probanti.

Quali probabilità di riuscita ha il piano messo in atto qualche settimana fa? C'è il pericolo che le concessioni fatte ai sindacati e agli enti locali ne annullino l'efficacia? C'è il rischio che non si possano mantenere i tagli apportati nei bilanci? Difficile dare risposte a questi interrogativi, anche perché la politicizzazione e la partitocrazia in Israele possono sempre preparare delle sorprese. Se l'esperimento potrà essere continuato ed esteso e se la stabilizzazione dei prezzi, dei salari e delle pensioni sarà mantenuta, Israele farà un passo avanti verso il consolidamento dell'economia che è la base per la fiducia dell'opinione pubblica e il ritorno alla normalità. Non mancano comunque già contraddizioni e incertezze come la proposta di diminuire il prezzo del carburante, a seguito della diminuzione del suo costo sui mercati internazionali, una misura che sarebbe sicuro populista e molto meno vantaggiosa del previsto.

Ci sono comunque alcuni sintomi confortanti. Le riserve della Banca d'Israele sono aumentate di tre milioni di dollari nel mese di luglio, per la prima volta da un anno, prima ancora che siano giunti i promessi contributi straordinari dall'America: piccolo incremento ma segno positivo perché il governo non è stato costretto a stampare cartamoneta e sembra aver imboccato la strada giusta.

Ancora un segno favorevole: le esportazioni dei prodotti industriali del mese di luglio hanno toccato la cifra di 490 milioni di dollari (il 15,8 per cento più del luglio '84 e nei primi sette mesi dell'anno hanno raggiunto la cifra di 3 miliardi e 411 milioni di dollari, con un incremento del 7,6 per cento in confronto dello stesso periodo dell'anno scorso.

Ma tutte queste indicazioni non danno che un'idea approssimativa della situazione che continua a presentare aspetti preoccupanti in molti settori. Così la situazione degli enti locali, specialmente nei centri di sviluppo, è grave: quella scolastica presenta molte incognite; quella degli ospedali e delle casse malattia presenta aspetti molto preoccupanti.

Un problema come l'aumento della disoccupazione (finora contenuta in 35 mila unità) ha un risvolto di particolare importanza in un Paese di immigrazione come Israele ed è tra quelli che aggiungono complicazioni alla questione economica, essenziale per l'esistenza del Paese che — anche per esso — ha bisogno soprattutto di pace.

Giorgio Romano

Gerusalemme. Una delle tante manifestazioni degli ultimi mesi per protestare contro i continui aumenti del costo della vita

Svalutazione della moneta israeliana dal 1981

(in rapporto alla lira italiana)

Per 1000 lire italiane occorrono:

1981: gennaio	3 shekalim
1981: giugno	10 shekalim
1982: gennaio	13 shekalim
1982: giugno	17 shekalim
1983: gennaio	25 shekalim
1983: giugno	22 shekalim
1984: gennaio	140 shekalim
1984: giugno	140 shekalim
1985: gennaio	350 shekalim
1985: giugno	600 shekalim
1985: luglio	800 shekalim

Negli Stati Uniti si diffonde l'incubo della tragedia di Bhopal

Pesanti accuse alla Union Carbide La fuga di gas è stata gravissima

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La fuga di aldicarbossina avvenuta domenica dall'impianto di Institute della Union Carbide, la società già coinvolta nella tragedia di Bhopal, è stata molto più grave di quanto non fosse trapelato inizialmente, e avrebbe potuto causare almeno 1 morti. E' stata inoltre provocata da una serie di guasti alle attrezzature e da errori dei tecnici simili a quelli che costarono la vita a oltre 2000 persone in India lo scorso dicembre e che non avrebbero mai dovuto ripetersi. Queste le accuse rivolte ieri alla grande società chimica da pubblici funzionari, accuse che hanno provocato il crollo delle azioni della Union Carbide in Borsa.

A Institute, nella Virginia Occidentale, l'impianto per la produzione di aldicarbossina rimane chiuso, mentre la vita della cittadina, 2000 abitanti, torna alla normalità. I ricoverati in ospedale sono scesi a 13, da circa 135, di cui uno solo, un tecnico al lavoro nello stabilimento domenica, appare destinato a una lunga degenza. Ma l'inchiesta ordinata dal procuratore Brown si preannuncia tanto minuziosa quanto quella di Bhopal. «*I dirigenti della Union Carbide hanno tentato di minimizzare l'incidente*» ha dichiarato Brown. «*Alcune delle loro spiegazioni sono inaccettabili*».

Gli interrogativi principali sono i seguenti. 1) La Union Carbide ha definito l'aldicarbossina, un potente insetticida, «*assai meno pericoloso*» dell'isocianato di metile che sfuggì dai serbatoi di Bhopal. Ma l'aldicarbossina è un derivato dell'isocianato, e in un rapporto della Union Carbide al Congresso del 28 novembre 1967 la tossicità delle due sostanze è giudicata quasi eguale. 2) Tra la fuga dell'insetticida e l'allarme della Union Carbide sono trascorsi 35 minuti, e non 10 come indicato in precedenza.

Un altro interrogativo angosciante riguarda la meccanica dell'incidente. Come a Bhopal, il serbatoio dove le sostanze chimiche vengono mescolate si è surriscaldato, la pressione è salita e alcune valvole di sicurezza sono saltate. Poiché si trattava di impianti nuovissimi, le autorità sospettano che siano difettosi. Anche i computer hanno sbagliato i loro calcoli, e si teme che siano stati programmati male. Dopo la tragedia in India, la Union Carbide aveva preso misure straordinarie, spendendo più di 5 milioni di dollari, 10 miliardi di lire, per ammodernare lo stabilimento dove si produce isocianato di metile.

Per una drammatica coincidenza, negli scorsi giorni sono avvenute altre fughe di sostanze chimiche, che hanno provocato profonda apprensione in tutti gli Stati Uniti. A Washington un'autocisterna si è rovesciata sull'autostrada, costringendo 200 famiglie a sgomberare le loro abitazioni. Nell'Arizona si è rovesciato un treno cisterna, causando altri sgomberi. A Camden, nel New Jersey, sostanze tossiche sono penetrate nelle fogne. e. c.

Nube tossica in Svizzera Tre ricoverati

BERNA — Una nube tossica si è sprigionata ieri mattina dalla ciminiera di un'industria chimica di La Chaux-de-Fonds, nel Jura svizzero. Le autorità, avvertite dalla direzione della fabbrica, hanno subito dato l'allarme, invitando la popolazione a tenere chiuse le finestre; le esalazioni di gas (con tracce di ossido di azoto) hanno colpito alcuni dipendenti.

Tre sono stati ricoverati; le loro condizioni non sarebbero gravi. A titolo precauzionale, l'impresa ha momentaneamente sospeso l'attività. l. f.

ULTIMA ORA

Sospesa la produzione

NEW YORK — La Union Carbide ha deciso di sospendere la produzione della sostanza chimica aldicarbossina in seguito alla fuga di gas.

Il provvedimento è provvisorio e interessa oltre all'impianto incriminato, in cui lavorano 80 persone, anche quello più grande di Woodbine in Georgia.

Anche Italtel è interessata alla «guerre stellari» Usa

NEW YORK — Una dozzina di imprese italiane, pubbliche e private, si sono dette disposte a partecipare al progetto delle «guerre stellari» del presidente Reagan. Tra le prime a farsi avanti è stata la Italtel, società italiana delle telecomunicazioni, che si è messa in contatto con la Boeing, il gigante dell'aeronautica Usa. Lo ha scritto ieri il «Wall Street Journal», dicendo che le nostre imprese vedono nelle «guerre stellari» l'occasione per inserirsi in una ricerca militare che potrebbe portare a importanti innovazioni tecnologiche nel settore civile.

Il «Wall Street Journal» riferisce anche alcune dichiarazioni di un alto funzionario dell'Italtel, Giovanni Medeot, che ne dirige la parte militare. «Siamo molto interessati all'iniziativa di difesa strategica del presidente Reagan» ha affermato Medeot. «Rimarremmo dannegiati se non avessimo accesso alle tecnologie che ne deriveranno».

In particolare, secondo Medeot, il progetto delle «guerre stellari» avrà importanti conseguenze «sui programmi per i computer e sui sistema dei telefoni».

L'inviato Usa in Giordania forse vedrà personalità Olp Irritate proteste israeliane

AMMAN — Il governo israeliano ha fatto sapere di essere contrario a un eventuale incontro tra l'assistente segretario di Stato americano Richard Murphy, giunto ieri ad Amman, e una delegazione giordano-palestinese. Lo si è appreso da fonti diplomatiche. Murphy ha incominciato nella capitale giordana una missione in Medio Oriente per «*ulteriori consultazioni su come portare avanti il processo di pace*»; proseguirà poi per Israele ed Egitto, e non si escludono tappe in Siria e Arabia Saudita.

Ad Amman è rientrato nel pomeriggio re Hussein, che era in vacanza in Spagna; vi si trovano inoltre il presidente dell'Olp, Arafat, non i suoi massimi collaboratori (ieri si è svolta una riunione tra alti responsabili giordani e palestinesi); e c'è il giornalista Hanna Seniora, una delle due personalità (tra sette palestinesi) ufficiosamente designate a rappresentare i territori occupati a un futuro dialogo con gli Usa (e con Israele), e considerate da Gerusalemme «accettabili», in quanto non membri dell'Olp. Seniora ha detto di essere in visita «*privata*», ma anche di essere «*pronto*» a incontrare l'inviato Usa.

Voci di un incontro tra Murphy e la delegazione araba nel quadro dell'iniziativa di pace di Hussein si sono subito diffuse; attraverso l'ambasciatore a Tel Aviv Pickering, il segretario di Stato americano Shultz ha ribadito al premier israeliano Peres l'impegno a non riconoscere l'Olp e a considerare un eventuale colloquio unicamente esplorativo. Peres ha ribadito seccamente che della delegazione fanno parte anche membri dell'Olp.

Ancora l'altra notte, il ministro della Difesa Rabin ha ribadito che l'incontro di Amman non favorirebbe la causa della pace, ma rafforzerebbe quella dei «*terroristi*». Israele teme che l'iniziativa americana prelude al riconoscimento dell'organizzazione di Arafat.

Uccisi a Kabul 21 soldati russi

ISLAMABAD — Guerriglieri afghani hanno attaccato con razzi una base dell'esercito a Kabul. Ventun soldati sovietici sono stati uccisi. Lo hanno rese note fonti diplomatiche occidentali a Islamabad. Secondo le stesse fonti, un centinaio di soldati sovietici sono stati uccisi e 70-80 soldati sovietici e afghani sono stati fatti prigionieri recentemente dai guerriglieri a Herat.

Centouno sciiti liberati da Israele Si spara a Beirut

BEIRUT — Centouno prigionieri palestinesi e libanesi, in maggioranza sciiti, detenuti in Israele, sono stati consegnati ieri alla Croce Rossa Internazionale che li ha accompagnati nei loro villaggi in Libano. Altri 250 circa (cioè tutti quelli che rimangono nel carcere di Atlit) saranno liberati «prossimamente», ha detto un portavoce militare di Gerusalemme.

Nella capitale libanese cristiani e musulmani hanno combattuto con violenza per il secondo giorno, mentre il capo dello Stato tentava invano di riunire il governo; una persona è rimasta uccisa e un'altra ferita.

Un'auto a noleggio solo per miliardari

Marbella. Nella nota località balneare spagnola è a disposizione per il noleggio la più lussuosa auto del mondo. E' dotata di tv con videoregistratore, bar, radiotelefono e telex. Per viaggiare da miliardari bisogna spendere, tutto compreso, sei milioni il giorno

Secondo il leader di Solidarnosc «molto è cambiato rispetto a cinque anni fa»

Incontro con Walesa per le strade di Danzica «Parlerò il 31, anniversario degli accordi»

DANZICA — «Buongiorno signor Walesa, come sta?». «Bene, come vede». «Sono passati ormai cinque anni da quel giorno di agosto...». «Eh, sì». «E molte cose sono cambiate?». «Eh, sì». «Chissà può dirci nel quinto anniversario degli scioperi, ai cantieri?». «Nessuna dichiarazione per favore. Non faccio dichiarazioni così a caso, bisogna pensarci bene, considerare la situazione...». «Ma può dirci almeno...». «Aspettate il 31». «L'anniversario della firma degli accordi...». «Quello è l'anniversario più importante. Allora farò una dichiarazione. Oggi niente». «E domani?». «Domani andrò come sempre a deporre i fiori al monumento per le vittime del 1970 e la sera mi troverete alla messa a Santa Brigida. E' tutto».

Mentre Walesa parla, attorniato dall'milizia-guardia del corpo e da alcuni operai, una donna vestita di nero si avvicina a Lech e gli bacia la mano con commozione, rincorrendolo per essere intervistata al funerali di un suo amico e collega di lavoro. Allora Walesa chiede a due operai che lavoravano nello stesso reparto dell'operaio, morto in un incidente di lavoro, se tutto è stato fatto per aiutare la famiglia. Ricevute assicurazioni. La donna si allontana piangendo. Lech le accarezza la testa.

Più lontano due agenti di polizia, che tutti conoscono e che sono assegnati alla sorveglianza di Walesa, attendono che questi si congedi dai pochi giornalisti per poterlo seguire fino a casa e finalmente andare a pranzare anche loro. Ma ad un certo punto Lech si ferma e indica un muro in una stradina laterale alla cinta dei cantieri. «Ecco — dice — da quel muro cinque anni fa sono entrato per partecipare allo sciopero del 14 agosto».

Walesa era infatti stato licenziato insieme ad un altro leader degli scioperi del dicembre 1970, Anna Walentynowicz, e proprio la richiesta di riassumere i due aveva scatenato nel 1980 lo sciopero che avrebbe infiammato tutta la Polonia.

Ma Walesa non aveva atteso di essere riassunto ed era rientrato clandestinamente dentro la cinta dei cantieri la mattina del 14 agosto attraverso quel muro. Oggi al è appesantito, i baffi sono un po' grigi, ma forse ne la farebbe ancora a scavalcare il recinto. Sabina sorridendo a parte con qualche collaboratore a bordo di un taxi, perché il suo minibus è dal meccanico.

Ai cantieri, questa vigilia di anniversario trascorre tranquilla. La polizia, che pure nelle settimane scorse ha sorvegliato attentamente la residenza del presidente ed i movimenti del suo amico padre HeNryk Jankowski, ora non si vede. Ci sarà probabilmente oggi, vicino al monumento alle vittime del 1970.

La parrocchia dei cantieri è ormai diventata un vero e proprio sacrario di «Solidarnosc»: con fotografie simboli, poster-reliquie del sindacato e di padre Popieluszko. Ma fuori della chiesa tutto appare normale, con la gente ancora in vacanza, qualche turista, molto sole. La crisi economica, che pure colpisce forse più qui che altrove, non è immediatamente percettibile. I mercati all'aperto sono pieni di merceria e di acquirenti, i caffè e le passeggiate affollati. (Ansa)

Forte sisma in Grecia

ATENE — Forte terremoto nella Grecia occidentale: per il momento non si hanno notizie di danni alle cose e alle persone.

Il sisma, avvenuto alle 16,49 (ora locale) ha raggiunto il quinto grado della scala Richter. Il suo epicentro è stato localizzato a circa 215 chilometri a Ovest di Atene.

(Segue da pagina 4)

Impiegati e collaboratori della F&P Oil fusion ed piangono il loro presidente
PRINCIPE
Francesco Notarbartolo di Furnari
— Torino, 13 agosto 1985

Si uniscono al dolore della famiglia:
Claudia Canale
Mario Castellani
Laura Mazzanti
Sandra Pecorde
Vittorio Bombardo
Piero Beppino.

Gabriella Baiotti con mamma papà Graziella e Nina piange il suo carissimo **FRANCESCO.**

Nina Berrenson e Daniela Pesenti Pigna sono affettuosamente vicini alla famiglia Gilberti per la scomparsa del
PRINCIPE
Francesco Notarbartolo di Furnari
— Bergamo, 13 agosto 1985

Partecipano al lutto **Rosaria Moretti, Emanuela Foppa**

Filippo Di Mauro partecipa al dolore del Principe Alberto Notarbartolo di Furnari per la perdita del fratello **PRINCIPE FRANCESCO.**

Rosy e Consuelo sono affettuosamente vicine a Elena, Angelica, Giovanna, Angela e Bubi nel ricordo dell'indimenticabile **CECCO.**

Zia **Crista** con le figlie vicinda con profondo affetto **FRANCESCO.**

Tess, Eleonora e Tomaso profondamente commossi per la scomparsa di **FRANCESCO** si stringono ad Elena, Angelica e Giovanna

Oddone e Tomaso si stringono in un ancora abbraccio ad Angelica e Giovanna

La famiglia **Avallone** partecipa con infinita tristezza

Enrico piange la scomparsa di **FRANCESCO,** suo amico di sempre

Anna con Dida partecipa commossa al dolore di Elena famiglia tutta

Partecipano con sincero e profondo dolore gli amici: **Carla, Pia, Pia, Nanni, Carlo, Nia, Eugenia, Lalala.**

Vittorio e Selina sono uniti alla famiglia con immenso dolore per la scomparsa del carissimo **FRANCESCO.**

L'amico è una parte di te che muore con lui. Ciao **CECCO!** Anna mia quanti ricordi, quanta pienezza.

Consiglio Direttivo del **Golf Club Courmayeur** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di
Francesco Notarbartolo Principe di Furnari
Si uniscono nel cordoglio Tino e Anna **Collegiate** e amici del Club.
— Courmayeur, 13 agosto 1985

Cesare e Nino con Ettore, Alessandro e **Alberto Figari** sono affettuosamente vicini ad Elena, Angelica, Giovanna e famiglari tutti e con infinito dolore piangono la prematura scomparsa del carissimo indimenticabile amico **FRANCESCO.**

Partecipa al lutto **Alberto Figari**
— Courmayeur, 13 agosto 1985

Partecipano al lutto **Piero Marietta Luca, Roberto, Revel.**
— Courmayeur, 13 agosto 1985

Orazio Mariella Mosca con i figli **Paolo Ornella, Giovanna Piero, Valeria,** nel ricordo commosso di una lunga e sincera amicizia sono affettuosamente vicini a Elena e figli e dei suoi cari per l'immatura dolorosa scomparsa del carissimo **FRANCESCO.**
— Biella, 13 agosto 1985

Alle Fortino partecipa commossa al dolore di Elena, Angelica, Giovanna, Angela e famigliari e ricorda con affetto il loro caro **FRANCESCO.**
— Biella, 13 agosto 1985

Aurelio e Angela Sanfilippo si uniscono al dolore della famiglia per la prematura perdita del grande amico
Francesco Notarbartolo di Furnari
— Torino, 13 agosto 1985

Il Consiglio di Amministrazione della **I.P.E.A. Pubblicità Spa** unitamente al Collegio Sindacale ed al Personale tutto annuncia con grande dolore la scomparsa del suo presidente
Don Francesco Notarbartolo Principe di Furnari
ricordandone le imparegiabili doti di guida e l'impegno sempre generoso per l'affermazione della società.
— Torino, 13 agosto 1985

La Sanfilippo Spa, Amministratori e Dipendenti tutti partecipano al dolore per la perdita di
Don Francesco Notarbartolo P.pe di Furnari
amico e collaboratore impegnato la cui vita di umanità e capacità sono state di esempio a tutti.
— Torino, 13 agosto 1985

La Sanfilippo Pubblicità partecipa al dolore per la perdita di
Don Francesco Notarbartolo P.pe di Furnari
impegnandone i consigli e gli insegnamenti.
— Torino, 13 agosto 1985

E' mancata
Carolina Capra ved. Strameel
Ne annunciano la figlia Bianca con Carlo e Annamo, nipoti, parenti tutti Furnari venerdì ore 8,30 Ospedale Ajuto (via Santena). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 agosto 1985

Io ti ringrazio, e mi rallegro della tua benignità perciocché tu avrai veduta la mia afflizione, e avrai preso conoscenza delle tribolazioni dell'anima mia.
Salmo 31.7

ha raggiunto il suo amato Guglielmo
Adriana Pons ved. Isoardi
Lo annunciano le figlie Alessandra con Bruno e Silvia, Claudia con Carlo ed Elisabetta, il nipote Vittorio, zia Margherita con Sergio e Claudia, zia Mimì, Carlo e Marisa e parenti tutti. Funerali venerdì 16 alle ore 8,30 al Tempio Evangelico Valdese di corso Vittorio 23, la salma verrà tumulata a Cronaro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 agosto 1985

I professori **Giovanni Juliani** e **Gian Luca Garrazzani, i Docenti, i Collaboratori tutti** dell'Istituto di Radiologia dell'Università ricordano con affettuosa riconoscenza l'opera solerte e serena della
DOTTORESSA
Adriana Isoardi Pons
per lunghi anni preziosa collaboratrice al loro lavoro.
— Torino, 14 agosto 1985

«Vieni Signore
Buono e Fedele»
(Matteo 25-21)
E' prematuramente scomparso
dott. Carlo Benso
anni 57
Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Teresa Giacosetti**, fratello, cognati, nipoti e cugini. Funerali mercoledì 14 corr. ore 14,30 parrocchia SS. Pietro e Paolo ove la cara salma sarà tumulata a Vinovo.
— Torino, 14 agosto 1985

I Condomini degli stabili di Via Belveder e Via Berthollet si partecipano al dolore della famiglia Benso per la perdita del dott. **CARLO.**

Non è più
Clementina Fancelli Astrori
Lo annunciano il figlio Giovanni Paolo, Ilenia, nipoti, pronipoti, e funerali privati come da sua desiderio.
— Torino, 14 agosto 1985

(Continua a pag. 6)

La legge sui docenti di conservatorio e professori d'orchestra

Il «duetto» del concertista

Prorogate di un anno le disposizioni che consentono ai musicisti di scegliere fra l'insegnamento e la libera professione - I contratti a termine permettono di svolgere le due attività

TORINO — In Italia, Paese della musica, si discute ancora polemicamente sulla figura ideale del docente di Conservatorio. Chi deve insegnare ai giovani, il professore d'orchestra, che solitamente svolge un'intensa attività concertistica ed è quindi in possesso di un grande bagaglio musicale, così come affermano con determinazione i concertisti più celebri o il diplomato, che si accinge con amore e spirito di sacrificio all'insegnamento, ma che non ha o non ha avuto l'opportunità di esprimere «quanto vale» in un «ensemble», in una grande formazione orchestrale?

E' ancora: è giusto dal punto di vista morale e occupazionale che uno stesso strumentista occupi due posti (ed abbia due fonti di guadagno, così come è successo avvenuto ed avviene) in orchestra e in Conservatorio?

Per entrare nel meccanismo che governa il mondo dei conservatori, bisogna fare un passo indietro. In passato si accedeva all'insegnamento in Conservatorio per titoli ed esami. I titoli, naturalmente, erano quelli maturati nelle formazioni orchestrali più prestigiose o per meriti concertistici. Si creò così il doppio ruolo del professore d'orchestra-insegnante.

La legge 312 varata nell'80, dopo i travagli dei lavori dei delegati del '74, «che regolamentò il doppio rapporto», rese incompatibile nel dettato legislativo la figura dell'orchestrale-docente, «sancendo il principio sacrosanto della unicità del lavoro dipendente», ma consentendo a questi, nella pratica quotidiana, di suonare in orchestra e contemporaneamente di avere un contratto di collaborazione a termine con l'altro ente. Una sorta di figura atipica di dipendente e libero professionista al tempo stesso.

In sostanza, entro il luglio dell'85 (ma in cinque anni sono intervenute altre proroghe) il titolare di un rapporto dipendente, sia dello Stato che di un Ente lirico o sinfonico doveva scegliere definitivamente il suo «status»: optare per l'uno o per l'altro impiego, ben sapendo però che dalla scelta sarebbe scaturita comunque la possibilità di avere un contratto a termine, naturalmente con uno dei due stipendi decurtati dell'assegno integrativo.

La legge n. 403 del 25 luglio, pubblicata nei giorni scorsi sulla Gazzetta Ufficiale, non modifica affatto quella dell'80: non fa altro che prorogare di un altro anno l'obbligo d'opzione, facendo slittare i termini della scelta per «ragioni di opportunità»; per consentire cioè a coloro che hanno ancora un doppio lavoro di mettersi in regola con le disposizioni. Ciò, naturalmente, non esclude che nel luglio dell'86, non si decida, all'italiana, di concedere un altro anno «per riflettere».

Sulle deroghe ad una norma che avrebbe dovuto essere più rigida sin dall'inizio, si scaglia il sindacato autonomo della scuola, lo Snals, il quale sostiene che «si tratta di una disposizione assurda, poiché a prescindere da ogni questione riguardante il trattamento economico, si mette in pericolo la professionalità dei musicisti chiamati ad insegnare nei conservatori. Una parte importante nella qualità del loro contributo educativo, infatti, viene proprio dalla loro attività concertistica».

E su queste dichiarazioni divampano le polemiche. Concertisti di fama come Salvatore Accardo, Uto Ughi, Severino Gazzelloni, anticipatori delle critiche dello Snals, sostengono che soltanto gli strumentisti di valore sono i depositari della «verità musicale» e che «nei conservatori la musica è fallisce e che i programmi sono vecchi e insufficienti». Ad essi ribattono i direttori dei maggiori Conservatori italiani, e tra essi Giorgio Ferrari del Verdi di Torino, i quali affermano «che non sempre i bravi concertisti sono ottimi insegnanti e che la storia della musica è clamorosamente costellata di magnifici docenti che non hanno mai messo piede in orchestra».

«Ma - precisa Ferrari - questa affermazione ha minor valore per alcuni strumenti, i fiati per esempio o gli archi, in cui è necessaria una forte esperienza, e più per altri».

Irma Ravinale, compositrice torinese che vive a Roma e dirige il Conservatorio «Pietro a Maiella» di Napoli sostiene: «Che questa non è una legge rivoluzionaria e che i bravi docenti del Conservatorio non hanno nulla da temere in quanto possono scegliere di restare in Conservatorio ed avere contratti di collaborazione con gli enti lirici o sinfonici e che c'è una massa di giovani preparati che premono per guadagnarsi una cattedra».

Questo può essere vero per i grandi conservatori, ma per i piccoli?

«E' vero, per i piccoli e nel Sud i problemi sono maggiori, perché legati alla qualità degli insegnanti, ma questo è un problema che esula un po' dalla legge. Certo, i grandi nomi del concertismo non insegnano stanche nei conservatori migliori, perché hanno altro a cui pensare, ma ci sono i bravi insegnanti così come ci sono docenti scadenti».

C'è un «nuovo di direzione» anche per i Conservatori. In Italia ci sono sei direttori di ruolo: al «Santa Cecilia» di Roma, Giorgio Cambissa; al «S. Pietro a Maiella», Irma Ravinale; al «Verdi» di Torino, Giorgio Ferrari, compositore con dodici anni di esperienza sinfonica, in orchestra come violinista; al «B. Marcello», Ugo Amendola e Zanibon al Conservatorio di Piacenza. Enzi «guerriero» il fior fiore dell'insegnamento musicale.

Gli altri direttori, incaricati, alcuni anni preparati e preposti a Conservatori di grande tradizione, come quelli di Parma, Firenze, Genova e Bologna, devono affrontare e risolvere problemi che sono anche legati al rapporto del doppio lavoro.

Piero Guarino, direttore del «Boito» di Parma osserva: «Nel mio conservatorio su 120 docenti soltanto 5 devono ancora optare. Sì, la legge ha consentito proroghe su proroghe anziché affrontare il problema alla radice. Non credo però che la scelta danneggi i conservatori. Io ho grande fiducia nei giovani professori, in coloro che hanno amore per l'insegnamento. Forse 30 anni fa sarebbe stato diverso, oggi no. La situazione si sta stabilizzando e nei Conservatori d'un certo livello si preparano bravi strumentisti. Basta sentire le orchestre giovanili per capire che le grandi soddisfazioni vengono proprio dai ragazzi». **Armando Caruso**

Due ruote, 80 giorni

Singapore. Nick Sanders, inglese di 27 anni, è a buon punto del suo tentativo del giro del mondo in bicicletta in 80 giorni

Trittico del '400 rubato in chiesa a San Pellegrino

PERUGIA — Un pregevole trittico di Girolamo Di Giovanni da Camerino, del 1456, è stato rubato ieri notte nella chiesa di S. Pellegrino, un paesino a circa 7 chilometri da Gualdo Tadino.

Ad accorgersi del furto è stato il parroco del paese, don Luigi Merli, il quale ha subito avvertito i carabinieri. L'opera, una pittura su legno di inestimabile valore, era stata collocata recentemente a lavori di restauro.

Le indagini vengono svolte dai carabinieri di Gualdo Tadino.

Azzurra uno bloccata sull'autostrada

FIRENZE — Da alcuni giorni «Azzurra uno», l'imbarcazione che si fece onore a Newport nel 1983, è bloccata in un piazzale dell'Autostrada del Sole vicino al casello di Prato-Calenzano, in provincia di Firenze. Motivo: il veicolo che la trasporta ha un libretto di circolazione che autorizza un carico non superiore ai 300 quintali, mentre il carico di «Azzurra '83» è di 375 quintali.

L'imbarcazione, proveniente da Ravenna, era diretta a Livorno da dove avrebbe dovuto proseguire per Porto Cervo.

Grazie a un errore, per 38 anni, ha pagato più del dovuto

Como, l'Inps combina un pasticcio e chiede 22 milioni a una pensionata

NOSTRO SERVIZIO

COMO — «Anche se i soldi li avessi, non glieli restituirei» commenta con un filo di voce Agostina Pomi, 82 anni, alla quale l'Inps ha chiesto la restituzione di 22 milioni. L'istituto ha sbagliato i conti e per 38 anni le ha pagato la pensione maggiorata. L'errore non è uscito solo in questi giorni: l'ente previdenziale lo aveva già scoperto nel 1970 e informato la signora Pomi che avrebbe da quel momento ricevuto denaro in meno. Ma sono passati 15 anni prima che la pratica con tutti i conteggi fosse spedita alla pensionata, ma all'indirizzo sbagliato.

Una vicenda paradossale che ha gettato nell'angoscia una donna consumata dalle fatiche. Abita con il figlio Angelo, 45 anni, a Merone, nell'Alta Brianza, via Roma 38 ed è Angelo che racconta la vicenda perché la madre si affatica a parlare. Di tanto in tanto la donna mormora: «I soldi non li ho più... li ho spesi per i miei figli».

La signora Pomi ha anche una ragazza che è sposata e abita ad Abbiategrasso; in questi giorni è in vacanza nel Trentino, ma ogni sera le telefona per tranquillizzarla: «Non ti preoccupare per il denaro, vedrai che tutto finirà per il meglio».

Il figlio fa notare che sua madre «per tutta la vita ha misurato fino l'ultima lira». Rimasta vedova nel 1947 il marito era manovale delle ferrovie), Agostina Pomi cominciò a percepire la reversibile (18 mila lire ogni due mesi che successivamente, con la rivalutazione, diventarono 70. A 55 anni anche lei prese la pensione e tra tutte e due avrebbe dovuto portare a casa sulle 360 mila e rotti ogni sessanta giorni.

Il pasticcio è stato combinato all'Inps (di Como o di Roma, ma in proposito i funzionari dell'istituto restano sul vago) perché l'impiegato che ha compilato la pratica della signora Pomi si è dimenticato di inserire un dato nel «cervello» del calcolatore. In questo modo la macchina ha deciso che l'assistita aveva diritto ad incassare la pensione di 245 mila lire ogni mese. E così è stato.

L'errore è andato avanti fino al 1970, quando all'Istituto si sono accorti che qualcosa non quadrava. Hanno fatto le indagini e scoperto l'inghippo. L'11 novembre di quell'anno la direzione dell'ente spedì alla Pomi uno stampato (protocollo numero 15819/50) informandola che i conteggi dei vitalizi erano sbagliati e quanto prima avrebbe ricevuto l'esatto importo. «Abbiamo aspettato tranquilli — continua Angelo — ma i giorni passavano e non accadeva niente. Mi sono consigliato con un amico su come fare a questi mi ha risposto: "Anche a mia madre sta succedendo la stessa cosa, forza all'Inps rimediare. Aspetta fiducioso, prima o poi...".

Il poi è durato 15 anni e finalmente il 27 luglio scorso è partita la raccomandata per la signora Agostina Costa. Ma all'indirizzo che aveva vent'anni prima: Costa Manuela, presso la cascina Recupero (costruzione demolita da anni). La lettera ha girato per una settimana per l'Alta Brianza e il 3 agosto è arrivata a destinazione. «Un foglio lungo così — commenta il figlio della signora — con colonne di numeri. Allegato c'era il conto corrente con la somma da restituire scritta a penna: 22 milioni 845.010 lire. Non sono molto pratico di queste cose — continua Angelo — ma ho scoperto che nei conteggi c'è un buco di tre anni». E chiude il discorso ricordando che grazie a quella pensione la madre ha pagato le tasse del modulo 740 «oltre due milioni in tre anni, per tagliare corto».

E adesso come si regola? «Niente, aspetto che l'Inps faccia un'altra mossa. Tutti i documenti li ho affidati a un esperto perché mi consigli».

All'Inps di Como la spiegazione dell'errore è più tecnica. La cimentano il vicedirettore, Pasquale Ambrosino: «In due parole. Per una sola questione di meccanismo collegamento, la signora ha fruito dell'integrazione sul trattamento minimo su tutte e due le pensioni (quella del marito e la sua) che invece per legge doveva fruire solo lei. Tutto qui».

Le farete rimborsare il denaro? «Certo — risponde — se non pagherà lei ci penseranno gli eredi. Comunque lasciamo passare le ferie poi vedremo».

Aldo Popais

Un infermiere all'ospedale Cardarelli

Bacia le mani a Maradona e poi sviene per l'emozione

NAPOLI — Un infermiere, Salvatore Montano, di 31 anni, è stato colto da malore subito dopo aver baciato le mani a Diego Armando Maradona, il fuoriclasse argentino del Napoli. Il fatto è accaduto nell'ospedale napoletano «Cardarelli», — dove l'infermiere lavora — nello studio del prof. Eugenio Jannelli.

Maradona era entrato nella stanza del medico insieme con la fidanzata Claudia e il medico sociale della squadra partenopea, Emilio Acampora, per fare alcune visite mediche di controllo.

La notizia della presenza di Maradona si è presto diffusa in tutto l'ospedale e un centinaio di persone si sono radunate nel reparto di ortopedia, vicino allo studio del prof. Jannelli. Montano è riuscito ad entrare nello studio e ha chiesto a Maradona di potergli baciare le mani e un autografo su una banconota da 50.000 lire che aveva nel portafogli. Maradona ha acconsentito e si è poi intrattenuto a parlare con l'infermiere.

Quest'ultimo si è emozionato, improvvisamente si è sentito male ed è svenuto, cadendo a terra. L'infermiere è stato subito sottoposto ad un elettrocardiogramma. I sanitari hanno accertato che Montano era stato colpito da un attacco di tachicardia dovuto alla forte emozione.

L'infermiere si è ripreso soltanto dopo due ore ed è tornato al lavoro.

Chiaravalle polemiche per l'Abbazia Oggi riapre

MILANO — L'abbazia di Chiaravalle è transennata, ma potrà essere riaperta al culto dei fedeli forse oggi stesso. E' quanto è stato stabilito dalla commissione che ha compiuto un sopralluogo, costituita dall'assessore Giulio Poletti, dai sovrintendente ai monumenti della Lombardia, architetto Lionello Costanza Fattori, dall'ingegner Mantovani del vigili del fuoco e dall'ingegner Gianni del Comune di Milano.

L'abbadia di Chiaravalle, chiusa nei giorni scorsi in seguito alla denuncia di un cittadino che aveva notato una crepa nel frontale d'ingresso, fu costruita nei primi decenni del 1200, sulla vestigia di quella realizzata un secolo prima da Bernardo di Chiaravalle. Qui i monaci rientrarono una trentina di anni fa, dopo un lungo periodo in cui la chiesa era adibita a parrocchia.

L'ordine di riapertura potrebbe essere emanato dal Comune oggi subito dopo l'esame del referto. Non è esclusa anche l'ipotesi che l'abbazia torni ad essere agibile proprio a partire dal giorno 20.

Probabilmente, i turisti vi potranno accedere però solo dalle due porte laterali, mentre la facciata — quella, appunto in cui c'è la fenditura — dovrà essere recintata.

Questa soluzione era già stata ventilata dal dottor Costanza Fattori, immediatamente dopo il provvedimento di chiusura.

g. f.

A Cittanova, sulle tracce di una tragedia dei tempi di Alboino

Riemerge la città dei longobardi fuggiti da Modena per l'alluvione

DAL NOSTRO INVIATO

MODENA — Su, verso la collina, si poteva salvare, dice la leggenda. Modena era sepolta dal fango, distrutta da un'alluvione, una delle tante, ma questa volta l'impeto dell'acqua aveva travolto le case, buttato giù tutti i muri, ucciso gli abitanti. E i sopravvissuti cercarono rifugio a ponente, dove il terreno saliva e l'acqua passava lontano. Correva l'anno 589, moriva Modena e nasceva Cittanova, appena qualche chilometro in là, eppure già più sicura. Adesso gli archeologi possono aiutare la storia: proprio a Cittanova sono venuti fuori resti interessanti, sono stati ritracciati i limiti del fossato, forse è stato scoperto un insediamento importante, un abitato d'età alto medioevale (*«dall'inizio del VII secolo al X»*) che confermerebbe la leggenda. In quegli anni nacque davvero una città nuova.

A settembre partono gli scavi. Li dirigerà il dottor Mauro Gelichi, della Soprintendenza di Bologna. Altre ricerche, avverte Andrea Cardarelli, direttore del Museo archeologico di Modena, *«dovranno essere fatte a Modena, nel centro urbano. Sopra i livelli romani e tardo antichi ci sono sicuramente strati alluvionali molto forti, di due metri e mezzo e anche più»*. Per adesso, in base ai ritrovamenti (in gran parte vasi in ceramica e pietra ollare, ma pure tombe e altri resti), gli studiosi hanno tracciato i limiti dell'abitato e avanzato le prime ipotesi: i reperti venuti fuori dalla terra fanno pensare a un *castrum* o a un insediamento longobardo, anche abbastanza grande. Cardarelli, comunque, preferisce mettere le mani avanti: *«Oggi la datazione è probabile, ma non ancora certa. Bisogna aspettare gli scavi»*.

In realtà, se non tutto, molto coincide. Parecchie fonti parlano di grandi alluvioni alla fine del VI secolo nell'Italia settentrionale. I longobardi erano appena arrivati nella Penisola: li guidava Alboino, correva l'anno 569. Prima di loro, gli Unni, gli Eruli e i Goti avevano già devastato l'Italia, ridotta a terra di conquista. La Padania, percorsa dai barbari che scendevano dal Nord, funestata dalle guerre, non era più la pianura ricca e fiorente degli anni di Roma. L'uomo aveva smesso di curare i campi e frenare i torrenti. Inoltre, scrisse Arsenio Crespellani, un archeologo modenese del secolo scorso, vicino alla città vi era *«per un non breve spazio di tempo un lago più o meno esteso»* e su quella zona dell'Appennino, allora più di oggi, *«cadevano piogge dirotte e torrenziali»*.

Modena di quei tempi stava fra paludi e forse era lambita da un torrente, il Sanitorno, citato da alcuni cronisti prima di scomparire del tutto: adesso non c'è più né l'alveo né il nome. Però allora doveva esserci un corso d'acqua abbastanza consistente, rifornito da alcuni torrentelli che scendevano dagli Appennini. Alla fine del VI secolo, nel 589, avvenne la *«straordinaria alluvione»*, che Paolo Diacono, lo storico dei longobardi, ricorda *«come il maggiore che abbia colpito la regione, dopo quello di Noè»*. Modena è rovinata, la furia delle acque butta giù le case, travolge tutto quello che incontra. Dopo, quando il peggio è passato, l'aria è quasi irrespirabile, resta una città trasformata, forse — dice la leggenda — inabitabile.

I modenesi lasciano le rovine, cercano rifugio verso il colle. *«E in posizione sviluppata e asciutta»*, sostenne Crespellani, fissarono la loro dimora, *«che in seguito chiamarono città Geminiana o Cittanova, sperando che l'altura del terreno li potesse salvare da ulteriori allagamenti»*. Per due secoli Modena non è più una città. Ma, narra la leggenda, qualcuno volle ugualmente fermarsi in mezzo alle rovine: nel suburbio romano la basilica di San Geminiano si era miracolosamente salvata — quasi un segno del destino — e lì fu chi all'ombra del santo protettore fece su qualche mura.

Pierangelo Sapegno

Necropoli di Orvieto una nuova scoperta

ORVIETO — Un altro ritrovamento alla necropoli del Crocifisso del Tufo di Orvieto, dopo quello recente della tomba di Avele Metlena: questa volta si tratta di una tomba di bambino riccamente dotata di oggetti, tutti in ottimo stato di conservazione.

Pochi giorni fa si erano conclusi i lavori di esplorazione della tomba di Avele Metlena, all'interno della quale vi è ora soltanto lo scheletro inumato deposto sulla banchina sinistra. Ora sono in corso le operazioni di consolidamento dello scheletro, che verrà sottoposto alle opportune indagini antropologiche.

E' proprio durante questi lavori di sistemazione dell'area dello scavo che si è rivelata l'opportunità di esplorare la piccola tomba a cassetta in corrispondenza del cippo sul quale è incisa l'iscrizione *«mi lefia (c) e katies»*, posta a fianco della tomba di Avele Metlena.

Ma destato sorpresa il copioso materiale rinvenuto: oltre a un puntale di lancia, sono spilloni in bronzo, anche altri oggetti, sono emersi dalla loro piena integrità.

a. c.

Ma la Regione Campania comunica: «Non ci sono pericoli per la salute»

Gli industriali non ritirano i pomodori trattati con un antiparassitario sospetto

NAPOLI — Tutti i pomodori trattati con un antiparassitario sospetto non saranno ritirati dai produttori di conserve e pelati della Campania. In un primo tempo era stata bloccata l'intera produzione del Nolano, ma dopo un incontro in Regione si è trovato un accordo che dovrebbe tutelare la salute dei consumatori e nello stesso tempo non causare danni troppo pesanti all'agricoltura locale. Sotto accusa è il Temik, un antiparassitario prodotto dalla Union Carbide, l'industria americana che ha causato la strage di Bhopal in India e che domenica scorsa ha provocato una fuga tossica in Virginia, negli Stati Uniti.

Il comunicato finale diffuso dalla Regione Campania dopo l'incontro tra i rappresentanti degli industriali conservieri, dei produttori della zona di Nola e delle associazioni degli agricoltori è rassicurante: «Allo stato attuale non sussistono immediati pericoli di tossicità per i pomodori. Sono anche in corso presso il laboratorio di igiene e profilassi di Caserta approfonditi accertamenti allo scopo di fugare ogni eventuale, ulteriore preoccupazione delle parti interessate».

Dopo l'incontro in Regione le parti — precisa il comunicato — «hanno concordato di procedere al ritiro delle produzioni previe dichiarazioni dei legali rappresentanti delle associazioni agricole che le produzioni stesse non sono state trattate con l'antiparassitario in questione».

La nuova vicenda che chiama in causa trattamenti pericolosi per i consumatori su sostanze alimentari — per i «vino all'antigelo» infatti si pensa che possano essere anche responsabili alcune sostanze anti-muffa — era nata per una denuncia della Confcoltivatori, che aveva definito il Temik come «fortemente pericoloso». Questo antiparassitario, infatti, nella zona di Nola viene ampiamente usato per i pomodori e, pare, anche per altri ortaggi. Il ministero della Sanità lo autorizza invece solo — per la sua alta tossicità — per la barbabietola da zucchero. Sulla confezione è indicato che può essere nocivo per le donne in stato interessante.

Da quella relazione è nato un esposto del presidente della Confcoltivatori, Pasquale Schiano, alla procura della Repubblica di Napoli, all'ispettorato agrario e al ministero della Sanità. I produttori però ricordano che il Temik viene usato in fase di preemina, cioè ad aprile, e i suoi effetti spariscono dopo tre mesi. La vertenza aperta sull'antiparassitario pericoloso mette in pericolo la produzione di circa due milioni di quintali di pomodori, provenienti dalle zone «interessate» di Nola e Acerra.

Più che sui danni alla salute (escluso anche da una riunione convocata l'altro ieri al ministero della Sanità), la vicenda mette in luce l'eterno dissidio tra industria della conservazione e agricoltori: nelle dichiarazioni dei responsabili delle associazioni imprenditoriali si ricorda che il plafond della produzione, passato quest'anno da 30 a 35 milioni di quintali per la provincia di Caserta, è stato ampiamente superato.

Il sospetto che la vicenda sia strumentalizzata dall'Anicav — l'associazione dei conservieri — viene adombrato in una interrogazione del democristiano Mensorio, che pone l'accento soprattutto sul danno economico ai produttori. Intanto in Campania la distruzione dei rossi ortaggi è già iniziata nel Salernitano, dove sono stati aperti sei centri di raccolta Aima: perché dunque usare prodotti con dubbi di tossicità per aumentare la produzione, se poi questa finisce sotto le ruspe?

g. pa.

(Segue da pagina 5)

avv. Piero Zambelli

Sono affettuosamente vicini a Gemma in questo tragico momento per la perdita del figlio

Mariella Butta di Feltrero
Giulio Sergio Alberto
Iolanda Bologna
Tina Piera Biglia
Anna Luigi Bocchiola
Gianna Glenda Glendraghi Chiappo
Nella Corona
Enzo Crosi
Carla Emanuele Castagnone
Maria Luisa Carrozzino
Francesca Eugenio Lanzoni
Titti Gabriella Marlangeli
Adolfo Alberto Tonnelli
Bianca Bersano
Carla Spagnuolo
Assunta Piera Viotti
Elena Francesco Zanotti
e tutto il gruppo Amici del Comitato Piemontese dell'Unicef
— Torino, 14 agosto 1985.

La zia Maria, Luisa, Umberto, Roberto, Luigi, sono affettuosamente vicini a Gemma per la scomparsa del compianto

Piero Zambelli

— Torino, 13 agosto 1985.

Famiglie Vercelli, famiglie Costa, famiglia Bonansi, Associazione Pesca Sportiva Alle di Stura partecipano vivamente al cordoglio dei famigliari.

La ditta Amuli S.p.A. partecipa al dolore dei fratelli Prandi per la morte della madre

Lucia Rho vedova Prandi

— Novara, 13 agosto 1985.

Giovanni, Giuseppe, Franco Minoli e dottor Danilo Morandi sono vicini a Walter e Franco per la perdita della cara mamma

Lucia Rho vedova Prandi

— Novara, 13 agosto 1985.

La Direzione e il Personale dell'Esercizio Gas Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la dolorosa perdita del dipendente

Maurizio Soglio

— Torino, 14 agosto 1985.

Ci ha lasciato

Luigi Fornasero

Cavaliere di Vittorio Veneto
vissuto nel bene e nell'amicizia

Lo piangono il figlio Renato, la nipote Elisabetta con il marito Alberto e il piccolo Federico, Luciana, i parenti tutti. Funerali in Barzano di S. Pietro marciapiedi ore 15 partendo dalla cascina Motta Romanella. La famiglia ringrazia il dr. Gianpaolo Vicario, l'amministrazione ed il personale della Fondazione Pippa Paradiso. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Barzano S. Pietro, 13 agosto 1985.

La Cadenia ass. Mecotrasco e Collaboratori sono vicini a Renato Fornasero e famiglia per la perdita del caro papà.

— S. Sebastiano Po, 13 agosto 1985.

I collaboratori dello Studio Cattaneo si associano al dolore di Renato Fornasero e famiglia.

— S. Mauro Torinese, 13 agosto 1985.

Vittorio e Micaela Bava sono vicini all'amico Renato e famiglia.

Carla e Oreste Florio partecipano sinceramente al dolore del fratello amico Renato per la perdita del padre

CAVALIER

Luigi Fornasero

— Pettone, 13 agosto 1985.

Partecipano al dolore della famiglia Fornasero gli amici:

Mario Asinelli
Riccardo Bava
Augusto Bertolino
Gino Berta
Giulio Cantagallo
Giampietro Castagno
Carlo Conrado
Domenico Cromodino
Carlo Elia
Felice Fabotto
Famiglia Gregis
Edoardo Gianolio
Ettore Longo
Augusto Mussagno
Luigi Odasso
Sergio Rossetto

Pier Giuseppe Dus partecipa al cordoglio del dottor Sergio Bianco Monsurrò per la perdita della cara mamma

Maria Eugenone

— Canelli, 13 agosto 1985.

E' crisantemeggiando mancato all'affetto dei suoi cari

AVVOCATO

Dario Biginelli

Lo piangono la moglie Olimpia Telschere, i figli Mariangela, Giancarlo e la famiglia, nipoti, cognati, cugini e la signora Franca Maina Barberis. Funerali in Trino giovedì 15 corr. ore 16,30.

— Torino, 13 agosto 1985.

Lo ricordano Maria Telschere, Franca con marito e figlio sono vicini a Olimpia nel ricordo del caro DARIO.

Partecipano al lutto di Mariangela e famiglia Giovanni e Beverina Barbero.

Fratesmaverde vicini alla famiglia Biginelli, Beppe Crevero e mamma.

I componenti lo Studio Biginelli sono vicini alla dott. Mariangela e all'avv. Giancarlo:

Valentina Schiavone
Giuseppe Crevero
Paola Ferrero
Roberto Peirone
Bruno Giacobbe
Franca Maina Barberis

Partecipano al dolore della famiglia Antonio, Gina, Valentina Schiavone, Lorenzo Rapazzini e famiglia, avv. Francesco Marchetti.

E' crisantemeggiando mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Cino Fornetti

ex concessionario Piaggio

Ne danno il dolorosa annuncio la figlia Marisa col marito Piero Dellino, l'adorato nipote Paolo, sorella, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 14 c.m. alle ore 14 dalla chiesa Vita Pia (Str. Mongreno), ore 15 parrocchia S. Pietro in Vincoli a Settimo T.se. Un particolare ringraziamento a tutta l'equipe medica della clinica Vita Pia per le amorevoli cure prestate.

— Settimo, 13 agosto 1985.

Si associano al dolore di Marisa, Piero, Paolo, Costanzo Villavino e famiglia, e Margherita Peirolo.

Gli allevatori Mario, Margherita, Daniele Sala con Mario partecipano al dolore.

I Presidente, i componenti dell'associazione e del comitato di gestione, i dipendenti tutti dell'Unità Sanitaria Locale n. 31 di Carmagnola partecipano commossi al dolore del coordinatore amministrativo dott. Elio Ronco per la tragica perdita del figlio

Roberto Ronco

— Carmagnola, 13 agosto 1985.

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata

Lydia Maccario ved. Trinelli

Con immenso dolore lo annuncia il figlio Edgardo. La cara salma verrà benedetta nel cimitero Nord alle ore 15 di oggi, indi verrà tumulata nella cappella di famiglia.

— Torino, 13 agosto 1985.

Anna e Luciana sono vicine a Dodo in questo triste momento.

Le famiglie Cretia e Brocksebury partecipano al dolore di Dodo.

Gio Dino Giovanna tutti sono affettuosamente vicini all'amico Edgardo.

Partecipano al dolore di Edgardo gli amici:

Marinella Adriano Bellato
Maria Luisa Salvatore Prestipino
Vittorio Parussolo
Francesco Angelo Ulivelli

La moglie Teresa, i figli Domenico e Giuseppe, le nuore e i parenti tutti annunciano la morte del loro caro

Luigi Polselli

I funerali si faranno il 14-8 ore 10. La salma sarà tumulata nel Cimitero Sud di Torino alle ore 14.

— Collino, 13 agosto 1985.

Cristianamente è mancato dopo aver dedicato la sua vita all'amore della famiglia e al lavoro

Michele Gamba

Cav. di Vittorio Veneto
anni 80

Addolorati lo annunciano i figli: Enrichetta, Pietro e famiglia, parenti tutti. I funerali oggi ore 15,30 parrocchia Santa Rita

— Torino, 14 agosto 1985.

E' mancato

Pasquale Boero

Lo annunciano la moglie Linda Bulfa, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. A funerale in Rivoli Te, avvenuto il 14 agosto alle ore 15,30 da piazza Martiri della Libertà.

— Rivoli, 14 agosto 1985.

E' mancata il 5 agosto 1985

Maria Rinaldi ved. Bonada

anni 91

A funerali avvenuti i famigliari tutti la ricordano a parenti, amici e conoscenti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 agosto 1985.

E' mancata

Beatrice Filia in Actis

L'annunciano il marito, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Per l'ora del funerale telefonare al 30.84.02.

— Torino, 13 agosto 1985.

ANNIVERSARI

1883 1955
Nino Cesa
Con immutato rimpianto.

1889 1969
Giuseppe Babileno
Sempre affettuosamente ricordato.

1910 1983
Rosaria Zappavigna ved. Lentini
Tu sei sempre siamo noi. I tuoi figli. Messa il 16 agosto ore 10 Cimitero Sud.

1878 1965
Ing. Ennio Rastello
Vivi con noi.

1891 1980
Emilio Gherra
Nel quarto triste anniversario. Caro, tu sei sempre siamo noi. Mariuccia e Luciano.

I Figli Minori del Piemonte, unitamente alle sorelle e ai nipoti, chiedono una preghiera in suffragio di

fr. Ambrogio Accortanzo O.F.M.

che il Signore ha chiamato a sé per il premio eterno. Funerali mercoledì 14 agosto alle ore 14,30 presso la Parrocchia di San Bernardino (Borgo San Paolo).

— Torino, 13 agosto 1985.

E' mancata

Maria Martinotti ved. Anselmo

La annunciano sconsolati e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Dedola per le cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 presso Asilanze Martini (via Cigna). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 agosto 1985.

Improvvisamente è mancato

Italo Musso

Ne danno il triste annuncio i figli Marisa, Dino, nuora, genero e la nipote Monica. I parenti tutti. Funerali in Settimo d'Asti ore 15,30 del 14-8-1985.

— Torino, 13 agosto 1985.

Cristianamente è mancato

Pasquale Boero

Lo annunciano la moglie Linda Bulfa, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. A funerale in Rivoli Te, avvenuto il 14 agosto alle ore 15,30 da piazza Martiri della Libertà.

— Rivoli, 14 agosto 1985.

E' mancata il 5 agosto 1985

Maria Rinaldi ved. Bonada

anni 91

A funerali avvenuti i famigliari tutti la ricordano a parenti, amici e conoscenti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 agosto 1985.

E' mancata

Beatrice Filia in Actis

L'annunciano il marito, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Per l'ora del funerale telefonare al 30.84.02.

— Torino, 13 agosto 1985.

ANNIVERSARI

1883 1955
Nino Cesa
Con immutato rimpianto.

1889 1969
Giuseppe Babileno
Sempre affettuosamente ricordato.

1910 1983
Rosaria Zappavigna ved. Lentini
Tu sei sempre siamo noi. I tuoi figli. Messa il 16 agosto ore 10 Cimitero Sud.

1878 1965
Ing. Ennio Rastello
Vivi con noi.

1891 1980
Emilio Gherra
Nel quarto triste anniversario. Caro, tu sei sempre siamo noi. Mariuccia e Luciano.

Roma, l'assassino ammette: «Ho sepolto il suo corpo nella mia casa»

Svelato il giallo di Stefania seviziata e uccisa da uno zio

Mario Squillaro, un ciabattino di 51 anni, messo alle strette racconta come circuì la nipote di sedici anni - Tradito dai continui ricatti ai parenti - La ragazza «sparì» dieci mesi fa

ROMA — Uccide la nipote e la seppellisce in casa. Da dieci mesi in un baule, sotto una coltre di cemento. Sopra, e tutt'intorno, i letti della famiglioia, il laboratorio da calzolaio dell'assassino, la tavola dove si mangia, i clienti con le scarpe da riparare. Il «giallo» della sparizione di Stefania Bini — la ragazza di 16 anni scomparsa la mattina del 20 ottobre scorso — è stato risolto la notte scorsa: una soluzione raccapricciante, da film dell'orrore.

A confessare è stato lo zio, Mario Squillaro, 51 anni, marito separato di una sorella della mamma di Stefania. Un piccolo truffatore, con precedenti penali di poco conto. Già cameriere, muratore, era calzolaio in quell'angusto seminterrato di via Sessoriana, fra San Giovanni e Santa Croce in Gerusalemme, dove Stefania ha trovato la morte. All'alba, dopo ore di interrogatorio e dopo una serie di versioni sul suo coinvolgimento nella vicenda della sparizione di Stefania, ha ammesso tutto.

Da sette anni si era separato dalla moglie, e viveva con un'altra donna da cui ha avuto un bimbo, Mario. Un anno fa avvicinò Stefania, che stava diventando signorina. Andò a prenderla a scuola. La ragazza lo raccontò in famiglia e tutti se ne stupirono, perché con lui nessuno più aveva avuto rapporti. Forse continuò a seguirla. Forse preparò un piano per tornare a mettersi in contatto con lei. Il 20 ottobre, quando la sua compagna, Vincenza Di Novi, era fuori Roma, attese Stefania alla fermata dell'autobus a piazza Cavour. Stefania salì sulla sua «127». Non andò a scuola.

Roma. Stefania Bini in una foto con le compagne di scuola

Secondo il racconto di Squillaro, andarono direttamente in via Sessoriana. Rimasero soli tutto il giorno. La sera stessa la uccise, con un colpo di pistola alla fronte. La violentò? Ebbe paura di quello che aveva fatto? Perse la testa all'improvviso? La ragazza si mise a gridare? Non è ancora chiaro che cosa accadde in quelle ore, e se veramente Stefania morì quel giorno stesso. Squillaro racconta il delitto, e parla di un raptus.

Le ore e i giorni successivi al delitto, sempre secondo le parole dell'assassino, furono impiegati per far sparire le tracce del delitto. L'uomo comprò un baule. Vi mise dentro la giovane, lo sigillò. Comprò un piccone e aprì una fossa di 80 centimetri per 80, nel pavimento della camera del figlio. Murò una piccola finestra, portò via il terriccio. Poi, una gettata di cemento, e la moquette. Quando la Di Novi ritornò, sapra quel fosse c'era il letto del piccolo Mario. La notte scorsa i vigili del fuoco hanno lavorato ore, coi martelli pneumatici, per raggiungere il baule con i poveri resti.

La famiglia di Stefania, agiati commercianti con un negozio di alimentari nel quartiere Trionfale, viveva nella disperazione e nell'incertezza. Ci furono alcuni sciacalli, subito dopo la scomparsa della figlia, poi il silenzio. Il primo messaggio arrivò 43 giorni dopo, fatto passare sotto la serranda del negozio: conteneva pagine del diario di Stefania, e una prima richiesta di 800 milioni. Un messaggio ambiguo, anomalo, con errori grossolani, che facevano pensare a un'organizzazione straniera. Il collegamento con la vicenda di Emanuela Orlandi fu facile, ma non convinceva.

Il secondo e il terzo messaggio continuavano a chiedere soldi e dare rassicurazioni: entrambi contenevano collages di ritagli presi dal diario di Stefania, fotocopiati. Intanto, arrivavano a casa telefonate, voci di donna che implorava, piangeva, invocava la piazzata, con la cornetta subito abbandonata.

Due mesi fa, circa, Squillaro si è fatto vivo con i genitori. Si è presentato come uno in grado di mettersi in contatto con i rapitori. Chiese soldi per andare a Istanbul. Disse di sapere che Stefania era viva, drogata ma viva, costretta a prostituirsi ma — in cambio di 640 milioni — sarebbe stato possibile riaverla. I genitori si dissero disposti a tutto. Prepararono i soldi. Le telefonate si fecero più strette una ventina di giorni fa. Adesso lo zio doveva andare ad Ankara, voleva 40 milioni subito in dollari.

La polizia non aveva avuto modo di tenere il telefono di casa Bini sotto controllo. Dieci giorni fa i genitori parlarono, raccontarono di questo parente, di quanto stava facendo per loro. Si risentirono, e non poco, quando i funzionari della Mobile avanzarono perplessità. I dirigenti della polizia capirono che dovevano agire con prudenza. Non spezzarono i contatti con i genitori di Stefania. Due sere fa il seguirono, quando questi si incontrarono a via Veneto con lo Squillaro portandogli i 6 milioni. Quando si separarono, la polizia fermò Squillaro.

In questura egli prima ha negato tutto, poi ha ammesso di aver ideato l'estorsione. Quindi ha incominciato a tradirsi, quando ha detto di aver fatto fare le telefonate alla famiglia e di aver inviato la lettera in cui Stefania rassicurava i genitori sulla sua salute, lettera scritta su una pagina del suo diario. Messo alle strette, ha poi detto di aver rapito Stefania e di averla venduta a trafficanti arabi. Quindi la confessione.

Liliana Madeo

Cinque morti sulle Dolomiti (due tedeschi e tre italiani)

BOLZANO — Cinque morti sulle Dolomiti vanno ad accrescere il pesante bilancio di disgrazie in montagna di questo scorcio d'agosto. Due turisti tedeschi hanno perso la vita sulle montagne altoatesine. Nel gruppo dell'Odle, Alex Melhack, un maestro trentenne di Firenzuola mentre in compagnia del connazionale Rainer Riesralf, 27 anni, di Wiesbaden, scalava la parte nord del massiccio, è stato investito da una valanga di neve precipitata a valle su un fronte di 700 metri.

Mentre Riesralf è riuscito a mettersi in salvo, Melhack è rimasto sepolto sotto oltre sei metri di neve. Quando, dopo circa tre ore, è stato riportato alla superficie, ogni soccorso è risultato vano.

In Valle Aurina è perito invece lo studente Robert Kunhof di 17 anni, da Berlino, precipitato lungo un tortuoso sentiero, mentre scendeva a valle a chiedere aiuto per due suoi connazionali rimasti infortunati durante la scalata verso la vetta del Picco della Cascata.

Altre due sciagure alpinistiche sono avvenute anche nelle Dolomiti Alpezzane. Lungo la ferrata delle Cascate di Panes ha perso la vita Giuseppe Robustella, di 41 anni, di Sacile, un socio benemerito del Cai di Pordenone.

Sul sentiero che porta al rifugio Vandella nella zona di Misurina un escursionista tredicenne è stato travolto e ucciso da una piccola slavina di neve e ghiaccio mentre compiva una escursione insieme ai genitori. La vittima è Alessandro Cantoni di Brisighella, in provincia di Ravenna.

Sempre scivolando su un sentiero, nel tardo pomeriggio in Val Passiria, ha perso la vita un ragazzo undicenne, Marco Vanacore di San Leonardo, che stava salendo verso il Passo del Rombo.

Edicole aperte a Torino dal 1° al 15 agosto 1985

QUARTIERE 1
CENTRO
corso Regina Margherita 143
piazza Statuto 16, c. Susanna
via Milano 12
via Garibaldi 68
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
piazza XVII Dicembre 7 (Porta Susa)
via San Domenico 7 (via Bellezia)
via Cernaia 42
p. IV Marzo
via P. Micca 20 (ang. via San F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Carreria/c. Beccaria
c. S. Tommaso 12 (ang. P. Micca)
via Roma ang. v. Bertola
p. Carlo Felice 26 (ang. Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Centrale)
corso Vittorio Emanuele (angolo corso G. Ferraris)
corso Re Umberto 6 (angolo corso C. Marochi)
via XX Settembre 20 (Archivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Cavour 5
via Sacchi 10
via della Rocca 12
via Carlo Alberto 45
piazza C. Felice 88 (Atp. Liguria)
corso Vittorio Emanuele 36
corso V. Emanuele 34
via Marconi 46

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (p. V. Emanuele)
via Galliari 14
via Berthollet 16
via Madama Cristina 27/A
via Nizza 33
via Ormea 36
via Madama Cristina 86
via Nizza 79
via Monti 25
c. Marconi 19
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 119
via Nizza 109

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Monginevro 8
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31 (corso Stati Uniti)
via Bacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 30
via Massena 60
via San Secondo 80
corso De Gasperi 22
corso Sommeiller 20
corso Duca degli Abruzzi (angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
v. Braccini 33 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153
corso Rosselli 168
corso Peschiera 172

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Marconi
piazza Bernini 11
corso Vittorio Emanuele 129 (Circolari)
corso Vittoria Emanuele 187
corso Ingegnere 28
via Frejus 128
via Frejus 17
via Mongrenro 6
corso Peschiera 262 (angolo corso Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via Cibrario
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
via Cibrario 87
corso Regina Margherita 208
via Cibrario 48 bis
c. Reg. Margherita 191
via San Donato 30
corso Svizzera 35
corso Francia 8 (Ster. Stefano)

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 8
via A. Cecchi 28
corso G. Cesare 87
corso Brescia 5/bis
via Cigna 49
piazza Repubblica 21
corso G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
via Bella 8 (M. Agostino)
corso Regio Parco 24
corso XI Febbraio 7
c.so Regina Margherita 139
c.so Regina Margherita 92
via Marsili 11

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27 (angolo corso Regio)
via Crispi 81
corso Belgio 30
corso Tortona 4
via Napione 20
via Vanchiglia 23
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 30/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bengasi 6
via Nizza 240
via Nizza 209
via Genova 177
via Ventimiglia 50
piazza Giacomini 24
via Ventimiglia 208
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 187
via Turati 93/A
corso Consolata/via La Loggia
c. Ciro Picco-Staz. Lingotto
via Passo Buole 66
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 337
corso Traiano 106
via Onorato Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via Cuneo 46
via Tripoli 10/B
corso Sebastopoli 250
corso G. Ferraris 154
via Baretta 35
via Tripoli 36
via Tripoli 118
corso Ottaviano 226
corso Agnelli 36
via San Marino 75

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Vagna 6
via Tripoli 90 (Grugliasco)
via G. Reni 122 (angolo via Bolzoni)
via Cimabue 6/due
via Gaidano 6
via Denovia 4
via E. D'Arborea 4
corso Grosseto 366

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Mediterraneo 1
corso Francia 303
corso Francia 383
corso Peschiera 310
corso Giulio Cesare/Via Fi
via De Sanctis 88
corso Traiano 110
via Lanzo 103 (ang. Stella Alpina)
corso Monterosa 64
via Mongrenro 182

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 103
corso Telesio/via Vergnano
via Sebastiano 88
via Gramsci 9
via Caprera 55
via Cavour 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
v.le Radici/Nati (Grugliasco)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
v.le Mughetti 11/F (Valletta)
via Lucento 120
via Lurisi 106
corso Lombardia 132
via Madonnina 78
via Pianezza 67 (angolo corso Potenza)
via Pianezza 115
via Benevolo 11

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 77 (angolo piazza Bernolla)
corso Grosseto 305
via Brudella 197
piazza Matteotti (angolo via Lemie)
via Bologna 218/1
via Benevolo 181
via Ameti 150 (Alessano)
via Lurisi 3

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Cecchino 99
via Bibiana 50
via Saluzzo 104
via Chiesa della Salute 13
via Diacinto 53
via Chiesa della Salute 163
via Reiss Romoli 40

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Mariorati 81
corso Vercelli 100
via Boccioni 24
corso G. Cesare 119
via Bardi 15
via Pallatio 36
via Monterosa 2
corso Palermo 84
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 261/Quiria
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 348
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
c. Casale 368 (Borgaro Rista)
piazza Borromini/c. Casale
corso Quirino Sella 143
corso Chieri 183 (Reglia)

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32 (ang. via Romani)
corso Mercatovi 217
corso Mercatovi 50

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 428
via Framello 5
via Reveda 8
via Toplani (angolo via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 502
via Pavia 107

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37 (S. Pietro)
via Sestriere 8 (S. Pietro)
via Cuneo 10 (Vochiano)

FIOCCARDO
strada Torino 63/bis (Mercatovi)
corso Mercatovi 482/D

Lo affermano i magistrati in trasferta a Bochum

L'attentato al Pontefice «altre importanti prove»

BOCHUM — Significativa, rilevante, notevole, importante: questi gli aggettivi con i quali il pubblico ministero Antonio Marini ha definito la deposizione resa fino ad ora dal turco Yalcin Ozbey sull'attentato al Papa. Il magistrato ha espresso la sua opinione durante una conferenza stampa tenuta nel Palazzo di giustizia di Bochum e alla quale hanno partecipato il presidente della Corte d'assise di Bonn Severino Santiapichi, il procuratore della Repubblica della città tedesca Joachin Semper, l'avvocato Joachin Mornot, che assiste Ozbey, l'avvocato Adolfo Larussa, uno dei difensori del bulgaro Serghej Antonov, accusato nel processo di Roma di complicità nell'attentato contro Giovanni Paolo II.

«Il bilancio di queste prime due giornate — ha detto il dott. Marini — *deve considerarsi positivo sia perché Ozbey ha acconsentito a rispondere alle nostre domande, sia perché si sia rivelando, almeno dal mio punto di vista, un testimone importante nella ricerca di quella verità che tutti stiamo inseguendo. Devo dire che le risposte date da Ozbey sono rilevanti e significative perché toccano i tre punti cardine di questa grave vicenda e cioè: 1) quante persone hanno partecipato all'attentato al Papa; 2) quali sono state le modalità dell'azione culminata con la sparatoria di piazza San Pietro; 3) chi c'era dietro l'attentato».*

Secondo il pubblico ministero, quello impegnato nell' interrogatorio di Yalcin Ozbey non è tempo sprecato. *«Finalmente nel processo pubblico per l'attentato al Pontefice* — ha sostenuto — *fa il suo ingresso un'altra voce significativa, oltre a quella di Alì Agca. Bisogna riconoscere al presidente della corte Santiapichi il merito di aver intuito immediatamente l'interesse che poteva avere la testimonianza di Ozbey e difatti fu lui, in aula, a contestare le dichiarazioni di questo testimone ad Alì Agca, il quale finì per ammettere che in piazza San Pietro erano in quattro e non in due, come aveva sostenuto fino a quel momento».*

Secondo il dott. Marini era indispensabile la trasferta a Bochum perché bisognava vedere in faccia Ozbey per rendersi conto chi sia in realtà. Non un drogato, né uno squilibrato, ha detto il rappresentante della pubblica accusa. Il turco appare composto nei suoi atteggiamenti e puntuale nelle sue risposte.

Quando gli sono state rivolte da parte dei giornalisti domande sul contenuto della deposizione di Ozbey, il pubblico ministero ha spiegato che al momento, per un impegno preso sia con il testimone sia con la magistratura tedesca, non gli è consentito di rivelare particolari delle dichiarazioni di Ozbey. Comunque per Marini le dichiarazioni rese fino ad ora da Ozbey debbono considerarsi di *«notevole valore probatorio»*, inserendo inediti elementi nella vicenda dell'attentato al Papa.

Durante l'interrogatorio di ieri, Ozbey avrebbe parlato a lungo di Oral Celik, sostenendo che si trovava in piazza San Pietro il giorno dell'attentato con Agca e altri due turchi. Oggi gli verrà mostrato un filmato, registrato in una banca di Roma, che ritrae Agca e un'altra persona, forse lo stesso Celik.

Milano, la donna invoca: «Fatemi rivedere Luca»

Negata la libertà alla madre accusata di drogare il bimbo

MILANO — Un altro triste giorno per la giovane madre accusata di aver iniettato eroina al suo bimbo di sei mesi. Il p.m. Poppa ha espresso parere negativo alla concessione di libertà provvisoria e in subordine agli arresti domiciliari. Maria Antonietta Ciccio, la tossicomane di 28 anni detenuta dalla settimana scorsa, resterà nelle carceri di San Vittore. Ieri, con la trasmissione degli atti all'ufficio istruzione, l'inchiesta è stata formalizzata ed ora si saprà il nome del magistrato incaricato di seguire le indagini.

Intanto, dalla cella nella quale è rinchiusa con altre tre donne, la giovane continua a riaffermare il suo affetto verso il bimbo, e la volontà di non separarsene *«anche a costo di portarlo qui in prigione»*.

Familiari e conoscenti sono del resto unanimi nel ritenere che, nei riguardi del piccino, la giovane abbia agito senza volergli consapevolmente fare del male. Riferiscono della massima cura, della sollecitudine, dell'affetto in ogni occasione dimostrato dalla giovane verso Matteo Luca.

Ieri, Maria Antonietta Ciccio ha incontrato il suo avvocato, Gabriele Leccisi; lo è stato concesso il permesso di ricevere altre visite. In settimana, si recheranno a trovarla la madre e almeno una delle tre sorelle. Anche in quest'occasione, come nei tanti anni precedenti, la famiglia ha dimostrato solidarietà verso la ragazza, vittima nella droga fin dall'adolescenza.

Quando Matteo Luca sarà uscito da una vicenda sentimentale ormai chiusa, i parenti non ebbero difficoltà ad accettarlo. In questi giorni, la madre e le sorelle hanno affermato e ripetuto di essere pronte ad accogliere e crescere il bimbo come un proprio figlio.

Maria Antonietta Ciccio vive con il ricavato della vendita di un negozio di abbigliamento, ceduto l'anno scorso. Più volte, i familiari si erano illusi che la giovane fosse riuscita a disintossicarsi.

Il bimbo, dopo una degenza nella clinica Mangiagalli, dove nel luglio scorso è stato ricoverato in condizioni disperate, è stato trasferito all'ospedale di Niguarda. Qui, i medici stanno portando a termine con buoni risultati la terapia di disintossicazione, per cui Matteo Luca potrebbe essere dimesso fra pochi giorni per essere forse affidato alla nonna o a una delle zie.

I familiari intanto continuano a sperare che il magistrato possa concedere, in seguito, alla sventurata congiunta la libertà provvisoria o gli arresti domiciliari, in modo da poterla accogliere con il bimbo a casa. Il che avrebbe conseguenze positive per tutti i protagonisti della drammatica vicenda.

A San Vittore, intanto, Maria Antonietta Ciccio sembra avere completamente rimosso la vicenda: con noncuranza, che lascia trasparire le buone intenzioni, sostiene che l'accusa di avere personalmente praticato iniezioni di eroina a suo figlio *«è incredibile»*.

Le ha fatto eco l'avvocato difensore Leccisi, il quale ha detto di *«essere deluso per la decisione del magistrato di negare la libertà provvisoria alla sua cliente, quando il provvedimento discrezionale gli avrebbe consentito di alleviare la povera donna delle forzature di carattere giuridico e processuali»*.

Ornella Rota

Treviso, un industriale accusato di evasione fiscale

Mette in cassaforte le accuse contro 4 militari della Finanza

TREVISO — Un industriale di Conegliano (Treviso), Girolamo Ascenso, di 50 anni, arrestato per evasione fiscale di vari miliardi, ha accusato di tentata concussione quattro militari della Guardia di Finanza, nei confronti dei quali il sostituto procuratore della repubblica di Treviso dr. Domenico Labozzetta ha emesso avviso di reato. I militari sono il tenente Augusto Battaglini, comandante della tenenza di Conegliano, e i marescialli Luigi Pezzullo, Gianfranco Romor e Antonino Piviri.

Il 7 giugno scorso la Guardia di Finanza di Conegliano, concludendo una indagine avviata nel 1981, arrestò l'industriale Ascenso, comproprietario dell'azienda di prodotti chimici «Univer» a Ponte della Priula, accusandolo di aver prodotto e commerciato benzina «tagliata» con toluolo, prodotto di basso costo impiegato solitamente come solvente, ma esatto in questo caso per allungare il carburante normale rivendendolo poi a prezzo ridotto.

Il traffico si sarebbe protratto per un paio di anni interessando soprattutto città della Lombardia e della Liguria e fruttando parecchi miliardi. Le cifre di cui si parla sono esattamente un miliardo e 900 milioni di evasione dell'imposta di fabbricazione e 2 miliardi e 600 milioni di «elementi non positivi di reddito» non denunciati al fisco. Le pene pecuniarie complessive per questo traffico ammonterebbero a circa 19 miliardi.

L'industriale Ascenso, interrogato dal giudice e successivamente posto in libertà provvisoria, accusò esplicitamente i militari delle fiamme gialle che avevano condotto l'inchiesta a suo carico di tentativo continuato di peculato. Cioè, secondo l'Ascenso, i finanzieri, in particolare il tenente Battaglini, avrebbero chiesto più volte denaro per ritardare le indagini. Al diniego opposto dall'industriale, i finanzieri si sarebbero «vendicati» arrestandolo e sequestrandogli tutti i beni.

Il tenente Battaglini, sempre secondo l'Ascenso, avrebbe chiesto più volte denaro per sé e per un proprio superiore. Le dichiarazioni dell'industriale sono accompagnate da un documento sequestrato dai carabinieri nella cassaforte del notaio Gino Aggio di Conegliano. Si tratta del testamento depositato dall'Ascenso, «da aprirsi solo in caso di morte», nel quale l'industriale, indicando numerosi nomi e dettagli, ricostruisce l'intera vicenda a partire dalla prima presunta richiesta di denaro. Le indagini sono coordinate dal maggiore Vincenzo Galea e dirette dal tenente colonnello Renzo Pauletti, comandante del gruppo Guardia di Finanza di Treviso.

Zamberletti, a Cagliari, elogia l'organizzazione dei sardi

Un parco naturale della Puglia divorato da un incendio doloso

BARI — Le statistiche parlano chiaro. Le cifre sono aride ma estremamente convincenti: dai primi giorni di giugno ad oggi più di 3450 ettari di bosco, su un patrimonio forestale di 90 mila ettari, sono stati distrutti dalle fiamme in Puglia.

La percentuale è del 3 per cento, una delle più alte degli ultimi anni, contro una media dell'1,7-1,8 per cento. Ai boschi devono essere aggiunte le superfici coltivate: per ogni ettaro di bosco bruciato, dicono all'Ispettorato regionale delle foreste della Puglia, ci sono tre ettari di colture attaccate dalle fiamme. Ma il dato più significativo, come ha dichiarato il dottor Vittorio Leone, responsabile del servizio antincendi dell'Ispettorato, è che «la stragrande maggioranza dei 345 incendi dicompari finora è di natura dolosa» e che «l'attacco quest'anno è condotto a fondo, con organizzazione, anche contro le zone destinate ad essere protette con la creazione di parchi naturali».

Le fiamme, infatti, hanno causato seri danni nelle settimane scorse alla zona di Portoselvaggio, una grande area sulla costa jonico-salentina, vicino a Nardò, per la quale esiste un progetto della Regione di parco naturale. Gli incendi hanno fatto ingenti danni anche a Torre Guaceto, sulla costa adriatica a Nord di Brindisi, una zona umida, ecologicamente di interesse internazionale, «tappa» per gli uccelli migratori e i boschi del promontorio del Gargano.

L'ultima casi in ordine di tempo ad essere «attaccata» dagli incendi è la zona di Monte Sant'Elia, nel territorio del Comune di Massafra. Un'oasi tra le più belle delle Murge orientali, dove le pinete ricoprono i contrafforti della «gravine» (crepacci profondi scavati dalle acque piovane). Il Corpo di Massafra, come ha confermato il sindaco Giovanni Jacobelli, aveva già approntato un progetto per la creazione di un parco naturale attrezzato.

Tempo fa erano stati compiuti sopralluoghi tecnici e si doveva presto dare il via ai lavori. Tra lunedì scorso e ieri, però, il fuoco ha distrutto quasi totalmente le pinete: migliaia di piante su una estensione di 420 ettari sono andate in fumo.

Intanto in Sardegna, altra regione tormentata dagli incendi, il ministro Zamberletti ha elogiato pubblicamente i sardi per il loro spirito di sacrificio e l'organizzazione nel collaborare con la Protezione civile.

«Le altre regioni devono recarsi in Sardegna per vedere e imparare come si lavora a terra contro gli incendi. Devono osservare e studiare come si sia riusciti a coordinare l'intervento strategico aereo con l'organizzazione delle squadre a terra».

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 61882
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.333

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 690.5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 500.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa si aggiunge a due fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 690.5272.

Aut. Min. D. M. n. 4/277991 del 16-5-1985

Con sole 40 mila lire la più aggiornata antologia della scienza sarà vostra

La scienza non si ferma. Avete a disposizione lo strumento ideale per tenervi al passo: la collezione completa di Tuttoscienze, l'enciclopedia di tutta la scienza che fa notizia. Con sole 40 mila lire il prezzo di un normale volume, potete arricchire la vostra biblioteca dei 6 volumi di Tuttoscienze che contengono tutti i numeri di questo affascinante supplemento de La Stampa, apparsi dall'inizio della sua pubblicazione sino al 31 dicembre 1984. Potete acquistare la collezione di Tuttoscienze presso il Salone La Stampa in via Roma 80, o in via Marenco 32. Se preferite utilizzate il coupon e la riceverete comodamente a casa. Con le stesse modalità potete ovviamente acquistare il solo 6° volume. Poiché ciò significa che possedete già gli altri cinque, oltre a farvi i nostri complimenti, vi informiamo che il suo costo è di sole L. 7.000.

Tuttoscienze Tutti insieme

La collezione continua

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti volumi di TUTTOSCIENZE

Vol. I (L. 6.000 cad.) n.....copie
Vol. II (L. 6.000 cad.) n.....copie
Vol. III (L. 7.000 cad.) n.....copie
Vol. IV (L. 7.000 cad.) n.....copie
Vol. V (L. 7.000 cad.) n.....copie
Vol. VI (L. 7.000 cad.) n.....copie
Collezione completa (L. 40.000 cad.) n.....copie

Più L. 4.000 per spese postali.

Cognome _____
Nome _____
Indirizzo _____
_____
C.A.P. _____
Località _____
Tel. _____
Firma _____

Viaggio nel groviglio di una «industria» che lavora al massimo per tre mesi

Il Belpaese ha vinto ancora

Interrogando gli stranieri che hanno trascorso le vacanze in Italia si ha un'immagine consolante: sole e spaghetti hanno ancora una volta avuto ragione - Tuttavia i problemi non mancano e gli appunti principali sono rivolti ai prezzi salati dei grandi alberghi e dei ristoranti

DAL NOSTRO INVIATO

BRENNERO — «*Italia no problema*, Italia senza problemi», è il titolo dell'opuscolo a disposizione dei turisti stranieri che vengono a passare le loro vacanze nel Belpaese. Lo distribuiscono alle frontiere. Contiene suggerimenti e consigli per trascorrere le migliori ferie possibili; è una guida dei diritti del turista, un aiuto per non cadere nei mille trabocchetti che i disonesti possono aprire qua e là sotto i piedi dello straniero ignaro. Il libretto è un po' la novità dell'anno, una degli strumenti — ma gli altri quali sono? — con cui il ministero del Turismo e dello Spettacolo intende fare promozione e al tempo stesso tutelare chi viene a spendere valuta pregiata nei nostri alberghi, musei, ristoranti o spiagge.

Davvero esiste un'Italia «no problema»? Un'Italia — sia pure conosciuta soltanto attraverso le lenti deformanti del turista straniero — in cui le cose vanno bene in modo soddisfacente? Ci mettiamo di fianco alla lunga coda di auto, roulottes e pullman che aspettano di passare il pur rapidissimo controllo di frontiera per tornarsene a casa dopo aver trascorso le vacanze nel nostro Paese.

«*Italia no problema*?». Le risposte sono una larga messe di «sì», di «più», di «più», persino un «da» e un «signore, grazie» detto con puntiglioso e accento teutonico. La prima immagine è consolante: il sole, il bel tempo, il mare caldo, gli spaghetti, il vino, le belle cose, la musica e l'allegria sembrano aiutati ancora una volta a vincere la battaglia dell'estate. Una coppia di svedesi ci mostra su una cartolina gigante l'albergo di Venezia dove ha trascorso «*dieci giorni di favola*». Due ragazze di Francoforte esibiscono orgogliose una abbronzatura che ha fatto le caratteristiche della scottatura di terzo grado; l'unico dolore che si intuisce nei loro occhi è probabilmente il rimpianto per quei bei ragazzi incontrati a Ustica, i quali tuttavia hanno promesso di andarle a trovare in Germania.

Fazzoletti larghi fra un numero inverosimile di figli accumulati nel suo camper. Jorge Ackermann di Monaco vuole farci vedere i piccoli tesori che riporta in Baviera: un latta d'olio, alcuni sacchetti di pasta, «*fatta a mano*», un cartone con bottiglie di vino anonimo ma che gli hanno assicurato essere «*parisino*», un prosciuttello e un gran mazzo di rosmarino.

Lascia l'Italia, insomma, una lunga fila di gente allegra, soddisfatta. Marchi, corone, franchi e scellini sembrano avergli permesso di sopportare senza troppi rimpianti conti di ristorante e note d'albergo: «*Il costo sole non ha prezzo*», sostiene Helmuth — il nome è scritto a lettere d'oro sulla fiancata del suo fuoristrada — che con la compagna e un incredibile assortimento di articoli per subacquei ha trascorso dodici giorni a Vieste, sul Gargano.

«*Italia no problema*»? A interrogare, a chiedere dettagli, a scavare nel positivo primo ricordo sembra più giusto dire che i problemi incontrati sono stati «i soliti»; quelli a cui i turisti stranieri sono in un certo senso preparati ad affrontare venendo in Italia. L'apparecchio fotografico scippato a Napoli («*Abbiamo perso mezza giornata* alla polizia per *poter fare* denuncia»), la «*pensione completa*» dell'albergo di Bellaria che non prevedeva la prima colazione e... la frutta; i venti marchi (12.300 lire almeno) pretesi da un bar di Ischia per una birra consumata a tavolino. E anche: troppa gente e cattive indicazioni nei musei; rumore eccessivo; le enormi difficoltà per i parcheggi nelle città; camere con «*vista sul mare*» garantita, che invece si affacciavano su un vicoletto maleodorante...

I problemi, insomma, ci sono e sono quelli di sempre: assomigliano terribilmente all'etichetta che ci siamo appiccicati addosso ormai da anni, e che televisioni e giornali d'oltr'Alpe ci fanno spesso premura di ricordare nell'imminenza dell'estate. Problemi e difetti che non sembrano però essere visuali dagli stranieri, per il momento, in modo traumatico: «*Chi si spinpera nel Far West vien si stupisce se la sua carovana era attaccata dagli indiani o se doveva mangiare soltanto fagioli e caffè per tutto il viaggio*», spiegano filosoficamente Manfred Graaben, ingegnere elettronico di Brema. Ecco: diventati terra di conquista.

Sui prezzi sembra appuntarsi il massimo della scontentezza: la tanto chiacchierata debolezza della nostra lira — sottolineata dal clamore suscitato dall'ultima svalutazione ufficiale — aveva fatto sperare a quasi tutti gli ospiti che l'Italia sarebbe stata quest'anno almeno altrettanto conveniente dell'anno scorso, se non di più. Da questo punto di vista sono stati un po' delusi. Soprattutto coloro che hanno scelto vacanze ricche, ristoranti di grido, alberghi di lusso.

«*Sulla Costa Azzurra, a Mougins, in un grande ristorante tre stelle, uno dei migliori di Francia, abbiamo mangiato splendidamente con 320 franchi a testa (70 mila lire con l'ultimo cambio); a Milano, in un locale con due stelle, abbiamo speso già di centomila lire per mangiare meno, meno bene, con un servizio che lasciava per la verità un po' a desiderare*», accusa Anthony C. Hill, di New York, intervistato all'aeroporto di Venezia, dopo un soggiorno di quattro settimane in Europa.

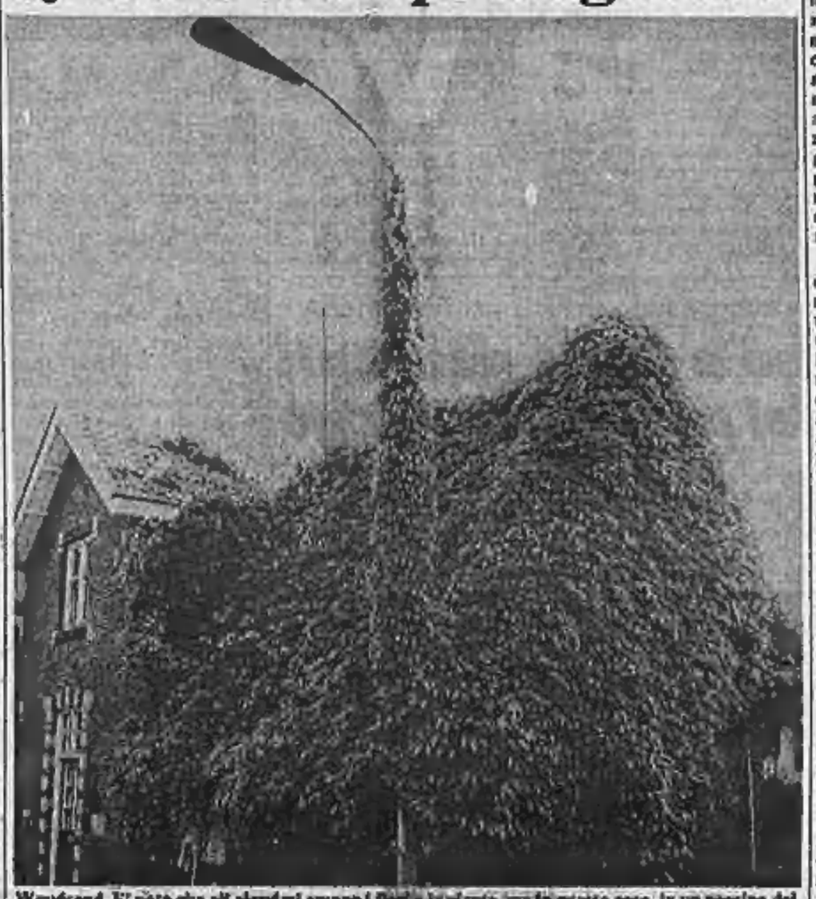
Stessa piaga, stessi «problema» per i conti degli alberghi di gran lusso. «*La domanda finisce per giustificare anche i prezzi alti*», cerca di spiegarci al telefono un albergatore campano, «*chi può passare quindici giorni d'estate al sole deve rassegnarsi a pagare anche per i mesi in cui le strutture restano chiuse o quasi inattive*». E il discorso dell'Italia che vive di riserve, che lavora due-tre mesi all'anno soltanto. Il ragionamento può sembrare giusto, ma davvero sono giustificate tariffe che stanno crescendo in certi casi a un ritmo quasi delirante?

A Stresa, al «*Grand Hôtel des Iles Borromées*», nel 1970, secondo la guida Michelin, un ospite doveva pagare per una notte, in camera doppia, 11.500 lire: oggi ne deve pagare 287 mila, servizio e tasse escluse. Al «*Miramonti Majestic*» di Cortina, in quindici anni si è passati dalle 17 alle 304 mila lire; al «*Danieli*» di Venezia, da 17 a 464 mila; al «*Grand Hôtel*» di Rimini — quello della Gradisca di Fellini — da 13.000 a 330 mila. Al «*Parco dei Principi*» di Sorrento, da 8.000 a 153 mila; al «*S. Domenico Palace*» di Taormina da 15 mila a 358 mila. Al «*Romarino*», sulla Costa Smeralda, in quindici anni i prezzi sono aumentati da 25 a 460 mila lire.

In quindici anni la nostra povera lira non si è certo arricchita tanto: nasce il sospetto che le lenti deformanti del successo abbiano fatto credere a certi operatori che il turismo — italiano o straniero — si possa mungere impunemente. Fino a quando? Spagna, Francia e Jugoslavia sono dietro l'angolo.

Sandro Doglio

Quando le siepi esagerano



Woudsend. E' noto che gli olandesi amano i fiori e le piante, ma in questo caso, in un paesino del Nord del Paese, si è esagerato. La siepe che dovrebbe servire come decorazione rampicante è giunta ad avvolgere tutta la casa e un lampione della luce (Telefoto European Press Agency)

Sospesi i voli notturni a Venezia

Ci sono i moscerini l'aeroporto chiude

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

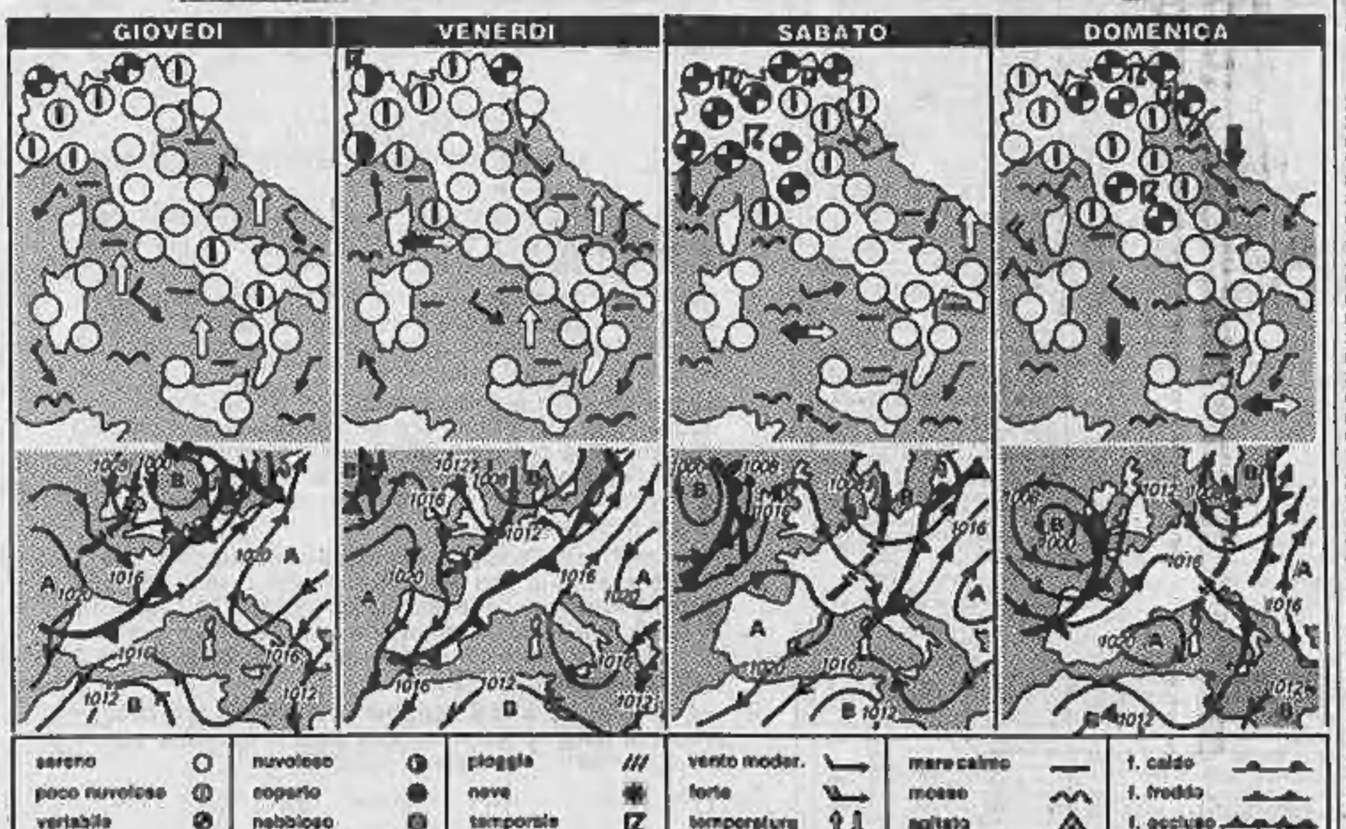
VENEZIA — Il chironomide ha colpito ancora. Il piccolo insetto che non punge, ma che in compenso vive in colonie di milioni di esemplari, ha fatto l'aeroporto internazionale Marco Polo di Venezia creando problemi di sicurezza, tanto che l'Alitalia e l'Ati hanno sospeso tutti i voli serali.

Gli scali da oggi, fino al 17 agosto prossimo, saranno così dirottati allo scalo di Treviso. «Avevamo tuttavia una notifica già la scorsa settimana a tutte le compagnie e ai piloti — ha informato Silvano Carrell, della direzione del Marco Polo — avvisando che i moscerini diminuivano sensibilmente la visibilità nel decollo e nell'atterraggio degli aerei.

Il chironomide è un insetto al più conosciuto, ma è diventato il principale protagonista, indesiderato, dell'estate veneziana, che impedisce, tra l'altro, di poter passeggiare tranquillamente la sera. Al Marco Polo, in particolare, è successo che un aereo in atterraggio si è «schiantato» contro un muro di chironomidi che si sono appiccicati ai finestrini dei piloti. La messa in funzione dei tergicristallo ha poi definitivamente impiastricciato il vetro, tanto da impedire il completamento delle fasi di atterraggio. Di notte, inoltre, per il richiamo delle luci, i chironomidi si depositavano dappertutto dentro gli aerei, compresa anche la cabina di guida dei piloti, creando il mattino dopo ritardi nella partenza dei voli per le pulizie che dovevano essere effettuate.

Gigi Bevilacqua

Soltanto qualche nuvola passeggera per il lungo weekend di Ferragosto



La stagione si avvicina ad una tappa delicata: quella del ferragosto. Spesso ad essa corrisponde la fine del gran caldo e del tempo stabile; quest'anno però farà eccezione.

L'alta pressione mediterranea, sostenuta da una solida struttura anticiclonica di tutto lo strato d'aria sovrastante, sta sorprendentemente resistendo a tutti gli attacchi che gli vengono dalle perturbazioni atlantiche, pilotate da una vasta depressione che si estende su tutta l'Europa occidentale. Tuttavia accuserà un certo cedimento tra sabato e domenica prossimi. Non sarà una capitolazione, per cui la fine del caldo e del bel tempo sono rinviati.

Dunque da oggi sino a tutto venerdì prossimo su tutte le regioni insisteranno condizioni di bel tempo con punte di caldo addirittura in aumento. I venti saranno ovunque a regime di brezza ed i mari calmi o poco mossi. Sulle zone alpine e prealpine (tuttavia non si può escludere la possibilità di insorgenza di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna).

Tra il pomeriggio e la serata di venerdì giungeranno sulle regioni nord occidentali delle bande nuvolose che andranno estendendosi da Ovest verso Est senza peraltro arrivare a coprire il cielo, di maniera dell'arrivo di una moderata perturbazione che filtrando all'interno l'alta pressione, provocherà per la giornata di sabato e di domenica condizioni di instabilità, prima al Nord poi sulle regioni centrali.

Per sabato gli annuvolamenti irregolari interesseranno le regioni settentrionali e la Toscana. La possibilità di temporali locali resterà confinata essenzialmente alle zone alpine e prealpine e all'appennino ligure, salvo qualche occasionale sconfinamento sulle località padane più prossime. La temperatura massima accuserà una temporanea flessione soltanto sulle regioni settentrionali. Si rinforzeranno i venti ed il mar Ligure diverrà mosso.

Domenica gli annuvolamenti, sempre a carattere irregolare, lasceranno le regioni Nord Occidentali mentre insisteranno sulle Venezie e sulle regioni centrali localizzandosi essenzialmente sui rilievi collinari e montani dove non mancherà qualche temporale.

Marcello Leffredi

città italiane			città estere		
	min	max		min	max
Bolzano	16	33	L'Aquila	np	np
Verona	20	33	Roma Urbe	17	35
Trieste	21	30	Roma Fium.	18	30
Venezia	19	33	Campobasso	21	30
Milano	19	32	Bari	21	30
Torino	15	30	Napoli	17	28
Cuneo	16	28	Palermo	18	32
Genova	24	32	S. M. Leuca	23	30
Bologna	20	34	R. Calabria	20	31
Firenze	19	30	Messina	24	32
Pisa	17	31	Palermo	22	29
Livorno	19	28	Catania	18	34
Perugia	22	34	Alghero	17	33
Pescara	19	30	Cagliari	18	29

città estere		
	min	max
Amsterdam	16	22
Atene	21	34
Bangkok	27	32
Barcellona	24	30
Belfast	14	27
Bruxelles	13	25
Buenos Aires	8	18
Il Cairo	23	35
Copenaghen	11	21
Dublino	13	17
Francoforte	14	22
Helsinki	13	20
Honolulu	25	29
Gerusalemme	20	30
Lisbona	16	27
Londra	13	21
Los Angeles	13	29
Madrid	13	33
Mosca	17	27
Montreal	11	25
Nizza	18	30
New York	20	30
Parigi	13	23
Pechino	21	33
Rio de Janeiro	14	23
Singapore	23	32
Tokyo	20	32
Vienna	14	24

Il giro d'Europa dei pluriscafi

Il «Goldie Italia» non ha più fortuna

I francesi dominano nella prima parte del giro d'Europa a vela: l'unica donna in gara, la canadese Louise Chambas, è in ritardo, ma non ha problemi di navigazione ed infine la sola barca che rappresentasse il nostro Paese, il «Goldie Italia», sta per ritirarsi. A Frederikshavn, dove si era rifugiato sabato scorso, Adriano Goldschmied ed il fuoriclasse francese De Kersauson hanno cercato in ogni modo di far riparare lo scafo destro del trimarano, ma le speranze che i lavori finiscano in tempo sono pressoché nulle.

Oggi parte la seconda tappa del giro, la più breve di tutta la competizione: 80 miglia, da Scheveningen (Olanda) a Zeebrugge (Belgio). Anche nell'ipotesi che il «Goldie» salti un paio di frazioni per percorrere soltanto il tratto finale, le incertezze sulla solidità dello scafo scoraggiano la prosecuzione della gara. Sfuma così la partecipazione italiana anche alle prove di Porto Cervo dove, tra l'8 e il 12 settembre, sponsorizzata proprio anche dal «Goldie Italia», è in programma una serie di tentativi di record di pluriscafi.

Goldschmied è molto deluso/amareggiato per il contrattempo. La sua barca aveva disalberato nella Quebec Saint Malò, mentre ancora si trovava nell'estuario del San Lorenzo. Successivamente il trimarano, che è lungo 32 metri e costruito in alluminio, era stato ricontrollato nei cantieri Scardelato di Canale del Sile, quegli stessi dove è stata costruita la seconda Azzurra.

Tutto lasciava prevedere una buona partecipazione, invece la sfortuna ha giocato ancora una volta duro. Il «Goldie» aveva da poco doppiato l'estremità settentrionale della penisola danese quando lo scarpone di destra ha urlato contro un relitto. Quasi contemporaneamente il vento è balzato a 100 e più chilometri all'ora strappando un genova (vela di prua). Costretto a manovrare con la sola randa, l'equipaggio italiano è stato costretto a rifugiarsi nel porto più vicino, a Frederikshavn.

Goldschmied non si dà tuttavia per vinto. E' possibile che per le gare di Porto Cervo si decida ad affittare in Italia o in Francia un altro polisCafo per essere in ogni modo presente alla manifestazione. Intanto la classifica del giro vede al primo posto il francese Jet Service di Morvan. Il detentore del record di velocità nell'attraversare l'Atlantico è riuscito ad arrivare a Scheveningen sebbene avesse rotto il timone a poca distanza dal traguardo.

Secondo, tra la sorpresa generale, si è inserito «Crédit Agricole», portato da Philippe Jeantot, l'uomo che nell'83 ha vinto il giro del mondo dei solitari. Terzo «Charente Maritime». Il primo degli inglesi è soltanto ottavo. Si tratta del trimarano «Apricot» di Bullimore. Da Kiel per la prima tappa erano partite 23 barche. Oggi sarà una fortuna se ne prenderanno il via lì.

Paolo Bertoldi

Nuova guida Cei degli alberghi italiani

A cura della Cei (Compagnia editrice italiana) è stato pubblicato il nuovo annuario degli alberghi d'Italia, che con una simbologia chiara e completa indica tutte le caratteristiche e i servizi delle 33.612 aziende alberghiere italiane (alberghi, pensioni, locande e rifugi alpini), dalla signorile locanda Baldassini di Fiano del Tonale, al prestigioso Sheraton di Roma con le sue 615 camere.

La guida in due volumi (2272 pagine complessive) è uno strumento di lavoro indispensabile per agenti di viaggio e per i numerosissimi operatori turistici stranieri interessati al nostro mercato. I simboli utilizzati nella guida, graficamente perfetti e rispondenti in tutto alle caratteristiche internazionali, sono lì con didascalie in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 10.000 la riga. Rubriche 6: operai/impiegati L. 5000, tecnici L. 6000, dirigenti L. 15.000. Rubriche 9 e 11 (immobiliari) L. 5000. Avvisi urgenti della tassa di numero. Il doppio. Fermati urgenti, della tassa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO (Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.82168 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o dalla Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

PARETTERIA vendesi vicinanze Asiago Torino ottimo giro di lavoro avviatissimo ecc. cedesi e permuta con piccola. Tel. 0143 806.171.

5 Locali e negozi offerte

IMPRESA costruzioni vende direttamente o prenota in Borgaro Torinese edificio industriale con ufficio e alloggio custode. Piano terra capannone mq 1100 alt. 3,75; primo piano 2 alloggi abitabili e mq 400 coperti ad uso industriale. Possibilità di vendita in due lotti. Per informazioni tel. 011.898.0885 il 28 agosto.

6 Domande lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

CUOCO quattrocio libero subito offresi. Telefonare 0123.47.178.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.581.

RAGAZZA 22enne referenziata residente Torino offresi come commessa o public. Tel. 89.77.809.

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

CERCANSI per assunzione immediata facchini guardiani notturni per albergo ristorante Lago Maggiore. T. 0322 76.525.

commessi, baristi

CERCANSI per assunzione immediata camerieri capi de rang per albergo ristorante Lago Maggiore. Tel. 0322 76.525.

impiegati

ADDESTRIAMO come programmatori computers giovani interessati, impiego propria zona. Per appuntamento in sede/ufficio nella tua città scrivere: Informatica Scientifica via Passerina 36, Milano.

IMPIEGATA esperta paghe e contabilità generale cercasi per zona Carmagnola. Scrivere «Portoncompass 6148 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e furgonate purché non chilometri. Carrellati, corso Turati 37 - Torino, tel. 508.933.

AUTOFRANCIA
AGOSTO APERTO
FINO A
1.000.000
IN MENO
su tutte le auto Fiat
nuovo Panda ritmo Regata
disponibili,
consegna 24 ore.
FINO A
1.000.000
IN MENO
su 200 usati disponibili
garantiti
in pronta consegna.
AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA 341

RITMO cabriolet scocca grigio metallizzato anno 1983, garanzia 12 mesi. Lancia corso Regina 270. Tel. 781.666.

131 Panorama diesel anno 83-83 grigio a mezzo metallizzato garanzia 12 mesi. Lancia corso Regina 270, tel. 781.666.

16 Motocicli

MOTO Beta gamma complete Trial 60 - 125 - 240 e Enduro. Moto Morini nuovi modelli Enduro 125 KJ-350 Kanguro XJ-500 Camel - Strada 350 mod. K2. Borgarello Nautica, largo Giardini 2 - San Bartolomeo al Mare (Imperia).

19 Vendita alloggi

IMPRESA costruzioni vende direttamente o prenota in Rivoli, via Piave, in una piccola palazzina alloggi signorili con accesso interno alla mansarda; ragioni con possibilità di diverse destinazioni; magazzini e box auto interni di ampissima diversa. Tel. 011.898.0885 il 28/8.

21 Offerte affitto

AFFITTASI appartamento composto 4 locali sole a residenziali. D'Azeglio S.r.l., corso M. d'Azeglio 60/C, tel. 657.944.

MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 80 mila mensili più cauzione no condominio servizi esterni. Tel. 965.7984.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI celeri smontaggio, montaggio sicuri Torino dintorni, Riviera tutta Italia. Tel. 882.480 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI sicuri celeri modici smontaggio rimontaggio garanzia furgoni. Tel. 857.261 dietrofio via Mazzini 93.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

Alt Cepedello in villino ottima vista mare vendiamo alloggi piani tre 3% strutturazioni. Tel. (0182) 90.023 - (0184) 64.730 (dopo ore 20).

APPARONI a Porto Marina (Ravenna), nella pineta Cesenatico, vendesi villetta a residence tuttoanno, recentissima, comodo, vari esempi. Prezzi da L. 10 milioni dilazionabili, + mutuo agevolato. Tel. 0544.494.268 anche festivi.

ALBISSOLA Marina zona verde vendonsi interessanti appartamenti in condominio con giardino due tre locali e servizi ampi balconi. Telefonare 02 608.644 - (019) 41.040.

SARDEGNA Muravera Monte Vecchio L. 12 milioni 500 mila affittiamo vicino mare, appartamento da ristrutturare. Tel. 006 210.325.

VENDO in Svizzera (Valais VS) appartamento. De Paris R., Frenkendörfer str. 24, CH - 4410 Liestal. L'operazione avverrà nel rispetto delle leggi valutarie.

VENDO portierie Cervia villetta 4 vani 2 servizi cantina riscaldamento L. 66 milioni. Telefonare 0121 61.66 ore pasti.

55 km da Torino dominative Perno vendo casa di 4 camere sopra interna con cantine orto e terreno di 3600 mq soluzione panoramica comoda ai servizi L. 32 milioni. Tel. 0173 86.080 dalle 8 alle 12,30.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Rimini Miramare Pensione Montalbano sul mare, affittasi appartamenti estivi con climatizzatore. 0541 905.251 - 33.537.

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti arredati mare Silvi Pescara. Telefonare 0564 860.80.

MILANO Marittima Riviera Adriatica affittasi appartamenti villette sul mare agosto settembre L. 180 mila, telefonare 0546 940.121.

RAVENNA gusto Marinella affittasi a settimane appartamenti in villaggio sul mare. Tel. 0544 32.880 - 32.150.

47 Alberghi, pensioni residence

A L. 650 mila settembre appartamenti ammobiliati Albenga mare spiaggia bassa ristorante biciclette. «Il Cigno», 0182 542.200 - 51.606.

CATTOLICA - Hotel Handy Bea, tel. 0541 960.188, 4 stelle, sul mare, tutti moderni confort, 3 menù, servizio personale, pensione completa da L. 28 mila.

CESENATICO Valverde, Hotel Cormor. Con vostri figli come a casa vostra. Pochi passi mare, zona tranquilla, ogni confort, camere doccia, tv, balcone vista mare. 21-31/8 L. 28.500, settembre L. 23.500 tutto compreso. Menù scelta. Sconti famiglie. Tel. 0547 86.290.

MIAMI Marina lungo passeggiata Hotel Roma familiare servizi da 15 settembre L. 23 mila. Giornaliere. Tel. 0185 495.474.

LOANO pensioni Villafranca e Solemare, 019 671.847, vicino mare dal 15-8 e settembre prezzi specialissimi.

PIETRA Ligure Residence Verde Park, 150 mt mare, affittasi appartamenti arredati corredati 4-6 posti. Dal 24/8 sconto 10%. Tranquilli 019 668.280.

RICCIONE - Hotel Quick, tel. 0541 601.646, vicino mare, ricercata cucina. Dal 21 agosto 27.000, settembre 22.000.

RICCIONE Hotel 2000, tel. 0541 41.368, dal mare, ogni confort: piscina, sauna, parcheggio, ascensore, Adriatica cucina. Agosto L. 41 mila-31 mila, settembre L. 24 mila.

SAVONA Riviabella Hotel Elodia modernissimo 50 mt. spiaggia ottima cucina dopo 10 agosto L. 26 mila, tel. 0341 30.422.

SPECIALISSIMO Cervia Hotel Giuliana, telefono 0544 971.217, centrale, vicinissimo mare, ogni confort, giardino, parco giochi. Offerta autofinanziata dal 30 al 27 agosto 7 giorni pensione completa L. 196 mila.

VARAZZE albergo Marialuisa 019 97.326 - 966.84 ottimo trattamento confortevole tranquillo vicino mare prezzi modici.

VARAZZE Hotel Gran Colombo confortevolissimo autoparcheggio, giardino, eccezionale formula 25.000/28.000 tutto incluso 019 97.092.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contratti industriali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011.624 - 536.092.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutazione massimo. Tel. 670.327 via Marzini 27.

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:
— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 12.
— PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 11,30.

AGOSTO

Mercoledì 14	Giaveno, Fenestrelle
Giovedì 15	Fenestrelle, Mezzenile
Venerdì 16	Salice d'Ulzio, Fenestrelle
Sabato 17	Bardonecchia, Lanzo T.se
Domenica 18	Chiese: M. SS. Ausiliatrice (P.za M. Ausiliatrice), Scalenghe, Pragelato, Volvera, Sant'Ambrogio, S. Gloria di Susa, Prali, Mathi, Lanzo T.se
Domenica 25	Chiese: S. Natale (via Boston 37), Bussoleno, Celle, Borgone di Susa, Cumiana, Rondissone, S. Antonino di Susa, Castagnole Po
Lunedì 26	Borgaro T.se
Martedì 27	Perosa Argentina, Susa
Giovedì 29	Rubiana, Villar Perosa
Venerdì 30	Mazzè, Tornago
Sabato 31	Trofarello

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

Curiosa storia di un'assemblea di Ferragosto a Milano

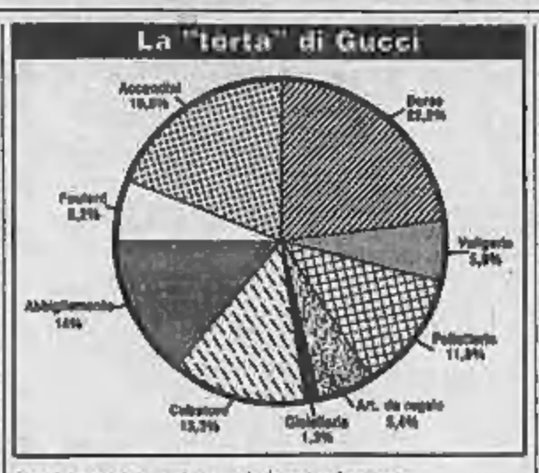
La Gucci fa profitti d'oro ma tra i soci c'è maretta

MILANO — Lo scenario, uno dei più bei palazzi di via Montenapoleone, è di alta classe; la data e l'orario, le 16 del 13 agosto, sono insolite. Ma gli ingredienti per la Dallas all'italiana ci sono tutti. Che cosa spinge i membri della famiglia Gucci, azionisti della Guccio Gucci Spa, gioiello dello stile italiano e gallina dalle uova d'oro (nel 1984 utili per 13,5 miliardi su un fatturato di 180) a sfidare la calura estiva per un'assemblea a Milano?

«Da me saprete solo cose belle. Gucci non è più solo negozi ma un marchio che farà grande strada. Datemi cinque anni e conquisteremo il mondo». Chi parla così è il Gai-Ar nostrano, ovvero Maurizio Gucci, presidente della società e, a 37 anni, capofila dell'ala milanese dei Gucci, ben deciso a imprimere una svolta manageriale e aggressiva alla politica del gruppo; magari facendo uso di risorse esterne perché, come sottolinea il consigliere delegato Giovanni Pilone «per fare i ponti occorrono gli ingegneri e noi dobbiamo trovare i nostri ingegneri al di fuori».

E' una politica che ha pagato negli ultimi anni (le vendite sono salite del 60% e gli utili addirittura del 238%) ma non tutti i Gucci sono soddisfatti del dinamismo manageriale del giovane Maurizio, che ha addirittura affidato alla Deloitte l'incarico per la certificazione del bilancio. Ma che ci fanno i certificatori nei salotti di via Condotti o di via Montenapoleone? Mica che il Maurizio ci porterà in Borsa? Così avranno pensato i cugini Gucci, che hanno richiesto la convocazione dell'assemblea con la richiesta della revoca delle delibere dell'assemblea ordinaria.

Di tutto questo si è discusso ieri a Milano fino alla tarda serata; c'erano quasi tutti, sia il ramo milanese che quello romano e i fiorentini. Come è finita lo si saprà solo nei prossimi giorni, ma è facile pensare che, pur con qualche limite, la politica di



svecchiamento voluta da Maurizio continuerà. La discussione è stata vivace ma condita da molte risate; i Gucci sono abituati a litigare e ad amarsi contemporaneamente, come dimostrano i buoni rapporti tra Aldo Gucci e il figlio Paolo, pur divisi da sei denunce e altrettante controdenunce.

Per completare il quadro di famiglia bisogna infatti parlare dell'assente Paolo, 54 anni, residente e cittadino di Haiti, ove sta lavorando la Paolo Gucci Spa. Ovviamente, la Guccio Gucci è in lite con l'iniziativa haitiana ma, è certo, anche questa volta si troverà un accordo tra i fondatori e gli accendini d'autore che fanno sognare più dei pozzi di Dallas.

Basti dire che nel corso del 1984 la Guccio Gucci ha saputo realizzare proventi straordinari (grazie all'incremento del dollaro) per 3,8 miliardi di lire e che l'esplosione degli utili non ha impedito alla società di realizzare acquisti di partecipazioni per oltre venti miliardi di lire, e che il magazzino (valutato in 34 miliardi) esprime i valori al prezzo di costo e non a quello di vendita.

Tanta ricchezza nasce dalla fantasia e dalla genialità di uno dei nomi italiani più famosi nel mondo; è su questo scoglio che vanno capiti anche le liti e le discussioni («ma sono cose — minimizza Maurizio — che capitano in tutte le società») che sanno rendere, in casa Gucci, briosa e imprevedibile anche una cosa in genere noiosa e ripetitiva come un'assemblea societaria.

a. b.

Deciso dal ministro Altissimo in base ai prezzi Cee

La benzina non aumenterà anche per questa settimana

Invariati anche gli altri prezzi petroliferi - I petrolieri protestano

ROMA — *Ferragosto tranquillo per gli automobilisti. Il prezzo della benzina e del gasolio almeno per questa settimana non aumenterà. Se ne parlerà, ma non è detto ancora, la prossima. Ieri il ministro dell'Industria Altissimo ha fatto sapere che* l'evoluzione delle oscillazioni dei cambi e le conseguenze che ne derivano sui prezzi fanno permanere condizioni di incertezza che consigliano di non assumere ancora determinazioni relative ai prezzi interni». *Per la terza settimana consecutiva il listino non si tocca.*

Quello che sembrava un idillio fra petrolieri e Altissimo, da sempre favorevole alla liberalizzazione del prezzo della super, è finito anzitempo. Il presidente dell'Unione petrolifera, la potente organizzazione che raccoglie quasi tutte le grandi compagnie, Achille Albonetti, ancora ieri ha ripetuto che l'atteggiamento del ministro prolunga la violazione del metodo e il vuoto normativo che ne consegue. Proprio l'altro giorno i petrolieri erano ricorsi al Tar, il tribunale amministrativo regionale, contro l'iniziativa del ministro giudicata «illecita».

La presa di posizione di ieri non fa che accrescere la tensione fra le parti. Negli ambienti industriali c'è chi sostiene che si tratta di un provvedimento demagogico. Altissimo da buon politico non intenderebbe guastare le vacanze a tutti quegli italiani che si sono messi in auto in questo periodo. Tanto più che l'autunno si preannuncia assai impopolare per i provvedimenti economici che dovranno essere adottati dal governo.

I dati rilevati questa settimana dalla CEE sembrano peraltro dar ragione alle previsioni del ministro. Gli effetti della rivalutazione della lira e dell'apprezzamento delle valute europee si sono drasticamente ridimensionati: per benzina e olio combustibile si è avuto un grosso ridimensionamento. Soltanto la quotazione del gasolio per riscaldamento resta elevata.

Ecco, secondo alcune stime degli esperti dell'industria, le variazioni che avrebbero dovuto subire i diversi prodotti se Altissimo ieri non avesse dato via libera al congelamento: la super sarebbe dovuta diminuire di 5 lire il litro; l'olio combustibile sarebbe dovuto diminuire di 6 lire il chilo. Un discorso diverso va fatto per il gasolio da riscaldamento che, costando in Europa molto più che in Italia, sarebbe dovuto aumentare di 16 lire: da 657 a 653 lire il litro. Nel caso in questione, dunque, il ministro avrebbe bloccato una diminuzione ma i petrolieri, che rivendicano il rispetto delle regole del gioco, sostengono che dalla fine di luglio almeno due aumenti dovevano scattare e che invece si sono tradotti in una perdita per le compagnie di 16 miliardi. E questo avrebbe provocato il ricorso al Tar.

e. pa.

Credito agrario della BNA per 70 miliardi

ROMA — La Banca Nazionale dell'Agricoltura ha fissato per la corrente annata agraria un plafond di 70 miliardi di lire per operazioni di credito agrario di esercizio a tassi particolarmente vantaggiosi, per incentivare il ricorso degli agricoltori ai prestiti non assistiti da agevolazioni pubbliche. Ne dà notizia un comunicato in cui si afferma che «i prestiti ottenibili potranno riguardare le spese di esercizio dell'azienda agricola, con durata quindi non superiore ai 12 mesi, e potranno essere utilizzati sia in forma di sconto di cambiale agraria, sia in forma di conto corrente agrario. Nel primo caso il tasso di sconto è stato fissato al 15 per cento, nel secondo il tasso che regola il conto corrente agrario è del 16,85 per cento».

Criticate le spese del Cer

ROMA — La Corte dei Conti critica il Cer (Comitato per l'edilizia residenziale) per aver erogato oltre 3 miliardi per sperimentazioni non documentate. La Corte rileva che la voce «ricerca finalizzata» compare in numerosi interventi del Cer e, pur comportando oneri aggiuntivi per lo Stato, consiste «in buona sostanza nella descrizione delle operazioni via via compiute».

In altri casi le sperimentazioni «sembrano essere sostanzialmente ripetizioni di esperimenti già effettuati in precedenza e solo diversamente denominati». Inoltre, la dimensione degli interventi a fini sperimentali del Cer «è indice del modo in cui i fondi della ricerca e della sperimentazione siano in realtà impegnati per l'attuazione, a costi maggiorati, di programmi ordinari per l'edilizia abitativa che, peraltro, è ormai di competenza delle Regioni».

I giudici si pronunceranno entro settembre sui «profili professionali»

Contrasti tra governo e Corte dei conti sulla sistemazione del pubblico impiego

ROMA — Basso grado di qualificazione del personale, modesta dotazione di professionalità tecniche o specializzate (tanto da motivare il ricorso ad enti o società private), inadeguato sforzo per avviare all'assenza di una politica delle strutture e delle funzioni amministrative: sono questi i motivi della scarsa efficienza della macchina statale.

Lo rileva la Corte dei Conti nella relazione annuale sul rendiconto generale dello Stato. L'analisi evidenzia come sia «rituale rilevare l'annoso problema della riforma della pubblica amministrazione» e come pure nel 1984 «non si intravedono le linee di avvio di una soluzione organica». Alle disfunzioni «strutturali» poi, si aggiungono sempre più spesso i contrasti tra il governo e la Corte stessa, chiamata a pronunciarsi sulla legittimità dei provvedimenti di legge.

Ultimo in ordine di tempo quello relativo al decreto del presidente della Repubblica per la determinazione dei «profili professionali» già introdotti con la legge numero 312 del 1980. Secondo tale legge la loro determinazione sarebbe dovuta avvenire, rileva la Corte dei Conti, mediante «criteri individuali» da organismi o commissioni composte dai sindacati maggiormente rappresentativi. Successivamente, con la legge-quadro sul pubblico impiego la determinazione dei «profili professionali» veniva affidata alle «indicazioni» formulate dai sindacati maggiormente rappresentativi dei singoli comparti. Cioè il personale degli enti pubblici non economici; delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle comunità montane; del servizio sanitario; delle istituzioni ed enti di ricerca; della scuola; dell'università.

A distanza di quattro anni, invece, afferma la Corte il governo emana a dicembre 1984 un decreto con il quale i profili professionali vengono individuati non già in base alla legge quadro ma alla numero 312 del 1980, ormai superata. La corte pronuncia così la «illegittimità» del decreto con deliberazione del 28 giugno scorso «in quanto è riservata alla contrattazione collettiva, con i procedimenti disciplinati dalla legge quadro sul pubblico impiego, l'identificazione dei profili professionali e delle mansioni del personale dei ministeri». Inoltre «la composizione della delegazione della pubblica amministrazione e della delegazione sindacale - aggiunge la deliberazione - deve essere diversa da quella disciplinata dalla legge 312 del 1980».

Nonostante ciò il Consiglio dei ministri avanzata la richiesta di «registrazione con riserva», atto sul quale il Parlamento dovrà esprimere una sua valutazione. Ora le sezioni riunite della Corte dei Conti si pronunceranno (forse il 25 settembre), sulla legittimità della richiesta di «registrazione con riserva».

NOTIZIE delle AZIENDE

Primigi Fashion: la nuova stella del basket femminile

Il grande basket femminile ha oggi un nuova nome: Primigi Fashion. Da questa stagione, la Primigi, azienda da anni leader nel settore delle calzature, ha deciso di sponsorizzare la squadra femminile di Vicenza (ex Fiorella Basket), da tempo considerata la più forte e qualificata formazione italiana del settore.

Come linea di calzature, il marchio **Primigi Fashion**, risponde ai desideri di stilismo, fantasia e colore delle ragazze di oggi, del gusto atletico, dinamico e personalizzato. Giovani donne che vivono lo sport non solo come manifestazione agonistica ma anche come «emozione moda».

La squadra **Primigi Fashion**, oltre a mantenere al livello più alto l'attività sportiva, si occupa attivamente della formazione giovanile nel proprio «Centro» di Vicenza: un ampio edificio di tre piani in cui sono coinvolte circa 600 giovani, con varie squadre dilettanti.

Il battesimo della **Primigi Fashion Basket** avverrà a Vicenza il 17 settembre prossimo: alla stampa e a tutti coloro che seguono lo sport saranno presentate la nuova formazione e la nuova maglia. Nel corso dell'incontro sarà anche festeggiata la grande Wanda Sandon, che dopo tanti anni di successi lascia lo sport attivo. Contemporaneamente la **Basket Primigi Fashion**, avrà il proprio battesimo anche sul campo ed incontrerà in un torneo quadrangolare le squadre femminili più forti d'Europa.

I programmi della compagine di Vicenza saranno indubbiamente ulteriore impulso dall'impegno che Primigi intende riversare in questa sponsorizzazione e che marcherà certamente la **Primigi Fashion Basket** al top delle classifiche nazionali ed ai primi ambitissimi posti di quelle internazionali.

PRIMA DI PARTIRE:
- CHIUDERE GAS E LUCE
- LASCIARE LE CHIAVI ALLA PINA
- RICORDARSI DELL'ABBONAMENTO EUROP ASSISTANCE.

viaggi EUROP ASSISTANCE
AVANTI LA PERSONA, PROTEZIONE DI COSE
MILANO - Tel. 020 54 24 1 TORINO - Tel. 0911 55 06 55 ROMA - Tel. 0261 38 38 55

PER LE VOSTRE VACANZE
IN
CORSICA
OGNI MATTINA
CON VOLO SPECIALE
ARRIVA
LA STAMPA
NELLO STESSO GIORNO
DI USCITA IN ITALIA

Da lunedì gli esperti del governo studiano come contenerlo entro i 100 mila

Per la finanziaria '86 si parla già di un deficit di 110 mila miliardi

ROMA — L'appuntamento è per lunedì o martedì, al massimo. Quel giorno, incomincerà la lunga tratta per la messa a punto della legge finanziaria '86 che dovrà essere presentata al Parlamento entro il 30 settembre. La finanziaria è l'atto economico più importante del governo perché fissa la manovra finanziaria, con relativi interventi, per i prossimi dodici mesi. Per i repubblicani e i liberali costituirà il vero banco di prova dell'attuale maggioranza. Un impegno particolarmente severo, con pochi giorni a disposizione e con le idee ancora molto confuse.

Le misure di risanamento sono tutte da scrivere e per questo Craxi e i ministri, prima di concedersi una breve vacanza, hanno costituito un comitato di esperti e di tecnici che si metterà al lavoro la settimana entrante nel tentativo di predisporre in una decina di giorni un ventaglio di provvedimenti alternativi ma tutti in linea con gli obiettivi cardine per l'86 che dovrebbero essere un deficit pubblico non oltre i 200 mila miliardi e un'inflazione contenuta al 5 per cento.

«Il Comitato — spiega il ministro del Bilancio Romita — *dovrà dire quanto una misura rende in termini di maggiore entrata o di minore spesa. Sulla base di queste indicazioni sarà poi il governo a decidere*». Gli esperti (tra gli altri, l'economista Cipolletta e il ragioniere generale dello Stato, Giovanni Ruggeri), in vista degli incontri ufficiali, si sono tenuti in stretto contatto anche in questi giorni che precedono il Ferragosto.

Ma l'aggravarsi della crisi economica rende già problematico il mantenimento dei «tetti». Così, a riunioni neppure avviate, si assiste al consueto balletto di cifre ed allo altrettanto consueto pressing politico a distanza sulle misure da adottare. Si litiga sulla patrimoniale e la tassazione dei Bot; si discute su un pesante rincaro fiscale della benzina; non c'è accordo su come recuperare il minor gettito (3000 miliardi) derivante dalla prossima riforma dell'Irpef. E già si parla di un disavanzo '86 spostato a 110 mila miliardi e di una crescita dell'inflazione al 6 per cento.

Uno spostamento dettato dall'impossibilità di andare oltre, nella manovra dei tagli, i 10 mila miliardi e di limitare gli aumenti tariffari (che devono essere in linea con l'aumento dell'inflazione) a modestissimi ritocchi. Anche perché ci sono da recuperare altri 3 mila miliardi per l'85. Non si sa, insomma, dove mettere le mani e senza stangate (Craxi ha cancellato questa parola dal suo vocabolario) sembra inevitabile il ricorso ai consueti interventi-tampone o di pura contabilità. Ma tutto questo potrebbe non accontentare i repubblicani.

Saranno giorni di fuoco, prima per il Comitato e poi per i ministri finanziari. Per ora c'è l'impegno a ridurre la spesa pubblica, soprattutto con il risanamento di previdenza e sanità e minori finanziamenti agli enti locali. Sul fronte delle entrate, sembra confermata la proroga nell'86 di una serie di misure fiscali come la riserva all'erario dell'Ilor, la tassazione al 92 per cento (ma Goria la vorrebbe al 95 per cento) dei versamenti d'acconto delle imposte dirette, l'addizionale straordinaria dell'8 per cento e le varie addizionali sulle tasse automobilistiche. Inoltre, dovrebbero salire le tasse scolastiche.

Per le tariffe, lo spostamento del tetto all'inflazione dal 5 al 6 per cento consentirebbe aggiustamenti più corposi. Si parla poi di pesanti aumenti delle sigarette. Ma si tratta di voci e ipotesi tutte da verificare nelle imminenti riunioni. C'è solo una misura certa e annunciata da tempo: la semestralizzazione della scala mobile a partire dallo scatto di novembre. Resta da vedere se la misura sarà frutto di un accordo fra le parti sociali o verrà decisa dal governo con decreto.

Emilio Pucci

Topolino chiede prestito in Ecu

ROMA — La familiare immagine di Mickey Mouse, cioè di Topolino, è comparsa sull'austero «Financial Times»: questa volta non illustra però un fumetto ma campeggia in un serissimo annuncio finanziario. La Walt Disney Productions, infatti, ha deciso di emettere un prestito di titoli denominati in Unità di conto europee (Ecu).

Il prestito, che ammonta a ottanta milioni di Ecu (circa 120 miliardi di lire), è composto di titoli con scadenza 29 marzo 1995 al tasso del nove ed un ottavo per cento.

Meno di un milione di occupati a tempo parziale

L'Italia è ultima nell'Ocse nell'utilizzo del part-time

ROMA — E' l'Italia il fanalino di coda tra tutti i Paesi Ocse nel ricorso al part-time come strumento per combattere la disoccupazione.

Secondo le ultime cifre rese note dallo stesso Ocse, infatti, nel 1983 il nostro Paese aveva solo 867 mila occupati a tempo parziale, una cifra irrisoria se si confronta con gli oltre 2 milioni della Francia, i 2,3 della Germania, i 4 e mezzo dell'Inghilterra, i 4,3 del Giappone.

Ma ciò che colpisce di più è il fatto che in dieci anni ('73-'83) l'Italia è stato l'unico Paese dell'area industrializzata in cui il ricorso al part-time ha subito una brusca flessione: dal 6,6% al 4,8%.

	1983	1983	Occupati 1983 (in migliaia)	
	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time
Belgio	—2,5	10,8	3.161	215
Francia	—1,2	7,8	19.290	2.062
Germania	—1,5	1,4	22.971	1.776
Italia	0,5	—4,8	19.021	952
Giappone	1,8	4,7	36.650	4.310
Inghilterra	—1,8	3,9	18.998	4.657
Stati Uniti	0,6	9,4 (5,6)	72.084	12.617 (10.416)

	UOMINI		DONNE	
	1973	1983	1973	1983
Belgio	1,0	2,8	10,2	12,7
Francia	2,8	2,8	14,7	20,1
Germania	1,8	2,7	24,4	30,8
Italia	2,7	2,8	14,6	8,4
Giappone	4,8	4,8	17,2	21,1
Inghilterra	2,3	2,3	39,1	42,4
Stati Uniti	7,2 (5,4)	7,6 (12,5)	23,8 (27,9)	23,3 (29,4)

COMUNE DI MIRABELLO MONFERRATO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Avviso di licitazione privata
L'Amministrazione Comunale di Mirabello Monferrato indirà gara di licitazione privata per il conferimento dei seguenti appalti: Completamento urbanizzazioni primarie - Sistemazione di via Roncaccio, 1° lotto di prosciugamento acque meteoriche - Viabilità pubblica primaria). L'importo presunto è di L. 182.358.300.
Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di giorni 300 naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'aggiudicazione avverrà ai sensi della L. 8-3-1973 n. 14 art. 1 lett. «D». Gli interessati possono far pervenire la propria domanda di partecipazione nel modi di cui all'art. 10 della legge 8-8-77 n. 584. Detta richiesta deve pervenire al Comune di Mirabello Mon. Ufficio Protocollo entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente invito all'Albo pretorio del Comune di Mirabello M.to, (la data pubblicazione sul giornale «La Stampa»). Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di 120 giorni dalla data di invio suddetta. Gli aspiranti dovranno dichiarare in domanda di essere iscritti all'Albo nazionale costruttori alla categoria e per l'importo adeguato all'appalto. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Mirabello M.to, li 24 agosto 1985.
IL SINDACO Mario Cavagnino

REGIONE PIEMONTE
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
In esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45814 del 30 luglio 1985, questa Amministrazione intende esperire licitazione privata — ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 e con la procedura dell'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 — per l'affidamento del servizio di stampa e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per il triennio 1986-1988.
Possono chiedere di partecipare alla gara le aziende aventi stabilimento tipolitografico (con attrezzature idonee a eseguire l'intera stampa del periodico) nel capoluogo della Regione Piemonte.
Le ditte interessate possono chiedere di essere ammesse alla licitazione privata inviando domanda, in carta legale da Lire 3000, a: Regione Piemonte - Servizi Generali Amministrativi della Presidenza - piazza Castello 165 - 3° piano ammezzato - 10122 Torino.
Le domande devono pervenire all'indirizzo suddetto entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE (Vittorio Beltrami)

LAUREATEVI ALL'ESTERO
Imprenditori, dirigenti, periti aziendali possono conseguire il diploma in ingegneria e la laurea in Scienze Industriali. I diplomi ITS sono rilasciati a norma della Costituzione Cantonale, legalizzati e accompagnati da traduzione al consolato dell'Autorità Consolare Italiana. Informazioni a:
INSTITUT TECHNIQUE SUPERIEUR
Place de la Gare 16
1700 FRIBOURG SUISSE

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ENTO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 530.602

BI◆INVEST
Finanziaria di Investimenti SpA
Capitale Sociale L. 79.433.170.000 Int. Vers.
Sede: Milano - Via Turati 25 - Trib. Milano n. 37294

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della BI-INVEST SpA, presieduto dal dott. Carlo C. Bonomi, si è riunito oggi, presente il Collegio Sindacale.

Dopo aver esaminato ed approvato le operazioni effettuate dalla Società dopo l'ultima riunione del Consiglio, ha deliberato la cessione di una parte della propria partecipazione nella Gemina SpA.

La partecipazione, ceduta da BI-INVEST per un ammontare di circa 100 miliardi con una plusvalenza di oltre 50 miliardi, viene rilevata dagli altri partecipanti al Sindacato di controllo della Gemina stessa, sindacato del quale la BI-INVEST continua a far parte per la quota rimasta in suo possesso.

Nel corso del Consiglio è stato rilevato ancora che il mantenimento di una partecipazione di oltre il 2% nella Gemina ribadisce l'esistenza di un incrocio azionario fra BI-INVEST e Montedison, incrocio per altro determinatosi anche in virtù del possesso diretto di BI-INVEST nella stessa Montedison.

Il Consiglio ha altresì considerato l'opportunità di promuovere nelle sedi appropriate tutte le iniziative atte a salvaguardare gli interessi societari.

COMUNICATO DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale della Società BI-INVEST ha preso in esame alcune informazioni della stampa che tendono ad accreditare incertezze o perplessità del Collegio o di alcuni suoi membri sul corretto svolgimento della gestione della società.

A tale riguardo il Collegio Sindacale informa di avere già illustrato la propria posizione nel corso dell'Assemblea del 23 luglio e di non avere mai espresso, tanto meno al di fuori dell'unica naturale sede delle sue comunicazioni, opinioni sulla gestione dell'esercizio in corso.

Il Collegio Sindacale si riserva peraltro di tutelare contro distorte informazioni di stampa e nelle Sedi opportune l'immagine della propria attività.

Milano, 9 agosto 1985

St[illegible] il [illegible] dei Bonomi: cessati gli acquisti a Piazza Affari

Bi-Invest cede e la Borsa cala

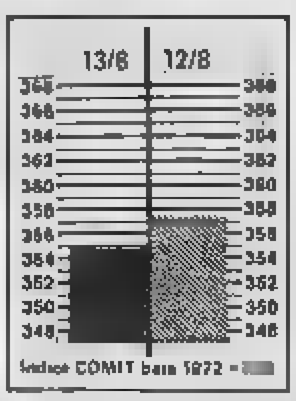
MILANO — Prezzi prevalentemente in ribasso e scambi in diminuzione alla Borsa valori [redacted] Milano. Alla vigilia della scadenza tecnica della risposta premi [redacted] mercato è stato caratterizzato [redacted] sistemazioni [redacted] posizioni e da [redacted] anche se [redacted] mancati alcuni recuperi. In evidenza le Fiat, Olivetti, Generali, Ras e diversi bancari.

L'attenzione degli operatori si [redacted] concentrata sui valori legati alla vicenda Bi-Invest. Le Bi-Invest ordinarie e di risparmio sono state rinviate al ribasso. [redacted] Gemina hanno perso l'1,8% (meno 2,1 le risp) e [redacted] Iniziativa Me.Ta lo 0,8. [redacted] in recupero hanno chiuso le Montedison (più 1,3%). Nelle battute finali la quota denunciava mediamente un regresso dello 0,74%.

In recupero le Fiat (più 0,6 ord. e più 1,4 risp.) e tra gli altri valori [redacted] gruppo di poco in rialzo [redacted] Toro e le Magneti, [redacted] le Ifil, resistenti Ifi e Fidis, mentre [redacted] sono risultate [redacted] (meno 1,2). Att.Imm. e Uni[redacted] (meno 1), Snia Bpd (meno 0,7) e Rinascente (meno 0,6).

Offerti i bancari con le Mediobanca in flessione (meno 1), seguite da Banco Roma (meno 0,8), Lariano e Cred. Varesino (meno 0,6), Catt. Veneto e Credit (meno 0,3). In recupero le Interbanca (più 2), [redacted] e poco migliorate [redacted] Comit. Resistenti le Italmobiliare e tra gli [redacted] titoli [redacted] gruppo Pesenti calme [redacted] Bastogi (meno 1,3), F. Tosi (meno 0,7), Italcementi (meno 0,5) e di poco migliorate [redacted] Cogefar.

Le Bi-Invest ordinarie, dopo [redacted] stato rinviate al ribasso, hanno chiuso a [redacted] con una perdita del 10,8 %, e le risparmio a 5800 (meno 8,2 %). In assestamento le Olivetti (meno 0,9 [redacted] risp. meno 2,3 priv.) e tra gli altri valori del gruppo [redacted] Benedetti più calme le [redacted] (meno 1), resistenti [redacted] Cir. *(Ansa-Radiocor)*



Indice COMIT base 1972 = [redacted]

• [redacted] E TRAVERSA — La S.A.S. Pianelli e Traversa, la Pianelli e Traversa finanziaria, e la Spa Pianelli e Traversa Forging risultano [redacted] aziende che hanno ottenuto la proroga di un anno al regime di amministrazione straordinaria. Con un decreto appena pubblicato [redacted] Gazzetta Ufficiale, il ministro dell'Industria Altissimo, di concerto con il ministro del Tesoro Goria, ha accordato tale proroga anche alla Raffini, alla Tecfond, e alla Iema.

Il Ristretto a Torino

Titoli	[redacted] chiamata	Quantità trattate
Banca Centro Sud	[redacted]	6.400
Banca Popolare di [redacted]	[redacted]	500
Banca Popolare di Novara	14.500	5.000
Banca Subalpina	5.300	1.000
Un. Subalpina Assic[redacted]	[redacted]	[redacted]

Sul titolo battaglia al ribasso

L'azione ha perso terreno, abbandonata (probabilmente) dalla Montedison - Anche la tedesca Basf nel capitale [redacted] Foro Bonaparte con lo 0,5% - Scaramuccia di [redacted] azionista per la Trenno

MILANO — Cambiano [redacted] armi ma [redacted] guerra continua. Fino a pochi giorni fa [redacted] battaglia sulla Bi-Invest in Borsa si è svolta all'insegna di acquisti effettuati dai contendenti senza badare [redacted] prezzo che aveva toccato cifre vertiginose.

Ieri, all'improvviso, [redacted] cessati in Borsa gli acquisti sui titoli Bi-Invest. Nel giro di pochi minuti la quotazione della finanziaria di via Turati è caduta a precipizio. Inevitabile a quel punto [redacted] rinvio per eccesso di ribasso del titolo (analoga sorte è toccata all'azione di risparmio); dopo l'una è stata effettuata una nuova chiamata della Bi-Invest che, nella versione ordinaria, è stata fissata a 7325 lire (-10,6%) e in quella di risparmio a 5800 lire (-8,2%).

E' certo, dati anche i modesti quantitativi scambiati, che il crollo della Bi-Invest è legato alla decisione dei due grandi rivali, Bonomi e Schimberni, [redacted] cessare gli acquisti proprio alla vigilia delle scadenze tecniche (oggi è in programma una risposta premi di proporzioni molto rilevanti). Di qui [redacted] dedurre che almeno [redacted] contendenti (probabilmente la Montedison) ha ormai raggiunto una percentuale di Bi-Invest ritenuta soddisfacente in vista del duello finale [redacted] di settembre.

Carlo Bonomi

Inoltre, la scelta di far cessare gli acquisti [redacted] colpo proprio alla vigilia dei riporti [redacted] scia intendere la volontà di mettere in difficoltà l'avversario più debole che sarà chiamato a reintegrare gli scarti di garanzia presso le banche. Ora, [redacted] Montedison ha dichiarato [redacted] aver acquistato [redacted] 30,8% della finanziaria di via Turati senza accendere contratti di riporto mentre pare che Bonomi, con l'evidente scopo di assicurarsi la liquidità necessaria per [redacted] prossime battaglie, [redacted]to largamente uso del contratto [redacted] riporto.

Al quartier generale di Bonomi, comunque, tutto tace. Dopo [redacted] colpo [redacted] scena della citazione in giudizio dell' Montedison i vertici del gruppo si sono allontanati da Milano [redacted] a sottolineare che (almeno nelle intenzioni di Bonomi) la parola passa ormai [redacted] tribunale.

In Montedison, invece, [redacted] sta preparando la risposta di Foro Buonaparte all'offensiva giudiziaria di Bonomi: *«preferiamo parlare con i fatti e non con semplici considerazioni»* [redacted] limita a dire uno stretto collaboratore di Schimberni.

Evidentemente Schimberni in piena fiducia nei nuovi, misteriosi, grandi soci della holding chimica che continuano a [redacted]re custoditi in gran segreto. Solo ieri si è saputo che la Basf ha acquisito una partecipazione intorno allo 0,5% del capitale di Foro Buonaparte.

Continua intanto l'azione di iscrizione a libro [redacted] dei [redacted] comperati dalla Montedison presso [redacted] Bi-Invest; pare certo (ma [redacted] lancia l'accusa all'avversario di ritardare apposta la consegna [redacted] certificati derivanti [redacted]rie operazioni di conversione) che all'inizio [redacted] settembre la holding chimica disporrà dei titoli sufficienti per richiedere la convocazione di un'assemblea per discutere le ultime mosse degli amministratori.

Sul fronte giudiziario intanto si annuncia la presentazione [redacted] una citazione di un azionista della Trenno (la società che gestisce diversi ippodromi e sospesa dal [redacted] proprio nel pieno della scalata alla Bi-Invest) contro la Finanziaria Milanese, una consociata Bi-Invest che ora figura come principale azionista della stessa Trenno.

Il socio, Vincenzo Oreggia, accusa la Finanziaria Milanese di aver gestito in maniera disinvolta il titolo e chiede l'annullamento di contratti di riporto a suo carico per oltre 5 miliardi. Sul fronte Bi-Invest la parola, insomma, passa sempre più ai giudici. La Trenno, in ogni caso, dovrebbe essere costata assai cara (si parla di decine di miliardi) al gruppo Bonomi e non è esclusa una rinnovata attenzione della Consob anche su questo versante secondario della battaglia.

Ugo Bertone

Dollaro debole: da 1878 [redacted] 1865

ROMA - Dollaro ancora [redacted] discesa: in Italia la moneta statunitense è stata fissata ieri a 1865 lire contro [redacted] lire della quotazione [redacted] [redacted]. Anche a Francoforte il dollaro è sceso a 2,773 marchi.

Della flessione del dollaro si sono avvantaggiati, in particolare, il marco e [redacted] sterlina. Alla base d[redacted] tendenza ribas[redacted] [redacted] divisa Usa gli osservatori pongono [redacted] crescente pessimismo degli operatori sulle prospettive di ripresa dell'economia americana. In attesa dei dati sulle vendite al dettaglio in luglio, sulla produzione industriale e le giacenze dell'imprese che saranno resi noti in settimana, la quotazione [redacted] dollaro continua a scendere.

La Sme si rivela il solito «ammortizzatore» delle spinte monetarie che vengono [redacted] diversi mercati e le dinamiche divergenti delle monete del sistema monetario europeo finiscono per attutire l'impatto del deprezzamento del dollaro. Il valore dell'Ecu è salito [redacted] 1493,3 a 1495,05 lire), ma in modo più contenuto del franco svizzero e della sterlina.

Evasioni Inps (2,5 miliardi) contestate [redacted] Sgarlata

ROMA — Evasioni nel versamento di contributi previdenziali per un valore di circa 2,5 [redacted] di lire sono state accertate a carico di Otc, Reno e Previdenza, tre imprese che fanno capo al finanziere Luciano Sgarlata. E' quanto rende noto il nucleo centrale [redacted] Polizia tributaria della Guardia di finanza [redacted] Roma.

Nello stesso periodo, nella sola città di Roma, sono stati accertati nel complesso dal quarto nucleo evasioni relative ai contributi previdenziali a danno dell'Inps e dell'Enasarco per un totale [redacted] circa 25 miliardi di lire.

Le violazioni, precisa una nota del nucleo di polizia tributaria, sono emerse nel corso dell'attività di verifica delle posizioni fiscali [redacted] alcune imprese della capitale — tra cui appunto le tre aziende di Sgarlata — che hanno portato anche all'accertamento di «cospicue (ma [redacted] precisate) violazioni tributarie».

●NEW [redacted] — La [redacted]vron ha chiuso i primi sei mesi dell'anno con utili netti per 701 milioni di dollari contro 758 milioni dell'anno prima su un fatturato che è invece fortemente aumentato a 24,2 [redacted] dollari.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		13-8
Ala	L.	16.068
Arca BB	»	13.086
Arca RR	»	11.116
Aureo	»	10.127
Azzurro	»	11.455
Capitalgest	»	10.075
Euro Vega	»	10.636
Euro Antares	»	10.967
Euro Androm.	»	11.191
Fiorino	»	11.285
Fondattivo	»	10.573
Fondersel	»	15.011
Fondicri 1°	»	10.432
[redacted] 1	»	10.187
Fondinvest 2	»	10.873
Fondo Profess.	»	14.566
Genercomit	»	12.073
[redacted]	»	12.026
Imicapital	»	16.336
[redacted]	»	12.084
Interbanc. az.	»	12.484
Interbanc. ob.	»	10.650
Interbanc. re.	»	10.773
[redacted]	»	11.067
Multiras	»	11.453
Nagracapital	»	10.188
Nagrarend	»	10.147
[redacted]	»	11.306
Primecash	»	11.470
Primerend	»	16.366
Primecapital	»	15.474
Risp. Italia bil.	»	10.849
Risp. Italia re.	»	10.351
[redacted]	»	10.309
Sforzesco	»	10.490
[redacted]	»	11.122
Verde	»	10.489
Fondo Ina	»	1623,680

ESTERI AUTORIZZATI		13-8
Fonditalia	$	29,46
Interfund	$	16,06
Int. Sec. Fund	$	11,06
Italfortune	[redacted]	15,29
Italunion	[redacted]	11,44
[illegible]	$	24,02
[redacted]	$	15,62
[redacted]	$	15,99
Romin[redacted]	$	15,31
Rasfund	[redacted]	33,025
Fondo Tre R	L	25,723

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/1/86	100 80	100 60
C.C.T. 1/3/86	101 60	101
C.C.T. 1/5/86	101 50	101 35
C.C.T. 1/6/86	101 25	101 40
C.C.T. 1/7/86	101 75	101 75
C.C.T. 1/8/86	101 60	101 55
C.C.T. 1/10/83-86	101 50	101 50
C.C.T. 1/10/83-84	100 85	100 80
C.C.T. 1/11/86	101 33	101 50
C.C.T. 1/12/86	101 70	101 65
C.C.T. 1/1/87	102 20	101 80
C.C.T. 1/2/87	102 30	102 30
C.C.T. 1/3/87	101 85	102 10
C.C.T. 1/4/87	101 75	101 65
C.C.T. 1/5/87	101 60	101 80
C.C.T. 1/6/87	102 05	102
C.C.T. 1/12/87	100 85	101 05
C.C.T. 1/7/88	103 20	103 15
C.C.T. 1/8/88	102 85	103 05
C.C.T. 1/10/88	102 80	103 03
C.C.T. 1/12/90	104	104 10
C.C.T. 1/1/91	104 15	104 15
C.C.T. 1/3/91	102 05	102 20
C.C.T. 1/6/91	102 15	102 15
C.C.T. 1/7/91	101 45	101 60
C.C.T. 1/8/[redacted]	101 10	101 45
C.T.Ecu 14% 82/89	114 30	114 50
C.T.Ecu 13% 82/89	111	111 40
C.T.Ecu 11,50% 83/90	106 30	106 15
C.T.R. 2,50%	67	66 50
B.T.P. 18% 84/86 I	100 45	100 35
B.T.P. 18% 84/86 II	100 05	100 10
B.T.P. 13,50% 1/10/84-86	100 10	100 15
B.T.P. 12,50% 1/1/85-87	98 70	99 05
B.T.P. 12% 78/87	97 80	97 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 58/88 I	91	90 10
Enel 6% 69/88 I	90 80	90 85
Enel 7% 71/86	100	99
Enel 7% 73/87 I	98 20	97 75
Enel 7% 73/83	83 90	83 10
Enel 12% 79/88	99	100
Enel 12% 80/87	100	99 10
Enel 80/87 ind.	99 10	100
Enel 81/89 ind.	101 20	100 50
Enel 82/89 ind. I	105 25	106 25
Enel 82/89 ind. II	105 10	106 70
Enel 82/89 ind. III	105 20	106
Enel 82/89 ind. IV	105	104 60
Enel 83/90 ind. I	104 75	104 85
Enel 83/90 ind. II	103	102 70
Enel 83/90 ind. III	102 60	103 10
Enel 84/92 ind.	103 20	103 50
Enel 84/93 ind. II	103 60	102 30
Enel 84/93 ind. III	103 10	102 80
Enel 84/93 ind. IV	102 40	102 20
I.R.I. B. Spir. 82/89 ind.	106 80	107 80
I.R.I. B. Spir. 83/88 ind.	112 50	110
I.R.I. Sider 82/89 ind.	102 60	102
I.R.I. Stet 84/90 TV	106 90	106
Aut. I.R.I. 6% 57/87	88 20	91
Aut. I.R.I. 6% 58/88 I	81 10	89 60
Aut. I.R.I. 6% 59/89	81	89 50
Aut. I.R.I. 7% 71/86	100	98 50
CCOP 5% 30.le	79 40	79 10
CCOP 6% 30.le	79 60	68 60
CCOP 7% 30.le	69 50	68 60
CCOP 9% 1875/2005	[redacted]	65 90
CCOP 9% 1876/2006	70 73	[redacted]
CCOP 10% 1877/2007	77 10	77 90
CCOP int. st. 6% 57/87 II	[redacted]	91 30

Titoli	Milano	Torino
CCOP int. st. [redacted]	98 70	96 60
CCOP int. st. 5% 60/55 IV	97 50	96 60
CCOP int. st. 7% 70/90 I	84 50	84
CCOP int. st. 7% 71/91 II	84 20	85 60
CCOP int. st. 7% 72/92 IV	82	80 60
CCOP Ass. 7% 73/2003 I	78 80	78
CCOP Ast. 6% 58/98 I	71 80	70
CCOP FS 5% 67/87	93 90	90
CCOP FS 7% 71/91	84 70	82
CCOP FS 7% 72/92 I	88	88 10
CCOP FS 7% 72/92 II	82 80	72 85
CCOP pr 5% 61/86 IV	98 30	98 20
CCOP pr 5% 67/87 V	93 50	91
CCOP pr 5% 67/87 VI	94 50	90 30
CCOP pr 5% 68/88 VII	90	90 30
CCOP pr 5% 68/88 VIII	87 10	86 60
CCOP pr 7% 71/91 II	83 10	84
AMM. FS 6% 68/88	91 30	90 90
AMM. FS 7% 70/90	89 80	84 75
AZ. FS 83/90 ind.	102 80	102 30
AZ. FS 83/90 ind. II	101 80	101 85
AZ. FS 84/92 ind.	101 30	101 25
IMI 6% 67/87 XXVI	90 20	90 30
IMI 6% 59/89 XXVII	87 90	87 60
IMI 7% 70/88 XXVIII	91 30	90 10
IMI 7% 70/88 XXIX	90 30	90
IMI 7%/73/88 XXXVIII	85 60	86 80
IMI TV 81/88 LXXXI	114 10	110 20
BEI 14% [redacted]	102	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	85 60	86
S. Paolo c.f. 5% comm	78 60	80 10
S. Paolo c.f. 5%	86 50	86 25
S. Paolo c.f. 8% 80/95 10° ind.	135 50	130
S. Paolo c.f. TV 81/91 53°	102	101
S. Paolo c.f. TV 81/91 55°	102 75	102 50
S. Paolo c.f. TV 82/97 46°	104 10	102 80
S. Paolo c.f. TV 83/96 56°	100	100 30
S. Paolo o.p. 5% ex 5%	84 60	84 80
S. Paolo o.p. 5%	90	98
S. Paolo o.p. 7%	79	81 75
S. Paolo o.p. 9%	88	88 60
S. Paolo o.p. 9% 71/80 [redacted]	130	120
S. Paolo o.p. TV 81/91 18°	101 60	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 23°	102	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	103 50	100
S. Paolo o.p. TV 82/92 25°	103 [redacted]	102 50
Fiat TV 81/88	103	103 10
Olivetti TV 82/87	102 25	103
Pirelli spa TV 83/88	[redacted]	102 80
OBBLIGAZIONI [redacted]LI		
Cart. Burgo 12% 81/88	111 90	113
CIR 13% 81/88	[redacted]	222
Cogefar 14% 81/88	[redacted]	n.q.
Generali 12% 81/88	[redacted]	[redacted]
IFIL 18% 81/87	340 90	[redacted]
IRI-B. Roma 13% 81/87	114 20	[redacted]
IRI-Comit 13% 81/87	137 20	[redacted]
IRI-Credit 13% 81/8.	136 30	[redacted]
Italgas 14% 82/88	[redacted]	207
Itb-CIR 5,80% 85/91	130	137
M. Marelli 13,50% 81/91	375	374
Mediobanca 14% 82/88	1300	1300
Med. Fidis 13% 81/91	265 60	265
Med. S. Spir. 7% 73/88	343	345
Med. Selm [redacted]	[redacted]	186 40
Olivetti [redacted] 81/91	[redacted]	147
Pirelli spa 13% 81[redacted]	205 60	205
Pirelli spa 13,5% 81/89	198	200
S. Paolo Alt. In. 14% 82/88	[redacted]	175
S. Paolo Selc. 12% 71/81	575	575
Unicem 14% 81/87	152 90	[redacted]
Unicem 16% [redacted]	[redacted]	156

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 13-8	Variaz.	Quantità trattate	Torino 13-8
ALIMENTARI				
Alivar	[redacted]	— 100	[redacted]	7800
Bonifiche Fert.	[redacted]	— 700	1200	n.q.
Bulloni ord.	3800	+ 30	[redacted]	n.q.
Bulloni risp.	3380	—	[redacted]	n.q.
Eridania	10870	— 100	37500	10900
Florio	n.q.	—	—	120 50
Milanage. Vit.	5850	— 50	3000	6700
Perugina ord.	3630	+ 52	78000	n.q.
Perugina risp.	2715	[redacted]	65000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	63110	— 1040	4530	n.q.
Ausonia Ass.	1040	+ 20	10000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	24800	— 200	8500	28150
C. Ass. Mi. risp.	16800	—	8300	16800
C. Latina ord.	1720	— 10	50000	1750
C. Latina priv.	1285	—	38000	1250
FIRS ord.	1280	— 75	41000	n.q.
FIRS risp.	980	— 10	7000	n.q.
Generali	66010	— 200	60500	64850
Italia Ass.	26350	— 360	8200	n.q.
L'Abeille	46350	+ 350	700	n.q.
La Fondiaria	31000	— 1000	19450	n.q.
La Previdente	26200	+ 400	9000	n.q.
Lloyd Adriatico	7420	— 80	21000	n.q.
RAS	98000	+ 150	18250	96800
SAI ord.	17031	+ 81	11800	17000
SAI priv.	17500	—	—	17500
Toro Ass. ord.	17200	+ 80	18300	17200
Toro Ass. priv.	10000	+ 140	56300	13000
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5200	— 21	12000	n.q.
B. Comm. Ital.	22870	+ 70	27700	23000
B.N.A. ord.	5450	— 10	6000	5500
B.N.A. priv.	3480	— 40	12500	3400
Banco Lariano	4381	— 20	30000	n.q.
Banco Roma	15730	— 145	15700	15800
Cred. Italiano	2680	— 10	765000	2680
Cred. Varesino	4400	— 31	13500	n.q.
Interbanca p.	29400	+ 580	31000	30000
Mediobanca	113500	— 1800	6700	111800
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	5945	— 55	60500	6070
Burgo priv.	6000	+ 50	2000	6050
Burgo risp.	6320	+ 25	[redacted]	6350
De Medici	3850	—	[redacted]	[redacted]
L'Espresso	7000	— 25	—	n.q.
Mondadori o.	3940	— 40	18000	n.q.
Mondadori p.	12370	— 10	10000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2545	— 5	166000	n.q.
Pozzi Ginori o.	132 50	— 2 25	—	130
Pozzi Ginori r.	135	— 1	—	130
Pozzi G. r. 1/1/86	n.r.	—	—	—
Italcementi o.	55060	— 200	6720	n.q.
Italcementi r.	30300	— 70	[redacted]	n.q.
Unicem ord.	15000	— 200	7400	15000
Unicem risp.	12430	— 270	6700	12480
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5620	+ 50	—	n.q.
Caffaro ord.	[redacted]	— 15	[redacted]	n.q.
Caffaro risp.	[redacted]	— 45	[redacted]	n.q.
Farmit. Erba	12700	— 50	10500	[redacted]
Fidenza Vetr[redacted]	5770	— 20	[redacted]	n.q.
Italgas	1951	— 44	[redacted]	1900
[redacted]	23200	— 1440	[redacted]	[redacted]
Montedison	2000	+ [redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	n.q.	—	—	1530
Perlier	6490	—	—	n.q.
Pierrel ord.	1725	+ 65	[redacted]	[redacted]
Pierrel risp.	1341	— 8	31000	1340
Pirelli S.p.A. o.	3015	—	[redacted]	3015
Pirelli S.p.A. r.	2070	— [redacted]	[redacted]	[redacted]

Titoli	Milano 13-8	Variaz.	Quantità trattate	Torino 13-8
Recordati	10350	[redacted]	[redacted]	n.q.
Rol	2520	— 75	[redacted]	n.q.
Saffa ord.	7540	— 100	38500	7700
Saffa risp.	7250	+ 150	10500	7700
Selag	n.q.	—	—	[redacted]
Siossigeno	20600	— 300	350	n.q.
Siossigeno risp.	n.r.	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	3290	— 85	318000	3290 *
SNIA BPD risp.	3330	— 5	22000	3330 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	655	— 5	655000	660
La Rinasc. priv.	693	— 4	385000	700
Silos	1590	— 13	57000	1570
Standa ord.	18100	+ 100	2000	n.q.
Standa risp.	16100	— 200	500	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1106	— 11	256000	1120
Ausiliare	3260	— 20	2500	n.q.
[redacted] 1/7/85	3180	— 10	—	n.q.
Autostr. To-Mi	5050	— 40	2500	5180
Italcable [redacted]	16375	— 155	10000	16500
Italcable risp.	16850	— 150	3000	[redacted]
Nai	—	—	—	—
Nord Milano	5450	— 50	800	n.q.
SIP ord.	2485	— 25	301000	2500 *
SIP risp.	2550	— 5	70000	2540 *
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	3875	+ 20	44000	n.q.
Selm risp.	4010	— 75	[redacted]	n.q.
Tecnomasio	881	— 14	40000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	2208	+ 3	[redacted]	n.q.
Agricola Fin. o.	17840	— 250	42800	n.q.
Agricola Fin. r.	10000	— 10	2900	n.q.
Bastogi-Irbs	225	— 3 50	1820000	230
BI-INVEST ord.	7325	— 575	134000	7350
BI-INVEST risp.	5800	— 520	48000	[redacted]
Bonif. Siele	35840	— 340	5500	n.q.
Borgosesia o.	—	—	—	—
Borgosesia r.	—	—	—	—
Brioschi	620	+ 25	4000	n.q.
Buton	3490	— 70	1000	n.q.
Cabote Mi. C. o.	11480	+ 40	101000	n.q.
Cabote Mi. C. r.	6650	— 50	5000	n.q.
La Centrale o.	3200	— 15	119000	3200
La Centrale r.	3040	— 5	54000	3040
CIR ord.	6350	— 5	113000	6250
CIR risp.	5105	— 5	41500	5200
CIR risp. n.c.	3400	— 110	28500	3600
Eurogest ord.	1340	— 10	—	n.q.
Eurogest risp.	1340	[redacted] 1	1900	n.q.
Eurogest r. n.c.	1040	—	5000	n.q.
Euromobiliare	5310	—	2500	n.q.
Fidis	6090	— 25	44800	6000 *
Fin. Breda	4755	— 65	12900	n.q.
Fiscam	1185	—	—	n.q.
Finsider	—	—	—	—
Fiscambi	5050	+ 30	2000	5100
Gemina ord.	590	— 10	1670000	n.q.
Gemina risp.	915	— 11 5	50000	n.q.
GIM ord.	5410	+ 10	42000	5550
GIM risp.	3010	— 60	13000	3000
IFI priv.	8457	— 20	107500	8670
IFIL ord.	7800	+ 1	79000	7800
IFIL risp.	5050	[redacted] 50	52500	5050
Iniziativa Me.T.A.	51500	— [redacted]	5750	n.q.
Italmobiliare	67800	— [redacted]	19600	n.q.
Mittel	1860	+ 30	12000	1850
Partec. Finanz.	4420	— 320	53000	n.q.
Pirelli & C.	5450	+ 40	130000	5650
Reina ord.	11800	+ 200	300	n.q.
Reina risp.	12000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	7450	+ [redacted]	5500	n.q.
Schiapparelli	560	— 5	35000	560
Serfi	[redacted]	— 45	2000	3200
SME	1375	— 25	880000	1410

Titoli	Milano 13-8	Variaz.	Quantità trattate	Torino 13-8
SMI ord.	2541	— 5	44000	[redacted]
SMI risp.	2345	— 24	13000	2350
SOPAF	1775	— [redacted]	[redacted]	n.q.
STET ord.	[redacted]	— [redacted]	813000	[redacted] *
STET risp.	3155	— 85	[redacted]	3270 *
Terme Acqui	[redacted]	— 40	5600	n.q.
Trenno	—	—	—	n.q.
Tripcovich	9980	— 15	1000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	10090	— 20	2000	n.q.
Attività Imm.	4900	— 51	1000	4400 *
Cogefar	4010	+ 10	53000	n.q.
Con. Ac. Roma	107 25	+ 0 25	—	[redacted]
De Angeli-Frua	1370	— 10	10000	n.q.
I.I.I. ord.	2701	+ 21	50000	n.q.
I.I.I. risp.	2495	— 41	24000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	[redacted]
[illegible]	3050	— 450	300	7900
Risanam. ord.	9100	— 150	6800	[redacted]
Risanam. risp.	8650	— 10	1000	[redacted]
Sifa	4480	— 80	60000	[redacted]
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4750	— 30	11500	n.q.
Castagnetti	n.q.	—	—	6100
Danieli	8400	— 10	7500	n.q.
Fiar	9800	—	2400	n.q.
FIAT ord.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4035 *
Warrant Fiat o.	2700	+ 80	[redacted]	2705 *
FIAT priv.	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]	3530 *
Warrant Fiat p.	2360	+ 15	13000	2355 *
Gilardini	24405	— [redacted]	3000	[redacted]
Franco Tosi	23400	— 500	1100	n.q.
Magneti M. o.	[redacted]	[redacted]	17000	[redacted]
Magneti M. r.	2010	— 27	1000	2000
Olivetti ord.	6395	— 60	337000	6420
Olivetti priv.	5320	— 130	15500	5450
Olivetti risp.	4350	— 60	5000	5450
Oliv. risp. n.c.	5835	— 34	103000	5350
Saipem	5450	— 50	39500	n.q.
Sasib ord.	7410	— 80	23000	7500
Sasib priv.	7350	—	—	7400
Westinghouse	28150	— 150	[redacted]	[redacted]
Worthington	1781	— 10	[redacted]	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	6130	+ 10	5600	n.q.
Dalmine	550	— 15	245500	570
Falck ord.	9000	— 21	23000	n.q.
Falck risp.	4340	+ 35	9000	n.q.
Ilssa-Viola	900	—	—	n.q.
La Magona	6340	+ 50	10000	n.q.
Pertusola	n.r.	—	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	11000
Trafilerie	2550	—	—	n.q.
TESSILI				
Cantoni	5250	+ 50	[redacted]	5200
Cucirini	1850	+ 35	[redacted]	n.q.
Cascami 1873	4300	— 25	[redacted]	n.q.
Eliolona	1480	—	—	n.q.
Fisac ord.	6040	— 110	—	6100
Fisac risp.	4560	—	—	4500
Linificio ord.	2100	— 50	70000	n.q.
Linificio risp.	1750	— 20	35000	n.q.
Marzotto ord.	4000	— 15	24000	n.q.
Marzotto risp.	3800	+ 100	—	n.q.
Olcese Venez.	115 75	— 3 25	250000	n.q.
Rotondi	11700	+ 470	650	n.q.
Zucchi	2755	— 42	4500	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	4440	+ 40	32000	n.q.
A. De Ferrari r.	4250	+ 30	6800	n.q.
Acque potabili	3500	— 12	3000	3300
Cigahotels	5600	+ 20	[redacted]	5600
Jolly Hotels o.	7980	—	—	n.q.
Jolly Hotels r.	7950	— 250	1000	n.q.
Pacchetti	85	— 0 25	750000	85

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione valevole tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I [redacted] VALUTE

Valute [redacted]	Banconote (Milano) 12-8	Banconote (Milano) 13-8	Esportazione (Milano) 12-8	Esportazione (Milano) 13-8	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 12-8	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 13-8
Dollaro Usa	1880	1860	1879	1866	1879,75	1865
Dollaro Usa t.p.	1860	1840	—	—	—	—
Marco [redacted]	670	648	671	671,65	670,60	671,61
Franco francese	215	215,50	219,85	219,70	219,55	219,79
Fiorino olandese	596	595	597,16	597,44	597,16	597,390
Franco belga	32	32	33,218	33,19	33,227	33,178
Sterlina	2560	2560	2596	2605,60	2596	2606,90
Lira irlandese	2080	2080	—	2093	2094,50	2093
Corona danese	184,50	184,50	—	186,45	186,50	186,60
E.C.U.	—	—	1493,5	1495,60	1493,275	1495,08
Dollaro canadese	1370	1360	1383,2	1374,70	1383,15	1374,70
Yen giapponese	7,85	7,70	7,900	7,882	7,914	7,882
Franco svizzero	810	811	812,9	814,42	813,30	814,70
Scellino austriaco	94,50	94,50	95,50	95,590	95,57	95,583
Corona norvegese	225,50	225,50	227,6	227,35	227,70	227,325
Corona svedese	221	221	226,05	225,33	226,085	225,091
Marco finlandese	310	310	316	314	315,06	316,04
Escudo portoghese	11	11	11,29	11,30	11,27	11,225
Peseta spagnola	12	12	11,403	11,406	11,401	11,40
Dinaro iugosl. gr.	6,50	6	—	—	—	—
Dracma greca gr.	13	13	—	—	—	—
Dollaro australiano	1250	1300	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

Scadenze	Giorni	Prezzo	Tasso
27/9/85	[redacted]	98,535	13,40
25/10/85	[redacted]	97,831	13,20
14/11/85	90	96,646	13,20
22/11/85	99	96,633	13,30
27/12/85	133	95,274	13,30
30/1/86	167	94,223	13,40
14/2/86	182	93,683	13,50
30/4/86	257	91,230	13,65
30/5/86	287	90,007	13,65
30/6/86	318	89,100	13,80
30/7/86	348	88,265	13,90
14/8/86	363	87,775	14,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	14,375	14,750
7 gg	13,500	13,875
15 gg	13,750	14,125
1 mese	13,875	14,250
2 mesi	14,125	14,500
3 mesi	14,250	14,625
6 mesi	14,625	15,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	140.000-[redacted]
Sterlina n.c.	141.000-148.000
Marengo it.	112.000-120.000
Marengo sv.	114.000-122.000
Marengo fr.	112.000-120.000
Marengo bel.	110.000-118.000
20 doll. oro	600.000-630.000
Krugerrand	[redacted]
Argento (*)	375-385
Platino (*)	[redacted]

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: [redacted] INTERNAZIONALI

(prezzi del venditore in $ per [redacted])

[redacted]	12-8	13-8
Londra	327	[redacted]
Zurigo	325,50	[redacted]
Parigi	325,46	[redacted]
New York	327,05	[redacted]
Milano (lire/grammo)	[redacted]	[redacted]
Hong Kong	[redacted]	326,[redacted]

Un'oncia troy equale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 12-8	Zurigo (in fr. sv.) 13-8	Francoforte (in marchi) 12-8	Francoforte (in marchi) 13-8	Londra (per sterlina) 12-8	Londra (per sterlina) 13-8	Parigi (in fr. fr.) 12-8	Parigi (in fr. fr.) 13-8
Dollaro	2,2060-2,2070	2,207-2,2	2,7060-2,7080	2,705-2,707	1,3830-1,3840	1,380-1,390	8,2580-8,2700	8,260-8,280
Franco svizzero	—	—	121,50-121,55*	121,36-121,41*	3,1040-3,1060	3,100-3,230	375,020-371,270*	370,03-371,07*
Franco francese	26,63-27,00*	26,94-27,06*	32,88-32,78*	32,69-32,74*	11,6125-11,6300	11,600-11,660	—	—
Marco	80,57-82,08*	82,36-82,51*	—	—	3,8730-3,6860	3,873-3,875	306,210-306,060*	306,43-306,60*
Sterlina	3,1750-3,1861	3,107-3,103	[redacted]	3,867-3,879	—	—	11,2290-11,5310	11,55-11,60
Yen	0,9710-0,9712*	0,925-0,960*	1,1750-1,1700*	1,1700-1,1710*	326,00-326,45	[redacted]	3,5027-3,5087*	3,950-3,596*
Lira	0,1220-0,1230*	0,1230-0,1231*	1,487-1,491**	1,497-1,492**	[redacted]	[redacted]	4,3510-4,3640**	4,340-4,360**

* per cento ; ** per mille unità

I Punti Verdi si avviano alla conclusione: tentiamo un primo bilancio

Un esercito notturno nei parchi

Circa 170 mila persone hanno affollato, in 50 serate, la Pellerina, il Rignon, i Giardini Reali - Lieve calo rispetto all'anno scorso (dovuto agli orari e al prezzo dei biglietti) Al Comune l'organizzazione è costata 1 miliardo 250 milioni (incasso 400 milioni)

Colpi d'obiettivo sul pubblico che l'altra sera affollava i Punti Verdi al Parco Rignon (a sinistra e in alto) e Palazzo Reale.

Domenica 18 calerà il sipario e già è tempo di bilanci per la settima edizione dei Punti Verdi, la serata di spettacoli teatrali, concerti, cinema, balletti. Appuntamenti ghiotti senza dubbio per chi rimane in città a luglio e agosto soltanto non ricchi di iniziative culturali-affinare. Lo conferma il numero e presenze, in aumento di anno in anno, lo dimostra la curva e diagramma negli archivi dell'Assessorato comunale per la cultura.

Anche se l'edizione che si sta per concludere non raggiungerà le oltre 170 mila presenze registrate lo scorso anno (le proiezioni prevedono un calo di qualche migliaio di spettatori), rimane la realtà di un solido *feeling* fra e Punti Verdi, di fi di qualche piccola polemica sulla qualità degli spettacoli e cartellone e sugli orari (stop alle 23,30 per disturbare chi e quell'ora riposando).

«Quest'anno avuto meno serate pieno assoluto — rileva Chiara Genovese, coordinatrici degli spettacoli —, ma presenze distribuite più uniformemente». 18 concerti tenutisi fino all'8 agosto nel Parco Pellerina, hanno assistito mediamente 2700 spettatori (ingresso 8 mila lire), con punte di 6.000 per Edoardo Bennato, 6.634 per Lorenzo Berté, 6303 per Kid Creole e 5100 per Franco Battiato. Organizzatori delusi invece per l'esibizione di Heather ha trascinato appena affezionati. Poco più mila i presenti film proiettati sempre alla Pellerina, con una media di 790 per

Al Parco Rignon (biglietto 5 mila lire), nessun posto vuoto soltanto in due occasioni, il 6 e 7 scorsi con 8 mimo Marcel Marceau, 1350 poltrone occupate. Nelle altre (con Otello, il mercante Venezia Zio Vania, il mecatro e Margherita) media spettatori. «Abbiamo risentito più degli altri del limiti d'orario — dicono i responsabili Teatro Stabile, organizzatori delegati degli spettacoli —. *Alle 23,30 bisogna calare il sipario, per le compagnie è un handicap, gli spettatori devono adeguarsi.*

Numerosa l'affluenza di pubblico proiezioni nel cortile di Palazzo Reale, oltre 1.100 paganti ogni sera (biglietto 2500 lire), in 30 proiezioni, replicate nel meriggio all'Arlecchino, diventato un altro «Punto Verde» così come il Capitol, il Centrale d'Essai e il Romano. Completa il panorama, il Castello del Valentino che ha ospitato Fracci, Moiseiev, l'Opera di Riga e il Ballet national de España, 14 mila presenze una media di circa 800 la serata.

Quale il parere degli spettatori su questa edizione dei «Punti verdi»? Due sorelle, Paola e Carla Mastrangelo studentesse, al gnori per assistere a «*Molto rumore per nulla*» di Shakespeare, Valeria Moriconi e Pino Micol. «*Siamo appena tornate dalle vacanze, amiamo il teatro e la danza, abbiamo già assistito a due spettacoli. Soddisfatte? Certo, magari i Punti verdi ci fossero tutto l'anno. Veniamo volentieri anche perché è una scelta nostra, imposta da professori o genitori.*

Due amiche di Rivoli, Eva Muttini e Patrizia Pulsella. «Qui ci vediamo i Punti Verdi, devono continuare! *E vero che agli spettacoli vediamo attorno e noi quasi sempre le stesse facce, ma che cosa faremmo in sera queste iniziative?*». A Palazzo Reale c'è anche Lina Prola: «*In due settimane ho assistito a 4 spettacoli, più che soddisfatta. Ho trovato un po' troppo caro il biglietto d'ingresso, 8 mila lire, per il balletto al Valentino*». Gabriella Bordin: «*Sono appassionata di teatro e danza, in questi giorni ho fatto il pieno. Appunto. Agli organizzatori suggerirei di dare più spazio al teatro contemporaneo.*

Le 49 serate costeranno al Comune un miliardo e 250 milioni, l'anno scorso, a fronte un incasso 250 (20 per cento spesa). Tanto, poco? Gli organizzatori mettono le mani avanti: «*Per ogni 2500 lire spese in biglietto, il Comune ne paga soltanto una per i Punti Verdi*». E già pensano prossima edizione vinti che gli amministratori non lesineranno sull'assegno. Per non far rinsecchire dei «punti» che di verde conserverebbero soltanto il nome.

Guido J. Paglia

La protesta decisa per settembre dalle associazioni di categoria

Medici ospedalieri minacciano il blocco se non saranno pagati

Attendono il compenso di giugno per prestazioni ambulatoriali che superano l'orario di lavoro

Le associazioni dei medici ospedalieri (Anaao, Anpo, Cimo, Aaroi) hanno minacciato il blocco totale dell'attività nelle corsie e negli ambulatori, con la sola esclusione delle urgenze, dal 3 al 27 settembre, se non verranno pagati gli incentivi produttività riguardano, sia pure per un importo minore, anche il personale paramedico) relativi mese giugno. La protesta è stata decisa lunedì mattina, di un incontro «informale» dall'assessore Ferrara della Regione Olivieri e dal presidente dell'Usl 1-23 Salerno, quale sono state escluse Cgil, Cisl e Uil.

Nei giorni scorsi, infatti, il Comitato regionale di controllo ha sospeso parte della delibera impedendo alla Usl di corrispondere i compensi le prestazioni ambulatoriali che superano l'orario lavoro svolte nel mese di giugno. «*Il motivo* — spiegano i medici — *è che i primari hanno presentato, richiesto, i loro programmi semestrali, regolarmente vistati dalle direzioni sanitarie e inoltrati alla Usl. Quest'ultima, però, non li ha né approvati né inviati al Coreco. A pensarlo, il doppio rimedio una delibera di proroga valida 3 mesi, poi tutto si è bloccato*».

I documenti sono stati spediti ieri. Il Comitato ha giorni di tempo per accoglierli, e quindi dare il via ai pagamenti, o respingerli. In quest'ultimo caso, sarebbe decisione «*inaccettabile*» per i medici, dal momento che «*il fratto di ore già lavorate*». Inoltre, le verrebbero decurtate di consistente dello stipendio, poiché il tetto degli incentivi può eguagliare retribuzione.

Nel corso della riunione, si esaminato un spinoso problema, vale a l'aumento contemporaneo dell'attività ambulatoriale convenzionata, che sottrae fondi alle strutture pubbliche, e quella ospedaliera. è rilevato, esiste una «*disparità di fatto*» per le strutture private, i di autorizzazione vengono apposti con «*eccessiva leggerezza*».

Proprio su tale argomento, i delegati sindacali dei medici dell'ospedale infantile Regina Margherita hanno diffuso ieri, lettera di protesta. «*Siamo disponibili* — dicono nella lettera — *a migliorare per quanto possibile, ma accorrono personale e apparecchiature e il riconoscimento economico nostri sforzi, prevede il contratto di lavoro*».

L'impegno è già realtà. Nel primo semestre '84 le prestazioni per pazienti esterni sono state nell'analogo periodo dell'85 173.877, con un incremento pari a oltre il per cento. «*Il laboratorio* — afferma il dott. Cravarezza (Anaao) — *ha sfiorato il 18 per cento, la radiologia il 16*». Aggiunge il prof. Zuccaro «*Dopo questi brillanti risultati, la radiologia ha chiuso agli esterni perché il personale il ridotto, causa pensionamento, 15 e 6 unità, sostituzioni*».

Interviene il prof. Pavesio (Anpo): «*Al Regina Margherita non lista d'attesa, noi siamo in grado fornire tutte le prestazioni, anche quelle a più alto livello, eppure anche molti medici mandano i pazienti in cliniche private*». Dice la Paola (Cimo): «*I tempi ricovero sono scesi ai minimi livelli europei, con un notevole risparmio per la spesa pubblica e con disagio piccoli pazienti*».

«*Il nostro* — conclude il prof. Pavesio — *non è un caso unico nel panorama degli ospedali cittadini. Ma vorremmo sapere perché se c'è risparmio le spese per la sanità, si delle strutture convenzionate*».

Carlo Novara

Per la Banca del sangue

Con il finanziamento della Fondazione Ghirotti la del sangue e del plasma» acquistato il «Cascona trasfusiatore» e lo «Spectrum flow cells ortho», due strumenti garantiscono il sostegno una più sicura terapia trasfusionale e sono indispensabili per le ricerche dei reparti ospedalieri e universitari di ematologia, oncologia e dei centri trapianti.

Il primo strumento produce di tipo gamma. Serve per irradiare il sangue che deve essere trasfuso a pazienti con difese immunitarie molto ridotte o mancanti. Un importante ai casi di trapianto di organo, perché consente di controllare il del «rigetto revocato», vale a dire quello provocato dall'organo trapiantato, mortale nel 70 per cento dei casi.

Lo «Spectrum flow cells ortho» serve invece per analizzare il sangue. E' utilissimo nella diagnostica delle leucemie, e nello studio e diagnosi dei peggiori colpiti da Aids. Caratteristica dello strumento, che il raggio laser, è la capacità di completare gli in pochi minuti.

L'acquisizione nuovi strumenti consentirà ai medici di fare interventi ed esami più precisi, ma non risolve il problema di fondo: il sangue. In questo periodo di vacanze le scorte sono ridotte al minimo, e spesso ospedali si trovano in difficoltà anche per le richieste più urgenti. La Banca del sangue lancia perciò un appello alla solidarietà, invitando i cittadini e Torino a una donazione presso l'ambulatorio della Molinette, aperto tutti i giorni (domenica esclusa) dalle 8 alle 12.

Una indagine cartografica

Il Piemonte visto con il microscopio

Le prime mappe sulle caratteristiche economiche e fisiche regione

La Regione, seguendo l'indicazione «*le stesse*» e legandola pianificazione, sta elaborando la «*cartografia tematica e derivata per la conoscenza dei suoli*», definizione tecnica che sottintende una serie di mappe particolareggiate sulle caratteristiche fisico-economiche del territorio.

In questi giorni sono state pubblicate le prime cinque carte che esaminano l'intero comprensorio Ivrea, l'area torinese a parte Sel Vercellese per un totale di 218 mila ettari, quasi un decimo del territorio piemontese frutto del frutto un lavoro ricerca un'equipe dell'Ipla (Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione), diretta Roberto Baladin: in sostanza, il un approfondimento della mappa sulle «*capacità d'uso del suolo*» elaborata dall'Ipla nel

La prima carta («*uso attuale del suolo*») fotografa le coltivazioni agricole e i territori urbanizzati vi sono riportate colture erbacee e legnose, i boschi (latifoglie, conifere, arbusti), le edificate, incolte, sterili, estrattive. La «*carta pendenze*» indica invece i limiti delle coltivazioni meccanizzate.

Per la dell'irrigazione è stata aggiornata una cartografia del 1930 sono riportati d'acqua, pozzi, sorgenti, fontanili, laghi e bacini artificiali, nonché i metodi di irrigazione derivati, naturali e artificiali (scorrimento, sommersione, pioggia).

Particolare impegno hanno richiesto l'elaborazione della «*carta dei suoli*», che individua le caratteristiche geologiche, e chimiche dei terreni, e la «*carta delle capacità d'uso dei suoli*», costruita in maniera automatica dal computer del Csi Piemonte sulla informazioni contenute nelle carte precedenti: sono definite 8 classi di fertilità e le relative potenzialità agricole, secondo la metodologia della Fao. Studi sono in corso attualmente per la pianura del Po, fino al confine lombardo, e per la piana di Carmagnola, in totale 80 mila

★ Il Centro Estero delle Camere Commercio piemontesi ha preparato ottiene di guide pratiche per l'esportazione

Una pensionata di 82 anni mentre usciva dall'ambulatorio

Scippata, batte la testa e muore Nella borsetta non aveva una lira

A Pratiglione - Gli aggressori, un ragazzo e una ragazza fuggiti in scooter, forse credevano che fosse all'ufficio postale - Una novantenne rapinata a Torino della pensione, 212 mila lire

Muore di scippo. E' accaduto l'altro giorno a Pratiglione, vittima una donna di anni, Carolina Tarrocchione, borgata Valtoria. Scaraventata a terra, è morta qualche dopo il ricovero all'ospedale Cuorgnè. borsetta non una lira.

Racconta Luigi Tarrocchione, un conoscente, che l'ha «*Carolina era appena uscita dall'ambulatorio medico aperto presso alla e andando incontro al figlio che l'avrebbe accompagnata a casa in macchina: borgata Valtoria lontano un paio di chilometri dal paese. A un tratto si è avvicinata moto; guidava una ragazza bionda, dietro c'era un ragazzo*».

L'ambulatorio è al primo piano, sopra l'ufficio postale. I due malviventi hanno visto la donna, pensando forse che fosse a ritirare la pensione. Uno strappo violento. La donna è caduta. Portata all'ospedale, per trauma la frattura di un braccio, come ha l'autopsia eseguita dai dott. Lazari su ordine della procura di Ivrea.

Nella borsetta gli scippatori hanno trovato soltanto il libretto dell'Usl, le ricette del medico e un paio di occhiali. I soldi, i pochi che con sé, la donna li teneva nella della spesa, stringeva nell'altra mano. Dentro c'erano anche i guanti che leva portare ai nipoti.

Angela De Agostini

★ Altro, drammatico scippo a Torino. Per poco più di 212 mila lire, la pensione appena ritirata, due giovani hanno scaraventato a terra una donna anni. Poteva ucciderla.

Angela De Agostini, via Saccarelli 34, è stata aggredita ieri alle 11 in via Miglietti. Un giovane in sella a motoleggera guidata un complice. La donna è a terra, svenuta. Nessuno ha potuto fare niente per lei. Hanno tentato e adagiarla su una panchina.

Accorrono i carabinieri, un'ambulanza la porta al Maria Vittoria: ferita lacerocontusa alla nuca. Per fortuna, nessuna lesione interna. Medicata e un po' rincuorata, la donna è uscita dall'ospedale con una paura ancora: nella borsa c'erano documenti e chiavi casa: «*Quella gente adesso entra, viene di nuovo*».

Dice che nella borsetta «c'erano la pensione e qualche altro soldo». Confusa, sotto choc, racconta che il marito è malato da sei anni, adesso è all'ospedale, ma un uomo spiega che è ricoverato sei anni. E sotto l'effetto della botta subita, il vivo in lei il terrore di quei ragazzi hanno le chiavi sua e l'indirizzo. Un'altra gamella su e una l'allegria, 1 carabinieri la tranquillizzano: «*Facciamo venire il fabbro e cambiamo la serratura*».

Temperatura di ieri

massima	+32
minima	+19,5
media	+26

Rilevazioni Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle pressione livello del 1017 mb; 70%. Temperatura: massima +32; minima +18,2; media +24,9. Previsioni: cielo generalmente poco nuvoloso tendenza a locali annuvolamenti e con possibilità di qualche rovescio temporalesco specie sui rilievi alpini. Visibilità: buona. Venti: calmi o deboli. Temperature: stazionaria. Sole: sorge alle 6.39, tramonta alle 20.37. Temperatura delle acque a Torino: max +21, min. +14,4.

Torinese cita ditta tedesca

Vince davvero (ma è un bluff)

L'anello promesso premio per l'acquisto di pillole dimagranti

le pillole dimagranti rivelassero inefficaci Paolino Molino, 34 anni, torinese, l'aveva quasi in conto, ma ha voluto provare. Rispondendo all'annuncio di un giornale che magnificava prodotto dietetico tedesco così spedito di Baviera i primi 80 marchi richiesti. Assieme alle pillole era arrivato anche l'annuncio che l'acquirente partecipava automaticamente a un concorso con quattro ricchi premi palio: «*60 milioni, 8 settimane alle Bahamas* e un'altra isola di *quattro gradimento, una 112* e un anello con *diamante*, naturalmente non quelli che porta *Elizabeth Taylor*, ma in ogni un *diamante* una *frazione di carato*».

Paolino Molino non è dimagrito di un e si sta ormai rassegnato, convinto di aver buttato i suoi soldi, quando è arrivata una lettera: «*I signori Giuseppe Togni di Monza, Rosa De Angeli* nota e Gennari Napoli hanno vinto i primi tre premi, lei il 4° *Le auguriamo molta felicità. Per ritirare deve solo spedire contrassegno a questo postale 5000 lire*».

Il arrivato e il signor Molino è precipitato un gioielliere di fiducia per farlo stimare. Il negoziante il scoppiato a «*Quelli nelle sono Pangua valgono più di*». Le lire bultate il vento state come la goccia che fa traboccare il vaso il rivolge all'avvocato Gianaria e sporto denuncia truffa: unica traccia per l'Interpol il numero della casella postale ditta di Monaco.

Vigili per accogliere i

Sei poliziotti di vigili urbani presteranno servizio di rinforzo oggi, domani e venerdì nelle zone di Torino più frequentate dai turisti. «L'anno scorso qualcuno lamentò che mancavano punti di riferimento e d'accoglienza per chi da fuori — il vicecomandante dei Corpo, —. Quest'anno cercheremo di offrire noi questo servizio nei luoghi nevralgici della città».

Separati e passaporto: la lunga

Per chi è diviso legalmente, o divorziato, con figli minorenni, occorre il consenso dell'altro coniuge - Nel «gioco dell'oca» fra uffici e documenti solito saltano le ferie all'estero

Ottenere il passaporto è già abbastanza in questa stagione, che vede la questura letteralmente sommersa da una valanga di richieste funzionari e impiegati e consegnarne in media al giorno, ma per avere il documento passano in media due mesi, anche se il questore ha assicurato qualche tempo possibile richieste in 15 giorni. Se per tutti la «pratica» è lunga, per i separati e i divorziati con figli minorenni diventa, però, quasi impossibile, e sono in molti a dover rinunciare al viaggio organizzato all'estero, avviso al pubblico, per verità strappato a ingiallito tempo i responsabili dell'ufficio hanno assicurato che sarà immediatamente sostituito aiuta certo a risparmiare tempo.

Il cartello che, oltre alla documentazione merita indispensabile, i separati e divorziati con figli minorenni devono munirsi dell'autorizzazione del giudice tutelare. loro spiegato che basta andare alla pretura civile in via Corte d'Appello per ottenerla: meglio se assieme all'altro coniuge, che deve dare il suo assenso. L'interessato, che ha chiesto permesso per assentarsi giorni d'attesa più.

Scala roccia cade

Un operaio anni, Roberto Verna, abitante a Pont Canavese in via Oltrecanale, è morto domenica lo ferite riportate mentre da solo tentava di scalare parete roccciosa in frazione Chiapili di Carnosio. L'incidente è accaduto nel primo pomeriggio.

Il Verna, che era salito a Carnosio con un amico per una scampagnata, dopo aver pranzato al sacco ha voluto provare l'emozione di salire su un roccione dove in mattinata avevo visto altri alpinisti.

Da solo ha cominciato la salita, ma ad un certo punto un appiglio deve essergli mancato ed è precipitato per una trentina di metri. Subito sono intervenuti gli uomini del Soccorso alpino, ma il giovane è morto mentre lo trasportavano all'ospedale.

Un lettore scrive:

«*Dati dati forniti dalle direzioni provinciali del Tesoro all'Associazione cavalieri dell'Ordine di Vittorio Veneto, è saputo che al luglio 1985, il numero Cavalieri viventi si aggira intorno a 130.000. Poiché movimento di gennaio rivelavano 262.316, si può constatare le loro file in brevi più che dimezzate. Solamente il loro mistero assegno vitalizio è rimasto bloccato sulle 150.000*

«*In molte occasioni sono stati presentati al Parlamento progetti per ottenere il raddoppio, l'indicizzazione e reversibilità, una parte del ministero del Tesoro si è sempre opposto la mancanza copertura finanziaria. Con la recente legge n. 140, ai combattenti della guerra mondiale è stato riconosciuto aggio mensile di L. 30.000. Noi, invece, fummo gli artefici di quella storica, irripetibile e strepitosa vittoria che onorò tutto il Paese, abbiamo un assegno di L. 12.500 mensili.*

nostro età, il più giovane anni, non possiamo permetterci di attendere troppo a lungo. Anche i Cavalieri se ne vanno».

Segue la firma

L'Associazione lotta contro

Specchio dei tempi

E intanto i Cavalieri se ne vanno - Per aiutare Paola: mai perdere la speranza - Cala il silenzio su progetti ambiziosi? - Un caso all'italiana Viva i camion, abbasso i pedoni - con il black out del ripetitore

codipendenze Onarie ci scrive:

«*A proposito del caso Paola e con riferimento allo stupro cugine fra Stampa, 8 agosto). Quanto descritto corrisponde tragedia vissuta tutte le famiglie coinvolte "droga" mi è comprensibile il senso di sfiducia che subentra agli inutili sforzi compiuti per aiutare quei ragazzi che droga non escano vivi.*

«*Non sono d'accordo su un solo punto: non ci sia "nulla da fare". Tale affermazione può essere accettata droga si può uscirne. Si deve uscire.*

«*Certo i tempi sono lunghi, i mezzi inadeguati, non sempre gli aiuti proposti sono disinteressati per cui il tutto difficile e lo sconforto di chi deve vivere la sua giornaliere a contatto con un consumato drogato aumenta.*

«*Ai famigliari Paola sopri ricordare che la prima vittima della droga è Paola e che a loro spetta il compito di aiutarla perdere la speranza. Se non l'hanno fatto, appoggino a quei gruppi di volontari che della lotta alla droga hanno fatto una ragione di vita, si incontrino con altre famiglie e trappano così conforto per loro sofferenza imparando quanto necessario per continuare ad aiutare Paola e toglierla la droga dalla testa*».

cav. Pino Brambilla

Un lettore ci scrive

«*Segno interessato gli articoli su Torino. Trasferimento uffici pubblici, ristrutturazione vecchi edifici: opere realizzate, altre rimaste incompiute; progetti ambiziosi rimasti nella fantasia.*

«*La piazza ciclabile Umberto avrebbe potuto essere il "fiore" della passata giunta se avesse portato a compimento i lavori. Le banchine alberate del corso Re Umberto denunciano uno stato di abbandono. Il corso con i suoi alberi e la sua signorile edilizia, ospita, al numero 24, un edificio con "lavori in corso" a reiterate impalcature dal 1965 circa quando l'inizio dei lavori di ripresa e di intonaco? Tutta tasca*».

Segue la

Un lettore ci scrive

«*Leggo che l'amministrazione postale non risulta responsabile del contenuto delle raccomandate, semmeno in seguito a furto accertato.*

«*Qualunque vettore, paga per il trasporto di una merce, ne è responsabile; sarebbe ridicolo consegnare a un trasportatore una cassa di automobili del di 5 milioni e, in caso di "smarrimento" o furto, vedersi restituiti dieci volte la 70 mila lire che costa l'invio da Torino a Roma. Per la Posta, è legge.*

«*Alcuni giorni addietro, ricevuto dall'amministrazione postale due raccomandate del costo, mi pare, di 1800 lire cadauna, in cui mi chiedevano il pagamento di 1200 per compiuta giacenza di due pacchi da me spediti, pagando regolare tariffa, nel lontano 1966, e mai recapitati per incapacità Poste, e mai restituiti ignavia del ramo settore, la Posta. Data la esiguità della cifra, e le minacce di azione legale, pagato.*

Carla Barzetti

lettore ci scrive da Ceres (Torino):

«*Ho avuto la malaugurata idea di affittarmi, a mia villeggiatura, un alloggetto a Ceres (Valli di Lanzo). alloggio è bello, in località amena, ben servita, il clima ottimo.*

«*Chi immaginava però che il traffico fosse così infernale da trasformarmi le vacanze in una vera tortura? A Ceres c'è posto e rispetto solo per cani e autocarri, e pieghi non ci si può spostare*».

dott. Emilio Ferrero

Un lettore ci scrive da Pian Neto Alpi Graie (Torino):

«*Come mai la Comunità montana Valli di Lanzo, dopo avere speso denaro per un ripetitore tv, manca completamente di manutenzione? Basta un temporale o un colpo di vento e tutto va in tilt. E si attendono settimane prima che torni a funzionare. tutti hanno la fortuna di colgare scorpioni e fare gita sui nostri monti, bisogna anche pensare ai non più giovani*».

Claudio Vecchia

Slitta il collegamento con i trasporti urbani

Lingotto, una stazione ancora fuori dal mondo

Le coincidenze con i bus realizzate solo a settembre

La stazione Lingotto collegata al resto soltanto a settembre, quando le Ferrovie adotteranno l'orario invernale. notizia è questi giorni, viene dal Consorzio Tt, confermata dall'assessore Trasporti e fa slittare ancora la coincidenza fra i treni e gli autobus urbani.

La vicenda, che fa intravedere risvolti di incomunicabilità tra sistemi diversi di trasporto, è ormai annosa. La stazione sfrutta soltanto in parte la sua potenzialità: fermano 180 treni al giorno che 4500 viaggiatori, duemila quali «pendolari» trasportati direttamente agli stabilimenti Fiat dagli autobus in servizio speciale.

Gli altri non trovano mezzi pubblici. Per raggiungere le fermate più vicine, in via Passo Buole e Pio VII, bisogna avviarsi a piedi: 400- metri di strada poco invitante, ai margini condominio periferia e degli orti urbani. La soluzione più facile, la decisione dal 14 e del 16 barrato, era stata prevista a giugno dal Tt, molti mesi dopo l'inaugurazione del nuovo impianto e dopo un'indagine statistica elaborata al computer: «Sarà possibile entro un mese», aveva promesso il direttore, ing. Scamardella. «Un provvedimento provvisorio, perché stiamo studiando una soluzione integrata», aveva aggiunto l'ing. il assessore ai Trasporti.

Oggi, alla vigilia Ferragosto, l'autobus al Lingotto non si vede, né s'è mai visto. Le promesse diventano però più corpose: «Le due linee saranno deviate in settembre, ma adotteremo anche un altro provvedimento: servizi- per collegare Nuova nella di punta, quando altri treni, soltanto locali, verranno attestati a Lingotto», anticipa il dott. Carlo Corlando, direttore generale del Tt. Per molti viaggiatori si profila, dunque, all'orizzonte un trasbordo obbligato, imposto dalla necessità di alleggerire la «stromatura» che provoca intasamenti e ritardi prima di Porta Nuova.

Vista in prospettiva, l'innovazione potrebbe essere una prova generale, un test prima dell'inizio dei grandi lavori attuati a cambiare radicalmente il nodo ferroviario Torino: dalla galleria passante al rilancio di Porta L'assessore Ravaioli aggiunge altri particolari: «Stiamo parte possibilità per sfruttare al massimo le risorse della stazione Lingotto: gli altri, sta prendendo corpo progetto per riciclare i binari della vecchia linea Fiat che passa in via Vigliani a raggiunge lo Mirafiori. Potrebbe essere prolungata fino allo scalo intermodale di Orbassano, e anche tutto il complesso nuovi impianti doganali».

Tra progetti e ipotesi a largo respiro, i problemi del presente passano quindi in secondo piano. E la nuova stazione del Lingotto, inaugurata il 20 febbraio 1984, superdotata ed elettronica, aspetta ancora di essere scoperta dai viaggiatori: oggi, in attesa che l'autobus deviato di un chilometro, è più comodo e più sicuro proseguire su Porta Nuova, prendere mezzo pubblico in e tornare in periferia.

Bruno Gianotti

Per tre giorni d to il

A causa di lavori compiuti dall'Italgas, il 19, 20 e 21 agosto il percorso del tram in direzione Est, cioè dal centro verso Regio Parco, una deviazione. Giunti all'incrocio di via Madama Cristina con corso Vittorio, invece di proseguire normalmente lungo Accademia Albertina verso corso XI Febbraio, la linea seguirà questo itinerario: corso Vittorio, via XX Settembre, Ufi corso XI Febbraio, i tram ritorneranno sino a via Giolitti sul solito percorso. tratto di via Accademia Albertina soltanto, durante i tre giorni di lavori, un servizio di auto-

Il cronista tra i negozi rimasti aperti in piena estate

Dal banco, a spiar clienti

C'è chi afferma con orgoglio: «Mai chiuso in agosto» - Il titolare di una foto-ottica: «Vendo tante macchine e rullini» - Il lamento di un macellaio: «I mangiatori giovani sono in ferie, sono rimasti gli anziani della fettina...» - A ruba e tastiere

Un gelataio tra le bancarelle di Porta Palazzo: in tutta Torino ne sono rimasti due

Saracinesche abbassate, i cartelli colorati dicono «ferie». Molti negozi, però, sono rimasti aperti: dietro le loro vetrine si vende o si maledice il giorno in cui s'è deciso di non far vacanza? Un generico calo di clienti c'è, ma dipende dall'articolo e dalla zona.

«Chi è partito s'è fatto scorta di letture, chi per andare verso libri turistici, guide — dicono alla Dante Alighieri, in piazza Carlo Felice —. Certo, si lavora meno, si sente «perché ci sono meno esercizi in ferie».

Quel che è certo è che i rimasti in città non rinunciano a fumare. Lucio Chiesa, tabaccheria in corso Svizzera 43: «Non cambia la quantità, cambia il modo: chi prendeva due pacchetti per volta passa alla stecca, per non rischiare di rimaner senza». Giudizio più drastico alla gastronomia Pasera di corso Svizzera: «Si vende meno perché ci sono meno lire nelle tasche». Poco lavoro, dunque? «Una riduzione c'è, e il lavoro è concentrato verso le 13,30 e le 18, ritorno dagli uffici».

Forse chi salta le ferie va a spendere nei negozi che favoriscono il «fai da te». Colorificio Mussio, via Donato: «Tanti sfruttano il tempo libero per ritinteggiare pareti o mobili. Ma in questo agosto ci è mancata la grande ondata tipica di ogni anno: quelli che — prima di partire per la campagna o per il paese — facevano scorta di prodotti».

E l'abbigliamento? Corso Re Umberto 35, merceria: «Il caldo si sente — dice Ester Giovannini —, anche se per l'estate s'è già giocato pochissimo, persino i soldi sembrano non interessare più, qualcuno in già propone capi per l'autunno».

Irriducibili gli amanti della musica. «Più negozi chiusi, più concentrazione in quelli aperti — commentano alla Ricordi, via Lagrange —. Vanno bene i dischi, e rube le cassette ancora da registrare. All'inizio del mese si sono vendute molte chitarre e tastiere portatili». C'è pure chi, non andando in ferie, si toglie la soddisfazione del primo impianto stereo.

Folla al mercato di Porta Palazzo, e buoni affari per Bruno Natalini: è uno dei due ultimi gelatai ambulanti rimasti, quelli col carrettino: «Una volta era una bici — spiega — ora vaa questo triciclo col motore 50. Ha 60 anni». suo triciclo vende coni a mille lire: «Oltre qua e là, da Porta Pila alla Palazzina». Folla in piazza, ma delusione negozi: «Forestieri non ne vedono, i pochi clienti comprano cosette che non pagano neppure le tasse» sostengono da Bacchetta, calzaturiere. Perché non chiudere per ferie, allora? «Perché 90 anni non l'abbiamo mai fatto».

mar. mel.

Il col. Alerci alla caserma Monte Grappa

Il tenente colonnello Liborio Alerci, proveniente battaglione alpino «Aosta», è il nuovo comandante della «Monte Cruppa». Sostituisce il tenente colonnello Giacomo Giannuzzi, destinato a nuovi incarichi presso il comando della brigata alpina «Tau». Il passaggio delle consegne verrà ufficialmente venerdì prossimo.

INDIRIZZI UTILI

BACCHETTA calzature pelletterie, valigie, borsetti, abbigliamento Porta Palazzo - Torino, telefono 544 186

DENTIERA ROTTAT Accurata riparazioni in giornata protesi. Tel 334 848

DENTISTA aperto anche luglio via P. 20, Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti Via Cernaia 18, tel 813 368

DENTISTA a laboratorio aperto in agosto, riparazioni in giornata Via Nizza 17 telefono 334 110.

STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24 Via Pinelli 100, telefono 744 840

ACCONCIATURE , c. Rosselli 88, tel. 596 084. Aperto tutto agosto.

ACCONCIATURE NINO, c. Duca gi 70 (aperto agosto), tel. 502 439.

ANGELO ED ENZO coiffeur via M. Cristina 122, tel.

ATELIER MARI coiffeur via P. Tarino 10 tel 519 055

BIANCO coiffeur Volvera 14, t. 538 884

COIFFEUR Cavoretto 17, t. 534 949

COIFFEUR MODO Sergio, t. 696 2058

HAUT COIFFEUR CURARI Luigi, via Teatro Rosa 3 tel 540 817

MARA COIFFEUR benessere e cura dei capelli, c. Turina 2 e 17, t. 650 6980

NINI PETTENUZZO parrucchiere per signora Via Arbori 18 tel 530 844

OCCHIALERIA TORINO, via San Donato 80, tel. 481 791, cerca da parati esperto negozio/ufficio bordato.

OTTICOOPTOMETRICA GALLERIA TV colori videoregistratori Hi-Fi, via B. Donato 64, tel. 484 784. Chiuso tutto agosto.

ERTE LAMPADARI, via Cigna 3, telefono 521.2714. Aperto agosto per restauri vostri articoli di illuminazione

FIORI «IL MELOGRANO», via Trapani 112 Genesi, Filadelfia tel. 325 087 - 383 185

FIORI JUCCI, v. Cibrario 44, t. 596 878

LAVANDERIA BELLIS articoli sfoderati e rapidi via Valdocco 61 tel. 884 744

GIOIELLERIA STECCO OROLOGERIA tel. 783 173

OROLOGERIA GALLO, via Po 24, specialista svegliarini per orecchi Tel 871 751

OROLOGERIA SVIZZERA sono passati Porta Nuova tel. 538 223

OTTI contatto (aperto agosto) p. V. Vittorio 9 t. 882 581

OTTICA MODENA, via Monzambano 8, tel. 878 260 (Uran. Madre) Aperto agosto

PARATI MORSETTO vendita carta, bordure Via Sesia 38, tel. 264 051

PROFUMERIA M. Cristina Degiorni, a Sangro 144, tel. 695 501 Offerte estive m. vasi a scelta, confezi

VENDERA A TORINO artisti di vaglio inglesina Via Po 14, tel. 838 7000

ERRAUJOB riparatori vendita tubolari tutte taglie tende accessorie 734 868.

ERRAUJOB per interventi giorno notte Telefonare 819 256 - 819 2588

LAVATRICI elettrodi ripar. al 331 081

TAPPARELLE avvolgo ripar. 331 081.

TELEVISIONI riparatori Tel 710 788.

TV COLOR riparazioni Tel 335 8166.

TV da ruinare? Tel 738 1636.

TV QUARTZ Videoelettronica 739 3089

TV ASSISTENZA TV tel 472 810

TV riparazioni rapide, t 473 0277

PIZZERIA RISTORANTE «IL POMODORO», via Cigna 29, tel. 351 872.

RISTORANTE IL GIUGNO aperitivi pesca, v. Filadelfia 227 Torino, 359 286. Aperto tutto agosto con cenone

RISTORANTE VALETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto tel. 880 727

ROSSO, v. XX Settembre 1 t. 545 877.

TRATTORIA via Pesio (angolo I 820 bis)

AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori Carrozzeria Tel 787 811

AUTORIPARAZIONI M.C. di Bugnano M. & C., via Genova 87 tel 835 584.

AUTOSOCCORSO 1 200 000 km giorno.

ELETTRAUTO anche interventi su strade via Ormea 80, tel 882 520.

ELETTRAUTO via Brandizzo 39, telefono 859 152 Aperto tutto agosto

ELETTRAUTO Rumiano 18, t. 857 218.

ELETTRAUTO Genova 18, tel. 740 588.

ELETTRAUTO Juvara 8 tel 530 016.

ELETTRAUTO C.U. Bovisasca 778.

ELETTRAUTO MERATORE, via Cigna 24. Aperto tutto agosto Tel 831.3148.

ELETTRAUTO Francia 141, tel. 744.676

CENTRO CONVERGENZA, via Gioiosa 181, telefono 325 060. Vendesi ripar

per in agosto: via Oulebo 74, telefono 256.005; via Buenos Aires 114, telefono 261.992.

Se la vostra attività prosegue anche in stagione di turismo

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

Via Roma 80
Via Maroncelli 52
tel. 66.211

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE

SERVIZIO EMERGENZA

L'Istituto osserverà la chiusura degli Uffici dal giorno 15 giorno Agosto p.v., durante il quale è assicurato un servizio di emergenza.

Per urgenti gli inquilini potranno rivolgersi ai seguenti recapiti dalle ore 8/12 - 13/19:

Lavori elettrici
R.T.M. - telefono 6060227
TERM. El.. - telefoni 505631 - 594735

Lavori idraulici
Centro 2000 - telefoni 211582 - 366293
Girò - telefoni 545918 - 511461

Spurgo fognature
idrojet - ni 644691 - 6407365

Respinti dal comparto Asti-nord

Cacciatori delusi ricorrono al Tar

Quattro cacciatori torinesi — Emilio Bego, Crescenzio Bruno ed i fratelli Carlo e Marcello Ferronato — hanno presentato ricorso al Tar perché sono stati esclusi se un'apparente ragione dall'esercizio venatorio nel Comparto alpino Asti Nord.

Tutti sono iscritti da vent'anni alla Federcaccia, hanno mai commesso infrazioni e, fin dall'istituzione dei Comparti alpini, sempre stati ammessi a cacciare nell'astigiano, territorio che essi prediligono. Dal anche lo scorso anno i quattro amici hanno fatto regolare domanda, entro il 31 dicembre, presentando tutta documentazione necessaria (tesserino regionale, tesserino del Comitato di gestione, ricevuta del pa della quota prevista).

A poche settimane dall'apertura dell'annata venatoria si sono visti rifiutare l'su- zione, senza alcuna giustificazione scritta: dapprima, ad Asti, è stato detto loro — peraltro in modo informale — che erano esclusi «nel sorteggio» (casualmente tutti e quattro?), poi che non si volevano più «torinesi», poi che «erano troppo bravi e che bisognava lasciar posto ad altri, per avvicendamento».

Adesso i quattro si sono rivolti all'avv. Alessandro Crosetti ed hanno presentato ricorso al Tar contro l'amministr- ne provinciale di e il Comparto alpino Asti Nord: chiedono sospensivo- provvedimento e l'am- «con riserva» all'esercizio della caccia, ma soprattutto vogliono chiarire l'intera questione.

Banche negozi questi orari

Oggi le banche fanno servizio ridotto: l'accesso pubblico è consentito soltanto fino alle 11,30, ora di chiusura degli sportelli.

Nel pomeriggio, i negozi di generi alimentari possono tenere aperto, agevolando così la spesa dei ritardatari.

Domani, saracinesche abbassate per tutti gli esercizi commerciali (comprese nettarie, latterie e confetterie). Fanno eccezione le pasticcerie, saranno aperte per l'intera giornata, e i negozi di fiori, ai quali è lasciata la facoltà di tenere aperto, ma solo al mattino.

Tra i ricordi di uno dei più anziani automobilisti torinesi

Polonia 3, una vita al volante

Oreste Roggero (90 anni oggi) conseguì nel 1912 il terzo certificato di idoneità alla guida rilasciato a Torino - «Quattordici ore e sei cambi di gomme per andare a Sanremo» - Mai un incidente

Foto con una Fiat del '37 al volante Oreste Roggero, che ha alle spalle già 25 anni di guida

Il giovanotto impettito sorride dalla fototessera del «certificato di idoneità» ingiallito dal tempo: si tratta di una patente guida sulla quale, con inchiostro nero, una mano elegante scrisse in bella calligrafia il numero «3». Era il 1912: il baldo pilota di allora, terzo automobilista torinese, compie oggi 90 anni.

Oreste Roggero, che ha sentito le automobili nel sangue per tutta la vita, ha un solo immenso rimpianto: quattro anni orsono un «mascalzoncello» — come lo definisce la moglie — lo ha investito con la moto («ero tranquillo su marciapiede») spaccandogli un femore, e da allora per lui l'auto è divenuta un sogno. «Proprio a me doveva succedere, che settant'anni di guida non ho mai pestato una formica, mai un incidente, mai multa, neppure per divieto di sosta. E via con i ricordi della città popolata soltanto di carrozze a cavallo, o di quando nelle Langhe la sua «Lancia Lambda» si fermò di colpo incominciando a fumare e gli abitanti dei paesini, carabinieri compresi, si rifugiarono in chiesa spaventati a morte. O quel giorno del 1914, quando gli ci vollero 14 ore e sei cambi di gomme per raggiungere Sanremo. «Ma la colpa era delle strade infami, non della macchina», commenta «Oreste della Lancia» — come tutti lo chiamano ancora —, che le auto le ha amate lungo tutta la sua attività di meccanico, prima in Fiat e poi in Lancia.

Al volante approdò a 17 anni e mezzo. Dopo superato un esame di sola teoria; la pratica si fecero su una «Fiat tipo nero» con l'ing. Marengo accanto, che spiegava il funzionamento, consigliava, e poi via in strada. «Ma io l'auto allora non possedevo, mi accontentavo di guidare di tanto in tanto quelle rarissime che esistevano». Non dovevano essere agevoli da condurre se, come ricorda Roggero, «l'avviamento a manovella ti rompeva il naso, quando invece finiti sulla Mole, e la velocità massima era di 35 chilometri all'ora».

Patente numero «3», abbiamo detto: e gli altri due com- di avventura chi «Agnelli e il pilota Capo- risponde «Oreste della Lancia», riemergendo dalla nostalgia ricordi: «Quell'uno avranno rilasciato sì e no 10-15 patenti in tutta Italia».

Marina Cassi

Televisioni in regione

Canale

17 — Gli uccelli vogliono vivere, film
18,40 Telelaser
19 — Rotocalco
19,30 Cartoni
20 — Telefilm
20,25 L'ultima freccia, film di Joseph Newman con Tyrone Power, Mitchell
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Il cacciatore, telefilm
0,15 Ho paura di lui, film

Rete Uno

17 — Gundam, cartoni
17,30 Guyslugger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Manola, telefilm
20 — Vita Paradise, novela
20,30 Il molto onorevole agente di Sua Maestà Britannica, film di Lindsay Shonteff con Tom Adams, Dawn Addams
22,30 Punky Face, telefilm
23 — d'accordo per un giovane funzionario di polizia, film di Ignacio F. Iquino con Larry Wilcox, Alan De Mudi
1 — Atti impuri all'italiana, film di Gray con Maurizio Arena, Dagmar Lassander

Videouno

13,30 Gol Gol, telefilm
14 — Lassie, telefilm
15 — Il falco d'oro, film di C.L. Bragaglia con Anna Maria Ferrero, M. Serato
15,30 Combat, telefilm
17,30 Bolo, telefilm
18 — L'invincibile Shogun, cartoni animati
18,30 Biggy il cowboy, telefilm
19 — Elefanti animati
19,30 Tg Punto d'incontro
19,50 La Francia nella canzone
20,25 Devi comincia il giorno, documentario
21,45 Tg lutoggi
22 — Sherlock Holmes: L'arma segreta, film con Richard Green, Basil Rathbon
La famiglia Smith, telefilm
23,40 Il falco d'oro, film di C.L. Bragaglia con A.M. Ferrero, M. Serato

Telecity

14 — Luisana mia, telenovela
15 — Longstreet story, telefilm poliziesco
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17,30 Viva, spazio tv per ragazzi: Gochaman - Phantaman - Trider G7, cartoni animati
18 — La signora Iorna e scuola, telefilm
19,30 Luisana mia, telenovela
20,20 La famiglia Stoddard, film
22,15 Tra l'amore il potere, telenovela
22,45 Bellamy, telefilm
23,35 Il cacciatore solitario, film - Segue Non stop

Grp

17,30 G.I.O.E. squadra speciale - Optikon - L'Ape Maya - Il fantasmino, disegni animati
18 — Doris Day show, telefilm
18,30 Le spie, telefilm
Prendi la coll e il padre ha, film con Lawrence Hill, Simmons di Charles
22 — Settimo potere, film
23,40 Larassie, telefilm
0,30 Fuga nel film

Videogruppo

15 — Peccatrici folli, film
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Andros telenovela
19 — Videonotizie (1ª edizione)
19,15 Agenzia matta, informazione, spettacolo, sport
Tra l'amore e il potere, telenovela
I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Mongolia, film
22,15 Agenzia matta, informazione, spettacolo, sport
22,30 Paura d'amare, film
24 — Videonotizie (2ª edizione)
0,15 Emoc, telefilm

Quarta rete

16,30 Cara a cara, telenovela
17,30 Invasori, telefilm
18,30 Orson Welles, telefilm
19 — L'ora di Hunter, telefilm
19,30 Super eroi, cartoni
20 — Missione Marchand, sceneggiato
21 — L'uomo della valle, film di P. Landres con G. Montgomery, R. Stuart
23 — Invasori, telefilm
24 — Orson Welles, telefilm
0,30 Kanzan contro le donne del sesso nudo, film di J.F. Klaner con W. Davis, A. Arno

Canale

17 — Il cacciatore solitario, film
18,40 Torino musica
18,35 La pagina della sera
20 — Reporter
20,30 La città stanca, film
22,10 Jolly Driver

Erre Uno tv

18,10 Robin e Rosie, cartoni
18,20 La famiglia Papalia, documentario
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
Telart, telefilm
La Bibbia in guerra
22,40 Telegiornale
22,50 Come il lungo, spettacolo

Teleradio

14,30 Delitto alla televisione, film di Jack Arnold con Edward G. Robinson, John Forsythe
18,50 Una strana ragazza, telefilm
17 — Arrivano le spose, telefilm
18 — Thundercats
18,05 I mostri, telefilm
18,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Sam il ragazzo del West, cartoni animati
19,30 Bella e Sebastian, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 Dusty, film di John Richardson con Bill Kirr, John Stanton
22,30 I nuovi Robbins, telefilm
23,30 Questa è la mia vita, film di Jean-Luc Godard con Anna Karina, Sady Rebbot
1,30 Film non stop

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Rete Piemonte

17,30 La grande vallata, telefilm
18,30 Family Ties, telefilm
19,30 Lone Ranger, cartoni
20 — Arrivano i super boys, cartoni

Primantenna

20 — Archie e Sabrina, cartoni
20,30 Bandiera gialla, film di Elo Kazan con Widmark, Paul Douglas
22 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
23 — Ovni selvaggio, telefilm
24 — Per nel blu il paradiso, film di Henry Coster con Betty Grable, Dan Daley

Telecupole

18,30 Selvaggio West, telefilm
18,30 Cartoni
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Agenzia scalabile, cartoni
18 — Bach, telefilm
19 — Redazionale
19,30 Tg 4, tg ... cupole
20 — Selvaggio ... film
21 — Canto Piemonte, spettacolo
23 — Tg 4, replica
23,15 Kanzan contro le donne del sesso nudo, film

Teleaubalpina

18 — I novellini, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Documentario
19,30 Fuoco di fila... Oltre Panorama, rubrica
20 — The cat, telefilm
20,30 Il tesoro del Bengala, film di Gianni Vernuccio con Babu, L. Bona, Ananda Kowmar
22,30 Francesca, film di Fabel con E. Bolser e E. Deutsh

E' Cantalupo

Arte e folclore per tutto agosto, ospite un gruppo polacco - Una mostra di pittura

Arte e folclore a Cantalupo, in un programma che, dal giugno a tutto agosto, comprende commedie e concerti, canti, e tornei: bocce, tiro al piattello, pesca sportiva, oltre al calcio, al tennis e alla pallavolo.

Per domani s'annuncia l'esibizione del gruppo folcloristico *Pourale* Csernin (nella regione centro-nord Polonia) che, fondato nel 1975, tiene oltre 400 spettacoli l'anno in patria, in vari Paesi dell'Est e nel resto d'Europa. Nel pomeriggio, verrà inaugurata una d'arte (aperta sino a domenica compresa) e la partecipazione degli Artisti amici di Cantalupo.

L'esposizione comprende dipinti e ceramiche. Sono forma di servizi da tavola e da tè, oltreché di piatti in porcellana di Limoges, dipinti con motivi decorativi, si devono a Laura Pilolo Massa e Sandra Simona Gray, già apprezzate in varie mostre torinesi.

Sette i pittori rappresentati: Michele Baretta, noto per la libera pennellata e la limpida tavolozza; Lo Cascio autore d'una serie di variazioni sul tema *Gioconda*; il pinerolese Giovanni Ciarana, con alcuni paesaggi innevati, e Anna Casale che, uscita dalla scuola di Caty Toria, interpreta, tra l'altro, una suggestiva *Città notte*; completano il gruppo Brandal, Gaio W. Tantoni e Gino Nalli, questi lavori di artigianato artistico.

Chivasso, l'elezione del sindaco

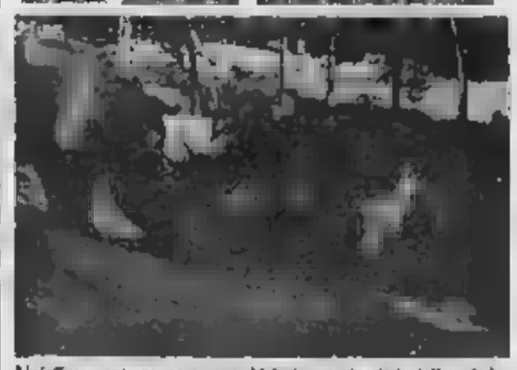
Nulla di fatto il Consiglio comunale di Chivasso, riunito l'altra per eleggere sindaco e giunta. Verificata la mancanza del numero legale (su 30 consiglieri ne erano presenti soltanto 16) il sindaco uscente, Piero Canoletto, ha rinviato a settembre.

Pare che sia raggiunto un accordo a tre (dc, psi, pri) eventualmente allargato a psdi e pli. L'altra sera, mentre molti consiglieri rimanevano fuori dal Consiglio, i socialdemocratici hanno però ribadito, con Carlo Ghiggia, di non essere disposti ad accettare esclusioni o consiglieri delegati. «Se dobbiamo far parte della maggioranza, vogliamo avere un incarico in Giunta, altrimenti passeremo all'opposizione».

Il capogruppo del pci, Dante Borgheslo, ha accusato dc, psi e pri, cioè i partiti della presunta nuova maggioranza, di aver «fatto slittare la seduta».

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA

ZOO SAFARI DEL LAGO MAGGIORE



Un'affascinante proposta per chi è rimasto in città: è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - autostrada Torino-Milano, uscita Novara), Ti accoglierà in un'atmosfera con un aspetto tutto africano.
Ti avventurerai nella savana, con la Tua auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
Insieme ai cammelli sui viali prima d'ora Ti vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e innumerevoli altri.
Un'avventura insolita perché non troverai gabbie o sbarramenti ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avventura giornata con la visita all'acquario ed al rettilario, dopo la sosta nel ristorante o sul parco per il pic-nic, ed infine con una passeggiata sulle sponde del vicino Lago Maggiore.

PK
Per la pubblicità su LA SERA
publikompass
Via Cavour 84 - Tel. (075) 20 68
Corso Vittorio Emanuele 80 - Tel. (011) 65 60 211
Piazza Meda 3 - Tel. (039) 32 341 / 36 391
Via Cavour 1/14 - Tel. (010) 58 55 60/58 66 43
Via Arenula 1/1 - Tel. (06) 68 719 / 38 64 65
Via Bonifazio 5 - Tel. (0182) 27 33 21
Via Cavour 41 - Tel. (0184) 50 40 49/50 40 40

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso V. Emanuele 37, tel. 547.007): Vacanze estive di Golan e Globus diretta da John Robins. Colori. Ver. 14. Or.: 16,40, 17,20, 19, 20,40, 22,30

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.620): «Purple Vendo». Regia di Paolo e Vittorio Taviani (Italia [illegible] con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Omero Antonutti, ore 18,30 - 48 ore Eddie Murphy, Nick Nolte (poliziesco), orario 20,35, 22,35

CENTRALE d'Essai (via [illegible] 27, tel. 540.110): Venerdì 16 riapertura: Piccola opera guerra di H. Oliveira

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): [illegible] (Grande caldo). Film australiano di Philip Noyce, con Judi Davis e Richard Moir (minuti 87) ore: 16,30, 18,05, 19,40, 21,15, 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny [illegible] (minuti 85) [illegible] 16,30, 18, 19,30, 21, 22,40

CRISTALLO (via Gobetti 5, tel. 652.713.00): La ragazza della spiaggia, con Debra Rea, Valeria Joanne Tommasino. Col Ver. 14 Or.: 16,30, 18, 19,30, 21; 22,30. In grasso 5000

IDEAL (corso Racconis 4, tel. 621.618): 7 Hyden Park la casa maledetta, regia di Marian Herbert. Christina Nagy, David Warbeck. Col Ver. 14 Or. 16,30; 18, 19,30; 21; 23,30. Ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.783): Due barbare, con Bernard Giraudeau, Cristina Boisson (drammatico) Ver. 18 Or.: 18,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 5000.

NAZIONALE (via [illegible] 7, tel. [illegible].650): Riapertura venerdì 16 agosto con Nude a spiaggia. Colori. Ver. 14

OLIMPIA [illegible] Arsenale 31, tel. 532.446): [illegible] voglia di autostrade. Or.: 18,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. [illegible]

REPOSI (via XX Settembre [illegible], tel. 531.400): Indiana Jones. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Riapertura venerdì 16 agosto. Nightmare, dal pretende della serie di Wes Craven. Colori Ver. 18

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] TEATRO [illegible] Chieri [illegible] Salute 77, tel. 297.197): Fuga di mezzanotte, Brad Davis, Paul Smith, un film di Alan [illegible]. Ore 20, 22,30. Ver. [illegible] orario [illegible] no 1500.

ELLENE [illegible] (corso Belgio 63, tel. 574.171): La donna in Bianco di Robert Van Ackeren, Gudrun, Landgrabe, Mathieu, Carrière. Ver. 18. Ab. 20; ult. 22,30. Ingresso L. 3000, ridotti 2000

NUOVO ODEON (via Venaria 8, [illegible] 749.23.62): chiuso per ferie

LUCI ROSSE

ALESSANDRA [illegible] Sacchi 18, tel. 817.293): Magli perboteri, Samantha Fox. Ver. 16 Or. 14,05; 15,55, 16,45, 18,10, 19,35; 21; 22,35

BOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108 tel. 851.904): La bestia sulla pelle - Sesame orgasm. Tutti i giorni (anche no stop dalle 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Ver. 18. Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5 tel. 655.334): Amanuensi porno Nidiness (Usa. 1985) Colori. Ver. 18. Ap. 12,30; ult. 22,30

MAJOR (corso G. Cesare 106, tel. 267.974): Orgasmo love. Col. Ver. 16. Ap. 15; ult. 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.285): Body talk. Ver. 18. Ap. 16; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 748.9951): Elton e Josephine cameriere perdizione - Porno Crazy (2 hard core 2). novità. Ver. 18. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): 2 films: No stop fica and sex (Usa). Annette Haven, Judy Weimann, La ragazza porno, Frederique Bardin, Marcelle, Chervey. Ver. 18. Ap. ore 16; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000

ROMA CLUB (via San Donato 40, tel. 487.780): Caldi maggi di provincia, con Genevieve e Jejmond, Cristina Zimmerman (new hard core): Ver. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3000

SPEZIA (via Pizzo 170, tel. 698.3617): Chiuso per ferie. Riapertura il 19-8.

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353): Vini Dreams, con Annette Haven, Juliane Andersen. Col. Ver. 18. Ap. 14,30; Ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 671.642): Baby Calves - Agnese [illegible] dolcezza di campagna. Ver. 18, no stop dalle ore 14 [illegible] 24

FUORI CITTA'

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Uccelli d'Italia.

CUORGNE'

PERONA: Il ragazzo di campagna.

MONTANARO

VITTORIA: Fenomeniche vicine - Una separazione.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Femmine in fuga.

ITALIA: Cenan il distruttore. Non vist.

RITZ: Rambo.

S. BICARO

S. BICARO: Una patrona per due.

SUSA

CENISIO: La bella addormentata nel bosco.

VALPERGA

AMBRA: Desidri in soffitta del sesso. Ver. 18

TEATRI E CONCERTI

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 857.228): 15,30 bella lezio, ore 21 ballo liscio

CHALET: ore 21 Le Metrò

DU PARC: ore 21 Armandino e Radiotta

CLUB 84: ore 15,30-21 danze

EDEN (via Risorgimento 10): Dalle ingresso libero: omaggi floreali. Orch. Romy.

LA PERLA del Valentino: ore 15,30 e 21 danze

LE ROI-GIARDINO: ore 21 [illegible] Musetta

I PUNTI VERDI
Pellerina
TUONO BLU
di John Badham
Ospiti della festa di Ferragosto
Gianfranco d'Angelo
I Tre Trè
Maurizio Ferrini

I PUNTI VERDI
Palazzo reale
PER VINCERE DOMANI
(The Karate Kid) di John G. Avildsen
Replica domani ai Capitol 15.30 e 18.30

[illegible] club 84
Ore 15.30 per gli amatori del ballo
ore 21 ballo liscio
Domani ferragosto, solo ore 21 danze

GALLERIE E MUSEI

AZIENDA SOGGIORNO [illegible]
FONTI DI SAN BERNARDO: paesaggi piemontesi e opere di Silvia Brunetto.
CASTELLO DI RIVOLI - Mostre di Arte Contemporanea Internazionale Ouverture, aperta dal 21-12-85 Mostre Bernd & Hilla Becher, Castelli di celebrazione, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19, venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547

BASILICA [illegible] E TORRE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18; domenica 9,30-12, 15-19 lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. [illegible]evola) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'[illegible]OBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19, chiuso il lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da operai)
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Bellezia-dini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-18,15

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65. Orario 10-21, venerdì e sabato fino alle 24, lunedì chiuso. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora

OGGI al CHARLIE CHAPLIN 1
C'E' DEL MARCIO IN AUSTRALIA...
La corruzione dei politici non si ferma davanti al delitto...
Una giornalista ed un architetto contro un gruppo di speculatori senza scrupoli...

Uno dei film che hanno reso importante nel mondo il Cinema Australiano.

Da VENERDI' al CENTRALE
UNA ANTICIPAZIONE DELLA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 85-86

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Edizioni La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 6568
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	[illegible] 517.958
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e sp[illegible]	Tel. 6568.335

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-18,30 Domenica 6-12

il cinema non costa caro e vi sono sale [illegible] tutte le borse

VENERDI' 16 AGOSTO

al Romano

al Nazionale

OGGI al CRISTALLO RIAPERTURA ALLA GRANDE
HEI RAGAZZI STRIZZATEVI...! E SE VOLETE VERAMENTE DIVERTIRVI VENITE [illegible] FARVI UNA STORIA CON NOI !!!
PORKY'S + LA RIVINCITA DEI NERDS

OGGI al GRANDE IDEAL
INAUGURAZIONE NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 85/86

VIETATO MINORI ANNI 14

[illegible] scelto la regia il figlio ventitreenne [illegible] Laurence e Joan Plowright

Richard Olivier, la dinastia continua

«Come attore avrei subito immediatamente [illegible] confronto con mio padre» - A Edimburgo ha debuttato con «Infidelities»

LONDRA — La commedia sta per finire. Il giovane protagonista, tresoluto in [illegible] ortanotrofio, ha cercato i genitori come l'angelo vendicatore. Ha trovato prima il padre omosessuale, poi la madre e li ha convinti a scappare con lui. Mentre [illegible] scena continua, il regista ventitreenne, Richard Olivier, se ne sta appoggiato pigramente [illegible] schienale della poltrona, tormentando un buco della maglietta.

Richard è figlio di Laurence Olivier e Joan Plowright. «Mi sono sempre chiesto che cosa vuol dire essere *figlio di Laurence Olivier. Mi sono rispetto che ci sono vantaggi e svantaggi. Finora però i svantaggi hanno prevalso».*

Richard si è ribellato, ma in modo costruttivo, ai genitori che hanno cercato in ogni modo, durante la [illegible] infanzia, di tenerlo [illegible] scene. «*A Bedales ho fatto delle particine in commedie natalizie e ho interpretato il dottor Warburton [illegible] "Family Reunion". Avevo una gran paura di montare [illegible] scena perché pensavo che il pubblico cercasse mio padre [illegible] me. Una sera, quando interpretavo il dottor Warburton, dissi righe in tutto, mio padre venne a trovarmi, e io ero talmente contento che dissi benissimo le prime note e mi dimenticai la decima».*

Il padre ha avuto e ha un ruolo importantissimo nella [illegible] di Richard. «*Per sopravvivere come attore avrei dovuto subito emergere. Sarei stato giudicato subito, dalla mia prima apparizione. Fare il regista è stato [illegible] modo per fare quello che voglio ed essere giudicato per me stesso. Quando avevo diciassette anni mi sono accorto che avrei preferito essere e che fare con [illegible] attori piuttosto che essere io stesso un attore in cerca di una parte».*

Dopo aver lasciato la scuola Richard è riuscito a mantenersi da sé continuando a studiare, soprattutto all'estero. Due settimane dopo aver fallito l'esame di ammissione a Oxford, decise di iscriversi all'Università di California, per seguire corsi di cinema e teatro.

«*Angelus mi ha [illegible] prospettiva completamente diversa. Sono uscito da quelle totalmente intellettuale che stavo rischiando di adottare. Mi ricorderò sempre le parole di Treat Williams, gli americani hanno la passione ma mancano di tecnica, gli [illegible] hanno la tecnica [illegible] mancano di passione. [illegible] quattro anni ho imparato a usare i movimenti in contrasto con la voce. Questa enfasi si è fusa con l'altro grande amore della mia vita, lo sport, così che facendo il regista comincio a lavorare in un modo istintivo, istintivo invece che analitico, riflessivo».*

E Richard è certo un regista «fisico», sia nelle sue azioni sia in quelle [illegible] chiede [illegible] attori.

La maggior parte dei lavori di Olivier a Los Angeles sono stati moderni: «*Mio padre è troppo intimamente associato ai classici*». Laggiù gli venne offerto di partecipare a un corso di perfezionamento in regia teatrale ed ebbe l'opportunità di fare *Chi ha paura di Virginia Woolf* e *La scelta*, che non è stata però un gran successo.

«*E' stato il primo lavoro che non avevo scelto io. Non ho avuto una immediata risposta viscerale nei miei confronti. I miei genitori mi sono stati utili. Mio padre ha frequentato il tipo di scuola descritta nella "Scelta", negli Anni Venti, e mi ha spiegato come funzionavano allora. I problemi che ha avuto con "Virginia Woolf" li ho affrontati con mia madre. Se fossi stato anch'io un attore avrei stato restio a discutere sul modo di recitare con mio padre. Come regista non sarò in competizione con lui*».

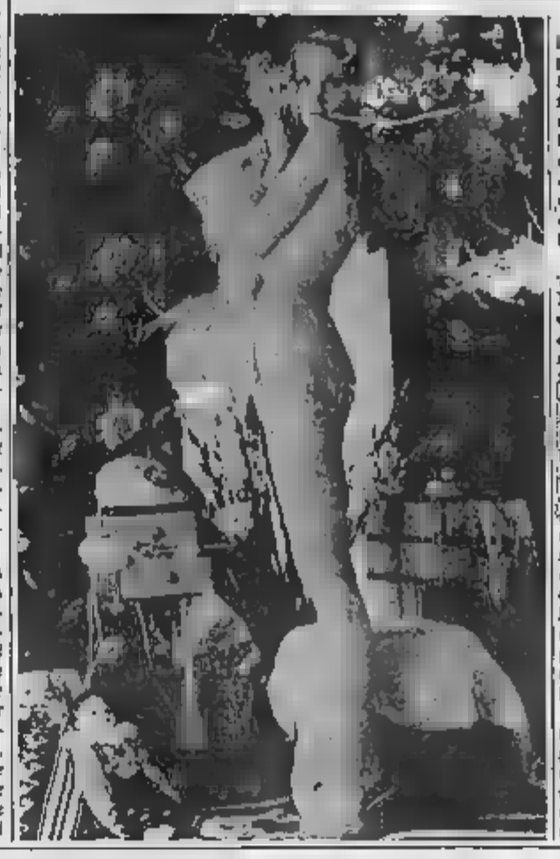
Ironicamente, con *Infidelities* di Sean Mathias, che ha debuttato domenica scorsa a Edimburgo, Richard è entrato in competizione con la madre. «*Mi avevano mandato [illegible] lavori di Jean, ed erano tutti e due sul mio tavolo. Chiesi a mia madre quale preferiva. Lei li lesse e disse che "A Prayer For Wings" era meglio, che una donna-regista avrebbe fatto quello. Sarà il suo accordo come regista*».

[illegible] Shakespeare

Copyright «Theatre Newspaper» e per l'Italia «La Stampa»

La compagna di Jagger ha posato per [illegible] calendario

Una Jerry Hall per tutte le stagioni



NEW YORK — La «top [illegible]» Jerry Hall, compagna [illegible] leader [illegible] «Rolling Stones» Mick Jagger, nella fotografia del mese di gennaio che fa parte di un calendario «pin-up» per il 1986 di cui è lei l'unica soggetta. Il «set» di fotografie è stato acquistato dal mensile americano «Playboy», che le pubblicherà prossimamente.

L'idea del calendario è nata lo scorso dicembre a Rio de Janeiro, dove la modella posava per la copertina del mese di marzo della rivista «Vanity Fair»: la fotografa era Annie Leibovitz; la collaborazione fra le due ha funzionato così bene che alla fine esse, di comune accordo, hanno deciso di dar vita a un calendario per il 1986, in cui Jerry Hall apparirà in pose che si adattano alle stagioni e ricorrente [illegible] nel mese di giugno, ad esempio, è travestita da Mio Sam, in quella di dicembre è un regalo di Natale. Non c'è stato, ovviamente, alcun problema per pubblicare e pubblicizzare l'iniziativa. Editrice è la Workman Publishing.

Jerry Hall è la madre della seconda figlia di Mick Jagger; attualmente, è in [illegible] di un secondo ba[illegible] del divo rock. L'unione [illegible] [illegible] mai [illegible] da quattro anni.

Più che [illegible] «scuola», [illegible] progetto omogeneo: nell'84 girati 17 film a soggetto

A Vienna con i giovani rinasce il cinema
Parla di crisi di valori, incertezze e paure

VIENNA — *Il cinema austriaco [illegible] sta rinnovando. Da un paio d'anni, la vecchia capitale dell'impero asburgico pare risvegliarsi [illegible] lungo letargo cinematografico: un letargo che era stato interrotto saltuariamente negli anni scorsi da qualche film di grossa produzione, con scarso seguito di pubblico e di critica.*

Oggi invece, iniziative di vario genere, dentro e fuori dell'industria, dimostrano che il cinema austriaco ha un [illegible] pubblico, è tornato ad es[illegible] uno strumento d'indagine della realtà sociale contemporanea, un mezzo d'espressione delle nuove generazioni, un divertimento per i giovani. I giornali [illegible] sono accorti, «Die Presse» dedica al fenomeno articoli documentati c[illegible] coinvolgono industriali e politici, vecchie riviste di cinema si rinnovano, altre nascono con intenti programmatici d'avanguardia.

Il [illegible] annuale della produzione cinematografica nazionale parla chiaro. Ben diciassette film a soggetto sono stati realizzati nel [illegible] ed attirtanti, e forse più, lo saranno quest'anno. Per lacune dei film televisivi, dei documentari, dei cortometraggi, che sono molte decine.

Ma di che cosa parla questo cinema? Quali i temi e i soggetti affrontati? Quali i modi e le forme di spettacolo? In che misura questo cinema riflette realmente la realtà della [illegible] società austriaca contemporanea, il mondo [illegible] giovani, le trasformazioni sociali, i nuovi miti?

La prima impressione è che, come già il nuovo cinema tedesco, anche quello austriaco parla di crisi di identità dei giovani, [illegible] crisi di valori, di incertezze e paure. Parla [illegible] incomprensione fra le generazioni, di mancanza di ideali. Pare quasi che aleggi sempre, su personaggi e ambienti — anche quando ci troviamo nel regno della commedia o in quello dell'avventura — un senso di morte, [illegible] disfacimento.

Prendiamo, ad esempio, Atemnot (Asma) della giovane regista Katha Kratz. E' la storia di due adolescenti, di diversa estrazione sociale, che [illegible] incontrano [illegible] una [illegible] di cura, e stabiliscono fra loro una intesa sentimentale e morale, fatta di poche parole, molti sguardi, interessi comuni, e soprattutto indipendenza dai genitori. I rivolti [illegible] questa vicenda esile, persin scontata, [illegible] invece drammatici, addirittura tragici. [illegible] coglie veramente una sorta [illegible] disagio esistenziale, [illegible] vana ricerca d'amore, di comprensione, che i due giovanissimi interpreti evidenziano [illegible] maniera inequivocabile.

Prendiamo, su un altro versante, l'opera prima di Milan Dor Malambo. L'ambiente è diverso. I personaggi anche, ma la sensazione di disagio, di incertezza, persin di paura, [illegible] la medesima. [illegible] siamo in [illegible] famiglia di immigrati jugoslavi, sullo sfondo dei quar[illegible] poveri di Vienna: periferia e miseria, speranze deluse [illegible] sogni irraggiungibili. Il giovane protagonista, che vorrebbe diventare un grande illusionista e mago come Houdini, e continua invece, di fallimento in fallimento, a trascinare la sua vita miserabile, non può che assumere il significato simbolico d'una difficoltà esistenziale che [illegible] comune a un'intera generazione.

Ciò vale per i protagonisti di Ich oder du (Io o tu) di Dieter Berner, uno psicodramma generazionale [illegible] produzione austro-tedesca che affonda [illegible] radici in un disagio morale [illegible] ideale che pare tutto coinvolgere. E ciò vale anche, sia pure in un diverso contesto drammatico, per la commedia Echo Park di Robert Dornheim, un regista nato in Romania che ha lavorato a lungo a Hollywood, e per il dramma storico Wiener Brut (Giovani viennesi) di Hans Fidler. Due film in certo [illegible] so complementari, che [illegible] i toni leggeri del cinema giovanilistico per suggerire, tra le righe, la negatività della vita contemporanea.

Sono opere di diverso valore e interesse, che tuttavia paiono uscire da un medesimo progetto cinematografico. Non si tratta invero di una «scuola» o di un «movimento», quanto piuttosto [illegible] taluni atteggiamenti comuni, [illegible] appunto [illegible] costituire una sorta di progetto: quello, in altre parole, di [illegible] ti ci[illegible] per esprimere, [illegible] troppi infingimenti, la propria desolazione. Che è la desolazione di una generazione di giovani che, in Austria [illegible] altrove, fatica a trovare una autentica ragione di vita.

Gianni Rondolino

Chiesti all'attrice 500 milioni di danni

Novella 2000 contro Chelli «Le foto [illegible] autentiche»

MILANO — «Non è [illegible] di fantasia» l'articolo del settimanale «Novella 2000», che nell'ultimo numero ipotizza una relazione tra Alida Chelli e un uomo diverso dal suo compagno Pippo Baudo: lo [illegible] in un comunicato la [illegible] Editore», [illegible] relazione — è detto — alla notizia che la Chelli ha dato incarico al proprio legale di citare per danni «Novella 2000».

La casa editrice del settimanale «ribadisce che questo articolo non è frutto di fantasia, le fotografie che lo accompagnano sono autentiche così come le testimonianze raccolte, e si riserva [illegible] adire alle vie legali». «Anche il direttore [illegible] Novella [illegible] Federico Andreoli — conclude il comunicato — ha dato incarico al proprio legale, avvocato Dino Luigi Bottazzo di citare per danni Alida Chelli per la sua accusa di scorsa deontologia professionale, e chiederà 500 milioni di risarcimento che, se la causa sarà vinta, saranno devoluti alle organizzazioni per la fame nel mondo».

La citazione per danni nei confronti della «Rizzoli Editore» e del direttore responsabile di «Novella 2000» è stata presentata a Roma dal legale della cantante-attrice, Alida Chelli — secondo la notizia riportata [illegible] — ha chiesto un [illegible] di 500 milioni, [illegible] devolvere in favore delle popolazioni africane colpite dalla carestia. Nella citazione si [illegible] che la notizia [illegible] «Novella 2000» «è stata inventata di sana pianta, e le [illegible] foto sono frutto di fotomontaggio».

Oltre [illegible] risarcimento danni, nella [illegible] viene chiesto il sequestro con procedimento d'urgenza del materiale fotografico. (Ansa)

STASERA ESTATE

Versiliana: Shakespeare secondo Scaccia
Modena: Pavarotti da Donizetti a Bixio

MODENA — Luciano [illegible] varotti, uno dei «figli» più celebri e più cari alla città, canta gratis in piazza Grande, per i suoi concittadini e per i turisti che hanno raggiunto Modena in questi giorni. La sua esibizione conclude un'«Estate musicale» ricca di iniziative. Pavarotti presenterà lo [illegible] più noto del suo repertorio, da R[illegible] a [illegible] nizetti, da Verdi a Giordano e Leoncavallo, ma anche [illegible] di Bixio, Rossini ed [illegible] di De Crescenzo, Chitarre [illegible] di Di Lazzaro e [illegible] ti accoder [illegible] tre [illegible] De Curtis.

LA VERSILIANA — Prima rappresentazione nazionale per il mercante di Venezia di William Shakespeare, con la regia di [illegible] Scaccia. Gli interpreti sono Raffaella Anim, Franco Alpestre e, in partecipazione straordinaria, Aldo Reggiani, l'allestimento è del Nuovo Teatro Carcano di Milano. Le repliche proseguiranno fino al 18 agosto al teatro La Versiliana di Marina di Pietrasanta.

ROCK IN TOURNEE — Paolo Conte canta a Siena alla Fortezza Medicea. Il concerto è gratuito. Viola Valentino inizia un tour di quattro giorni in Sicilia. [illegible] e i Righeira sono a Crotone, i Pooh a [illegible] Orotte, Vecchioni a Castiglioncello, Fogli a [illegible] Salvo [illegible] (Ch), Battiato a Pietra Ligure, [illegible] Miguel a Ischia, Baricì a Palermo, Bennato a Bernalda (Mt), Bagliori a Sabbadia, Ron a Venio, Eros Ramazzotti a Limano.

CERVO LIGURE — Nella suggestiva cornice della piazzetta medioevale prosegue il XXII Festival Internazionale di Musica da Camera. L'appuntamento è con un recital di pianoforte eseguito da André Watts. Sono in programma [illegible] di Beethoven e Chopin.

SIENA — Per l'estate musicale chigiana, alla cripta di San Domenico concerto per chitarra di Oscar Ghiglia. In programma brani [illegible] Castel[illegible] Tedesco, Ponce, Ghiliani, Torrega.

TORINO — Per il cartellone dei Punti Verdi due proiezioni alla Pellerina, con Il vento e il leone di John Milius e Casablanca di Michael Curtiz, e un'anteprima a Palazzo Reale, per la rassegna dedicata al cinema d'animazione: si tratta di Pulcinella di Gianini e Luzzati.

[illegible] (Ottana) — La compagnia Assemblea Teatro presenta In fra li cani de lo vito e la magia de cieli liberti [illegible] cercando, pantomima su trampoli.

IL FUTURO DELLE GRANDI CATTEDRALI DELLA MUSICA: LA SCALA

Badini: Teatri ravvicinati dalla tecnica

«Telecamere tridimensionali ultrasensibili, schermi giganteschi, altoparlanti ad alta fedeltà consentiranno scambi di avvenimenti in diretta» - «Ora siamo imprese»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Nella grande musica già trompe l'Opéra. Rivoluzione tecnologica sulle scene. Più moderna mentalità organizzativa. Perfetti sistemi di ripresa e trasmissione televisiva per portare un concerto, uno spettacolo d'autore, in diretta, su schermo gigante, in altri due, tre, dieci teatri della Terra. Ma i musicisti si stanno preparando? I cantanti d'oro si sprecheranno meno, saranno meno gironzoloni? Gli organizzatori si faranno manager? Insomma, che cosa cambia, che cosa deve cambiare? La Stampa lo chiede ai sovrintendenti di alcuni tra i più famosi enti lirici e sinfonici del mondo, cominciando dalla Scala e dal suo grande timoniere, Carlo Maria Badini.

[illegible] musica [illegible] andando bene, male, [illegible] così?

«L'Italia e l'Europa in genere l'hanno affrontato con improvvisazione. Ma la giustificherei: in una società che [illegible] musica [illegible] fa tanta e [illegible] sempre, non c'era bisogno di [illegible] a qualche cosa di trionfalistico, [illegible] speciale. [illegible] fatto bene chi, volendo i normali programmi, si è preoccupato di trovare un'[illegible]o. Non so, il minuto di silenzio in Svizzera: tutto si ferma per contrapporre il silenzio alla delicatezza dei suoni, per far capire che cosa sarebbe un mondo senza musica».

Che [illegible] il [illegible] questo per [illegible] enti lirici italiani?

«Finalmente è venuta meno buona parte delle ragioni per [illegible] quali fino a ieri persevano inerme di [illegible]. La legge che il Parlamento [illegible] [illegible]pato per iniziativa del ministro Laporta, istituendo il Fondo unico [illegible] spettacolo ha dato corretti finanziamenti in particolare per la musica [illegible], con il suo 55 per cento, ne porta a casa la parte più cospicua. Molte difficoltà per le istituzioni musicali grandi e piccole discendevano dall'incertezza [illegible] mezzi. Oggi vi è garanzia [illegible] mezzi, si può quindi guardare, con il giusto impegno e con [illegible] necessaria sollecitudine, [illegible] leggi-figlie, con le quali si dovrà procedere all'ammodernamento dell'organizzazione musicale».

Qual è la misura più urgente?

«Confermare ciò che già una legge del luglio 1984 ha affermato, cioè che gli enti lirici non rientrano [illegible] sfere del parastato, che non s'applica loro la normativa che consegue la legge-quadro [illegible] pubblico impiego. [illegible] da quelle pesanti ristrette, da quella camicia di forza! E' finita la logica degli [illegible] lirici intesi [illegible] enti assistiti. Adesso ci dovremo misurare con i nostri bilanci, con la nostra fantasia».

Nel confronto [illegible] l'estero siamo vincitori o vinti?

«Con questa nuova collocazione davvero entriamo in Europa. [illegible] da tempo avevo concepito il teatro in questa [illegible] d'impresa. Ora possiamo confrontarci, più che competere, [illegible] le istituzioni musicali straniere non dico sul piano [illegible] prodotto artistico, perché questo credo [illegible] rivaleggiamo anche prima, ma sul piano dell'organizzazione delle nostre attività, [illegible] [illegible] buona programmazione».

Dove [illegible] più vulnerabili?

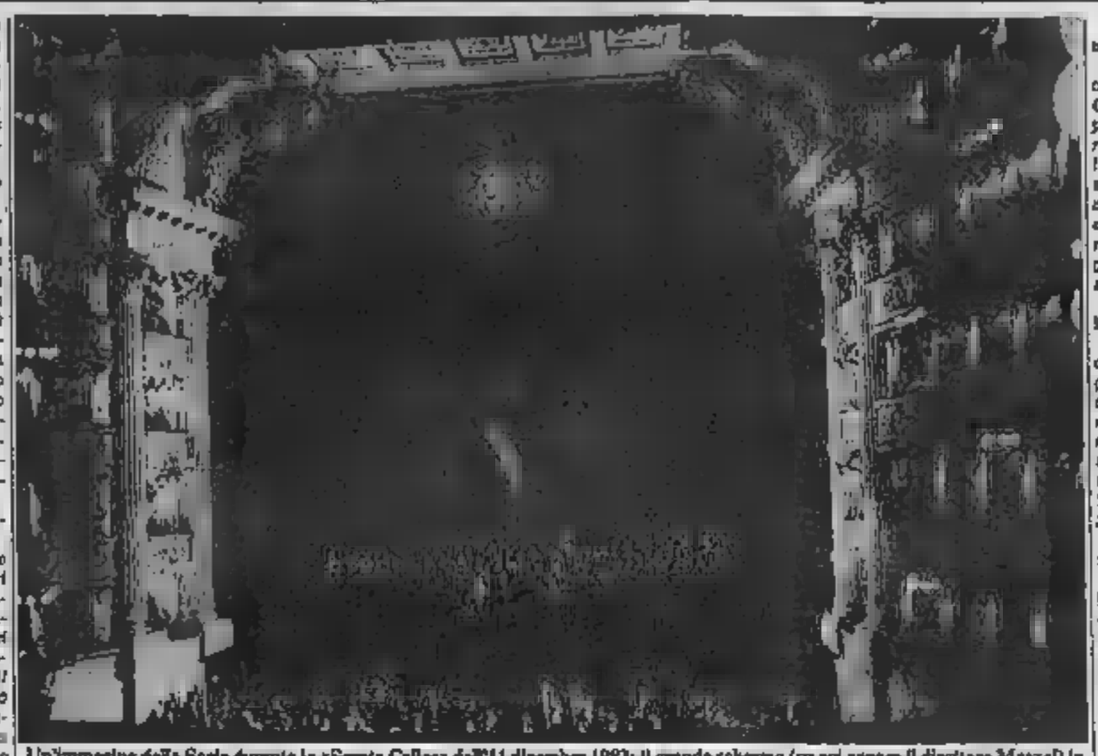
«Nell'incapacità di cercare nuove leve. Oggi tutti i teatri italiani vogliono fare la Scala. Per un malinteso egualitarismo si è perso il [illegible] dei valori, delle proporzioni. [illegible] soprattutto nessuno ha più il piacere del rischio. L'orgoglio dei teatri lirici della provincia era [illegible] poter dire [illegible] tante affermato: l'ho scoperto io. Adesso [illegible] vuol più rischiare».

Ma è un errore soltanto nostro?

«E' un errore ancora più grave perché [illegible] l'unico [illegible] al mondo [illegible] cui sono state bandite le agenzie teatrali sotto la spinta dello [illegible] può secondo [illegible] quale impedivano l'accesso [illegible] teatro di voci che non fossero da loro rappresentate. La verità è che [illegible] uno non sa cantare, in teatro [illegible] entrano ieri come non entra oggi. Piaccia o non piaccia, questo [illegible] regimi capitalistici quanto in quelli del socialismo reale: [illegible] poco è considerata sia da una agenzia di Stato sia da una agenzia privata come un investimento. E [illegible] viene educata, curata, amministrata per non esporla a usura, a scelte sbagliate, come può accadere nel nostro Paese».

[illegible] [illegible]le al ritorno della agenzie?

«Be', se noi viviamo nell'Europa [illegible] l'Europa [illegible] aumento un determinato comportamento, e siamo nelle condizioni, e ne dubito, di provare che il nostro sistema è [illegible] migliore, [illegible] adeguiamo alla realtà degli altri».



Un'immagine della Scala durante la «Serata Callas» dell'11 dicembre 1983: il grande schermo (su cui appare il direttore Mazel) in palcoscenico metterà in collegamento il teatro milanese con l'Opéra di Parigi, il Covent Garden di Londra e l'Opera di Chicago

Pregi e difetti della critica musicale di oggi?

[illegible] i pregi e i difetti della critica musicale d'ogni tempo. Certo, oggi [illegible] accede nel far prevalere il concetto di cultura su quello di spettacolo. Tuttavia considerano lo spettacolo [illegible] [illegible] d'inveglimento dell'evento culturale. Eppure era [illegible] fatto spettacolare e muovere Mozart, Verdi, Wagner e i grandi promotori musicali del [illegible] e dell'800».

[illegible] sul [illegible]

«Io credo che sia un futuro di felicità. Sarà sempre meglio approfittare dei prodigi della tecnica: con un'antennina, che oggi costa un milione ma domani costerà pochi centesimi, avremo sempre più i teatri del mondo in casa: da Tokyo e [illegible] Buenos Aires, da Sydney e da Mosca».

Teatri ravvicinati [illegible] quale tipo?

«Telecamere tridimensionali [illegible] ultrasensibili, schermi giganteschi, altoparlanti ad alta fedeltà [illegible] scambi [illegible] avvenimenti in [illegible] retta, anche meglio di come avvenne nel maggio '82 per [illegible] recital di Horowitz tra la Royal Festival Hall [illegible] Londra e la Scala. Concentreremo gli teatri minori di godere spettacoli allestiti dagli enti maggiori. Certo, questo stimolerà [illegible] un numero crescente di persone il desiderio [illegible] a ascoltare dal [illegible] È' probabile che possano cominciare a rifiorire altri teatri per iniziativa privata o per iniziative [illegible]miste pubblico-private».

[illegible] cosa c'è di nuovo [illegible]

«Cerchiamo [illegible] camminare secondo il tempo [illegible] cui viviamo, di stabilire [illegible] relazioni [illegible] diverse, già [illegible] imprese; [illegible] dotarci di una sempre più efficiente organizzazione [illegible] lavoro. Su altri fronti siamo in un ritardo maledetto: basterebbe pensare a quale evoluzione si [illegible] registrata nel campo [illegible] [illegible] negrafia in questi quarant'anni. E allora ecco che stiamo ponendoci il problema della trasformazione tecnologica del palcoscenico».

Rivoluzione tecnologica, atto primo. E poi?

«Poi bisognerà prepararsi a un approccio pressoché quotidiano col mezzo televisivo. Negli Anni 30 alla Scala, come nei maggiori teatri italiani, l'Ente installò [illegible] cabine [illegible] trasmissione radio. Nessuno [illegible] [illegible] alla Rai, malgrado le nostre sollecitazioni, ci è posto il problema di attrezzare [illegible] in alcuni enti, cabine di regia [illegible] le riprese televisive, postazioni fisse per le telecamere, [illegible] d'andare ogni volta tre-quattro pullman master [illegible] seminano cavi [illegible] tutte [illegible] parti. Questi sono i segni [illegible] ritardo».

Una previsione, un compito [illegible] piccole, grandi manovre nell'ipotesi, scusi l'audacia, d'una sua successione?

«Ma no, per favore. Lasciamo vivere serenamente gli altri».

Alberto Sinigaglia

Il maestro ha [illegible] anni, il [illegible] in [illegible] [illegible] settembre

Il giovane [illegible] [illegible] a Sydney dirigerà all'Opera «Il Trovatore»

MILANO — *Il primo giovane direttore d'orchestra* [illegible] *ospite dell'Opera* [illegible] [illegible] *Sydney sarà Eveline Pidò, 31 anni, torinese,* [illegible] *famiglia dei pittori della* [illegible] *Vigezzo, diploma* [illegible] *Conservatorio di Torino e studi di perfezionamento all'Accademia di Vienna, più assistente* [illegible] *Claudio Abbado* [illegible] *la Filarmonica della Scala. Dell'orchestra di questo teatro, Pidò è componente dal 1972. Suona il violoncello, ma da un po' di tempo è in aspettativa: la direzione gli prende sempre più tempo, tanto che, entro la fine dell'anno, il* [illegible] *passo di staccarsi* [illegible] *professori della Scala.*

Pidò è partito ieri [illegible] *Sydney, dove l'11 settembre andrà in scena «Il Trovatore»* [illegible] *sul direttore. Finora, [illegible] guidato l'esecuzione di un'unica opera,* [illegible] *Bohème».*

Protagonisti [illegible] *«Il Trovatore»* [illegible] *la soprano statunitense di origine africana Leona Mitchell, gli australiani Laurie Elms e Kenneth Collins nei ruoli di Azucena e Manrico. «Conosco piuttosto bene anche l'orchestra — [illegible] [illegible] — avendo già diretto alcuni* [illegible] *a Sydney nell'81. La definirei di stampo anglosassone e dotata di grande professionalità; spero sia lo stesso per il coro, le cui prestazioni in quest'opera sono fondamentali».*

Per il debutto del giovane direttore italiano alle prese con un'opera italiana, superfluo dire che a Sydney l'attesa è particolarmente viva: la televisione riprenderà la «prima» in diretta, probabilmente sarà realizzato anche un disco dal vivo. La regia sarà di Moshinsky.

Allo stesso modo di Claudio Abbado, il suo Maestro, Pidò dirige a memoria. Come ci si sente, alla sua età, fra i «mostri sacri» del podio? «Intanto — risponde — tranne in pochissimi casi, non esistono "mostri sacri". In tanti anni alla Scala, poi, ho avuto il privilegio di vedere quasi tutti i Grandi, di captarne i movimenti, direi anche psicologici oltre che lirici. A parte Abbado, che rimane il mio modello per classe, stile, temperamento, modo con cui studia e realizza la partitura, il direttore che più mi [illegible] *è stato Kleiber».*

Ornella [illegible]

La stagione del Comunale: [illegible] opere, due concerti e «Giselle»

L'autunno di Firenze parte da Faust

Dopo Gounod, «Ballo in maschera», «La figlia del reggimento» [illegible] «Manon Lescaut»

Mirella Freni nella Manon

[illegible] — Faust [illegible] Charles Gounod, un Ballo [illegible] maschera di Verdi, La figlia del reggimento di Donizetti, Manon Lescaut di Puccini, sono le quattro opere che costituiscono l'asse portante della programmazione autunnale (5 ottobre '85-7 gennaio '86) del Teatro Comunale di Firenze. La stagione è stata presentata dal maestro Bruno Bartoletti, attuale consulente artistico dell'Ente lirico fiorentino, che dal primo gennaio diventerà ufficialmente direttore artistico. [illegible] non a tempo pieno per i [illegible] impegni [illegible] [illegible] [illegible] Lyric Opera di Chicago.

La stagione autunnale si aprirà il 5 ottobre (repliche il 9, 13, 17), e [illegible] con *Faust*, nel celebre allestimento [illegible] la regia di Ronconi, [illegible] dal Comunale di Bologna. [illegible] direttore [illegible] Reynaldo Giovaninetti, la coreografia di Giuseppe Urbani, scene [illegible] costumi di Pier Luigi Pizzi, orchestra e coro del Maggio musicale. [illegible] gli interpreti, Alberto Cupido, Samuel Ramey, Catherine Malfitano.

Giovedì 31 ottobre (repliche il 3, 6, 10, 13, 16 novembre) un [illegible] (*in maschera* [illegible] la direzione [illegible] Gianandrea Gavazzeni, regia [illegible] Sandro Sequi, scene e costumi di Giuseppe Crisolini Malatesta. Tra [illegible] interpreti, [illegible] ritorno d'eccezione dopo molti anni d'assenza [illegible] Comunale: quello di Luciano Pavarotti. Fanno parte del cast anche Piero Cappuccilli, [illegible] Chiara, Patricia Payne.

Giovedì 14 novembre (repliche il 17, 20, 23, 26) *La figlia del reggimento*. Orchestra [illegible] [illegible] del Maggio, direttore Gianandrea Gavazzeni, regia di [illegible] Zeffirelli ripresa [illegible] Filippo Crivelli, scene [illegible] costumi dello stesso Zeffirelli. Tra gli interpreti spiccano [illegible] Kraus [illegible] Ruth Welting. [illegible] primo dicembre (repliche il 4, 7, 10, 13, 15 e 20) *Manon Lescaut*, con direttore Maurizio Arena e regia, scene e costumi [illegible] Pier Luigi Samaritani, che segnerà il debutto europeo nella parte [illegible] protagonista [illegible] [illegible] Freni.

Venerdì 6 e domenica 8 dicembre due concerti diretti da Zubin Mehta.

Francesco Matteini

Smentita in Usa

«Reynolds sta bene [illegible] ha l'Aids»

NEW YORK — Burt Reynolds, inseguito dalla stampa di tutto il mondo che lo dava praticamente per moribondo a causa dell'Aids, è stato costretto [illegible] alla scoperta. «Posso tranquillamente definire lo stato di [illegible] fenomenale» ha dichiarato [illegible] David Gershenson, portavoce ufficiale dell'attore.

[illegible] ha addirittura fatto [illegible] pubblica offerta di [illegible] dollari [illegible] [illegible] primo giornalista [illegible] riesca, prove alla mano, a dimostrare che Reynolds è [illegible] in ospedale a [illegible] Francisco perché ammalato di [illegible] la sindrome [illegible] immunodeficienza acquisita che ha [illegible] colpito più [illegible] persone negli [illegible] Uniti (casi accertati) e [illegible] [illegible] girato tra [illegible] il pianoforte [illegible] attori di Hollywood, tanto che per una scena d'amore con Barbra Streisand [illegible] attrici esigono ormai un certificato medico.

«Questa è [illegible] vera e propria [illegible] [illegible] più — ha continuato il portavoce —. E così tutte le ridicole storie su Burt dovrebbero finire. Da settimane, da quando è iniziata la vicenda di [illegible] Hudson, siamo perseguitati [illegible] telefonate [illegible] giornalisti». Reynolds, che negli ultimi tempi è apparso piuttosto [illegible]gio [illegible] forma, e sul quale sono state formulate le ipotesi più disparate, (dall'infarto a via [illegible] [illegible] epatiche, [illegible] all'ipotesi [illegible] [illegible] ha aggiunto «Se [illegible] [illegible] voci sul [illegible] conto fossero [illegible] vere, [illegible] pronto a donare il suo [illegible] [illegible] scienza».

Burt Reynolds, uno degli attori [illegible] Hollywood dall'immagine più [illegible]anche», nel frattempo si dà [illegible] gran daffare e si fa vedere molto in giro: venerdì scorso è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e apparirà nella prossima settimana al famoso *Johnny Carson Show*.

E' anche impegnato con la regia di due show televisivi e in questi giorni sta definendo vari progetti con la Universal.

c. m.

Quando vincere il cancro dipende anche da te.

A pochi decenni dall'inizio della ricerca sul cancro, siamo ad [illegible] percentuale di guarigione vicina al 50%. Ma, ovviamente, questo risultato non ci basta. Noi, il cancro, vogliamo sconfiggerlo del tutto.

È per questo che stiamo studiando come proteggere le cellule [illegible] [illegible] cancerogeni; è per questo che vogliamo sapere perché [illegible] cellula sana si trasforma in maligna; è per questo che potenzieremo sempre di più le difese dell'organismo.

[illegible] [illegible] impegnati anche per scoprire i mezzi più efficaci di diagnosi precoce, così come non ci stanchiamo di applicarci per nuovi farmaci [illegible] per altri mezzi terapeutici.

Insomma: stiamo attaccando il cancro su tutti i fronti possibili (l'Italia è ai primi posti in Europa [illegible] numero di pubblicazioni scientifiche sul cancro), collegati agli sforzi [illegible] ricerca che vengono fatti in tutto il mondo.

Il tuo aiuto permetterà d'aumentare [illegible] numero dei ricercatori: sempre più occhi puntati contro il cancro significheranno risultati più incisivi e più vicini [illegible] tempo.

Adesso capisci perché, sostenendo l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, sostieni chi lavora proprio per te, per i tuoi figli, per l'umanità intera: i ricercatori contro il cancro. Aiutare questo grande sforzo [illegible] [illegible] che uno sforzo minimo: compila il coupon, decidi [illegible] tuo aiuto, impegnati perché altri facciano come te.

Grazie. *I ricercatori contro il cancro.*

Aderisci all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Comitato Piemonte - Valle d'Aosta - 10123 Torino - Via Cavour, 31 - tel. (011) 839.72.26

Foto Gioncheri

Su [redacted] il tv-movie [redacted] Schell

Il fantasma dell'opera è quasi un intellettuale

Una scena de «Il fantasma dell'opera», di Robert Markowitz

Seguitano a sfilare [redacted] neggiati [redacted] importazione, ed è l'unica novità e curiosità [redacted] questo agosto televisivo: pare di stare [redacted] un festival con ampia rassegna di produzioni inedite per l'Italia provenienti da tutte [redacted] parti del mondo.

Stasera su Raiuno tocca all'America con il [redacted] Il fantasma dell'Opera [redacted] fra l'83 e [redacted] da Ro[redacted] Markowitz, protagonista [redacted] Maximilian [redacted] affiancato da Jane Seymour, Michael York e Jeremy Kemp.

Dopo la Primula Rossa della scorsa settimana (prossima edizione: [redacted] invece a gran voce l'urgente recupero del film [redacted] Leslie Howard), ecco un'altra famosa figura del romanzo popolare di principio secolo, quel fantasma dell'Opera [redacted] nel 1910 da Gaston Leroux, infaticabile autore francese — al pari [redacted] contemporaneo Maurice Leblanc, il «padre» [redacted] Arsenio Lupin — di racconti che oscillano tra feuilleton, thrilling e horror (da ricordare, per ingegnosità [redacted] priva di finezze, *Il mistero della camera gialla*).

Chi è il [redacted] dell'Opera? E' una presenza spettrale e sfuggente che si aggira nell'Opera di Parigi seminando dapprima inquietudine e poi terrore crescente; avvicina una cantante e le rivela un aspetto spaventoso, con testa [redacted] teschio, e le fa capire [redacted] essere [redacted] musicista fuggito di prigione dove [redacted] stato rinchiuso come mostro pazzo da segregare. La vicenda [redacted] complica [redacted] omicidi, travestimenti, inseguimenti, colpi [redacted] sce[redacted] e alla fine il fantasma morirà, e anni dopo [redacted] sue ossa verranno ritrovate nei sotterranei dell'Opera.

[redacted] la di ingenuità e in[redacted] di alcuni capitoli, è innegabile nel ro[redacted] un versante di forte suggestione: l'ambiente immenso e misterioso del teatro pieno di palchi, scale, scalette, corridoi, tendaggi, specchiere, soffitti e scantinati (e giganteschi lampadari da far precipitare sulla folla), e l'uomo orrido e disperato che scivola nell'om[redacted] lungo [redacted] velluto dei muri e fa udire la sua [redacted] voce attraverso [redacted] porte o dall'oscurità di [redacted] passaggio [redacted] greto mentre nella [redacted] sfolgorante di luci risuona[redacted] gli accordi di quell'orchestra di cui lui non potrà mai far parte.

Il cinema si è impadronito [redacted] soggetto sin dal 1925 con un film di Rubert Julien che [redacted] la singolarità, straordinaria per l'epoca, di un paio di sequenze a colori (il colore veniva dipinto direttamente [redacted] positivo della pellicola): storico protagonista Lon Chaney senior che si [redacted] fatto applicare una [redacted] elaboratissima, dalla dilatazione delle pupille [redacted] deformazione della cavità orale [redacted] congegni [redacted] celluloide.

Nel [redacted] è Claude Rains a cimentarsi — il volto deturpato dal vetriolo — in un modesto film [redacted] Arthur Lubin; nel '63 è il caratterista Herbert Lom nell'ambiziosa [redacted] (il fantasma [redacted] un «diverso», un emarginato dalla società) diretta da Terence Fisher. Ogni volta la storia viene ritoccata e modificata, sino ad [redacted] fragoroso divertimento, al sarcasmo [redacted] e alle musiche pop di [redacted] *fantasma del palcoscenico* [redacted] Brian De Palma, [redacted] '74, una rielaborazione lampeggiante [redacted] estri e di deliri visionari.

Certamente meno lonta[redacted] dall'originale di Leroux — [redacted], al solito, [redacted] parecchie varianti — è il tv movie di stasera girato [redacted] larghezza di mezzi ed effetti di classica suspense, e incentrato soprattutto su Maximilian Schell, «attore intellettuale», proveniente [redacted] teatro, interprete in cinema di Sartre e in tv [redacted] Shake[redacted] (ma anche di *I tre moschettieri*) che, pur non rinunciando al risvolto horror, cerca di umanizzare l'«abominevole» personaggio e di immettergli una ca[redacted] di tormento esistenziale.

Ugo Buzzolan

Tutti i sogni da Costanzo

ROMA — Che [redacted] sognano uno stilista come Nicola Trussardi e una regina del circo come M[redacted] Orfei? E perché fanno proprio quei sogni? Lo racconterà Caterina Colosimo nella settima puntata di «Si e no» («test, sogni e [redacted]ganze») condotta [redacted] Maurizio Costanzo stasera su Retequattro alle 20,30.

Trussardi e la Orfei [redacted] sottoporranno, assieme [redacted] pubblico in studio e ai telespettatori, a due test di personalità: «piacete alla gente?» e «avete senso degli affari?». Letizia Rittatore [redacted] Willer darà consigli su [redacted] sedurre, d'estate, alcuni tipi d'uomo.

Maurizio Costanzo presenterà anche «Forum», nuova trasmissione che costituirà, dal 22 settembre, un appuntamento domenicale fisso [redacted] Canale 5, nel contenitore «Buona domenica».

Il [redacted] [redacted] gemelli

ROMA — Per la serie di Delta, «La riproduzione umana in un mondo che cambia», va in onda stasera [redacted] 21,45 [redacted] Raitre un programma intitolato «I gemelli. Non [redacted] facile in due». Agli interrogativi «Come mai siamo [redacted] due?» e «Perché [redacted] somigliamo tanto?» rispondono le gemelle triestine Federica e Paola Gemi.

[redacted] tentativo di confrontare [redacted] la propria situazione [redacted] [redacted]ella di altri gemelli, Federica e Paola si incontrano con altre coppie: Laura e Lia Mariucci, San[redacted] e Francesca Onofri, i due sacerdoti don [redacted]o e don Mario Sirio, e ne emergono identici elementi [redacted] tensione e momenti [redacted] equivoci anche divertenti.

[redacted] parte più propriamente scientifica del problema è affidata [redacted] risposte del genetista Sergio Carloni, del medico specialista [redacted] Gedda e della psicanalista Alessandra Calvesi.

[redacted] i programmi [redacted] stagione tv e [redacted] punta [redacted] coproduzioni

Raidue: in diretta, [redacted]

Potenziato il settore leggero: oltre [redacted] «Cinecittà», con Gassman, la novità di «Sogni e bisogni» - Grandi film: Reds, Mi manda Picone, Cotton Club

Warren Beatty in «Reds», Ottavia Piccolo in «Barnum»: un film e uno sceneggiato della prossima stagione di Raidue - Giulietta Masina ospite fissa di «Sogni e bisogni»

[redacted] — *Rafforzamento del programma di coproduzioni, soluzioni nuove per superare [redacted] problema della crisi [redacted] spettacolo leggero tradizionale, potenziamento [redacted] diretta: sono queste [redacted] caratteristiche principali della strategia [redacted] [redacted] per la prossima stagione.*

«Finora le coproduzioni con altri Paesi europei hanno interessato solo il campo [redacted] fiction — *spiega il direttore di Raidue [redacted] De Berti* —, adesso [redacted] è venuto il momento di allargare l'esperienza [redacted] settore dell'intrattenimento. In questo modo sarà possibile aumentare la qualità dei prodotti, realizzare spettacoli con star [redacted] e nello stesso tempo contenere i costi, dividendoli con gli [redacted] partner produttivi».

Sulla [redacted] dell'esempio di Cinecittà, coprodotto con la Francia, protagonista Vittorio Gassman che avrà [redacted] fianco Jane Birkin, Raidue sta stringendo «rapporti sistematici, non limitati a un [redacted] programma, ma estesi nell'arco [redacted] due, [redacted] anni», *con altre reti europee: ZDF per [redacted] Germania e TVE per la Spagna. [redacted] gli [redacted] Uniti sono state stabilite intese relative a programmi specifici.*

L'altro grande impegno della rete, «in netto miglioramento nei dati sull'ascolto, nonostante le critiche e gli attacchi [redacted] negli ultimi anni», [redacted] *rivolge [redacted] programmi in diretta:* «Le [redacted] ore dell'80 — *dice De Berti* — [redacted] diventate 650 nell'85. Questo ha comportato una piccola rivoluzione industriale nella televisione: non c'è più bisogno [redacted] grandi riserve in magazzino, è ridimensionato l'uso delle repliche, si è [redacted] necessario [redacted] più alto [redacted] tecnici specializzati. Nonostante ciò, da quattro anni a questa parte, il bilancio di [redacted] [redacted] in attivo».

[redacted] base [redacted] queste indicazioni e tenendo presente che per il prossimo inverno dovrà anche essere messa a punto una «strategia per la notte», [redacted] stato costruito il nuovo palinsesto di Raidue, simile a quello [redacted] degli anni scorsi nella [redacted]stanza, ma non per questo privo di idee [redacted]

Varietà e intrattenimento. *Tra i programmi riconfermati ci sono Il Che fai mangi? di Enza Sampò, il Tandem del trio Manfredi-Sorrentino-Frizzi valorizzato [redacted] una partecipazione più vivace degli studenti invitati in studio; Vediamoci sul due di Rita Dalla [redacted] ridotto a due appuntamenti settimanali, [redacted] onda [redacted] Milano e condotti [redacted] stretta collaborazione con le redazioni dei giornali, Sereno variabile con [redacted] coppia Elmi-Bevilacqua e con allestimenti serali legati a particolari eventi della stagione; Piccoli [redacted] [redacted] Sandra Milo; A bocca aperta [redacted] Funari, Mixerstar [redacted] Minoli.*

Nuova [redacted] proposta [redacted] [redacted] marmellata (alle 16,30 [redacted] tutti i giorni tranne la domenica) [redacted] Dané e Rita Dalla Chiesa, dedicata al pubblico dei ragazzi, e composta da brevi telefilm e incontri [redacted] ospiti insoliti. Nuova anche Moda, *realizzata [redacted] collaborazione con l'omonima [redacted] edita [redacted] Eri e centrata sui [redacted] [redacted] bellezza, del [redacted]stume e dell'abbigliamento. Il pezzo forte del varietà, oltre al Cinecittà del mattatore, è* Sogni e bisogni: *sei episodi diretti da Sergio Citti, con [redacted] partecipazione fissa [redacted] Giulietta Masina e interventi [redacted] Villaggio, Pozzetto, Banfi, Tognazzi, Nuti.* In autunno *vedremo anche la nuova e ultima serie della* Storia di un italiano *di Alberto Sordi.*

Sceneggiati. *Arriva sul piccolo schermo il* Don Chisciotte *di Maurizio Scaparro e il* Barnum [redacted] *Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo;* [redacted] *anche trasmessi* Il giudice *con la regia di [redacted] Onesti, interprete principale l'attore svizzero Jean-Luc Bideau, e [redacted]* Strega [redacted] Tesseri, *protagonisti Iris Peynado e Philippe Leroy; la serie [redacted] Arripo Palazzo* I giorni della storia *(con una parte dedicata ai «Favolosi Anni '60») e tredici episodi realizzati da Folco Quilici e Paolo Portoghesi [redacted] Linguaggio dei Luoghi, centrati sulla descrizione di 25 zone particolari dell'Italia.*

Dalla Gran Bretagna arriva Lady Astor, *sulla vita dell'aristocratica inglese che abitò a Venezia e dalla Germania* I tempi d'oro. *Tra le riproposte il seguitissimo* Capitol *e il* Verdi, *[redacted]lla serata del venerdì.*

Film e telefilm. *Ritornano* Derrick, Hill street giorno e notte *(con due serie nuove) e* Miss Marple; *si vedrà un'altra serie dei telefilm polizie[redacted] [redacted] di [redacted] Franci[redacted].* [redacted] «Tutto Shirley Temple» *(nella mattinata della domenica) e molti [redacted] film, [redacted] cui* Reds, Mi manda Picone, Come cravatte, Topkapi, Cotton Club, Funny girl, Serpico, Una [redacted] *(nelle serate [redacted] martedì);* Sotto tiro, Pianeta proibito, L'uomo [redacted] Alcatraz, Tre sul divano *(nella serata del sabato).*

[redacted] **Caprara**

Minoli prepara «Ad [redacted] pari», Arbore un programma musicale

Quelli della domenica [redacted] Frassica-Ferrini

ROMA — Si risolve [redacted] uno sdoppiamento il grande interrogativo sul futuro [redacted] Quelli [redacted] notte, la trasmissione-fenomeno della [redacted] primavera, ideata da Renzo Arbore insieme con Ugo Porcelli.

Ad Arbore, Raidue riserverà lo spazio di un nuovo programma, preparato in [redacted]sione [redacted] Minoli e basato sulla musica, [redacted] è una delle grandi passioni dell'ex conduttore di *Quelli della notte*.

Alcune delle [redacted] creature [redacted] Laurito, Simona Marchini, Andy Luotto, Roberto D'Agostino e Dario Salvatori, assenti Ferrini e Frassica) guidate da Porcelli, daranno vita a Quelli della domenica, programmato nel pomeriggio, dopo le trasmissioni sportive e prima del Mixerstar di Minoli.

Lo stesso Minoli, infine, sarà protagonista di Ad armi pari, una trasmissione che lui ha definito *«comprensiva di tutte le esperienze [redacted] finora condotte»*, collocata nella se[redacted] serata del venerdì e giocata sul tema del grande confronto.

«Ogni puntata ospiterà due grossi personaggi — [redacted] anticipato De Berti — *che si fronteggeranno davanti a [redacted] pubblico dal vivo o presente [redacted] collegamento».*

f. c.

[redacted] DI ZINNEMANN TRA QUELLI IN PROGRAMMA OGGI ALLE TELEVISIONI

Tutti in Oklahoma tra i cow boys del musical

Su Raitre «Helzapopping in Grecia», parodia della «Commedia [redacted] equivoci» di Shakespeare - Retequattro, «Ultimatum a Chicago»

OKLAHOMA *(1955 su Raidue alle 20,30) [redacted] Zinnemann, musica [redacted] Rodgers e Hammerstein, fastoso e spettacolare musical (che ebbe però parecchie critiche sul ritmo e sull'interpretazione), versione cinematografica [redacted] uno dei più grossi successi [redacted] Broadway, l'omonima commedia musicale di Lynn Riggs. Una ragazza dell'Oklahoma, Shirley Jones, è indecisa fra [redacted] corteggiatori, il levigato cowboy Gordon Mac Rae e il grossolano Rod Steiger; sceglierà il primo, e l'altro, tentando una terribile vendetta, sarà «definitivamente» punito.*

HELZAPOPPING IN [redacted] *(1940 su Raitre alle 20,30) [redacted] Edward Sutherland, parodia musicale — il cui titolo originale è I ragazzi [redacted] Siracusa — che si rifà a La commedia degli equivoci di Shakespeare (che a sua volta aveva [redacted] lo spunto da Plauto): in un carosello di scambi di persona e di amori incrociati, [redacted] gemelli siracusani identici fra loro e con due schiavi gemelli altrettanto identici si battono contro il sanguinario tiranno.*

FATTO [redacted] SANGUE FRA DUE UOMINI PER [redacted] DI UNA VEDOVA *(1974 su Canale 5 alle 21,30) grottesco drammatico e tumultuoso [redacted] Lina Wertmüller che [redacted] ha ambientato nella Sicilia degli Anni 20 [redacted] fascisti con l'olio di ricino, gangsters e mafia, e con allusioni alla realtà d'oggi. Marcello Mastroianni [redacted] il socialista umanitario e Giancarlo Giannini il gangster italoamericano: spasimano tutti e due per Sophia Loren tragica vedova cui lo squadrista mafioso Turi Ferro [redacted] ammazzato il marito.*

CASANOVA FAREBBE [redacted]!' *(1942 su Montecarlo alle 20,30) [redacted] Carlo L. Bragaglia, protagonisti [redacted] e Peppino De Filippo, da una commedia di Peppino e Armando Curcio: un dongiovanni [redacted] paese scommette che passerà [redacted] notte con una signora, ma [redacted] sorpreso dal marito.*

QUESTA E' LA MIA VITA *(1962 [redacted] Eurotv verso mezzanotte) un classico di Jean-Luc God[redacted] con Anna Karina, discorso provocatorio e polemico sul mondo del vizio, sul cinema e sull'esistenza altra[redacted] dodici momenti della vita di una prostituta.*

ULTIMATUM A [redacted] *(1949 su Rete 4 [redacted] 23,10) [redacted] Lewis Allen con Alan Ladd: un giornalista, tra agguati e minacce, indaga sulla morte di una ragazza.*

[redacted] per [redacted] «Colombo»

[redacted] — Il «Cristoforo Colombo» prodotto da Raidue e dalla Clesi cinematografica ha ricevuto due «nominations» per l'«Emmy Awards», l'Oscar televisivo americano. Le «nominations» sono state attribuite a Mario Chiari e Francesco Frigeri come «art directors» e a Maria De Matteis ed Enrico Luzzi per i costumi.

Gli «Emmy» saranno [redacted]gnati, come di regola in questa manifestazione, entro due mesi.

Prim'attrice di [redacted]

[redacted] a Bologna [redacted] Truffarelli una vita di teatro

BOLOGNA — Si sono svolti lunedì i funerali dell'attrice Isabella Riva Truffarelli, morta sabato scorso nella casa di riposo per artisti «Lidia Borelli». Aveva [redacted] anni ed [redacted] nata a Nizza Monferrato (Asti). Erano presenti, [redacted] gli altri, Ave Ninchi, [redacted]de amica di Is[redacted]a Riva, e [redacted] Grassilli, presidente della casa di riposo.

Figlia degli [redacted] Truffarelli, sposatasi con l'attore Guido Riva, aveva lavorato con le principali compagnie italiane fin da giovanissima. Era sta[redacted] prim'attrice nel 1919 con Salnati e nel 1928 con Sem Benelli.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 21,55; 23,40
11,15 **Televideo**, pagine dimostrative
13 — **Maratona d'estate**. Rassegna internazio[redacted] di danza a cura [redacted] Vittoria Ottolenghi. «La bella addormentata [redacted] bosco», coreografia di Marius Petipa
13,45 **Una donna sola**, con Michael Learned, Bradford Dillman, Farley Granger. Regia di J. Lee Thompson
[redacted] **Viaggio attraverso il Sistema solare**, a cura di Giuseppe Breveglieri [redacted]ª puntata): «Odissea [redacted] Giove»
15,50 [redacted] **di ieri, di oggi, di sempre**. Un programma scritto, prodotto e ideato [redacted] Tom Robertson «Icebergs e palmizi»
16,15 **L'impareggiabile dr. Snuggles**, cartone animato. «Il magico diamante multicolore» (2ª parte)
16,30 **Brendon Chase**, sceneggiato: «Un [redacted] quasi selvatico»
17,50 **Le allegre avventure di Scooby Doo e i [redacted] amici**, cartoni animati: Il ranch dei robot - Scooby in India - Spia improvvisata - Scooby, Pinocchio e Popkorn - Gli antenati [redacted] Scooby - Scooby e il fantasma del faro
18,30 **Il ritorno di Billi e Riva**. Un programma a [redacted] di Nico Garrone, regia di Mario Ligini. «Dal grande al piccolo schermo» (3)
[redacted] **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **Fbi oggi**, telefilm: «Gli ostaggi»
21,25 **Obladì**, [redacted] Un programma [redacted] Paolo Giaccio e Romano Frassa
22,05 **Il fantasma dell'opera**, con Maximilian Schell, [redacted] Seymour, regia di Robert Markowitz

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,45; 24
11,15 **Televideo**, pagine dimostrative
13,15 [redacted] **simpatia**. Uno sceneggiato [redacted] giorno, a cura di A. Giolitti e L. Solustri. **Perché [redacted] l'hanno [redacted] a Evans?** di Agatha Christie, [redacted] Francesca Annis, Leigh Lawson, John Gielgud
14,15 **L'estate [redacted] un'avventura**, di Bruno Modugno e Sandro Spina, regia [redacted] Cristina Mascitelli, presenta Paola Tanziani. Nel programma (dalle 15,15): «King Rollo e i fumetti», «King [redacted] e la colazione», cartoni animati - «Emilie e la marmellata [redacted] mele», cartone animato - Gianni [redacted] Pinolo, telefilm: «La casa della luna di miele»
17,05 Lo schermo in casa, immagini italiane (XXV). **L'antimiracolo**, documentario-film (1965) [redacted] Elio Piccon
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 Toshiro Mifune [redacted] **padrone**, telefilm: «Il samurai cieco», con Toshi Ooide e Jiro Sakagami - Al termine [redacted] **2 - Previsioni del tempo**
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Oklahoma** (1955), film di [redacted] Zinnemann, con [redacted] MacRae, Gloria Grahame, Shirley Jones, Rod Steiger
22,55 [redacted] presenta una produzione Bayerischen Rundfunks. Un film di Roy Muller: **Alla ricerca [redacted]** «Le Théâtre du Soleil» di Arianne Mouschkine

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,40
11,15-13 **Televideo**, pagine dimostrative
18 — [redacted] Sassari: **Festa per il ritorno [redacted] emigrati**
19,25 **Temi: la grande avventura**, di Lorenzo Hendel e Giorgio Rinaldi (prima puntata)
20 — [redacted] **abitazioni scavate dall'uo**[redacted] programma di Ernest V. Bauer
20,30 **Eccentriche visioni (XXI)**, a [redacted] di Enrico Ghezzi con la collaborazione di Maria Letizia Gambino. **Helzapopping in** [redacted] (1940), film [redacted] Edward Sutherland, [redacted] Allan Jones, [redacted] Penner
21,45 **Delta: La riproduzione umana in un mondo che cambia**, a cura di G. Ascoli e G. Carosio. «I gemelli: non [redacted] facile [redacted] due», di A. Martinelli e C. [redacted]
23,05 **Bambole**, scene [redacted] delitto perfetto di A. Negrin, con A. [redacted] Merli (1)

John Gielgud alle 13,15 su Raidue in «Perché non l'hanno chiesto a Evans?» di Agatha Christie. Lo sceneggiato fa parte della rassegna «Due e simpatia»

Italia 1

8,30 **La casa nella prateria**, telefilm
9 — **La** [redacted] **teria**, telefilm
9,45 [redacted] **grandi** film di J. Ford con D. Dailey, C. Calvet
11,15 **Gli eroi di Hogan**, [redacted]
11,40 **Sanford [redacted] Son**, telefilm
12,10 **Cannon**, telefilm
13 — **Wonder Woman**, telefilm
14 — **Video Estate '85**
14,30 **Kung fu**, telefilm
15,30 **Gli [redacted] di Hogan**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
18 — [redacted] **prateria**, telefilm
19 — **Fantasilandia**, telefilm
20 — **Cartoni** [redacted]
20,30 **Zodiaco**, conduce Claudio Cecchetto
22 — **Toma**, telefilm
23 — **Football americano**
0,15 **Philby Burges e Mc Lean**, film

Canale 5

[redacted] **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
9,30 **L'impero** [redacted], [redacted] di L.H. Martinson
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Peyton Place**
13,30 **Quattro donne aspettano**, film di R. Wise [redacted] J. Simmons, J. Fontaine, P. Newman
15,30 **Westgate**, telefilm
16,30 **Natura selvaggia**
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18,30 **Tuttinfamiglia**
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 **Kojak**, telefilm
21,30 **Fatto [redacted] sangue [redacted] due uomini per causa di una vedova, si sospettano moventi politici**, film di L. Wertmüller con S. Loren, M. Mastroianni
23,50 [redacted] **5 news**
[redacted] **Missione segreta**, [redacted] di Le Roy con V. Johnson

Retequattro

8,50 **La fontana di pietra**, novela
9,40 **La schiava** [redacted]
10,15 **Giorno per giorno**
10,40 **Alice**, telefilm
11,05 **Mary Tyler Moore**
11,30 **Amore dannato**
12 — **I giorni di Brian**
12,45 **Giorno per giorno**
13,15 **Alice**, telefilm
13,45 **Mary Tyler Moore**, telefilm
14,15 [redacted] **fontana di pietra**, novela
15,05 **Cartoni animati**
16,10 [redacted] **benedica padre**, telefilm
16,30 **Lancer**, telefilm
17,30 **La squadriglia delle pecore nere**
18,20 **I giorni di** [redacted]
19,25 **L**[redacted] **Isaura**
20 — **Amore** [redacted]
20,30 **Sì o No?** programma condotto da Maurizio Costanzo
23,10 **Ultimatum a Chicago**, [redacted] di Allen [redacted] A. Ladd, G. Reed
0,50 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
1,50 **Agente speciale**

Eurotv

18,30 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni
19 — **Sam il ragazzo del West**, cartoni
19,30 **Belle e Sebastien**
20 — **Cuore selvaggio**
20,30 **Dusty**, film di John Richardson
22,30 **I nuovi Rookies**, le 0,15 **Questa è la mia vita**, film di Godard

Rete A

16 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
16,30 **The Doctors**
17 — **The Banana Splitz**, pupazzi
19,30 **The Doctors**, telefilm
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Speciale Mariana Estate**
21,30 **Un posto ideale per uccidere**, film di Umberto Lenzi con Ornella Muti, Raymond Lovelock

Montecarlo

18 — **La** [redacted] **misteriosa**
18,30 **Gianni e Pinotto**
19,15 **Oroscopo**
19,30 [redacted]
20,30 [redacted] così), film di [redacted]glia con Eduardo e Peppino [redacted] Filippo, Clelia Matania
22 — **Tenco '84: Canzo**[redacted] **d'autore a Sanremo**, 4ª puntata

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 21,45.
15 — **Il falco d'oro**, film [redacted] Bragaglia
19,50 **La Francia** [redacted] **canzone**
20,25 **Dove comincia il giorno: immagini** [redacted] **Fiji**, documentario
22,55 **Sherlock Holmes: L'arma segreta**, film
23,10 **La famiglia Smith**
23,40 **Il falco d'oro**, film

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20; 22,40; 23,45.
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Tatort**, telefilm
21,50 **La Svizzera in guerra**: [redacted]-1945. 5ª. Resistenza
22,50 **Canne e tango**, ultima puntata

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21; 23 — 9 Le canzoni della nostra vita; 11 «La contessa Maritza»; 11,30 Trentatré trentine; 12,03 Diego Cugia e la sua nonna in «Lacrime»; 15,15 Master; 15,55 Onda verde Europa; 16 Motel; 16 Il paginone; 17,30 Jazz; 19 Odortivo Europa; 19,30 Il sorcio nel violino; 19,53 Audiobox Urbs; 20 Frank Sinatra (5°); 20,40 Intervallo musicale; [redacted] «Il cavaliere», varietà; [redacted] Musicanotte; 22 Radiocondominio; 23,05 [redacted] telefonata; [redacted] recuno: 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6,45 «La scaletta»; 9,10 Tuttitalia... parla; 10,30 Motonave Selenia; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,45 Tuttitalia... gioca; 15 Accordo perfetto; 15,37 La contrada; 18,30 La strana casa della formica Maria; 18,37 Jazz; 21 Serata a sorpresa; 22,40 Piano, pianoforte; Stereodue: 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 20,45 — 6,55-8,30 Il concerto del mattino; 11,50 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso estate; 17-19 Spazio Tre; 21,10 XXVIII Luglio musicale a Capodimonte; 22,30 America coast to coast; 23 Jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Stereonotte: 24-6.

CALCIO Si infittisce il [illegible] delle amichevoli, le squadre cominciano a rivelare le loro possibilità

L'Inter perde col Peñarol

Allobelli ieri sera a Cesena ha fallito un rigore decisivo

I nerazzurri sconfitti 4-2 ai rigori a Cesena dopo una gara chiusa sullo 0-0 - Scontri duri, Tardelli costretto a lasciare il campo

DAL NOSTRO INVIATO

CESENA — La finale che pochi si aspettavano è stata Independiente-Peñarol. Inter e Santos si sono fatte eliminare dai calci di rigore dopo che le due partite della Super Coppa erano finite in parità. I nerazzurri hanno trovato un valido avversario negli uruguaiani del Peñarol, pronti a contrastare palla su palla e a giocare in difesa con quella decisione che ha sempre caratterizzato il loro calcio.

L'Inter non è [illegible] nella migliore condizione e lo ha dimostrato col [illegible] gioco frammentario vivacizzato soltanto [illegible] spunti di Fanna e soprattutto di [illegible] Briegel.

Quando giocano l'Inter e gli uruguaiani del Peñarol, lo stadio è quasi pieno e naturalmente il tifo è di gran lunga superiore. Anche perchè sulla curva nord viene srotolata una maxi-bandiera che scatena gli applausi dei supporter nerazzurri.

Passano appena 30 secondi e l'Inter potrebbe segnare sull'azione di Rummenigge che dalla sinistra mette [illegible] centro dell'area piccola: Allobelli interviene ma colpisce la sfera di striscio mandandola sul palo.

Rissa in campo [illegible] una «randellata» di Tardelli su [illegible] autore di [illegible] Inter- [illegible] piuttosto [illegible] sull'ex juventino. Un uruguaiano calcia fuori la palla poi [illegible] e sette suoi compagni si avventano su [illegible] «vendetta». [illegible] salva Longhi proteggendolo col corpo; ristabilita la calma, l'arbitro ammonisce entrambi i giocatori.

I primi applausi sono per Fanna quando al 21' salta un paio di avversari poi cerca [illegible] con un gran tiro a mezza altezza che viene respinto [illegible] fianco [illegible] difensore. [illegible] dell'Inter è [illegible] fluida anche se Brady e [illegible] tendono a sovrapporsi ed il gioco dipende un po' troppo [illegible] spunti di Fanna, peraltro limitato sul settore destro.

La «vendetta» dell'uruguaiano [illegible] arriva su Tardelli alla mezz'ora esatta: in [illegible] contrasto [illegible] normale il sudamericano «lascia» il piede sulla [illegible] gamba [illegible] Tardelli che resta a terra dolorante.

Zalazar pareggia il conto dei pali al 40': con un gran destro scaglia il pallone sulla destra di Zenga che è battuto ma lo salva, spiombo, il palo. L'Inter [illegible] sveglia e replica [illegible] un paio di belle azioni; [illegible] prima è conclusa da Rummenigge, [illegible] un sinistro di Tardelli appena fuori.

Nella ripresa dopo appena 2', [illegible] una brutta situazione in area con una perentoria uscita di piede su Silva. Sulla replica, spiove di pallone sul sinistro di Marangon ad una decina [illegible] dalla porta ma il tiratore manca il colpo al volo. Entusiasma Rummenigge (10') con [illegible] spunti [illegible] mentre Tardelli è costretto ad uscire.

Ancora [illegible] palo, stavolta esterno, di Rummenigge (80') [illegible] d'angolo di Fanna: Kalle colpisce con una spallata il pallone [illegible] appunto a lambire il legno in una gran mischia. Al [illegible] Silva, il migliore dei sudamericani, scatta e conclude di poco a lato dopo essersi liberato in un numero di classe a centrocampo. Ecco nel finale anche Fanna, entra Selvaggi [illegible] previsione dei calci [illegible] rigore. Infatti il tempo si conclude in parità, 0 a 0, sotto [illegible] i tiri [illegible] dischetto. Inizia la serie Zalazar, Zenga intuisce e para alla grande. Tocca [illegible] Allobelli, anche il suo tiro è intuito e parato. Botto con Rivero: gol, 1 a 0. [illegible] avanti Selvaggi: «Spadino» non ce [illegible] fa, questo Alves para tutto. E' il turno di Herrera, 2 a 0. Per fortuna c'è Brady, segna la prima rete [illegible] 2 a 1. Ora Zenga è contro Vierra, 2 a 1. Infine Barosi: 3 a 2. Decisivo è il contravanti Oddino: gol. 4 a 2, Peñarol in finale.

Giorgio Gandolfi

INTER: Zenga, Bergomi (46' Manderlini), Marangon, Barosi, Collovati, Ferri, Fanna (82' Selvaggi), Tardelli (56' Cucchi), Allobelli, Brady, Rummenigge.

PEÑAROL: Alves, Rotti, Trasante, Herrera, Bossio, Rivero, Silva (79' De Silva), Barrilegui, Oddino, Zalazar, Vierra.

ARBITRO: Longhi.

RETI: 80' Rivero, Herrera, Vierra, Oddino, Brady e Barosi.

Oggi [illegible] amichevoli

[illegible] (Viaggio, ore 21)
Cesena-JUVENTUS (30)
Ospitaletto-COMO (17)
Lucchese-TORINO (19.30)
Sorrento - [illegible]
(Chianciano, 18)
Vicenza-UDINESE (20.45)
Civitanovese-Ascoli (21.15)
Fano-Perugia (21)
Mantova-Brescia (21)
Ancona-Arezzo (Senigallia, 21)
Modena-Bologna (18)
Cremonese-Palermo (21)

LA JUVENTUS UFFICIALE Ecco le forze della squadra bianconera per la stagione '85-'86. La foto è stata scattata ieri allo Stadio Comunale. In alto a dall'alto, capitan Scirea, Platini, Cabrini, Serena, Favero, Laudrup, Pioli; (in di centro) l'allenatore Trapattoni, Carricola, Pin, Bonini, Tacconi, Cendani, Bonini, Favero, il vicedirettore Biraghi; (seduti) il massaggiatore De Maria, Mauro, Bonetti, Brio, Manfredonia, Briaschi e l'altro massaggiatore Bandini (Foto La Stampa)

Juventus, un blitz stasera a Cesena

TORINO — *Proseguendo nel programma* [illegible] *Trapattoni,* [illegible] *prevede* [illegible] *«escalation» graduale, la Juventus gioca stasera a Cesena affrontando un* [illegible] *di serie* [illegible] *Domenica* [illegible] *agosto* [illegible] *la volta* [illegible] *Verona, al «Bentegodi», ultimo impegnativo collaudo prima della Coppa* [illegible] *di* [illegible] *appesantire la cadenza* [illegible] *bianconeri, che procedono al ritmo* [illegible] *tre partite* [illegible] *otto giorni,* [illegible] *il tecnico ha limitato l'attività al* [illegible] *allenamento del mattino, effettuato dopo il rito delle fotografie ufficiali. Oggi, alle 14, partenza* [illegible] *in* [illegible] *Cesena, quarta uscita ufficiale dopo Villar Perosa, Cusale e Parma.*

Nel primo tempo Trapattoni confermerà l'assetto tipo: Tacconi, Favero, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Mauro, Manfredonia, Serena, Platini e Laudrup. Nella ripresa è previsto uno massiccio inserimento di rincalzi, compresi alcuni giovani dalla Primavera. In occasione delle foto ufficiali si è rivisto Briaschi, il quale procede nel lento [illegible] *graduale recupero dopo l'intervento al ginocchio subito* [illegible] *giugno a St-Etienne. Il 22 agosto giungerà a Torino un fisioterapista francese.*

[illegible] *partita di Cesena, che segue* [illegible] *ventiquattr'ore l'esibizione dell'Inter col Peñarol nel quadro del Torneo internazionale, non inevitabile confronto indiretto. Trapattoni si attende ulteriori progressi nella funzionalità del collettivo,* [illegible] *alle verifiche delle annotazioni positive sinora fatte registrare dalla squadra bianconera. Nei giorni scorsi il tecnico si è detto soddisfatto,* [illegible] *che per i poli* [illegible] *Serena* [illegible] *per l'inserimento* [illegible] *Mauro* [illegible] *Laudrup, anche* [illegible] *Manfredonia che* [illegible] *confermato* [illegible] *sentirsi perfettamente* [illegible] *a* [illegible] *agio. I bianconeri, per la cronaca, rientreranno nella tarda* [illegible] *Cesena e usufruiranno di un giorno e mezzo di riposo.* [illegible] *ripresa è prevista per sabato pomeriggio 17 agosto.*

Torino [illegible] *Lucca con difesa tipo*

ASTI — Il Torino, giunto lunedì sera a Valle Benedetta [illegible] ore di vacanza, [illegible] hanno [illegible] seguito alle prime due settimane [illegible] lavoro a Caldaro, in provincia di Bolzano, si presenta [illegible] a Lucca (ore 19,30) per un altro interessante collaudo [illegible] granata [illegible] dimostrare che [illegible] prova incolore col Bari, primo confronto fra due squadre di [illegible] conclusosi col risultato di 0-0, non [illegible] fruttifica un dato tangibile in quanto maturato [illegible] fase di preparazione. [illegible] rilevare che la ma[illegible] [illegible] partita [illegible] aveva fatto sostenere al granata [illegible] intenso allenamento atletico [illegible] montagna, [illegible] [illegible] due [illegible] Logico che alla [illegible] [illegible] appesantiti.

Qualche problema fisico, tallonite di Sabato e un lieve malanno muscolare di Danova [illegible] impediranno al tecnico [illegible] [illegible] il probabile Torino-tipo [illegible] posto [illegible] giocherà [illegible] rusato, [illegible] in difesa vie- [illegible] ripresentata [illegible] coppia Corradini-Enzo Rossi che [illegible] trebbe divenire quella titolare in campionato. [illegible] tratta di [illegible] elementi giovani, atleticamente dotati soprattutto [illegible] alta statura, un [illegible] che in passato aveva creato qualche problemino alla retroguardia [illegible] quadro [illegible] aggiornamenti tattici voluti [illegible] Radice [illegible] al due nuovi marcatori d'area, [illegible] sottolineato il ritorno di Francini [illegible] ruolo [illegible] fluidificante a [illegible] Con compiti alla Cabrini. Ruolo che il giovane difensore granata predilige, anche [illegible] lo scorso anno ha saputo disimpegnarsi brillantemente pure come marcatore.

Questa quindi la formazione di stasera a Lucca: Martina, Corradini, Enzo Rossi, Zaccarelli, Junior, Francini; Pileggi, Beruatto, Schachner, Domenè e Comi. Nella ripresa [illegible] previsto l'impiego di Copparoni, Fusaroddu, Cravero, [illegible] e [illegible] dopo [illegible] partita i granata rientreranno ad Asti.

Vincenzi torna [illegible] l'Ascoli

L'Ascoli ha richiamato Francesco Vincenzi che non [illegible] stato convocato e poi un [illegible] [illegible] è allenato in disparte, con Hernandez. La [illegible] fitta di Giuliano va ha fatto spalancare un campanello d'allarme [illegible] file bianconere e il ritorno [illegible] Vincenzi può essere [illegible] considerato [illegible] primo intervento.

L'attaccante, [illegible] si è subito allenato con Boskov, si è dichiarato soddisfatto di restare in bianconero. Ha sottoscritto un contratto econosce per un anno sulla [illegible] [illegible] 190 [illegible] [illegible] [illegible] a Civitanova. [illegible] novità [illegible] [illegible]

Da 8 mesi in ospedale, contro la [illegible] federazione e quella [illegible]

Denuncia [illegible] un pugile francese

LIONE — Il padre del giovane pugile Vincent Barnelli ha incaricato l'avv. Andre Boulier, del foro di Lione, di presentare una denuncia per «mancata assistenza a [illegible] pericolo» contro le federazioni pugilistiche francese e italiana. Vincent Barnelli, 23 anni, dopo una breve ma brillante carriera che [illegible] ha portato al titolo (vicecampione nel 1983 e alla selezione olimpica, è attualmente in critiche condizioni di [illegible] dopo otto mesi di ospedale.

Al giochi di Los Angeles [illegible] battuto al primo turno dopo 2 minuti di combattimento e rientrò in Francia [illegible] sottoposto ad [illegible] controllo medico. Dopo sei mesi di riposo volontario, Barnelli passò professionista tra i medi in Italia per la scuderia di Giovanni Branchini. Durante la [illegible] medica di controllo per ottenere la [illegible] — afferma il padre [illegible] pugile — un medico del centro di medicina sportiva di Frato avrebbe scoperto un problema sanguigno consistente in un tasso di velocità di sedimentazione troppo elevato.

Il padre del pugile sostiene che nonostante [illegible] la licenza venne accordata [illegible] figlio che dopo il primo combattimento, colto da malessere, dovette essere ricoverato in ospedale d'urgenza. «Vincent [illegible] avrebbe mai dovuto risalire sul ring», ha detto il signor Barnelli, aggiungendo che la documentazione medica fatta al figlio nelle stage precolimpico a Font Romeu sarebbe sparita. Vincent Barnelli ha [illegible] oltre un [illegible] una [illegible] alcune dopo un trattamento chemioterapico.

a. a.

Il Milan [illegible] va oltre l'uno [illegible] uno [illegible] «ritrova» il cannoniere

Rossi gioca e segna con la Samb

SAN BENEDETTO — *Esordio-gol* [illegible] *Paolo Rossi* [illegible] *Milan* [illegible] *San Benedetto.* [illegible] *niente* [illegible] *parità. Ma è un Milan* [illegible] *rivedere. Dopo* [illegible] *questo d'ora* [illegible] *Sambenedettese potrebbe* [illegible] *conquistare 3 o 4 punti se il palo prima* [illegible] *la* [illegible] *poi non* [illegible] *ribattuto* [illegible] *di Evaristi e Manfrin* [illegible] *seguito* [illegible] *stadio «Riviera delle Palme», inaugurato ufficialmente nell'occasione.*

Le partenze del Milan [illegible] *al piccolo trotto e la Samb, pigliando a già vivace, ne approfitta. All'3' la trappola del fuorigioco non funziona e Gilardi, servito da Manfrin, colpisce il palo alla* [illegible] *di Terraneo.* [illegible] *minuti dopo arriva il gol. Schio lancia Evaristi* [illegible] *sulla* [illegible] *brucia tutti e infila* [illegible] *porta rossonera mandando in delirio i tifosi* [illegible] *fede rossoblù.*

Il Milan [illegible] *la botta. Al 13' la Samb, con Manfrin, colpisce* [illegible] *traverso. Nella difesa milanista mancano* [illegible] *pilastri come Galli e Baresi e. Il resto. I meccanismi arrischiano, anche perchè il filtro* [illegible] *centrocampo funziona poco. Hateley e* [illegible] *non riescono a* [illegible] *dalla guardia di Schio e Petrangeli, rispettivamente.*

In [illegible] *gioca Ferrari. Pubblico è in ritardo* [illegible] *preparazione, ma nonostante tutto è sempre... il principe degli* [illegible] *portoricati. E' lui, infatti,* [illegible] *al 38' coglie il punto del pareggio deviando di testa, in rete, un traversone teso* [illegible] *Virdis dalla destra. Esordio-gol, dunque, per il centravanti* [illegible] *azzurro dopo le polemiche sul pinocchio. La sua presenza* [illegible] *dato come incerta fino alle* [illegible] *17.*

Per i tifosi milanisti, giunti a San Benedetto da [illegible] *spiaggie marchigiane e abruzzesi, il gol di Rossi è la fine di... incubo. Pubblico, dunque, ha presentato subito il suo biglietto da visita ai suoi tifosi, il gol.*

Nella ripresa Liedholm lo ha sostituito con Manzo. Sono entrati anche Nuciari, Mancuso e Russo, mentre nel [illegible] *Vitali, nella Samb,* [illegible] *effettuato diversi cambi. Un colpo di testa di Hateley introduce il secondo* [illegible] *Mattolini non si fa sorprendere.* [illegible] *fisionomia tattica della* [illegible] *non muta. Il Milan governa il gioco ma la Samb non molla e ribatte colpo su colpo. Intorno agli esperti Cugini e Manfrin ruotano giovani assai interessanti.* [illegible] *(67') viene anticipato di piede da Nuciari ad un soffio dal gol.*

La partita si anima. Wilkins e Virdis prendono e restituiscono colpi proibiti. Liedholm richiama Virdis e lo sostituisce [illegible] *Bortolazzi. All'83' Hateley, servito da Evani dalla sinistra, fallisce la mira di testa: era solo e poteva far gol. E così finisce in pareggio, con un gol per parte che, tutto sommato, soddisfa un po' tutti.*

Andrea Ferretti

[illegible]: *Braglia (65' Mattolini); Petrangeli, Schio; Ferrari (46' D'Angelo), Cugini, Bronzini; Manfrin (82' Minuti),* [illegible] *(87' Vagnini), Fattori (46' Giunta), Manfrin (73' Turrini), Ginelli (46' Di Nicola). Allenatore* [illegible]

Milan: *Terraneo (46' Nuciari); Cimmino, Maldini; Icardi (46' Mancuso), Di Bartolomei, Tassotti (46' Russo); Evani, Wilkins, Hateley,* [illegible] *(46' Manzo), Virdis* [illegible] *Bortolazzi). Allenatore* [illegible]

Arbitro: *Mattei di Macerata.*

Reti: *10' Bronzini, 38' Rossi.*

● Il Brasile è senza commissario tecnico: il selezionatore della nazionale di calcio Telè Santana è tornato in Arabia dove ha un contratto e dovrebbe essere sostituito, almeno provvisoriamente.

● La squadra turca del Fenerbahce di Istanbul ha ingaggiato l'allenatore ungherese Kalman Mezzoly.

Independiente-Santos [illegible]

CESENA — Gli argentini dell'Independiente si sono qualificati per la finale della Supercoppa battendo ai calci di rigore per [illegible] 5 Santos. I tempi regolamentari si erano conclusi [illegible] in parità, 1 a 1.

Fiorentina, 2-0 al Parma

PARMA — La Fiorentina ha vinto a Parma 2-0 (reti di Passarella su punizione e Orlali, entrambi nella ripresa) lasciando tuttavia molte perplessità e raccogliendo molti fischi, specie nel primo tempo, quando i locali hanno schierato la formazione tipo, costringendo i toscani, in difficoltà, sullo 0-0. Nella ripresa il Parma è sceso in campo con i giovani e i viola sono riusciti ad equilibrare maggiormente il gioco.

Cavallo non basta al Lecce

LADISPOLI — Lecce fischiato a Ladispoli, dove non è andato oltre lo 0-0 contro una squadra di prima categoria. Vani i suggerimenti di Cavallo (sostituito poi da Barbas) al lento Pasculli: l'argentino sinora non ha ancora segnato. Per la squadra neopromossa che Pascolli ha rivoluzionato nel secondo tempo, hanno giocato: Negretti (46' Pionetti), Vanoli (46' Stefano Di Chiara), Nobile (46' Vanelli), Raise (46' Enzo), Miggiano, Micoli (46' Colombo), Rizzo (46' Levanto), Cossio (46' Barbas), Pascolli, Lapecira (46' Fiorentino), Cipriani (46' Alberio Di Chiara).

Atalanta 3-0 a Piacenza

PIACENZA — Osti, Fiorentini e Bortolazzi hanno realizzato le tre reti [illegible] sero) dell'Atalanta [illegible] a Piacenza. La [illegible] bergamasca è ancora in piena rodaggio, ed ha «vinto» sulla inesperienza dei due stranieri Strensberg-Peters, entrambi già di buona forma.

San Paolo favorito sulla Fiorentina?

Falcão [illegible] incerto (ma punta sul Brasile)

[illegible] — Si allunga ogni giorno [illegible] delle squadre che vogliono Falcão. Alla Fiorentina e al San Paolo si sono aggiunti internazionale di Porto Alegre, Fluminense e Corinthians.

«Ieri abbiamo ricevuto la quarta offerta della Fiorentina e, dopo un'attenta analisi, l'abbiamo rifiutata». Così ha detto il Falcão poco prima [illegible] ripartire [illegible] Alegre dopo [illegible] stato a San Paolo per [illegible] Il suo procuratore Colombo è per partecipare ad alcuni incontri con i dirigenti del [illegible] brasiliano.

Il calciatore [illegible] aggiunto: *«In effetti, estate per me l'interesse di giocare in Italia, ma ci* [illegible] *anche molti motivi per tornare al Brasile e in particolare a San Paolo, dove potrei seguire direttamente le mie attività extracalcistiche nel settore della moda.* [illegible] *poi* [illegible] *fatto che questo è l'anno che precede il mondiale e per me può essere più importante fermarmi qui e poi magari tornare in Italia».*

[illegible] ha anche respinto l'ipotesi [illegible] scegliere Firenze per vendicarsi del trattamento ricevuto [illegible] Roma. Ha spiegato: *«E' un problema superato. La motivazione della decisione ci ha già reso giustizia. Tutti hanno potuto avere la conferma dei veri fattori che hanno portato all'accoglimento della richiesta. A noi basta, spiacenti ad una rivincita».*

Il giocatore ha ammesso di essere ancora molto indeciso. *«Nei prossimi giorni ci sarà una definizione, anche perchè ho voglia* [illegible] *in campo, ora il discorso con la Fiorentina non è chiuso definitivamente, domenica ricevo un'altra proposta, ma ci* [illegible] *per giustificare la* [illegible] *brasiliana».*

r. p.

[illegible] (1-3) [illegible]

[illegible] — Privo [illegible] Bonini, Conti, Ancelotti, Cerezo, Iorio e Cerezo, la Roma con una deludente prestazione ha perso per 3-1 contro un vivace Pescara. Le [illegible] giustificano solo in parte la prova scialba del giallorossi apparsi decisamente in ombra. Più pericolose il Pescara già nei primi 45', per andare in vantaggio in avvio di ripresa con una punizione di Rocelli (46').

La Roma pareggiava al 64' con Graziani, ma ancora Rocelli (84') e Bernardi (85') davano il successo al Pescara che chiudeva in gara dominando.

Risultati di ieri

Ostia-Lazio	1-2
Piacenza-Atalanta	0-3
Ladispoli-Lecce	0-0
Independiente-Santos	3-3
Carrarese-Genoa	1-0
Samb-Milan	1-1
Pescara-Roma	3-1
Parma-Fiorentina	0-2
Peñarol-Inter	4-2
Cagliari-Prato	3-1

Successo [illegible] 2-1 dei rossoblù contro la Carrarese

Per il Genoa due reti di Tacchi e bordi applausi a Ivano Guerra

CARRARA — Un Genoa in buon progresso, come alla fine ha sottolineato lo stesso Burgnich: due gol alla Carrarese (opera di Oscar Tacchi, sollo implacabile rapinatore) e soprattutto un [illegible] gioco tutt'altro che disprezzabile.

Ma la rivelazione è stato Ivano Guerra, proveniente [illegible] Savona (serie [illegible] che, [illegible] il passare dei minuti, è diventato il vero protagonista: [illegible] è molto [illegible] è stato il lancio in profondità che ha consentito a Tacchi di sparare al volo in rete (36') e di portare i rossoblù in vantaggio.

Il Genoa, sostituiti [illegible] rientrati [illegible] Marini con Butti e Guerra con Mauri, ha raddoppiato in apertura: gran punizione di Milesi, respinta difettosa dei portieri e pronta irruzione di Tacchi, alla sua [illegible] La partita a questo punto poteva dirsi conclusa e difatti è scaduta nel solito giro di sostituzioni: la Carrarese, comunque, [illegible] avuto la soddisfazione di segnare il gol della bandiera.

Carrarese: Tanagli; Pargione, Mariani; Simonato (55' Ghia), Taffi, Danelutti; Rosi (84' De Angelis), Lombardi, Del Nero, Landi, Bergalo (46' Coral).

Genoa: Cervone (87' Favaro); Testoni, Policano (87' Torrente); Bini (46' Boscolo), Trevisan, Faccenda; Guerra (46' Mauti), Milesi, Marulla, Marini (46' Butti), Tacchi (87' Braglio).

Arbitro: Bianciardi.

Domenica a Zeltweg un Gran Premio «italiano»

Decima prova del campionato mondiale di Formula 1 domenica prossima. A Zeltweg è in programma il G.P. d'Austria, una delle gare che, insieme a Montecarlo, Imola e Monza, possono essere definite «italiane». Nel circuito della Stiria affluiscono ormai da anni decine di migliaia di tifosi provenienti da tutta Italia. Perchè? La relativa [illegible] dell'autodromo alle nostre frontiere, il tracciato spettacolare, la buona capitalità ad un prezzo onesto, ed il periodo di vacanze in cui si svolge sempre questa corsa.

Le vie migliori per raggiungere Zeltweg sono essenzialmente due. La prima più lenta nella parte finale percorre l'autostrada carnica da Udine, passo di Tarvisio, direzione Villach, St. Veit, Judemburg e Zeltweg. Dal confine sono 171 km. La seconda ha uno scorrimento più rapido e conviene a chi ha facilità a raggiungere Verona, Bolzano, il Brennero, sino a Salisburgo, piegando verso sud in direzione di Spittal. Tutta autostrada. Si esce a St. Margarethen per Tamsweg, Murau, Judemburg. Anche qui l'ultimo tratto non è agevole, ma forse si trova meno traffico.

Il calendario è il consueto: prove libere dalle 10 alle 11,30 e cronometrate dalle 13 alle 14 il sabato e la domenica, il G.P. d'Austria avrà luogo domenica alle [illegible]

BASKET E' giunto ieri [illegible] [illegible] secondo americano della Berloni

Bantom è [illegible] Torino: «Per lo scudetto»

Torino. La coppia americana della Berloni 1985-86: il [illegible] Scott May, a [illegible], e il [illegible] arrivato [illegible] Bantom

TORINO — [illegible] arrivato [illegible] [illegible] [illegible] il nuovo americano della Berloni, Mike Bantom, ala-pivot di 22 anni e 2,05 di altezza, reduce da tre stagioni in A2 nella Misterday Siena. Uscito nel '73 dalla St. Joseph's University dopo aver conquistato con la Nazionale statunitense l'argento alle Olimpiadi di Monaco, Bantom ha disputato nove campionati Nba, sfiorando il titolo nel 1982 con i Sixers di Philadelphia (secondi dietro Los Angeles) e disputando più di settecento incontri da professionista.

«Mi piace giocare vicino a canestro — ha detto ieri Bantom in un buon italiano — ma sarò adeguarmi alle richieste della squadra. Credo di saper fare un po' di tutto e ma ho cave soprattutto in difesa e a rimbalzo. Non credo che mi si chiederà di essere un realizzatore. La Berloni ha già un'ottima squadra, due guardie fra le migliori in Italia ed un pivot nazionale. Poi c'è Scott May, sicuramente un signore.

Bantom, che al più presto verrà raggiunto dalla moglie e dalle tre figlie, si è detto molto soddisfatto di essere approdato finalmente in A1 ed è apparso in ottima forma: «Ho lavorato tutta l'estate — ha spiegato — perchè alla mia età non bisogna perdere la condizione fisica. Credo che a Torino, con un po' di fortuna, potrò finalmente vincere il primo campionato della mia carriera. Occorrerà lavorare insieme molto, perchè il basket è uno sport di squadra, dove il collettivo conta più del singolo. E' per questo che con la Berloni potrò raggiungere quegli obiettivi che a Siena non sono riuscito a realizzare».

g. vib.

BASKET NBA

● Le svizzere Peter Muller è stato il più veloce nelle prime prove libere della discesa di Coppa del Mondo di Las Lenas (Argentina) in programma domani; è stata invece annullata per mancanza di neve quella di [illegible] del 24 agosto.

● Motocross: la federazione internazionale ha squalificato l'olandese Burtybus nella seconda manche del G.P. di Germania, per cui il leader della classifica mondiale è ora a 380 punti, seguito da Velkonen e Madiu della Cagiva a 375 e 351; le ultime due gare si disputano domenica in Argentina e il 25 agosto in Brasile.

● Sono ancora migliorate le condizioni del pilota finlandese Ari Vatanen, uscito [illegible] polmone artificiale ad Helsinki dove viene curato dopo l'incidente nel Rally d'Argen[illegible]

● [illegible] nelle semifinali [illegible] Coppa Valerio, campionato europeo under 18, l'Italia con Pistolesi, Colombini, Mazzadri e Baldoni, riserva [illegible] porse, affronterà a Lesa (Novara) da domani la Cecoslovacchia.

● Hans Jurgen Doerner, libero della Dinamo Dresda è stato eletto calciatore dell'anno in Germania Est per la terza volta.

● La finale della «Coppa dei Mille dollari» di motocross si disputa domenica ad Esanatoglia: la classifica è capeggiata dopo due prove da Magarotto e De Carli a pari punti.

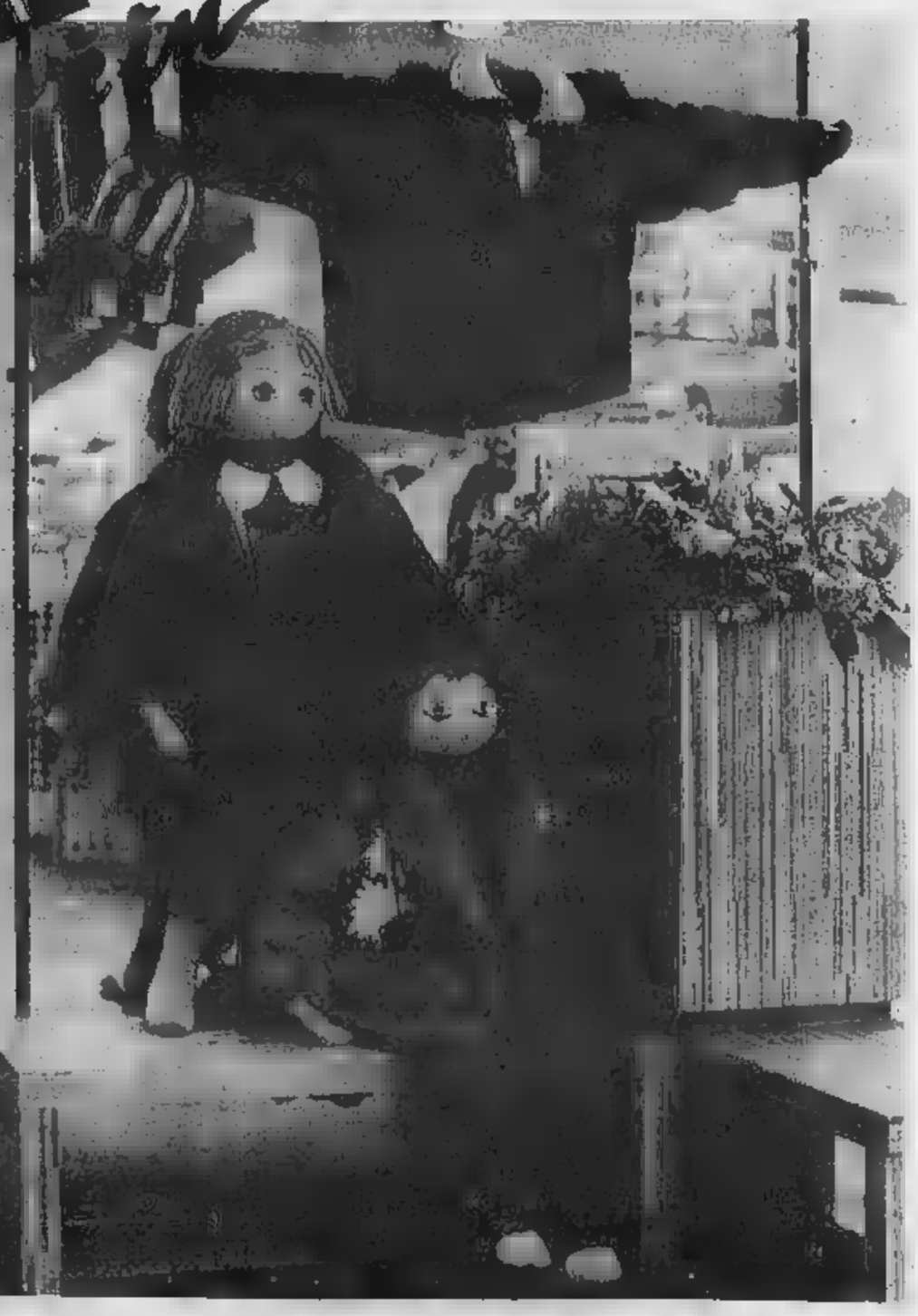
● L'Annabella Pavia (neopromossa in A2 di basket) ha dato un ultimatum a Greg Williger. Il pivot canadese, che non si è ancora deciso a firmare il contratto.

● Il Clarella, retrocesso dalla C2 all'interregionale ha ingaggiato l'attaccante Ivan Volic dell'Olimpia di Fabiana su consiglio dell'allenatore Boskov dell'Ascoli.

● Raffaella Reggi e Maria Grazhini sono state battute nel torneo del Jersey dall'americana Thompson per 6-1, 6-0, 7-6 e dall'inglese Croft per 6-1, 4-6, 6-4.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni T[illegible]
Editrice LA STAMPA S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore [illegible]
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotto
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Arturo Ferrero (presid.)
Luigi Gamarani
Giovanni Paradiso
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stampa in rotocalco [illegible] Torino
Stampa in alt[illegible] [illegible] S.p.A.
[illegible] Torino
Stampa in alt[illegible] S.T.S. S.p.A.
[illegible]
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
CERTIFICATO n. 700 DEL 6-10-1964

20%



a Torino - in Via Lagrange, 47

La chiusura per le ferie [illegible] disagi

La spesa di Ferragosto non è più un'avventura

[illegible] difficoltà gli anziani che devono [illegible] più strada per le compere

ALESSANDRIA — Aperta [illegible] ferie: così, grosso modo, si può definire la città. Ci sono molti, forse troppi, negozi chiusi, tanti alessandrini sono in ferie (altrettanti però [illegible] tornati o in vacanza [illegible] vanno affatto) ma c'è anticipazione, senza dubbio più di quanta non se ne registrasse gli anni passati.

Fra [illegible] e domani si assisterà ad un notevole [illegible], ma limitato a pochi giorni e affol[illegible] saranno i paesi grandi e piccoli della provincia dove migliaia di alessandrini possiedono la seconda casa. «*Si lavora normalmente, il contrario di quanto avveniva in passato in questo periodo*», dicono gli impiegati delle varie banche e i titolari delle farmacie. E soggiungono di aver fatto questa constatazione [illegible] con certo stupore.

«*I miei clienti sono tutti in [illegible]. Se lavoro il doppio al fatto che tutti i miei colleghi della zona hanno chiuso contemporaneamente*», dice Dino Boveri, titolare [illegible] macelleria in via Milano.

Barachiesca selvaggia oppure no? I pareri sono discordi [illegible] nel complesso le lamentele sono limitate anche se in molti concordano nel dire che occorre una più equilibrata regolamentazione delle chiusure. [illegible] ad esempio, in ferie tutte le panetterie di una via se non addirittura di un [illegible] di strade e spesso molti commercianti [illegible] i loro negozi senza avvertire preventivamente la clientela.

Dice l'impiegata Ada Costa: «*I supermercati funzionano regolarmente, ormai sono dislocati dovunque, non manca certo il rifornimento dei generi alimentari, al massimo, qualche limitarsi a mandare sotto casa, fa qualche [illegible] in più*». «*Le distanze [illegible] una città come la [illegible] con limitate che i disagi sono minimi, il fatto è che siamo diventati tutti terribilmente pigri e ci pesa raggiungere una zona [illegible] città distante qualche centinaio [illegible] metri da casa nostra*», commenta Mirella Gerbi. Ma la pensionata Maria Cornaglia sostiene che fare la spesa non è molto facile (ovvio d'altro canto in questo periodo) e a risentirne [illegible] soprattutto [illegible] anziani.

Ed è vero. Chi è abituato allo «sfuso» negozio, chi cammina con estrema fatica, chi deve affi[illegible] al vicino di casa perché impossibilitato ad uscire si trova in una posizione di estremo svantaggio. Certi negozi restano chiusi anche un mese, vedi molte panetterie, e il cliente si lamenta, così come non è certo soddisfatto chi è costretto a disertare per una trentina [illegible] il proprio bar.

La città presenta in questi giorni due aspetti: ci [illegible] strade deserte, via Dante, tanto per citare un [illegible], anche se è pieno contro e ricca di negozi; e altre, come via San Lorenzo, la «*strada del mercato*» per antonomasia, vive e frequentate.

I negozi lavorano. «*Più che in passato anche se [illegible] clientela eterogenea in quanto la nostra è dimezzata*», dicono in una pollerie-gastronomia. «*Se chiudessero i supermercati le difficoltà crescerebbero a pista d'occhio*», osserva la casalinga Albertina Scuccato.

Nel settore abbigliamento imperano i saldi e le chiusure dettate, queste ultime, [illegible] una situazione contingente: o si ripiega [illegible] vendite promozionali (si può trovare qualche [illegible] capo e [illegible] prezzo in [illegible] e tanti, forse troppi, avanzi di magazzino) oppure non si vende.

Emma Camagna

I [illegible] in prefettura

Acquedotto nulla di fatto

L'Alta Val Borbera non [illegible] concessioni

CANTALUPO LIGURE — *Senza risultato il tentativo iniziato, su tavoli separati, dal prefetto Carlo Lessona e proseguito, con un incontro delle parti in causa, dal capo gabinetto Raffaele Repa: i sindaci dei Comuni dell'alta Val Borbera continuano la battaglia contro i lavori di ristrutturazione delle condutture così come sono stati decisi [illegible] dal Consorzio dell'Acquedotto del Borbera.*

Nell'incontro sindaci e rappresentanti della Comunità montana hanno [illegible] i timori per il raddoppio del diametro delle tubature dell'acquedotto così come è previsto nel progetto eseguito, per conto del Consorzio, dall'ing. Giancarlo Boggero.

I lavori sono stati affidati in questi giorni alle imprese che si sono aggiudicate gli appalti finanziati [illegible] Fio.

Mentre l'ing. Boggero e il presidente del Consorzio, Giovanni Grosso, hanno ribadito l'impossibilità [illegible] modificare i progetti e ripetuto che il raddoppio del diametro delle condotte non comporterà maggior prelievo di acqua con l'impoverimento [illegible] rifornimento idrico per i Comuni dell'alta [illegible] Borbera, [illegible] i [illegible] si sono delineate due posizioni.

Vi sono i [illegible] di Cantalupo Ligure e Rocchetta, irriducibili — si devono rifare le condutture così come sono e basta — mentre gli altri loro colleghi, pur mantenendo la posizione di difesa degli interessi e dei diritti delle popolazioni della vallata e [illegible] possibilità di sviluppo turistico (il turismo sent'acqua sarebbe distrutto), sono più possibilisti.

Pongono però precise condizioni: la captazione dell'acqua non avvenga in alto ma nella zona [illegible] Borghetto, creando eventualmente degli invasi; [illegible] preferito [illegible] torrente Agnellasca (così come vuole [illegible] Consorzio), affluente del Borbera, per evitare l'impoverimento del [illegible] d'acqua principale.

All'incontro avrà presente anche il neosindaco di Novi, Mario Angeli, che si è schierato a favore della tesi [illegible] Consorzio, l'Acquedotto del Borbera dovrà portare infatti acqua [illegible], oltre che a Serravalle e Arquata, anche agli abitanti di Novi.

Nessun accordo, i tecnici si sono comunque detti disponibili a fare ulteriori verifiche, poi si riferiranno ai sindaci.

Franco Marchiaro

[illegible] Felizzano uno [illegible] feriti nello scoppio [illegible] Varazze

VARAZZE — Giacomo Monti, 75 anni, [illegible] pensionato [illegible] Felizzano (in provincia di Alessandria) era sulla rotonda dei bagni Torino di Varazze, quando è avvenuto lo scoppio causato da una fuoruscita di gas.

L'uomo è ricoverato al San Paolo di Savona con prognosi di 25 giorni per ustioni al volto e tagli alle braccia e al torace.

Dice il titolare dei bagni, Giuseppe Morasso: «Il signor Monti è un cliente affezionato, da anni viene in vacanza da noi. Al momento dello scoppio era all'ingresso del bar. E' stato uno dei primi feriti che ho soccorso».

[illegible] mattina sono arrivati a Savona i familiari del ferito. Tra pochi giorni, secondo i medici, il pensionato potrà la[illegible] l'ospedale.

(g. p. c.)

LE MANIFESTAZIONI DEL FERRAGOSTO

Castelspina come Siena

Migliaia di persone assisteranno al Palio dei rioni - [illegible]agra gastronomica a Madonna della Villa - Cabaret in Val [illegible]ra - Tombola a Pozzol Groppo - Giochi a Tassarolo

Torna il «*Palio [illegible] Rioni*» a Castelspina, nell'Alessandri[illegible] [illegible] la manifesta[illegible] di maggior [illegible] per il Ferragosto, [illegible] ovunque, dall'intera provincia, arrivano notizie di sagre e feste.

Palio di Castelspina. Tutto o quasi pronto, a Castelspina, simpatico paesello dell'Alessandrino, per il «*Palio dei Rioni*» in programma domani pomeriggio. Dice Pierfranco Testa, [illegible] Culturale che organizza la manifestazione: «*Il palio sarà [illegible] tuffo nel passato, nelle vecchie tradizioni, anche se probabilmente [illegible] inventarlo siamo stati [illegible] del XX [illegible]. Sarà comunque un'occasione [illegible] dare prestigio e valore al [illegible] stro paese*».

Il palio, come in passato, ri[illegible] migliaia di turisti e i castelspinesi — poco più di [illegible] anime — hanno dimo[illegible] ancora [illegible] volta il massimo impegno per fare le cose in grande, perché la festa sia veramente eccezionale. I quattro [illegible] — Arianna, Torre, Cappelletta e Gelsino — hanno preparato i carri e i costumi per [illegible] grande sfilata storica, che nel pomeriggio [illegible] domani (inizio alle 15) precederà [illegible] corsa dei cavalli per la conquista del palio.

«*Sulla falsariga dei grandi palii (Siena, Asti) abbiamo cercato di mantenere la tradizione: addobbi e bandiere per il paese, nelle cui vie sfilano i cortei dei rioni in costumi medioevali, [illegible] fine la corsa con i cavalli che consacra il vincitore*», dice Pierfranco Testa. E' alla quinta edizione, nell'ordine hanno vinto le precedenti Arianna, Gelsino, Cappelletta e Torre. Chi vincerà l'edizione [illegible] Il [illegible] è difficile, l'attesa notevole.

Madonna [illegible] Villa. Anche quest'anno in questa frazione di Carpeneto [illegible] rinnova la tradizionale «*Sagra gastronomica*». Inizia quest'oggi e prosegue sino al 19 agosto. «*E' un modo di riscoprire il piacere [illegible] stare insieme all'aperto gustando cibi tradizionali*», dicono gli organizzatori. E, ogni sera, [illegible] saranno [illegible] la brace, polenta, [illegible] violi e il meglio dei vini locali, con sottofondo musicale. Sabato 17 la musica sarà dedicata specialmente [illegible] giovani [illegible] «*Discoteca sotto le stelle*» e i d.j. di Radio Vega.

Danze in Val Borbera. [illegible]rale danzanti domani [illegible] a Cosola e Borassi, venerdì a Cabella [illegible] saranno i cabaret[illegible] genovesi Sergio e i Orioni [illegible] i canterini della Val Borbera) e a Pertuso, dove si alleggerà «*Mister Pertuso*».

Estate a Casalbagliano. Nel «*Giardino cinque figli*» [illegible] questo sobborgo alessandrino questa sera e il 17 sera ballo con l'orchestra Folk [illegible]. Domani [illegible] Paolo [illegible] e [illegible].

Il Groppo [illegible] Pozzol Groppo. La [illegible] loco organizza, domani e venerdì, serate danzanti con tombola [illegible] giochi [illegible]. Domani pomeriggio giochi in piazza.

Marcia a Castelferro. Venerdì sera, per [illegible] del salamini, marcia notturna con il patrocinio de «*La Stampa*» e ricchi premi. Partenza alle 21.

Ferragosto a Carentino. Questa sera danze [illegible] Sabato [illegible] domani Veglione [illegible] Ferragosto con Mary e la [illegible] orchestra; venerdì sera [illegible] de tombolone con ricchi premi.

[illegible] vediamo a Cuccaro. Quattro giorni di festa voluti dalla Pro [illegible]. Domani [illegible] ta per i giovani con discoteca. Venerdì 16 il Piccolo Teatro di Mercatorfo presenta la commedia di Molière «*Le trappole furbe di Scapino*». [illegible] [illegible] in piazza con specialità cucinerai e musica. Domenica chiusura con l'orchestra di Piergiorgio Farina.

Festa di S. [illegible]o a Tassarolo. Domani alle 17 giochi per bambini, [illegible] 21 finali del «*Giochi senza frontiere*». Venerdì 16 antica Fiera di S. Rocco e, alla sera, [illegible] Miss Goclese e Miss Sorriso. Tutte le sere «*gastronomia tassarolese*».

Sagra del Saraceno. A Frassinello Monferrato il Ferragosto viene ricordato [illegible] la «*Sagra del Saraceno*», [illegible] memoria della dominazio[illegible] araba in questa parte del Monferrato; si svolgerà nel Castello.

f. m.

Dopo la cassa integrazione

Una speranza per la Patelec?

CERRINA MONFERRATO — [illegible] [illegible] lavoratori degli stabilimenti Patelec Cem della Val Cerrina guardano con preoccupazione al 26 agosto, quando dovrà scattare [illegible] terminato le ferie, la cas[illegible] integrazione speciale per tutti. Intanto, una consociata del gruppo, [illegible] Ka[illegible] Hl Vercelli, con 130 addetti, a sua volta in grave crisi, ha ottenuto dal Tribunale l'amministrazione controllata.

[illegible] provvedimento [illegible] [illegible] evitare il licenziamento dei [illegible] dipendenti, [illegible] golare le richieste [illegible] creditori e, [illegible] [illegible] più importante, di impostare [illegible] ripresa sulla [illegible] del piano di risanamento predisposto dalla [illegible]ne [illegible] e dal sindacato.

A questo punto in Val Cerrina [illegible] lavoratori della Patelec Cem si chiedono perché [illegible] stato deciso [illegible] eguale comportamento per la loro azienda.

«L'amministrazione controllata [illegible] sempre l'ultima cosa a cui ricorrere, non è mai piacevole e inoltre non si è sicuri che il giudice la conceda, quindi se possibile viene evitata», spiega uno degli azionisti, il dottor Ne[illegible] E aggiunge: «Per la Patelec Kabel non era più evitabile, per l'azienda della [illegible] vedremo, dopo [illegible] 26 agosto, se sarà [illegible] possibile evitarla».

I problemi più gravi, secondo la direzione della Patelec Cem, sono l'insufficien[illegible] produttiva pro capite e [illegible] necessari [illegible] finanziari, con un mercato stagnante e le banche che hanno bloccato i crediti.

f. m.

Melazzo, [illegible] ragazza di 19 anni

E' scomparsa da nove giorni

MELAZZO — Uscita di [illegible] nel primo pomeriggio del 5 agosto una ragazza non ha più fatto ritorno e di lei non si hanno notizie.

Il padre ne ha denunciato [illegible] scomparsa [illegible] carabinieri [illegible] Acqui, precisando che soffre di [illegible]si epilettiche. Si chiama Ilaria Loreggia ed ha 19 anni; abita in via Amedeo [illegible] 74.

Ilaria è uscita verso le 14,30 del 5 agosto. Solitamente si recava ad Acqui, e ritornava a casa verso sera. Invece [illegible] quel pomeriggio più nessuno l'ha vista.

La [illegible] aveva con [illegible] circa ventimila lire ma [illegible] sun documento [illegible] riconoscimento.

Indossava [illegible] tuta rossa di tela, con bretelle, e un golfino di lana bianca. Bianche anche le scarpe. E' [illegible] un metro e mezzo, ha corporatura robusta e carnagione scura.

Ilaria Loreggia

I famigliari non sanno dare una spiegazione [illegible] [illegible] scomparsa, temono [illegible] disgrazia.

c. r.

Dopo l'incidente avvenuto sabato

Morto ieri il giovane ferito [illegible] Serravalle

In moto si era scontrato con [illegible] ciclomotorista

E' morto il giovane di Serravalle che era rimasto [illegible]mente ferito, sabato scorso, in uno scontro fra la [illegible] moto ed il ciclomotore di Romeo Vaglio, un pensionato di Novi Ligure rimasto [illegible] nell'incidente. Si [illegible] Michele Agostinelli ed [illegible] 21 [illegible]; a Serravalle abitava in via Borgonovo 41. [illegible] Ovada, invece, è rimasta ferita, mentre era [illegible] auto con marito e figlio, [illegible] pittrice ovadese [illegible] [illegible] 39 anni, abitante in piazza Nervi 4.

Michele Agostinelli sabato verso mezzogiorno [illegible] per [illegible] la [illegible] Serravalle-Novi [illegible] guida della sua moto, quando, all'improvviso, è finito [illegible] [illegible] ciclomotorista che [illegible] svoltando a sinistra. Il pensionato [illegible] morto [illegible] colpo, il giovane serravallese, [illegible] pochi giorni aveva acquistato il casco, ma sabato mattina non l'aveva indossato, aveva riportato gravi lesioni craniche e, ricoverato all'ospedale di Alessandria in coma irreversibile, ieri ha cessato di vivere.

L'incidente in [illegible] è rimasta ferita la pittrice ovadese [illegible] avvenuto [illegible] statale tra Molare e Ovada. Gabriella [illegible] era sulla Fiat «500» guidata dal marito Francesco Bruzzone, 38 anni; con loro c'era anche il figlio Andrea di [illegible] anni. All'al[illegible] della strada per la «Rebba» [illegible] [illegible] dall'utilitaria ha evitato sulla sinistra, per immettersi in una via secondaria. In quel [illegible] [illegible] sopraggiungendo una «Argenta» guidata [illegible] Sergio Pareto, [illegible] anni, di Molare. Inevitabile lo scontro. Mentre il marito e il figlio della pittrice hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni, [illegible] Grosso ha riportato la frattura [illegible] braccio destro; [illegible] prognosi è di [illegible] giorni. Illeso Sergio Pareto.

r. s.

Castelspina. Due immagini della sfilata durante il palio dei rioni che si è svolto lo scorso anno

Oggi pomeriggio alle 17 i ragazzi di Colombo in gara [illegible] San Salvatore contro il Monferrato

Alessandria, i grigi durante gli allenamenti dei giorni scorsi in vista della partita di oggi

La prima partita dell'Alessandria

ALESSANDRIA — Prima «uscita» stagionale dell'Alessandria calcio in campo oggi pomeriggio (ore 17) a San Salvatore contro il Monferrato (prima categoria piemontese). Dopo [illegible] settimana [illegible] di allenamenti, Tagnin e Colombo intendono mettere [illegible] prova gli effettivi a [illegible] disposizione per facilitare l'intesa fra i reparti [illegible] velocizzare le manovre.

«*Lavoriamo con modestia [illegible] umiltà* — [illegible] Colombo — *per [illegible] pronti per il [illegible] pionato*».

A San Salvatore inizialmente giocheranno: Carraro (Beccari), Panizza, Re, Maurizio Marchetti, Moro, Lorenzo, Briata, Camolese, Valeri, Manueli, Gian Carlo Marchetti. Subentreranno nella ripresa anche Quaglia, Scaramuglia, Tortolina, Garbero, Massa e, forse, Ferrarese infortunatosi nella prima partitella a ranghi contrapposti (10-1 il risultato finale, a Castelceriolo, [illegible] prima rete in assoluto di Gian Carlo Marchetti, autore poi [illegible] altri tre centri, coadiuvato [illegible] Camolese, [illegible] Maurizio Marchetti, Manueli, Scaramuglia e Garbero). Assenti i militari Oreggioni e Sgarbossa.

Domenica prossima seconda amichevole [illegible] Valenza Po prima della Coppa Italia serie D che scatterà mercoledì 21 agosto.

r. g.

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

ALESSANDRIA
ALMENA: Casablanca Casablanca.
CRISTALLO: Film sexy
GALLERIA: Rata nata al terzo.

ACQUI TERME
CRISTALLO: Shining.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Un piedi piatti a Beverly Hills.
VITTORIA: Cheyenne.

[illegible]
IL FORTE: All'inseguimento della pietra verde.

[illegible] LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
[illegible]: Elephant man.
ITALIA: Duna.
MODERNO: Top Secret.

OVADA
LUX: Non ci resta che piangere.
MODERNO: Le signore in rosso.
TORRIELLI: China blue.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: L'anno del contatto.

TORTONA
MODERNO: Dimensione Inferno.
SOCIALE: Rocky III.

VOGHERA
ARLECCHINO: Karatè Kid.

FARMACIE
Alessandria: diurna: Comunale Marengo, v. Marengo. notturna: Secchi, c. Acqui
Acqui: Albertini, c. Italia
Casale: Borgogno, c. Valentino.
Novi: Belardi, v. Girardengo.
Ovada: Gardelli, v. Roma
Tortona: Dalcine, v. Emilia
Valenza: Vigano, v. Cavour.
Voghera: Comunale, c. 27 Marzo.

[illegible] MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui** 57.775; **Casale:** 78.381; **Novi** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.861; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.580 (ambulanze: 713.838).
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: [illegible] (306 + numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 [illegible] 17,30.

TAXI
Piazza [illegible] 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.032.

CIMITERO
Dalle 16 alle [illegible]

BIBLIOTECA
[illegible]

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip,** via Marengo 159; **Ip,** v. G. Bruno 1; **Esso,** Via G. Bruno (automatico); **Chevron,** corso Acqui.

LA STAMPA
Alessandria
Uffici di corrispondenza: **Alessandria,** via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347; **Casale** 0142-54.782, **Tortona** 812.361; **Valenza** 65.419; **Acqui** 0144-56.20, 0144-54.307; [illegible] **Ligure** 0143-65.086, **Ovada** 0143-[illegible] **Voghera** 0383-43.152.

Prosegue l'«Agosto Bosliese»

BOBBIO — Proseguono le manifestazioni dell'«Agosto bobbiese '85», una serie di iniziative organizzate dalla Pro loco in collaborazione con l'amministrazione [illegible]e.

Il prossimo appuntamento è in programma venerdì, [illegible] 22, dopo la tradizionale processione di San Rocco. Nelle scuole elementari [illegible] [illegible] concerto di violino e chitarra con Antonello Repetto e Giancarlo Cepollini.

A Voltaggio, intanto, questa sera alle 21, organizzata dalla Pro loco, si terrà una serata danzante [illegible] il piazza «I [illegible] [illegible] Franco».

ECONOMICI

[illegible] Persona brasiliana bianca [illegible] Marcia. Telefonare 0144 78.142 - 0144 78.116

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
[illegible]
MASSIMO DE[illegible]
[illegible] 16 AGOSTO
[illegible] FRANCHI
E' aperta la pizzeria con nuova cucina
DISCOTHEQUE CLUB
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi e su prenotazione
TEL. 0131/275173

RUSTICO
indipendente, giardino recintato, vicinanza sci, pesca, funghi, 14.000.000 dilazionabili senza anticipo.
015 355.526

INGRESS 5000
NIGHT CLUB
RIAPERTURA 2 AGOSTO
Direzione Angelo

Continuate così.

Complimenti. Si dice spesso che gli italiani [illegible] leggono. In questo momento [illegible] [illegible] siete la più efficace smentita.

Se poi siete anche lettori assidui, nessuno saprà meglio di voi che leggere [illegible] un'attività entusiasmante, [illegible] cui voi siete ogni volta attivi protagonisti [illegible] le vostre preferenze e le vostre scelte.

Un piacere intenso e ricco che continuerà sulle prossime pagine e con le prossime letture.
Ditelo anche agli altri.

Questo è un annuncio Pubblicità Progresso.

Leggere è un piacere diverso, tutto vostro.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Slitta il collegamento con i trasporti urbani

Lingotto, una stazione ancora fuori dal mondo

Le coincidenze con i bus realizzate solo a settembre

La stazione Lingotto al resto del mondo soltanto a settembre, quando le Ferrovie adotteranno l'orario invernale. Una notizia di questi giorni, viene Tr. E confermata dall'assessore ai Trasporti e fa slittare ancora la coincidenza fra i treni e gli autobus urbani.

La vicenda, che fa intravedere rievoli di incomunicabilità tra sistemi diversi di trasporto, è ormai La stazione sfrutta soltanto in parte la sua potenzialità: vi fermano 180 treni al giorno che servono 4500 viaggiatori, duemila dei «pendolari» trasportati direttamente agli stabilimenti Fiat Mirafiori sugli autobus in servizio speciale.

Gli altri non trovano pubblici. Per raggiungere le fermate più vicine, in via Buole e via Pio VII bisogna avviarsi a piedi: 400-500 metri di strada poco invitante, ai margini condomini di periferia e orti urbani. La soluzione facile, la deviazione del 14 e 14 barrato, era prevista a giugno dal Tr, mesi l'inaugurazione del nuovo impianto e dopo un'indagine statistica al computer: «Sarà possibile entro un mese», promesso il direttore, ing Scamardella. «Un provvedimento provvisorio, perché stiamo studiando una soluzione integrata».

Ieri mattina, alla vigilia di Ferragosto, l'autobus al Lingotto non si vede, né s'è visto. Le promesse diventano però più corpose: due linee saranno deviate in settembre, adotteremo anche altro provvedimento: servizi navetta per collegare Porta Nuova nelle ore di punta, quando altri treni, solitamente locali, verranno attestati a Lingotto», anticipa il dott. Carlo Corlando, direttore generale Tr. Per molti viaggiatori al profilo, dunque, all'orizzonte un obbligato, imposto necessità di alleggerire la «strozzatura» che provoca intasamenti e ritardi prima di Porta Nuova.

Vista in prospettiva, l'innovazione potrebbe prova generale, un test, prima dell'inizio dei grandi lavori destinati a cambiare radicalmente il nodo ferroviario Torino: galleria passante di Porta Susa. L'assessore Ravaioli aggiunge altri particolari: «Stiamo esaminando possibilità per sfruttare al massimo le della stazione Lingotto: tra gli altri, prendendo corpo progetto per riciclare i binari della vecchia linea Fiat che passa via Onorato Vigliani e raggiunge lo stabilimento Mirafiori. Potrebbe essere prolungata fino allo scalo in di Orbassano, servire anche tutto il plesso dei nuovi impianti doganali».

Tra progetti e ipotesi a lungo respiro, i problemi presente quindi in piano. E la nuova stazione del Lingotto, inaugurata il 20 febbraio 1985, superdotata ed elettronica, aspetta ancora di essere scoperta viaggiatori: oggi, in attesa che l'autobus venga deviato un chilometro, è più comodo e più sicuro proseguire su Porta Nuova, prendere un mezzo pubblico in centro o tornare in periferia.

Bruno Gianotti

Per tre giorni deviato

A causa di lavori compiuti dall'Italgas, il 19, 20 e 21 agosto il percorso dei tram 12 in direzione Est, cioè dal centro Regio Parco, subirà una deviazione. Giunto all'incrocio di via Madama Cristina con corso Vittorio, invece proseguire normalmente lungo via Accademia Albertina verso corso XI Febbraio, la linea seguirà questo itinerario: Vittorio, via XX Settembre. Da XI Febbraio, i tram ritorneranno a via Parpaiotti sul solito percorso. Nel tratto di via Accademia Albertina sarà istituito, i tre giorni di lavori, un servizio bus

Il cronista tra i negozi rimasti aperti in piena estate

Dal banco, a spiar clienti

C'è chi afferma con orgoglio: «Mai chiuso in agosto» - Il titolare di una foto-ottica: «Vendo tante macchine e rullini» - Il lamento un macellaio: mangiatori giovani ferie, rimasti gli anziani a...» - A ruba chitarre e tastiere

Un gelataio ambulante tra le bancarelle Palazzo: in tutta Torino ne sono rimasti due

Barocchinesche cartelli dicono «ferie». Molti negozi, però, sono rimasti aperti: dietro loro vetrine si vende o si maledice in cui c'è deciso non vacanza? generico calo clienti c'è, ma dipende dall'articolo e zona.

«Chi è partito fatto la scorta letture, sta andare cerca libri turistici, guide — dicono alla Dante Alighieri, in piazza Felice —. Certo, meno, anche se qualche vantaggio viene dall'essere in zona di passaggio». Con orgoglio ricordano aver mai chiuso in di quando «tutte le vetrine attorno erano sprangate» e la gente fermava davanti alla macchia colorata dal «come per prendere aria».

Ora ci meno serrande abbassate. pochi motivi. «Nulla sfuggé, foto-ottica. «Ero contento fare un buco nell'acqua — spiega il titolare, Mario Oderda —. Invece abbiamo lavorato parecchio, soprattutto materiale lungo consumo (rullini, eccetera). E macchine fotografiche.

Meno felici macellerie: «Compriamo fetta del pensionato» lamenta Silvano Platia, nel mercato coperto di corso Racconigi 51. Che vuol dire? «I giovani, i grandi mangiatori, sono in vacanza, gli anziani vogliono soltanto la fettina, non arrosti o spezzatini...». E aggiunge che, rispetto agli , il sente «perché ci sono meno esercizi in ferie».

Quel che è certo è che i rimasti in città non rinunciano a fumare. Lucio Chiesa, tabaccheria in corso Svizzera 43: «Non cambia la quantità, cambia il modo: chi prendeva due pacchetti per volta passa alla stecca, per non rischiare di rimanere senza». Ottusio più drastico alla gastronomia Passera di corso Svizzera: «Si vende meno perché ci sono meno lire nelle tasche». Poco lavoro, dunque? «Una riduzione c'è, e il lavoro è concentrato verso le 12,30 e le 16, al ritorno dagli uffici».

Forse chi salta le ferie va a spendere nei negozi che lavorano il «fai te». Colorificio Mugnio, San Donato: «Tanti sfruttano il tempo libero per rinverniciare pareti o mobili. Ma in questo agosto ci è mancata la grande ondata tipica ogni anno: quelli che — prima di partire per la campagna o per il paese — facevano scorta di prodotti».

E l'abbigliamento? Corso Re Umberto merceria: «Il caldo — dice Ester Giovannini —, anche per fortuna non la giornata. Abbigliamento se vende pochissimo, perfino i saldi sembrano non interessare più, qualcuno in già propone capi l'autunno».

Irriducibili gli amanti della «Più negozi chiusi, più concentrazione quelli aperti — commentano alla Ricordi, via Lagrange —. Vanno bene i dischi, e cubo le cassette ancora da registrare. All'inizio del mese si sono vendute molte chitarre e tastiere portatili». C'è pure chi, non andando in ferie, si toglie la soddisfazione del primo impianto stereo.

Folla al mercato di Palazzo, e buoni affari Bruno Natalini: è uno ultimi gelatai ambulanti rimasti, quelli carrettino: «Una volta era uno — spiega — uno solo questo triciclo col motore Ho anni». Col suo triciclo vende coni a mille lire: «Giro qua e Porto Pila alla Falchera in piazza, ma delusione nei negozi: «Forestieri non se ne vedono, i pochi clienti comprano quello che ti possano reggere la bocca sostengono da Bacchetta, calzature. Perché chiudere per ferie, in 80 anni mai fatto».

mar. mal.

Il col. Alerci Monte Grappa

Il colonnello rio Alerci, proveniente battaglione alpino «Aosta», è il nuovo comandante della caserma «Monte Grappa». tenente colonnello Giannuzzi, destinato a nuovi incarichi comando della brigata alpina «Taurinense». passaggio delle consegne avverrà ufficialmente venerdì prossimo.

INDIRIZZI UTILI

BACCHETTA carrozzeria, pellegrini, valigie, borsoni, abbigliamento. Porta Palazzo - Torino, telefono 544.196.

DENTIERA ROTTAT Accurata riparazione in giornata protesi. Tel. 834.886.

DENTISTA adatto anche feriali ore 8-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Corrado 16, tel. 813.366.

e telefonerà appena in agosto in giornata via Mollis 12, telefono 236.115.

STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24, via Pinelli 100, telefono 744.840.

ACCONCIATURE CARLA, v. Passalis 38, tel. 548.044. Aperto tutto agosto

ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto). tel. 593.578

ANGELO ED ERICO coiffeur uomo, signore, via M. Cristina 122, tel. 839.786.

ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica via S. Teresa 10, tel. 818.065.

BIANCO coiffeur Valperga 14, t. 839.866.

COIFFEUR v. Cibrario 17, t. 834.849.

COIFFEUR MODIO Sempre, t. 880.3008

HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi, via Teodoro Rossi 2, tel. 540.672

MARA COIFFEUR bellezza e cura dei c. Fiume 2 p. 1°, t. 850.1960.

ESTETIMUZZO parrucchiere per signore, via Alfieri 16, tel. 530.844.

EDILGRAFICO TORINO, via San Donato 60, tel. 481.791, carta da parati, moquettes, copripavimenti tendaggi.

ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV colori rateizzazioni 24-48, via S. Donato 44, tel. 482.764. Chiuso lunedì.

ERTE LAMPADARI, via Cigna 2, telefono 521.9214. Aperto agosto per ricevere i vostri preziosi ordinativi.

Profili «Il MELIO», via Trigari 113 Borgaro, Filarfo tel. 326.067 - 980.189.

PRIMI JUCCI, v. Cibrario 44, t. 856.976.

LIBRERIA BELLIE articoli scuola e regalo, via Colombo 41, tel. 384.144

GIOIELLERIA STUCCO ORO, ORGUGLIOSA aperta corso Francia 101, tel. 793.173.

ORGOGLIOSA MAJER, via Po 24, orologeria, gioielli, pelli, orologi Tel. 811.761

ORGOGLIOSA SVIZZERA, solo stazione Porta Nuova, tel. 538.273

OTTICA BRUCCO lenti a contatto (aperto agosto) p. V. Vanzo 3, t. 882.881.

OTTICA MODENA, via Alpignano 6, tel. 378.260 (Quan Martini. Aperto agosto.

PARATI MORBETTO vendici carta, linoleum, via Sagra 38, tel. 784.051

PROFUMERIA M. Cristina Dogliani, c. Galileo 144, tel. 880.881. Offerta solari estivi, viso e corpo, profumi.

VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria Via Po 14, tel. 838.7000.

IDRAULICO riparazioni vendita rubinetteria boiler lavelli riscaldamento 724.005.

IDRAULICO per interventi urgenti notturni. Telefonare 618.235 - 619.2614.

LAVATRICI elettrodomestici riparaz. 24/ COI

TAPPARELLE avvolgibili riparaz. 24/ ORI

TELEVISIONI riparazione Tel. 810.768.

TV COLOR riparazioni Tel. 235.915/6.

TV da riparare? Tel. 738.1636.

TV QUARTO trasformatore 736.6095

TV AMBIENTERIA TV tel. 478.516

TV riparazioni rapide, t. 675.0277.

PIZZERIA RISTORANTE «IL POMODORO», via Cuneo 20, tel. 261.872.

RISTORANTE IL GIUCENO specialità pesce, v. Piacenza 222 Torino. 880.884. Aperto tutto agosto con ferie.

RISTORANTE MULETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto tel. 890.221

INDIGO, v. XX Settembre 1, t. 540.477.

TRATTORIA del Pesce d'oro t. 836.891.

AUTOFFICINA elettrauto gomme assistenza carrozzeria. Tel. 719.817.

AUTORIPARAZIONI M.C. di Guasto M. & C., via Cervino 52, tel. 835.376.

AUTOSOCCORSO t. 796.000 tutti giorni.

ELETTRAUTO anche interventi su strada, via Orvieto 90, tel. 882.520.

ELETTRAUTO via Brandizzo 39, telefono 859.182. Aperto tutto agosto.

ELETTRAUTO Romano 18, t. 882.218.

ELETTRAUTO Berino 14, tel. 746.888.

ELETTRAUTO Jovera 9, tel. 856.018.

ELETTRAUTO c. U. Sovietico 226

ELETTRAUTO SENATORE, via Cigna 34. Aperto tutto agosto. Tel. 831.3148.

ELETTRAUTO Franco 141, tel. 744.814.

CENTRO CONVENIENZA, via Oberto 181 telefono 325.080. Vendita rateale no preavviso.

DOMINIETI aperti in agosto, via Cuneo 74, telefono 298.086; via Buenos Aires 114, telefono 361.982

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgi[illegible] PASS S.p.A.

Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 66.31.11

ISTITUTO AUTONOMO PER LE

TORINO

SERVIZIO EMERGENZA

L'Istituto osserva la chiusura degli Uffici dal giorno 15 al giorno Agosto p.v., durante il quale è assicurato un servizio emergenza.

Per soli interventi urgenti inquilini potranno rivolgersi seguenti recapiti 8/12 - 13/19:

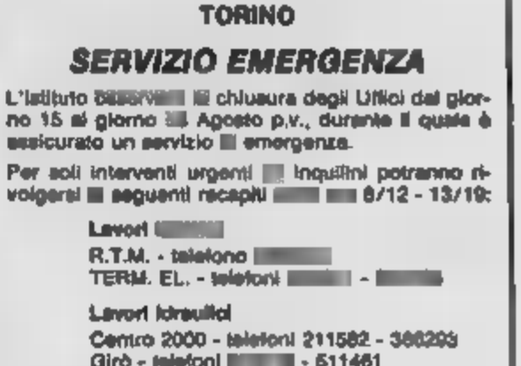
Lavori
R.T.M. - telefono
TERM. EL. - telefoni -

Lavori idraulici
Centro 2000 - telefoni 211582 - 366203
Girò - telefoni - 511461

Spurgo fognature
Idrojet - telefoni 544891 - 6407385

CONCEDITI... AFRICANA

ZOO SAFARI DEL LAGO MAGGIORE



Un'allucinante proposta per chi è rimasto in città; è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - autostrada Torino-Milano, uscita Novara). Vi accoglierà in un paesaggio con un aspetto tutto africano.
Vi avventurerai nella savana, con la Tua auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
Incontro ad animali mai visti prima d'ora Ti vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e innumerevoli altri.
Un'avventura insolita perché non troverai gabbie e sbarramenti ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avventura giornata con la visita all'acquario ed al rettilario, dopo la sosta nel ristorante o nel parco per il pic-nic, ed infine con una passeggiata nelle spiagge del vicino Lago Maggiore.

Respinti dal comparto Asti-nord

Cacciatori delusi ricorrono al Tar

Quattro cacciatori torinesi — Emilio Crescenzio Bruno ed i fratelli Carlo e Marcello Ferronato — hanno presentato ricorso al Tar perché sono stati esclusi senza un'apparente ragione dall'esercizio venatorio nel Comprensorio alpino Asti Nord

sono iscritti da oltre vent'anni Federcaccia, non hanno mai infrazioni in fin dall'istituzione dei Comparti alpini, sono sempre annuali a cacciare nell'astigiano, territorio prediligono. Qual che lo anno amici hanno fatto regolare domanda, entro il 31 dicembre, presentando tutta la documentazione necessaria (tesserino regionale, tesserino del Comitato gestione, ricevuta del pagamento quota prevista).

A poche settimane dall'apertura dell'annata venatoria si rifiutare l'autorizzazione senza alcuna giustificazione scritta: dapprima, Asti, è loro — peraltro in modo informale — che erano stati esclusi «nel sorteggio» (casualmente tutti e quattro?), poi si volevano più «torinesi». poi ancora «erano troppo bravi e che bisognava lasciar posto ad altri, per avvicendamento».

Adesso i quattro si sono rivolti all'avv. Alessandro Crosetti ed hanno presentato ricorso al Tar l'amministrazione provinciale di Asti e il Comparto alpino Nord chiedono la sospensione del provvedimento e l'ammissione «con riserva» all'esercizio della caccia, ma soprattutto vogliono chiarire l'intera questione.

Banche e negozi questi gli orari

Oggi le banche fanno servizio ridotto: l'accesso al pubblico è consentito soltanto fino alle 11,30, ora di degli sportelli.

Nel pomeriggio, i negozi di generi alimentari tenere aperto, agevolando così la spesa dei ritardatari.

Domani, saracinesche abbassate per tutti gli esercizi commerciali (comprese panetterie, latterie e confetterie). Fanno eccezione le pasticcerie, che saranno aperte per l'intera giornata, e i negozi di fiori, i quali è lasciata la facoltà di tenere aperto, solo al mattino.

Tra i ricordi di dei più anziani automobilisti torinesi

Patente 3, una vita al volante

Oreste Roggero (90 anni oggi) conseguì nel il terzo di idoneità alla guida rilasciato a Torino - «Quattordici ore e sei cambi di gomme per andare a Sanremo» - Mai un incidente

Foto con una Fiat del '37: al volante Oreste Roggero, che ha alle spalle già 25 anni di guida

Il giovanotto impettito ride dalla fotolessera «certificato idoneità» ingiallito dal tempo; si tratta di una patente di guida sulla quale, con inchiostro nero, una elegante scrisse in calligrafia il numero «3». Era il 1912: il baldo pilota allora, automobilista torinese, compie oggi 90 anni.

Oreste Roggero, che ha sentito le automobili nel sangue per tutta vita, ha un solo immenso rimpianto: quattro anni orsono «macelleria» — come dell'la moglie — lo invaghito con la moto («era tranquillo su un marciapiede») spaccandogli un femore, e da allora per lui l'auto è divenuta sogno «Proprio a me doveva succedere, che settant'anni guida non ho mai pestato una formica, un incidente, mai una multa, neppure per divieto di sosta

E via con i ricordi città popolata soltanto carrozze cavallo, e di quando nelle Langhe la «Lancia Lambda» fermò colpo incominciando a fumare e gli abitanti del paesino, carabinieri compresi, si rifugiarono in chiesa spaventati morte. O quel giorno del 1914, quando gli ci vollero 14 ore e sei cambi gomme raggiungere colpa era strade infami, non della macchina», commenta «Oreste della Lancia» — come tutti lo chiamano ancora —, che le auto lo ha lungo tutta la sua attività meccanico, prima in Fiat e poi Lancia.

Al volante approdò a 17 e dopo aver superato un teoria; pratica si faceva su una «Fiat tipo zero» l'ing. Marengo avvanto, che spiegava il funzionamento, consigliava, e poi via in «... l'auto allora non la possedevo, mi accontentavo guidare di tanto tanto quelle rarissime che esistevano». Non dovevano agevoli da condurre come ricorda Oreste Roggero, «l'avviamento a manovella rompeva il quando frenavi finivi sulla Mole, la velocità era 35 chilometri all'ora».

Patente numero «3», abbiamo detto: e gli altri due pagni avventura chi era no? «Agnelli e il pilota Cagno» risponde della Lancia», riemergendo dalla nebbia dei ricordi: «Quell'anno arrivano ci e ne 10-15 patenti in tutta Italia».

Marina

Televisioni in regione

Rete Canavese

13 — Gli uomini vogliono vivere, film
15,45 Radiorisveglio
16 — Heidi e Barbara, cartoni
19,05 New Scotland Yard, telefilm
20,10 Il pellegrino, film
22,15 Film

Telecupole

15,30 Selvaggio West, telefilm
16,30 Cartoni
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Agenzia scoiattolo, cartone
Sport, telefilm
19 — Redazionale
19,30 Tg 4. Il Gazzettino di Telecupole
20 — Selvaggio West, telefilm
21 — Carlo Piemonte, spettacolo
23 — Tg 4, replica
23,15 Kanzan contro la donna dal pene nudo, film

Primantenna

20 — Archie e Sabrina, cartoni
20,30 giulia, film di Elia Kazan con Richard Widmark, Paul Douglas
22 — La stella stanno a guardare, sceneggiato
23 — Ovest selvaggio, telefilm
24 — Per mel il paradiso, film Henry Coster con Betty Grable, Dan Daley

Piemonte

17,30 La grande vallata, telefilm
18,30 Family Tree, telefilm
19,30 Lone Ranger, cartoni
20 — Arriviamo i super boys, cartoni
20,25 L'ultima film di Joseph Newmann con Tyrone Power, Mitchell
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Il cacciatore, telefilm
0,15 Ho paura di lui, film

Quinta

17 — Gundam, cartoni animati
17,30 Guyslagger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Marmite, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20,30 Il mello onorevole agente di film di Lindsay Shonteff con Tom Adams, Adcante
22,30 Funny Face, telefilm
23 — Show d'azzardo per un giovane funzionario di polizia, film Ignacio F. Iquino con Larry Wilcox, Alan De Muth
1 — Alti lavori all'Italiana, film di Oswald Brey con Maurizio Degmar Lawson

Videouno

13,30 Get Smart, telefilm
14 — Lassalle, telefilm
15 — Il falco d'oro, film C.L. Bragaglia con Anna Maria Ferrero, M. Serrao
16,30 Combat, telefilm
17,30 Soka, telefilm
18 — L'invincibile Shogun, cartoni animati
18,30 Skippy il canguro telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Tg Punto d'incontro
19,50 La Francia cessano
20,25 Dove comincia il giorno, documentario
21,45 Tg telegiornale
22 — L'arma segreta, film Richard Basil Rathbon
23,10 La famiglia Smith, telefilm
23,40 Il falco d'oro, film di C.L. Bragaglia con A.M. Ferrero, M. Serrao

Telecity

14 — Lutzima sola, telenovela
15 — Longridge diary, telefilm
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17,30 Viva, spazio tv per ragazzi: Gechamon - Phantaman - Trider G7, cartoni animati
19 — La signora bene e scuola, telefilm
19,30 Lutzima sola, telenovela
20,20 La famiglia Stoddard, film
22,15 Tra l'amore il potere, telenovela
22,45 Bellamy, telefilm
23,45 Il cacciatore solitario, film - Segue Non stop

Erre Uno tv Svizzera

18,10 Robin e cartoni
18,20 La famiglia Peperita, documentario
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 telefilm
21,50 La Svizzera in guerra: 1933-1945
22,40 Telegiornale
22,50 Cenno e fango, gioco

Telestudio

14,30 Delitto alla televisione, film di Jack Arnold con Edward G. Robinson, John Forsythe
16,30 Una strana ragazza, telefilm
17 — Arriviamo le spose, telefilm
18 — Thrullanda
18,05 I mostri, telefilm
18,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Sam il ragazzo del West, cartoni animati
19,30 Bella e Sebastian, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 Dusty, film di John Richardson con Bill Kirk, John Stanton
22,30 I nuovi Rookies, telefilm
22,30 Cuneo è la mia vita, film di Jean-Luc Godard con Anne Karina, Eddy Robbot
1,30 Film non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Arte e folclore per agosto, ospite un gruppo polacco - Una mostra pi

Arte e folclore a Cantalupa, in un programma che, dal 29 giugno a tutto agosto, comprende commedie canti, danze e numerosi tornei: bocce, tiro al piattello, pesca sportiva, oltre al calcio, al tennis e alla pallavolo.

Per domani s'annuncia l'esibizione del gruppo folcloristico *Pocisle* di Osernin (nella regione centro-nord della Polonia) che, fondato nel 1975, tiene oltre 400 spettacoli l'anno in patria, in vari Paesi dell'Est e nel resto d'Europa. Nel pomeriggio, verrà inaugurata una mostra d'arte (aperta sino a domenica compresa) la partecipazione degli Artisti amici Cantalupa.

L'esposizione comprende dipinti e ceramiche. Sotto forma di servizi da tavola o da tè, oltreché di piatti in porcellana di Limoges, dipinti con motivi decorativi, si devono a Laura Pilolo Massa e Sandra Sibona Olay, già apprezzate in varie torinesi.

Sette i pittori rappresentati: Michele Baretta, noto per libera pennellata e limpida tavolozza; Lo autore d'una serie di variazioni sul tema *Giobinetta*; Il pittore Giovanni Carena, paesaggi innevati, e Anna che, uscita dalla scuola di Caty Toria, interpreta, tra l'altro, una suggestiva *Città di notte*; completano il gruppo Brandal, Dale W. Tantoni e Nalli, questi lavori artigianato artistico.

Chivasso, l'elezione sindaco

Nulla fatto al Consiglio comunale di Chivasso, riunito l'altra sera per eleggere e giunta. Verificata la del numero legale (su 30 consiglieri ne erano presenti soltanto il sindaco uscente, Piero Camoletto, ha rinviato la a

Pare che sia stato raggiunto un accordo a tre (dc, psi, pri) eventualmente allargato a psdi e pli. L'altra sera, mentre molti consiglieri rimanevano fuori dal Consiglio, i socialdemocratici hanno però ribadito, con Carlo Ghiggia, di non essere disposti ad accettare esclusioni o consiglieri delegati. «Se dobbiamo far parte maggioranza giunta in ricorso in *Chiusta*, altrimenti passeremo all'opposizione».

Il capogruppo del psi, Dante Borghesio, ha accusato dc, psi e pri, cioè i partiti presunta nuova maggioranza, di aver «fatto slittare la seduta».

Per la pubblicità su

PK publikompass

Massiccia campagna della Lega per la difesa del cane

E' agosto, e Fido trema

In questo mese molti abbandonano gli animali - Manifesti provocatori in tutta la provincia di Cuneo - A Narzole un gruppo di volenterosi cerca aiuto

Non tutti abbandonano i cani per andare in vacanza. In questa immagine un stabulo felice con il suo padroncino durante il raduno che si tiene tutti gli anni a Mango d'Alba, sulle colline delle Langhe

NARZOLE — La sezione cuneese della Lega Nazionale per la difesa del cane continua la sua coraggiosa battaglia contro chi abbandona gli animali per andare in ferie, con la collaborazione finanziaria dell'Ente nazionale per la protezione degli animali, Italia Nostra, Lega Ambiente, Associazione Protezione Animali, Lega Antivivisezione e Wwf, è stato messo a punto un manifesto che denuncia la piaga, purtroppo registrata anche quest'anno, dei cani che vagolano tristemente per le città, incapaci di procacciarsi il cibo (e ancora peggiore è la sorte di quegli animali che i padroni, prima di partire, abbandonano in piena campagna).

Il manifesto presenta un povero cagnolino rattrappito a terra immobile, appena morto sotto le ruote di un'auto. Sullo sfondo campeggia sopra e sotto la figura: «Barbaro è chi abbandona». Forse un po' forte, ma sicuramente efficace.

Il fenomeno degli animali crudelmente «dimenticati» si allarga a macchia d'olio e alimenta l'«inselvatichimento» di molti cani che trovano rifugio più o meno precario sui monti. La Lega cuneese calcola che ormai siano in circolazione 30 mila 300 mila randagi, il cui destino è assai penoso, come sottolinea il presidente dottor Marco Poli di Narzole: «Fame, sete, maltrattamenti e sofferenze di ogni genere, qualcuno terminerà la propria esistenza in qualche canile-lager, altri nei laboratori per la vivisezione, altri tra i sibili pallottole di qualche auto o di corri-luce da colpi di fucile o bocconi avvelenati. Senza contare la possibilità di involontaria causa di incidenti automobilistici o di danni per le vaccine».

Nel quadro della campagna positiva contro l'abbandono dei cani, la Lega chiede che si attivi un'operazione massiccia di persuasione nei confronti di chi possiede animali. Essa fa sapere inoltre che i casi di maltrattamento possono essere segnalati con lettera raccomandata alla Lega stessa (indirizzata in via Chiari 12 a Narzole).

E' poi molto gradita la disponibilità di chi si rivolga alla Lega per chiedere di avere in affidamento, anche temporaneo, uno o più dei 140 cani in attesa di padrone che gli aderenti hanno ricevuto in custodia. Il numero di telefono è 0173-791.107.

Per aderire si può inviare la somma d'iscrizione al conto corrente postale di Narzole: le quote sono di 10 mila lire per il socio sostenitore, 5 mila per il benemerito, 3 mila per diventare socio vitalizio.

Leonardo Ospita

A colloquio con Guido Bricarello che a Hockenheim ha battuto il campionissimo

Lauda mangiò la polvere e sorrise

Ventitré anni, di Biella, il giovane pilota vende auto con il padre Ezio (due volte campione italiano conduttori negli Anni Cinquanta) - Gli amici lo hanno ribattezzato «piedearrabbiato»

Lauda e René Arnoux prima della finale. A destra Guido Bricarello al volante della Uno turbo e a fianco dell'ex ferrarista

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — Ha 23 anni, pesa 51 chili, ama le auto, le serate allegre, le schersi. Pensa di essere né troppo bello, né troppo brutto. Prende la vita «così come viene», anche se quando è ora di lavorare è sempre pronto a rimboccarsi le maniche. Detesta la confusione, preferisce la Serra, il verde delle montagne biellesi, i boschi che profumano di muschio alla spiaggia di Spotorno (o di Rimini, o di Varazze, o di Lignano). Insomma, è un biellese-biellese, legato alle tradizioni della sua gente, non troppo «verde», ma neanche spendaccione.

Guido Bricarello, 23 anni, contitolare con il padre Ezio della concessionaria Fiat di Biella, abitante in via Asmara, è anche e soprattutto il giovane «pilota della domenica» che a Misano è riuscito a battere Niki Lauda, a far mangiare la polvere al campione del mondo di Formula Uno. Una gara, anzi tiratissima. Un percorso di duecento metri di slalom tra i birilli da superare nel minor tempo possibile, al volante di una Fiat Uno turbo. Tempo di Bricarello 17"02, tempo di Lauda 17"33.

Guido, che effetto fa battere il campione del mondo di Formula Uno? «Era in gara dalle dieci del mattino. Prima le batterie di qualificazione, poi le semifinali e poi ancora la finale. Quando sono salito in pista erano quasi le sette di sera. Avevo le gambe che mi tremavano, più per la fatica che per l'emozione. Ricordo d'aver controllato i tempi delle semifinali e di aver detto ai giudici: devo riuscire a scendere sotto i 18", altrimenti non riuscirò a vincere». La mia battuta è stata accompagnata da sonore risate, ma ero certo di farcela. E quando il semaforo ha dato il verde sono partito concentratissimo. Ho tagliato il traguardo e solo qualche istante dopo ho capito che avevo battuto Lauda».

Emozionato? «Sì, certo. Poi ho parlato con Niki e ho capito che lui, campione del mondo, era di una lunga più imbarazzato di me». Guido Bricarello ha raggiunto Misano con il padre Ezio, un ex pilota che non ha certo bisogno di molte presentazioni: concorrente e affezionato alle Mille Miglia riuscì a vincere negli Anni Cinquanta due campionati italiani conduttori. Il papà quindi contento? Guido sorride: «Molto contento. In pochi secondi è riuscito a darmi più soddisfazioni che in anni e anni di studio».

A Biella Guido Bricarello è molto conosciuto. Gli amici lo chiamano «piedearrabbiato» perché ama spingere al massimo le auto. Com'è nato questo soprannome? «Una sera, per caso. Ero con Filippo Bab e stavamo parlando di peso. Mi ricordo d'aver detto che ero 51 chili e lui, rivolgendosi agli amici disse: '49 chili nel piede destra e 2 chili nel resto'. Così da quei giorni piedearrabbiato».

Torniamo alla gara. La vittoria è la prima di una lunga serie? «Per carità. E' stata un'esperienza, bella ed emozionante, ma fine a se stessa. Non voglio correre, non ne avrei il tempo. Ho solamente voluto provare. Anche René Arnoux, dopo avermi fatto i complimenti, mi ha detto: 'Perché non corri nei rally?', e così ho dovuto rispondergli che le auto preferisco venderle».

Fiorenzo Panero

Pubblicata a Varallo

Una nuova guida per la Valsesia e il Sacro Monte

VARALLO — E' uscita in questi giorni una guida illustrativa del Sacro Monte e della città.

L'opuscolo, destinato ai gruppi ed ai turisti, è stato studiato dal professor Alberto Rossi. La copertina e i disegni sono stati realizzati da Fiorenza Tiramani.

Il testo è stato scritto in modo da condurre i visitatori in un viaggio breve ma intenso attraverso le opere d'arte contenute nel santuario valsesiano.

Dicono all'Azienda autonoma di soggiorno e turismo: «La guida prende per mano il turista e lo accompagna alla scoperta dei tesori più importanti. Chi non ha il tempo necessario per visitare la via cappelle viene messo a contatto con le opere maggiori che meglio riescono a sottolineare l'importanza del Sacro Monte, sia dal punto di vista religioso che da quello artistico».

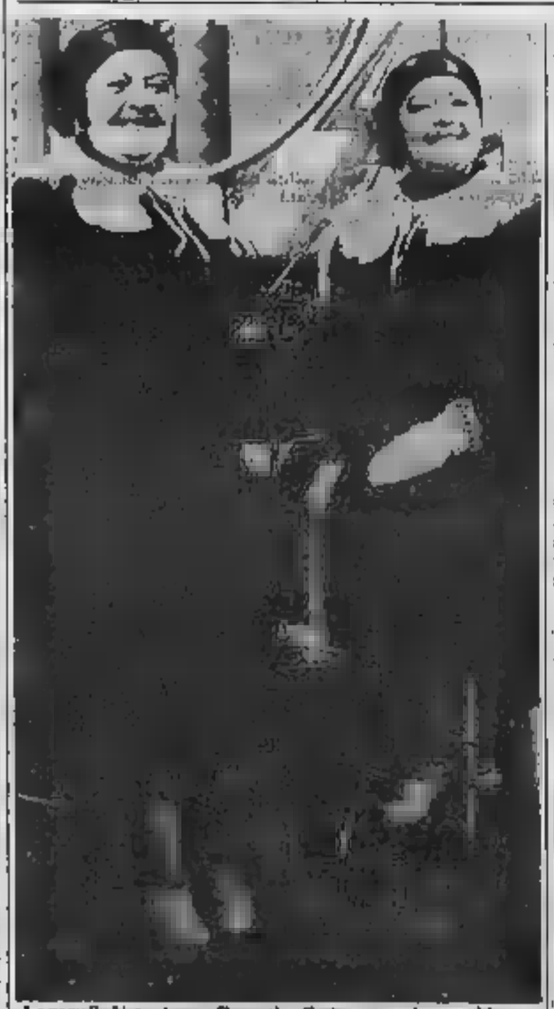
Oltre alle notizie su una ventina di cappelle la guida illustra in modo conciso Varallo e l'intera valle. Tra i consigli sono suggerite le visite ai principali monumenti d'arte del centro storico, alle botteghe artigiane e ai laboratori dove si producono i prodotti tipici valsesiani. L'opuscolo termina con un invito dell'Azienda di soggiorno a visitare la valle e gli angoli più caratteristici.

g. p. v.

Le gemelle di Trinità stasera in concerto con Nini Rosso

Un bacio a mezzanotte con le Nete a Limone

Si esibirà anche Enrico Ocir - Ricco cartellone dedicato ai turisti



Le gemelle Nete, Anna e Domenica Costamagna, stasera a Limone

LIMONE — Prima uno spettacolo comico-musicale con le gemelle Nete e Enrico Ocir, poi tre quarti d'ora di buona musica con Nini Rosso, la miglior tromba nazionale.

E' quanto previsto per la vigilia di Ferragosto l'Azienda autonoma di soggiorno e l'Amministrazione comunale di Limone.

Lo spettacolo, con inizio alle 21.30, si terrà stasera sulla piazza del municipio trasformata per l'occasione in un'arena all'aperto, con posti a sedere. L'ingresso è gratuito.

Per prima si esibiranno le gemelle cantorine di Trinità di Fossano e Enrico Ocir che riproporranno con «Stima insieme per una sera e diciannove tutti i santi» i «pezzi» migliori del «factrino» Ocir».

Ospiti dello spettacolo «comico-satirico-musicale» saranno il cantautore piemontese Beppe d'Muncalé, il fisarmonicista Vanni Viglietti e il trio i Vergugnus.

Poi, alle dieci Nini Rosso: riproporrà il meglio del suo repertorio. E infine, tutti in piazza, per un grande ballo all'aperto.

Spiega Nicola Bottero, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno: «Questa serata è un po' il fiore all'occhiello degli appuntamenti che abbiamo organizzato per rivitalizzare l'estate quanti hanno scelto Limone per le vacanze. Non è l'unico: ci sono gare sportive e concerti musicali, escursioni in quota e divertimenti per i bambini. Un calendario, insomma, in grado di accontentare tutti i gusti».

Anche quest'anno Ferragosto si preannuncia un buon affare per gli operatori turistici limonesi: dall'inizio messe tutti i posti letto (poco più di un migliaio) sono praticamente al completo ed è impossibile trovare una sistemazione alberghiera.

Meno numerosa la presenza negli appartamenti: secondo l'Azienda autonoma di soggiorno soltanto un cinquanta per cento dei proprietari di seconde case hanno scelto di trascorrere in villeggiatura a Limone. Complessivamente, comunque, in questi giorni circa diciottomila turisti, di varia provenienza sono gli affezionati liguri, ma anche molti torinesi, astigiani, alessandrini e lombardi affollano le località della Valle Vermenagna.

«E' comunque un fenomeno limitato alle due settimane di agosto» aggiunge Nicola Bottero; «a luglio, ad esempio, c'è un buon afflusso, ma indubbiamente insufficiente per un centro di grande ricettività come Limone. Quindi, conti alla mano, la stagione estiva per gli operatori locali si riduce a quindici giorni».

Nel tentativo di prolungare questo periodo si stanno studiando varie iniziative. Sarà l'istituzione, a partire dalla prossima stagione, di un circolo ippico

Pier Paolo Luciano

Il trombettista Nini Rosso

Mostra del turismo culturale

MONDOVI PIAZZA piazz'ormi
dal 3 al 18 agosto '83

dalle 9 alle 23 - dalle 9 alle 23 sabato e festivi

Camera di Commercio - Amministrazione Prov. di Cuneo - Città di Mondovì
Ass. «Amici di Piazza» Mondovì - Consorzio turistico monregalese

Particolare gemellaggio tra due centri colpiti dalla furia nazista

Un diamante di pace in partenza da Boves

Uno a raggiungere un paesino del Veneto

BOVES — «Il mio domani di pace» è il tema di un concorso riservato ai giovani dai 15 ai 18 anni delle province di Cuneo e di Treviso organizzato dai Comuni di Boves e Castello di Godego. I Comuni che quest'anno lavorano insieme «per educare, per imparare e insegnare una storia, una geografia, una scienza, un linguaggio di pace» come sostiene il sindaco di Boves Piergiorgio Peano. Il primo paese a essere vittima della barbarie delle truppe nazifasciste in ritirata, il 19 settembre del '43, fu Boves; Castello di Godego fu l'ultimo centro italiano, il 28 aprile del 1945 ad essere attaccato, incendiato, ad assistere all'omicidio di 74 civili. Due pagine di storia che gli amministratori di questi Comuni hanno voluto unire inventando un gemellaggio e numerose, singolari, iniziative.

Forse per la prima volta in Italia è nata una «Scuola di pace» con sedi a Boves e Castello di Godego, centri che hanno degli appositi assessorati e commissioni consiliari «per la pace». Ogni anno, il 10 settembre e il 25 aprile, delegazioni dei due Comuni si incontrano per ricordare gli eccidi, le barbarie nazifasciste che li colpirono. Da questi incontri è nato il progetto della «scuola di pace» e ora del concorso «Il mio domani di pace» che si concluderà il 9 agosto. Un comunicato sottoscritto dagli assessorati alla pace dice: «Lo scopo del concorso è di sensibilizzare i giovani ad acquisire una coscienza di pace, riassumendo le aspettative per un nuovo futuro spirituale e materiale nella società moderna. Per questi motivi i partecipanti possono esprimersi con un elaborato scritto, grafico, fotografico, musicale, teatrale».

Il concorso è riservato ai giovani delle province di Cuneo e Treviso e i lavori dovranno essere consegnati ai Comuni di Boves e Castello di Godego entro il 31 agosto. Per ogni sezione è stata composta una giuria mista con esperti delle due città. Presidenti della giuria sono Giovanni Giordano e Sergio Guidolin (nell'elenco il primo nome è sono i bovesani, il secondo esperti di Castello di Godego). Queste le giurie: «elaborato scritto»: Costanzo Martini, Pietro Toso; «grafica», Stefania De Luca, Stefania Parolin; «fotografia», Gian Mario Ortetti, Carlo Bragagnolo; «musica», Walter Valtauri e Francesco Visentin; «teatro», Valerio e Luigi Mardegan.

In autunno previste delle manifestazioni per presentare al pubblico i risultati di questo concorso spettacoli teatrali, mostre, letture degli elaborati che, con ogni probabilità, saranno raccolti in un volume che poi sarà in vendita.

Prosegue intanto l'attività della «Scuola di pace» di cui parla il sindaco di Boves Peano: «Il lavoro di questa scuola è iniziato nel novembre dell'82. Alla base c'è un progetto su cosa insegnare. Concorsi, dibattiti aperti a tutti, ci è tentato di superare la storia della battaglie e degli eroi. Per la geografia di pace si vuole arrivare all'accettazione degli altri in quanto persone e non entità statistiche. Si è parlato e si parlerà nei prossimi anni dei rapporti tra scienza e guerra, scienza e natura, tra scienza e progresso. Questa scuola non è solo un servizio alla comunità che l'ha espressa, Boves e Castello di Godego, ma a disposizione dei Comuni e di chiunque voglia goderne i servizi».

Sede della «Scuola» il Municipio vecchio di Boves, in via Roma, a fianco della biblioteca

Martini

Alla gara iscritte nove imbarcazioni

Il «Palio dei galeoni» nella notte a Verbania

VERBANIA — Lunga notte a Verbania. Per domani sera, come da alcuni Ferragosto a questa parte, il «Comitato Difesa Tradizioni Piazza e Villa» ha organizzato il Palio dei galeoni. Sono iscritti gli «armi» di Stresa, Feriolo, Margozzo, Suna, Intra, Oggebbio, Ponte del Pino, Fondotoce, Fulcini e «Brazil».

Negli intervalli tra le batterie e in attesa delle finali ci saranno giochi sull'acqua e uno spettacolo pirotecnico. La finalissima del Palio è prevista attorno alle 23.30. Seguirà la posa di 6000 lumini galleggianti sulle acque del lago, poi premiazione, luminaria e festa in piazza con i «Verbania Folk».

Dal 5 al 13 è festa di Ferragosto a Margozzo con sagre, folclore, gastronomia e spettacoli vari. Folclore, giochi popolari e falò ad Oggebbio. A Cannobio il 15 mattina Regata velica internazionale, il pomeriggio «Bandella in piazza».

Torna anche quest'anno dal pomeriggio alla sera di venerdì la sagra religiosa e popolare di San Rocco. E' organizzata dal comitato dei «piazzaioli» di S. Rocco appoggiati come da anni avviene dal gruppo de «I pacian da Intra».

Da oggi nell'antica e caratteristica piazzetta (una delle più vecchie di Intra), funzionerà il «Ristorante gastronomico S. Rocco» (realizzato a lato della vecchia fontana), e nomineranno gli spettacoli musicali. Il «ristorante», proprio grazie ai «pacian», garantirà cucina sempre pronta nelle ore del mezzogiorno e serali e la merenda del pomeriggio, mentre sul palco si succederanno i complessi «The Tropicals», i «Verbania Folk» e il «Gruppo 77».

Domani sera ci sarà il tradizionale tombolone benefico e si ballerà in piazza. Venerdì dopo il «cenone della sagra» serate danzanti e l'estrazione di una grande lotteria.

a. c.

APERTO IN AGOSTO

Calosso
la tua sala d'arte

Pensa a un mobile, inseriscilo nell'ambientazione adatta, aggiungici la luce appropriata, mettici i colori giusti...

Risultato: una casa su misura per te.

CALOSSO SALUZZO
VIA TORINO 41
TEL. (0175) 41333

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 617.007): Vacanze sulle dì Gatsby a Globus, diretto da Jean Negulesco. Colori. Ved. 14. Or.: 15 (a), 17,20, 19; 20,40; 22,30

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.906): «Punta Verde». Kaos di Paolo e Vittorio Taviani (Italia 84) con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Omero Antonutti. ore 16.30 - dal ore Eddie Murphy Nick Notte (poliziesco) orario 20.35, 22,35

CENTRALE (Stasi (via C. Alberto 37, tel. 540.116) Venerdì 16 riapertura Piccola guerra di H. Oliver

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Carlo Alberto 32/a, tel. 545.245): Nastassja (Dr. Bella [illegible] ten austriaco di Philip Noyce, con Judi Davis e Richard [illegible] (minuti 87), Or.: 18,30, 18,05, 19,40, 21,15, 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Carlo Alberto 32/a, tel. 545.245): La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (minuti 85) Or 16,30, 16, 19,30, 21; 22,40

CRISTALLO (via Cuneo 5, tel. 850.71 00) Le ragazze della spiaggia, con Debra Blee, Valchire, Jeanna Tomasina Col Ved. 14. Or.: 18,30; 18; 19,30; 21, 22,30. Ingresso 5000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4310) 7 Hyden Park: [illegible] opera melodica, regia di [illegible] Herbert, Christina Nagy, David [illegible] Col Ved. 14. Or.: 16,30; 18, 19,30; 21, 22,30 Ingresso 5000

LILLIPUT (via [illegible] 18 bis, tel. 537.100) Witness (Il testimone) di Peter Weir, con Harrison Ford Non ved Or 16,30, [illegible] 20,30; 22,30 Ingresso L. [illegible]

LUX (Galleria San Federico, tel. 641.253): Rue barbare, con Bernard Giraudeau, Virginie Boisson (drammatico) Ved. 18. Or 16,20, 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. [illegible]

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.960): Risposta vendetta [illegible] porno con Nude e soleggio. Colori. Ved. (4.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532 [illegible]): Senso voglia di sopravvivere... 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso L. [illegible]

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 53[illegible] Indiana Jones. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso L. 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.146): Riapertura venerdì 16 agosto: Rapsodia, dal [illegible] della [illegible] Drama. Colori. Ved. 14.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] TEATRO [illegible] Chiuse dalla Lauro 77, tel. 267.197) Pugni di mezzanotte, Brad Dore, Paul Smith, un film di Alan Parker Ore [illegible] 22,30. Ved. 18. Posto unico 2000; fid. 1500

BELLINI d'Essai (corso Belgio 53, tel. 874.171): La donna in rosso di Robert Van Ackeren, Gudrun, Landgrebe, Mathieu, Carrière. Ved. 18. Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso L. [illegible] (Hotel [illegible]

NUOVO [illegible] (via Venaria 8, tel. 749.23.82): chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293): Meglio particolari, Samantha Fox. Ved. 18. Or.: 14.05, 15.25, 16,45, 18,10, 18,35, 21, 22.35

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): La bambola nella pelle - Banana orgasm. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Ved 18 ingresso 4000

MIGNON (via Principe Tommaso 8, tel 505 334) Amorevole parte Bidasse (Ita, 1985) Colori Ved 18 Ap. 14,30, ult. 22,30

MANON (largo G. Cesare 105, tel. 267.874): Orgasmo a tre Col. [illegible] 18 Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] - DOPPIA LUCE [illegible] (via Milano 1, [illegible] 530.295): Body talk. Ved 18 Ap 10; ult. [illegible]

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 40, tel 748.595): Ellen e Josephine dementano perché [illegible] - Porno Crazy (3 hard core 2), novità Ved 18 Ap 15, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530.885): 2 films No stop 8pa and sex (Usa), Annette Haven, Judy Weinstein, La ragazza perfetta, Frédérique Barata, Marinette, Charley. Ved. [illegible] Ap ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. [illegible]

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Calde voglie di provincia, con Geneviève e Jaimond, Cristina Zimmerman (new hard core). [illegible] 18 Ap. 12; ult. 22,30. Ingresso [illegible]

[illegible] (via Nizza 172, tel 695.3617): chiuso per ferie. Riapertura il 16-8

TORINO (via Guicciardini 9, tel. 530.353) Wild Dreams, [illegible] Juliette Anderson [illegible] Ved 18 [illegible] 14,30, Ult. [illegible]

V. VENETO (parco Vittorio Veneto 3, tel 671 642) Baby Cobra - Agnese la debuttante al campeggio. Ved 18, no stop dalle ore 14 alle 24

FUORI CITTA'

[illegible]

CHIERI: Uccelli [illegible] CUORGNE'

PEROSA: Il ragazzo di campagna.

MONTANARO

VITTORIA: Personaggio violino - Ossa compatibili.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Femmine in fuga.

ITALIA: Cessa il distributore Non vied

RITZ: Rambo.

IL BICARO

IL BICARO: Una patrona per due.

SUSA

CENISIO: La bella addormentata nel bosco.

VALPERGA

AMBRA: Beatrix le schiave del sesso. Ved 18

TEATRI E CONCERTI

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 857.228): 15,30 ballo liscio; ore 21 ballo liscio.

CHALET: ore 21 La Metro.

DU PARC: ore 21 Armando's e Rattutto

CLUB 84: ore 15,30-21 [illegible]

EDEN (via Raimondo 10): Dama [illegible] libera: omaggi floreali. Orch. Perry.

LA PERLA del Valentino: ore 19,30 e 21 danza

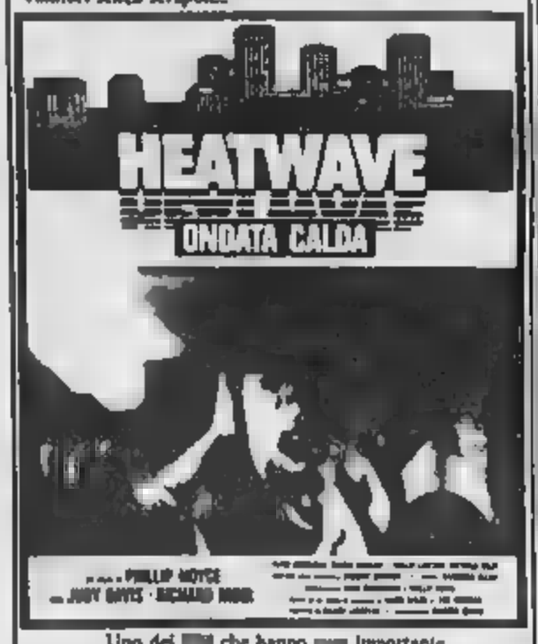
LE ROI-GIARDINO: ore 21 Bal Musette

I PUNTI VERDI
[illegible]
TUONO BLU
[illegible] John Badham
Ospiti della festa di Ferragosto
Gianfranco d'Angelo
I Tre Tré
Maurizio Ferrini

I PUNTI VERDI
Palazzo nuoto
PER VINCERE DOMANI
(The Karate Kid) di John G. Avildsen
Replica domani in Capitol 16,30 e 18,30

[illegible] chib84
Ore 18,30 per gli esordi del ballo
ore 21 ballo liscio
Domani Ferragosto, solo ore 21 danza

OGGI al CHARLIE CHAPLIN 1
C'E' DEL MARCIO IN AUSTRALIA...
La corruzione [illegible] politici non si ferma davanti al delitto... Una giornalista ed un architetto contro un gruppo di speculatori senza scrupoli...



Uno dei [illegible] che hanno [illegible] importante nel mondo [illegible] Cinema Australiano.

Da VENERDI' al CENTRALE
UNA ANTICIPAZIONE DELLA [illegible] CINEMATOGRAFICA [illegible]

Salone LA [illegible]
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. [illegible]
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale)	[illegible] 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.335

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 13-19

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
[illegible] lunedì a sabato 6-19,30 Domenica 6-12

GALLERIE E MUSEI

AZIENDA SOGGIORNO DARFEDO FONTI DI SAN BERNARDO: passeggiate, lamentosi e liquori di Sihio Brunello.

CASTELLO DI IVREA - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale Duemiladue, aperta al 31-12-85. Mostra Bernd & Hilla Becher. Castelli di carbonio, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-18, venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 154?

[illegible] BASILICA DI [illegible] DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18.30. Tombe 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-19, domenica 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA [illegible] Castello) martedì-sabato 8-19; domenica 10-13, 14-[illegible] lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE [illegible] [illegible] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) [illegible] museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da locali)

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia [illegible] Scienze 6): orario 8-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 8-14. Lunedì [illegible]

[illegible] PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 8-12 e 15-18. Domenica 8-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e [illegible] mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19,15.

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIENZA: Fenomeni [illegible] [illegible] mondo della scienza e della tecnica. [illegible] Qualiano, viale Settimio Severo 65. Orario [illegible] venerdì e sabato fino [illegible], lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible] Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

VENERDI' 16 AGOSTO

al Romano

al Nazionale

Il cinema non costa nero e vi [illegible] solo per [illegible] bene

OGGI al CRISTALLO RIAPERTURA ALLA GRANDE
[illegible] RAGAZZI STRIZZATEVI...! E SE VOLETE VERAMENTE DIVERTIRVI VENITE A FARVI UNA STORIA CON NOI [illegible]
PORKY'S + LA RIVINCITA [illegible] NERDS

OGGI al GRANDE IDEAL
INAUGURAZIONE NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 85/86

VIETATO MINORI ANNI 14

Ha scelto la regia il figlio ventitreenne di Laurence e Joan Plowright

Richard Olivier, la dinastia continua

«Come [illegible] avrei subito immediatamente [illegible] confronto con mio padre» - [illegible] Edimburgo [illegible] [illegible] «Infidelities»

LONDRA — La commedia sta [illegible] finire. Il giovane protagonista, [illegible] in [illegible] orfano-trotto, ha cercato i genitori come l'angelo vendicatore. Ha trovato prima il padre omosessuale, poi la madre e li ha convinti a scappare con lui. Mentre la scena continua, il regista ventitreenne, [illegible] Olivier, se ne sta appoggiato pigramente allo schienale della poltrona, tormentando un buco della maglietta.

Richard è figlio [illegible] Laurence Olivier e Joan Plowright. «Mi sono sempre chiesto che [illegible] vuol dire [illegible] figlio [illegible] Laurence Olivier. Mi [illegible] riposto che ci [illegible] vantaggi e svantaggi. Finora però i vantaggi hanno prevalso».

Richard si è ribellato, ma in modo costruttivo, ai genitori [illegible] hanno cercato in ogni modo, durante la sua infanzia, di tenerlo lontano [illegible] «A Bedales [illegible] fatto [illegible] particine in commedie [illegible] e ho interpretato il dottor Warburton [illegible] "Family Reunion". Avevo una gran paura di [illegible] in scena perché pensavo che il pubblico cercasse mio padre in me. Una sera, quando interpretavo [illegible] il dottor Warburton, dieci righe in tutto, mio padre venne a vedermi, e io ero talmente contento che [illegible] mo le prime nove e mi dimenticai la decima».

Il padre ha [illegible] e ha un ruolo importantissimo nella vita di Richard. «Per sopravvivere come attore [illegible] visto subito emergere. Sarei stato giudicato subito, dalla mia prima apparizione. Fare il regista è stato un modo per fare quello che voglio ed essere giudicato per me [illegible]. Quando [illegible] diciassette anni mi [illegible] accorto che avrei preferito avere a che fare con un sacco di attori piuttosto che essere io stesso un attore in cerca [illegible] cosa per lo».

Dopo aver [illegible] la [illegible], Richard è riuscito a mantenersi [illegible] né continuando a studiare, soprattutto all'estero [illegible] Due settimane dopo [illegible] fallito l'esame di ammissione a Oxford, [illegible] di iscriversi all'Università di California, per seguire corsi di cinema e teatro.

«Los Angeles mi ha dato una prospettiva completamente diversa. Sono uscito da quella totalmente intellettuale che stavo [illegible] adottare. [illegible] ricorderò sempre le parole [illegible] Treat Williams, gli americani hanno la passione ma mancano di tecnica, gli inglesi hanno la [illegible] ma [illegible] passione. In quattro [illegible] ho imparato a usare i movimenti [illegible] contrasto con la voce. Questa enfant [illegible] si è fusa con l'altro grande amore della mia vita, lo sport, con [illegible] facendo il regista [illegible] mi aiutava a lavorare in un modo intuitivo, istintivo invece che analitico, riflessivo». E Richard è certo un regista «felice». [illegible] nelle sue azioni sia in quella che chiede ai suoi attori.

La maggior parte dei lavori di Olivier a Los Angeles sono stati moderni: «Mio padre è troppo tatticamente associato al [illegible]», [illegible] gli [illegible] offerto di partecipare a un [illegible] di perfezionamento in [illegible] teatrale [illegible] ebbe l'opportunità di fare Chi ha paura [illegible] di Virginia Woolf e La scelta, che non è stata però un gran successo.

«E' stato il primo lavoro che non avevo scelto io. Non ho avuto una immediata risposta emotiva sui suoi confronti. I [illegible] genitori mi [illegible] stati utili. Mio padre ha frequentato il tipo [illegible] scuola [illegible] nella "Svelta", negli [illegible] Venti, e [illegible] ha spiegato come funzionavano allora. I problemi che ho avuto con "Virginia Woolf" [illegible] ho affrontati con mia madre. Se fossi stato [illegible] ch'io un attore vero! [illegible] sto a discutere sul modo di recitare con mio padre. Come regista non ero in competizione [illegible] lui».

Ironicamente, [illegible] Infidelities [illegible] Sean Mathias, che ha debuttato domenica [illegible] a Edimburgo, Richard è entrato in competizione [illegible] [illegible] dre. «Mi avevano mandato due [illegible] di Sean, [illegible] erano tutti e due sul mio tavolo. Chiesi a mia madre quale preferiva. Lei li [illegible] e disse che "A Proper For Wings" era meglio, che una donna-regista avrebbe fatto quello. Sarà il suo ricordo come regista».

Nicholas Shakespeare

Copyright «Times Newspapers» per l'Italia «La Stampa»

La compagna di Jagger ha posato [illegible] un calendario

Una Jerry [illegible] per tutte le stagioni

NEW YORK — La «top model» Jerry Hall compagna del leader dei «Rolling Stones» Mick Jagger, nella fotografia del mese di gennaio che fa parte di un calendario «pin-up» per il 1986 di cui è lei l'unico soggetto. Il «set» di fotografie è stato acquistato dal mensile americano «Playboy», che lo pubblicherà prossimamente.

L'idea del calendario è nata lo scorso dicembre a Rio de Janeiro, dove la modella posava per la copertina del mese di marzo della rivista «Vanity Fair»: la fotografa era Annie Leibovitz; in collaborazione fra le due ha fondato quel bene che alla fine esce, di comune accordo, hanno deciso di dar vita a un calendario per il 1986, in cui Jerry Hall apparirà in pose che si adattano alle stagioni o ricorrenze dell'anno: nel mese di giugno, ad esempio, è travestita da Zio Sam, in quella di dicembre è un regalo di Natale. Non c'è stato, ovviamente, alcun problema per pubblicare e pubblicizzare l'iniziativa. Editrice è la Workman Publishing.

Jerry Hall è la madre della seconda figlia di Mick Jagger; attualmente, è in attesa di un secondo bambino del divo rock. L'unione dura ormai felicemente da quattro anni.

Richard Olivier, la dinastia continua

«Come [illegible] avrei subito immediatamente [illegible] confronto con mio padre» - [illegible] Edimburgo [illegible] [illegible] «Infidelities»

LONDRA — La commedia sta [illegible] finire. Il giovane protagonista, [illegible] in [illegible] orfano-trotto, ha cercato i genitori come l'angelo vendicatore. Ha trovato prima il padre omosessuale, poi la madre e li ha convinti a scappare con lui. Mentre la scena continua, il regista ventitreenne, [illegible] Olivier, se ne sta appoggiato pigramente allo schienale della poltrona, tormentando un buco della maglietta.

Richard è figlio [illegible] Laurence Olivier e Joan Plowright. «Mi sono sempre chiesto che [illegible] vuol dire [illegible] figlio [illegible] Laurence Olivier. Mi [illegible] riposto che ci [illegible] vantaggi e svantaggi. Finora però i vantaggi hanno prevalso».

Richard si è ribellato, ma in modo costruttivo, ai genitori [illegible] hanno cercato in ogni modo, durante la sua infanzia, di tenerlo lontano [illegible] «A Bedales [illegible] fatto [illegible] particine in commedie [illegible] e ho interpretato il dottor Warburton [illegible] "Family Reunion". Avevo una gran paura di [illegible] in scena perché pensavo che il pubblico cercasse mio padre in me. Una sera, quando interpretavo [illegible] il dottor Warburton, dieci righe in tutto, mio padre venne a vedermi, e io ero talmente contento che [illegible] mo le prime nove e mi dimenticai la decima».

Il padre ha [illegible] e ha un ruolo importantissimo nella vita di Richard. «Per sopravvivere come attore [illegible] visto subito emergere. Sarei stato giudicato subito, dalla mia prima apparizione. Fare il regista è stato un modo per fare quello che voglio ed essere giudicato per me [illegible]. Quando [illegible] diciassette anni mi [illegible] accorto che avrei preferito avere a che fare con un sacco di attori piuttosto che essere io stesso un attore in cerca [illegible] cosa per lo».

Dopo aver [illegible] la [illegible], Richard è riuscito a mantenersi [illegible] né continuando a studiare, soprattutto all'estero [illegible] Due settimane dopo [illegible] fallito l'esame di ammissione a Oxford, [illegible] di iscriversi all'Università di California, per seguire corsi di cinema e teatro.

«Los Angeles mi ha dato una prospettiva completamente diversa. Sono uscito da quella totalmente intellettuale che stavo [illegible] adottare. [illegible] ricorderò sempre le parole [illegible] Treat Williams, gli americani hanno la passione ma mancano di tecnica, gli inglesi hanno la [illegible] ma [illegible] passione. In quattro [illegible] ho imparato a usare i movimenti [illegible] contrasto con la voce. Questa enfant [illegible] si è fusa con l'altro grande amore della mia vita, lo sport, con [illegible] facendo il regista [illegible] mi aiutava a lavorare in un modo intuitivo, istintivo invece che analitico, riflessivo». E Richard è certo un regista «felice». [illegible] nelle sue azioni sia in quella che chiede ai suoi attori.

La maggior parte dei lavori di Olivier a Los Angeles sono stati moderni: «Mio padre è troppo tatticamente associato al [illegible]», [illegible] gli [illegible] offerto di partecipare a un [illegible] di perfezionamento in [illegible] teatrale [illegible] ebbe l'opportunità di fare Chi ha paura [illegible] di Virginia Woolf e La scelta, che non è stata però un gran successo.

«E' stato il primo lavoro che non avevo scelto io. Non ho avuto una immediata risposta emotiva sui suoi confronti. I [illegible] genitori mi [illegible] stati utili. Mio padre ha frequentato il tipo [illegible] scuola [illegible] nella "Svelta", negli [illegible] Venti, e [illegible] ha spiegato come funzionavano allora. I problemi che ho avuto con "Virginia Woolf" [illegible] ho affrontati con mia madre. Se fossi stato [illegible] ch'io un attore vero! [illegible] sto a discutere sul modo di recitare con mio padre. Come regista non ero in competizione [illegible] lui».

Ironicamente, [illegible] Infidelities [illegible] Sean Mathias, che ha debuttato domenica [illegible] a Edimburgo, Richard è entrato in competizione [illegible] [illegible] dre. «Mi avevano mandato due [illegible] di Sean, [illegible] erano tutti e due sul mio tavolo. Chiesi a mia madre quale preferiva. Lei li [illegible] e disse che "A Proper For Wings" era meglio, che una donna-regista avrebbe fatto quello. Sarà il suo ricordo come regista».

Nicholas Shakespeare

Copyright «Times Newspapers» per l'Italia «La Stampa»

Più che una «scuola», un progetto omogeneo: [illegible] girati 17 [illegible] a soggetto

A Vienna con i giovani rinasce il cinema

Parla di crisi di valori, incertezze e paura

VIENNA — *Il cinema austriaco [illegible] sta muovendo. [illegible] un paio d'anni, la vecchia capitale dell'impero asburgico pare risvegliarsi [illegible] un lungo letargo cinematografico: [illegible] letargo che era stato interrotto [illegible] saltuariamente negli anni scorsi da qualche film di grossa [illegible] produzione, con scarso seguito di pubblico e di critica.*

Oggi invece, iniziative di vario genere, dentro e fuori dell'industria, dimostrano che il cinema austriaco ha un suo pubblico, è tornato ad essere [illegible] strumento d'indagine della realtà sociale [illegible] temporanea, un mezzo d'espressione delle nuove generazioni, un divertimento per i giovani. I giornali se [illegible] sono accorti. «Die Presse» dedica al fenomeno articoli documentati [illegible] coinvolgono industriali e politici, vecchie riviste [illegible] cinema [illegible] rinnovano, altre nascono con intenti programmatici d'avanguardia.

Il resoconto annuale della produzione cinematografica nazionale parla chiaro. Ben diciassette film a soggetto sono stati realizzati [illegible] 1984, ed altrettanti, e forse più, lo [illegible] quest'anno. Per tacere [illegible] film televisivi, dei documentari, dei cortometraggi, che sono molte decine.

Ma [illegible] che cosa parla questo cinema? Quali i temi e i soggetti affrontati? Quali i modi e la forma [illegible] spettacolo? In che misura questo cinema riflette realmente la realtà della società austriaca [illegible] contemporanea, il mondo dei giovani, le trasformazioni sociali, i nuovi miti?

La prima impressione è che, [illegible] già il [illegible] cinema tedesco, anche quello austriaco parla [illegible] crisi di identità [illegible] giovani, di crisi di valori, [illegible] incertezza e paure. [illegible] di incomprensione fra [illegible] generazioni, di [illegible] di identità. Pare quasi che alcuni [illegible] su personaggi e ambienti — anche quando [illegible] trattano nel regno [illegible] commedia o in quello dell'avventura — un senso [illegible] morte, di disfacimento.

Prendiamo, ad esempio, Alemanot (Anna) della giovane regista Käthe Kratz. E' la st[illegible] [illegible] due adolescenti, [illegible] estraniazione sociale, che si incontrano in [illegible] casa di cura, e stabiliscono fra loro una intesa sentimentale e morale, fatta di poche parole, molti sguardi, interessi comuni, e soprattutto indipendenza [illegible] genitori. I ricordi di questa vicenda estiva, persino scontata, sono invece drammatici, addirittura tragici. [illegible] coglie [illegible] [illegible] sorta di disagio esistenziale, una vana ricerca d'amore, di comprensione, che i due giovanissimi interpreti evidenziano in maniera inequivocabile.

Prendiamo, su un altro versante, l'opera prima [illegible] Allan [illegible]. L'ambiente è diverso, i personaggi anche, ma la [illegible] di disagio, [illegible] incertezza, persin [illegible] paura, è la medesima. Qui siamo in una famiglia [illegible] immigrati jugoslavi, sullo sfondo dei quartieri poveri di Vienna: periferia e miseria, speranze deluse e sogni irraggiungibili. Il giovane protagonista, che [illegible] dovrebbe diventare [illegible] grande illusionista e mago come Houdini, è continuamente istretto, di fallimento in fallimento, a trascinare [illegible] sua vita miserabile, non più [illegible] il significato simbolico d'una difficoltà esistenziale che è comune a un'intera generazione.

Ciò vale [illegible] i protagonisti di Ich oder du (Io o tu) di Dieter Berner, uno psicodramma generazionale [illegible] produzione austro-tedesca che affonda le radici in un disagio morale e ideale che pare tutto coinvolgere. E [illegible] anche, sia pure [illegible] un diverso contesto drammatico, per la commedia [illegible] Park di Robert [illegible]heim, [illegible] regista nato in Romania che ha lavorato a lungo a Hollywood, e per il dramma storico Wiener Brut (Giovani viennesi) di Hans Fädler. Due film in certo senso complementari, che [illegible] i toni leggeri [illegible] cinema giovanilistico per suggerire, [illegible] le righe, la negatività [illegible] contemporanea.

Sono opere di diverso valore e interesse, che tuttavia paiono nascere da un medesimo progetto cinematografico. [illegible] è tratto invero [illegible] una «scuola» o di un «movimento», quanto piuttosto di talenti atteggiamenti comuni, [illegible] appunto possono costituire uno sorta di progetto: quello, [illegible] altre parole, di usare il cinema per esprimere, senza troppi infingimenti, la propria desolazione. Che è la desolazione di una generazione [illegible] giovani che, in Austria e altrove, fatica a [illegible] una [illegible] autentica ragione di [illegible]

[illegible] Rondolino

Chiesti all'attrice 500 [illegible] di danni

Novella [illegible] contro Chelli «Le foto [illegible] autentiche»

[illegible] — [illegible] è finito [illegible] fantasma- [illegible]olo del settimanale «Novella [illegible]», che nell'ultimo [illegible] ipotizza una relazione tra Alida Chelli e un uomo diverso dal suo compagno Pippo Baudo: lo afferma in un comunicato la [illegible] Editore», [illegible] relazione — [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dato incarico [illegible] propria legale [illegible] citare per danni [illegible]

La [illegible] editrice del setti[illegible] «ribadisce che questo [illegible] è frutto di [illegible] [illegible] fotografie che lo accompagnano [illegible] autentiche così come [illegible] testimonianze raccolte, e [illegible] riserva di adire alle vie legali». «Anche il direttore di Novella 2000, Federico [illegible]ll — conclude [illegible] comunicato — [illegible] dato [illegible] al proprio legale, avvocato [illegible] [illegible] Bonano di citare [illegible] danni Alida Chelli per la [illegible] [illegible] di [illegible] scorsa deontologia professionale, [illegible] chiederà 500 milioni di risarcimento che, se la causa sarà vinta, saranno devoluti alle organizzazioni per la fame nel mondo».

La citazione per danni nei confronti della [illegible] [illegible] tore» e del direttore r[illegible] sabile di «Novella 2000» è stata presentata a Roma dal legale della cantante-attrice. Alida Chelli — secondo le notizie riportate ieri — ha [illegible] un risarcimento [illegible] 500 milioni, da devolvere in favore delle popolazioni africane colpite [illegible] [illegible] Nella [illegible] [illegible] che la [illegible] di «Novella [illegible] «[illegible] [illegible] inventata [illegible] una pianta, e la [illegible] foto sono frutto di fotomontaggio».

Oltre al risarcimento danni, nella citazione viene chiesto il sequestro con procedimento d'urgenza del materiale fotografico. (Ansa)

Novella [illegible] contro Chelli «Le foto [illegible] autentiche»

[illegible] — [illegible] è finito [illegible] fantasma- [illegible]olo del settimanale «Novella [illegible]», che nell'ultimo [illegible] ipotizza una relazione tra Alida Chelli e un uomo diverso dal suo compagno Pippo Baudo: lo afferma in un comunicato la [illegible] Editore», [illegible] relazione — [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dato incarico [illegible] propria legale [illegible] citare per danni [illegible]

La [illegible] editrice del setti[illegible] «ribadisce che questo [illegible] è frutto di [illegible] [illegible] fotografie che lo accompagnano [illegible] autentiche così come [illegible] testimonianze raccolte, e [illegible] riserva di adire alle vie legali». «Anche il direttore di Novella 2000, Federico [illegible]ll — conclude [illegible] comunicato — [illegible] dato [illegible] al proprio legale, avvocato [illegible] [illegible] Bonano di citare [illegible] danni Alida Chelli per la [illegible] [illegible] di [illegible] scorsa deontologia professionale, [illegible] chiederà 500 milioni di risarcimento che, se la causa sarà vinta, saranno devoluti alle organizzazioni per la fame nel mondo».

La citazione per danni nei confronti della [illegible] [illegible] tore» e del direttore r[illegible] sabile di «Novella 2000» è stata presentata a Roma dal legale della cantante-attrice. Alida Chelli — secondo le notizie riportate ieri — ha [illegible] un risarcimento [illegible] 500 milioni, da devolvere in favore delle popolazioni africane colpite [illegible] [illegible] Nella [illegible] [illegible] che la [illegible] di «Novella [illegible] «[illegible] [illegible] inventata [illegible] una pianta, e la [illegible] foto sono frutto di fotomontaggio».

Oltre al risarcimento danni, nella citazione viene chiesto il sequestro con procedimento d'urgenza del materiale fotografico. (Ansa)

[illegible] ESTATE

Versiliana: Shakespeare secondo Scaccia Modena: Pavarotti da Donizetti a Bixio

[illegible] — [illegible] Pavarotti, uno dei «figli» più celebri e più cari alla città, canta gratis [illegible] piazza Grande, per i [illegible] e per i turisti che [illegible] raggiunto Modena in questi giorni. La sua esibizione conclude un'«Estate musicale» ricca di [illegible] Pavarotti presenta [illegible] le arie [illegible] note [illegible] [illegible] repertorio, da Rossini a Donizetti, da Verdi a Giordano e Leoncavallo, ma anche *Mamma* di Bixio, *Rondine al nido* [illegible] De Crescenzo, [illegible] farra romana di Di Lazzaro e *Non ti scordar di me* di De Curtis.

LA VERSILIANA — Prima rappresentazione nazionale per il mercante di Venezia di [illegible] Shakespeare, con la regia di Mario Scaccia. Gli interpreti sono Raffaella Azim, Franco Alpestre e, in partecipazione straordinaria, Aldo Reggiani, l'allestimento è del Nuovo Teatro Carcano di Milano. Le repliche proseguiranno fino al 18 agosto al teatro La Versiliana di Marina di Pietrasanta.

ROCK IN TOURNEE — Paolo Conte canta a Siena alla Fortezza Medicea. Il concerto è gratuito. Viola Valentino inizia un tour di quattro giorni in Sicilia. Rettore e i Righeira sono a Crotone, i Fesh a Castellana Grotte, Vecchioni a Castiglioncello, Pagli a [illegible] Marino (Ch), Baldato a Pietra Ligure, Luis Miguel a Ischia, Berté a Palermo, Bennato a Bernalda (Mt), Bagliani a Sabaudia, Ron a Vasto, Eros Ramazzotti a Lizzano.

CERVO LIGURE. Nella suggestiva cornice della piazzetta medioevale prosegue il XXII Festival Internazionale di Musica da Camera. L'appuntamento è con un recital di pianoforte eseguito da André Watts. Sono in programma brani di Beethoven e Chopin.

SIENA — Per l'estate musicale chigiana, alla cripta di San Domenico concerto per chitarra di Oscar Ghiglia. In programma brani di Castelnuovo, Tedesco, Ponce, Giuliani, Tarrega.

TORINO — Per il cartellone dei Punti Verdi due proiezioni alla Pellerina, con il verde e il lesna di John Millius e Casablanca di Michael Curtiz, e un'anteprima a Palazzo Reale, per la rassegna dedicata al cinema d'animazione: al tratto di Paolinella di Giantni e Luzzati.

GRANGESIRES (Cesana) — La compagnia Assemblea Teatro presenta *Ju fra li casi de la vita e le magie de cisti liberté* vo cercando, pantomima su trampoli.

L'assessore alla Sanità convoca sindacati medici e Usl

Si tenta una mediazione per i disagi in ospedale

Necessaria una soluzione per riaprire gli ambulatori - Prevarrà la linea dura?

AOSTA — Sulla vertenza dell'incentivazione (plus-ora o ambulatorio) che oppone i dell'ospedale all'Unità sanitaria locale è intervenuta la Regione. L'assessore alla Sanità Ugo Voyat ha convocato per oggi alle 10.30 i sindacati di categoria e il presidente dell'Usl Roberto Vicquéry.

Che il clima sia sempre più teso è confermato anche la prudenza con la quale la Regione si è accollata una difficile mediazione, restando, dice una nota dell'assessore, il ruolo diverso e specifico dei livelli istituzionali interessati.

Voyat ha precisato che «*si ritiene opportuno procedere a direttà ricognizione dell'effettivo stato delle trattative*», visto che l'attuale situazione di duro confronto fra i medici e l'Usl costituisce «*motivo rilevante disagio e penalizzazione per l'intera popolazione, tra compresa quella turistica*».

La riunione di oggi viene definita «*necessaria e urgente*» e si auspica possa ricercare «*le soluzioni più idonee negli interessi degli utenti e per il miglioramento dell'organizzazione del lavoro*» all'interno dell'ospedale. Voyat dice però esplicitamente «*eventuali responsabilità pari livelli e profili, determinatesi nel frattempo, dovranno comunque essere accertate*».

La Regione tenta dunque una difficile missione di pace, ma alcune dichiarazioni di Voyat lasciano intendere possa prevalere la linea della fermezza. Ieri infatti l'assessore alla Sanità ha detto: «*Per ora almeno una è certa: le delibere vanno rispettate*». E' apparso chiaro il riferimento alla contestata decisione presa dall'Usl il primo luglio.

Proprio questo documento è stato trasmesso ieri al responsabile del servizio ospedaliero Piercarlo Barbero, al quale verrà applicato. E il presidente dell'Unità sanitaria Roberto Vicquéry ha ammonito: «Così vedremo chi lo rispetterà e chi no». Il delle per ogni reparto, il numero di ore da dedicare alle visite d'ambulatorio durante l'orario istituzionale, cioè obbligatorio. I medici dicono che l'orario è appena sufficiente per i servizi di E' il nodo della polemica che potrebbe sciogliersi dopo il confronto in Regione.

Intanto il Comitato di gestione dell'Usl (fuori dall'aspetto sindacale, ha spiegato il presidente) nella riunione di lunedì sera ha deciso tutti i primari per ridiscutere il problema. Le dichiarazioni fatte dai medici hanno avuto la vera reazione del presidente Vicquéry, difendo senza esitazioni la delibera del primo luglio: «*Quella decisione ci tocca*».

Vicquéry insiste nel dire che il sindacato dei medici rifiuta il confronto e che in linea di principio l'Usl «*può accettare che in ospedale siano particolari priorità*» e «*l'ambulatorio costituisce soltanto l'ultima ruota del carro*». Una concezione del genere, secondo il responsabile dell'Unità sanitaria, non è accettabile in un momento in cui ovunque si cerca di ridurre al minimo il degenza ospedaliera.

Vicquéry aggiunge: «*Il nostro intervento era necessario, poiché notato che il numero di straordinario e il plus orario aumentavano di pari passo con quello personale medico*».

Ma i si lamentano per gli organici insufficienti, per i tanti posti scoperti. «*Non è parlare di carenze personale riferendosi alle previsioni triennali riabilite dal piano sanitario regionale. La vera scaturisce dal raffronto tra numero medici e l'impegno che viene loro richiesto. In cardiologia, per esempio, c'è un superlavoro, ma non è così in altre divisioni ospedaliere*», spiega sempre Vicquéry, continuando la polemica con la controparte. «*La verità è che i medici non gradiscono che si resta a controllare la loro attività corsia; la protesta cominciata il 1° agosto ha inoltre una chiara connotazione politica*».

La speranza è che già in parti trovino la volontà riprendere una trattativa serena che una doppia base partenza: i parametri scelti per stabilire le prestazioni ambulatoriali dovute e le controproposte dei medici. A parole sia l'Unità sanitaria sia i sindacati categoria dicono disponibili al confronto, ma nei hanno mantenuto finora l'atteggiamento contrario.

Non che del problema possa occuparsi anche il presidente della giunta Rollandin

d. cr.

Appello dell'Ordine dei medici

«Accordo subito»

— L'Ordine dei medici ha posizione sulla situazione di disagio venutasi a creare in ospedale in seguito al contrasto tra sanitari e Usl (Unità sanitaria locale). L'Ordine professionale sottolinea come «la vertenza coinvolga anche i medici di famiglia» e chiede l'intervento della autorità sanitarie «perché si giunga a una rapida soluzione a salvaguardia dei diritti sia dei pazienti sia dei medici ospedalieri, la cui attività è regolata da precise norme contrattuali».

In un comunicato il Consiglio dell'Ordine aggiunge che «le richieste dei medici ospedalieri non sono dettate da soli motivi economici, ma anche e principalmente per dare una migliore e più qualificata assistenza».

Il dialogo tra i sanitari e l'Usl provoca disagi anche ai medici di famiglia. «E' una situazione molto grave», dice il presidente Luciano Oggero e aggiunge: «Diventerà insostenibile quando finiranno le ferie e anche il lavoro sanitario aumenterà. Per questo occorre trovare un accordo al più presto. I pazienti devono avere un riferimento preciso e non possono attendere giorni e giorni l'esito delle analisi».

e. mar.

Sfiorata una strage in un incidente in Amérique, presso Aosta

Camion sfonda il muro d'una casa morto l'autista, grave un giovane

Il veicolo entrato nell'azienda Buzzi: fuggite in tempo le impiegate - La vittima abitava a Champorcher

Quart. Vigili del fuoco e poliziotti cercano di estrarre il corpo dell'autista dalla cabina del camion

Quart. Il camion ha concluso la corsa sfondando un

QUART — Un camion «impazzito» ha distrutto una , sfiorato le pompe di benzina di un distributore, travolto un ragazzo ora in fin vita al Centro grandi ustionati di Torino, e è schiantato contro un capannone industriale, sfondando una parete di cemento e abbattendo una soletta spessa 30 centimetri.

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio alle 15 sulla statale che passa accanto al capannoni di regione Amérique, a Quart, alle porte di Aosta. L'autista camion, un «Astra» con cassone d'acciaio della ditta autotrasporti «Stra», del Canavese, è morto: si chiamava Guido Savin, 38 anni, residente al numero 3 frazione Salirert di Champorcher.

Il giovane in fin di vita è Andrea Rollet, 18 anni, abitante Villair di Quart con i genitori: ha gravissime ustioni tutto il corpo perché il carico del camion, asfalto caldo, lo ha quasi sepolto.

Ferito in modo leggero Lorenzo Semeraro, 21 anni, anch'egli residente a Quart, che era alla guida dell'utilitaria distrutta camion. I rottami della sono stati scaraventati dall'urto sulla corsia opposta (il camion era diretto a), accanto al distributore benzina «Esso».

Il camion, dopo lo scontro con l'utilitaria avvenuto sulla mezzeria, ha attraversato la superstrada e si è infilato nel piazzale distributore. Ha raccontato delle pompe carburante: «*Stavo facendo il pieno a un turista francese. Ho il grande camion più trascinare per alcune decine di metri un'auto, poi venire in direzione pompe. Ho fatto un balzo indietro, ma ho avuto l'impressione che l'autista avesse tentato di evitare il distributore. Quando ancora sulla strada faceva gesti del finestrino con un braccio in direzione della 500, dire all'automobilista di togliersi*».

Forse un guasto meccanico oppure un ha fatto perdere Savin il controllo del camion carico di asfalto. L'«Astra», oltrepassate le

Guido Savin, la vittima

Andrea Rollet è molto grave

pompe di benzina, ha investito Andrea Rollet che era chino accanto «Vespa» (voleva cambiare una ruota), poi ha scaraventato una «Golf» grigia, parcheggiata pochi metri distante, nel locale di cambio pneumatici del distributore. Ma non si è fermato.

L'«Astra» ha trascinato per una quindicina di metri il ragazzo, poi ha sfondato il del maglificio «B e V» Romano Buzzi. Uno schianto tremendo. Dodici impiegate della piccola azienda tessile sono riuscite a fuggire. La cabina camion ha abbattuto parete, pilastro di cemento armato.

Il cassone asfalto fumante si è inclinato: forse mezzo metro cubo di bitume. Fuoriuscito investe il giovane Rollet. Poco dopo i Vigili del fuoco di Aosta hanno estratto il ragazzo dal mucchio di asfalto caldo: aveva perso conoscenza. All'ospedale i medici decidevano il suo trasporto in elicottero al Centro grandi ustionati.

Pochi minuti dopo l'incidente sono giunti sul posto una pattuglia della stradale di Aosta, della Que e carabinieri, oltre ai mezzi dei vigili del fuoco (ambulanze e autogrù). Sulla superstrada erano sparpagliati un raggio di metri pezzi di metallo e plastica. vi fosse stata un'esplosione.

Enrico Martinet

Una petizione con oltre 250 firme sarà inviata al sindaco perché modifichi il decreto

Gressoney, vietato andare a cavallo

GRESSONEY — Visitare a cavallo il territorio del Walser nella valle del Lys e avventurarsi lungo escursioni al piccolo trotto fra i sentieri si inerpicano verso il Monte Rosa forse, almeno quest'anno, rimarrà un «sogno proibito» per i villeggianti.

Eppure non pochi turisti hanno scelto Gressoney St. Jean come meta delle loro vacanze attratti anche dalla possibilità di cimentarsi, fosse anche per una sola volta, nell'affascinante «trekking» in un pulledro, più o scattante (in montagna occorre aver cavalli tranquilli per non correre rischi).

Tra le novità più apprezzate numerosi turisti che soggiornano a Gressoney, da qualche mese nei pressi del laghetto (appena fuori il paese) è infatti in attività la scuderia «Grover», che con i sette e il pony «Puffo» è diventata in breve tempo la meta d'obbligo di chi si ferma anche per una sola giornata a Gressoney.

Dice Saverio Stocco, gestore della scuderia: «*L'iniziativa riaprire un maneggio a Gressoney è stata sollecitata anche parecchi villeggianti e facilitata dalla disponibilità dell'amministrazione comunale, mi concesso in affitto un appezzamento di mia proprietà, preparando poi i progetti per una stalla con otto boxes idonei per i cavalli*».

Continua Stocco: «*Ad un certo punto, qualcosa però è cambiato: l'interesse del Comune verso l'iniziativa, valorizza ancor più Gressoney per la vocazione turistica, e il re/freddato e adesso siamo giunti all'aperta polemica*».

Infatti, con una recente ordinanza il sindaco Gressoney, Augusto Linty, prendendo spunto da alcune lamentele presentate in Comune da cittadini residenti ha imposto il divieto di dei cavalli come mezzo trasporto nelle aree pedonali del centro del paese e alcune strade, raccomandando una maggior prudenza ai cavalieri, che in caso infrazioni saranno multati.

Gli abitanti hanno fatto presente alla giunta municipale «il disagio portano i cavalli» durante le passeggiate soprattutto tra le strade del «*Non è piacevole vedersi piombare alle spalle cinque o sei cavalli, specie poi quando ci mamme con i bambini che stanno a passeggio in d'un posto che sia tranquillo e sicuro*», dicono alcuni cittadini, che hanno l'appoggio anche d'un certo numero di villeggianti.

Spiega Saverio Stocco: «*La presa di posizione del sindaco potrebbe anche trovarmi d'accordo, almeno in parte, ma non posso negare che la decisione potrebbe avere anche motivi, oltre quelli denunciati pubblicamente Comune che ne è certamente a conoscenza*». I motivi reconditi (ammesso che esistano) cui validi per le autorità municipali dall'«*effettivo riscontro della pericolosità*» che rappresentano i cavalli nelle strade del paese.

Stocco sostiene che la iniziativa ha avuto successo «*questo può aver dato fastidio a qualcuno, che in un primo tempo l'aveva sottovalutata*». Ma il ricorso al Comune contiene altri motivi, giustificano l'intervento del sindaco. Per ora la scuderia «Grover», grande anche all'ospitalità di Piero Cusa, rimarrà in funzione (con i limiti dettati dalla decisione comunale) in attesa tempi migliori.

Inoltre, vi oltre duecentocinquanta firmatari d'una petizione, organizzata da un folto gruppo di «amici del cavallo», che sarà presentata al sindaco Gressoney St. Jean. «*Chiediamo soltanto di poter usufruire di vecchie mulattiere adesso vietate per poter praticare il nostro hobby preferito*», affermano alcuni giovani che non hanno ancora perso la speranza visitare prima della delle vacanze il territorio del Walser in sella a un cavallo.

Walter Barbero

I vercellesi chiudono l'incontro amichevole 2-1 grazie calci piazzati

Lampo del Monte dopo appena minuto la Pro dava sudare nelle per vincere

Il gol Saint-Vincent messo a da Monteforte - Strepitose pa di Fessia

SAINT-VINCENT — La Pro Vercelli, dopo due pareggi consecutivi (Biellese e Torres) ha vinto per la prima volta ieri a Saint-Vincent, ma Natalino Fossati dovrà ancora lavorare molto per registrare l'intesa del in ogni reparto, anche se le difficoltà maggiori emerse a centrocampo. La Pro ha vinto 2-1, ma è passata soltanto su calcio piazzato: al 63' Bolimeno, con una punizione dal limite, ha pareggiato il gol a segno da Monteforte all'inizio dell'incontro e all'80' il bomber Gino, che ha sofferto la marcatura dell'ex Bitello, ha siglato la rete della vittoria su calcio di rigore.

In sostanza è piaciuto di più il Saint-Vincent di Giorgio Puia che, senza Pela, Brucato e Rocci, si è affidato ai giovani Muzio, 18 anni, Arvat, 17, Miriello, 20, e Saccavino, 31 anni. Dei Maros al è ammirata soprattutto la difesa con un ottimo Fessia tra i pali. Nel finale dell'incontro il portiere si è opposto per tre volte a altrettanti tiri degli attaccanti vercellesi che sembravano destinati rete.

Franco Fessia, portiere

Cusano, un

Naturalmente Fossati, pur senza drammatizzare, non era molto contento della prestazione della sua squadra: «*Balbettiamo ancora a centrocampo dove non copriamo tutti gli spazi. I ragazzi un po' stanchi, ma hanno giocato con scarsa continuazione per tutto il primo tempo. Nella ripresa siamo comunque migliorati, anche se non ancora abbastanza*». Il mosso al campo il più in forma è apparso Modonutti, ma anche Frigerio si è mosso bene e molto: può fare di più l'esperto Guidetti, autore di alcuni pregevoli scambi, ma ancora un po' sotto ritmo. E' rimasto a riposo Faria, dolorante a un ginocchio.

Sull'altro fronte Pula ha detto essere ormai convinto che il Saint-Vincent può disporre di una squadra giovani, ma si è rammaricato per le troppe assenze: «*Quando rientreranno i titolari sarà costretto a ricostituire quasi daccapo*». Intanto si è infortunato anche Cusano, costretto lasciare il di gioco per una alla coscia della gamba destra.

La dell'incontro ha superato le aspettative. Dopo 30 secondi il Saint-Vincent ha sorpreso l'imbambolata difesa della Pro: Pezzilli è andato via in progressione e ha messo al centro per la testa di Monteforte che ha superato Bidese colto in contropiede. I bianchi di Fossati hanno accusato il colpo e il Maros ha sfiorato il raddoppio prima con Zoppo e poi con Cusano anticipato al momento del tiro. La partita è diventata anche po' nervosa.

Al 35' prima bella azione della Pro, una splendida giocata al di Guidetti Frigerio, ma la conclusione del tornante trovato Fessia ben piazzato. Gli uomini di Fossati hanno continuato per tutto il primo tempo a tenere ripresa ed è stato facile contenerli per i biancoceleste che Pula ha disposto molto bene campo.

Nella ripresa i vercellesi, sprovati tecnico e con l'ingresso di Riberto, sono cresciuti tono. Al 63' Bolimeno ha pareggiato con intelligente punizione che ha scavalcato barriera. Poi, nel giro di tre minuti, dal 74' al 77', è stato Fessia a rispondere in superbo a una forte girata di Gino. E una botta di Guidetti finita a un diagonale di Bolimeno.

All'80', per un fallo di mani di Miriello, l'arbitro ha decretato la massima punizione e Gino ha L'ultima emozione è giunta all'88', quando Miriello, dopo superato due difensori, è fatto ringare 3-2 da una felice intuizione del portiere Passarella.

Dario

Saint-Vincent: Fessia, Muzio (78' Mascarello), Arvat (66' Miriello), Birello, Saccavino, Bignetto, Zoppo (80' Bosteri), Pezzilli (46' Orsini), Cusano (33' Miriello), Coppo, forte.

Pro Vercelli: Bidese (46' Passarella), Tumelero, Olivieri, Modonutti (46' Riberto), (87' Sora), Ricci, Frigerio (72' Leone), Piccini (78' Confalonieri), Gino Piccolotti, Guidetti, Bolimeno.

Promosso Aosta

per foto ecologiche

AOSTA — aperte iscrizioni per partecipare al concorso fotografico «*Flora, fauna e ambiente naturale Valle d'Aosta*», organizzato dall'assessorato regionale Turismo, dalla delegazione valdostana della Lipu (Lega italiana per la protezione degli uccelli) e dall'Associazione ornitologica della Valle.

Le opere esposte dal 21 dicembre al 15 gennaio alla Torre di Aosta. La premiazione avverrà il 21 dicembre alle nella saletta delle manifestazioni del palazzo regionale. I concorrenti avranno tempo fino il 12 il 30 novembre per iscriversi.

I fotoamatori potranno partecipare alla sesta edizione del concorso con diapositive a colori (formato 24x36; 4x4; 6x6); foto a colori formato minimo 18 per 24 e in bianco e nero del formato minimo Sono previste tre sezioni.

Ogni concorrente potrà presentare un massimo opere per ogni categoria e partecipare a un premio sezione (ne previsti tre, da 150, 100 e 50.000 lire). Il regolamento del concorso prevede che escluse le opere di animali in cattività; animali imbalsamati; nidi di uccelli piccoli o uova (perché si presuppone il fotografo aver pregiudicato il buon esito della ripresa); animali domestici e cani; piante e fiori vegetali coltivati non appartenenti alla flora valdostana.

Premi speciali 50.000 lire verranno assegnati alla migliore inquadratura; alla migliore serie macrofotografie; animali e fiori d'ambiente; al fiore e all'uccello più rari.

e. mar.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

CORSO: Beverly Cop, regia di Martin con E. Murphy (Usa 1984) - *Poliziotto di colore si trasferisce in California per scoprire l'assassino di un suo amico d'infanzia. Murphy metterà scompiglio*

ITALIA: Phenomena, regia di Dario Argento, con J. Connelly, D Nicolodi; Italia, 1985) — *Ragazzina aiutata degli insetti alla presa anarchico omicida in un istituto collegio*

SPLENDOR: Film a luce Vietato minori

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Teachers, regia di Arthur Hiller, N. Nolte (Usa, 1984) — *Genitori in rivolta una scuola che non insegna: satira di costume*

COGNE

GRAN PARADISO: Beverly Hills Cop, regia di Martin Brest, con E. Murphy (Usa 1984) - *Poliziotto di colore si trasferisce in California per scoprire l'assassino del suo migliore amico*

COURMAYEUR

MONTE Witness, regia di Weir, H. Ford, K (Usa 1985) - *Per proteggere un un poliziotto si trova a vivere una straordinaria esperienza all'interno di una comunità religiosa*

IDEAL: I carabinieri, regia di Carlo Verdone, con E. Montesano, C. Verdone (Italia 1984) — *La vita due militi dell'Arma si alterna allo stile comico da barzelletta.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône Gressoney Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex Ayas, Oyace, Issogne, Saint-Vincent.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney La Trinité, Cogne

OFFICINE AUTORIZZATE ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. tel. (0125)

Châtillon: via Chanoux 180, (0166) 61.807.
Courmayeur: Superstrada Monte Bianco (0165) 86 100 - via Circonvallazione 78 (0165) 842.001
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32 tel. (0125) 82.051
Saint-Pierre: Regione Prella (0165)
Valtournenche: fraz. Cieu (0166) 92.191
Verrès: 26 Loc. Quassu (0125) 92.91.82.

BENZINAI

notturno
(dalle 22 alle 7,30)

Aosta: «Tamoco» di via Chambéry; «Agip» di Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» in viale Piemonte
La Salle: «Ip» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in località

FARMACIE

Aosta: Comunale 2 in Morse Emilius (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Il sealogramma, St. Vincent calcio '85, di Carlo Benevento
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

19,00 Tg3 Regionale

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,10 Dal giornali di oggi
7,25 La voce delle stelle
8 — Una mattina consecutiva
9 — L'aiolo in libertà
10,30 Giulio e l'ind biancheria
12 — Buon appetito
12,30 Notiziario regionale
13 — Pomeriggio consecutivo
14 — Shop music
15,30 Juke box
16,30 Doo jay time
17,45 E qui si siamo noi
18,30 Notiziario regionale
20 — Il nostro paese
21 — Notturno estivo

RETE

8 — Supermattino
10,15 in pensione
12 — Inter music
15 — Pomeriggio giovane
15,30 Supercompilation
16,45 Disco in pensione
17 — I fedelissimi
19 — Notturno

RADIO REPORTER ESTATE

10,26 Vota l'estate (gioco a premi)
11,02 Qui estate
11,05 Self service
14,06 Vota l'estate (gioco a premi)
16 — Self service
17,14 Inventa un disco...
18,50 R.R. un'estate in

9,14 Disco Gemma
10 — Musica e
11,30 Piccoli annunci
15 — Borsa
19 — Gamma notizie

ANTENNE 2

12,45 Antenne 2 midi
13,35 Magnum
14,25 Aujourd'hui la vie
16 — Sport été
18 — Récré A2
18,40 Flash info
18,50 e dee
19,15 Actualités régionales
19,40 Hotel du siècle
20,35 Regina (film)
22,10 Carte de presse
23,05 Edition de la

TV SUISSE ROMANDE

13,30 4
14,30 Footpath
16,35 Fortunata et Jacinta
17,30 4, 5, 6, 7... Sabbiaschottino
17,45 Bodile et Pécora
17,50 Téléjournal
18 — Les endricains et nous
18,55 A... comme animation
19 — Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10
21 — Long métrage
Téléjournal
22,55 Paco

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SINO AL 15 AGOSTO 1985
IMBARCAZIONI E CANOTTI PNEUMATICI
MOTORI FUORIBORDO JOHNSON
Iaver
Italmarine
EUROVINIL
Pagamenti fino a 5 anni senza cambiali da
Galbiati vacanze
Loc. GRAND 67
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 34.552

GIGNOD — Venerdì 16 agosto si svolgerà Comune di Gignod tradizionale processione alla di Punta Chaligne. La partenza è fissata alle ore 4 del mattino dalla chiesa parrocchiale di Gignod. La salita a piedi fino alla cresce richiede almeno ore di marcia.

La tradizione della processione del giorno dopo Ferragosto è molto sentita nella «Combe Freide», la vallata che conduce al valico del Gran San Bernardo.

Slitta il collegamento I trasporti urbani

Lingotto, una stazione ancora fuori dal mondo

Le coincidenze I bus verranno realizzate solo a settembre

La stazione Lingotto sarà collegata al resto del mondo soltanto in settembre, quando le Ferrovie adotteranno l'orario invernale. La notizia è di questi giorni, viene dal Consorzio Ti, è confermata dall'assessore ai Trasporti e fa, alitiare ancora la coincidenza fra i treni e gli autobus urbani.

La vicenda, che la intravedere risvolti di incomunicabilità tra sistemi diversi di trasporto, è Lo stazione sfrutta soltanto in parte la sua potenzialità: vi fermano treni al giorno ciò viaggiatori, duemila dei quali «pendolari» trasportati direttamente agli stabilimenti Fiat dagli autobus in servizio speciale.

Gli altri non trovano mezzi pubblici. Per le più vicine, in via Passo Buole e via Pio VII, bisogna arrivare a piedi: 800-900 metri di strada poco invitanti ai margini dei condomini di periferia e degli orti urbani. La soluzione più facile, la deviazione del 14 e del barrato, era stata prevista a giugno Ti, molti mesi dopo l'inaugurazione del nuovo impianto e dopo un'indagine statistica elaborata computer: «Sarà *possibile entro* mese», aveva promesso il direttore, ing Scamardella. «*Un provvedimento provvisorio, perché stiamo studiando una* (*integrata*».

Per tre giorni deviato il 18

A causa di lavori compiuti dall'Italgas, il 19, 20 e 21 agosto il percorso del tram 18 in direzione Est, Nord dal centro Regio Parco, subirà deviazione. Giunto all'incrocio di via Madama Cristina con corso Vittorio, invece di proseguire normalmente lungo via Accademia Albertina corso XI Febbraio, la linea seguirà questo itinerario: Vittorio, via settembre. Da corso XI Febbraio, i tram ritorneranno sino a via Paroletti sul solito percorso. Nel tratto di via Accademia Albertina sarà istituito, durante i tre giorni lavori, un servizio autobus

alla di alleggerire la «circolazione» che provoca intasamenti e ritardi prima di Porta Nuova.

Vista in prospettiva, l'innovazione potrebbe essere una prova generale, un test, prima dell'inizio dei grandi lavori destinati a cambiare radicalmente il nodo ferroviario di Torino: della galleria passante al riassetto di Porta Susa. L'assessore Ravaioli aggiunge altri particolari: «*Stiamo esaminando varie possibilità per sfruttare al massimo le risorse della zione Lingotto:* gli altri, *sta prendendo corpo progetto per riciclare i binari della vecchia linea Fiat in via Onorato Vigliani e raggiunge lo stabilimento Mirafiori. Potrebbe essere prolungata fino allo scalo intermodale Orbassano, e anche tutto il plesso dei impianti doganali*».

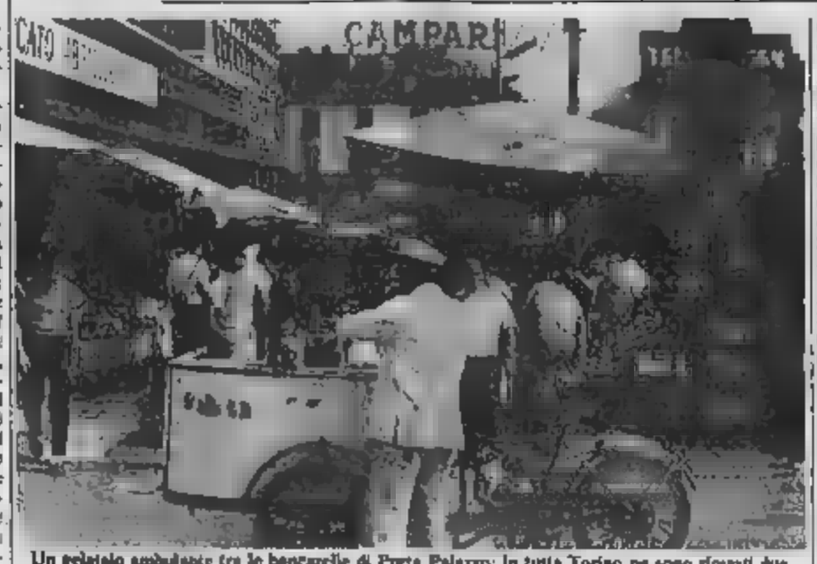
Tra progetti e ipotesi a largo respiro, i problemi del presente passano quindi in secondo piano. E la nuova stazione del Lingotto, inaugurata il 20 febbraio superdotata ed elettronica, aspetta ancora di essere scoperta dai viaggiatori: in attesa che l'autobus venga deviato di un chilometro, è più comodo e più sicuro proseguire su Porta Nuova, prendere mezzo pubblico in centro e tornare in periferia.

Gianotti

Il cronista tra i negozi rimasti aperti in piena estate

Dal banco, a spiar clienti

C'è chi afferma con orgoglio: «Mai chiuso in agosto» - Il titolare di una foto-ottica: «Vendo tante macchine e rullini» - Il lamento di un macellaio: «I mangiatori giovani sono in ferie, rimasti anziani della fettina...» - A ruba chitarre e tastiere



Un gelataio ambulante tra le bancarelle di Porta Palazzo: in tutta Torino ne sono rimasti due

Saracinesche abbassate, i cartelli colorati dicono «*Ferie*». Molti negozi, però, sono rimasti aperti: le vetrine si vende e si maledice il giorno in cui s'è deciso non far vacanza? Un generico di clienti c'è, ma dipende dall'articolo e dalla

«*Chi partito s'è fatto la scorta letture, chi sta per andare turistici, guide* — dicono alla Dante Alighieri, in piazza Carlo Felice —. *Certo, si lavora meno, anche se qualche vantaggio viene dall'essere zona di passaggio*». orgoglio ricordano di non aver mai chiuso in agosto, raccontano di quando «*tutte le vetrine attorno erano sprangate*» e la gente fermava davanti alla marchia colorata dei libri «*come per prendere aria*».

Ora ci sono meno serrande A pochi metri, ecco *Nulla stuppe*, foto-ottica: «*Ero convinto di fare un buco nell'acqua* — spiega il titolare, Mario Oderda —. *Invece abbiamo lavorato parecchio, soprattutto materiale di largo consumo (rullini, si continuano a macchine fotografiche,*

Meno felici in macelleria: «*Comprano la fettina dei pensionati*» lamenta Silvano Pelli, nel mercato coperto di corso Racconigi 51. vuol dire? «*I giovani, i grandi mangiatori, sono vacanze, gli anziani vogliono soltanto la fettina, non arrosti o spezzatini...*». E aggiunge che, rispetto agli anni scorsi, il calo si sente «*perché ci sono meno esercizi in ferie*».

Quel che è certo è che i rimasti in città non rinunciano a fumare. Lucia Chiesa, tabaccheria in Svizzera «*Non cambia la quantità, cambia il modo: chi prendeva pacchetti per volta passa alla stecca, per non rischiare di rimaner senza*». Giudizio più drastico alla gastronomia Passera di corso Svizzera: «*Si prende meno perché ci sono meno lire nelle tasche*». Poco lavoro, dunque? «*Una riduzione c'è, e il lavoro è concentrato verso le 12,30 e le 18, al uffici*».

Forse chi salta le ferie va a spendere nei negozi che favoriscono il «*fai da te*». Colorificio Musiello, via San Donato: «*Tanti sfruttano il tempo libero per ritoccarsi pareti e mobili. Ma questo agosto ci è mancata grande ondata tipica di ogni anno: quelli che — prima di partire per la campagna o per il paese — fanno scorta di prodotti*».

E l'abbigliamento? Corso Re Umberto 35, mercerie: «*Il caldo si sente* — dice Ester Giovannini —, *anche se per fortuna c'è in giornata Abbigliamento un tende pochissimo, persino i saldi sembrano non interessare più, qualcuno in vetrina già propone capi per l'autunno*».

I gli amanti della musica. «*Più negozi chiusi, più concentrazione in quelli aperti* — commentano alla Ricordi, via Lagrange — *Vanno bene i dischi, a ruba le musicassette vergini da registrare. All'inizio del mese si sono vendute molte chitarre e tastiere portatili*». C'è pure chi, non andando in ferie, si toglie la soddisfazione del primo impianto stereo.

Folla al di Porta Palazzo, e buoni affari per Bruno Natalini: è uno dei due ultimi gelatai ambulanti rimasti, quelli col carrettino: «*Una volta ero una bici* — spiega — *ora uso questo triciclo col motore anni*». Col suo triciclo vende coni a mille lire: «*Giro qua e là, da Porta Pila alla Falchera*». Folla in piazza, ma delusione nei negozi: «*Forestieri non se ne vedono, i pochi clienti comprano cosette che non li pagano neppure la luce*» sostengono da Bacchetta, calzature. Perché non chiudere per ferie, allora? «*Perché in 30 anni l'abbiamo mai fatto*».

mar. mel.

Il col alle Grappa

Il tenente colonnello Liborio Alerci, proveniente dal battaglione alpino «Aosta», è il nuovo comandante «Monte Grappa». Sostituisce il tenente colonnello Giacomo Giannutti, destinato a nuovi incarichi presso il comando della brigata alpina «Taurinense». Il passaggio delle consegne avverrà ufficialmente venerdì prossi

UTILI

BAGOLETTA abbigliam., pelletterie, valige, borsoni, abbigliamento Porta Palazzo - Torino, telefono 644.186.
DENTIERA ROTTAT Accurato ripristino in giornata presso Tel 334.894.
DENTISTA riceve anche sabato ore 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel 813.368
DENTISTA e laboratorio aperto in agosto riparazioni in giornata Via Maria 12, telefono 334.113.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via Pinelo 100, telefono 740.840.
ACCONCIATURE CARLA, c Fiume 68, tel 596.086 Aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE RINO, c Duca Abruzzi 70 (aperto agosto), tel. 662.539.
ANGELO ED ENZO Coiffeur uomo, salone, via M Cristina 122 tel. 650.766
ATELIER MASSIMO coiffeur ad esempio, via S Teresa 10 tel 819.043
BIAGIO parrucchiere Valperga 14, t. 338.666
COIFFEUR Cabrario 17, t. 834.940
COIFFEUR MARIO Borgaro, t. 996.8009
HAUT COIFFEUR CURIAN Luigi, via Porta Palatina 3, tel 840.872
MARA COIFFEUR Lingotto e del canali, c. Fiume 2-0 1°, t. 660.8980.
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signore Via Nizza 18, tel. 650.944.
GOLDRUCIO TORINO, via San Donato 40, tel 497.791, corso de Gasperi, rappresentanti, corrispondenti tendenti
ELETTRODOMESTICI GALLERIA TV colori videoregistratori 14-21, via S. Donato 44, tel. Alle ore Orario lunedì.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 7, telefono 521.2214 Aperto agosto per vacanze (i vostri preventivi d'illuminazione).
PIONI «IL MELOLO», via Tripoli 112 Borgaro, Fiumpo tel 32.067 - 380.189
PIRE JUCCI, v Capello 44, t. 686.916.
LIBRERIA BELLIS vasto scelta e rapido, via Colombo 41, tel. 544.744
GIOIELLERIA STUCCO OROLOGERIA aperto corso Francia 301 tel. 743.173.
OROLOGERIA MAJER, via Po 24, orologeria, articoli per regali. Tel. 871.781
OROLOGERIA SVIZZERA, ang stazione Porta Nuova, tel 538.823
OTTICA BRACCO vicino a comando (aperta agosto), p. V. Veneto 8, t. 237.041.
OTTICA MODERNA, via Giolitti 9, tel. 878.260 (Gran Madre) Aperto agosto
PARATI MOSCETTO vendita, tende, noleggio Via Sacra 36 tel 284.051.
PROFUMERIA di Cristina Dogliani, c Belgio 146, tel. 880.841 Offerta corso solarium, viso e corpo, coiffeur.
VENEZIA A Torino privata da regalo personale. Via Po 14, tel 538.7600
ERRAUDICO riparazioni vendita ruote speciali lavaggi assicurazioni 736.865.
ERRAULICO per intervento giorno notte Telefonare 618.256 - 618.2566
LAVATRICI elettriche riparaz 331.091.
TAPPARELLE Rimesse riparaz 331.091.
TELEVISIONI riparazioni Tel 210.788.
TV COLOR riparazioni Tel 335.6186
TV da riparare? Tel 736.1536
TV QUARTO Videocolore 736.6088.
TV ASSISTENZA TV tel. 472.610.
TV riparazioni rapide. t. 472.0677.
PIZZERIA RISTORANTE via Pordenone, via Cagliari 25, tel 351.673
RISTORANTE IL DELFINO riaperto agosto. v Fratelli 227 Torino, 366.206. Aperto tutto agosto con servizio.
RISTORANTE MARTTO, c Casale 194, aperto tutto agosto, tel. 880.291
ROSSO, v XX Settembre 1, t. 540.677.
TRATTORIA dei Pomi (Moncrivello) t. 838.861.
AUTOFFICINA carrozzeria gommista carburazione carrozzeria Tel 767.811
AUTORIPARAZIONI di C. di Guerra 8, tel. 636.526
t. 298.000 tutti giorni.
ELETTRAUTO anche interventi su auto, via Cimone 80 tel. 882.530.
ELETTRAUTO via Brandizzo 36, telefono 858.767 Aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO Rattazzi 16, t. 882.918.
ELETTRAUTO Cantino 18 tel 740.886.
ELETTRAUTO Juvarra 9, tel 836.918.
ELETTRAUTO c. U. Severina 229
ELETTRAUTO SENATORE, via Cigna 34. Aperto tutto agosto Tel 821.3168.
ELETTRAUTO Firenze 141, tel. 744.674.
CENTRO CONVENIENZA, via Orvieto 181, telefono 229.050. Vendita aperta ai preamatori
DORIGATTI opera in agosto via Duccio 74, telefono 359.288, via Buenos Aires 114, telefono 361.992

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i lettori
tramite questa rubrica,
rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Martiri 32
66.211

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

SERVIZIO

L'Istituto osserverà la chiusura degli Uffici dal giorno 15 al giorno 18 Agosto p.v., durante il quale è assicurato un servizio di emergenza.

Per soli interventi urgenti gli inquilini potranno rivolgersi i seguenti recapiti dalle ore 8/12 - 13/19:

Lavori
R.T.M. - telefono 6066227
TERM. EL. - telefoni 505831 - 594735
ol
Centro 2000 - telefoni 211562 - 366293
Giró - telefoni 545918 - 511481
Spurgo fognature
Idrojet - telefoni 644691 - 8407385

Respinti dal comparto Asti-nord

Cacciatori delusi ricorrono al Tar

Quattro cacciatori torinesi — Emilio Bego, Crescenzio Bruno ed i fratelli Carlo e Marcello Ferronato — hanno presentato ricorso al Tar perché sono stati esclusi senza un'apparente ragione dall'esercizio venatorio nel Comparto alpino Asti Nord.

Tutti sono iscritti da oltre vent'anni Federcaccia, non hanno commesso in e, fin dall'istituzione Comparti alpini, sono sempre stati ammessi a cac-

e negozi questi gli orari

Oggi le banche fanno servizio ridotto: l'accesso al pubblico è consentito soltanto fino alle 11,30, ora di chiusura degli sportelli.

Nel pomeriggio, i negozi di generi alimentari possono restare aperto, agevolando così la spesa dei ritardatari.

Domani, saracinesche abbassate per tutti i esercizi commerciali (comprese pasticcerie, latterie e confetterie). Fanno eccezione le panetterie, che saranno aperte per l'intera giornata, e i negozi di fiori, ai quali è lasciata la facoltà di tenere aperto, però solo mattino.

Tra i ricordi di dei più anziani automobilisti torinesi

Patente 3, una vita al volante

Oreste Roggero (90 anni oggi) conseguì nel 1912 il terzo certificato di idoneità alla guida rilasciato a Torino - «Quattordici ore e sei di gomme per andare a Sanremo» - Mai un incidente

Foto con una Fiat del '37: al volante Oreste Roggero, che ha alle spalle già 25 anni di guida

Il giovanotto impettito sorride dalla fototessera del «certificato di idoneità» ingiallito dal tempo; si tratta di una patente di guida sulla quale, con inchiostro nero, una mano elegante scrisse in bella calligrafia il «3». Era il baldo pilota di allora, terzo automobilista torinese, compie oggi 90 anni.

Oreste Roggero, che ha sentito le automobili nel sangue per tutta la solo immenso rimpianto: quattro anni orsono un «malealeoncello» — come lo definisce la moglie — lo ha investito con la («ero tranquillo su un *marciapiede*») spaccandogli un femore, e da allora per lui l'auto è diventata un sogno. «*Proprio a me dovevo succedere, che in settant'anni guida non ho mai pestato una formica, mai un incidente, mai multa, neppure per divieto sosta.*

E via con i ricordi della città popolata soltanto di carrozze a cavallo, o di quando nelle Langhe la sua «*Lancia Lambda*» si fermò di colpo incominciando a fumare gli abitanti del paesino, carabinieri compresi, si rifugiarono in chiesa spaventati a morte. O ancora di quel giorno 1914, quando gli ci vollero 14 ore e sei cambi di gomme raggiungere Sanremo. «*Ma la colpa delle strade infami, non della macchina*».

«Orgoglio della Lancia» — come tutti lo chiamano ancora —, che le auto le ha lungo tutta la sua meccanico, prima in Fiat e poi in Lancia.

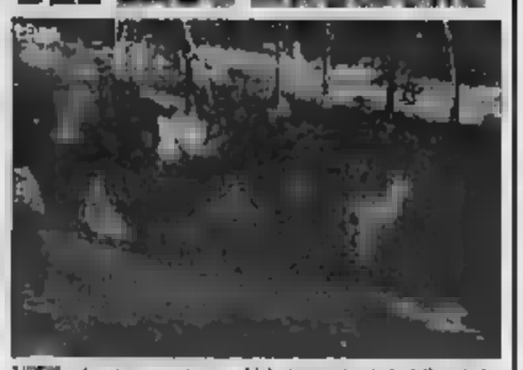
Al volante approdò a 17 anni e mezzo, dopo aver superato un esame di sola teoria; la pratica fecero su una «Fiat tipo zero» con l'ing. Marengo accanto, che spiegava il funzionamento, consigliava, e poi via in strada. «*Ma io l'auto allora non la possedevo, mi accontentavo di guidare di tanto in tanto quelle rarissime che esistevano*». Non dovevano essere agevoli da condurre se, come ricorda Oreste Roggero, «*l'avviamento a manovella rompeva il quando frenavi finivi sulla Mole, e la velocità massima non di 35 chilometri all'ora*».

Patente numero «3», abbiamo detto: e gli altri due compagni avventura pilota *Cagna* risponde «Oreste della Lancia», riemergendo dalla nostalgia dei ricordi: «*Quell'anno avranno rilasciato al e 10-15 patenti tutta Italia*».

Marina Cassi

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA

ZOO SAFARI DEL LAGO MAGGIORE



Un'affascinante proposta per chi è rimasto in città: è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - autostrada Torino-Milano, uscita Novara), vi accoglierà in un'atmosfera tutta africana.
Vi avventurerete nella savana, con le Vs auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
Insieme ai animali mai visti prima d'ora Vi vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e tantissimi altri.
Un'avventura insolita perché non troverai gabbie e ritroverai una incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avventurosa giornata con la visita all'acquario ed al vivaio, dopo la sosta nel ristorante o nel parco per il picnic, ed infine con una passeggiata sulle sponde del vicino Lago Maggiore.

Per le pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass

Televisioni in regione

Grp

17.30 S.O.S. squadra speciale - Gelion - L'Age Maya - Il carlantalma, disegni animati
19 — Doris Day show, telefilm
19.30 Le spie, telefilm
20.30 Prendi la coti e prega il padre tuo, film con Lawrence Hall, Simmona di Charles Thomas
22 — Settimo potere, film
23.40 Libranda, telefilm
0.30 Fuga nel sole, film

Videogruppo

15 — Peccatrici folli, film
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Andrea Celeste, telenovela
19 — Videonotizie (1ª edizione)
19.15 Agenzia informazione, spettacolo sport
19.30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20.25 Destinazione Mongolia, film
22.15 Agenzia notizie, informazione, spettacolo, sport
22.30 Paura d'amare, film
24 — Videonotizie (2ª edizione)
0.15 Enea, telefilm

Quarta

17.30 Cara a cara, telenovela
17.30 Invaders, telefilm
18.30 Orson Welles,
19 — L'ora di Hunter, telefilm
19.30 Super eroi, cartoni
20 — Stazione Meridional, sceneggiato
21 — L'uomo della valle, film di P. Landres con G. Montgomery, R. Stuart
22 — Invaders, telefilm
23 — Orson Welles, telefilm
0.30 Karzan contro la donna del cane nudo, film di J.P. Menara con W. Daria, A. Arno

Rete Canavese

15 — uomini vogliono vivere, film
16.45 Redazionale
18 — Banna e Barbera,
New , telefilm
20.10 Il pellegrino, film
22.15 Film

Telecupole

15.30 Selvaggio West, telefilm
16.30 Cartoni
17 — Says and girls, telefilm
17.30 Agente scostante, cartone
18 — Buck,
19 — Redazionale
19.30 Tg 4, « Gazzettino di Telecupole
20 — Selvaggio West, telefilm
21 — Canto Piemonte, spettacolo
23 — Tg 4, replica
1.15 Karzan contro la donna dal seno nudo, film

Primantenna

20 — Archie e Sabrina, cartoni
20.30 Bandiera gialla, film di Elia Kazan con Richard Widmark, Paul Douglas
22 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
23 — Orsoi selvaggio,
24 — Per noi due il paradiso, film di Henry Corter con Betty Grable, Dan Daley

Piemonte

17.30 La grande vallata, telefilm
18.30 Family Tree, telefilm
19.30 Lone Ranger, cartoni
20 — Arrivano i super boys, cartoni
20.25 L'ultima freccia, film di Joseph Newmann con Tyrone Power, Mitchell
22.15 La grande vallata, telefilm
23.15 Il cacciatore, telefilm
0.15 Ho paura di lui, film

Videouno

Get Smart, telefilm
14 — Laramie, telefilm
15 — Il falco d'oro, film di C.L. Bragaglia con Anna Maria Ferrero, M. Serato
16.30 Combat,
17.30 Beka, telefilm
18 — Snorgun, cartoni
18.30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Cartoni animati
19.30 Tg Punto d'incontro
19.50 La Francia nella canzone
20.25 Dove comincia il giorno, documentario
21.45 Tg lutloggi
22 — Sherlock Holmes: L'arma segreta, film con Richard Green, Ratlibon
23.10 La famiglia Smith, telefilm
23.40 Il falco d'oro, film di C.L. Bragaglia con A.M. Ferrero, M. Serato

Quinta

17 — Gundam, cartoni animati
17.30 Gayselugger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffira, cartoni animati
18.30 Laura, novela
19 — Manolo, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20.30 Il mollo anonimato agente di Sua Maestà Britannica, film di Lindsay Shonteff con Tom Adams, Dawn Addams
22.30 Funny Face, telefilm
23 — Gioco d'azzardo per un giovane funzionario di polizia, film di Ignacio F. Iquino Larry , Alan De
1 — Alti lagori all'Italiana, film di Oswald Bray con Maurizio Arena, Dagmar Lassander

Telesubalpina

18 — I cavalieri, telefilm
18.30 Cartoni animati
19 — Documentario
19.30 Fuoco di fila... dipo Fabbiano, rubrica
20 — The cat, telefilm
20.30 Il tesoro del Gengala, film di Gianni Vernuccio con Bebò, L. Bona, Aranda Kourner
Prenosso, film di Patat con E. Bolser e E. Deutsh

Telecity

14 — Lutoma mia, telenovela
15 — Longridge story,
poliziesco
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17.30 Viva, spazio tv per ragazzi: Gachampa - Phantagman - Trider G7, cartoni animati
19 — La signora terza a scuola, telefilm
19.30 Lutoma mia, telenovela
20.20 La famiglia Stoddard, film
22.15 Tre l'amore il potere, telenovela
22.45 Bellamy, telefilm
23.45 Il cacciatore solitario, film - Segue Non stop

Canale 68

17 — Il cacciatore solitario, film
18.40 Torino musica
19.35 La pagina delle erbe
20 — Reporter
20.30 La città stanca, film
23.10 Jolly Driver

Erre Uno tv

18.10 Robin e Rosie, cartoni
La famiglia Papalia, documentario
18.45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 Telefilm, telefilm
21.50 La Svizzera in guerra 1933-1945
22.40 Telegiornale
22.50 Cinema e tango, sceneggiato

Telestudio

14.30 Delitto allo telefilm, film di Jack Edward Robinson, John Forsythe
18.30 strana ragazza, film
17 — Arriviamo lo sposo, telefilm
18 — Thundarrilla
18.05 I mostri, telefilm
18.30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Sam il ragazzo del West, cartoni animati
19.30 Bollo e Sebastian, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20.30 Dusty, film John Richardson con Ida Kim, John Stanton
22.30 I nuovi Rookies, telefilm
23.30 Questo è la mia vita, film di Jean-Luc Godard con Anna Karina, Sady Rebbot
1.30 Film non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

E' a Carmagnola

Arte e folclore per tutto agosto, ospite un gruppo polacco - Una mostra di pittura

Arte e folclore a Cantalupa, in un programma che, dal 20 giugno a tutto agosto, comprende commedie e concerti, canti, danze e numerosi tornei: bocce, tiro al piattello, pesca sportiva, oltre al calcio, al tennis e pallavolo.

Per domani s'annuncia l'esibizione del gruppo folcloristico *Foxtale* di Cernin (nella regione centro-nord della Polonia) che, fondato nel 1975, tiene oltre 400 spettacoli l'anno in patria, in vari Paesi dell'Est e nel d'Europa. Nel pomeriggio, verrà inaugurata una mostra d'arte (aperta sino a domenica compresa) con la partecipazione degli Artisti amici di Cantalupa.

L'esposizione comprende dipinti e ceramiche. forma tavole e da te, piatti in porcellana di Limoges, dipinti con motivi decorativi, si devono a Laura Pilotto Massa e Silvana Clay, apprezzate in varie mostre torinesi.

Sette i pittori rappresentati: Michele Baretta, noto per la libera pennellata e la limpida tavolozza; Lo Cascio autore d'una serie di variazioni sul tema *Giornalette*; il pinerolese Giovanni Carena, con alcuni paesaggi inediti, e Anna Casale che, uscita dalla scuola di Cely Toria, interpreta, tra l'altro, una suggestiva *Città di notte*; completano il gruppo Brandal, Oslo W. Tenioni e Gino Nalli, questi con lavori di artigianato artistico.

Chivasso,

Nulla di fatto al Consiglio comunale di Chivasso, riunito l'altra sera per eleggere sindaco e giunta. Verificata la mancanza del numero legale (su 30 consiglieri ne erano presenti soltanto 16) il sindaco uscente, Piero Camoletto, ha rinviato la seduta a settembre.

Pare che sia stato raggiunto un accordo a tre (dc, psi, pri) eventualmente allargato a psdi e pli. L'altra sera, mentre molti consiglieri rimanevano fuori dal Consiglio, i socialdemocratici hanno però ribadito, con Carlo Chiggia, di non essere disposti ad accettare esclusioni o consiglieri delegati. «*Se dobbiamo far parte della maggioranza* — spiegano — *vogliamo avere un ruolo in Giunta, altrimenti passeremo all'opposizione*».

Il capogruppo del psi, Dante Borghesio, ha accusato dc, psi e pri, cioè i partiti della presunta nuova maggioranza, di aver «*fatto slittare la seduta*».

Come agisce in Valle il «cervello» della Protezione civile

Un centro-radio coordina l'intervento dei soccorsi

Ogni forza mobilitata rimane sempre autonoma, ma viene spostata in base alle necessità

La consolle del Centro radio all'aeroporto Corrado Gex con Lorenza Chentre e Lorena Marcellan

ST. CHRISTOPHE — Quest'anno la protezione civile ha compiuto settantaquattro interventi di soccorso, la maggior parte dei quali in montagna e con l'utilizzo dell'elicottero degli Alpi. Il centro regionale di protezione civile è alloggiato in pochi locali all'ultimo piano della palazzina dell'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe. La sede verrà ampliata prossimamente; il progetto è già pronto.

Dice il responsabile del servizio Lorenzo Chentre: «*Si parla molto di protezione civile, ma credo che pochi sappiano realmente che cos'è. Il nostro non è un ufficio operativo, ma di coordinamento. Disponiamo soltanto dell'elicottero che serve anche per ricognizioni, lavori particolari e spegnimento di incendi. Con l'equipaggio del velivolo sono in servizio ora 24 guide alpine*». Esiste poi una rete di radio-comunicazioni per i collegamenti del Corpo forestale, dei Vigili del Fuoco, del Soccorso alpino e del Pronto soccorso sanitario.

Spiega Chentre: «*La protezione civile agisce quando, in una calamità, ogni singolo ente non riesce più a svolgere da solo i suoi compiti. Allora intervengono forze diverse che, attraverso questo ufficio, vengono coordinate dal prefetto, nel nostro caso il presidente della giunta regionale*».

Non possedere mezzi propri costituisce un handicap? «*Al contrario, è un vantaggio, un punto di forza, in quanto offre la possibilità di accedere a tutte le risorse disponibili sul territorio fino al soddisfacimento delle esistenti*». Chentre. E aggiunge: «*Conosciamo tutte le disponibilità degli enti pubblici e privati, civili e militari che operano in Valle d'Aosta. Se, per esempio, abbiamo bisogno di venti ruspe sappiamo dove reperirle in tempo. Ogni impresa è tenuta a rispondere di fronte alle richieste della protezione civile; l'intervento, naturalmente, viene retribuito secondo il prezzo di mercato*».

La Valle d'Aosta è posta al di fuori della rete ad alto rischio sismico né è soggetta a disastri di origine vulcanica. Il pericolo naturale più grosso è quello idrogeologico, al quale si aggiungono i rischi da valanghe e da incendi boschivi. Qualche timore desta il pericolo di inquinamento chimico che potrebbe provocare gravi incidenti in caso di rottura dell'oleodotto Genova-Aigle che attraversa la Valle.

Chentre dice che l'opera più importante è quella di previsione e di prevenzione e che in questo campo la regione si batte all'avanguardia. Cita lo studio delle valanghe, il piano antincendi, la costruzione di paravalanghe lungo le strade laterali e la sistemazione delle acque della Dora Baltea e dei suoi affluenti.

Ma la calamità naturale sovente non si può prevedere e i suoi effetti, in questo caso, non possono essere neutralizzati. Come potrebbe reagire la Valle a un «*La nostra copertura è totale e la rete è pronto intervento è in grado di agire abbastanza rapidamente*», spiega Chentre.

«*Accanto agli uomini e ai mezzi che istituzionalmente sono predisposti per le operazioni di soccorso, non bisogna dimenticare l'apporto del volontariato. I vigili del fuoco volontari, ad esempio, garantiscono il loro servizio in una estensione di Comuni; una insostituibile di volontari della Croce rossa e dei vari che dispongono di una rete molto valida e efficiente. Una in caso di bisogno possiamo disporre anche di un gruppo di sommozzatori volontari*».

d. cr.

La Regione prepara un piano

Un paesaggio da difendere

Deve però migliorare le strutture turistiche

AOSTA — Il territorio va difeso. Il paesaggio salvaguardato dalle brutture. Il cittadino deve imparare a valorizzare nella realtà di ogni regione ciò che ha nel turismo la sua principale ricchezza. In questi giorni, mentre negli alberghi è quasi impossibile trovare un posto libero, l'assessorato regionale al Turismo ha ripreso gli atti del convegno svoltosi a Saint-Vincent e inquadrava le prospettive del settore per gli Anni Novanta.

La Regione punta alla mentalità turistica del valdostano qualunque. Gli chiede di essere cortese con il villeggiante, di metterai al suo servizio; l'invito è rivolto anche ai dipendenti della pubblica amministrazione. Da qualche anno si predica la «cultura turistica» eppure in una recente inchiesta pubblicata su una rivista la Valle d'Aosta viene citata come la regione meno simpatica d'Italia, un record negativo.

E' questa la realtà? Risponde l'assessore al Turismo Giuseppe Borbey: «*Premesso che le statistiche lasciano il tempo che trovano, devo dire che la nostra mentalità turistica è ancora al 30 per cento. Soltanto migliorando potremo [illegible] investimenti e eventi [illegible] fatti ogni tipo di iniziativa*».

La Regione sta mettendo a punto un piano strategico che, se concretizzato, dovrebbe dare buoni risultati. Con le leggi di finanziamento per la [illegible] e la ristrutturazione [illegible] (iniziative [illegible] to prese a Courmayeur, Cervinia, Rhêmes e Champorcher) e per la manutenzione delle piste di sci si è voluto privilegiare la stagione invernale, che distribuisce la ricchezza in modo più uniforme di quella estiva.

E' stato poi approvato un nuovo provvedimento legislativo a vantaggio del settore alberghiero con mutui fino a [illegible] cento milioni e agevolazioni anche nei confronti della ristrutturazione delle [illegible] soggiorno (di centri di promozione turistica), la revisione del piano triennale per le infrastrutture turistico-sportive e la mappa dei sentieri e delle escursioni in Valle. Sarà rifatta la segnaletica e saranno realizzati alcuni punti di ristoro.

Molto importante è il programma per impianti sportivi che aggiorna quello predisposto nel 1981 dall'allora assessore al Turismo Angelo Follicini. Le opere che si prevede di realizzare sono divise in due categorie: di interesse regionale, di interesse comunitario, di interesse comunale. Borbey ha detto che il piano definitivo è ancora da definire, ma ha già individuato alcune anticipazioni.

Aosta ospita un ruolo di particolare favore: la regione Tramblant sorgerà il palazzetto dello sport che diventerà anche sede di due Federazioni sportive. «*La città dovrà ospitare le grandi manifestazioni*» ha detto Borbey. Nella stessa città anche trasferito lo stadio Puchoz. Tra Regione e Comune l'accordo sul progetto di massima sembra prossimo.

d. cr.

Regione restauratore

— La Regione ha indetto un concorso pubblico, per soli titoli, per la nomina di operaio qualificato (V livello - ruolo del personale operaio) della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali dell'assessorato al Turismo, Urbanistica e Beni culturali.

Per partecipare al concorso è richiesto il possesso del titolo che attesti il prosciogliimento dell'obbligo scolastico.

IM - ES
IMPORT S.p.A. EXPORT
GLAMOX

[illegible] metri quadrati di magazzino al [illegible] servizio per la fornitura di materiale [illegible]

PHILIPS il più [illegible] assortimento di materiale per l'illuminazione, lampade, tubi fluorescenti, apparecchiature elettroniche, ferretti, reattori.
TICINO salvavita, interruttori automatici, magneto termici differenziali, canalette in resina per impianti elettrici di edifici civili, portapparecchi in esecuzione protetta, componenti per impianti a pavimento, pannelli modulari intercambiabili **LUME** avvolgicavi per corrente, telefono, industriali **URMET** citofoni unifilari, intercomunicanti, centralini [illegible] quadri normalizzati, inverters e contattori, avvisatori [illegible]ci, commutatori. **VORTICE** aerazione civile e [illegible] interruttori bipolari, morsetti, apparecchi di comando.

Tutto per l'illuminazione civile,
[illegible] e [illegible]

ELETTRODOMESTICI

PHILIPS videoregistratori, tv color, illuminazione, piccoli elettrodomestici, radiosveglie **CANDY** lavatrici, frigoriferi, congelatori, lavastoviglie **REX** lavatrici, frigoriferi, [illegible] frigoriferi, congelatori, cucine, lavatrici, lavastoviglie **TELEFUNKEN** televisori, videoregistratori, hi-fi, piccoli audio [illegible] lavastoviglie, lavatrici, stiratrici, frigoriferi, congelatori, televisori, hi-fi, aspirapolvere, battitappeto [illegible] Pastamatic, gelatiera **KELVINATOR** frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie **HOOVER** battitappeto aspirapolvere, lavatappeto, scope elettriche, lucidatrici **MOULINEX** forno autopulente, [illegible] frigitrici, [illegible], spremigrumi, centrifuga, ferri da stiro **TERMOZETA** ferri [illegible] stiro a vapore, ferri [illegible] stiro [illegible], asciugacapelli, lostapane.

Tutto per la [illegible] [illegible] [illegible] piccoli [illegible] grandi elettrodomestici

La IM-ES S.p.A. informa i clienti che il magazzino resterà aperto anche il [illegible] agosto giorno [illegible] il sabato. Orario [illegible] 8,30-12 - 14,30-18.

IM-ES S.p.A. [illegible]
Reg. America Strada Statale 26 n. [illegible] - Quart - Tel. 0165 765.000

AGENZIA CHATRIAN
GI CIMA
QUART
Villair alloggio [illegible] + [illegible] + garage + porzione di giardino.
[illegible] negozio [illegible] magazzino sottostante di costruzione.
AOSTA
via Sant Anselmo alloggio mq 110 + sovrastante solaio mq [illegible] + cantina L. 85.000.000.
4, Rue Croix de Ville
11100 AOSTA
Tel. 0165 362.131

Dal 5 al 17 agosto per la pubblicità su
LA STAMPA
telefonate al [illegible] (0165)
MUSUMECI - Quart (AO)

Meeting Club
[illegible] SERA ORE 21,30
BALLO LISCIO
[illegible]
RIVERSTAR
Il tuo funzione l'impianto di condizionamento e climatizzazione
Via Chambery, 69
11100 AOSTA - Tel. 40.492

Chalet
Come le volete - Dove le volete
con poco denaro ed in breve tempo
AL TERRENO
CI PENSIAMO NOI!
RUBNER BLOCKHAUS
[illegible] FRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44.436

CEDESI
avviato negozio abbigliamento femminile in Saint-Vincent, vicinanze Casinò.
Telefonare
0166 3432
per apertura negozio

AGENZIA
NARBONNE
S.N.C.
Piazza Narbonne 12 - AOSTA
Tel. (0165) [illegible]
TERRENO edificabile a GIGNOD per VILLETTA di mq 100.
L. 30.000.000

CENTRO LIBRARIO
[illegible]
STAMPE E LIBRI ANTICHI
CARTOLINE D'EPOCA
INCISIONI E LITOGRAFIE D'AUTORE
ORARIO: [illegible] 9,30-12,30 - 15-20
Località [illegible] 71 - [illegible] (AO) - Tel. 0165 - 765.111
Aperto anche festivi

L'allenatore rimarrà alla guida dell'Aosta calcio

Mialich ha accettato

Firmerà il 13 o 14 agosto davanti ai nuovi dirigenti della società

AOSTA — Gianni [illegible] ha [illegible] all'Aosta, firmerà il contratto soltanto il 13 o il 14 agosto in presenza dei nuovi responsabili della società. «Adesso con chi potevo accordarmi? La maggior parte dei dirigenti è in vacanza e il consiglio direttivo, con il nuovo presidente, è ancora da costituire», ha detto il tecnico.

L'incontro decisivo è stato ancora una volta con il presidente uscente Luciano Bolzon, che lunedì sera ha detto: «Non so ancora quanto potrà restare con noi. Spero parecchio». L'allenatore torna volentieri ad Aosta: «Mi è molto mi piace moltissimo, non escludo la possibilità di stabilirvi la mia residenza».

Il raduno dei ragazzi è stato fissato per lunedì alle 9 al Puchoz. Accanto a chi è rimasto [illegible] Caregaro, Tarulli, Esposito, Valera, Serravalle, Anile, [illegible] e Vigna) ci saranno i giovani dell'«Under».

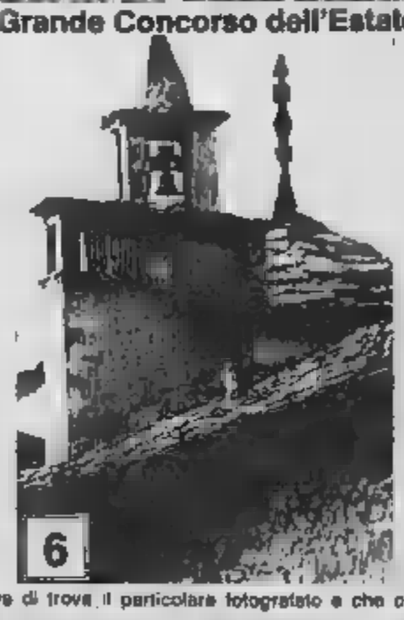
I ragazzi non basteranno a evitare la retrocessione; Mialich questo lo sa bene ed è già corso ai ripari: [illegible] sono messo in contatto con diverse società e ho già avviato colloqui per l'acquisto di alcuni giocatori. Le trattative sono però congelate, in attesa che i dirigenti [illegible] facciano qualcosa. Appena il saprà potrà dare squadra un volto più competitivo».

Il fatto che Mialich abbia deciso di rimanere fa pensare che la nuova Aosta sia in grado di risollevarsi abbastanza in fretta, forse per non rinunciare a un ruolo di protagonista nel prossimo campionato. Tutto dipenderà dagli imprenditori che stanno per fare il loro ingresso nel club e dalla forza degli sponsor, per ora ancora reso noto.

Il tecnico comincerà la preparazione con i «vecchi» della vecchia guardia e con i giovani per accelerare i tempi ed è perciò probabile che rinunci al ritiro in quota, preferendo i sentieri della [illegible] di Aosta. Il [illegible] giocato comincerà undici giorni dopo con la Coppa Italia, ma prima i responsori dovranno disputare almeno una amichevole.

d. cr.

LA STAMPA
Cronache [illegible] Valle d'Aosta
[illegible] 20-7 al 25-8-1985
SCOPRI LA [illegible]
Grande Concorso dell'Estate



Dove si trova il particolare fotografato e che cos'è?
Risposta .....
Nome.....Cognome.....
Via .....n.....
Città .....Tel. .....
Il regolamento completo e l'elenco dei premi verranno pubblicati nei giorni di presentazione dei nuovi itinerari. Aut. Min. Fin.
IN COLLABORAZIONE CON:
OTTOZ
NOUVEAUTÉ
[illegible] ICRE
LANCIA-AUTOBIANCHI di [illegible] & C.
Aosta, c.so Ivrea 43 - Ivrea, c.so Vercelli 115

St-Vincent-Eresaz

Champvillair si è imposto con la grinta

— Si è conclusa ancora con una vittoria di Carlo Champvillair (l'ennesima in questa stagione) la cronoscalata organizzata sul percorso St. [illegible] di 8 chilometri dal [illegible] sportivo Châtillon, presieduto da [illegible].

Champvillair ha impiegato 10 minuti e 9 secondi alla media di [illegible] chilometri orari, dopo una avvincente lotta a [illegible] con il piemontese Walter Fenoglio, [illegible].

Fenoglio, partito con il numero dodici, era [illegible] balzato al comando in virtù di una azione molto potente, che aveva strappato gli applausi del numeroso pubblico assiepato ai bordi della strada. Fronta resistenza, però, di Carlo Champvillair, che ha dato fondo a tutta la sua classe ed al suo orgoglio.

Per il portacolori della Givonetti-Radio Montecarlo, partito con il pettorale di classifica (in grado quindi di controllare la corsa dei suoi avversari), la gara si è poi risolta con un altro trionfo.

Al secondo posto si è classificato Fenoglio con un ritardo di 21 secondi, terzo Felice Vallaino (Monte Bianco) a oltre tre minuti. Seguono: 4. Battista [illegible] (Nus); 5. Giorgio Rada (Nus); 6. Luciano Conti (Châtillon).

Nella categoria D (da 30 a 45 anni di età) vittoria di Giuseppe Chiodi della Givonetti davanti a Lino Tonini (Biellese Biella). Giorgio Porcelli (Nus) e Angelo Vigna (Nus). Nella categoria E (dai 46 ai 55) si è imposto Bruno Fiorenzani (Lucchini) su Emilio Oberti (Casino St-Vincent). Infine tra gli esordienti successo di Salvatore Calabrò (Châtillon).

c. g.

Altro [illegible] di Ermes Trucco [illegible] Dufour

Ricca di emozioni la gara dei «carioli» [illegible] Etroubles

Ermes Trucco e Massimo Dufour durante una discesa (Telefoto)

ETROUBLES — Tutto secondo le previsioni per la 17ª edizione della corsa dei «carretti» [illegible] Bella giornata, pubblico numerosissimo, gran numero di partecipanti e soprattutto battaglia aperta nella categoria [illegible]; l'incertezza dell'esito finale ha entusiasmato tutti.

Si sapeva d'altronde che i «carretti» sarebbero stati i più agguerriti e le emozioni non sono davvero mancate e conferma che Etroubles, come ha detto al termine della competizione Mauro Bertin, direttore sportivo della scuderia «La [illegible]», «*rimarrà sempre fedele a questo sport così come ha dimostrato con i suoi venti equipaggi in gara*».

Bertin ha proseguito: «*Non è più di un momento sportivo, oserei dire senza correre il rischio di fare retorica che i carretti per Etroubles sono, con il passare degli anni, diventati un momento culturale*».

Se i «carretti» sono stati i protagonisti della corsa, i più ammirati sono stati invece i «carioli», specie per la maestria dimostrata ancora una volta dall'equipaggio Ermes Trucco e Massimo Dufour, che ha «pennellato» con la precisione che li distingue ormai in tutta Italia le curve più [illegible] e difficili del percorso [illegible] ricavato sulla collina di Etroubles.

Questi i risultati. Carretti femminili: 1. [illegible] Scarpante e Adriana Mochet (Aymavilles); 2. Daniela Vastarini e [illegible] Favre (Ayas). Carretti [illegible]: 1. Ermes Trucco-[illegible] Dufour (Quart); 2. [illegible] e Manlio Vastarini (Ayas); 3. Mauro Lillaz e Claudio Chapellu (Verrayes).

Carretti 138 millimetrici: 1. Massimo Bal e Alessandro Quendoz (Aosta); 2. Nini e Tato Vietti (La Remina); 3. Sandro Petey e [illegible]o Chiono (Puromari); 4. [illegible]no Volpon e [illegible] (Arvier).

Carretti ragazzi: 1. Mario [illegible] e Fabio Grangirgnan (Sarre).

Carretti femminili: 1. [illegible]rianna Abruzzini e Nadia Pomat. Da sottolineare in questa categoria il terzo posto di [illegible] Oeriaeu e Lidia [illegible] rod [illegible] [illegible] singolo vittoria di Corrado [illegible].

Bob-cari: 1. Walter Zillo e Ermes Trucco (Quart), [illegible] preceduto per soli [illegible] di secondi i compagni di squadra Erick Macori e Elena Chenal.

c. g.

Passino in ospedale

AOSTA — Ancora una bella prestazione della nazionale italiana canottieri di pallanuoto impegnata a Heidelberg, in Germania Ovest, nel torneo internazionale delle «Sei Nazioni».

Gli azzurrini, che hanno schierato nel quintetto base anche l'aostano Davide Passino, hanno sconfitto infatti la Germania Ovest per 16-01

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): **Vacanze estive** di Carlo e Globus, diretto da John Robins. Color Vist. 14. Or.: 15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 505): «Punti Verdi»: **Kaos** di Paolo e Vittorio Taviani (Nastro d'argento a Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Ornella Muti). ore 18,30 - 48 ore Eddie Murphy, Nick Nolte (poliziesco), orario 20,35; 22,30.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110). Venerdì 16 riapertura. Piccola sporca guerra di H. Oliver.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gambetta 32/a, tel. 545 245): **Heatwave** (Ondata calda). Film australiano di Phillip Noyce, con Judi Davis e Richard Moir. (minori 87): or.: 16,30; 18,05; 19,40; 21,15; 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gambetta 32/a, tel. 545 245): **La rosa purpurea del Cairo**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (minori 85) [illegible] 16,30; 18; [illegible] 21; 22,40

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650 71.00): **Le ragazze della spiaggia**, con Debra Blee, Vahlere, Jeanna Tomasina. Col Vist. 14 Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Ingresso 5000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521 43 16): **I Hyden Park la casa maledetta**, regia di Martin Herbert, Christine Hagy, David Warbeck. Col Vist. 14 Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Ingresso 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 19 bis, tel. 537.100): **Witness** (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford. Non Vist. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 4000.

[illegible] (corso Federico [illegible], tel. 541.253): **Rue barbare**, con Bernard Giraudeau, Cristine Boisson (drammatico) Vist. 18 Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso L. 3000.

NAZIONALE (via [illegible] 7, tel. 518 [illegible] Riapertura venerdì 16 agosto con **Nude a selvaggio**. [illegible] lori. Vist. 14

[illegible]MPIA (via Assarotti 31, tel. 532 448): **Dance vegas al successo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 5000

NEPOMI (via XX Settembre 15, tel. 831 400): **Indiana Jones**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 5000.

ROSARIO (Galleria Subalpina tel. 510 145): Riapertura venerdì 16 agosto: **Nightmare**, del profondo della notte di Wes Craven Color Vist. 18

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO (via Chivasso della Salute 77, tel. 297.197): **Fuga di mezzanotte**. Stasi Dave, Paul Smith, un film di Alan Parker. Ore 20; 22,30. Vist. 18. Posto unico [illegible], rid [illegible]

SELENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 874 171): **La donna in [illegible]** di Roger Van Ackeran, Budrun, Landgrebe, Mathieu, Cassera. Vist. 18. Ap. 20 ult. 22,30. Ingresso L. 5000, ridotto 3000.

NUOVO ORION (via Venaria 6, tel. 749.23.62): chiuso per ferie

ROSSE

[illegible] (via Bacchi 18, tel. 511.293): **Magli particolari**; Samantha Fox Vist. 18 Or. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.804): **La bestia nella pelle - Sensuous orgasm**. Tutti i giorni lunghi no stop dalle 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Vist 18. Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 0, tel. 650 334): **Amarsovela perno Stefanosa** (Usa, 1985); Colori, Vist. 18. Ap 14,30 ult 22,30

[illegible] G. Cesare [illegible], tel. 387 974): Orgasmo love. Col Vist 18 Ap 15, ult 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530 755): Body talk. Vist 18. Ap 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45, tel. 748 085): **Ellen e Josephine cavaliere peroulone + Porno Crazy** (2 hard core 2), novità Vist 18, Ap 18; ult 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 193, tel. 520 885): 2 films. Ne step ping and sex (Usa). Annette Haven, Jody Weimann; **Le ragazze perno**, [illegible]-e, Michelle, Charvey. Vist 18. Ap ore 10; ult 22,30 continuato L. 4000, rid [illegible]

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487 765): Calde mogli di provincia, con Gimelviere e Jeanroy, Cristina Zimmerman (new hard core) Vist 18. Ap 15; ult 22,30. Ingresso 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.3617): chiuso per ferie Riapertura il 19-8

TORINO (via Buoorzi 8, tel. 530.393): **Wild Orchid**, con Annette Haven, Juliette Anderson Col. Vist. 18 Ap. 14,30; Ult. [illegible]

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.847): **Baby Cobra - Agnese in dolcezza di compagna**. Vist. 18, no stop dalle ore 14 alle [illegible]

FUORI CITTA'

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Uccelli d'Italia.

CUORGNE'

PERONA: Il regista di campagna.

MONTANARO

VITTORIA: Personaggio vicious - Cuno competition.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Femmine in fuga.

ITALIA: Conan il distruttore. Non vari

RITZ: Rambo.

S. RICARDO

S. RICARDO: Una schiena per due.

SUSA

CENISIO: La bella addormentata nel bosco.

VALPERGA

[illegible]: Bestia la schiava del cuore. Vist 18

TEATRI E CONCERTI

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657.275): 15,30 ballo liscio; ore 21 ballo liscio

CHALET: ore 21 La Merlì

DU PARC: ore 21 Antandino e Raffaele

CLUB 84: ore 15,30-21 danze

EDEN (via Plamondo 10): Dame in grasso. Ricerca: omo[illegible] floreale. Orch. Romy.

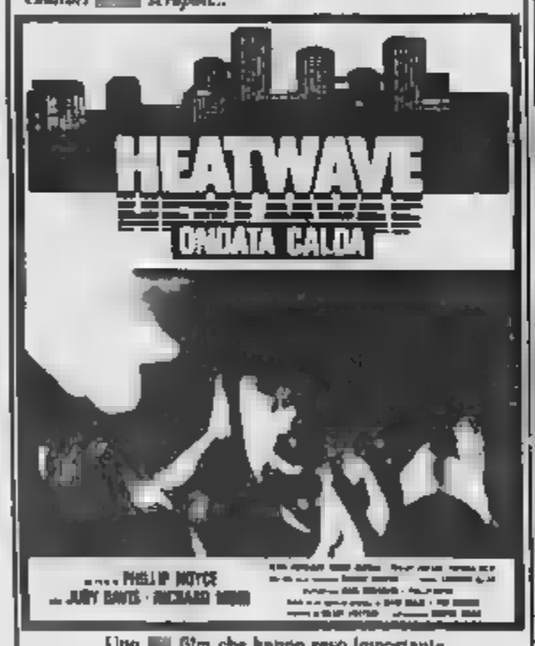
LA PERLA del Valentino: ore 15,30 e 21 danze

LE ROI-GIARDINO: ore 21 Bal Musette

I PUNTI VERDI
Pellerina
TUONO BLU
di John Badham
Capo della festa di Ferragosto
Gianfranco d'Angelo
I Tre Tre
[illegible] Ferini

I PUNTI VERDI
Palazzo reale
PER VINCERE DOMANI
(The Karate Kid) di John G. Avildsen
Replica [illegible] di Capitol 15,30 + 18,30

[illegible] club 84
Ore 16,30 per gli amici del ballo
ore 21 ballo liscio
Domani Ferragosto, solo ore 21 danze

OGGI al CHARLIE CHAPLIN 1
C'E' DEL MARCIO [illegible] AUSTRALIA...
La corruzione dei politici non si ferma davanti al delitto...
Una giornalista ed un architetto [illegible] un gruppo di speculatori [illegible] scrupoli...


Una [illegible] film che hanno reso importante nel mondo il Cinema Australiano.

Da VENERDI' al CENTRALE
UNA ANTICIPAZIONE DELLA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 85-86

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.3341/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65311
Copie arretrate [illegible] 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa [illegible] 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:
[illegible]ioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 517.950
Venalisa (Edicola Internazionale) Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. [illegible]
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 Sabato 9-12,30
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30 Domenica 6-13

GALLERIE E MUSEI

AZIENDA AGRICOLA COMUNALE CARESSIO FONTI DI SAN BERNARDO: passeggi piemontesi e fiori di Elvia Brunetto

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale Duemila. aperta al 31-12-85 Mostre Bernd & Hilla Becher. Centotitoli di astrazione. dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1541

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30, 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-13; 15-18; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO [illegible] Castello) martedì sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19; lunedì [illegible] altre [illegible] chiuso.

MUSEO D'ARTE E DIAMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-[illegible] 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): [illegible] museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19, chiuso il lunedì

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovar 37): la domenica ore 9-12 (varia guidata da laureati)

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso di lunedì)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze [illegible] orario da martedì a domenica: 9-14; Lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (v. [illegible]dini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA [illegible] ASPRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostra temporanea, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA: Fenomeni [illegible] naturali del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65. Orario 10-21; venerdì e sabato fino alle 24, lunedì chiuso. Ingresso L. 2000. Novità speciale da piazza Vittorio ogni mezz'ora

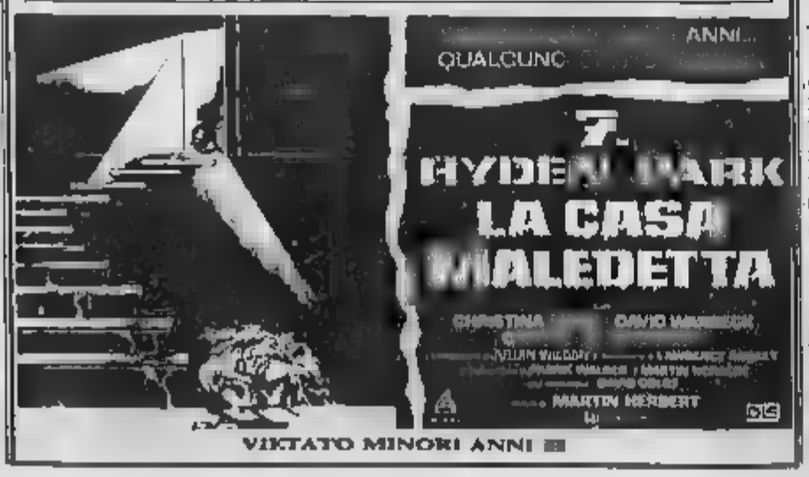
VENERDI' 16 AGOSTO

al Romano

al Nazionale

Il cinema non costa caro a vi sono rate per tutte le borse

OGGI al CRISTALLO RIAPERTURA ALLA GRANDE
HEI RAGAZZI STRIZZATEVI...! E SE VOLETE VERAMENTE DIVERTIRVI VENITE A FARVI UNA STORIA CON NOI [illegible] PORKY'S + LA RIVINCITA DEI NERDS

OGGI al GRANDE IDEAL
INAUGURAZIONE NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 85/86


VIETATO MINORI ANNI [illegible]

Ha scelto la regia il figlio ventitreenne di Laurence e Joan Plowright

Richard Olivier, la dinastia continua

«Come attore avrei subito immediatamente un confronto con mio padre» - A Edimburgo ha debuttato con «Infidelities»

LONDRA — La commedia sta per finire. Il giovane protagonista, cresciuto [illegible] un orfanotrofio, ha cercato i genitori [illegible] l'angelo vendicatore. Ha trovato prima il padre omosessuale, poi la madre e li [illegible] convinti a scappare con lui. Mentre la scena continua, il regista ventitreenne, Richard Olivier, se ne sta appoggiato pigramente [illegible] schienale della poltrona, tormentando un buco [illegible] maglietta.

Richard è figlio di Laurence Olivier e Joan Plowright. «Mi sono sempre chiesto che cosa vuol dire essere figlio di Laurence Olivier. Mi pare rispetto che ci sono vantaggi e svantaggi. Finora però i vantaggi hanno prevalso».

Richard si è ribellato, ma in modo costruttivo, ai genitori che hanno cercato in ogni modo, durante la sua infanzia, di tenerlo lontano dalle scene. «A Bedales ha fatto [illegible] particina [illegible] commedie natalizie e ho interpretato il dottor Warburton [illegible] "Family Reunion". Avevo [illegible] gran paura di montare in scena perché pensavo che il pubblico cercasse mio padre in me. Una sera, quando interpretavo il dottor Warburton, dieci righe in tutto, mio padre venne a vedermi, e lo era talmente contento che disse beniamino le prime note [illegible] mi dimenticai la decima».

Il padre ha avuto [illegible] un ruolo importantissimo nella vita di Richard. «Per sopravvivere come attore avrei dovuto subito emergere. Sarei stato giudicato subito, dalla mia prima apparizione. Fare il regista è stato un modo per fare quello che voglio ed essere giudicato per me stesso. Quando avevo diciassette anni mi sono accorto che avrei preferito avere a che fare con un sacco di attori piuttosto che [illegible] io stesso un attore [illegible] corso di una parte».

Dopo aver lasciato la scuola, Richard è riuscito a mantenersi da sé continuando a studiare, soprattutto all'estero. Due settimane dopo aver fallito l'esame di ammissione a Oxford, [illegible] di iscriversi all'Università di California, per seguire corsi di cinema e teatro.

«Los Angeles mi ha dato una prospettiva completamente diversa. Sono uscito da quella totalmente intellettuale che stavo rischiando di adottare. Mi ricorderò sempre le parole di [illegible] William, gli americani hanno [illegible] [illegible]sione ma mancano di tecnica, gli inglesi hanno la tecnica ma mancano di passione. [illegible] quattro anni ho imparato a usare i momenti in contrasto con la voce. Questa enfasi è fuso con l'altro grande amore della mia vita, lo sport, così che facendo il regista comincio a lavorare in un modo intuitivo, istintivo invece che analitico, riflessivo». E Richard è certo un regista «fisico», sia nelle sue [illegible]ia in quelle che chiede ai suoi attori.

La maggior parte dei lavori [illegible] Olivier a Los Angeles [illegible] stati moderni: «Mio padre è troppo intimamente associato ai classici». Leggio gli venne offerto [illegible] partecipare a [illegible] corso di perfezionamento in regia teatrale ed ebbe l'opportunità di fare *Chi ha paura di Virginia Woolf* e *La cicala*, [illegible] non [illegible] però un gran successo.

«E' stato il primo lavoro che [illegible] avevo scelto io. Non ho avuto una immediata risposta viscerale nei miei confronti. I miei genitori mi sono stati utili. Allo padre ha frequentato il tipo di scuola descritta nella "Scelta", negli Anni Venti, e mi ha spiegato come funzionavano allora. I problemi che ho avuto con "Virginia Woolf" li ho affrontati con mia madre. Se fossi stato [illegible] ch'io un attore sarei stato restio a discutere sul modo [illegible] recitare con mio padre. [illegible] regista non ero in competizione con lui».

Ironicamente, [illegible] *Infidelities* [illegible] [illegible] Matthias, che [illegible] debuttato domenica scorsa a Edimburgo, [illegible] entrato in competizione con la madre. «Mi avevano mandato due lavori di Sean, ed erano tutti e due sul mio tavolo. Chiesi a mia madre quale preferiva. Lei li lesse e [illegible] che "A Prayer For Wings" era meglio, che una donna-regista avrebbe fatto quello. Sarà il suo esordio come regista».

Nicholas Shakespeare

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa».

La compagna di Jagger ha posato per un cal[illegible]

Una Jerry Hall per [illegible] le stagioni

NEW YORK — La «top model» Jerry Hall, compagna del leader del «Rolling [illegible] Mick Jagger, nella fotografia del mese di gennaio che fa parte di un calendario «pin-up» per il 1986 di cui è lei l'unico soggetto. Il «set» di fotografie è stato acquistato dal mensile americano «Playboy», che lo pubblicherà prossimamente.

L'idea del calendario è nata lo scorso dicembre a Rio de Janeiro, dove la modella posava per la copertina del mese di marzo della rivista «Vanity Fair»; la fotografa [illegible] Annie Leibovitz; [illegible] collaborazione fra le due ha funzionato così bene che alla fine esse, di comune accordo, hanno deciso di dar vita a un calendario per il 1986, in cui Jerry Hall apparirà in [illegible] che si adattano alle stagioni e ricorrenze dell'anno: nel mese di giugno, ad esempio, è travestita da Zio Sam, in quello di dicembre è un regalo di Natale. Non c'è stato, ovviamente, alcun problema per pubblicare e pubblicizzare l'iniziativa. Editrice è la Workman Publishing.

Jerry Hall è [illegible] madre della seconda figlia [illegible] Mick Jagger; attualmente, è in attesa di un secondo bambino del «Blue rock». L'unione durerà ormai felicemente da quattro anni.

Chiesti all'attrice 500 milioni di danni

Novella [illegible] contro Chelli «Le foto SONO autentiche»

MILANO — «Non è frutto di fantasia» l'articolo del settimanale «Novella 2000», che nell'ultimo numero ipotizza una relazione tra Alida Chelli e un uomo divenuto [illegible] una compagna Pippo Baudo: lo afferma in un comunicato la [illegible], in relazione — è detto — alla notizia che [illegible] Chelli ha dato incarico al proprio legale di citare per danni «Novella 2000».

[illegible] del settimanale «ribadisce [illegible] quanto articolato non è frutto di fantasia, le fotografie che lo accompagnano sono autentiche così come le testimonianze raccolte, e si riserva di adire alle vie legali». «Anche il [illegible] [illegible] Novella 2000, Federico Andreotti — comunica il comunicato — ha dato incarico al proprio legale, avvocato Dino Luigi Bonanno di citare per danni Alida Chelli per le sue accuse di scarsa deontologia professionale, e chiederà 500 milioni di risarcimento che, se la causa sarà vinta, saranno devoluti alle organizzazioni per la fame nel mondo».

La citazione per danni [illegible] confronti della [illegible] Editore e del direttore responsabile di «Nov[illegible] 2000» è stata presentata a Roma dal legale della cantante-attrice. [illegible] Chelli — secondo le [illegible] riportate [illegible] — ha chiesto un [illegible] di 500 milioni, da devolvere in favore delle popolazioni africane colpite dalla carestia. Nella [illegible] si afferma che la notizia di [illegible] [illegible] è stata inventata [illegible] una pianta, e le stesse foto sono frutto di fotomontaggio.

[illegible] al risarcimento [illegible] ni, nella citazione viene chiesto il sequestro con procedimento d'urgenza del materiale fotografico. (Ansa)

[illegible] che una «scuola», [illegible] progetto omogeneo: nell'84 girati 17 film [illegible] soggetto

A Vienna con i giovani rinasce il cinema

Parla di crisi di valori, insicurezze e paure

[illegible] — *Il cinema austriaco si sta muovendo. Da un paio d'anni, [illegible] vecchia capitale dell'impero asburgico pare risvegliarsi [illegible] [illegible] lungo letargo cinematografico: [illegible] letargo che [illegible] stato interrotto saltuariamente negli anni scorsi da qualche film [illegible] grosso produzione, non scarso successo di pubblico e di critica.*

Oggi invece, iniziative di vario genere, dentro e fuori dell'industria, dimostrano che il cinema austriaco ha [illegible] [illegible] pubblico, è tornato ad essere [illegible] strumento d'indagine della realtà sociale contemporanea, un [illegible] d'espressione delle nuove generazioni, un divertimento per i giovani. I giornali se ne [illegible] accorti. «Die Presse» dedica al fenomeno articoli documentati che coinvolgono industriali e politici, vecchie riviste di cinema si rinnovano, altre nascono con intenti programmatici d'avanguardia.

Il resoconto annuale della produzione cinematografica nazionale parla chiaro. Ben diciassette film a soggetto [illegible] sono stati realizzati nel 1984, ed altrettanti, e forse più, lo saranno quest'anno. Per tacere dei film televisivi, dei documentari, dei cortometraggi, che sono molte decine.

Ma di che cosa parla questo [illegible]? Quali i temi e i soggetti affrontati? Quali i modi e le forme di spettacolo? In che misura questo cinema riflette realmente la realtà della società austriaca contemporanea, il mondo dei giovani, le trasformazioni sociali, i nuovi miti?

La prima impressione è che, come più il nuovo [illegible] tedesco, anche quello [illegible] parla di crisi [illegible] identità dei giovani, [illegible] crisi di valori, di incertezze e paure. Parla [illegible] incomprensione fra le generazioni, di mancanza di [illegible]. Pare quasi che aleggi sempre, su personaggi e ambienti — anche quando ci troviamo nel regno [illegible] commedia o in quello dell'avventura — un senso di morte, di disfacimento.

Prendiamo, ad esempio, Alemnot (Asma) della giovane regista Käthe Kratz. E' la storia di due adolescenti, di diversa estrazione sociale, che si incontrano in [illegible] di cura, e stabiliscono fra loro una intesa sentimentale e morale, fatta di poche parole, molti sguardi, interessi comuni, e soprattutto indipendenza dai genitori. I ritratti di questa [illegible] crisi, pertanto scontata, [illegible] invece drammatici, addirittura tragici. Si coglie veramente una sorta di disagio esistenziale, una [illegible] ricerca d'amore, di comprensione, che i due giovanissimi interpreti esistenziano in maniera inequivocabile.

Prendiamo, su un altro versante, l'opera p[illegible] [illegible] Milan Dor Malambo. L'ambiente [illegible] diverso, i personaggi anche, ma la sensazione di disagio, di incertezza, persin di paura, è la medesima. Qui siamo in una famiglia di immigrati jugoslavi, sullo sfondo dei quartieri poveri di Vienna: periferia e miseria, speranze deluse e sogni irraggiungibili. [illegible] giovane protagonista, che vorrebbe diventare un grande illusionista e mago come Houdini, e continua invece, di fallimento in fallimento, a [illegible] scivare la sua vita miserabile, non può che assumere il significato simbolico d'una difficoltà [illegible] che è [illegible] [illegible] un'intera generazione.

Ciò [illegible] per i protagonisti [illegible] Ich oder du (Io o tu) [illegible] Dieter Berner, uno psicodramma generazionale di produzione austro-tedesca che affonda le [illegible] in un disagio morale e ideale che pare tutto [illegible] pere. E ciò vale anche, sia pure in un diverso contesto drammatico, per la commedia Echo [illegible] di Robert Dornhelm, un regista nato in Romania che ha lavorato a lungo [illegible] a Hollywood, e per il dramma storico Wiener Brut (Giovani viennesi) di Hans Fidler. Due film in certo senso [illegible] complementari, che usano i toni leggeri del cinema giovanilistico per suggerire, tra le righe, la [illegible]cità della vita contemporanea.

[illegible] opere di diverso valore e interesse, che tuttavia paiono uscire da un medesimo progetto cinematografico. Non si tratta invero [illegible] una «scuola» o di un «movimento», quanto piuttosto di talu[illegible] [illegible] comuni, che appunto p[illegible] [illegible] una sorta di progetto: quello, in altre parole, di usare il cinema per esprimere, [illegible] troppi infingimenti, la propria desolazione. Che è la desolazione di una generazione di giovani che, in Austria e altrove, fatica a trovare una autentica ragione di vita.

[illegible] Rondolino

STASERA ESTATE

Versiliana: Shakespeare secondo Scaccia Modena: Pavarotti da Donizetti [illegible] Bixio

MODENA — Luciano Pavarotti, uno dei «figli» più celebri e più cari alla città, canta gratis [illegible] piazza Grande, per i suoi concittadini e per i turisti che hanno raggiunto Modena in questi giorni. La sua esibizione [illegible] de un'Estate [illegible] [illegible] iniziative. Pavarotti presenterà le arie più note del suo repertorio, da Rossini a Donizetti, da Verdi a Giordano e Leoncavallo, ma anche *Mamma* di Bixio, *Rondini al nido* di De Crescenzo, *Chitarra romana* di Di Lazzaro e *Non ti scordar di me* di De Curtis.

LA VERSILIANA — Prima rappresentazione nazionale per il mercenario [illegible] William Shakespeare, [illegible] regia [illegible] [illegible]. Gli interpreti sono Raffaella Azim, Franco Alpestre e, in partecipazione straordinaria, Aldo Reggiani, l'allestimento è del Nuovo Teatro Carcano di Milano. Le repliche proseguiranno fino [illegible] 18 [illegible] al teatro La Versiliana di Marina di Pietrasanta.

ROCK IN TOURNEE — Paolo Conte canta a Siena alla Fortezza Medicea. Il concerto è gratuito. Viola Valentino inizia un tour di quattro giorni in Sicilia. Ritorno a [illegible] Righeira [illegible] Orotone, I Pooh a [illegible] Orotte, Vecchioni a Castiglioncello, Fogli a San Salvo Marina (Ch), Battiato a Pietra Ligure, Lola Miguel a Ischia, Bertè a Palermo, Bennato a Bernalda (Mt), Baglioni a Gubbaudio. Ron a Vasto, Eros Ramazzotti a Limano.

CERVO LIGURE. Nella suggestiva cornice della piazzetta medioevale prosegue il XXIII Festival Internazionale di Musica da Camera. L'appuntamento è con un recital di pianoforte eseguito da André Watts. Sono in programma brani di Beethoven e Chopin.

SIENA — Per l'estate musicale chigiana, alla cripta di San Domenico concerto per chitarra [illegible] [illegible] [illegible] programmati brani [illegible] Castelnuovo, Tedesco, Ponce, Giuliani, Tarrega.

TORINO — Per il cartellone dei Punti Verdi due proiezioni alla Pellerina, con il verde e il lesso di John Milius e Casablanca di Michael Curtiz, e un'anteprima a Palazzo Reale, per la rassegna dedicata al cinema d'animazione: si tratta di Pulcinella di Gianini e Luzzati.

GRANGERINER (Cosenza) — La compagnia Assemblea Teatro presenta *In fra li cani de la vita e la magie de ciglitterà* no cercando, panicchi[illegible] ma su trampoli.

L'INTERVENTO PREOCCUPATO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI CITTADINI

Palazzetto, è l'ultima occasione L'assessore: «Il progetto partirà»

Il presidente della Voluntas deciso a cedere società e giocatori se la situazione non si sblocca

Dal [illegible]

[illegible] — «*Ho ricevuto offerte dal S. Giuseppe Veruviano per cedere i diritti della squadra e i giocatori. Per ora ho risposto "no"; ma se non avrò garanzie concrete per la costruzione del palazzetto a [illegible] lo sponsor potrei accettare*». Il presidente [illegible] Voluntas [illegible] Venturini lancia [illegible] ultimatum: se il problema del palazzetto non verrà risolto [illegible] città perderà l'unica [illegible] sezione sportiva che gioca nel massimo campionato nazionale.

Sul calendari della A1 di pallavolo, accanto [illegible] partite casalinghe della Voluntas, compare la scritta «*sede da definire*». Per scongiurare una defezione clamorosa forse c'è ancora una scappatoia: entro la fine [illegible] la federazione dovrebbe comunicare [illegible] verrà accettata come sede provvisoria la [illegible] lestra del Giobert in corso Dante, un impianto che con l'aggiunta di tribunette mobili [illegible] in grado di ospitare [illegible] persone. Non certo i [illegible] posti che la federazione impone per i campionati di serie A [illegible] forse sufficienti [illegible] strappare ai vertici [illegible] l'ennesima [illegible]

[illegible] Venturini ancora le speranze: «*Al massimo attenderemo una [illegible] di due mesi magari rimborsabile, [illegible] è [illegible] soluzione senza le garanzie concrete che i progetti per il nuovo impianto vadranno subito dai cassetti. Tra l'altro non posso fare pressioni sulla Provincia perché chiedere di installare tribune supplementari a [illegible] [illegible] quella situazione [illegible] incerteza [illegible] sarebbe corretta*».

Tra rinvii e polemiche il caso palazzetto compare da anni nei programmi delle giunte: «*In [illegible] ho mai chiesto il palazzetto nuovo. Sono stati proprio i politici, l'allora sindaco Vigna e Gallesio in testa, sei anni fa quando conquistammo la serie B, che promisero l'impianto nuovo e garantirono ai dirigenti della federazione che entro l'84 il progetto sarebbe stato avviato. [illegible] società abbiamo fatto [illegible] la nostra parte resistendo per 5 anni in una situazione disastrosa: l'anno del quarto posto, [illegible] centinaia di tifosi costretti a [illegible] fuori [illegible] palazzetto abbiamo [illegible] una cifra ridicola, 24 milioni. Eppure questa squadra è l'unico fatto artigiano che con regolarità porta il nome della città sui canali nazionali della televisione e sui giornali, più [illegible] di cui si parla per un solo giorno*».

Venturini chiama dunque [illegible] banco [illegible] «imputati» i politici: «*La Provincia si è impegnata concretamente per darmi una mano via [illegible] due mesi tanto lavano [illegible] discutere [illegible] qualcuno [illegible] Comune del problema. [illegible] tecnica del rinvio [illegible] è più possibile: [illegible] ultimamente davvero questa struttura? La serie A di pallavolo può essere un fatto transitorio legato agli sponsor e ai risultati (già lo scorso anno gli spettatori sono diminuiti). Bisogna puntare invece sul sostegno allo sport [illegible] agonistico, come impegno sociale e educativo*».

Ribattono i dirigenti della Voluntas: «*Quando abbiamo iniziato eravamo 15 studenti, ora i praticanti sono un migliaio e il pallavolo è diffuso, la produzia forse più del calcio. E poi il palazzetto può [illegible] altre manifestazioni anche non sportive, [illegible] struttura [illegible] la città non dispone*».

d. g.

Favorevoli e contrari

ASTI — Palazzetto: indispensabile o un lusso che la città non si può permettere? Anche se la costruzione del nuovo impianto è stata inserita ufficialmente nei progetti della nuova giunta, il dibattito è sempre aperto. Sul fronte dei no sono schierati i sindacati inquilini («*Tutte le energie della città devono essere [illegible] per risolvere il problema casa*») e i «verdi» che contestano la necessità di un palazzetto che ospiti [illegible] spettatori.

[illegible] Lega Ambiente sta preparando [illegible] documento da sottoporre [illegible] giunta. Spiegano i responsabili: «*Qualcuno [illegible] è forse preoccupato [illegible] fare un'indagine su quanti [illegible] Lavori pubblici Gabriele Vercelli: «Provincia e Comune hanno ribadito il loro impegno per la costruzione del palazzetto fin dalla precedente legislatura nonostante nei due enti le maggioranze politiche fossero diverse. Proprio [illegible] questi giorni stiamo appaltando le strutture [illegible] collaudo [illegible] l'area che ormai è certo sarà quella del Lungotanaro. E' [illegible] stata anche definita [illegible] composizione [illegible] tra i [illegible] enti [illegible] dovrà procedere alla realizzazione dell'opera il più celermente possibile. Naturalmente [illegible] sono tempi tecnici che [illegible] possono [illegible] accelerati*».

Domenico Quirico.

E il Comunale è «inagibile»

L'Asti [illegible] la conclusione dei lavori

ASTI — Coppa Italia in pericolo per l'Asti a causa dell'inagibilità dello Stadio Comunale di via Fascio. La commissione di vigilanza a seguito di un'ispezione ha rilevato la necessità di compiere alcuni lavori previsti dalle norme di sicurezza, come il rifacimento della rete metallica perimetrale attorno al campo di gioco e la chiusura di due magazzini attualmente adoperati per custodire attrezzi da lavoro. Inoltre è previsto un miglioramento dell'illuminazione (devono essere corrette le parabole delle lampade) e il potenziamento dei servizi igienici a disposizione del pubblico.

I lavori sono già stati avviati ma la società teme che non possano concludersi in tempo utile per disputare la gara di domenica 25 agosto la seconda partita di Coppa Italia (prima casalinga) di fronte alla Sanremese.

Ieri la società ha inviato una lettera al sindaco Giorgio Galvagno per sollecitare il proseguimento dei lavori in modo da poter ottenere il visto di agibilità prima del 25. In caso contrario i «gialletti» dovranno giocare in campo neutro la gara, forse a Cuneo.

Commenta il [illegible]re sportivo Giusto [illegible] «E' un'eventualità che ci auguriamo non si debba verificare. Stiamo attraversando un momento difficile e se ci venissero a mancare anche gli incassi di Coppa i problemi aumenterebbero». L'Asti in base ai preventivi ha stimato in cinque milioni le spese per sostenere le tre trasferte previste dalla Coppa Italia (Savona, Cairo e Sanremese).

Aggiunge ancora Lodi: «Non pretendiamo di guadagnare in Coppa ma pareggiare con gli incassi casalinghi compiutamente alla copertura delle spese. Per noi è quindi molto importante poter giocare il 25 con la Sanremese al Comunale. In caso contrario partiremmo subito in perdita». I gialletti giocheranno poi le altre gare casalinghe il 4 settembre (Asti-Savona) e il [illegible] settembre (Asti-Cairese).

f. c.

Oggi il via [illegible] manifestazioni in provincia

Idee per il Ferragosto nei paesi dell'Astigiano

Festa a Montegrosso, fiera del tacchino a Incisa, balli e sagre

STI — [illegible] Ferragosto, la provincia offre numerose [illegible] casioni per uscire di casa: Pro loco e Comuni sono mobilitati ad organizzare feste e sagre paesane.

Già oggi sono in programma alcune iniziative. A Montegrosso prende il via la festa [illegible] San Rocco, con la proiezione, nel cortile delle scuole, [illegible] alcuni filmati girati [illegible] cineamatori locali su vecchie feste [illegible] paese. Il cartellone allestito [illegible] dalla Pro loco [illegible] per una settimana: si balierà ogni sera e contemporaneamente [illegible] servizio gastronomico che punterà sulle specialità locali. L'appuntamento [illegible] maggior richiamo è per martedì prossimo quando [illegible] svolgerà l'ultracentenaria [illegible] Albertina, [illegible] l'ultimo grande [illegible] della Val Tiglione.

Anche [illegible] [illegible] Scapaccino la «Festa [illegible] Perragosto», organizzata [illegible] Comune e [illegible] comitato festeggiamenti, s'inizia stasera con [illegible] liscio e [illegible] alle bocce. [illegible] la festa d'inizia [illegible] raggiunto popolarità, [illegible] soltanto nell'Astigiano, per la fiera del «bibin», il tacchino. Una volta era uno dei mercati di riferimento di tutto il sud Piemonte: ora che gli operatori [illegible] [illegible] strade, ha perso [illegible] po', [illegible] rimangono [illegible] diversi allevatori e mantenere vivo [illegible] tradizione. La fiera si svolgerà venerdì; nel pomeriggio i tacchini saranno i protagonisti di una originale corsa per le vie del paese.

A Mombaruzzo, la Pro loco ha allestito un cartellone di festeggiamenti che dura tutto agosto: stasera si balla con [illegible] complesso la Nicosina, [illegible] è possibile visitare [illegible] fotografica [illegible] [illegible] e costumi e scorci del paese.

A Vesime si farà rivivere un'antica [illegible]one langarola: la sera prima di Ferragosto, i contadini accendevano [illegible] nelle vallate [illegible] cui riporavano, sui colli, [illegible] Stasera questa tradizione [illegible] ripetuta e [illegible] 22 [illegible] piazza del Comune partirà una fiaccolata, denominata «ecologica», nelle [illegible] attorno a Vesime.

[illegible] si entra [illegible] vivo [illegible] festeggiamenti. Sempre a Vesime per [illegible] è [illegible] grammata la «agnolotiata». A Cortanze giochi per i bambini [illegible] e serate danzanti animeranno [illegible] fine settimana.

Musica e tamburello a Rocchetta Tanaro.

f. in.

Centro-Est vince [illegible] a Tigliole

[illegible] — Per la [illegible] volta [illegible] [illegible] edizioni) il borgo Centro-Est si è aggiudicato [illegible] corsa degli asini: la manifestazione si è svolta lunedì pomeriggio, richiamando in [illegible] migliaio [illegible] persone. I cinque «incitatori» — Giovanni Gai, Luciano Cumina, [illegible] Sergio [illegible] ed [illegible] Garbuio — hanno accompagnato «Moretta» che ha vinto superando Valligione [illegible] traguardo. Sul erano i borghi in [illegible] I primi due, Centro-Ovest, S. Carlo, Collinari e Camicia-Valle Fossa.

La [illegible] segnaletica stradale

I «maxicartelli» nelle vie di Asti

ASTI — Anche quest'anno, la regola che vuole l'estate periodo di sorpresa per la circolazione stradale non è stata smentita. Ecco così ultimata in questi giorni la posa della nuova maxisegnaletica stradale, giganteschi cartelli, [illegible] su [illegible] pilosi, lungo le principali direttrici che conducono in Asti: corso Casale, [illegible] Savona, corso Torino, corso Alessandria e numerosi altri punti della città. I cartelli indicano i principali servizi e gli itinerari da seguire per raggiungere le autostrade e le strade più importanti (nella foto la maxisegnaletica in corso Casale). La maxisegnaletica rientra nel piano di rinnovamento di tutta la cartellonistica stradale avviato, [illegible] nel centro, da alcune settimane [illegible] Lavori pubblici Gabriele Vercelli: «*Provincia e Comune hanno ribadito il loro impegno per la costruzione del palazzetto fin dalla precedente legislatura nonostante nei due enti le maggioranze politiche fossero diverse. Proprio [illegible] questi giorni stiamo appaltando le strutture [illegible] collaudo [illegible] l'area che ormai è certo sarà quella del Lungotanaro. E' [illegible] stata anche definita [illegible] composizione [illegible] tra i [illegible] enti [illegible] dovrà procedere alla realizzazione dell'opera il più celermente possibile. Naturalmente [illegible] sono tempi tecnici che [illegible] possono [illegible] accelerati*».

Arrestato con un'amica a Marsiglia

L'ex [illegible] Renato Longo [illegible] droga?

Era fuggito all'estero con i documenti di [illegible] astigiani

[illegible] — Da «infiltrato nelle bierre», [illegible] della polizia e brigatista pentito, a corriere della droga: questo pare [illegible] il curriculum degli ultimi [illegible] di attività di [illegible] Longo, l'astigiano trentenne che la gendarmeria francese ha recentemente [illegible] [illegible] arrestato a Marsiglia, in possesso di documenti falsi e di un ingente quantitativo [illegible] sostanze stupefacenti. [illegible] [illegible] stata arrestata una giovane donna astigiana, [illegible] Castelli, [illegible] anni, residente [illegible] corso [illegible] 46, senza lavoro, che risulta legata sentimentalmente, da qualche tempo, al Longo.

La giovane si era allontanata da [illegible] qualche tempo fa, probabilmente per raggiungere il proprio [illegible] che [illegible] [illegible] riuscito a varcare la frontiera francese.

[illegible] emersi intanto [illegible] particolari su Renato Longo che, da mesi, si era reso latitante: i documenti [illegible] cui è riuscito a trasferirsi [illegible] estero appartengono a due astigiani, Massimo Zecchin, [illegible] anni, via Caracciolo 23, [illegible] professione rappresentante di commercio, lontano parente del Longo, incensurato, e Adolfo Masci [illegible] anni, via Arduino 7, disoccupato. [illegible] primo il Longo avrebbe ottenuto, dietro il pagamento di una somma [illegible] denaro, [illegible] carta d'identità; dall'altro il passaporto.

I fatti sono stati accertati dagli inquirenti, ai quali, in [illegible] primo tempo, lo Zecchin e il Masciarelli avevano denunciato [illegible] [illegible] dei documenti, assumendosi successivamente la responsabilità dell'accordo con l'«amico Longo», [illegible] [illegible] ancora noti invece altri dettagli [illegible] giro [illegible] droga in cui risultano muoversi i due astigiani fermati a Marsiglia.

[illegible] Renato Longo l'uomo che [illegible] le con[illegible] rese alla polizia il [illegible] [illegible] a far catturare la «primula rossa» delle Bierre, [illegible] Moretti, e il suo braccio destro Enrico Fenzi) sia tornato nei [illegible] ambienti della delinquenza [illegible] [illegible] più politicizzata, non ha [illegible] più [illegible] tanto [illegible] inquirenti: da [illegible] [illegible] infatti l'astigiano — secondo [illegible] polizia che segue il suo [illegible] — «avrebbe [illegible] [illegible] *propria credibilità negli ambienti [illegible] organizzazioni criminali*». La latitanza (come sorvegliato speciale non poteva abbandonare l'Italia) [illegible] [illegible] scelta dal «brigatista pentito» sia come rimedio contro possibili ritorsioni da parte dell'evasione, sia come sistema per rifiatare [illegible] le fila [illegible] [illegible] che la parentesi «politica» aveva per alcuni mesi interrotto.

l. b.

● La Giunta regionale, [illegible] invito della Provincia, ha disposto il divieto di caccia alla starna in tutta la provincia [illegible] Asti. Questo per consentire una ripopolazione

Un libro sui personaggi [illegible] le tradizioni del paese dal 1915 [illegible] oggi

Quando s'accendevano i falò sulle sette colline di Ferrere

FERRERE — «Settant'anni a Ferrere: immagini fatti e persone dal 1915 [illegible] 1985» è il [illegible] di un'originale pubblicazione, a cura del sacerdote astigiano [illegible] Aquilino [illegible] e del torinese Agostino Cielo.

Nel primo capitolo, «Le [illegible]», gli autori ricordano le usanze delle strenne [illegible] Capodanno (con la focaccia arricchita di ammoniaca andata [illegible] per renderla più soffice), la scaramanzia [illegible] incontrare, il primo giorno dell'anno, [illegible] persona [illegible] [illegible] opposto [illegible] augurio di stagione fortunata. E poi il carnevale, [illegible] la questua [illegible] uova. I falò che si accendevano sui sette colli del paese, il calendimaggio [illegible] gli [illegible] ornati di fiori e bottiglie [illegible] vino. [illegible] capitolo a [illegible] è [illegible] agli sposalizi, [illegible] combinati dal «bacialè», cui spettava il [illegible] di una sciarpa di seta da parte degli sposi.

«Dalla povertà [illegible] re» racconta la storia recente [illegible] dell'evoluzione economica del paese, con il miglioramento [illegible] tenore di vita; prima, ricordano gli autori, era il periodo in cui il conte Cronia faceva distribuire il pane (misto) e la «pusca» (vinello molto leggero) dal [illegible] fattore Battista Arduino, oppure quando per le strade, col mulo e [illegible] trombetta, passava Pierina Quadro, detta «la giardiniera» a vendere prodotti dell'orto. Interessante poi la pagina dedicata ai rimedi delle più ostinate malattie: la polmonite (detta «dolore») curata con sanguisughe; il tifo (o «mal del grip») che richiedeva [illegible] ghiaccio [illegible] casa; i «papin» o impacchi di [illegible] [illegible] gnata per la tosse, l'onnipresente Chinino di Stato. Si [illegible] infine l'epidemia dovuta all'influenza «spagnola», diffusasi, a quanto pare, per la massiccia presenza in chiesa [illegible] pubblico, in [illegible] sione della visita crasimale del vescovo.

Una parte di alcuni interessa riguarda poi la vita politica e [illegible] amministrazioni comunali, la vita religiosa e i parroci che si sono succeduti [illegible] settant'anni, le guerre. Ci [illegible] infine pagine che sembrano raccontare epoche ancora più lontane: allorché [illegible] ricordano i giochi antichissimi fatti dai bambini col «cirp», [illegible] i cocci di piatti o scodelle, le leccornie [illegible] tempo (carrube, more).

Laura [illegible]

Un'immagine della banda musicale «Anni Venti» tratta dal libro su Ferrere

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: chiuso.
POLITEAMA: chiuso.
RITZ: chiuso.
[illegible] Il segreto [illegible] [illegible] (avventura).
EX [illegible] [illegible] La [illegible] morte (drammatico), di D. Cronenberg. [illegible] 21,30.

CANELLI

BALBO: [illegible]

[illegible]
AURORA: Proibiti rapporti (erotico).
LUX: chiuso.
SOCIALE: Le stagioni del cuore (commedia).
VENDI: Un amore di Swann (drammatico).

SAN [illegible]

CRISTALLO: chiuso.
[illegible] chiuso.
[illegible] chiuso.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] diurne: Centrale, corso Alfieri 269; [illegible] Sanitas, piazza San [illegible] 19
Canelli: Baldi, via [illegible] [illegible] 1.
[illegible] Ardizzone, [illegible] [illegible] Settembre.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

[illegible] MEDICA

Centralino (telefonico: Asti 353.555; Nizza 721.971; Canelli 832.526; Monastero Bormida 86.048; Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 928.444; Montechiaro 408.158; San Damiano 975.210; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.064; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.0468; Villanova 84.555

TELEFONI [illegible]

Croce [illegible] 51.345; Croce [illegible] (autoambulanze) Asti 217.583; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.58; Vigili del fuoco 21.22.22. Vigili urbani 59.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722. Piazza Alfieri 52.606.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 39.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 720.758; Moncalvo 207.465.

Consiglio comunale a [illegible]

MONCALVO — Nonostante il Ferragosto incombente, questa sera, ore 21,15, è convocato per la terza volta dopo le elezioni il Consiglio comunale: diciotto i punti all'ordine del giorno, nove dei quali dedicati [illegible] rinnovo di altrettante commissioni comunali (tra queste le Commissioni Edilizia, Tartufo, Trasporti e Smaltimento rifiuti). Da rinnovare anche il consiglio della biblioteca comunale [illegible] tualmente presieduto dal prof. [illegible] Antoniolì.

In Commissione edilizia, recentemente, il Consiglio [illegible] deliberato l'allargamento da due a tre tecnici, insieme con quelli di «diritto» previsti dalla [illegible] (medico condotto, comandante dei vigili del fuoco o tecnico comunale).

Sempre a proposito di commissioni, è stato eletto due giorni fa nuovo presidente del «Centro Civico Montanari» (l'ente che gestisce la cultura moncalvese per conto del Comune) il sindaco Giovanni Verrua, in sostituzione dell'avv. Paolo Lusena, ex vicesindaco socialista.

CASTAGNOLE LANZE

Festeggiamenti di San Bartolomeo

Giovedì 22 Agosto ore 21,30
Claudio Baglioni
in concerto
Biglietto L. [illegible]

Sabato 24 agosto ore 22,00
I Nomadi
in concerto
Biglietto L. 10.000
Domenica 25 agosto ore 22
Franco Ba[illegible]o
in concerto
Biglietto L. 12.000

Punti di prevendita dei biglietti per i concerti di BAGLIONI - NOMADI - BATTIATO:
CASTAGNOLE LANZE: Cassiano S. Bartolomeo - SAVIGLIANO: Trilaty Pub, via Salvaia 60 - FOSSANO: Tecnodelta, via Roma 14 - BRA: Disco Volante, via P. Savona 29, pasticceria Argiero, via Mazzini 1 - ALBA: Discoteca, corso Italia 7 - CANELLI: Mini Sport, corso Libertà 4 - NIZZA MONFERRATO: Alessandri Viaggi, via Roma 73 - ASTI: Musicbanda, corso Casale 6, Silvestrelli viaggi e vacanze, corso Felice Cavallotti 22, Walter Foto, corso Alfieri 368 - ACQUI TERME: Mister Bacio, via Gramsci 6 - ALESSANDRIA: Turismo e viaggi Dellarole s.r.l., piazza Luigi Lavezzaro 2 - CASALE MONFERRATO: Turismo e viaggi Galleri, via Cavour 25
SARDI ALBA: ORLI - Radio Alba - S. STEFANO BELBO: RVS - CANELLI: Radio Vega - ASTI: Radio Flash - Radio Asti Tv - ACQUI TERME: Radio Studio Giovane

C.I.A.M.
Centro Incidenza Aziende Metalmeccaniche
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema.
Rivolgetevi al nostro centro.
Chiedete no alla solitudine.
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 60.833 orario ufficio.
«TUTTI I GIORNI».
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 462.833

Dal [illegible] agosto all'11 settembre 1985 tutti i giorni su
LA STAMPA *Cronache di Asti*
grande concorso
«Scopri il tuo borgo»
In occasione del PALIO DI ASTI [illegible] domenica 15 settembre
In palio numerosi premi:
1 AUTOMOBILE A112
[illegible] macchina fotografica MINOLTA 7000 della MARVIN [illegible] Torino
1 macchina fotografica ZEISS CONTAX 159 mm [illegible] [illegible] di Torino
[illegible] [illegible] speciali ASSORTIMENTO SACLA'
1 LAMPADA [illegible] STUDIO LINEA DESIGN
385 CAFFE' dell'ANTICO CAFFE' LIGURE
1 PIUMONE moderno ditta WIL-FER
CARTA DA PARATI per una camera [illegible] UCIC
1 TAPPETO ditta [illegible] MOQUETTE
[illegible] [illegible] PINOT DI PINOT ditta [illegible]
1 FORNELLO PORTATILE a [illegible] più LAMPADA [illegible] gas B.P.T. ditta MINOLA
[illegible] CALCOLATRICE [illegible] OLIVETTI
10 TORTE DEL PALIO [illegible]
[illegible] PRANZO per due [illegible] Rist. GENER NEUV
[illegible] PRANZO per due persone Rist. LA VIGNA
1 PRANZO per due persone Rist. FALCON
1 PRANZO per due persone Rist. HASTA HOTEL
[illegible] PRANZO per due persone Rist. caratteristico E.P.T.
Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 di giovedì 12/9 saranno sorteggiati 50 biglietti di tribuna per 2 persone per il Palio di domenica 15 settembre 1985
SACLA' acetelli
Aut. Min. rich.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi [illegible]

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel 65.211
Via Marenco 32

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel (0131) 44.25.42
ADSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel (0165) 45.951
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel (015) 35.52.30
Corso Risorgimento, 15 bis - Tel (015) 40.58.33
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel (0171) 50.652
NOVARA 28100 Corso Mazzini 5 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 59 - Tel (0161) 60.435

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cesarea 1/14 Tel (010) 562.560 - 585.535
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gaspari 47 - Tel. (0184) 58.48.40
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 26.219 - [illegible] 05

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 83 - [illegible] (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michel[illegible] Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
BORGOSESIA (13011) Viale [illegible], 22 - Tel. (0163) 22 800
CASALE MONF. (15033) Via Carlo d'Appollo 4 - Tel. (0142) 21.34
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60.564

PK publikompass spa.

[illegible] Il collegamento con i trasporti urbani

Lingotto, una stazione ancora fuori dal mondo

Le coincidenze con i [illegible] realizzate [illegible]

La stazione Lingotto [illegible] collegata al resto [illegible] mondo soltanto in settembre, quando le Ferrovie adotteranno l'orario invernale. La notizia è di questi giorni, viene dal Consorzio Tt, è confermata dall'assessore ai Trasporti e fa slittare ancora la coincidenza fra i treni e gli autobus urbani.

La vicenda, che fa intravedere risvolti di incomunicabilità tra sistemi diversi di trasporto, è ormai annosa. La stazione sfrutta soltanto in parte la [illegible] potenzialità: vi fermano [illegible] treni al giorno che servono circa [illegible] viaggiatori, duemila dei quali «pendolari» trasportati direttamente agli stabilimenti Fiat dagli autobus in servizio speciale.

[illegible] altri [illegible] trovano [illegible] pubblici. Per raggiungere le fermate più vicine, in Passo Buole e via Pio VII, bisogna avviarsi a piedi: 400-500 metri di strada poco invitante, ai margini dei condomini [illegible] periferia e dagli [illegible] urbani. La soluzione più facile, la deviazione del 14 e del [illegible] barrato, era stata prevista a giugno dai Tt, molti mesi dopo l'inaugurazione del nuovo impianto e dopo un'indagine [illegible] elaborata al computer: «Sarà possibile entro un mese», aveva promesso il direttore, ing. Scamardella. «Un provvedimento provvisorio, perché stiamo studiando una [illegible] interrotta», [illegible] aggiunto l'ing. Ravaioli, assessore ai Trasporti.

Oggi, alla vigilia di Ferragosto, l'autobus al Lingotto non si vede, né s'è mai visto. Le promesse diventano però più corpose: «*Le due linee saranno* [illegible] *in settembre, adotteremo anche un altro provvedimento: servirà navetta per collegare Porta Nuova nelle ore* [illegible] *punte, quando altri treni, non soltanto locali, verranno attestati a Lingotto*», anticipa il dott. Carlo Coriando, direttore generale dei Tt. Per molti viaggiatori si profila, dunque, all'orizzonte un trasbordo obbligato, imposto dalla [illegible] alla di alleggerire la «strozzatura» che provoca intasamenti e ritardi prima di Porta Nuova.

Vista in prospettiva, l'innovazione potrebbe [illegible] una prova generale, un test, prima dell'inizio dei grandi lavori destinati a cambiare radicalmente il nodo ferroviario di Torino: dalla galleria passante al riassetto di Porta Susa. L'assessore Ravaioli aggiunge [illegible] particolari: «*Stiamo esaminando varie possibilità per sfruttare al massimo le risorse della stazione Lingotto: tra gli altri, sta prendendo* [illegible] *in* [illegible] *progetto per* [illegible] *i binari della vecchia linea Fiat che passa* [illegible] *via Onorato Vigliani e raggiunge lo stabilimento Mirafiori. Potrebbe essere prolungata fino allo scalo intermodale* [illegible] *Orbassano, a servire anche tutto il* [illegible] *plesso dei nuovi impianti* [illegible] *panelli*».

Tra progetti e ipotesi a largo respiro, i problemi del presente [illegible] quindi in secondo piano. E la nuova stazione del Lingotto, inaugurata il [illegible] febbraio [illegible] superattrezzata ed elettronica, aspetta ancora di essere scoperta dai viaggiatori: oggi, in attesa che l'autobus venga [illegible] di un chilometro, è più [illegible] vado e più sicuro proseguire su Porta Nuova, prendere un mezzo pubblico [illegible] e tornare in periferia.

Bruno Gianotti

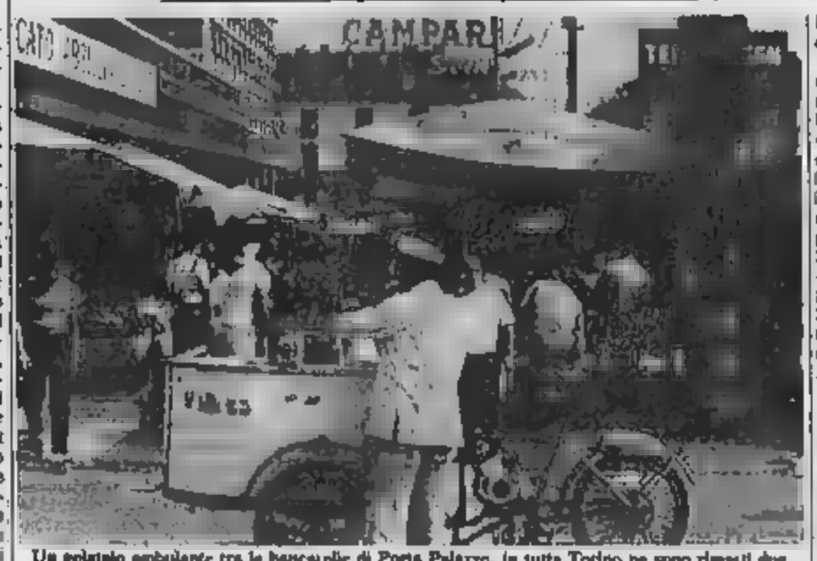
Per tre giorni deviato il [illegible]

A causa di lavori compiuti dall'Italgas, il 19, 20 e 21 agosto il percorso del tram 18 in direzione Est, cioè dal centro verso Regio [illegible] subirà una deviazione. Giunto all'incrocio di via [illegible] Cristina con corso Vittorio, invece di proseguire normalmente lungo via Accademia Albertina verso [illegible] XI Febbraio, la linea seguirà questo itinerario: corso Vittorio, via XX Settembre, [illegible] corso XI Febbraio, i tram ritorneranno [illegible] Paroletti sul solito percorso. Nel tratto di via Accademia Albertina sarà istituita, dal [illegible] i tre giorni [illegible] lavori, un servizio di autobus sostitutivo.

Il cronista tra i negozi [illegible] aperti in piena estate

Dal banco, a spiar clienti

C'è chi afferma con orgoglio: «Mai chiuso in agosto» - Il titolare di una foto-ottica: «Vendo tante macchine e [illegible] - Il lamento di un macellaio: «I mangiatori giovani sono in ferie, sono rimasti gli anziani della fettina...» - A ruba chitarre [illegible] tastiere



Un gelataio ambulante tra le bancarelle di Porta Palazzo, in tutta Torino ne sono rimasti due

[illegible]. I cartelli colorati dicono «*ferie*». Molti negozi, però, sono rimasti aperti: dietro le loro vetrine si vende o si maledice il giorno [illegible] cui s'è deciso di non far [illegible] generi- [illegible] calo di [illegible] c'è, [illegible] dipende dall'articolo e [illegible] zona.

[illegible] *è partito «il fatto la scorta* [illegible] *latture, chi* [illegible] *per andare carca libri turistici, guide* — dicono alla [illegible] Alighieri, [illegible] piazza Carlo Felice —. *Certo, si lavora meno, anche se qualche vantaggio viene dall'essere in zona di passaggio*». Con orgoglio ricordano di non aver mai chiuso in agosto, raccontano di quando «*tutte le vetrine attorno erano sprangate*» e la gente si fermava davanti alla macchia colorata [illegible] «*come per prendere aria*».

Ora [illegible] sono [illegible] serrande abbassate. A pochi metri, ecco *Nulla sfugge*, foto-ottica: «*Ero convinto di fare* [illegible] *buco nell'acqua* — spiega il titolare, Mario Oderda —. *Invece abbiamo lavorato parecchio, soprattutto materiale di largo consumo (pellicole, eccetera). E si continuano a vendere macchine fotografiche,* [illegible] [illegible] in macelleria: «Compreso la *fettina* [illegible] *pensionato*» lamenta Silvano Pistis, nel mercato coperto di [illegible] Racconigi 51. Che vuoi [illegible] «*I giovani, i grandi mangiatori,* [illegible] *in vacanza, gli anziani vogliono soltanto la fettina,* [illegible] *arrosti o spezzatini...*». E aggiunge che, rispetto agli anni scorsi, il calo [illegible] serale «*perché ci sono meno esercizi in ferie*».

Quel che è certo è che i rimasti in città non rinunciano a fumare. Lucio Chiesa, tabaccheria [illegible] corso [illegible] 43: «*Non cambia la quantità, cambia il modo: chi prendeva* [illegible] *pacchetti per volta passa* [illegible] *stecca, per non rischiare di* [illegible] *senza*». Giudizio più drastico alla gastronomia Panzera di corso Sviazzera: «*Si prende meno perché ci* [illegible] *meno lire* [illegible]». Poco lavoro, dunque? «*Una riduzione c'è, e il* [illegible] *è concentrato tutto in 12,30 e le 18, al ritorno dagli uffici*».

Forse chi salta le ferie va a spendere nei negozi che favoriscono il «*fai da te*». Colorificio Musato, via [illegible] Donato: «*Tanti sfruttano il tempo libero per rinverniciare pareti o mobili. Ma fa quasto agosto ci è mancata la grande ondata tipica di ogni anno: quelli che — prima di partire per la campagna o per il paese — facevano scorta* [illegible] *prodotti*».

[illegible] l'abbigliamento? Corso Re Umberto 35, merceria: «*Il sale vi sarà* — dice Ester Giovannini —, *anche se* [illegible] *fortuna non c'è la giornata morta. Abbigliamento se ne vende pochissimo, persino i* [illegible] *sembrano non interessare più, qualcuno in vetrina già propone capi per l'autunno*».

Irriducibili gli [illegible] della musica. «*Più negozi chiusi, più concentrazione in quelli aperti* — commentano alla Ricordi, via Lagrange — *Vanno bene i dischi, a ruba le cassette ancora da registrare. All'inizio del mese si sono vendute molte chitarre e tastiere portatili*». E' pure chi, non andando in ferie, si toglie la soddisfazione del primo impianto stereo.

Folla al mercato di Porta Palazzo, e [illegible] affari per Bruno Natalini: [illegible] [illegible] dei due ultimi gelatai [illegible] rimasti, quelli col carrettino: «*Una volta era una bici* — spiega — ora uso questo triciclo col motore. *Ho 60* [illegible]». Coi suo [illegible] verde corri a mille lire: «*Giro qua e là, da Porta Pila alla Falchera*». Folla in piazza, ma delusione nei negozi: «*Forestieri* [illegible] *se ne vedono, i pochi clienti comprano cose che non ti pagano neppur le luce*» sostengono [illegible] Bacchetta, calzature. [illegible] non chiudere per ferie, [illegible] «*Perché* [illegible] *60 anni non l'abbiamo mai fatto*».

mar. nel.

Il col. Alerci alla [illegible] Grappa

Il tenente colonnello Liborio Alerci, proveniente dal battaglione alpino «Aosta», è il nuovo comandante della [illegible] «Monte Grappa». Sostituisce il tenente colonnello Giacomo Giannuzzi, destinato a nuovi incarichi presso il comando della brigata alpina «Taurinense». Il passaggio [illegible] consegne avverrà ufficialmente venerdì prossimo.

Respinti dal comparto Asti-nord

Cacciatori delusi ricorrono al Tar

Quattro cacciatori torinesi — Emilio Bego, Ornesondo Bruno ed i fratelli Dario e Marcello Ferronato — hanno presentato ricorso al Tar perché sono stati esclusi senza un'apparente ragione dall'esercizio venatorio nel Comparto alpino Asti Nord.

Tutti sono [illegible] da [illegible] vent'anni alla Federcaccia, non hanno mai commesso infrazioni e, fin dall'istituzione dei Comparti alpini, sono sempre stati ammessi a cacciare nell'astigiano, territorio che essi prediligono. Così [illegible] che lo scorso anno i quattro amici hanno fatto regolare domanda, entro il 31 dicembre, presentando tutta la documentazione necessaria (tesserino regionale, tesserino del [illegible] gestione, ricevuta del pagamento della quota prevista).

A poche settimane dall'apertura dell'annata venatoria si [illegible] visti rifiutare l'autorizzazione, [illegible] alcuna giustificazione scritta: dapprima, [illegible] Asti, e [illegible] loro — peraltro in modo informale — che erano stati esclusi «nel sorteggio» (casualmente tutti e quattro!), poi che non si volevano più «il [illegible]», poi [illegible] che «*erano troppo bravi e che bisognava lasciar posto ad altri, per avvicendamento*».

Adesso i quattro [illegible] sono rivolti all'avv. Alessandro Crosetti ed hanno presentato ricorso al Tar contro l'amministrazione provinciale di Asti e il Comparto alpino Asti [illegible]: chiedono [illegible] sospensione del provvedimento e l'ammissione «con riserva» all'esercizio della caccia; ma soprattutto vogliono chiarire l'intera questione.

Banche e negozi questi gli orari

Oggi le banche fanno servizio ridotto: l'accesso al pubblico è consentito soltanto fino alle 11,30, ora di chiusura degli sportelli.

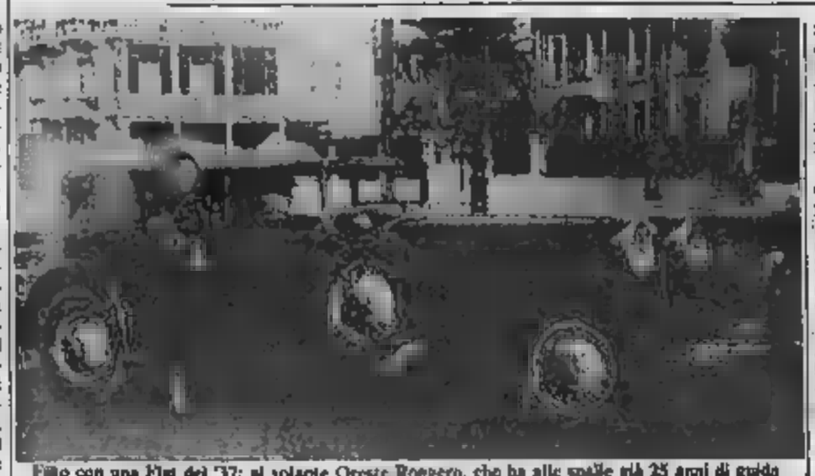
[illegible] pomeriggio, i negozi di generi alimentari possono tenere aperto, agevolando così la spesa dei ritardatari.

[illegible], saracinesche abbassate per tutti gli esercizi commerciali (comprese panetterie, latterie e confetterie). Fanno [illegible] le pasticcerie, che [illegible] aperte per l'intera giornata, e i negozi di fiori, ai quali è lasciata [illegible] la facoltà [illegible] tenere aperto, [illegible] solo al mattino.

Tra i ricordi di uno [illegible] più [illegible] automobilisti torinesi

Fulente 3, una vita al volante

Oreste Roggero (90 anni oggi) conseguì nel 1912 il terzo certificato di idoneità alla guida rilasciato a Torino - «Quattordici ore e sei cambi di gomme per andare a Sanremo» - Mai un incidente



Fillo con una Fiat del '37: al volante Oreste Roggero, che ha alle spalle già 25 anni di guida

Il giovanotto impettito sorride [illegible] fotolesserà [illegible] «certificato [illegible] idoneità» ingiallito dal tempo: si tratta di una patente di guida sulla quale, con inchiostro nero, una mano elegante scrisse in bella calligrafia il numero «3». Era il 1912: il baldo pilota [illegible] allora, terzo automobilista torinese, compie oggi 90 anni.

[illegible] Roggero, ché ha [illegible] le automobili nel sangue per tutta la vita, ha un solo immenso rimpianto: quattro anni [illegible] un «*malaccorsello*» — come lo definisce [illegible] moglie — lo ha invecchiato con la [illegible] («*ero tranquillo* [illegible] *un motociclista*») spaventandogli un tremore, e [illegible] allora per [illegible] l'auto è divenuta [illegible] un [illegible]. «*Proprio a me dovevo succedere, che in sessant'anni di guida non ho mai pestato una formica, mai un incidente, mai una multa, neppure per divieto* [illegible] *sosta, non della macchina*», commenta «Oreste della Lancia» — come tutti lo chiamano ancora —, che le auto le ha [illegible] lungo tutta [illegible] sua attività [illegible] meccanico, prima in Fiat e poi in Lancia.

[illegible] volante approdò [illegible] 17 anni e [illegible] dopo [illegible] superato un esame di [illegible] teoria; la pratica si faceva su una «Fiat tipo nero» con l'ing. Marengo accanto, che spiegava il funzionamento, consigliava, e poi via in [illegible]. «*Ma* [illegible] *l'auto allora non la possedevo, mi accontentavo* [illegible] *guidare* [illegible] *tanto in tanto quella rarissime che attraversano*». Non dovevano essere agevoli da condurre se, come ricorda Oreste Roggero, «*l'azionamento a manovella ti rompeva il naso, quando frenavi finivi sulla Mole, e la velocità massima* [illegible] *di 35 chilometri all'ora*».

Patente [illegible] «3», abbiamo detto: e gli altri due compagni di avventura chi era- [illegible] «*Agnelli e il pilota Cagno* [illegible] risponde «Oreste della Lancia», riemergendo dalla nostalgia dei ricordi: «*Quell'anno saranno rilasciate sì e no 10-15 patenti* [illegible] *tutta Italia*».

Marina Cassi

[illegible] UTILI

[illegible]

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i lettori
tramite questa rubrica,
rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Stevenino 32
tel. 66.211

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

[illegible]

SERVIZIO [illegible]

L'Istituto osserverà [illegible] chiusura degli Uffici dal giorno 15 [illegible] giorno 18 Agosto p.v., durante il quale è assicurato un servizio di emerge[illegible].

Per soli in[illegible] urgenti gli inquilini potranno rivolgersi ai seguenti recapiti dalle ore 8/12 - 13/19:

Lavori [illegible]
R.T.M. - telefono 6069227
TERM. EL. - telefoni 606631 - [illegible]

Lavori idraulici
Centro 2000 - telefoni [illegible]
Girò - telefoni 545918 - 511481

Spurgo fognature
Idrojet - telefoni 644691 - 6407355

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA

ZOO SAFARI DEL LAGO MAGGIORE

Un'affascinante proposta per chi è rimasto in città; è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - autostrada Torino-Milano, uscita Novara), Vi accoglierà fin dall'ingresso con un aspetto tutto africano.
Vi attraverserà nella savana, con la Tua auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
Insieme ad animali mai visti prima d'ora Vi vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e tantissimi altri.
L'avventura inoltre perché non troverai gabbie a sbarramenti ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avventurosa giornata con la visita all'acquario ed al rettilario, dopo la sosta nel ristorante o nel parco per il pic-nic, ed infine con una passeggiata sulle sponde del vicino Lago Maggiore.

Per la pubblicità su
[illegible] SERA
PK publikompass
Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 86 96
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 37 71
Corso Mazzini 7 - Tel. (0321) 33 341/2/3/4
Via Cavour 1/14 - Tel. (010) 58 29 60/68 36 39
Via Assarga 1/3 - Tel. (0119) 36 21 8/20 84 66
Via Garibaldi 1 - Tel. (0183) 27 38 71
Via Quintini 47 - Tel. (0184) 55 45 43/44 66 46

Televisioni in regione

[illegible] Canavese

15 — Gli uomini vogliono vivere, film
[illegible],45 [illegible]
18 — Hanna e Barbera, cartoni
19,05 Nuovi Scatenati Yard, telefilm
[illegible],10 Il pellegrino, film
22,15 Film

Telecupole

16,30 Selvaggio West, telefilm
16,30 Cartoni
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Agente scelelbelo, cartone
18 — Bust, telefilm
19 — Redazi[illegible]
[illegible] Tg 4, il Gazzettino di Telecupole
20 — Selvaggio West, telefilm
21 — Canta Piemonte, spettacolo
23 — Tg 4, replica
23,15 Kerzen contro le donne del sono nudo, film

Primantenna

20 — Archie e Sabrina, cartoni
20,30 Bandiera [illegible] film di Elia [illegible] con Richard Widmark, Paul Douglas
22 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
23 — Ovest selvaggio, telefilm
24 — Per noi due il paradiso, [illegible] di Henry Coster [illegible] Betty Grable, Dan Dailey

Rete Piemonte

17,30 La grande vallata, [illegible]
18,30 Family Tree, telefilm
19,30 Lone Ranger, cartoni
20 — Arrivano i super boys, cartoni
20,25 L'ultima [illegible], film di Joseph Newmann con Tyrone [illegible], Cameron Mitchell
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Il cacciatore, telefilm
0,15 Ho paura di lui, film

Videogruppo

15 — Peccatrici folli, film
17 — Le grande vallata, telefilm
18 — Andrea [illegible] la
19 — Videonotizie (1ª edizione)
19,15 [illegible] estate, informazione, spettacolo, sport
19,30 Tre l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Destinazione Meogella, film
22,15 Agenzia estate, informazione, spettacolo, sport
22,30 Paura d'amare, film
24 — Videonotizie (2ª edizione)
0,15 Enea, telefilm

Quarta rete

16,30 Cara a cara, telenovela
17,30 Invaders, telefilm
18,30 Orson Welles, telefilm
19 — L'ora di Hunter, telefilm
19,30 Super sral, cartoni
20 — Missione Manohend, sceneggiato
21 — L'uomo dalla valle, film di P. Landres con G. Montgomery, R. Rivers
23 — Invaders, telefilm
24 — Orson Welles, telefilm
0,30 Kerzen contro le donne del sono nudo, film di J.P. Manera con W. Davis, A. Arno

Videouno

[illegible] Cat Ballou, telefilm
16 — Laramie, telefilm
18 — Il volto d'oro, film di C.L. Bragaglia con Anna Maria Ferrero, M. Girotti
18,30 Combat, telefilm
17,30 Bolvo, telefilm
18 — L'invincibile Shogun, cartoni animati
18,30 Sidney il cangaro, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Tp Punto d'incontro
19,50 La Francia nella conoscenza
20,25 [illegible] comincia il giorno, documentario
21,45 Tp tuttoggi
22 — Sherlock Holmes: L'arma segreta, film con Richard Green, Basil Rathbon
23,10 La famiglia Smith, telefilm
23,40 Il volo d'oro, film di C.L. Bragaglia con [illegible], Ferrero, M. [illegible]

Quinta [illegible]

17 — Gundam, cartoni animati
17,30 Guyslugger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Manola, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20,30 Il molto onorevole agente di Sua Maestà Britannica, film di Lindsay Shonteff con Tom Adams, David Addams
22,30 Funny Face, telefilm
23 — Gioco d'azzardo per un giovane funzionario di [illegible] Egida, film di Ignacio F. Iquino con Larry Wilcox, Alan De Mum
1 — Ali taguri all'italiana, film di Osvald Bray con Maurizio Arena, Dagmar Lassander

Telecity

14 — Lidiana mia, telenovela
15 — Longridge story, telefilm poliziesco
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17,30 Viva, spazio tv per ragazzi: Goldrunner - Phantasman - Tridar 07, [illegible]
18 — Le signore tarda a scuola, telefilm
18,30 Lidiana mia, telenovela
20,20 La famiglia Stoddard, film
22,15 Tre l'amore il potere, telenovela
22,45 Bellamy, [illegible]
23,45 Il cacciatore solitario, film - Segue Non stop

Canale [illegible]

17 — Il cacciatore solitario, film
18,45 Torino musica
19,30 La pagina della sera
20 — Reporter
20,30 La città atomica, film
23,10 Jody Driver

[illegible] Uno tv Svizzera

18,10 Robin e Randa, cartoni
18,20 La famiglia Papalla, documentario
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Talent, telefilm
21,50 La Svizzera in guerra 1933-1945
[illegible] Telegiornale
22,50 Cosmo e [illegible] sceneggiato

Telestudio

14,30 Delitto alla televisione, film di Jack Arnold con Edward [illegible] Robinson, John Forsythe
18,30 Una strana ragazza, telefilm
17 — Arrivano le spose, telefilm
18 — Thundella
18,05 I mostri, telefilm
18,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Sam il ragazzo del West, cartoni animati
19,30 Gatto e Sébastien, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 Dusty, film di John Richardson con Bill Kerr, John Stanton
22,30 I nuovi Pionieri, telefilm
23,30 Questa è la mia vita, film di Jean-Luc Godard con Anna Karina, Eddy Rabbot
1,30 Film non stop

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

E' [illegible] a Cantalupa

Arte e folclore per tutto agosto, ospite [illegible] polacco - Una mostra [illegible] pittura

Arte e folclore a Cantalupa, in un programma che, dal 29 giugno a tutto agosto, comprende commedie e concerti, canti, danze e numerosi tornei: bocce, tiro al piattello, pesca sportiva, oltre al calcio, al tennis e alla pallavolo.

Per domani s'annuncia l'esibizione del gruppo folcloristico [illegible] *Pomirie* di [illegible] (nella regione centro-nord [illegible] Polonia) che, fondato nel 1975, tiene oltre 400 spettacoli l'anno in patria, in vari Paesi dell'Est e nel resto d'Europa. Nel pomeriggio, verrà inaugurata una mostra d'arte (aperta sino a domenica compresa) [illegible] la partecipazione degli Artisti amici di Cantalupa.

L'esposizione comprende dipinti e ceramiche. Sotto forma di acrilici [illegible] tavole e da tè, oltreché [illegible] piatti [illegible] porcellana di Limoges, dipinti con motivi decorativi, si devono a Laura Pilolo Massa e Sandra Sibona Giay, già apprezzate in varie mostre [illegible] neal.

Sette i pittori rappresentati: Michela Baretta, noto per la libera pennellata e la limpida tavolozza; Lo Cascio autore d'una serie di variazioni sul tema *Giocosetta*; il pinerolese Giovanni Carara, [illegible] alcuni [illegible] innevati, e Anna Casale che, uscita dalla scuola di Caty Torta, interpreta, tra l'altro, una suggestiva *Città di notte*; completano il gruppo Brandal, Dato W. Tantoni e Gino Nalli, que- [illegible] lavori [illegible] artigianato artistico.

Chivasso, [illegible] l'elezione

[illegible]

Nulla di fatto al Consiglio comunale di Chivasso, riunitosi l'altra sera per eleggere sindaco e giunta. Verificata la [illegible] numero legale (su 30 consiglieri ne erano presenti soltanto 16) il sindaco uscente, Piero Camoletto, ha rinviato [illegible] seduta a settembre.

Pare che [illegible] [illegible] raggiunto un accordo a tre (dc, psi, pri) eventualmente allargato a psdi e pli. L'altra sera, mentre molti consiglieri rimanevano fuori dal Consiglio, i socialdemocratici hanno però ribadito, con Carlo Chiggia, di non essere disposti ad accettare esclusioni o consiglieri delegati. «*Se dobbiamo far parte della maggioranza vogliamo avere un incarico in Giunta, altrimenti passeremo all'opposizione*».

Il capogruppo del psi, Dante Borghesio, ha accusato dc, psi e pri, cioè i partiti della presunta nuova maggioranza [illegible] [illegible] «*fatto slittare la seduta*».

Domani concerto dell'orchestra «Bruni» al rifugio Migliorero

Nelle vallate e sulla Langa tante idee per Ferragosto

A Vernante sarà [illegible]ato un campanile - Festeggiamenti e sagre popolari in tutto il [illegible]

CUNEO — Per chi trascorre il Ferragosto in città le possibilità di svago sono poche: un tuffo in piscina (che, quest'anno, [illegible] l'altro, non ripropone i tradizionali giochi), una passeggiata sul viale o un film (al Fiamma proiettano «Il giorno del falco», al Corso «Un amore di Swann»); ma è sufficiente raggiungere una delle vallate alpine per trascorrere in allegria la giornata.

Tra gli appuntamenti più importanti c'è il tradizionale «Concerto [illegible] Ferragosto in alta quota» del complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo. Quest'anno il gruppo diretto dal [illegible] Giovanni Mosca ha scelto per l'esibizione del- [illegible] il Rifugio [illegible] gliorero, [illegible] Stura. Un connubio [illegible] natura che avrà per protagonisti i quaranta strumentisti del Bruni e il violinista Bruno Pignata. Il [illegible] in programma per domani a mezzogiorno, proporrà brani di Mozart, Paganini, Brillot e [illegible]

A Valdieri, [illegible] Pro loco ha in [illegible] per il pomeriggio di Ferragosto un incontro di «palla-prigioniera» tra nubili e ammogliati. A Moiola, in Valle Stura, dopo le funzioni religiose del mattino, pomeriggio sui prati con merenda campagnola e divertimenti popolari (stima dell'agnello, rottura delle pignatte).

Anche [illegible] [illegible] campestre a Prà d'Frana. A Vernante [illegible] in programma una singolare gara: alpinisti del [illegible] si cimenteranno, nel pomeriggio [illegible] giovedì, in una scalata al campanile della chiesa parroc- [illegible] (ore 17); prima, alla «Mandoulera», la caratteristica piana, [illegible] vino e torrotti. (p. p. l.)

[illegible] — Numerosi appuntamenti attendono i visitatori delle Langhe nei giorni del Ferragosto. A Bisio prosegue la festa che è giunta alla 15ª [illegible]. Questa sera alle 21 [illegible] piedi del castello [illegible] «Vija paisan-a piemontèisa», che vuole riproporre l'antica veglia contadina. Verranno rappresentate due nuove farse: «Barba tempesta» e «Buljè e fabiòch». A Ferragosto invece appuntamenti sportivi: una semifinale [illegible] quadrangolare [illegible] pallone elastico alla pantalera.

Roreto: festa dell'Assunta

RORETO DI CHERASCO — Cominciano nella [illegible] sione in programma [illegible] [illegible] i festeggiamenti dell'Assunta, che si concluderanno [illegible]

La Pro Loco [illegible] organizzato anche gare alle carte, [illegible] grande lombata, il banco di beneficenza e serate danzanti.

A Rivalta di La Morra domani giochi per bambini e [illegible] serata ballo [illegible] Venerdì marcia non competitiva per campi e vigne e alla sera di- [illegible] per i giovani; sabato la tradizionale grigliata.

A Novello continua [illegible] «Festa dell'uvaiolo», che dura tutta la settimana. Questa sera discoteca, domani Ferragosto alla Madonnina. Nel pomeriggio sarà [illegible] spazio ai giochi e alle espressioni artistiche degli alunni della scuola elementare. [illegible] sera [illegible] nel padiglione all'aperto [illegible] l'orchestra [illegible] Ivo [illegible] [illegible] settimana è [illegible] ta una mostra collettiva [illegible] pittori locali presso la Biblioteca civica. (a. s.)

SALUZZO — Festeggiamenti e sagre popolari si rincorrono in tutto il Saluzzese: questa sera, [illegible] come vuole la tradizione, saranno [illegible] numerosi [illegible] in [illegible] Varaita, soprattutto nelle borgate che [illegible] ripopolano in questo periodo [illegible] di vacanze.

A Fenestrelle, ieri sera è stata festeggiata la montagna e la sua gente e, in particolare, [illegible] «sorpeglio» sulla tranquillità degli escursionisti: [illegible] [illegible] comunale e la Cooperativa turistica hanno consegnato un riconoscimento alla delegazione saluzzese [illegible] Soccorso alpino [illegible] Cai, rappresentata da [illegible] Abbà. Venerdì sera a Sampeyre si terrà un concerto [illegible] in piazza [illegible] la banda musicale di Bronzasco, diretta da Giacinto Bastonero. (a. pe.)

Il [illegible] [illegible] Robilante

L'ex sindaco è ineleggibile

Il dottor Capitolo decade da consigliere

[illegible] — Il tribunale [illegible] (presidente Nicolò Franco, giudice a latere Lina Monga, relatore Luca Golorio, [illegible] Sebastiano Campisi) ha accolto il ricorso presentato [illegible] [illegible] di Bruno Dalmasso e Alberto Capello per la lista «Unione Popolare» di Robilante dichiarando che il dottor Giovanni Capitolo è ineleggibile a consigliere comunale per i rapporti dell'Istituto Olmatico, di cui è amministratore delegato, [illegible] il servizio sanitario nazionale e in particolare con la Usl di Borgo San Dalmazzo.

Al dottor Capitolo, che l'altra sera si era dimesso da sindaco, subentra come consigliere comunale Mario Giordanengo, primo dei non eletti dell'Unione Popolare. Con la sentenza [illegible] civile cambia anche l'amministrazione di Robilante: alle elezioni del 12 maggio la lista del dottor Capitolo aveva avuto 8 consiglieri eletti contro i 7 della lista concorrente. Ora però l'Unione Popolare diventa maggioritaria con otto consiglieri e la [illegible] avvenuta scende a sette.

Al ricorso si era opposto l'ex sindaco di Robilante assistito dagli avv. Rosai di Cuneo e Ingicco di Torino. La discussione sul ricorso si è svolta, come vuole la prassi in questi casi, in camera di consiglio presenti le parti. Dopo circa un'ora e mezzo di serrato dibattito la decisione favorevole a «Unione Popolare» che probabilmente designerà alla carica di sindaco il dottor Gianmarco Prietti.

g. d. m.

Rapina ieri mattina alla Cassa di Risparmio

Assalto bianco a Valdieri e fuga su moto da cross

Bottino di 19 milioni in contanti - Il bandito solitario aveva il volto coperto da una sciarpa e gli occhiali scuri

VALDIERI — Una rapina è stata compiuta ieri mattina [illegible] filiale della [illegible] di Risparmio di Cuneo, in [illegible] Cadorna [illegible] 13. Diciannove milioni, tutti in contanti, il bottino. Nessuna traccia, per ora, del rapinatore solitario, fuggito a bordo di una motocicletta da cross.

Il colpo è [illegible] e [illegible] poco dopo le otto. [illegible] Giovanni Fornaris, uno dei due impiegati della [illegible] «Io e il mio collega, Giuseppe Rossa, eravamo [illegible] arrivati. Quando siamo scesi dall'auto il sbucato improvvisamente un giovane, con il volto coperto da una sciarpa e da occhiali scuri, che ci ha puntato una pistola tipo Beretta, invitandoci [illegible] aprire l'agenzia».

Poche storie: «Vi dò un minuto [illegible] per aprire la cassaforte e consegnarmi tutti i [illegible] altrimenti vi faccio secchi».

Al due impiegati non è rimasto che [illegible] l'intimazione [illegible] rapinatore. [illegible] abbiamo consegnato quanto c'era in [illegible] circa diciannove milioni, in contanti».

Intascato il bottino, il giovane — che [illegible] va capelli lunghi e neri e indossava un giub- [illegible] color [illegible] [illegible] — è uscito dall'agenzia, tenendo sempre sotto la minaccia dell'arma i due impiegati, poi è balzato a [illegible] della moto ed è fuggito in direzione [illegible] parco.

E nell'attraversamento di Valdieri è stato [illegible] da alcuni passanti che hanno rilevato il tipo di motocicletta e la targa: una Yamaha tenatricolata a [illegible]no. Gli inquirenti — i [illegible] di Valdieri e di Borgo San Dalmazzo e la squadra mobile di Cuneo — stanno accertando se [illegible] di [illegible] motocicletta rubata.

Nonostante i [illegible] posti di blocco istituiti poco dopo il colpo, il rapinatore solitario è riuscito a far perdere le proprie tracce.

In base alle testimonianze dei due impiegati della banca e di alcuni passanti, gli inquirenti stanno tentando di ricostruire l'identikit del giovane, che non avrebbe tradito particolari inflessioni dialettali.

E' la prima rapina [illegible] a segno alla [illegible] di Valdieri della [illegible] di Risparmio.

Pier Paolo Luciano

Ieri i funerali dell'undicesima vittima

Libertà provvisoria per Pietro Geloso

In carcere al Cerialdo l'autista del pullman

[illegible] — [illegible] pomeriggio il procuratore [illegible] Repubblica Sebastiano Campisi ha accolto [illegible] presentata dai difensori di Pietro Geloso e ha concesso la libertà provvisoria all'amministratore delegato dell'«Alì», accusato, unitamente all'autista [illegible] berto Origlia (dimesso dall'ospedale e rinchiuso nel carcere del Cerialdo), di «disastro e omicidio plurimo colposi».

[illegible] nella [illegible] parrocchiale [illegible] frazione Spinetta si sono svolti i funerali [illegible] Mario Isoardi, [illegible] anni, un- [illegible] vittima del «pullman della morte», precipitato lunedì 6 agosto nel vallone [illegible] Santuario [illegible] S. Anna [illegible] Vinadio. Ora dipendente, come operaio, [illegible] Poste, Mario Isoardi da un anno era andato in pensione. Celibe, abitava in via Savona 86 con il fratello Gabriele.

g. f.

Cuneo, lettera di detenuti

[illegible] — Una lettera firmata [illegible] «I detenuti delle sezioni giudiziarie del carcere di Cuneo», in cui si chiede «un intervento immediato [illegible] magistrato di sorveglianza e delle autorità competenti in merito ad alcuni episodi accaduti recentemente nel carcere», è [illegible] portata all'ufficio Ansa [illegible]

Gli episodi citati riguardano — è scritto — un detenuto non lavorante «portato via a forza dalla cella e tenuto in isolamento senza motivo per un giorno», dopo [illegible] si era rifiutato con un altro lavorante di «prestare [illegible] attività lavorative negli spazi esterni fuori dalla sezione». Si afferma inoltre che «dall'inizio dei mesi tutti i detenuti quando devono fare i colloqui sono spogliati e costretti a [illegible] flessioni (Ansa)

Dopo l'intervento della Regione

Svuotato il bacino polemiche a Pagno

Nei prossimi giorni [illegible] del Genio civile

PAGNO — Preoccupazioni e qualche polemica [illegible] Valle Bronda dopo il decreto del presidente della Regione, Vittorio Beltrami, che ha ordinato lo svuotamento di [illegible] [illegible] nella località Piane in seguito ad un sopralluogo del [illegible] visto geologico piemontese. Il laghetto, realizzato con terrapieni e della capacità di circa 22 [illegible] metri [illegible] d'acqua, è [illegible] infatti ritenuto pericoloso a [illegible] di [illegible] frana che, dalla collina, minaccia di far uscire le [illegible] [illegible] bacino provocando gravi danni.

[illegible] [illegible] Pagno, [illegible] Costa, agricoltore: «Il bacino, [illegible] sé e per sé, non è pericoloso ma [illegible] sua stabilità è minacciata da una frana che, comunque, sembra essersi fermata e assestata. In ogni [illegible] noi, così come stabilito dalla Regione, abbiamo provveduto al [illegible] totale svuotamento». Nei prossimi giorni il Genio civile [illegible] Cuneo effettuerà un sopralluogo per verificare [illegible] condizioni [illegible] laghetto artificiale controllandone [illegible] stabilità, una volta asciutto.

Proprio riferendosi a questo bacino, ristrutturato cinque anni fa dal Consorzio irriguo di Combe Barletta, l'agricoltore Ubaldo Andreis aveva presentato un esposto, nei [illegible] scorsi, rilevando [illegible] alcuni lavori non fossero in regola con le norme di costruzione. «In particolare, secondo me, lo scarico del bacino non è funzionale, è troppo in alto, e quindi c'è il rischio che le acque si rovescino fuori», spiega [illegible]

L'intervento regionale, previsto come indagine dallo stesso ministero dell'Agricoltura, [illegible] dopo il disastro della Val di [illegible], ha comunque [illegible] aperto dei [illegible] interrogativi sul futuro [illegible] stesso dell'agricoltura della zona

g. go.

Idraulico di Barge ha realizzato l'abitazione girevole

Quella [illegible] guarda sempre il sole

Assomiglia a un fungo - Due anni di lavoro per po[illegible] a termine l'insolito progetto

BARGE — Sul bricco Momenno, che spicca sulla cittadina, [illegible] qualche tempo c'è una st[illegible] [illegible] la «cà c'la gira». Una casa rotonda, con una base di diametro più ridotto, che assomiglia ad un fungo e che [illegible] [illegible] caratteristica curiosa [illegible] poter [illegible] [illegible] se stessa, così [illegible] «girare» in modo da avere sempre le sue stanze esposte al sole. A ideare, progettare e realizzare l'insolito edificio [illegible] stato un [illegible] [illegible] bargese di [illegible] anni, [illegible] Beltramone, che spiega: «Erano almeno dieci [illegible] che pensavo ad una [illegible] così. Allora ho cominciato a verificare le [illegible] soluzioni tecniche, i meccanismi, i problemi di costruzione e poi ho presentato il progetto al Comune. Quindi ho cominciato e con [illegible] con [illegible] operai del posto».

Barge. Michele Beltramone davanti alla [illegible] girevole (Telefoto Goddi)

Beltramone (che abita vicino alla [illegible] girevole», [illegible] su un terreno di sua proprietà) per due anni ha trascorso [illegible] tempo libero dal suo lavoro di idraulico impegnandosi nella realizzazione dell'insolita [illegible] «Abbiamo innalzato l'armatura tutta in ferro e poi [illegible] è continuato con i muri. Il ponteggio l'abbiamo lasciato fisso, facendo invece ruotare la casa, così si è costruito un passo alla [illegible]

a. m.

Piccola Portobello a concerto in piazza

Ceva, [illegible] d'altri tempi e musica «fra lo [illegible]»

[illegible] servizio

CEVA — «Cose d'altri tempi» è «Musica tra [illegible] mura» per il Ferragosto cebano, [illegible] ganizzato dalla Pro Loco: domani, via Marenco (chiusa al traffico) si trasformerà in una piccola «Portobello», con decine [illegible] bancarelle dell'usato; venerdì sera, [illegible] piazza [illegible] Municipio, [illegible] terrà [illegible] con- [illegible] del complesso vocale e strumentale [illegible] Bagutto».

Nell'84, la settimana di Ferragosto [illegible] [illegible] centrata sull'«Expomelo», quest'anno rinviato a settembre. I due appuntamenti messi in cantiere dalla Pro Loco si [illegible] mano comunque a sagre e feste campagnole nelle borgate e [illegible] — [illegible] Piana al Poggi a Malpotremo — che animano Ceva dall'inizio [illegible] mese.

Domani, nel centro storico, i [illegible] [illegible] -di tutto un po'»: vecchie cartoline, libri usati, centinaia di oggetti della [illegible]

Venerdì sera, alle 21, l'esibizione [illegible] «Bagutto», complesso ligure-piemontese che ha già riscosso successi in altri centri del Cuneese. Il repertorio [illegible] contiene brani da «Jesus [illegible] Superstar», Lucio Battisti, [illegible] Bagioni, i [illegible] Troia, i Beatles, la Bebola [illegible].

Il coro è composto da Aldo Dotta, Angela Pastorino, Antonella Bologna, Bruno Paulon, [illegible] Bolla, Chiara Pastorino, [illegible] Lamberti, Daniela Minetti, Emanuele Bolla, Flavia Giacosa, Giovanni Ferrando, Guido Argentino, Graziella Giacosa, Maria Molinari, Milli [illegible] sira, Mauro Giacosa, Paola Estorchi, Roberto Fuccio, Sabina Rebora e Simonetta Bonino. [illegible] [illegible] Giorgio Zucchino, alla batteria Renzo [illegible] alla chitarra [illegible] Bolla, al basso Adriano Suffia.

g. gr.

Domani si terrà la [illegible] del brus e della raschera

Frabosa Soprana presenta i formaggi del Monregalese

MONDOVI' — *La Sagra del brus e [illegible] raschera (formaggi prodotti nelle vallate monregalesi) in programma [illegible] domani è la manifestazione che richiamerà più turisti tra le tante previste [illegible] so' in tutti i centri del comprensorio.*

Il programma prevede, per le 16,30, la sfilata [illegible] le maschere tipiche delle [illegible] di Mora, [illegible] Monregalesina, i Saraceni), gruppi [illegible] sbandieratori e bande musicali attraverso le strade [illegible] paese.

Alle 21, sulla piazza principale di Frabosa Soprana, l'apertura del mercato dei formaggi e denominazione d'origine controllata, con la premiazione [illegible] alcuni produttori. Dalle [illegible] alle 24 sono previsti spettacoli folkloristici, danze all'aperto, un concerto.

A Mondovì rimangono aperte al pubblico, dalle [illegible] alle 22, la Mostra dell'artigianato e quella del «Turismo culturale». I festeggiamenti della «Settimana del villeggiante» organizzati in frazione Lurisia [illegible] Roccaforte prevedono per il 15 agosto una polentata e giochi in piazza; alle 20 di [illegible] il complesso «Scacciapensieri». Per il 16 agosto [illegible] stata organizzata [illegible] tombola per centinaia [illegible] persone, con distribuzione [illegible] premi a tutti i partecipanti.

[illegible] Bove, fino alla [illegible] notte [illegible] giovedì, festeggiamenti [illegible] frazione Castellar, con assaggi dei «tomini della Valle Colla», giochi e ballo pubblico. Venerdì sera, nella discoteca «Mirage», verranno elette tre miss: «Miss Piemonte» (che parteciperà al concorso di «Miss Italia»), «Lady Sprint» e «Fotomodella».

[illegible] Chiuso Pesio è [illegible] [illegible] festa dell'Assunta che prevede decine di appuntamenti fino al 25 agosto.

g. m.

Cervasca: morto agricoltore

[illegible] — 61 [illegible] ieri pomeriggio nella [illegible] parrocchiale [illegible] Santo Stefano i funerali [illegible] [illegible] do Marro, 61 anni, agricoltore, deceduto all'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo dove [illegible] [illegible] ricoverato in [illegible] di rianimazione per le gravi ferite riportate [illegible] un incidente [illegible]

(p. p. l.)

Borgo antico in festa

CARESSIO — La quattrocentesca chiesa [illegible] Giovanni (famosa per il «Mortorio») abbellita [illegible] [illegible]: piazza del Municipio «pavesata» con i colori giallo-verdi del rione; oltre cento torte fatte in casa e distribuite ieri ad abitanti e turisti: così «quelli del [illegible] antico» di Caressio hanno [illegible] to i festeggiamenti di Ferragosto.

PALLONE ELASTICO - Campionati di serie A e [illegible]

Tonello fa visita a Rosso

CENGIO — Dopo quello di Dogliani [illegible] Pirero e Bertola, si gioca questa sera nello sferisterio ligure il secondo anticipo della penultima giornata [illegible] campionato di serie A di pallone elastico. Saranno di fronte la Spec [illegible] di [illegible] e Massone e la [illegible] Dancing Christ [illegible] Tonello e Devia.

[illegible] Rosso, il possente [illegible] di [illegible] che è incappato domenica in una brutta giornata ad Andora contro Alciardi, è ormai sicuro finalista ma può ancora insidiare a Berlola e allo stesso Alciardi una delle prime due posizioni che danno diritto all'ammissione all'alta conclusiva [illegible] torneo senza ricorrere [illegible] play-off.

e Nella giornata che ha visto solo la Maglianese fra [illegible] [illegible] imporsi in casa con l'Alpe per 11 a 1 al [illegible] riapertura [illegible] campionato [illegible] serie B [illegible] pallone [illegible] la [illegible] per [illegible] ultimi due posti a disposizione per [illegible] poule finale. L'Edo di Torino, [illegible] qualificata, [illegible] [illegible] a Cuneo [illegible] Subalpina per 11 a 8, mentre [illegible] Taggese [illegible] nettamente battuta a Peveragno [illegible] 11 a 2. [illegible] Casa [illegible] [illegible] Caraglio infine è [illegible] superata [illegible] casa [illegible] Juventus Imperia per 11 a 8.

In classifica, [illegible] due giornate [illegible] termine, Edo e Maglianese [illegible] a quota 11, seguite da Taggese a 9, Caragliese e Juventus Imperia a [illegible] Cortemiglia e Subalpina a 6, Peveragnese a 5 e Alpe a 1. Le prime quattro squadre [illegible] ammesse [illegible] poule finale per la promozione in serie A.

Borgo antico in festa

CARESSIO — La quattrocentesca chiesa [illegible] Giovanni (famosa per il «Mortorio») abbellita [illegible] [illegible]: piazza del Municipio «pavesata» con i colori giallo-verdi del rione; oltre cento torte fatte in casa e distribuite ieri ad abitanti e turisti: così «quelli del [illegible] antico» di Caressio hanno [illegible] to i festeggiamenti di Ferragosto.

Spettacoli e taccuino

CUNEO

CORSO: riposo.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Tornassi al mattino.

ALBA

[illegible]: Ensemble 4.

[illegible]

CORSIVALE: La banda di Sidio.

BENE [illegible]

ALLODI: [illegible] l'ecologia patriottesca.

[illegible]

VITTORIA: Cielo.

[illegible]

[illegible]

CENTRO PIEMONTE

LUX: Padre 3 (1° visione).

ORMEA

ARISTON: Amadeus.

SALUZZO

CIVICO: Un piedipiatti a Beverly Hills.
ITALIA: I due carabinieri.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.

FARMACIE

Corso Bottero, via Cavaglià 4.
Alba: Pava, corso Pava 20.
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149.
Cèva: Boeri, via Marenco 52.
Fossano: Cumino, via Roma 77.
Mondovì: Bello, v. Sant'Agostino 11.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 38.
Savigliano: Dominici, v. Cavallotti 2.

CLUB L'ALTRO [illegible] ALBA
E' arrivato il momento del grande appuntamento estivo al CLUB L'ALTRO MONDO ESTATE
DOMANI [illegible]
GRAN [illegible] di Ferragosto
con il gruppo LA TROUPE

CRAZY BOY
DOMANI SERA
Superfesta di FERRAGOSTO
con la DISCO-CRAZY-DANCE di RAFFAELE [illegible]
e con il fisco giovane della GIOVANE ORCHESTRA Le [illegible]

LE [illegible]
VISTO L'OTTIMO SUCCESSO DEL CARNEVALE DI FERRAGOSTO DELLO SCORSO ANNO
LE [illegible]
DOMANI SERA MANCATE SOLO VOI alla [illegible] SOTTOLESTELLE

PRETURA DI CANALE

n. 1/84 Es. Pen
n. 205/83 R.G.

Il Pretore di Canale, in data 1-6-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

[illegible] Ezio, nato a Barbaresco il 1-8-1956, ivi residente via Roma n. 6

IMPUTATO

del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv. C.P. - 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736, per avere, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso [illegible] [illegible] emesso i seguenti assegni bancari [illegible] che presso il trattario [illegible] [illegible] sufficiente [illegible] provvista:
1) in Neive il 16-8-1983 per L. 11.000.000
2) in Neive il 12-10-1983 per L. 10.000.000
Cassa grave per il numero e l'importo degli assegni

CONDANNA

Condanna [illegible] suddetto alla pena di L. 600.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali.
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino a [illegible] [illegible] di emettere assegni bancari o postali per il periodo di anni uno.
Per estratto conforme all'originale
Canale, li 5 dicembre 1984
Il Cancelliere
(A. Lambiase)

PRETURA DI CANALE

n. 4/84 Es. Pen
n. 34/83 R.G.

Il Pretore di [illegible], in [illegible] 27-4-1984 [illegible] pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

BENVENUTO Vitale, nato a Cavernovo di Sicilia il 26-6-1942 residente a Torino, via Delle Primule n. 44

IMPUTATO

del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv. C.P. e 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736, [illegible] [illegible] [illegible] mediante disegno criminoso gli assegni sottoindicati senza che presso il trattario esistesse [illegible] somma sufficiente [illegible]
1) in Vezza il 17-12-1982 L. 190.000
2) in Vezza il 27-12-1982 L. 288.000
3) in Vezza il 4-1-1983 L. 538.000
Cassa [illegible] per il numero [illegible] gli assegni e per i precedenti penali

CONDANNA

Condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino e la diretta all'impiutato di emettere assegni bancari o postali per il periodo di anni uno.
Per estratto conforme all'originale
Canale, li 25 maggio 1984
Il Cancelliere
(A. Lambiase)

PRETURA DI [illegible]

n. 1/84 Es. Pen
n. 225/82 R.G.

Il Pretore di Canale, in data 16-[illegible]1984 [illegible] pronunciato la seguente [illegible]

CONTRO

TUMMINETTI Ettorina, nata a Corneglio d'Alba il 29-1-1949 [illegible] residente, via Riccardo [illegible]

IMPUTATA

del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv. C.P. e 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per avere emesso con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso [illegible] assegni sottoindicati senza che presso il trattario esistesse la somma sufficiente
1) Alba 1-6-1982 L. 2.048.000
2) Alba 1-6-1982 L. 3.560.000
3) Cuneo 1-6-1982 L. 9.300.000
4) Torino 1-6-1982 L. 1.899.162
5) [illegible] 12-6-1982 L. 7.129.000
Cassa grave per il numero e l'importo degli assegni

CONDANNA

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino e la diretta all'imputato di emettere assegni bancari o postali per il periodo di anni uno.
Per estratto conforme all'originale
[illegible], [illegible] giugno [illegible]
Il [illegible]
(A. Lambiase)

[illegible] DI [illegible]

n. 5/84 Es. Pen
n. 374/82 R.G.

Il Pretore di Canale in data 27-6-1984 ha pronunciato la [illegible] sentenza

CONTRO

OLIVERO Olga Giovanna, nata a Castello il 12-4-1949, residente a Baldissero d'Alba, via Cuneo [illegible]

IMPUTATA

del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv. C.P. - 116 R.D. 21-12-1933, n. 1736 per avere, con più azioni esecutive del [illegible] disegno criminoso, emesso i sottoelencati assegni senza che presso il [illegible] esistessero i [illegible] per il pagamento.
1) in Vezza d'Alba il 20-10-1982 per L. 3.200.000
2) in Alba il 25-10-1982 per L. 820.300
3) in Perino il 25-10-1982 per L. 178.000
4) in Cortemilia il 18-10-1982 per L. 6.500.000
5) in Canale il 19-10-1982 per L. 1.785.000
6) in Canale il [illegible] per L. 1.300.000
7) in Monta il [illegible] per L. 284.000
8) in Canale il 20-10-1982 per L. 92.000
9) in Canale il 5-11-1982 per L. 164.000
Cassa grave per il numero e per l'importo degli assegni.

CONDANNA

Condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino e la diretta all'imputato di emettere assegni bancari o postali per il periodo di anni uno.
Per estratto conforme all'originale
Canale, li 1 [illegible]
Il Cancelliere
(A. Lambiase)

Pizzeria «IL CAMINO» Limone Piemonte presenta RON
Domenica 26 agosto ore 21,30
X Fiera Provincia Granda Cuneo
Radio Manila Radio Piemonte Sound
Presentata

[illegible] ANTIQUARIATO
3-15 agosto 1985
Antica chiesa di [illegible] VILLANOVA MONDOVI'
ORARIO:
giorni festivi e prefestivi dalle ore 16 alle ore 23
giorni feriali dalle ore [illegible] alle ore 23

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
LOCALE CONDIZIONATO
GIOVEDI' 15 AGOSTO Lippo con L'ORCHESTRA I [illegible]
Per i giovani [illegible]
GIOVEDI' 22 AGOSTO I [illegible]
Il Camaco nei giorni prefestivi e festivi rimane aperto fino al 14 settembre

UN LAVORO [illegible]
Nuove tecnologie, nuove professioni; vuoi diventare programmatore di computers nella città di CUNEO.
Abbiamo [illegible] inserimento lavorativo nella tua zona.
Per appuntamento in settembre a CUNEO scrivere
INFORMATICA SOLEDIL via Palestrina 25 - 20124 MILANO

AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - 1° piano

collegamento con i trasporti urbani

Lingotto, una stazione ancora fuori dal mondo

Le coincidenze con i bus realizzate solo a settembre

La stazione Lingotto sarà collegata al resto del mondo soltanto in settembre, quando le Ferrovie adotteranno l'orario invernale. La notizia è di questi giorni, viene dal Consorzio Ti, è confermata dall'assessore al Trasporti e fa slittare ancora la coincidenza fra i treni e gli autobus urbani.

La vicenda, che fa intravedere risvolti di incomunicabilità tra sistemi diversi di trasporto, è ormai La stazione sfrutta soltanto in parte la sua potenzialità: vi fermano 180 treni al giorno che servono circa 4500 viaggiatori, duemila quali «pendolari» trasportati direttamente agli stabilimenti Fiat dagli autobus in servizio speciale.

Gli trovano mezzi pubblici. Per raggiungere le fermate più vicine. In via Passo Buole e Pio VII, bisogna avviarsi a piedi: 400-600 metri di strada poco invitante, ai margini del condominii di periferia e degli urbani. La soluzione più facile, la deviazione del 14 e del 16 barrato, era stata prevista a dal Ti, molti mesi dopo l'inaugurazione del nuovo impianto e dopo un'indagine statistica elaborata al computer: «Sarà possibile esito un mese», aveva promesso il direttore, ing. Scamardella. «Un provvedimento provvisorio, perché stiamo una soluzione integrata», aveva aggiunto l'ing. Ravaioli, assessore ai Trasporti.

Oggi, alla vigilia di Ferragosto, l'autobus al Lingotto non si vede, né s'è mai visto. Le promesse diventano però più corpose: «Le due linee saranno deviate in settembre, ma adotteremo anche un altro provvedimento: servizi-navetta per collegare Porta Nuova nelle ore di punta, quando altri treni, non soltanto locali, attesi a Lingotto», anticipa il dott. Carlo Corlando, direttore generale del Ti. Per molti viaggiatori si profila, dunque, all'orizzonte un trasbordo obbligato, imposto dalla necessità di alleggerire la «circolatura» che provoca intasamenti e ritardi prima di Porta Nuova.

Vista in prospettiva, l'innovazione potrebbe essere una prova generale, un test, prima dell'inizio dei grandi lavori destinati a cambiare radicalmente il nodo ferroviario di Torino: dalla galleria passante al riassetto di Porta Susa. L'assessore Ravaioli aggiunge altri particolari: «Stiamo esaminando varie possibilità per sfruttare al massimo le risorse della stazione Lingotto: tra gli altri, sta prendendo corpo un progetto per i binari della linea Fiat che passa in via Onorato Vigliani e raggiunge lo stabilimento Mirafiori. Potrebbe essere prolungata fino scalo intermodale Orbassano, e servire anche tutto il complesso dei nuovi impianti dopoauto».

Tra progetti e ipotesi a lungo respiro, i problemi del presente passano quindi in secondo piano. E la nuova stazione del Lingotto, inaugurata il 20 super dotata ed elettronica, aspetta ancora di essere scoperta dai viaggiatori: oggi, in attesa che l'autobus venga deviato di un chilometro, è più comodo e più proseguire in Porta Nuova, prendere un mezzo pubblico in centro e tornare in periferia.

Bruno Gianotti

Per giorni deviato

A causa di lavori compiuti dall'Italgas, il 19, 20 e 21 agosto il percorso del tram 16 in direzione cioè centro verso Regio Parco, subirà una deviazione. Giunto all'incrocio di via Cristina con corso Vittorio, invece di proseguire normalmente lungo via Accademia Albertina verso corso XI Febbraio la linea seguirà questo itinerario: corso Vittorio, via XX Settembre. Da corso XI Febbraio, i tram ritorneranno sino a via Parioletti sul solito percorso. Il tratto di via Accademia Albertina istituito, durante i tre giorni di lavori, un servizio di autobus.

cronista tra i negozi rimasti aperti in piena estate

Dal banco, a spiar clienti

C'è afferma orgoglio: chiuso in agosto» - Il titolare di una foto-ottica: «Vendo macchine e rullini» - Il lamento di un macellaio: «I mangiatori giovani sono in ferie, sono rimasti gli della fettina...» - A ruba chitarre e tastiere

Un gelataio ambulante in bancarelle di Porta Palazzo: tutta ne sono rimasti due

abbassate, i cartelli colorati dicono «ferie». Molti negozi, però, rimasti aperti: dietro le loro vetrine si vende o si maledice il giorno in cui s'è deciso non far vacanza? Un generi- clienti c'è, ma dipende dall'articolo e dalla

«Chi è partito s'è fatto scorta di letture, chi sta per libri turistici, guide — dicono alla Dante Alighieri, in piazza Carlo Felice —. Certo, si lavora meno, anche se qualche vantaggio viene dall'essere in zona di passaggio». Con orgoglio ricordano mai chiuso in agosto, raccontano di quando «tutte le vetrine attorno erano sprangate» e la gente si fermava davanti alla macchia colorata dei libri «come per prendere aria».

Ora ci sono meno serrande abbassate. A pochi metri, *Nulla sfugge*, foto-ottica: «Ero convinto di fare un buco nell'acqua — spiega il titolare, Mario Oderda —. Invece abbiamo lavorato parecchio, soprattutto materiale di largo consumo (rullini, eccetera). E si continuano a vendere macchine fotografiche».

Meno felici in macelleria: «Comprano fettina del pensionato» lamenta Silvano Piatta, nel mercato coperto di corso Racconigi 51. Che dire? «I giovani, i grandi mangiatori, non vogliono soltanto fettina, non arrosti o spezzatini...». E aggiunge che, rispetto agli anni scorsi, il calo si sente «perché ci sono meno forestieri in ferie».

Quel che è certo è che i rimangono in città non rinunciano a fumare. Lucio Chiesa, tabaccheria in Svizzera 43: «Non cambia la quantità, cambia il modo: chi prendeva due pacchetti per volta passa alla stecca, per non rischiare di rimanere senza». Giudizio più drastico alla gastronomia di corso Svizzera: «Si vende meno perché ci sono meno soldi nelle tasche». Poco lavoro, dunque? «Una riduzione c'è, e il lavoro è concentrato verso le 13,30 e le 18, al ritorno dagli uffici».

Forse chi salta le ferie va a spendere nei negozi che favoriscono il «fai da te». Coloritificio Musso, via Donato: «Tanti sfruttano il tempo libero per ritinteggiare pareti o mobili. In questo agosto ci è mancata grande ondata tipica di ogni anno: quelli che partire per la campagna o per il paese — facevano scorta di prodotti».

E l'abbigliamento? Corso Re Umberto 36, mercurio: «Il senso — dice Ester Giovannini —, anche se per forza non c'è la giornata morta. Abbigliamento vende pochissimo, perfino i saldi sembrano non interessare più, qualcuno in vetrina già propone capi per l'autunno».

gli amanti della musica. «Più negozi chiusi, più concentrazione in quelli aperti — commentano alla Ricordi, via Lagrange — Vanno i dischi, e ruba le cassette ancora da registrare. All'inizio del mese si sono venduti molte chitarre e tastiere portatili». C'è pure chi, non andando in ferie, si toglie la soddisfazione del primo impianto stereo.

Folla al mercato di Porta Palazzo, e buoni affari per Bruno Natalini: è uno dei due ultimi gelatai ambulanti rimasti, quelli col carrettino: «Una volta era una bici — spiega — ora uso questo triciclo col motore '50. Ha 40 anni». Col suo triciclo, vende coni a mille lire: «Giro qua e là, da Porta Pila alla Falchera». Folla in piazza, ma delusione nei negozi: «Forestieri non se ne vedono, i pochi clienti comprano vestiti che il papano neppur Jucasostengono Bacchetta, calzat. Perché non chiudere per ferie, allora? «Perché in 30 non l'abbiamo fatto».

mar. pol.

Il col. Alerci alla Grappa

Il tenente colonnello Liborio Alerci, proveniente dal battaglione alpino «Aosta», è il nuovo comandante della caserma «Monte Grappa». Sostituisce il tenente colonnello Giacomo Giannuzzi, destinato a nuovi incarichi presso il comando della brigata alpina «Taurinense». Il passaggio delle consegne avverrà ufficialmente venerdì prossimo.

UTILI

BACCHETTA calzature, pantofole, valigie, borsoni, abbigliamento. Porta Palazzo - Torino, telefono 544.166.

DENTIERA ROTTAT Apparecchi ripartibili in materiale plastico. Tel. 334.664.

DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 813.366.

DENTISTA e laboratorio aperto in agosto riparazioni in giornata. Via Mollia 12, 238.113.

DENTISTICO 24 ore su 24. Via 100, telefono 744.540.

PARRUCCHIERE CARLA, c. Rosselli 89, tel. 690.099. Aperto tutto agosto.

ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto). tel. 882.530.

ANGELO ED ENZO coiffeur uomo, colpi d'arte, via M. Cristina 122, tel. 836.788.

ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica, via S. Teresa 10, tel. 519.053.

GIO coiffeur Vittorio 14, t. 336.866.

COIFFEUR Vittorio 17, t. 534.948.

COIFFEUR MOISO Sergio, t. 696.2009.

HAUT COIFFEUR CURARI Luigi, via Teofilo Rossi 2, tel. 540.872.

MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 3 p. 1°, t. 692.6080.

nella PETTENUZZO parrucchiera per signora. Via Alberi 16, tel. 830.944.

DOLOROFICIO TORINO, via San Donato 80 tel. 481.791, carta da parati, moquettes, specialissimo pendagli.

ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV colori videoregistratori, Hi-Fi, via S. Donato 44, tel. 459.249. Chiuso lunedì.

BETT LAMPADARI, via Cigna 3, telefono 821.7218. Aperto agosto per ricevere i vostri problemi d'illuminazione.

FIORI di MEGLIO, via Troppi 113 Porta Palazzo tel. 329.087 - 883.185.

FIORI JUCCI, v. Cuneo 44, t. 588.678.

LIBRERIA BELLIE privati, scuola e regalo, via Colombo 41, tel. 884.764.

OROLOGERIA STICCO OROLOGERIA aperto corso Francia 301, tel. 793.172.

OROLOGERIA GALATI, via Po 24, orologeria, svegli, pile, orologi Tel. 871.781.

OROLOGERIA SVIZZERA pure stazione Porta Nuova, tel. 836.223.

OTTICA BRICCO lenti e montature (aperto agosto), p. V. Veneto 8, t. 882.661.

OTTICA MODENA, via Leoncavallo 6, tel. 878.260 (Orari Milano). Aperto agosto.

PARATI MOSSETTO vinilici, carta, assorbenti. Via Savoia 38, tel. 284.051.

PROFUMERIA M. Cristina Degiani, c. Vittorio 144, tel. 888.881. Offerta estate: solari, viso e corpo, confezioni.

VENEZIA A TORINO arrivo da regalo Lingeria. Via Po 14, tel. 839.7000.

IDRAULICO riparazioni verifica rubinetterie lavori lavelli raccordare. 734.885.

IDRAULICO per intervento giorno notte Telefonare 618.235 - 618.2586.

LAVATRICI elettrodomestici 331.091.

TAPPABELLE ipertubolari 331.091.

TELEVISIONI riparazioni Tel. 310.788.

TV DOLOR riparazioni Tel. 335.5155.

TV da riparare? Tel. 738.1536.

QUASTO? Videoriparazioni 738.8089.

TV ASSISTENZA TV tel. 472.510.

TV riparazioni rapide t. 473.0977.

PIZZERIA RISTORANTE «IL POMODORO», via Cagliari 20, tel. 351.817.

RISTORANTE IL CILICINE riparazioni navali, v. Filadelfia 223 Torino, 356.288. Aperto tutto agosto con cenoni.

RISTORANTE VALETTO, c. Chieri 184, aperto tutto agosto tel. 980.221.

ROSSO, v. XX Settembre 9, t. 545.675.

TRATTORIA del Pesce cenoni t. 830.561.

AUTOFFICINA elettrauto gomme carburazione convergenza. Tel. 767.811.

AUTORIPARAZIONI M.C. di Bruno M. & C., via Genova 83 tel. 635.525.

AUTOSOCCORSO 1.200.000 tutti giorni.

ELETTRAUTO anche festivi su appuntamento via Ormea 80, tel. 561.520.

ELETTRAUTO via Brandizzo 36, telefono 859.142. Aperto tutto agosto.

ELETTRAUTO Raffaello 14, t. 882.318.

ELETTRAUTO Galileo 19, tel. 740.588.

ELETTRAUTO Juvarra 9, tel. 530.015.

ELETTRAUTO c. Lt Savoiarda 220.

ELETTRAUTO SENATORE, via Cigna 34 Aperto tutto agosto. Tel. 821.2149.

ELETTRAUTO Firenze 141, tel. 744.874.

CENTRO CONVERGENZA, via Oberdan 181, telefono 335.060. Vendita riparazione ammortizzatori.

GOMMISTI aperti in agosto via Gubbio 74, telefono 359.039, via Buenos Aires 114, telefono 341.992.

Se le vostre attività proseguono anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

Via Roma 80
Via Maroncelli 12
tel. 55.311

ISTITUTO AUTONOMO PER CASE POPOLARI
TORINO

L'Istituto osserverà la chiusura degli Uffici del giorno 15 al giorno 18 Agosto p.v., durante il quale è assicurato un servizio di emergenza.

Per soli interventi urgenti gli inquilini potranno rivolgersi ai seguenti recapiti dalle ore 8/12 - 13/19:

Lavori elettrici
R.T.M. - telefono 606...
TERM. EL. - telefoni 505831 - 594735

Lavori idraulici
Centro 2000 - telefoni 211682 - 366293
... - telefoni ... - 511461

Spurgo fognature
Idrojet - telefoni 644601 - 8407365

Respinti dal comparto Asti-nord

Cacciatori delusi ricorrono al Tar

Quattro cacciatori torinesi — Emilio Bego, Ciliescento Bruno ed i fratelli Carlo e Marcello Ferromalo — hanno presentato ricorso al Tar perché sono stati esclusi senza un'apparente ragione dall'esercizio venatorio nel Comparto alpino Asti Nord.

Tutti iscritti da vent'anni Federcaccia, non hanno mai commesso infrazioni e, fin dall'istituzione dei Comparti alpini, sono sempre ammessi a cacciare nell'astigiano, territorio che essi prediligono. Così anche lo scorso anno i quattro amici hanno fatto regolare domanda, entro il 31 dicembre, presentando tutta la documentazione necessaria (tesserino regionale, tesserino del Comitato di gestione, ricevuta pagamento quota prevista).

A poche settimane dall'apertura dell'annata venatoria si sono visti rifiutare l'autorizzazione, senza alcuna giustificazione scritta: dapprima, ad Asti, è stato loro — peraltro in modo informale — che erano stati esclusi «nel sorteggio» (casualmente tutti e quattro?), poi che non si volevano più «torinesi», poi ancora che «erano troppo bravi e che bisognava lasciar posto ad altri, per avvicendamento».

Adesso i quattro si sono rivolti all'avv. Alessandro Orosetti ed hanno presentato ricorso al Tar contro l'amministrazione provinciale e il Comparto alpino Asti Nord: chiedono la sospensione del provvedimento e l'ammissione «con riserva» all'esercizio della caccia, ma soprattutto vogliono chiarire l'intera questione.

Banche e negozi questi gli orari

Oggi le banche fanno servizio ridotto: l'accesso al pubblico è consentito soltanto fino alle ora di chiusura degli sportelli.

Nel pomeriggio, i negozi di generi alimentari possono tenere aperto, agevolando la spesa dei ritardatari.

Domani, saracinesche abbassate per tutti gli esercizi commerciali (comprese panetterie, latterie o confetterie). Fanno eccezione le pasticcerie, che saranno aperte per l'intera giornata, e i negozi di fiori, ai quali è lasciata la facoltà di tenere aperto, solo al mattino.

Tra i ricordi di dei più anziani automobilisti torinesi

Patente 3, una vita al volante

Oreste Roggero (90 anni oggi) conseguì nel 1912 il terzo certificato di idoneità alla guida rilasciato a Torino - «Quattordici sei cambi di gomme per andare a Sanremo» - Mai un incidente

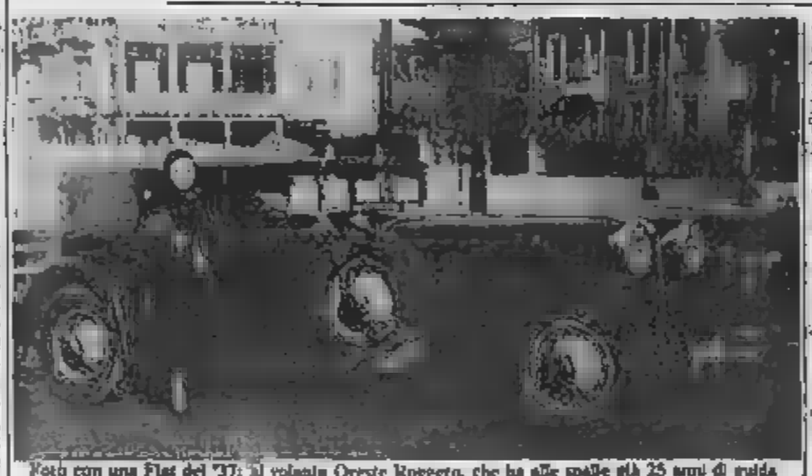


Foto con una Fiat del '37: al volante Oreste Roggero, che ha alle spalle già 25 anni di guida

Il giovanotto impettito sorride dalla fototessera del «certificato di idoneità» ingiallito dal tempo: si tratta di patente guida sulla quale, con inchiostro nero, una mano elegante scrisse in bella calligrafia il numero «3». Era il 1912: il baldo pilota di allora, terzo automobilista torinese, compie oggi 90 anni.

Oreste Roggero, che ha sentito le automobili nel sangue per tutta la vita, ha un solo immenso rimpianto: quattro anni orsono un «maxiscalognolo» — come lo definisce la moglie — lo ha investito con la «vespa tranquillo su un marciapiede») spaccandogli un femore, e da allora per lui l'auto è diventata un sogno. «Proprio a me doveva succedere, che in sessant'anni di guida non ho mai pestato una formica, mai un incidente, mai una multa, per la sosta.

E via con i ricordi della città popolata soltanto di carrozze a cavallo, o di quando nelle Langhe la sua «Lancia Lambda» si fermò di colpo incominciando a fumare e spaventati a morte. O di quel giorno del 1914, quando gli ci vollero 14 ore e sei cambi di gomme per raggiungere Sanremo. «Ma la colpa era strade infami, non della macchina», commenta «Oreste della Lancia» — come tutti lo chiamano ancora —, che le auto lo ha amate lungo tutta la sua attività di meccanico, prima in Fiat e poi in Lancia.

Al volante approdò a 17 anni e mezzo, dopo aver superato un esame di sola teoria: la pratica si fece su una «Fiat tipo zero» l'ing. Marengo accanto, che spiegava il funzionamento, consigliava, e poi via in strada. «Ma io l'auto allora non la possedevo, mi accontentavo di guidare di tanto in quelle rarissime che esistevano». Non dovevano essere agevoli da condurre ricorda Oreste Roggero, «l'avviamento a manovella ti rompeva il naso, quando frenavi finivi sulla Mole, e la velocità massima era 35 chilometri all'ora».

Patente numero «3», abbiamo detto: e gli altri due compagni avventura chi «Agnelli e il pilota Cagno» risponde «Oreste della Lancia», riemergendo dalla nostalgia dei ricordi: «Quell'anno straano rilasciato 91 e 10-15 patenti in tutta Italia».

Marina Cassi

Televisioni in regione

Rete Canav

15 — Gli occhi vogliono vivere, film
16,45 Redazionale
18 — Heidi e Barbara, cartoni
19,05 New Scotland Yard, telefilm
20,10 Il pellegrino, film
22,15 Film

Telecupole

15,30 Selvaggio West, telefilm
16,30 Cartoni
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Agente scelebrato, cartone
18 — Sport, telefilm
19 — Redazionale
19,50 Tg 4, Il Giornale di Telecupole
20 — Selvaggio West, telefilm
— Carta Piemonte, gioco
22 — Tg 4, replica
22,15 Karzan contro la donna dal seno nudo, film

Primantenna

20 — Archie e Sabrina, cartoni
20,30 Sandra gioia, film di Elia Kazan con Richard Widmark, Paul Douglas
22 — La stella stanca e guerriera, sceneggiato
23 — Ovest selvaggio, telefilm
24 — Per noi due il paradiso, film di Henry Coster con Betty Grable, Dan Dailey

Telemonte

17,30 La grande vallata, telefilm
18,00 Family Ties, telefilm
18,30 Lassi Ranger, cartoni
20 — Arrivano i boys, cartoni
20,25 L'ultima freccia, film di Joseph Newmann con Tyrone Power, Cameron Mitchell
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Il cacciatore, telefilm
0,15 Ho paura di lui, film

Videouno

13,30 Get Smart, telefilm
14 — Laramie, telefilm
15 — Il falco d'oro, film di C.L. Bragaglia con Anna Maria Ferraro, M. Berato
— Combat, telefilm
17,30 Bolo, telefilm
18 — L'invincibile Stegon, cartoni animati
18,30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Tg Punto d'incontro
19,50 La Francia nella canzone
20,25 Dove comincia il giorno, documentario
21,45 Tg tuttogol
22 — Sherlock Holmes: L'arma segreta, film con Richard Green, Basil Rathbon
23,10 La famiglia Smith, telefilm
23,40 Il falco d'oro, film di C.L. Bragaglia con A.M. Ferraro, M.

Quinta Rete

11 — Bimbum, cartoni animati
17,30 Gugelhupfer, cartoni animati
18 — La principessa Zaffira, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Mpanzi, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20,30 Il molto onorevole agente di Sua Maestà Britannica, film di Lindsay Shonteff con Tom Adams, Dawn Addams
22,30 Funny Face, telefilm
23 — Gioco d'azzardo per un giovane fundanario di pelle, film di Ignacio F. Iquino con Larry Wilder, Alan De Muth
— Alti impuri all'Italiana, film di Oswald Bilby con Maurizio Arena, Dagmar Lassander

Telesubalpina

18 — I cavallini, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Documentario
19,30 Fuoco di fu... Gipo Farassino, humour
20 — The pet, telefilm
20,30 Il tesoro del Bengala, film di Gianni Vernuccio con Satú, L. Bona, Ananda Kaumar
22,20 Processo, film di Palmi con E. Bolger e E. Doulan

Canale 66

17 — Il cacciatore solitario, film
18,40 Torino musica
19,30 Le pagine della vita
20 — Reporter
20,30 La città nemica, film
23,10 Jolly Driver

Erre Uno tv Svizzera

18,10 Robin e Rosie, cartoni
18,20 La famiglia Papalla, sceneggiato
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Tatort, telefilm
21,50 La Svizzera in guerra: 1933-1945
22,40 Telegiornale
22,50 Canne e fiaschi, sceneggiato

Telestudio

14,50 televisione, film di Jack Arnold con Edward G. Robinson, John Forsythe
16,30 Una strana ragazza, telefilm
17 — Arrivano le spose, telefilm
18 — Thrillerville
18,55 I mostri, telefilm
19,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Sam il ragazzo del West, cartoni animati
19,30 Bella e Sebastian, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 Dusty, film di John Richardson con Bill Kirr, John Stanton
22,30 I nuovi Rockies, telefilm
23,30 Questa è la mia vita, film di Jean-Luc Godard con Anna Karina, Sady Rebbot
1,30 Film non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

L'Isola a Cantalupa

Arte e folclore per tutto agosto, ospite un polacco - Una di pittura

Arte e folclore a Cantalupa, in un programma che, dal 20 giugno a tutto agosto, comprende commedie e concerti, canti, e numerosi tornei: bocce, tiro al piattello, pesca sportiva, oltre al calcio, al tennis e alla pallavolo.

Per domani s'annuncia l'esibizione del gruppo folcloristico *Poezzie* di Ozarzin (nella regione centro-nord della Polonia) che, fondato nel 1975, tiene oltre 400 spettacoli l'anno in patria, in vari Paesi dell'Est e nei d'Europa. Nel pomeriggio, inaugurata una mostra d'arte (aperta sino a domenica presa) la partecipazione degli Artisti amici di Cantalupa.

L'esposizione comprende dipinti e ceramiche. Sotto forma di servizi da tavola e da tè, oltrechè di piatti in porcellana di Limoges, dipinti con motivi decorativi, si devono a Laura Pilotto Massa e Sandra Biboca Giay, già apprezzate in varie mostre torinesi.

Belle i pittori rappresentati: Michele Baretta, noto per la libera pennellata e la limpida tavolozza; Lo Cascio autore d'una serie di variazioni sul tema *Giostrella*; il pinerolese Giovanni Carena, con alcuni paesaggi innevati, e Anna Casale che, uscita dalla scuola di Caly Turia, interpreta, tra l'altro, una suggestiva *Città di notte*; completano il gruppo Brandizi, Gialo W. Tentoni e Olmo Nalli, quest con lavori artigianato artistico.

Chivasso, salta del sindaco

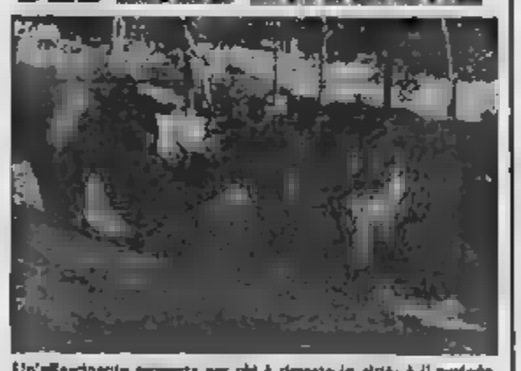
Nulla di fatto al Consiglio comunale di Chivasso, riunitosi l'altra sera per eleggere e giunta. Verificata la del numero legale (su 30 consiglieri ne erano presenti soltanto 16) il sindaco uscente, Piero Camoletto, ha rinviato a settembre.

Pare che sia stato raggiunto un accordo a tre (dc, psi, psdi) eventualmente allargato a psdi e pli. L'altra sera, mentre molti consiglieri rimanevano fuori dal Consiglio, i socialdemocratici hanno però ribadito, con Carlo Ghiggia, di non essere disposti ad accettare esclusioni o consiglieri delegati. «Se dobbiamo far parte della maggioranza vogliamo avere un incarico in Giunta, altrimenti passeremo all'opposizione».

Il capogruppo del pci, Dante Borghesio, ha accusato dc, psi e psi, cioè i partiti della presunta nuova maggioranza di aver «fatto slittare la seduta».

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA

ZOO SAFARI DEL LAGO MAGGIORE



Un'allucinante proposta per chi è rimasto in città; è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - autostrada Torino-Milano, uscita Novara). Ti accoglierà fin dall'ingresso con un aspetto tutto africano.
Ti avventurerai nella savana, con la Tua auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
Incontrerai ad animali mai visti prima d'ora. Ti vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e tantissimi altri.
Un'avventura insolita perchè non troverai gabbie o sbarramenti ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avvincente giornata con la visita all'acquario ed al rettilario, dopo la sosta nel ristorante e nel parco per il pic-nic, ed infine con una passeggiata nella spiaggia del vicino Lago Maggiore.

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
Via G. Negri 8/10 - Tel.
Corso M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.311
Corso Vittorio 1 - Tel. (0332) 33.541/35.361
Via Cecconi 1/14 - Tel. (010) 58.29.80/58.58.32
Via Arienga 1/1 - Tel. (051) 58.21.67/58.04.33
Via Bonfadini 1 - Tel. (0183) 27.33.71
Via Guasco 47 - Tel. (0184) 46.49/54.49.40

Soltanto qualche straniero tiene ancora in vita la cucina ligure

E' di moda la «nouvelle cuisine» addio alle tradizioni regionali

Il boom è partito dalla provincia di Imperia - Tra raffinatezze e goffaggini - Prezzi alle stelle Attenti agli «apprendisti stregoni» - Tedeschi e olandesi riprendono le vecchie ricette locali

GENOVA — La «*nouvelle cuisine*», il nuovo verbo gastronomico che viene dalla Francia e ha avuto come alfieri il celebre Paul Bocuse di Lione, nonché i feroci Gault e Millau, compilatori di apprezzate guide (almeno contro il gusto italiano) ha invaso la Riviera.

Prima timidamente. In qualche ristorante esclusivo, ora allacciatamente, [illegible] goffamente, persino nelle più tranquille trattorie, vivente per decenni nel solco immutabile ma sicuro del «*pesto più fritto misto*».

Il boom si è avuto quest'estate, a cominciare dalla provincia di Imperia, da sempre, per motivi geografici la più pronta a recuperare il gusto francese, ma la penetrazione (forse per via milanese) è esplosa anche nel Tigullio e nel golfo spezzino.

La vecchia [illegible] cucina ligure, forte appunto di pesto, di «cappon magro» di coniglio e peranzo di cinghiale, fiorente di ripieni, di pesce azzurro, di aglio, maggiorana, origano e rosmarino, si ritirata nei locali dell'entroterra e si appresta [illegible] sorta di «*resistenza*».

Questo il curioso dato di costume che si riscontra al momento di tirare le somme delle novità. A Sanremo, tanto per fare un esempio, è ormai abitudine vedersi presentare un superbo branzino (lupo di mare) accompagnato da purè [illegible] fragole e lamponi. Oppure [illegible] gustare, [illegible] qualche locale esclusivo della frontiera, l'insalata di scampi, infittita da [illegible] fette [illegible] pesca intinte nella salsa aurora.

«L'agnello si gusta solo con la salsa alla menta e i guanciali nei quali navigano le [illegible] porzioni di pietanza sono attraversati, [illegible] come zattere di salvataggio (o relitti d'un naufragio) da verdura accuratamente scondita: rapanelli, sedani e ancora zucchini.

I prezzi, con questo meccanismo innescato, sono saliti alle stelle: un ristorante che (malberi come insegna la nouvelle cuisine applica [illegible] che partono dalle 70 mila spesso superano le [illegible] mila lire. Ovviamente si può anche spendere [illegible] più a seconda del vino.

Questa moda è dunque tutta da criticare? E' negativa sotto tutti gli aspetti? C'è da [illegible] che non tutti i locali sono sul medesimo livello di professionalità: ci sono casi [illegible] accostamento felice [illegible] praticato [illegible] caso [illegible] suffio [illegible] verdura o del bodini [illegible] frutta, molto [illegible] a raffinati), senza contare che la «*nouvelle cuisine*» implica [illegible] maggior cura anche nel servizio, [illegible] stoviglie, nella preparazione della tavola. [illegible] anche questa è una gioia degli occhi, soprattutto in periodo di vacanza. [illegible] c'è da guardarsi [illegible] sciocchi, [illegible] vanesi, dagli «*apprendisti stregoni*» di cui, purtroppo, il mondo dei ristoratori è particolarmente fecondo.

E si arriva, in questi casi, a menù ridicoli, immangiabili, e troppo cari. L'entroterra di Ponente da [illegible]glia a Savona sta dando vita a un singolare fenomeno: ci sono famiglie tedesche e olandesi che acquistano vecchie [illegible] trattorie e organizzano pranzi e [illegible] perfettamente rispettosi [illegible] tradizione culinaria ligure.

I sapori forti e aromatici della Liguria hanno trovato questi sereni e sinceri difensori che si attengono scrupolosamente alle tradizioni con il fervore degli archeologi che si stupiscono del disinteresse [illegible] gente del posto per tanta ricchezza e cultura.

Paolo Lingua

Previsioni favorevoli dell'Osservatorio di Imperia

Ferragosto con il sole

IMPERIA — Buone notizie meteorologiche per i turisti in vacanza lungo la Riviera: il bel tempo dovrebbe [illegible] garantito almeno fino a venerdì, con qualche speranza anche per i giorni successivi. Lo [illegible] preannunciato ieri Rino Biasi, direttore dell'Osservatorio di Imperia che ha anche messo in rilievo un sensibile calo [illegible] di umidità atmosferica, i cui valori [illegible] rimasti a lungo molto elevati, contrariamente alla caratteristica di «tempo secco» di cui la zona gode.

Intanto, ieri, la Riviera dei fiori ha [illegible] registrare [illegible] temperatura più alta [illegible] stagione, con una punta che ha sfiorato i 32 gradi, molto superiore alla media pollennale. Biasi ha, tuttavia, precisato che tale limite eccessivo, dovuto all'influenza occasionale di venti da Est-Nord-Est, non dovrebbe durare: «Nelle prossime ore la temperatura dovrebbe stabilizzarsi su [illegible] confortevoli 27-28 gradi, come è normale [illegible] i primi venti giorni [illegible] agosto. Un certo calo nel caldo, [illegible] possibilità [illegible] qualche precipitazione, cientra, invece, nelle [illegible] della [illegible] decade del mese».

In questi giorni è [illegible] anche la temperatura del mare che viene quotidianamente rilevata dall'Osservatorio e che oscilla ora fra i 24 e i 25 gradi. Come è noto tale temperatura [illegible] viene presa, in [illegible] alle convenzioni internazionali, ad una profondità di venti centimetri, lungo la battigia.

In altro settore va rilevata che, proprio in questi giorni, i tecnici [illegible] Ministero dell'Aeronautica hanno dato il nulla osta definitivo per la installazione, nell'Osservatorio imperiese, di una stazione di rilevazione automatica dei dati sul tempo che [illegible] poi trasmessi, tramite il [illegible] Meteosat, ai servizi meteorologici [illegible] tutto il mondo.

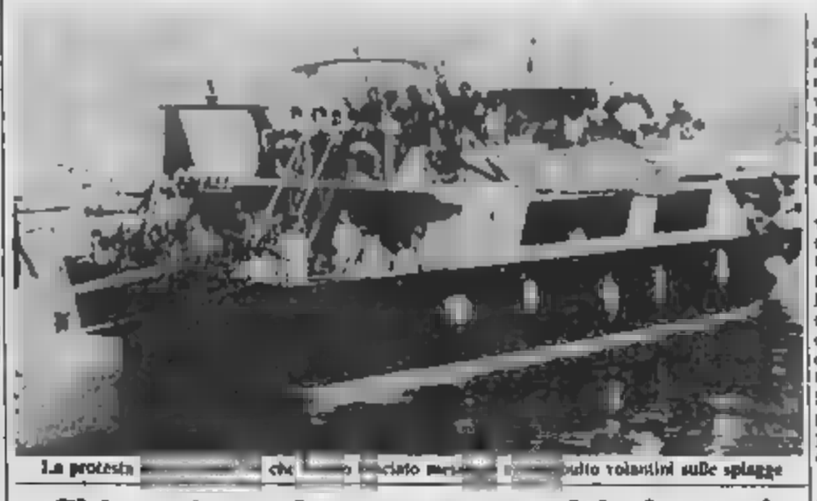
[illegible] esso opererà, da giovane, anche il Nobel di medicina imperiese [illegible] Dulbecco che apporterà, con [illegible] sua invenzione, un notevole miglioramento al sistema di rilevamento sismico.

b. v.

Sestri, 400 operai in barca lanciano slogan ai bagnanti

Fit: volantini sulle spiagge

Da 38 mesi in cassa integrazione - Settembre cruciale, si dovranno sciogliere i [illegible] della vicenda - Previsto [illegible] intervento anche al concerto [illegible] Umberto [illegible]



La protesta [illegible] che [illegible] lanciato merci [illegible] volantini sulle spiagge

SESTRI LEVANTE — Non erano venditori marocchini né zingari gli uomini che ieri mattina, sulle spiagge di Lavagna, Chiavari e Sestri, hanno avvicinato i bagnanti stesi sulla sabbia proponendo loro, invece della solita mercanzia, [illegible] volantino.

Si trattava dell'ultima trovata dei sindacalisti e dei cassaintegrati della Fit Ferrotubi [illegible] sensibilizzare, anche in questo periodo di [illegible] le molte incertezze sul futuro dell'azienda a [illegible] [illegible] chiusura e dall'inizio della cassa integrazione. Sarà, probabilmente, l'ultima estate di lotta. A settembre o si scioglieranno i tanti nodi che [illegible] oppongono alla ripresa, o si chiude definitivamente.

Ma quest'ultima è un'ipotesi che gli operai [illegible] accettano nemmeno in linea d'ipotesi. Comunque, [illegible] evitare d'essere accusati di ostacolare il turismo con le loro manifestazioni anche a Ferragosto, hanno [illegible] di non interferire con il [illegible] dale e di puntare su un altro mezzo [illegible] trasporto: la barca. Ieri mattina due vaporetti di linea, [illegible] circa 400 operai, sono salpati [illegible] molo di [illegible] [illegible] hanno raggiunto Chiavari.

Durante il viaggio di ritorno gli altoparlanti [illegible] bordo hanno scandito slogan e [illegible] saggi mentre, con alcune lance, altri operai [illegible] [illegible] a terra per l'inconsueto volantinaggio.

La prossima [illegible] è prevista per il 16 agosto [illegible] un volantinaggio durante il concerto di Umberto [illegible] largo Colombo, organizzato dai commercianti della via. La prossima assemblea [illegible] convocata per il 23 agosto.

Marco Raffa

Chiavari: [illegible] dramma per molti sfrattati

Niente giunte niente [illegible]

[illegible] nella formazione [illegible] nuove amministrazioni: protesta il Sunia

CHIAVARI — La situazione di stallo [illegible] nei maggiori centri [illegible] Levante ha finora impedito la formazione delle nuove giunte poiché costituire un [illegible] handicap per gli sfrattati e i potenziali assegnatari degli alloggi Iacp in costruzione.

Lo sostiene il segretario del Sindacato Inquilini (Sunia) di Chiavari, Mario Gelsomini, spiegando che dei due interventi di [illegible] economico-popolare in [illegible] in città, l'edificio [illegible] e il comparto Iacp Sampierdicanne-Rio Campodonico, [illegible] pochi alloggi potranno andare agli sfrattati e a chi ne ha diritto se non ci si muoverà e presto.

Mentre per l'Ed3 l'ultimazione è ancora lontana, finora si è avuto, a cinque anni dall'inizio lavori, solo il [illegible] [illegible] il completamento [illegible] strutture in cemento armato, [illegible] il comparto Iacp i lavori proseguono speditamente. Potrebbero concludersi in primavera, dice Gelsomini, più o [illegible] nello stesso periodo in cui dovrebbero arrivare a buon punto i lavori dell'edificio Iacp di Arenzano. E Cogoleto e Lavagna.

A tutt'oggi, però, non si è costituita [illegible] commissione per la graduatoria (formata dai rappresentanti dei partiti) e [illegible] [illegible] [illegible] l'assegnazione degli alloggi. Ciò vuol dire, sostiene il segretario del Sunia, che con i tempi tecnici tra accettazione [illegible] domande, formazione di una graduatoria provvisoria, eventuali osservazioni, graduatoria definitiva passeranno undici mesi-un anno.

In questo frattempo [illegible] [illegible] ultimate, resteranno [illegible] assegnatari [illegible] [illegible] sfrattati andranno tranquillamente per la [illegible] In base al decreto che ha inserito il Tigullio nelle zone «calde» per gli sfratti, l'essere in graduatoria con la certezza dell'assegnazione dell'alloggio dà diritto, allo sfrattato, [illegible] proroga [illegible] sei mesi che potrebbe consentire di [illegible] direttamente all'alloggio popolare.

m. r.

Cariche da definire

Tra [illegible]

RECCO — Giovanni Carbone, eletto sindaco con mandato esplorativo esattamente un mese fa, ha fatto il punto sui risultati degli incontri avuti con le forze politiche recchesi per formare la nuova [illegible]

«*Nella prima settimana dopo la mia elezione* — dice un comunicato di Giovanni Carbone — *ho avuto incontri separati con i gruppi consiliari del pentapartito per esporre i criteri di massima che hanno ricevuto l'approvazione generale per accogliere le richieste riguardanti l'organigramma e il progetto per la nuova amministrazione*».

Prosegue: «*Nelle riunioni congiunte, che hanno avuto luogo nella settimana successiva, sono stato trattato le seguenti questioni: esame delle opere già impostate e priorità; individuazione degli obiettivi primari, mantenimento delle deleghe. In una riunione conclusiva ho esposto un'ipotesi generale di organigramma che ogni gruppo si è impegnato ad esaminare nel periodo precedente al Ferragosto*».

L'organigramma [illegible] stato da Carbone si compone così: il sindaco e due assessori alla [illegible] due [illegible] più un assessore ciascuno al [illegible] e al più una delega al [illegible].

Il cammino verso la [illegible] giunta non appare [illegible] facile: liberali e [illegible] sono ai ferri corti per la [illegible] za di vicesindaco. In [illegible] lare il più è irremovibile [illegible] ci [illegible] — [illegible] Alessandro Monteleone — *non fosse altro che per questione numerica. Infatti per consiglieri, abbiamo diritto a qualcosa di più di una semplice assessorato. La richiesta del più alto e due colorazioni di sinistra non ha schieramento di coalizione ed è questa una cosa veramente assurda*».

s. b.

STASERA ESTATE [illegible] LOCALITA' DELLA RIVIERA UN CARTELLONE ALL'INSEGNA DELLO SPETTACOLO E [illegible] FOLCLORE

Albisola, fiaccole e windsurf Si aprono le danze [illegible] Ceriale

Pirandello a Bardineto - A Borgio si chiude la sagra della lumaca

[illegible]DINO — [illegible] 21, il centro «E. Pertini» presenta in piazza della Chiesa, [illegible] spettacolo teatrale «L'uomo, la bestia, [illegible] virtù» di Pirandello.

ALBISOLA M. — Fiaccolata sul windsurf alle 21,30. Mercatino dell'antiquariato. Alle 22 luminaria sul mare. [illegible] parco Pueblo [illegible] Albisola Mare Festa dell'Avis. [illegible] canzoni [illegible] Lauzi [illegible] presente alla fiaccolata del windsurf. «*Albisola Ti Sorride*» si avvia dunque alla conclusione, dopo 70 spettacoli, organizzati da Salvatore Clemente, factotum dell'organizzazione, e dall'assessore comunale dr. Maurizio Zunino. Il bilancio è positivo anche sul piano finanziario: grazie alla presenza degli sponsor sono stati spesi, da parte del [illegible] solo [illegible] lioni contro i 45 dell'84.

BORGIO [illegible] — [illegible] conclude a Verezzi la tradizionale [illegible] lumaca. Il programma della festa, [illegible] rinnata [illegible] Società operaia di mutuo soccorso, prevede inoltre altre spettacolari e balli con l'[illegible] «*La Nuova Liguria*».

NOLI — Intenso programma sportivo quest'oggi a Noli. Nel golfo giornata conclusiva della regata «*Anton da Noli*», mentre iniziano le regate veliche e di windsurf che si concluderanno sabato. Alla sera, presso i campi del lungomare Marconi, gran baraonda di bocce, mentre per le vie cittadine [illegible] sfilerà la banda folcloristica «*Cau de Noi*».

SPOTO[illegible] — Elezione di Miss Lido, questa [illegible] alle 21,30. La manifestazione, che [illegible] svolgerà presso i Bagni Lido, prevede inoltre una sfilata di abiti e acconciature a cura, quale ultima, dell'Associazione [illegible] ciatori maschili.

CERIALE — La prima [illegible] cinque serate di animazione (le altre si svolgeranno il 20 e il 28 agosto e l'11 e 18 settembre), si svolge stasera alle [illegible]. «*Ceriale con voi*» è un programma con balli per tutti [illegible] avrà per protagonista «*Mimmo's e la sua orchestra*». L'iniziativa si svolgerà nel parco pineta a cura dell'Azienda di soggiorno.

GARLENDA — Vigilia [illegible] Ferragosto con il tennis protagonista. Sui campi [illegible] nali, questo pomeriggio alle 18, incontro amichevole [illegible] nazionali juniores. Prenderanno parte i migliori nazionali juniores italiani. Sarà presente l'ex azzurro di Davis e [illegible] capitano [illegible] squadra italiana Victor Crotta.

LAIGUEGLIA — Si aprono i termini (scadranno a settembre) per la mostra fotografica organizzata dall'A[illegible] di soggiorno e [illegible] assessorato comunale al turi[illegible]. Per informazioni: [illegible] di soggiorno. Fra i premi soggiorni gratuiti. Organizzata dal Circolo nautico si svolge oggi una gara di regata per tavole a vela.

A Bussana la notte dei samurai Sanremo: fuochi e luci sul [illegible]

A Cervo il pianista tedesco Watt - Piovano e la Alverman a Arma - Battaglia dei confetti a Monaco

CERVO — Il Festival internazionale di musica [illegible] camera [illegible] Cervo presenta, [illegible] il recital del pianista tedesco André Watt: musiche [illegible] Beethoven e Chopin; [illegible] quest'ultimo «Notturno», «Ballata», «Fantasia» e «Sei [illegible]».

BORGOMARO — «*Fiaccolata della pace*», ore 21, lungo il sentiero tra il Borgo ed il castello del Maro. All'arrivo, braciole, spiedini alla brace e vino nostrale per tutti i partecipanti.

SAN [illegible] AL MARE — Al campo sportivo, ore 21, serata danzante organizzata [illegible] Gruppo sportivo, sezione atletica-arcieri.

ARMA DI TAGGIA — [illegible] in piazza Marinella, concerto dell'orchestra [illegible] Piovano e Daniela Alverman.

BUSSANA — Arti marziali questa sera (ore 21) con «la notte dei samurai», presentata dall'Accademia Arti Marziali e Orientali [illegible] Sanremo.

[illegible] — Alle 22,30 tradizionale spettacolo pirotecnico nella [illegible] mare di Ferragosto nella [illegible] antistante ai due porti cittadini e alle [illegible] inaugurazione [illegible] nuova illuminazione [illegible] della Madonna della Costa, che domina dall'alto tutta la città. Domani mattina, a [illegible] della Famiglia Sanremasca, ci sarà [illegible] solenne celebrazione religiosa cui interverrà il cardinale Luigi Ciappi nel [illegible] della quale verranno investiti i «Consoli del Mare». Musica e danze al roof-garden del casinò con l'orchestra di Sergio Nanni, la cantante Didi Andersson e il balletto parigino «Flash Light». Si balla anche [illegible] Morgana [illegible] occasione [illegible] spettacolo di fuochi pirotecnici sul mare. Nel [illegible] delle feste del casinò prosegue la mostra antologica dedicata allo scultore Francesco Messina; a Villa Ormond continua la mostra sulla storia del circo in [illegible] in Europa (ore 15-22); sulla passeggiata Imperatrice ennesimo appuntamento con la Piera [illegible] Libro. Alla British [illegible] (via Matteotti, 34) proiezione di un film in lingua inglese ad ingresso libero.

OSPEDALETTI — Ferragosto danzante sul pianale al mare.

[illegible] — In piazza [illegible] Viale, a Bordighera Alta, [illegible] 21,30, spettacolo teatrale con la Compagnia [illegible] Città di Bordighera. Al palazzo del [illegible] prosegue l'esposizione di vignette partecipanti al [illegible] Salone Internazionale dell'Umorismo, dedicato quest'anno al tema «L'uomo e la tecnologia» (orario: 16-21).

VALLECROSIA — Alle 21, ai giardini San Rocco, concerto dell'Accademia Musica[illegible] Vallecrosia.

MENTONE — Nel quadro del programma [illegible] 6° festival di musica da camera, [illegible] grato [illegible] chiesa S. Michele, il Nuovo Quartetto eseguirà [illegible] brani [illegible] Monart, Beethoven e Ravel.

[illegible] — [illegible] 21 avrà luogo il [illegible] umoristico con concorso carnevalesco e battaglia dei confetti. Seguirà una serata danzante.

CANNES — All'Isola [illegible] Margherita, nella [illegible] d'o[illegible] del forte Royal Vauban, alle 21 si svolgerà il festival [illegible] con Jesse Garon e Personne.

Riva Trigoso [illegible] ritrova vecchia [illegible]

RIVA TRIGOSO — Non [illegible] scoperta archeologica, come l'ancora romana [illegible] perta due anni [illegible] ma è pur sempre un singolare ritrovamento.

Un pescatore rivano, Roberto Podestà, coadiuvato da due [illegible] milanesi, ha scoperto e recuperato un'ancora tipo «ammiragliato».

L'ancora si trovava [illegible] un fondale di 18 metri tra Vallegrande di Riva e punta Ballettin di Moneglia. *(m. r.)*

Miss [illegible] Levanto Bogliasco Usa

A Sori il «Tegamone» - Concerto a Sestri

[illegible] — «Festa d'Estate», a partire dalle 21, al campo sportivo di Santa Maria del Campo. Suona l'orchestra spettacolo di [illegible] Bagutti

[illegible] LIGURE — Nel pomeriggio, sul lungomare, [illegible] di tuffi. In serata processione di barche con il seguente percorso: scalo Demola, [illegible] Torre, scalo Chiappa e ritorno. Benedizione del parroco di Pieve, fiaccolata e deposizione [illegible] lumini galleggianti.

LEVANTO — Concorso Nazionale Miss Italia: elezione [illegible] miss Cinema Levanto, alla [illegible] Apple, ore 22

SORI — Alle 20, sul piazzale della [illegible] del «Tegamone» con distribuzione gratuita [illegible] melanzane; alle [illegible] concerto, in piazza Martiri, della Filarmonica G. Rossini di Recco. Infine, alle 22,30, spettacolo pirotecnico.

USCIO — Sagra popolare dell'Assunta, con [illegible] danzi[illegible] luminarie, fuochi d'artificio, processione, lotteria in frazione Calcinara [illegible] gue anche domani).

SESTRI LEVANTE — Concerto, al Grand Hotel [illegible] Castelli, di musica [illegible] promosso dall'associazione [illegible] Antiqua Francescantonio [illegible] Pollice, al pianoforte eseguirà un programma di musiche di Mozart, Schubert, Bosco, Jorenzini, [illegible] Brahms. Ore 21, ingresso libero. Nella frazione di Monte[illegible]domenico, sagra del «Testarolo», tipica pizza salata [illegible] con [illegible] e pesto [illegible] anche domani

VAL D'AVETO — Varie iniziative nelle frazioni di Nascona, proiezione di un film sulla [illegible] chiesa [illegible] Viceversa [illegible] poi: gara non competitiva, ad Allegrezze gara di bocce a coppie.

CALVARI — Piazzale di Lorenzo, [illegible] 21: musica tra [illegible] dell'Appennino re-piacentino presentate [illegible] Ettore Losine (fisarmonica) Attilio Rocca (fisarmonica)

Con [illegible] sfilata sul lungomare

Spotorno, questa sera è tempo [illegible] «carnaval»

SPOTORNO — Tempo di [illegible] «carnovali» a Spotorno. Ovunque, negli stabilimenti balneari, negli alberghi e nelle pensioni è un gran fervore di preparativi per la [illegible] in programma questa sera nello «*Spotorno carnaval*», una delle [illegible] proposte dal Comune e dall'Azienda nel quadro delle [illegible] iniziative «*L'azzurro spotornese*».

E' un'iniziativa nata con la [illegible]one attiva di tutti gli operatori: esercenti, commercianti, albergatori e titolari [illegible] stabilimenti balneari, tutti insieme una volta tanto «*E' un'occasione magnifica, anche se nata quasi all'ultimo momento* — ha infatti spiegato l'assessore al turi[illegible] Giancarlo Zunino — *perché per la prima volta tutte le categorie si [illegible] dimostrate disponibili*».

«*Spotorno carnaval*», non è altro che una goliardica sfilata in costume per la centra[illegible] vecchia. Aurelia [illegible] era libero e quindi ogni gruppo (sono oltre quindici) ha [illegible] liberamente, dando sfogo [illegible] propria fantasia e creatività.

Questa sera, a partire dalle 21,30, ora del raduno previsto nella [illegible] a [illegible] i gruppi si ancoreranno sino a Punta [illegible] Est sotto gli occhi attenti di una severa giuria che avrà l'ingrato compito [illegible] scegliere i migliori: i più numerosi, i più divertenti, i più sexy, i più stravaganti e così via.

Di contorno la manifestazione prevede tre punti di ascolto di musica a cura degli speakers di Radio Savona International con l'allestimento di palchi in piazza Premuda, piazza della Vittoria e di fronte al molo Bixio. «Con questa iniziativa — conclude Zunino — *abbiamo cercato di dare il via ad una serie di opportunità per coinvolgere direttamente i turisti affinché siano loro stessi gli artefici e i protagonisti delle vacanze*.

Sempre nell'ottica del coinvolgimento attivo dei turisti, a Spotorno, da venerdì a domenica, sarà allestita, presso la sala Alga Blu, una rassegna floreale a cura del Garden club di Savona.

a. d.

In piazza Vittorio Veneto la rievocazione della Torta dei Fieschi

A Lavagna [illegible] favola del Medioevo

Il corteo storico con gli sbandieratori - Alla ricerca dell'«anima gemella»

LAVAGNA — E' una bella favola che, nonostante i tempi, piace e appassiona ancora. La storia d'amore (e le nozze) di Opizzo, rampollo della potente e bellicosa famiglia Fieschi, e Bianca [illegible] Bianchi, giovane nobildonna [illegible] superarono la medievale ragion [illegible] Stato ne la festa che ne seguì divenne [illegible] popolare ancor [illegible] viva e vegeta.

A Lavagna, questa sera, per la trentaseiesima volta nel dopoguerra, [illegible] gigantesca torta (oltre [illegible] quintali) sarà distribuita alla popolazione, al termine [illegible] un [illegible] storico, mediante un gioco singolare. Una gara che, nemmeno troppo nascostamente, cerca di riprodurre nella piazza (a qualche volta [illegible] riuscita) la storia d'amore di Opizzo e Bianca.

Per avere una fetta [illegible] torta occorre trovare l'anima gemella, ovvero il regalo (o la ragazza) [illegible] possesso del biglietto, venduto ai botteghini, di colore diverso ma con lo stesso nome stampato sopra. E' un rincorrersi, un cercarsi nella piazza Vittorio Veneto gremita da migliaia di persone, mentre sul palco, dopo la lettura del proclama, si esibiscono gli sbandieratori di San Sepolcro, i danzatori, gli schermidori dei Gestieri di Lavagna. Una festa diversa, dove la cultura e la tradizione si fondono con il divertimento e il [illegible].

Ma è soprattutto una serata magica per loro due, la Contessa e il Conte. Personaggi che ogni volta sono diversi. Quest'anno è toccato a Raffaella Albino, 18 anni, studentessa, e a Marco Del Soldato, 23 anni, geologo. Entrambi sono lavagnesi. Il programma della manifestazione prevede, alle 21, l'inizio del corteo storico che, da piazza Marconi (Basilica di S. Stefano), percorrerà le vie del centro storico cittadino: via Dante, via Nuova Italia, via Roma, piazza S. Caterina, piazza della Libertà. [illegible] l'arrivo in piazza Vittorio Veneto.

m. l.

Questa sera al campo sportivo con inizio alle 21,30

Il concerto [illegible] Battiato chiude [illegible] lunga estate [illegible] Pietra Ligure

PIETRA LIGURE — Franco Battiato in [illegible]o questa sera a Pietra Ligure, in campo sportivo [illegible] 21,30). Con il cantautore siciliano [illegible] la [illegible] «Concertestate '85» realizzata dal Comune in collaborazione con Radio Onda Ligure [illegible] e [illegible] consulenza artistica dell'Internazionale spettacoli.

Battiato, dopo «*Orizzonti perduti*», presenta quest'anno il suo nuovo LP «*Mondi lontanissimi*» nato come [illegible] pre [illegible] con Giusto Pio. Per il cantautore si tratta di un ritorno nel Ponente ligure [illegible] due anni fa si esibì in una [illegible] [illegible] An[illegible] I biglietti (12 [illegible] lire) [illegible] disponibili a partire dalle ore 18 anche presso i botteghini dello stadio.

Questo di [illegible] è l'ultimo appuntamento [illegible] rassegna pietrese che anche quest'anno ha presentato i migliori dig della [illegible] Prima di Battiato sul «green» del Comunale si sono esibiti Eros Ramazzotti, i Pooh, Vasco Rossi, Loredana Bertè, Claudio Baglioni.

a. d.

Slitta il collegamento con i trasporti urbani

Lingotto, [redacted]

Le coincidenze con i [redacted] verranno realizzate solo [redacted] settembre

La stazione Lingotto [redacted] collegata al resto del [redacted] soltanto in settembre, [redacted] do [redacted] Ferrovie [redacted] l'orario invernale. [redacted] notizia è di questi giorni, viene [redacted] Consorzio Tt. [redacted] confermata [redacted] ai Trasporti [redacted] fa [redacted] ancora la coincidenza fra i treni e gli autobus urbani.

La vicenda, che [redacted] intravedere risvolti di [redacted]unicabilità [redacted] sistemi diversi [redacted] trasporto, è ormai annosa. La [redacted] sfrutta soltanto in parte [redacted] sua potenzialità: vi fermano 1[redacted] treni [redacted] giorno che servono [redacted] 4000 viaggiatori, duemila dei [redacted] «pendolari» trasportati [redacted] agli stabilimenti Fiat dagli autobus in servizio speciale.

Gli altri [redacted] mezzi pubblici. Per raggiungere [redacted] fermate più vicine, in Passo Buole e via Pio VII, [redacted] avviarsi [redacted] piedi: 400-[redacted] metri di strada poco invitante, ai margini dei condomini [redacted] periferia e degli [redacted] urbani. [redacted] soluzione più facile, la deviazione del 14 e [redacted] 14 barrato, era [redacted] prevista [redacted] giugno dal Tt, molti mesi dopo l'inaugurazione del nuovo impianto e dopo un'indagine statistica elaborata al computer: «Sarà possibile entro un mese», aveva promesso il direttore, ing. Scamardella. «Un provvedimento provvisorio, perché stiamo studiando una soluzione integrata», [redacted] aggiunto l'ing Ravaioli, assessore ai Trasporti.

Oggi, [redacted] vigilia di Ferragosto, l'autobus al Lingotto [redacted] vede, [redacted] s'è mai visto. Le promesse diventano però più corpose: «Le due linee [redacted] ranno [redacted] in settembre, [redacted] anche un altro provvedimento: servirà navetta per collegare Porta Nuova [redacted] ore [redacted] punta, quando altri treni, non soltanto locali, verranno attestati a Lingotto», anticipa il dott. Carlo Cortando, direttore generale del Tt. [redacted] molti viaggiatori [redacted] profila, dunque, [redacted] un trasbordo obbligato, imposto dalla [redacted]sità [redacted] alleggerire la «strozzatura» che provoca intasamenti e ritardi prima di Porta N[redacted].

Vista in prospettiva, l'innovazione potrebbe essere una prova generale, [redacted] test, prima dell'inizio dei grandi lavori destinati a cambiare [redacted]calmente il nodo ferroviario [redacted] Torino: dalla galleria passante [redacted] riassetto di Porta Susa. L'assessore Ravaioli aggiunge altri particolari: «Stiamo esaminando varie possibilità per sfruttare al massimo le risorse della stazione Lingotto: tra gli altri, sta prendendo [redacted] un progetto per riciclare i binari [redacted] vecchia linea [redacted] che passa in via Onorato Vigliani e raggiunge lo stabilimento Mirafiori. Potrebbe essere prolungata fino allo scalo intermodale [redacted] Orbassano, e servire anche tutto il complesso [redacted] nuovi impianti doganali».

Tra progetti e ipotesi [redacted] largo respiro, i problemi [redacted] presente passano quindi in [redacted]condo piano. E la nuova stazione del Lingotto, inaugurata [redacted] il 20 febbraio 1984, superdotata ed elettronica, aspetta ancora di [redacted] scoperta dai viaggiatori: oggi, in attesa che l'autobus venga deviato di un chilometro, è [redacted] comodo [redacted] e più sicuro proseguire su Porta Nuova, prendere un mezzo pubblico in centro e tornare in periferia.

Bruno Gianotti

[redacted] giorni deviato il 15

A [redacted] di lavori compiuti dall'Italgas, il 19, 20 e [redacted] agosto il percorso del tram 15 in direzione Est, [redacted] Regio [redacted] subirà [redacted]. Giunto all'incrocio di via Madama Cristina con corso Vittorio, invece [redacted] proseguire normalmente lungo via Accademia Albertina verso corso XI Febbraio, la linea seguirà questo itinerario: corso Vittorio, [redacted] XX Settembre. Da [redacted] XI Febbraio, i tram ritorneranno sino [redacted] via Parolotti sul solito percorso. Nel tratto di via Accademia Albertina sarà istituito, durante i tre giorni [redacted] lavori, un servizio di autobus.

Il cronista tra i negozi rimasti aperti in piena estate

Dal banco, a spiar clienti

C'è chi afferma [redacted] orgoglio: «Mai chiuso in agosto» - Il titolare [redacted] foto-ottica: «Vendo tante macchine [redacted] rullini» - Il lamento [redacted] un macellaio: «I mangiatori giovani [redacted] in ferie, sono rimasti gli [redacted] della fettina...» - A ruba chitarre e tastiere

Un gelataio ambulante [redacted] le bancarelle di Porta Palazzo: in tutta Torino ne sono rimasti due

Saracinesche [redacted], i cartelli colorati dicono «ferie». Molti negozi, però, sono [redacted] aperti: dietro le [redacted] vetrine [redacted] vende o [redacted] il giorno in [redacted] s'è [redacted] non far vacanza? Un generico [redacted] clienti c'è, ma [redacted] pende dall'articolo [redacted] dalla zona.

«Chi è partito s'è fatto [redacted] scorta di letture, chi sta per andare cerca libri turistici, guide — dicono [redacted] Alighieri, in piazza Carlo Felice —. Certo, si lavora [redacted] anche se qualche vantaggio viene dall'essere in zona di passaggio». Con orgoglio ritiene [redacted] di non aver mai chiuso [redacted] agosto, raccontano [redacted] quando «tutte le vetrine attorno erano sprangate» e la gente si fermava davanti alla macchia colorata dei libri «come per prendere aria».

Ora ci sono meno serrande abbassate. A pochi metri, [redacted] Nulla sfugge, foto-ottica: «Ero convinto di fare un buco nell'acqua — spiega il titolare, Mario Oderda —. Invece abbiamo lavorato parecchio, soprattutto materiale [redacted] largo [redacted] (rullini, eccetera). E [redacted] continuano a vendere macchine fotografiche, [redacted] felici in [redacted]

«Comprano la fettina dei pensionati» lamenta Silvano Pistis, nel [redacted] coperto [redacted] corso Racconigi 81. Che vuol dire? «I giovani, i grandi mangiatori, [redacted] in vacanza, gli anziani vogliono soltanto la fettina, non arrosti [redacted] spezzatini...». E aggiunge che, rispetto agli anni scorsi, il [redacted] si [redacted] «perché ci sono meno esercizi in ferie».

Quel che è certo è che i rimasti in città non rinunciano [redacted] fumare. Lucio Chiesa, tabaccheria in corso Svizzera 43: «Non cambia la quantità, cambia il modo: [redacted] prendeva due pacchetti per [redacted] allo stecco, per non rischiare di rimaner senza». Giudizio [redacted] drastico alla gastronomia Passera di corso Svizzera: «Si vende [redacted] perché ci [redacted] meno lire nelle tasche». Poco lavoro, dunque? «Una riduzione c'è, e il [redacted] è concentrato verso le 12,30 e le 14, al ritorno dagli uffici».

Forse chi salta le ferie va a spendere nei negozi che favoriscono il «fai da te». Colorificio Mussio, via San Donato: «Tanti sfruttano il tempo libero per riverniciare pareti e mobili. Ma in questo agosto ci è [redacted] la grande ondata tipica di ogni anno: quelli che — prima di partire per la campagna o per il paese — facevano scorta [redacted] prodotti».

[redacted] l'abbigliamento? Corso Re Umberto 36, merceria: «Il calo si sente — [redacted] Giovannini —, anche se per fortuna non c'è la giornata morta. Abbigliamento [redacted] vende pochissimo, persino i [redacted] sembrano non interessare più, qualcuno in vetrina [redacted] propone capi per l'autunno».

Irriducibili gli amanti della musica. «Più negozi chiusi, più concentrazione in quelli aperti — [redacted] alla Ricordi, via Lagrange —. Vanno bene i dischi, a ruba le cassette ancora [redacted] registrare. All'inizio del mese [redacted] vendute molte chitarre e tastiere portatili». C'è pure chi, non [redacted] in ferie, si toglie la soddisfazione [redacted] primo impianto stereo.

Folla [redacted] mercato di Porta Palazzo, e buoni affari per Bruno Natalini: è uno dei due ultimi gelatai ambulanti rimasti, quelli col carrettino: «Una volta era [redacted] bici — spiega — ora uso questo triciclo col motore 50. Ha 60 anni». [redacted] suo triciclo vende coni a mille lire: «Giro qua e là, da Porta Pila all[redacted] Falchera». Folla in piazza, ma delusione nei negozi: «Forestieri [redacted] se ne vedono, i pochi clienti comprano cosette che non ti pagano neppur la luce», sostengono [redacted] Bacchetta, calzature. Perché non [redacted]dere per ferie, allora? «Perché in 30 anni non l'abbiamo [redacted] fatto».

mar. nel.

INDIRIZZI UTILI

BACCHETTA calzature, pelletterie, valige, borsoni, abbigliamento Porta Palazzo - Torino, telefono 544.183.
DENTIERA ROTTAY Accurate riparazioni in giornata protesi. Tel. 334.886.
DENTISTA aperto anche sabato ore 8-10. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 19, tel. 513.386.
DENTISTA e laboratorio aperto in agosto, riparazioni in giornata. Via Mella 13, telefono 330.113.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via Finale 100, telefono 744.640.
ACCONCIATURE CARLA, c. Rosselli 89, tel. 590.068. Aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE [illegible], c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto), tel. [illegible]
ANGELO [illegible] coiffeur uomo, donna, via M. Cristina 172, tel. [illegible]
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica, via S. Teresa 10, tel. 519.063.
BIAGIO coiffeur, Valvera 14, t. [illegible]
COIFFEUR [illegible] 17, t. [illegible]
COIFFEUR MONIQ [illegible]
HAUT COIFFEUR CUFANI Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.172.
[redacted] COIFFEUR [illegible]
MINI PETTENUZZO parrucchiere per signora. Via Alfieri 19, tel. [illegible]
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. [redacted] 791, carta da parati, moquettes, [illegible]
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV color, videoregistratori Hi-Fi via S. Donato 44, tel. [illegible]
ENTE LAMPADARI, via Cigna 2, telefono [illegible] Aperto agosto per rinnovare i vostri prodotti d'illuminazione.
FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 112 [illegible]
FIORI JUCCI, v. Caboto 44, t. [illegible]
LIBRERIA [illegible] acquisto scuole e regalo, via Cavour 41, tel. 584.744
GIOIELLERIA STECCO OROLOGERIA aperto [illegible] 301, tel. 793.173.
OROLOGERIA MAJER, via Po 24, oreficeria, [illegible]
OROLOGERIA SVIZZERA [illegible] Porta Nuova, tel. 538.221
OTTICA [illegible] lente a contatto (aperto agosto) [illegible]
OTTICA MODERNA, via Monastero 5, tel. [illegible] Aperto agosto
PARATI MORETTO vinilici, carta, tessuti. Via Baelo 34, tel. [illegible]
PROFUMERIA M. Cristina Cogliati, c. Belgio 144, tel. [illegible] Offerta estiva [illegible] viso e corpo, solfitteur
VENEZIA A TORINO [illegible] Via Po 14, tel. 839.7000.
IDRAULICO riparazioni [illegible] 724.856.
IDRAULICO per interventi giorno notte. Telefonare [illegible]
LAVATRICI [illegible] 331.081.
TAPPARELLE [illegible] 331.081
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 710.[illegible]
TV COLOR riparazioni. Tel. [illegible]
TV da riparare? Tel. 739.1538
TV QUASTI [illegible]
TV ASSISTENZA TV tel. 477.810.
TV riparazioni rapide, t. 473.[illegible]
PIZZERIA RISTORANTE «IL POMODORO», via Caprera 35, tel. 351.[illegible]
RISTORANTE IL GLICINE [illegible] v. Frejdelle 222 Torino. [illegible] Aperto tutto agosto con dehors
RISTORANTE MULETTO, c. Casale 164, aperto tutto agosto tel. [illegible]
ROSSO, v. [illegible] 1, t. 845.477
TRATTORIA del Peso [illegible]
AUTOFFICINA [illegible] Tel. 767.811
AUTORIPARAZIONI M.C. [illegible] C., via Genova 33, tel. 635.[illegible]
AUTOSOCCORSO t. 748.000 tutti giorni.
ELETTRAUTO anche interventi su strada, via Ormea 90, tel. [illegible]
ELETTRAUTO via Brandizzo 38, telefono 836.167. Aperto tutto agosto
ELETTRAUTO [illegible] 18, t. [illegible]
ELETTRAUTO [illegible] 16, tel. 740.[illegible]
ELETTRAUTO Juvarra 6, tel. [illegible]
ELETTRAUTO c. U. Sovietica 270
ELETTRAUTO SENATORE, via Cigna 34. Aperto tutto agosto. Tel. 521.[illegible]
ELETTRAUTO Francia 141, tel. 744.874.
CENTRO CONVERGENZA, via Giordo 161, telefono 325.080. Vendita riparazione pneumatici
GOMMISTI aperti in agosto, via Gubbio 74, telefono [illegible], via Buenos Aires 114, telefono 381.[illegible]

Se la vostra attività prosegue anche in tempo di ferie»
informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.311

Respinti [redacted] comparto Asti-nord

Cacciatori delusi ricorrono al Tar

Quattro cacciatori torinesi — Emilio Bego, Crescenzio Bruno [redacted] i fratelli Carlo e Marcello Ferronato — hanno presentato ricorso al Tar perché sono stati esclusi senza un'apparente ragione [redacted] l'esercizio venatorio nel Comparto alpino Asti Nord.

[redacted] da oltre vent'anni [redacted]. [redacted] hanno mai [redacted] infrazioni [redacted] fin dall'istituzione dei Comparti alpini, sono sempre stati ammessi [redacted] cac[redacted] nell'astigiano, territorio che essi prediligono. Così anche lo scorso anno i quattro [redacted] hanno [redacted] regolare domanda, entro il 31 dicembre, presentando tutta [redacted] documentazione necessaria (tesserino regionale, tesserino del Comitato di gestione, ricevuta del pagamento della quota prevista).

A poche settimane dall'apertura dell'annuale venatoria [redacted] sono visti rifiutare l'autorizzazione, senza alcuna giustificazione scritta: dapprima, [redacted] Asti, è stato detto loro — peraltro in modo in[redacted] — [redacted] erano stati esclusi «nel sorteggio» (casualmente tutti e quattro?), poi che non si volevano più «i torinesi», poi ancora che «erano troppo bravi e che bisog[redacted] lasciar posto ad altri, per avvicendamento».

[redacted] i quattro [redacted] sono rivolti all'avv. Alessandro Crosetti ed hanno presentato ricorso al Tar contro l'amministrazione provinciale di Asti e il Comparto alpino [redacted] Nord: chiedono la sospensione del provvedimento e l'ammissione «con riserva» all'e[redacted] della caccia, ma soprattutto vogliono chiarire l'intera questione

Banche e negozi questi gli orari

Oggi le banche [redacted] servizio ridotto: l'accesso [redacted] pubblico è consentito soltanto fino [redacted] 11,30, ora di chiusura degli sportelli.

Nel pomeriggio, i negozi di generi alimentari possono tenere aperto, agevolando [redacted] la spesa dei ritardatari.

Domani, saracinesche abbassate per [redacted] esercizi commerciali (comprese panetterie, latterie e confetterie). Fanno eccezione le pasticcerie, che [redacted] aperte per l'intera giornata, e i [redacted]gozi di fiori, ai quali è lasciata la facoltà di tenere aperto, ma solo [redacted] mattino.

Tra i ricordi di uno dei più anziani automobilisti torinesi

Patente 3, [redacted] vita [redacted]

Oreste Roggero (90 anni oggi) conseguì nel 1912 il terzo certificato di idoneità alla guida rilasciato [redacted] Torino - «Quattordici ore [redacted] sei cambi di gomme per andare [redacted] Sanremo» - Mai un incidente

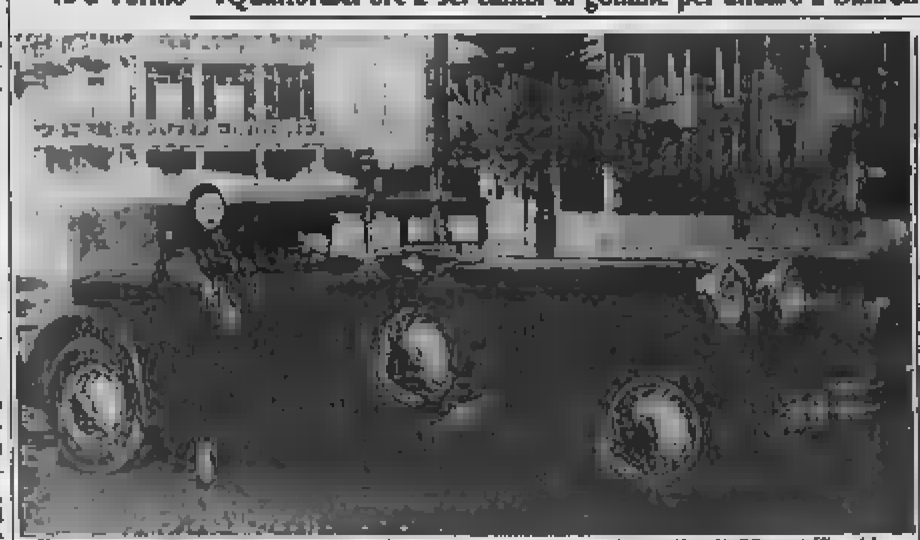


Foto con una Fiat del '37: al volante Oreste Roggero, che ha alle spalle già 25 anni [redacted] guida

Il giovanotto impettito [redacted] dalla fototessera del «certificato di idoneità» ingiallito dal tempo: [redacted] tratta di una patente [redacted] guida sulla quale, con inchiostro nero, [redacted] mano elegante scrisse in bella calligrafia il numero «3». Era il 1912: il baldo pilota di [redacted] terzo automobilista torinese, compie oggi [redacted] anni.

Oreste Roggero, che ha sentito [redacted] automobili nel sangue per [redacted] la vita, ha un solo immenso rimpianto: quattro anni [redacted] un [redacted] «scalconcello» — come [redacted] moglie — lo [redacted] investì con la moto («ero tranquillo su un marciapiede») spaccandogli un femore, e da allora [redacted] lui l'auto è divenuta [redacted] sogno. «Proprio a me doveva succedere, che in settant'anni di guida non ho mai pestato una formica, mai un incidente, mai una multa, neppure per divieto [redacted].

Il via con i ricordi [redacted] popolata soltanto di carrozze a cavallo, e di quando nelle Langhe la sua «Lancia Lambda» [redacted] fermò di colpo incominciando a fumare e gli abitanti del paesino, carabinieri compresi, si rifugiarono in chiesa spaventati a morte. O ancora [redacted] quel giorno [redacted] 1914, quando gli ci vollero [redacted] e sei cambi di gomme per raggiungere Sanremo. «Ma la colpa [redacted] delle strade infami, [redacted] macchina», commenta «Oreste [redacted] Lancia» — come tutti lo chiamano ancora —, [redacted] auto le ha [redacted] lungo [redacted] la sua attività di meccanico, prima in Fiat e poi in Lancia.

Al volante approdò a 17 anni e mezzo, dopo aver superato [redacted] di [redacted] teoria; la pratica il faceva su una «Fiat tipo zero» con l'ing. Marengo accanto, che spiegava il funzionamento, consigli[redacted] e poi [redacted] in strada. [redacted] le l'auto allora [redacted] la possedevo, mi accontentavo di guidare [redacted] tanto in [redacted] quelle rarissime che [redacted]». Non dovevano essere agevoli [redacted] condurre se, come [redacted] Oreste Roggero, «l'avviamento a manovella ti rompeva [redacted] quando frenavi finivi sulla Mole, e [redacted] velocità [redacted] 35 chilometri all'ora».

Patente numero «3», [redacted] detto: e [redacted] altri due [redacted] pagni [redacted] avventura chi erano? «Agnelli e il pilota Cagno» risponde «Oreste della Lancia», riemergendo [redacted] nostalgia [redacted] ricordi: «Quell'anno [redacted] rilasciato [redacted] no 10-15 patenti [redacted] tutta Italia».

Marina Cassi

Il col. Alerci [redacted] Monte Grappa

Il tenente [redacted] Libo[redacted] Alerci, proveniente [redacted] battaglione alpino «Aosta», è il [redacted] comandante della [redacted] «Monte Grappa». Sostituisce il tenente colonnello Giacomo Giannuzzi, [redacted] a nuovi incarichi presso il comando della brigata alpina «Taurinense». Il passaggio [redacted] consegne [redacted] verrà ufficialmente venerdì prossimo.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE [redacted] POPOLARI
TORINO
SERVIZIO [redacted]
L'Istituto osserverà [redacted] chiusura degli Uffici dal giorno 15 al giorno [redacted] Agosto p.v., durante il quale è assicurato [redacted] servizio di emergenza.
Per soli interventi urgenti gli inquilini potranno rivolgersi [redacted] seguenti recapiti dalle [redacted] 8/12 - 13/19:
Lavori [redacted]
R.T.M. - telefono [redacted]
TERM. EL. - telefoni [redacted] - [redacted]
Lavori [redacted]
Centro [redacted] 211582 - 366293
Girò - telefoni 645918 - 511481
Spurgo fognature
Idrojet - [redacted] 644691 - [redacted]

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA
[redacted]
DEL LAGO MAGGIORE

Un'affascinante proposta per chi è rimasto in città; è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - autostrada Torino-Milano, uscita Novara), Ti accoglierà fin dall'ingresso con un aspetto tutto africano.
Ti avventurerai nella savana, con la Tua auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
[illegible] ad animali mai visti prima d'ora Ti vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e tantissimi altri.
Un'avventura insolita perché non troverai gabbie o sbarramenti ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avvincente giornata con la visita all'acquario ed al rettilario, dopo la sosta nel ristorante e nel parco per il pic-nic, ed infine con una passeggiata sulle sponde del vicino Lago Maggiore.

Televisioni in regione

Grp
17.30 [redacted] squadra speciale - Gallen - L'Ape Maya - Il cartoniasimo, disegni animati
19 — Doris Day show, telefilm
19.30 Le spie, telefilm
[redacted] Prendi la colt e [redacted] il padre tuo, film [redacted] Lawrence Hill, Susan Simmons di Charles [redacted]
22 — Settimo potere, film
23.40 Laramie, telefilm
0.30 Fuga nel sole, film

Videogruppo
[redacted] — Peccatrici folli, film
17 — La grande vallata, telefilm
[redacted] — Andrea Celeste, telenovela
19 — Videonotizie (1ª edizione)
19.15 Agenda estate, informazione, spettacolo, sport
19.30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
[redacted] [redacted] Mongolia, film
22.15 Agenda [redacted] informazione, spettacolo, sport
22.30 Paura d'amare, film
24 — Videonotizie (2ª edizione)
0.15 Enos, telefilm

[redacted]
18.30 Cara a cara, telenovela
[redacted] [redacted], telefilm
18.30 Orson Welles, telefilm
19 — L'ora di Hunter, telefilm
19.30 Super eroi, cartoni
20 — [redacted] Marchand, [redacted]neggiato
21 — L'uomo della valle, film di P. Landres con G. Montgomery, R. Stuart
23 — Invaders, telefilm
24 — Orson Welles, telefilm
0.30 Karzan contro le donne dal seno nudo, film di J.F. Manera con W. Davis, A. Arno

[redacted] Canavese
15 — Gli uomini vogliono vivere, film
19.45 [illegible]
19 — Hanna e Barbera, cartoni
19.05 [redacted] Scotland Yard, telefilm
[redacted] Il pellegrino, film
22.15 Film

Telecupole
[redacted] Selvaggio West, telefilm
16.30 Cartoni
17 — Boys and girls, telefilm
17.30 Agente [illegible], cartone
18 — [illegible], telefilm
19 — Redazionale
19.30 Tg 4, il Gazzettino di Telecupole
20 — Selvaggio West, telefilm
21 — [redacted] [redacted] [redacted]colo
23 — Tg 4, replica
23.15 Karzan contro le [redacted] dal seno nudo, film

[redacted]
20 — Arabia e Sabrina, cartoni
[redacted] giallo, film di Elia Kazan con Richard Widmark, Paul Douglas
22 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
23 — Ovest selvaggio, telefilm
24 — Per [redacted] due il paradiso, film di Henry Coster con Betty Grable, Dan Dailey

Rete Piemonte
17.30 La grande vallata, telefilm
18.30 Family Tree, telefilm
19.30 Lone Ranger, cartoni
20 — Arrivano i super boys, cartoni
20.25 L'ultima freccia, film [redacted] Joseph Newmann [redacted] Tyrone Power, Cameron Mitchell
22.15 La grande vallata, telefilm
23.15 Il cacciatore, telefilm
0.15 Ho paura di lui, [redacted]

Quinta Rete
17 — Gundam, cartoni animati
17.30 Guyslugger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18.30 Laura, novela
19 — Mannix, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20.30 Il molto onorevole agente di Sua Maestà Britannica, film [redacted] Lindsay [redacted] con Tom Adams, Dawn Addams
22.30 Funny Face, telefilm
23 — Gioco d'azzardo per un giovane funzionario di polizia, film di Ignacio F. Iquino con Larry Wilde, Alan De Muth
1 — Atti impuri all'italiana, film di Oswald Bray con Maurizio Arena, Dagmar Lassander

Telesubalpina
18 — I novellini, telefilm
18.30 Cartoni animati
19 — Documentario
19.30 Fuoco di fila... Gipo Farassino, rubrica
20 — The cat, telefilm
20.30 Il tesoro del Bengala, film di Gianni Vernuccio con Sabù, L. Bona, Ananda Koumar
22.20 Processo, film di Pabst con E. Gober e E. Deutsch

Videouno
13.30 Get Smart, telefilm
14 — Laramie, telefilm
15 — Il falco d'oro, film di C.L. Bragaglia con Anna Maria Ferrero, M. Serato
16.30 Combat, telefilm
17.30 Sole, telefilm
18 — L'invincibile Shogun, cartoni animati
18.30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Cartoni animati
19.30 Tg Punto d'incontro
19.50 La Francia nella canzone
20.25 Dove comincia il giorno, documentario
21.45 Tg tuttoggi
22 — Sherlock Holmes: L'arma segreta, film con Richard Green, Basil Rathbone
23.10 La famiglia Smith, telefilm
23.40 Il falco d'oro, film di C.L. Bragaglia con A.M. Ferrero, M. Serato

Telecity
14 — Luisana mia, telenovela
15 — Longridge story, telefilm poliziesco
16 — I detectives, [redacted]
17 — Il mondo della magia, telefilm
17.30 Viva, spazio tv per ragazzi: Goshogun - Phantoman - Trider G7, cartoni animati
19 — [illegible], telefilm
19.30 Luisana mia, telenovela
20.20 La famiglia Bradford, film
22.15 Tra l'amore il potere, telenovela
22.45 Bellamy, telefilm
23.45 Il cacciatore solitario, [redacted] - Segue Non stop

Canale 68
17 — Il cacciatore solitario, film
18.40 Torino musica
19.35 [redacted] pagine dello [illegible]
20 — Reporter
[redacted] La città atomica, film
23.10 Jolly Driver

Erre Uno tv Svizzera
18.15 Robin e Rocky, cartoni
19.20 [redacted] famiglia [illegible], documentario
19.45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
[redacted] — Telegiornale
20.30 [illegible], telefilm
21.50 La [redacted] in guerra 1933-1945
22.40 Telegiornale
22.50 Canne e fango, sceneggiato

Telestudio
14.30 [redacted] [redacted] televisione, [redacted] di [redacted] con Edward G. Robinson, John Forsythe
16.30 Una strana ragazza, telefilm
17 — Arrivano [redacted] telefilm
18 — [illegible]
18.00 I mostri, telefilm
18.30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Sam il ragazzo del West, cartoni animati
19.30 Belle e Sébastien, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20.30 Dusty, film di John Richardson con Bill Kerr, John Stanton
22.30 I nuovi Rookies, telefilm
23.30 Questa è la mia vita, film di Jean-Luc Godard con Anna Karina, Sady Rebbot
1.30 Film non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted] Cantalupa

Arte e folclore per tutto agosto, ospite un gruppo polacco - Una mostra di pittura

Arte e folclore [redacted] Cantalupa, in un programma che, dal 29 giugno a tutto agosto, [redacted] prende [redacted] e concerti, canti, [redacted] e [redacted] tornei: bocce, tiro [redacted] piattello, pesca sportiva, oltre [redacted] calcio, [redacted] tennis [redacted] alla pallavolo.

Per domani [redacted] l'esibizione del [redacted] folcloristico Poviale di Czernin (nella regione centro-nord della Polonia) che, fondato nel 1975, tiene oltre 400 spettacoli l'anno in patria, in [redacted] dell'Est e nel resto d'Europa. [redacted] pomeriggio, verrà inaugurata una mostra d'arte (aperta [redacted] domenica compresa) con [redacted] partecipazione degli Artisti amici [redacted] Cantalupa.

L'esposizione comprende dipinti e ceramiche. Sotto forma [redacted] servizi da tavola e da tè, oltreché di piatti in porcellana di Limoges, dipinti con motivi decorativi, si devono a Laura Pilotto Massa e Sandra Sibona Olay, [redacted] apprezzate in varie mostre torinesi.

Sotto i pittori [redacted]li: Michele Baretta, noto per la libera pennellata e la limpida tavolozza; Lo Cascio autore d'una serie di variazioni [redacted] tema Giosinella; il pine[redacted] Giovanni Carena, con alcuni paesaggi innevati, e Anna Casale che, uscita dalla scuola di Daly Toria, interpreta, [redacted] l'altro, una [redacted]stiva Città di notte; completano il [redacted] Brandal, [redacted] W. Teoloni e Gino Nalli, questi con lavori [redacted] artigianato artistico.

Chivasso, salta l'elezione del [redacted]

Nulla di fatto al Consiglio comunale di Chivasso, riunito l'altra sera per eleggere sindaco e giunta. Verificata la mancanza del numero legale (su 30 consiglieri ne erano presenti soltanto 10) il sindaco uscente, Piero Camoletto, ha rinviato la seduta a settembre.

Pare che sia stato raggiunto [redacted] [redacted] (dc, psi, pri) eventualmente allargato a psdi e pli. L'altra sera, mentre molti consiglieri rimanevano fuori dal Consiglio, i socialdemocratici hanno però ribadito, con Carlo Ghiggia, di non essere disposti ad accettare esclusioni o consiglieri delegati. «Se dobbiamo far parte della maggioranza pogliamo avere un incarico in Giunta, altrimenti passeremo all'opposizione».

Il capogruppo del pci, Dante Borghetto, ha accusato dc, psi e pri, cioè i partiti della presunta nuova maggioranza [redacted] aver «fatto slittare la [redacted]

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA [redacted]
PK publikompass

Sanremese: Sciolli, [illegible] prese [illegible] gli ingaggi, [illegible] nuovi rinforzi

Scoppia un «caso» Profumo arrivano Grossi e De Falco?

Non [illegible] proposte della società - [illegible] il mediano [illegible] in campo venerdì

SANREMO — Per un intero pomeriggio, quello di lunedì, Dino Sciolli, presidente della Sanremese, ha affrontato la «battaglia del grano», cioè la discussione sui reingaggi. Ad uno ad uno ha visto i giocatori biancazzurri, sottoponendogli la firma del contratto economico. Poche le indiscrezioni filtrate sull'esito della battaglia, ma quasi tutti, vecchi e nuovi, avrebbero accettato le proposte del presidente.

Solo tre, finora, i contratti non firmati: quelli di Giusto, [illegible] e Profumo. Per i primi non c'è problema: Giusto è all'ospedale per un piccolo intervento chirurgico ad [illegible] e non ha potuto materialmente essere presente al rendez-vous con il presidente; Bassano, prima di mettere nero [illegible] bianco con la Sanremese, deve risolvere qualche pendenza con [illegible] sua vecchia società (il Bassano).

Più spinoso, invece, il presentierebbe il problema-Profumo. [illegible] ancora [illegible] discreta distanza tra le offerte di Sciolli e le richieste del ragazzo che, dopo aver sperato [illegible] serie B al calciomercato, cerca ora di spuntare un buon contratto in Cl. E' forse proprio Profumo l'unico che rischia di star fuori all'esordio in Coppa Italia mercoledì prossimo. Per giocare in un match ufficiale, infatti, i giocatori dovranno essere in regola con il contratto con la società.

Profumo non firma

Sciolli, mentre la squadra è in vacanza oggi e domani, sta lavorando. Sembra abbastanza vicino all'acquisto del centravanti e del mediano richiesti da Fontana. Si sanno anche i nomi dei due giocatori vicinissimi alla maglia biancazzurra, anche se gli affari non sono ancora stati definiti. Il centravanti in trasferta [illegible] Grossi, classe 1967, la scorsa stagione al Novara; il mediano è Raffaele De Falco, classe 1963, la scorsa stagione in serie B alla Bambenedettese dove, però, ha fatto soprattutto panchina. Il loro arrivo a Sanremo dipenderà soprattutto dalle loro richieste economiche.

Si dice che potrebbero già essere a disposizione di Elvio Fontana fin [illegible] venerdì, quando la squadra riprenderà gli allenamenti dopo [illegible] sosta [illegible] Ferragosto.

Bruno Monticone

Il [illegible] (2-1) vince a Cuneo

CUNEO — Con due reti di Quagliaroli e De Luca, il Savona rimonta il gol iniziale e vince la prima amichevole. In evidenza Barlassina, [illegible] piegato prima come libero e poi a centrocampo.

I gol: al 2' puntizione di Turini, irrompe Riccar[illegible]o e segna; al 37' punizione di Barlassina e Quagliaroli, con un bel gioco, antifona di tesia; al 50' gran tiro di De Luca che sigla il 2-1 finale. Il Savona ha colpito tre pali, con Baldi (due volte) e Barlassina.

La formazione [illegible] Savona: M. Conti; Piacentini, Pampaloni; Barlassina (7' Vergari), Gabbana, Baldi (83' Gnarisco); Vignali (46' Martinelli), Iossa, Quagliaroli (7' Chiocolli), De Luca, Luciano (46' Belvedere). (gl. f.)

Si preparano la settimana internazionale [illegible] I mondiali della classe Fireball

Diano, arriva l'aristocrazia della vela

In gara gli australiani, detentori [illegible] titolo, sudafricani, kenioti - Tra i favoriti i fratelli alassini Sommariva - Galbisso: «E' [illegible] importante per [illegible] olimpionici per Seul»

Marcucci campionessa italiana di pattinaggio

BORDIGHERA — Orietta Marcucci, 15 anni, di Bordighera, appartenente al [illegible] pattinatori cittadino ha recentemente vinto a Chiancia[illegible] il titolo di campionessa italiana dei 300 metri a cronometro.

La Marcucci che s'allena sulle strade di Bordighera e da sei anni pratica questa disciplina [illegible] dichiarato: *«Sono felice della mia affermazione, non solo personalmente ma anche per il [illegible] club, soprattutto spero che il titolo di campionessa italiana attiri l'attenzione [illegible] amministratori comunali della zona affinché ci diano le possibilità di allenarci».*

[illegible] MARINA — Diano Marina si dà alla vela. Da fine agosto al 7 settembre organizza la settimana internazionale e poi i mondiali della classe Fireball. Un tempo il centro turistico ligure affidava la sua fama soprattutto al calcio. Vi possiede tuttora un appartamento John Charles, indimenticabile centravanti di una Juventus in cui il giovane Boniperti era mezzala e non presidente. Di Sivori si [illegible] tuttora [illegible] noto brivo. Empoli ha molti amici in questa zona. Ora arrivano i velisti [illegible] ogni parte del globo. Per i mondiali sono annunciati gli [illegible]ri che da tre anni detengono il titolo assoluto, i sudafricani che via nave hanno già spedito [illegible] container in cui hanno ammassato dieci imbarcazioni. E poi ancora si attendono inglesi, cecoslovacchi, francesi, tedeschi occidentali, irlandesi, svizzeri, svedesi, canadesi e gli africani del Kenya.

Il Fireball è una barca lunga poco meno di cinque metri e piuttosto stretta (metri 1,43) disegnata nel 1979 dall'inglese Peter Milne. In tutto il mondo ne esistono oltre 13 mila esemplari. In Italia i velisti di questa classe sono poco più di mille. I nostri colori saranno difesi da due ragazzi di Alassio, Gianni (22 anni) e Agostino (18 anni) Sommariva, assurti [illegible] classe F.D. e diventati recenti [illegible] campioni [illegible] Fireball.

I due cercheranno un'affermazione di prestigio [illegible] praticutto per scongiurare i rischi [illegible] una squalifica dovuta a comportamento troppo impetuoso nei recenti campionati svoltisi sul Lago di Garda. Altri Italiani «pranno i genovesi Paolo Caffarena-Cutella e Franco Caffarena-Questa, Bessarego-Gaiazzi, Pasorino-Mincola e Galletti-Garibaldi, inoltre i laziali Marchetilli-De Bernardis ed i gardesani Forti-Novelli.

Il presidente della Fiv Sergio Galbisso presente all'ennesimo di questi campionati, noto anche come il Bearzot della vela perché dirige le varie squadre azzurre, ha dichiarato: *«Negli anni tra un'Olimpiade e l'altra le classi [illegible] velieche non prescelte per i giochi olimpici interessano particolarmente. La Federazione vi può trovare dei buoni elementi da dirottare poi verso le categorie olimpiche ai Giochi di Seul».*

Com'è noto alle Olimpiadi sono ammesse queste barche: Finn, 470, F.D., Star, Soling e Tornado. Nel Fireball è quindi possibile trovare [illegible] timonieri da trasferire poi nelle altre categorie.

Paolo Bertoldi

Amichevole tra Andora e Torino baby

ANDORA — Amichevole di lusso questa sera, ore 20,30, al campo del Mulino Nuovo, fra Andora e la «Primavera» del Torino. E' la prima uscita ufficiale della squadra di Spigno che, nell'arco della gara, ruoterà tutti i giocatori a sua disposizione: il tecnico cerca le ultime indicazioni per varare la rosa definitiva.

Calcio dilettantistico: Pagano all'Ancontana, il presidente Gianni Labatti sta cercando un nuovo difensore.

(f. d.)

Pallanuoto «under 18» [illegible] Savona

SAVONA — Nella piscina olimpica [illegible] corso Colombo ha preso il via il torneo di pallanuoto «under 18» tra le rappresentative [illegible] vari stabilimenti [illegible]

[illegible] i risultati [illegible] primo turno: Martinella-Colombo 11-1; Bagni Wanda-Bagni [illegible] Anni Venti-Bagni [illegible] 12-9. Gli incontri sono stati arbitrati da Sciacero e La Cava, giocatori della Rari Nantes.

Anche stasera eliminatorie, dalle 19 alle 23

(l. p.)

PALLANUOTO - Il giudizio di Pisano [illegible] nazionale a Sofia

«L'Italia? Bene, ma...»

Giudica positivo il rinnovamento [illegible] squadra - «Finalmente è tornato l'entusiasmo» - Perplessità su alcune scelte di Dennerlein, [illegible] il sacrificio di La Cava e [illegible] Trapanese

SAVONA — Andrea Pisano è ormai un «vecchio» nella nazionale di Fritz Dennerlein che, agli europei di [illegible]ria, ha ottenuto un quarto posto per la verità inaspettato. L'Italia, dopo le figuracce degli ultimi anni, ha voltato pagina, ha puntato sui giovani e a Sofia ha addirittura sfiorato la [illegible] medaglie. Due [illegible] liguri convocati da Dennerlein, entrambi della Rari: Pisano (ha giocato in media tre tempi, un ruolino di marcia da titolare), e Luca La Cava, impiegato postino. Sentiamo Pisano sull'Italia e questi europei.

Luca La Cava

— Com'è il bilancio dopo il rinnovamento quasi totale della formazione azzurra?

«Direi largamente positivo. La squadra ha guadagnato [illegible] entusiasmo, dinamismo, freschezza fisica e mentale. E poi è arrivato anche qualche risultato. Un quarto posto è buono, con un po' d'esperienza [illegible] saremmo arrivati in zona medaglie. E non dimentichiamo che [illegible] Coppa Fina, che equivale a un campionato del mondo, avremmo potuto addirittura lottare per il secondo posto».

— Come [illegible] ha utilizzati Dennerlein?

«Io [illegible] giocato molto, non posso lamentarmi. La Cava è stato un po' penalizzato. Dennerlein ha le sue idee ed è difficile che le cambi. Poi, [illegible] piscina, non ha sempre la [illegible] necessaria per i cambi giusti. Forse [illegible] Cava è rimasto fuori anche per questo».

— Quale [illegible] la partita migliore?

«Senza dubbio quella [illegible] la Russia, anche se abbiamo perso con un gol di [illegible]. Abbiamo giocato [illegible] tutto tutto, [illegible] un avversario fortissimo. Credo che [illegible] abbiamo meritato [illegible] un pareggio, ma ci sta [illegible] pieno».

— Come si sono comportati gli stranieri del nostro [illegible] pianato?

«Sul loro livello, come sempre molto alto. Estarte è stato il migliore, anche se ha pagato problemi interni della formazione spagnola. Certamente ci ha favoriti il fatto di conoscere quasi tutti i giocatori della pallanuoto mondiale».

— E' possibile che l'Ungheria commetta lo stesso errore che faceva prima l'Italia (facendo il debito paragone), affidandosi a giocatori validi [illegible] ormai troppo vecchi?

«L'Ungheria [illegible] partito fortissimo, battendo 7-6 la Jugoslavia. Poi [illegible] perso contro la Germania e si è disunita. Trovo che sia [illegible] [illegible] gioco [illegible] attacco, indubbiamente sembra logora».

— Il problema dei portieri. Trapanese ha [illegible] alcuni errori madornali, [illegible] praticutto [illegible] [illegible] Germania. Averaimo ha giocato poco.

«In effetti Trapanese [illegible] è andato [illegible]. Diciamo che, a portieri invertiti [illegible] gli avversari, avremmo visto un paio di partite in più. [illegible] c'è dubbio che Averaimo [illegible] migliore. L'utilizzazione di Trapanese è una [illegible] quelle scelte che [illegible] capisco».

— Comunque nel clan azzurro è tornato l'entusiasmo.

«Certamente. Dopo molti anni possiamo sperare che arrivino i risultati. Noi "vecchi" non abbiamo mai vinto nulla, è l'ora [illegible] contare sulle prime soddisfazioni».

— Quali sono i prossimi impegni dell'Italia?

«Sono vicinissime [illegible] Universiadi. Gli avversari più duri [illegible] Jugoslavia, Cuba, Urss e Stati Uniti, [illegible] anche l'Italia potrà recitare un ruolo [illegible] primo piano. Ed è la prima volta dopo tanto tempo. Dennerlein ha già detto [illegible] che confermerà [illegible] la squadra di Sofia, compresi dunque il sottoscritto e La Cava».

Sandro Chiaramonti

Andrea [illegible] uno dei [illegible] fini della

Il torneo notturno organizzato dalla Rari

Imperia: in piscina tutti duelli fra i bar

Nuoto, T[illegible] lascia Chiavari

CHIAVARI — Renzo Trulli, l'allenatore [illegible] punta di diamante dei quadri tecnici della Chiavari Nuoto, ha deciso di lasciare la società verdeblù con un anno [illegible] anticipo. Ingaggio offerto da un [illegible] club capitolino e nostalgia di Roma sono alla base di questo divorzio che avviene però senza polemiche.

[illegible] partenza del tranquillanno tecnico rossoblù apre infatti una serie di interrogativi [illegible] futuro di atleti [illegible] Brancaccio, Pellegrini, Tocchini, Belotti, Marchesi, attualmente in forza alla società chiavarese. Qualcuno di loro seguirà certamente Trulli nella capitale.

IMPERIA — Funziona, anche [illegible] Imperia, la formula della pallanuoto «by night»: la Rari Nantes, neo promossa in [illegible] B, [illegible] ripolverato una vecchia tradizione cittadina e organizzato, alla piscina Cascione di [illegible] [illegible] Lazzaro, [illegible] torneo fra i bar, in notturna. Si gioca tre sere alla [illegible] (domenica, lunedì e martedì), con inizio alle 21,15. Quattro [illegible] formazioni partecipanti, [illegible] da diversi giocatori di C e B: «Bar Basilius», «Boutique Camomilla», «Bar Corsaro» e «Pop-Hobo's», che si sfidano in un girone all'italiana. Le [illegible] sono di quattro tempi, della durata [illegible] [illegible] ciascuno (senza stop dei cronometri [illegible] avviene invece in campionato).

Questi i primi risultati: Ba[illegible] - Hobo's 7-6; Corsaro - Camomilla 11-10; Corsaro Hobo's 12-11; Camomilla - Basilius 9-4.

«Il torneo sta [illegible]ando un grosso successo. Ogni sera, attorno alla piscina si accalcano oltre 600 persone, compresi molti turisti e pensiamo che, per la prima volta, segue da vicino questo sport», spiega Romolo Carucci, addetto stampa della Rari Nantes.

I migliori giocatori di Imperia e dintorni si sono suddivisi nelle quattro formazioni. Tra gli iscritti, i vari Agostini, Labò, Todiere, Cairi, Ierossi, Alcardi, Bianchi, Devia e altri bersaglieri locali.

[illegible] conclusione del quadrangolare, sono previste le semifinali: la prima classificata affronterà la terza e la seconda la quarta in graduatoria sfiderà la quarta.

Il biglietto d'ingresso costa mille lire.

La Rari Nantes (nell'avvicendamento previsto con la Sportiva), da 1° di agosto ha preso la gestione della piscina. L'organizzazione, a tempo [illegible] record, del [illegible] in notturna è stata una delle prime iniziative prese a punto [illegible] responsabili della società.

m. f.

Mentre [illegible] uomini di Ventura [illegible] concluso la prima parte [illegible] preparazione

Così Mariani giudica l'E[illegible]ello

L'ex sampdoriano dice: «Potremo [illegible] [illegible] figura dignitosa» - «Anche il nuovo campo ci sarà d'aiuto»

CHIAVARI — L'Entella, [illegible] il debutto stagionale sul [illegible] po di [illegible] contro [illegible] Valenzana, ha concluso la prima parte della preparazione. Da oggi i biancoceleşti godono di un breve riposo [illegible] loro da mister Ventura che si dichiara molto soddisfatto del lavoro fin qui svolto dai suoi uomini. I giocatori dell'Entella si ritroveranno nel pomeriggio di venerdì sul campo di Caperana dove riprenderanno l'attività in vista degl'imminenti impegni [illegible] Coppa Italia.

In forza alla pattuglia biancoceleste [illegible] sarà [illegible] ogni probabilità anche [illegible] Gozzi, il venticinquenne terzino del Poggibonsi su cui l'Entella ha posato gli occhi dopo [illegible] Gandolfo [illegible] [illegible] k.o. dalla pubalgia. Nei giorni scorsi il direttore sportivo Mario Delispiane, dopo avere sentito il giocatore, che si [illegible] dichiarato [illegible] [illegible] i professionisti (Gozzi trenta giorni [illegible] era uno dei punti di forza [illegible] Rondinella) ha [illegible] con i dirigenti del Poggibonsi. La società giallorossa non ha fatto certo i salti per la gioia, ma ha consentito a lasciar partire Gozzi in cambio di una cifra leggermente superiore a quella prevista dai parametri: e così, se nel frattempo non nasceranno difficoltà, dovrebbero essere contenti proprio tutti.

Il ritiro è andato bene, senza intoppi di sorta. Soprattutto nessun problema di natura fisica, a parte un po' di [illegible]. Difficile infatti da digerire la prima robusta razione della cura predisposta da Gian Piero Ventura.

«Con il nostro mister pericoli di farsi male non se ne corrono davvero — dice Alberto Mariani, uno dei giocatori più esperti fra i biancocelesti —. Anche nello scorso campionato non abbiamo avuto problemi, perché Ventura è un bravissimo preparatore fisico che non lascia nulla al caso. Lavora su basi scientifiche e i risultati si vedono». Mariani, ventott'anni, ha giocato due anni in serie B nella Sampdoria e ha disputato cinque campionati di C/1 (Piacenza e Salernitana). *La C/2 anche per lui è un pianeta nuovo, ma dimostra di avere idee piuttosto chiare.*

«Ritengo che l'Entella possa fare una figura dignitosa. I dirigenti, dato che la società [illegible] miliardaria, hanno operato in sede di campagna acquisti [illegible] molta oculatezza; [illegible] che [illegible] riusciti a mettere insieme una squadra competitiva. Tolti i soliti grossi club come Lucchese, Massese, Alessandria, Pistoiese che hanno operato alla grande durante [illegible] mercato, le altre [illegible] alla pari con noi e quindi partiamo con un certo ottimismo. Quest'anno avremo un [illegible] nuovo di zecca e anche questo sarà senza dubbio un vantaggio per una squadra tecnica come la [illegible] stra. [illegible] [illegible] campionato sui campi della Toscana, tutti bellissimi e lisci come biliardi, pareggiammo [illegible] sette partite: non è stato un caso».

Un rapido giudizio sui nuovi. *«Palazzotto ha acquisito la sua esperienza di C nel merito, Averaimo ha giocato poco. Ferrari è un giocatore di fascia molto valido, dotato di un'eccezionale progressione. Spalletti è ben conosciuto: era uno dei migliori giocatori dell'Interregionale. E' [illegible] generoso, bravissimo con entrambi i piedi nel battere a rete. D'Agostino lo conosco da lunghissimo tempo, abbiamo trascorso [illegible] insieme anche le ultime vacanze. E' un carattere vulcanico, mister Ventura saprà esaltarne le doti migliori. Vincenzo in C/2 sarà maggiormente responsabilizzato».*

Conclude Mariani: *«Alle terze matte lo centunque porto fortuna. Nel Piacenza aveva come compagno quel folle di Fiorini, l'attuale centrattacco della Lazio, che in una stagione realizzò ben ventitré gol».*

Stefano Bonati

Chiavari basket in notturna

CHIAVARI — Prosegue con notevole successo di [illegible] blico il torneo in notturna [illegible] basket. In forza [illegible] vari quintetti, ex giocatori di serie A e giovani speranze.

Il livello tecnico [illegible] manifestazione, nonostante il campo [illegible] asfalto, è buono. L'altra sera la Trattoria Fieschi ha superato di misura [illegible] Paninoteca [illegible] Pietro 70-69.

Partita spettacolare [illegible] tasi a favore dei blu di Stefano Della Casa solo negli ultimi secondi di gioco. Foto Mariuccia [illegible] regolato la Pellicceria Milano 83-74.

(s. b.)

GOLF - Alberto Sposetti [illegible] [illegible] Sant'Anna ha vinto la Coppa Miracoli davanti al padre Enrico

Sul green di Rapallo [illegible] vittoria in famiglia

RAPALLO — Alberto Sposetti, uno fra i più giovani iscritti [illegible] Golf Club di [illegible] l'Anna, [illegible] vinto l'edizione 1985 [illegible] Coppa Miracoli, gara entrata nel calendario del circolo rapallese da [illegible] anni. Alberto Sposetti ha ottenuto [illegible] +6, un eccellente risultato che significa che il giocatore [illegible] battuto il campo di 6 buche. La Coppa [illegible] infatti [illegible] una «contro bogey»: le [illegible] buche [illegible] essere vinto, pareggiato [illegible] perse [illegible] concorrenti.

L'assegnazione del prestigioso [illegible] [illegible] comunque una questione [illegible] famiglia: [illegible] secondo posto, infatti, si [illegible] piazzato Enrico Sposetti, pa[illegible] del vincitore, [illegible] +4. A seguire Eraldo Barallo, +3 (ha vinto il primo premio seniores riservato ai giocatori sopra i 55 anni); Alessandro Havano, +2; l'azzurro Luigi Figari, —1 (al è aggiudicato però il primo premio lordo); Carlo Alberto Spinetta, del Golf Bologna, e Loredana Sanguineani, entrambi con +1.

A contendersi la Coppa Miracoli sono scesi sul perfetto green di Rapallo una ottantina di giocatori, una cifra leggermente inferiore rispetto alle previsioni. Piovono invece nella segreteria del Golf Club di Sant'Anna le iscrizioni per il tradizionale appuntamento del giorno di Ferragosto, cioè la «Coppa del Capitano». Si prevede la partecipazione di circa centoquaranta giocatori provenienti da varie parti dell'Italia del Nord. Tra i favoriti Luigi Figari, Alessandro Bolgè e Tea Vaccari.

A Lavagna in campo i marinai Usa

LAVAGNA — Da oggi fino al 23 agosto, presso gli impianti sportivi del Parco Tigullio, si terranno incontri di pallavolo e pallacanestro tra i marinai statunitensi imbarcati sull'incrociatore della VI Flotta «Belknap» che si trova alla fonda nella rada e le rappresentative del Tigullio allestite per l'occasione.

(f. b.)

Pallanuoto «under 18» [illegible] Savona

SAVONA — Nella piscina olimpica [illegible] corso Colombo ha preso il via il torneo di pallanuoto «under 18» tra le rappresentative [illegible] vari stabilimenti [illegible]

[illegible] i risultati [illegible] primo turno: Martinella-Colombo 11-1; Bagni Wanda-Bagni [illegible] Anni Venti-Bagni [illegible] 12-9. Gli incontri sono stati arbitrati da Sciacero e La Cava, giocatori della Rari Nantes.

Anche stasera eliminatorie, dalle 19 alle 23

(l. p.)

Solo per pochi giorni

AVVISO

da SABATO 10 agosto ore 10

per
cambiamento di attività
la Ditta RAMELLO PELLICCE

LIQUIDA

tutta la collezione
con i più alti sconti mai praticati

RAMELLO PELLICCE
Via Matteotti, 54
SANREMO

N.B. Vendesi: arredo negozio [illegible] attrezzature

Effettuata comunicazione al sindaco in data 5-8-1985

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARISTON (corso Buenos Aires, tel. 843 741) Proprio adesso di cosa parliamo stasera. Vist. 18 L. 8000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 564 817) Videogames. Dr - 18, 18,30, 18 40 20,30, 22,20 L. 8000.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281 586) Cassanova 82. Vist. 18
COLOMBO (via Colombo 11, tel. 265 868) Safari d'amore. Vist. 18.
EDEN (corso Buenos Aires, 83 r, tel. 388 398) 1997 Il principio dell'fine di Nick.
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 584 849) Schiavi bianchi.
SAMPIERDARENA (via Cornigliano 7, tel. 203 748) Busy Bodies. Vist. 18
SUPERCINEMA MOVIES (via Cagliari 9r tel. 892 738) Tarzan - Alpha Black
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 217) Nudo e selvaggio.
VERDI (via XX Settembre 28, tel. 882 137) Mondo senza veli. Vist. 18 Dr - 18, 19,50, 18,50, 20,45 22 40. L. 6000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via B. Vivaldi, tel. 580 380) Voglia insaziabili - Segreti particolari. Vist. 18.
MARIN (corso Aurelio A. tel. 891 [illegible]) Ufficiale e Gentiluomo. Dr 18.45, 17,35, 19,05, 20,50, 22 50.
SUPERBA (via B. Guerrazzi 9, tel. 241 303) Racconti brutali di una cameriera.

SECONDE VISIONI

NERVI
GAMBERO (via La Chiesa 6) Appuntamento fantasma.
COGOLETO
VENERI Appuntamento fantasma.
VILLA ODINA
NETTUNO: Tutte le sere cantai.
SAMPIERDARENA
A.R.C. (via E. Degola 4, tel. 490 208) Lucy - Erotic sex orgasm. Vist. 18
ELDORADO (via Buranello, tel. 457 642) Intimità mortale di coppia. Vist. 18
SPLENDOR Nanna D. la ragazza del Via del Park. Vist. 18
ARENZANO
ITALIA: Innamorati - Scuola di polizia.
RAPALLO
AUGUSTUS: Ripley.
CHIAVARI: Spinale una storia a Manhattan.
RIVIERA LEVANTE
ARISTON: Flashdance a Beverly Hills.
ARENA ESTIVA CONCHIGLIA: Lui è peggio di me.
CHIAVARI
ASTOR: Indiana Jones.
CENTRO (piazza Gagliardo 24, tel. 0185 308 838) Sidney.
EMPIRION: Non si vede che piangere.

«Il testimone» nel roseto

GENOVA — Stasera alle 21, nel parco di Villa Grimaldi, per la rassegna «Il cinema nel roseto» verrà proiettato il film «Il testimone» di Peter Weir con Harrison Ford.

CALVARI — Stasera al teatro in piazzale San Lorenzo di musiche dell'Appennino Ligure presentate da Ettore Londino (piffero) e Attilio Rocca (fisarmonica).

Il prossimo appuntamento è per il 17 agosto.

NUOVO (via Rivarola 47r, Rocky III
SANTA MARGHERITA
CENTRALE (piazza Giusti 10, tel. 86 [illegible]) Una doppia attrazione.
LUCI: La bella addormentata nel bosco

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Rain, tenebre del terrore.
DIANA: L'amico ritrovato.
ELDORADO: Dying
JOLLY: Cuba maglia di provincia
JUNIOR: Fantasy n. 3
PLENILUNIO: Peperita
ALBISSOLA
CAPITOL: Ghostbusters.
COLOMBO: 2010: Tocca con calma
ELISELIOR: La rivincita del Nerds.
RITZ: Party's n. 3.
SALEZIANI: La morte arriverà nel
ALBENGA
ASTOR: Highlander sul pianeta della notte.
AMBRA: Il fiume dei viventi
CRISTALLO: Phenomena
GIARDINO: Ufficiale e gentiluomo
ALBISSOLA MARINA
MARCONI ESTIVO: Ghostbusters
ALBISOLA SUPERIORE
DON NATALE (LEONE: Top
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Per vincere domani
BORGIO VEREZZI
ASTRA: La signora in rosso
CAIRO MONTENOTTE
Aldia: La moglie vergine
CALIZZANO
VERDI: Lui è peggio di me
CENGIALE
FINALE LIGURE
ARENA: La leggenda del ritorno maledetto
IDEAL: La storia infinita
LUX: Assalto al potere
OMBRIA: Indiana Jones
VITTORIA: La casa
LAIGUEGLIA
CORALLO: La signora in rosso
LOANO
LOANESE: Indiana Jones.
PERLA: Blood simple
STELLA: La storia infinita.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Le avventure di Bianca e Bernie
SPOTORNO
ARISTON: La signora in rosso
ASTRO: Exodus dal pianeta
CASTELLO: Amore stregato
VARAZZE
TEMPO: C'è un fantasma tra noi due
TEMPO ESTIVO: La storia infinita
VERDI: Phenomena

IMPERIA

CENTRALE (piazza Dante 10, tel. 22 [illegible]) Attualmente non in programma
CRISTALLO: Phenomena
DIANA: Victoria sfrappata
ITALIA: Il cavaliere solitario
MODERNO: Top Gun
ODEON: La leggenda di Tarzan
PARMA: Amadeus
PERGOLA: Amadeus
PRINCIPE: La signora in rosso
DOLCEACQUA
SANREMO
CRISTALLO: I due carabinieri
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Phenomena
CENTRALE: La bella addormentata nel bosco
DIANA MARINA
ODEON: La leggenda di Tarzan
PERGOLA: Amadeus
PRINCIPE: La signora in rosso
DOLCEACQUA
CRISTALLO: I due carabinieri
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Phenomena
CENTRALE: La bella addormentata nel bosco
DIANA MARINA
ODEON: La leggenda di Tarzan
PERGOLA: Amadeus
DIANCHE: La signora in rosso
DOLCEACQUA
CRISTALLO: I due carabinieri
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Phenomena
CENTRALE: La bella addormentata nel bosco
GIARDINO: A tu per tu
BORDIGHERA
OLIMPIA: Beverly Hills Cop
RIVA LIGURE
CORALLO: Lui è peggio di me
VENTIMIGLIA
EUROPA: Lui è peggio di me.

LA SPEZIA

ARISTON (via Manzoni 26, tel. 73 [illegible]) Cercasi Susan disperatamente
ARISTON - Cinema all'aperto: Rose sul mare del Cairo.
CENTRALE (via Manzoni 7, tel. [illegible]) Pat la fica assassina
IMPERO (p.zza Matteotti 19, tel. 46 [illegible]) Chiusura.
NITE (via Matteotti). Il piacere.
SAMPIERDARENA: Mondo senza veli

Ha scelto la regia il figlio ventitreenne di Laurence e Joan Plowright

Richard Olivier, la dinastia continua

«Come attore avrei subito immediatamente un confronto con mio padre» - A Edimburgo ha [illegible] con «Infidelities»

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — La commedia sta per finire. Il giovane protagonista, cresciuto in un orfanotrofio, ha cercato i genitori come l'angelo vendicatore. Li ha trovati prima il padre [illegible], poi la madre e li ha costretti a scappare con lui. Mentre la scena conclusiva il regista ventitreenne, Richard Olivier, se ne sta appoggiato pigramente allo schienale della poltrona, tormentando un buco della maglietta.

Richard è figlio di Laurence Olivier e Joan Plowright.

«Mi sono sempre chiesto che cosa mai dire essere figlio di Laurence Olivier. [illegible] sono riportato che ci sono vantaggi e svantaggi. Finora però i vantaggi hanno prevalso».

Richard si è ribellato, ma in modo costruttivo. Ai genitori che hanno [illegible] ogni modo, durante la sua infanzia, di tenerlo lontano [illegible] scene. «A Bedales ho fatto delle particine in commedie natalizie e [illegible] interpretato il dottor Warburton in "Family Reunion". Avevo una gran paura di montare in scena perché pensavo che il pubblico cercasse mio padre in me. [illegible] sera, quando interpretavo il dottor Warburton, dicevo le righe in tutto, mio padre veniva [illegible] a vedermi, e io ero talmente contento che dissi [illegible] prima [illegible] e mi dimenticai la decima».

Il padre ha avuto e ha un [illegible] importantissimo nella vita di Richard. «Per sopravvivere [illegible] attore avrei dovuto [illegible] subito emergere. Sarei stato giudicato subito, dalla mia prima apparizione. Fare il regista è stato un modo per fare quello che voglio ed essere giudicato per me stesso. Quando avevo diciassette anni mi sono accorto che avrei preferito avere a che fare con un gruppo di attori piuttosto che [illegible] lo stesso un attore in cerca [illegible] una parte».

Dopo [illegible] lasciato la scuola, Richard è riuscito a mantenersi [illegible] se continuando a studiare, soprattutto all'estero. Due settimane dopo aver fallito l'esame di ammissione a Oxford, decise di iscriversi all'Università [illegible] California, per seguire corsi [illegible] cinema e teatro.

«Los Angeles mi ha dato una prospettiva completamente diversa. [illegible] uscito [illegible] quella totalmente intellettuale che stavo rischiando di adottare. Mi ricorderò sempre le parole di Treat Williams, gli americani hanno [illegible] passione ma mancano di tecnica, gli inglesi hanno la tecnica ma [illegible] passione. In quattro [illegible] ho imparato a usare i movimenti in contrasto con la [illegible]. Questo enfant [illegible] è fuso con l'altro grande [illegible] della mia vita, [illegible] sport, con che facendo il regista [illegible] mimetizzi a lo[illegible] in un modo intuitivo, istintivo invece che analitico, riflessivo».

E Richard è certo un regista «fisico», sia nelle sue azioni sia in quelle che chiede ai suoi attori.

La maggior parte dei lavori di Olivier a Los Angeles [illegible] stati moderni: «Mio padre è troppo intimamente associato ai classici». Laggiù gli venne offerto di partecipare a [illegible] di perfezionamento in [illegible] teatrale ed ebbe l'opportunità di fare Chi ha paura di Virginia Woolf e La scelta, che [illegible] è stata però un gran successo.

«E' stato il primo lavoro che non avevo scelto io. Non ho avuto [illegible] immediata risposta [illegible] discorale nei [illegible] confronti. I miei genitori mi sono stati utili. Mio padre [illegible] frequentato il tipo di scuola descritta nella "Scelta", negli Anni Venti, e mi ha spiegato come funzionavano allora. I problemi che ho avuto con "Virginia Woolf" li [illegible] affronterò con mia madre. Se fossi stato anch'io un a[illegible] sarei [illegible] stato a discutere sul modo di recitare con mio padre. [illegible] regista [illegible] ero in competizione [illegible] con lui».

Ironicamente, [illegible] Infidelities di Sean Mathias, [illegible] ha debuttato domenica scorsa a Edimburgo, Richard è entrato in competizione con la madre. «Mi [illegible] mandato due lavori di Sean, [illegible] tutti e due sul mio tavolo. Chiesi a mia madre quale preferiva. Lei [illegible] lesse e [illegible] che "A Prayer For Wings" era meglio, che una donna-regista avrebbe fatto quello. Sarà il suo esordio come regista».

Nicholas Shakespeare

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

La modella, compagna di Mick [illegible]r, ha posato [illegible] un calendario sexy

Una Jerry [illegible] per tutte le stagioni

NEW YORK — La «top model» Jerry Hall, compagna del leader dei «Rolling Stones» Mick Jagger, nella fotografia del mese di gennaio che fa parte di un calendario «pin-up» per il 1986 di cui è lei l'unico soggetto. Il servizio fotografico è stato acquistato dal mensile americano «Playboy», che le pubblicherà prossimamente.

L'idea del calendario è nata lo scorso dicembre a Rio de Janeiro, dove la modella posava per la copertina del mese di marzo della rivista «Vanity Fair»: la fotografa era Annie Leibovitz; la collaborazione fra le due ha funzionato così bene che alla fine esse, di comune accordo, hanno deciso di dar vita a un calendario per il 1986, in cui Jerry [illegible] apparirà in [illegible] che si adattano alle stagioni e ricorrenze dell'anno: nel mese di giugno, ad esempio, è trasvolata [illegible] Elo Sam, la quale il dicembre è un regalo di Natale.

Non c'è stato, ovviamente, alcun problema per pubblicare e pubblicizzare l'iniziativa. Editore è la Workman Publishing.

Jerry Hall è la madre della seconda figlia di Mick Jagger, attualmente. Il in attesa di un secondo bambino dal divo rock. L'unione durò ufficialmente dal [illegible] anni.

Jerry Hall come apparirà nella foto del calendario: una fredda bellezza per gennaio

Da ottobre niente Palasport

[illegible], Taylor poi il silenzio

GENOVA — Con il [illegible] Rocky e Betty Curtis (domani, ore 21), Genova dà l'addio all'estate dell'effimero 1985. Ma con settembre la febbre musicale è destinata a riesplodere con il fragore [illegible] batterie e chitarre elettriche: [illegible] di [illegible] giorni sfileranno al Palasport, per la [illegible] dell'Unità, Renato Zero, gli inglesi Sadika, Vasco Rossi, James Taylor, Kid Creole and [illegible] e forse Edoardo Bennato. Una scorpacciata [illegible] musica che poi dovrà [illegible] per almeno un [illegible] visto [illegible] da settembre in [illegible] Palasport, unico spazio agibile a Genova per i concerti, non sarà più disponibile.

«Salone Nautico, Bibo, e tutte le altre manifestazioni della Fiera del Mare — dice l'organizzatore Vin[illegible] Sperì — ci impediranno [illegible] realizzare altri spettacoli per molti mesi. [illegible] spazi alternativi non si parla neppure, [illegible] l'interesse che la [illegible] continua a suscitare tra i giovani. [illegible] c'è [illegible] tenda, lo stadio Carlini (che [illegible] le opportune misure potrebbe in futuro essere utilizzato per gli spettacoli) non è ancora agibile.

Altre soluzioni Genova non offre, escluso qualche piccolo teatro, [illegible] insufficiente e inadatto per i concerti che registrano altissime [illegible]. Questo significherà [illegible] il pubblico genovese rinunciare a [illegible] Eric Clapton a Sting che [illegible] in Italia prossimamente, così come è stato per Bruce Springsteen».

A settembre dunque non rimarrà che fare indigestione. Ecco quel che Genova offre prima di congedarsi dagli spettacoli per giovani: Renato Zero, [illegible] dei «sorrisi», arriverà al Palasport il 7 settembre per aprire la grande kermesse. Dopo l'appuntamento [illegible] il [illegible] degli Smiths il 6 settembre, seguirà l'atteso concerto di Vasco [illegible] che, abbandonato il look grintoso e spericolato di qualche anno fa (a Genova la scorsa estate aveva richiamato più di quindicimila persone al Palasport) si presenterà quest'anno in una veste più pacata. Cosa succede in ottobre, l'ottavo album, ne è per [illegible] aspetti [illegible] testimonianza. Da Vasco Rossi, idolo dei giovanissimi, a James Taylor, mito [illegible] generazione degli attuali trentenni.

Trentacinque anni, bostoniano della buona borghesia, James Taylor (al Palasport il 15 settembre) ha una lunga carriera di successi, interrotta a più riprese da crisi creative e da problemi di salute. [illegible] musicare da Carolina in my mind, le canzoni che l'hanno reso celebre sono Fire and Rain (a [illegible] Taylor racconta [illegible] del suo rapporto con l'eroina e del periodo trascorso [illegible] manicomio, You've got a friend del 1971 che salì ai primi posti delle classifiche Usa e in Inghilterra. Il suo matrimonio con Carly Simon, con la quale ha inciso alcuni album di successo, coincise con il suo debutto nel mondo del cinema con l'interpretazione del film Two [illegible] Blacktop (insieme con i Beach Boys e Dennis Wilson.

Per Genova la presenza di Taylor sarà [illegible] evento di grande interesse. Il giorno dopo, per concludere in grande indigestione, toccherà a [illegible] Creole con il suo Coconuts e l'inseparabile band. Sarà un tuffo [illegible] nel fantasia nel Mar dei Caraibi, tra ritmi glamour con «contaminazioni» rythm'n'blues, funky, tout à fait.

Per Edoardo Bennato [illegible] non è ancora stabilita. Ma sarà probabilmente il popolare cantautore napoletano a chiudere il settembre musicale della città.

Daniela Grondona

Tv in Liguria oggi

TELECITTA'
CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15 Il figlio d'oro, film; 16,30 Combat, telefilm, 17,30 Solo 5113, telefilm; 18 Shogun, cartoni; 18,30 Skippy il canguro, telefilm; 19 Cartoni; [illegible] contro; 19,50 La Francia nella cucina; 20,25 Dove comincia il giorno: immagini dalla Fiji, 21,45 Tg-Tuttoggi; 21,55 Sherlock Holmes, film, 23,10 La famiglia Smith, telefilm, 24 Il falco d'oro, film

[illegible]

UHF 35, 40, 42 — Ore 9,30 Cartoni; 9,50 Cartoni; 10,15 An[illegible] Bibbola, telefilm; 12 Radiodiretta; 12,30 Grand [illegible], cartoni; 17,55 Ildprusen, cartoni; 13,20 Mukideg, cartoni; 13,45 Gamguard cartoni; 14,10 I cento giorni di Andrea, telefilm, 15 Fra Fiamore e il potere, telefilm, 15,40 Gunsmoke telefilm, 16,30 Lacrime di gioia, telefilm, 17,10 Longstreet, telefilm, 18 [illegible]; [illegible] Poveri [illegible], telefilm; [illegible] Radiotirreno 20,20 Radiazionale Napoli 20,25 Longstreet, telefilm, 21,25 La ragazza della salina (1957) (dramma). 23,15 Maria di Scozia (1936)

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 La ruota [illegible] destino, [illegible] 7,30 I detectives, telefilm; 8 Gioiosamente cartoni, 8,30 Vigo il re del judo, cartoni, 9 Bellamy, telefilm poliziesco, 10 Intorno alla stratosfera, film, 12 Longridge story, telefilm poliziesco, 13 Vigo il re del judo, cartoni; 13,30 Trider G7, cartoni, 14 Tre d'amore e il potere, telenovela; 14,30 Lassalle mia, telenovela; 15,30 La ruota del destino, telefilm; 16 I detectives, telefilm; 17 Il mondo della magia, telefilm; 17,30 Viva, spazio tv per i ragazzi; 19 La signora torna a scuola, telefilm; 19,30 I 100 giorni di Andrea Celesti, [illegible], 20,20 La famiglia Bradford, film 22 15 Tre donne, e il potere, telenovela 22,40 Longridge story, telefilm poliziesco; 23,45 Il cacciatore [illegible] film - Segue film non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 30, 29, 27 — [illegible] cartoni, 12,30 Vita Shop, proposte d'acquisto; 13 Star Trek, [illegible], 14 Ore Otto[illegible] ion, [illegible], 14,30 Cartoni, 16 drammatico 1974, 18 Mac[illegible] telefilm, 17 Video shop, [illegible] d'acquisto, 17,30 Ore Otto[illegible] cartoni, 18 Zeffiro, cartoni; 19 Star Trek, telefilm, 19,30 Villa Paradiso, telenovela 20,27 Scuadra alla francese, film, 22,15 Mandrin, telefilm, 23,25 Gli [illegible] film drammatico, 1970

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 31, [illegible] 60 — Ore 19 Ritratti d'amore (replica), [illegible] Vittoria rapsodia, telefilm, 20 Il cavallo [illegible] solitario [illegible], 20,30 Il cavallo dagli occhi blu, film per la tv 21,30 Rusty Jones, [illegible] per la tv 21,30 Rusty Jones, [illegible] qui all'ippodromo, telefilm; 22,30 Le due pillole, rubrica musicale; 23 Intermezzo di mezzanotte; 24 Film non stop.

TELEARCOBALENO

Uhf 40, 41, 55 — Ore 12 [illegible] Telefilm; 13,15 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario 1ª edizione; 13,30 Banana Split, cartoni; 14 Speciale [illegible] estate telefilm; 15 La pioniera, film; 16,30 [illegible] 18,30 Aspettando il domani [illegible]: 17 The Doctors [illegible] film; 17,30 [illegible] Sally cartoni; 18 Il cerbero film (avventura) 19,25 Zoom Tg Pomeriggio notiziario 2ª edizione; 19,40 The Doctors, telefilm; 20,25 Aspettando il domani, telerotocalco; 21 Speciale Mariana estate telenovela 21,30 Un posto [illegible] per uccidere, film (poliziesco); 23,15 Zoom Tg [illegible] notturno 2ª [illegible] 23,30 Tutto in [illegible] famiglia, commedia

TELETRIS

UHF 25, 32, 37, [illegible] 51, 67, 69 — Ore 12 Club dei bricolage; [illegible] Doppio Sandwich, 14 Con[illegible] telefilm, film 15,30 Il mistero [illegible] film 17 Carosi, 18 Una volta donna; 19 Bordering, 19,30 Music Chaos, 20 Tg Trio, [illegible] agosto ciceghe addio, telefilm; [illegible] Vendita promozionale, [illegible] Fantasia perduta, film

[illegible] - SANREMO

[illegible] 21, 22 — [illegible] 20 Star Trek telefilm; 20,30 [illegible] Cast[illegible] Show telefilm; 21 La famiglia Addams, telefilm, 21,30 Hawk l'indiano, telefilm, 22,30 Tre gocce di sangue, film

PAN TV

[illegible] Ore 8 Hanna & Barbera [illegible] cartoni, 8,20 La grande carriera telefilm; 9 [illegible] più bello [illegible] del mondo, [illegible], 9,30 Lippy il canguro, telefilm, 10 Gli Rogers telefilm, [illegible] Hanna & Barbera cartoni, 10,45 [illegible] episodio segreto telefilm, 11,15 Bionic[illegible] telefilm, 11,45 I pionieri [illegible] Alpha Bay, 12,15 Arturi di Cuvelier, [illegible] 13 Con boy in Africa telefilm, 13,45 Mademoiselle Anne cartoni, 14,15 Cirque spectacle cartoni, 14,45 La più bella [illegible] del mondo, cartoni, 16 Roy Rogers telefilm, 16,30 Hanna & Barbera cartoni 17 La grande [illegible] documentario, 17,30 Hanna & Barbera cartoni, [illegible] Lippy il canguro, telefilm, 18,30 Con boy in Africa telefilm, 19,30 Mademoiselle Anne, cartoni; 20 Arturi di cuore telefilm; 21 Colpo grosso grossissimo anzi probabile, film; 22,15 I pionieri di Alpha Bay, 22,45 Squadra segreta, telefilm; 23,15 Kodiak, telefilm; 23,45 Salvaggio West, telefilm, 0,45 Film della notte.

FR 1

Ore [illegible] 12 Jeunesse 1, 11 45 [illegible] une chez vous 12 [illegible] Le grand feuilleton 12,35 La bonne auberge, 13 Journal; 13,45 Chasse [illegible] V. Hugo lu par Michel Piccoli, 13,50 Croque-vacances (di 6 a 10 h 30), 14,30 Reprise; Chapeau (Delida); 15,30 Série: La maison des bois; 17,30 La [illegible] aux chansons 18,05 Mini-journal pour les jeunes; 18,15 [illegible] mystères de [illegible] 19,15 [illegible] Anagram; 19,40 Les [illegible] de Monsieur Léon; 19,55 Tirage du Tac-o-Tac; 20 Journal 20,35 Tirage [illegible] Loto; 20 40 Feuilleton: La Saleau; 21,35 [illegible] Show Ross; [illegible] [illegible] toute allure; 0,25 Journal; [illegible] Chasse aux V. Hugo lu par M. Piccoli.

Mastroianni in «La ragazza della salina», su Telegenova, 21,25

FLASH

Umberto [illegible] e Pistarino all'Acquasola

[illegible] — Questa [illegible], alle 21, si terrà il penultimo spettacolo delle «Sere di Genova» organizzate dall'Assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero del Comune [illegible] Genova. La [illegible] dedicata a Genova e a due dei suoi [illegible] illustri: Umberto Bindi e Carlo Pistarino. Bindi, che oggi vive a Roma, è genovese e a Genova ha compiuto e scritto le sue canzoni che sono entrate subito nella storia della musica leggera italiana. Appartiene, con Luigi Tenco, Bruno Lauzi e Gino Paoli, a quella che forse impropriamente è stata definita la «scuola dei cantautori genovesi». Il [illegible] Bindi, in un grande recital tenuto lo scorso anno al teatro Margherita, con Paoli e Lauzi, precisò che di vera e propria scuola non s'è mai trattato, quanto piuttosto di un'atmosfera o meglio di un clima che negli Anni [illegible] influenzò un po' tutti gli allora giovani cantautori producendo un [illegible] musicale capace di oltrepassare i confini della regione per trovare un'ampia [illegible] e un caloroso successo in [illegible] l'Italia.

Accanto a Umberto Bindi, il cabarettista genovese di grande fama, Beppe Grillo.

A completare la passerella della serata, si [illegible] anche un giovane cantante genovese, Marco Canepa. [illegible] serata sarà presentata da Emanuela Castellini e Antonio Covatta.

GENOVA — Stasera alle 21 al cinema Nettuno, nell'ambito della rassegna intitolata «Un [illegible] di film», [illegible] proiettato il [illegible] «Tutto [illegible] nulla» con Jeff Goldblum, [illegible] Fichter e Daniel Bowie. La regia è di John Landis.

SESTRI LEVANTE — Stasera [illegible] 21, nel salone dei congressi [illegible] Grand Hotel dei Castelli, nell'ambito del Festival Estivo di Musica [illegible] Camera, si terrà un concerto del duo pianistico composto [illegible] Francesco Antonio e Paolo Fulfaro.

Più che una «scuola», un progetto omogeneo: nell'84 girati 17 film [illegible] soggetto

A Vienna con i giovani rinasce il cinema Parla di crisi di valori, incertezze e paure

VIENNA — *Il cinema austriaco è sta muovendo. Da [illegible] pochi d'anni, la vecchia capitale dell'impero asburgico pare risvegliarsi [illegible] un lungo letargo cinematografico: un letargo che era stato interrotto soltanto[illegible] negli anni scorsi [illegible] qualche film [illegible] grosse produzione, con [illegible] successo [illegible] pubblico e [illegible] critica.*

Oggi invece, iniziative di parte genere, dentro e fuori dell'industria, dimostrano che il cinema austriaco ha un suo pubblico, [illegible] tornato ad essere uno strumento d'indagine della realtà [illegible] contemporanea, un mezzo d'espressione delle nuove generazioni, un divertimento per i giovani. I giornali se ne sono accorti, «Die Presse» dedica [illegible] fenomeno articoli documentati che coinvolgono industriali e politici, vecchie riviste di cinema si rinnovano, altre nascono con [illegible] programmatici d'avanguardia.

Il resoconto annuale della produzione cinematografica nazionale parla chiaro. Ben diciassette film a soggetto [illegible] stati realizzati nel [illegible] ed altrettanti, e forse più, lo saranno quest'anno. Per fare dei film televisivi, dei documentari, [illegible] cortometraggi, che sono molte decine.

Ma di che [illegible] parla questo cinema? Quali i temi e i soggetti affrontati? Quali i modi e le forme [illegible] spettacolo? In che misura questo cinema riflette realmente [illegible] realtà della società austriaca contemporanea. Il mondo dei giovani, le trasformazioni sociali, i nuovi miti?

La prima impressione è che, come [illegible] il nuovo cinema tedesco, anche quello austriaco parla di crisi di identità dei giovani, [illegible] crisi di valori, [illegible] incertezze e paure. Parla di incomprensione fra le generazioni, [illegible] mancanza di ideali. Pure quasi che eleggi sempre, in personaggi e ambienti — anche quando ci troviamo nel regno della commedia o in quello dell'avventura — un senso di morte, di disfacimento.

Prendiamo, [illegible] esempio, Atemnot (Anna) della giovane regista Käthe Kratz. E' la storia di due adolescenti, di diversa estrazione sociale, che si incontrano [illegible] una [illegible] di cura, e stabiliscono fra loro una intesa sentimentale e morale, fatta [illegible] poche parole, molti sguardi, intercalati [illegible] ni, e soprattutto indipendenza [illegible] genitori. I risvolti [illegible] questa vicenda esile, persin scontata, sono tuttavia drammatici, addirittura tragici. Si coglie veramente [illegible] [illegible] di disagio esistenziale, una vana ricerca d'amore, [illegible] comprensione, che i due giovanissimi interpreti evidenziano in [illegible] maniera inequivocabile.

Prendiamo, [illegible] un altro versante, l'opera prima [illegible] Milan Dor Malambo. L'ambiente è diverso, i personaggi anche, ma la sensazione di disagio, di incertezza, persin di paura, è la medesima. Qui siamo in una famiglia di immigrati jugoslavi, sullo sfondo dei quartieri poveri di Vienna: peripezie e miseria, speranze deluse e sogni irraggiungibili. [illegible] giovane protagonista, che vorrebbe diventare un grande illusionista e mago come Houdini, è costretto invece, di fallimento in fallimento, a trascinare [illegible] sua vita miserabile, non può che assumere [illegible] significato simbolico d'una difficoltà esistenziale [illegible] è [illegible] mune a un'intera generazione.

Ciò [illegible] per i protagonisti di Ich oder du (Io o tu) di Dieter Berner, uno psicodramma generazionale [illegible] produzione austro-tedesca che affonda le [illegible] in un disagio morale e [illegible] che pare tutto coinvolgere. E ciò vale anche, [illegible] pure [illegible] un diverso contesto drammatico, per la commedia Echo Park [illegible] Robert Dornhelm, un regista [illegible] in Romania che ha [illegible] a lungo a Hollywood, e per il dramma storico Wiener Brut (Giovani viennesi) di Hans Fidler. Due film in certo [illegible] so complementari, che usano i toni leggeri del cinema giovanilistico per sopperire, tra le righe, [illegible] segnalità della vita contemporanea.

Sono opere [illegible] diverso valore e interesse, che tuttavia paiono aprire [illegible] un moderno progetto cinematografico. Non [illegible] tratta invero di [illegible] «scuola» e di un «movimento», quanto piuttosto di taluni atteggiamenti comuni, che appunto possono costituire una sorta [illegible] progetto, quello, in altre parole, di usare il cinema per esprimere, senza troppi infingimenti, [illegible] propria desolazione. Che [illegible] desolazione di una generazione di giovani che, [illegible] Austria e altrove, [illegible] a trovare una autentica ragione di vita.

Gianni Rondolino

Novella 2000 contro Chelli «Le foto [illegible] autentiche»

MILANO — «Non è frutto di fantasia» l'articolo del settimanale «Novella 2000», che nell'ultimo numero ipotizza una relazione tra Alida Chelli e un uomo diverso dal suo compagno Pippo Baudo: lo afferma in un comunicato la «Rizzoli Editore», in relazione — è detto — alla notizia che la Chelli ha dato incarico al proprio legale di citare per danni «Novella 2000».

La [illegible] editrice del settimanale [illegible] quello articolo non è [illegible] di fantasia, le fotografie che lo accompagnano sono autentiche così come la testimonianza [illegible], e si riserva di adire alle vie legali». «Anche il direttore di Novella 2000, Federico Andreoli — conclude il comunicato — ha dato incarico al proprio legale [illegible], avvocato [illegible] Luigi Bonanno di citare per danni Alida Chelli per le sue accuse di scarsa deontologia professionale, a [illegible] milioni di risarcimento. Ho, se la causa sarà vinta, saranno devoluti a[illegible] organizzazioni per la tutela dei minori».

La citazione [illegible] danni nei confronti della [illegible] Editoriale e del direttore responsabile di «Novella 2000» è stata presentata a [illegible] dal legale [illegible] cantante-attrice.

La storia [illegible] il mito di Robinson nelle illustrazioni di Pericoli

GENOVA — *Dopo [illegible] lungo lappo [illegible] nel Padiglione d'Arte Contemporanea, è arrivata anche a Genova l'esposizione dei disegni per il Robinson di Defoe (paesaggi e personaggi) di Tullio Pericoli. La mostra è a Villa Croce, il museo d'arte contemporanea inaugurato di recente, accanto ad un allestimento sulle avanguardie in Austria (Pittura [illegible] dopoguerra [illegible] Kokoschka a Schmalix). [illegible] illustrazioni del celebre libro si aggiungono [illegible] ventina di altri disegni di personaggi e figure.*

Indagando sul mito Robinson Crusoe, Homo Oeconomicus che [illegible] in condizioni difficili a produrre e ad accrescere le sue ricchezze, oppure «genio del bricolage» e ancora «demitizzato» Umberto Eco, nella prefazione al catalogo, indica una chiave di lettura dei disegni [illegible] Pericoli [illegible] dedicati al personaggio [illegible].

«Mi pare abbia scelto — scrive Eco — tra il Robinson e tutto tondo delle altre [illegible] interpretazioni. Il Robinson dell'instabilità e dell'elenco. [illegible] c'è. [illegible] le illustrazioni che ho sott'occhio, una sola [illegible] possa funzionare come storia, [illegible] affresco compiuto, come [illegible] racconto. La vicenda che propongono in queste immagini è una vicenda di eterogeneità che si riconoscono come [illegible] e, volentieri, si compongono nell'unità, come minimo, di una teca. Un arcipelago di cose, i pezzi che Pericoli mette insieme vengono da lontano: da Van Gogh, dalla pittura giapponese, [illegible] tavole didattiche dei libri ottocenteschi, dai cataloghi e dalle panoplie di molte epoche».

«Le illustrazioni [illegible] Robinson — conclude Umberto [illegible] — valgono quanto un saggio critico».

d. g.

SABATO 17 [illegible] ore 21.30
TEATRO ARISTON SANREMO
IL [illegible] GINO D'ITALIA
SPETTACOLO CON
GINO [illegible] ALICE ed ELLEN [illegible]
Prenotazioni tel. 71.971
[illegible] [illegible]

Soltanto qualche straniero tiene ancora in vita la cucina ligure

E' di moda la «nouvelle cuisine» addio alle tradizioni regionali

Il boom è partito dalla provincia di Imperia - Tra raffinatezze e golfaggini - Prezzi alle stelle Attenti agli «apprendisti stregoni» - Tedeschi e olandesi riprendono le vecchie ricette locali

GENOVA — La «*nouvelle cuisine*», il nuovo verbo gastronomico che viene dalla Francia e ha come alfieri il celebre Paul Bocuse nonché i fratelli Gault e Millau, compilatori spietate guide (almeno contro il (italiano), ha invaso la Riviera.

Prima timidamente, in qualche locale esclusivo, ora sfacciatamente, ma spesso goffamente, persino nelle più tranquille trattorie, vissute per decenni solo «*pesto più fritto misto*».

Il boom si è avuto quest'estate a cominciare dalla provincia Imperia, da per ragioni geografici la più pronta a recuperare il gusto francese, ma la penetrazione (forse per via milanese) è esplosa anche nel Tigullio e nel golfo spezzino.

La vecchia, cara cucina ligure, forte appunto di pesto, «*condigioni*» coniglio e pernino di cinghiale, fiorente ripieni, di pesce azzurro, aglio, maggiorana, origano e rosmarino, s'è ritirata nei locali dell'entroterra e si appresta ad «*verdizienza*».

Questo il curioso dato di costume che si riscontra al mento tirare le somme delle novità. A Sanremo, tanto per fare un esempio, è ormai abitudine vederai presentare un superbo branzino (lupo di mare) accompagnato pure fragole e lamponi. Oppure gustare, in qualche locale esclusivo frontiera, l'insalata di scampi, infittita da sugose fette di pesca infuse nella salsa aurora.

L'agnello si gusta solo con la salsa alla menta e i guanciali nei quali navigano le modeste porzioni di pietanza attraversati, spesso come zattere di salvataggio (o relitti d'un naufragio) da verdure accuratamente scondita: rapanelli, e ancora zucchini.

I prezzi, con questo meccanismo innescato, stelle: un ristorante che inalberi come insegna la nouvelle cuisine applica tariffe che partono dalle 70 mila e spesso superano le 100 lire. Ovviamente si può anche spendere più a seconda del vino.

Questa è dunque tutta da criticare? E' negativa sotto tutti gli aspetti? C'è dire che non i locali sono sul medesimo di professionalità: ci sono casi di accostamento felice (soprattutto nei dei sufflè di verdura o budini di frutta, molto delicati e raffinati), senza contare che la «*nouvelle cuisine*» implica una maggior anche nel servizio, nelle stoviglie, preparazione della tavola, anche questa è una gioia degli occhi, soprattutto periodo di da guardarsi dagli scioccchi, vanesi, dagli «*apprendisti stregoni*» di cui, purtroppo, il mondo dei ristoratori è particolarmente fecondo.

E si arriva, in questi casi, a menù ridicoli, immangiabili, e troppo cari. L'entroterra Ponente da Ventimiglia a Savona sta invece dando vita a un singolare fenomeno: sono famiglie tedesche e olandesi che acquistano vecchie trattorie e organizzano pranzi e cene perfettamente rispettosi della tradizione culinaria ligure.

I sapori forti e della Liguria hanno trovato questi sereni e sinceri difensori che si attengono scrupolosamente alle

Il fervore degli archeologi che si stupiscono del disinteresse della gente del posto per tanta ricchezza e cultura.

Paolo Lingua

Previsioni favorevoli dell'Osservatorio di Imperia

Ferragosto con il sole

IMPERIA — Buone notizie meteorologiche per i turisti in vacanza lungo la Riviera: il bel tempo dovrebbe essere garantito almeno fino a venerdì, con qualche speranza anche per i giorni successivi. Lo ha preannunciato ieri Bino Bini, direttore dell'Osservatorio di Imperia che ha anche messo in rilievo un calo nel tasso di atmosferica. I cui valori erano rimasti a lungo molto elevati, contrariamente alla caratteristica di «tempo secco» di cui la gode.

Intanto, ieri, la Riviera dei fiori ha fatto registrare la temperatura più alta della stagione, con una punta che ha sfiorato i gradi, molto superiore alla media pollenaale. Bini ha, tuttavia, precisato che tale limite eccessivo, dovuto all'influenza occasionale di venti da Est-Nord-Est, non dovrebbe durare: «Nelle prossime ore la temperatura dovrebbe stabilizzarsi su più confortevoli 27-28 gradi, come è normale per i primi venti giorni di agosto. Un certo calo nel caldo, con possibilità di qualche precipitazione, riguarderà, invece, nella tradizione della terza decade».

In questi giorni è salita anche la temperatura del mare che viene quotidianamente rilevata dall'Osservatorio e che oscilla fra i 24 e i 25 gradi. Come è noto tale temperatura viene presa, in base alle convenzioni internazionali, ad una profondità di venti metri, lungo la battigia.

In altro settore va rilevato che, proprio in questi giorni, i tecnici del dell'Aeronautica hanno dato il nulla osta definitivo per la installazione, nell'Osservatorio imperiese, di una stazione di rilevazione automatica dei dati sul tempo che verranno poi trasmessi, tramite il satellite di Meteosat, ai servizi meteorologici il mondo.

In esso opererà, giovane, anche il Nobel di medicina imperiese Renato Dulbecco che apporterà, con una sua invenzione, un notevole miglioramento al di rilevamento sismico.

b. v.

Savona, il prezioso lavoro delle motovedette della Capitaneria

In mare come in autostrada

Agosto, spuntano imbarcazioni ogni genere, il «traffico» aumenta, ma non tutti rispettano le norme di sicurezza - Controllare la dotazione di bordo - Stupidi scherzi sul canale di soccorso

Alcuni controlli della motovedetta della Capitaneria di porto di Savona: uno yacht viene fermato e sono controllati i dispositivi di sicurezza (foto G. Chiaramonti)

DAL NOSTRO INVIATO

BAVONA — Maurizio Ferrini, venditore di pedalò, farebbe buoni affari. Ce ne sono per tutti i gusti: a due, tre e quattro posti, bianchi, gialli e rossi. E poi i moscoti, i gozzi col motore fuoribordo, i gommoni che saltellano sulle onde. Ed ecco le «fuoriserie» del mare con le sigle sulle fiancate e le bandiere che «tradiscono» la provenienza: possono yacht francesi e tedeschi, motoscafi e panfili immatricolati a Viareggio, Rimini, Lavagna, Santa Margherita.

Il mare di Ferragosto è come un'autostrada. Le banchine dei porti si svuotano e le rotte si incrociano. Pericolosamente.

Quanti sono le regole? «*Non tutti, ma negli ultimi anni i diportisti hanno coscienza e vanno in mare con maggior scrupolo* — risponde il capitano di vascello (colonnello) Giorgio Arcolao, comandante della Capitaneria di Porto di Savona — *Al le delle leggi, che noi cerchiamo di far rispettare, ci sono norme di comportamento dettate dal buonsenso*».

Qualche esempio. La motovedetta «CP 2073», comandata dal capo Luigi Zippo, ha l'ormeggio al porto di Savona alle . Rientrerà due ore più tardi. I marinai controllano i documenti e soprattutto i mezzi in dotazione per sicurezza a bordo. Razzi, salvagente. Si trovano scaduti (hanno validità di qualche dal giorno di fabbricazione), salvagente in numero insufficiente, estintori che spegnerebbero niente il fornello di casa. «*Scusi se, ma credevo di essere in regola*», tenta di giustificarsi il proprietario dello yacht, accento lombardo. Verbale di contravvenzione, rapporto giudiziario: ci pensa il pretore.

Dimenticanze, scarsa attenzione, in casi anche incoscienza. «*Proprio per questo facciamo anche opera di prevenzione*». capo 2 un chi è al timone tiene la barra con un mano e con l'altra fuma tranquillamente una sigaretta. Ai suoi piedi c'è il serbatoio della benzina. Un motoscafo lascia la spiaggia di Celle a tutta velocità: poco distante ci sono dei bambini nuotano. I windsurf veleggiare a metri costa, ma si lasciano dal vento sempre più largo.

«*Anche d'estate il mare è pericoloso e non è fatto per divertirsi* — il capitano tiene (tenente colonnello) Enrico Devetrelli, per sei comandante di motovedette a Trieste —. *I motoscafi devono stare ad almeno 300 metri dalla costa. Anche a quella distanza, quando nelle vicinanze i moscoti e windsurf, il buon senso imporrebbe di ridurre la velocità. I cui farli la crociera, prima di mollare gli ormeggi, si mette all'ascolto di "Onda Verde Mare" su Radio Uno: è una trasmissione utilissima*».

Imbarcazioni motore panne perché è stato dopo la lunga sosta invernale), turisti che a tornare a riva. I mezzi di soccorso, che quando il mare per normali controlli, sempre sintonizzati sul Canale 16, quello dell'emergenza, eppure c'è il solito «spiritoso» che usa per far sentire musica stereo e lanciare stupidi messaggi. In è meglio non scherzare.

Pier Paolo Cervone

Diano, una pistola Arrestato

DIANO MARINA — Un torinese giunto a Diano Marina dopo aver compiuto un furto a Settimo Torinese è stato arrestato martedì Carabinieri che lo hanno denunciato anche per detenzione e porto abusivo una rivoltella carica e di 28 pallottole.

Si tratta di Sergio Artico, 19 anni, residente a Settimo Torinese, tossicodipendente. L'arresto è avvenuto sul lungomare dianese. *(b. v.)*

STASERA ESTATE NELLE LOCALITA' DELLA RIVIERA UN CARTELLONE ALL'INSEGNA DELLO SPETTACOLO E DEL FOLCLORE

Albisola, fiaccole e windsurf Si aprono le danze a Ceriale

Pirandello a Bardineto - A Borgio si chiude la sagra lumaca

— Alle 21, il centro «E. Pertini» presenta in piazza Chiesa, lo spettacolo teatrale «*L'uomo, la bestia, la virtù*» di Pirandello.

ALBISOLA S. — Fiaccolata sui windsurf alle 21,30. Mercatino dell'antiquariato. Alle luminaria mare. Nel parco Puccio di Albisola Mare Festa Il cantautore Bruno Lauzi presente alla fiaccolata windsurf. «*Albisola 71 Sorride*» avvia dunque conclusione, dopo 70 spettacoli, organizzati da Salvatore Clemente, factotum dell'organizzazione, e dall'assessore comunale de Maurizio Buni. Il bilancio è positivo anche sul piano finanziario: grazie alla presenza degli sponsor sono stati spesi, da parte del comune, solo 26 milioni contro i

BORGIO — Si conclude a Verzeri la tradizione sagra della lumaca. Il della festa.

NOLI — Intenso programma sportivo quest'oggi a Noli. Nel golfo giornata conclusiva della regata «*Anton da Noli*», mentre iniziano le regate veliche e windsurf che si concluderanno sabato. Alla sera, presso i campi del lungomare Marconi, gran barraonda bocce, mentre per le vie cittadine sfilerà banda folcloristica «*Cun de Noli*».

SPOTORNO — Elezione Miss Lido, questa sera alle 21,30. La manifestazione, che si svolgerà presso i Bagni Lido, prevede inoltre una sfilata di abiti e acconciature a cura, queste ultime, dell'Asnazionale acconciatori maschili.

CERIALE — prima di cinque serate animazione (le altre si svolgeranno e il 28 agosto e l'11 e 18 settembre), si svolge stasera alle 21. «*Ceriale con noi*» è un programma con ballo per tutti che protagonista «*Mimmo's e la sua orchestra*». L'iniziativa si svolgerà nel parco pineta a cura dell'Azienda di soggiorno.

GARLENDA — Vigilia Ferragosto tennis protagonista. Sui campi comunali, pomeriggio 18. Incontro amichevole fra nazionali juniores. Prenderanno parte i migliori nazionali juniores italiani. Sarà presente l'ex azzurro di Davis e già capitano della squadra italiana Victor Crotta.

LAIGUEGLIA — Si aprono i termini (scadranno tembre) per la mostra fotografica organizzata dall'Azienda di soggiorno e dall'Assessorato comunale turismo. Per informazioni: Azienda di soggiorno. Fra i premi soggiorni gratuiti. Organizzata dal Circolo nautico si svolge oggi una gara di regata per tavole a vela.

A Bussana la notte dei samurai Sanremo: fuochi e luci sul mare

A Cervo il pianista tedesco Watt - Piovano e la Alverman a Arma - dei confetti a Monaco

CERVO — Il Festival internazionale musica cameristica Cervo presenta, ore 21, il recital del pianista André Watt, musiche di Beethoven e Chopin; di quest'ultimo «Notturno», «Ballata», «Fantasia» e «Sei studi».

BORGOMARO — «*Fiaccolata della pace*», ore 21, lungo il sentiero tra il Borgo e il castello del Maro. All'arrivo, braciole, spiedini alla brace e vino nostrale per tutti i partecipanti.

SAN BARTOLOMEO MARE — Al campo sportivo, ore 21, serata danzante organizzata dal Gruppo sportivo, atletica-arcieri.

ARMA TAGGIA — Alle 22, in piazza Marinella, concerto dell'orchestra di Mario Piovano e Daniela Alverman.

BUSSANA — Arti marziali questa sera (ore 21) con «la notte dei samurai», presentata dall'Accademia Arti siali e Orientali di Sanremo.

SANREMO — Alle 22.30 tradizionale spettacolo pirotecnico sul mare di Ferragosto nella zona antistante due porti cittadini e alle 21 inaugurazione della luminazione Santuario della Madonna della Costa, che domina dall'alto tutta la città. mattina, a cura della Famija Sanremasca, si solenne brazione religiosa cui interverrà il cardinale Luigi Ciappi nel corso della quale verranno investiti i «Consoli del Mare». Musica e al roof-garden del casinò con l'orchestra Sergio Nanni, la cantante Didi Andersson e il balletto parigino «Flash Light». Si balla anche al Morgana in occasione dello spettacolo di fuochi pirotecnici sul mare. Nel salone delle feste del prosegue la mostra antologica dedicata allo scultore Francesco Messina; a Ormond continua la mostra sulla storia del circo in Italia e in Europa 15-20); passeggiata Imperatrice ennesimo appuntamento la Fiera del Libro. Alla British School (via , 34) proiezione un film in lingua inglese ad ingresso

OSPEDALETTI — Ferragosto danzante sul piazzale al mare.

BORDIGHERA — In piazza Viale, a Bordighera Alta, alle 21,30, spettacolo teatrale con la Compagnia Stabile Città di Bordighera, palazzo parco l'esposizione di vignette partecipanti al 38° Salone Internazionale dell'Umorismo, dedicato quest'anno al tema «L'uomo e la tecnologia» (orario: 15-21).

VALLECROSIA — Alle 21, giardini San Rocco, concerto dell'Accademia Musicale Vallecrosia.

MENTONE — quadro del programma del 6° festival musica da sul grato della chiesa Nuovo Quartetto eseguirà 21 brani di Mozart, Beethoven e Ravel.

MONACO — 21 avrà luogo il défilé umoristico con concorso carnevalesco e battaglia dei confetti una serata danzante.

CANNES — All'Isola S. Margherita, nella corte d'onore del forte Royal Vauban, si svolgerà il festival del blues Jesse Garon e Personne.

Riva Trigoso sub ritrova vecchia ancora

TRIGOSO — Non è una scoperta archeologica, come l'ancora romana perta due fa, ma è pur sempre un singolare ritrovamento.

Un pescatore rivano, Roberto Podestà, coadiuvato da due sub milanesi, ha scoperto e recuperato «ammiraglio».

L'ancora è trovata fondale di 18 metri tra Valle grande di Riva e punta Balletin di Moneglia. *(m. r.)*

Miss e Levanto Bogliasco Usa

Sori il «Tegamone» - Concerto a Sestri

— «Festa d'Estate», a partire dalle 21, al campo sportivo di ria del Campo. Suona l'orchestra spettacolo di Franco Bagutti.

PIEVE — Nel pomeriggio, sul lungomare, gara di tuffi. In serata processione di barche con il seguente scalo Demola Torre, scalo Chiappa e ritorno. Benedizione del Pieve, lancio e deposizione in mare di lumini galleggianti.

LEVANTO — Concorso Nazionale Miss Italia; elezione miss Cinema Levanto, alla discoteca Apple, ore 22.

SORI — Alle 20, sul piazzale della Chiesa, sagra del «Tegamone» distribuzione gratuita di melanzane; alle concerto, in piazza Martiri, della Filarmonica G. Rocco. Infine, alle spettacolo pirotecnico.

USCIO — Sagra popolare dell'Assunta, danzante, luminarie, fuochi d'artificio, processione, lotteria, in frazione Chiodnara (prosegue anche domani).

SESTRI LEVANTE — Concerto, Grand Hotel stelli, di musica classica promosso Ars Antiqua. Francescantonio e Paolo Pollice, pianoforte, un programma di musiche di Mozart, Schubert, Bosco, Iorenzini, Antaghi, Brahms. Ore 21. Ingresso libero. Nella di **Moglediomenico**, sagra del «Tegatieu», tipica pizza condita olio e pesto. Continua anche domani.

VAL — Varie le iniziative nelle frazioni: ad Nascona, proiezione sulla piazza della chiesa; a Vieseoprano corsa podistica non competitiva; ad Allegrosse gara di bocce a coppie.

CALVARI — Piazzale S. Lorenzo, ore 21: tradizionali dell'Appennino ligure-piacentino presentato Ettore Losine (piffero) e Attilio Rocca (fisarmonica).

Con una sfilata sul lungomare

Spotorno, questa è tempo di «carnaval»

SPOTORNO — Tempo «*carnaval*» a Spotorno. Ovunque, negli stabilimenti balneari, negli alberghi e nelle pensioni è un gran fervore di preparativi sfilata in programma questa sera nella «*Spotorno carnaval*», iniziative proposte Comune e dall'Azienda nel quadro delle intitolate «*L'azzurro spotornese*».

E' un'iniziativa la collaborazione attiva di tutti operatori esercenti, commercianti, albergatori e titolari di balneari, tutti insieme volta tanto. «E' un'occasione *magnifica, anche se nata quasi all'ultimo momento* — ha infatti spiegato l'assessore al turismo, Giancarlo Zunino — *perché per la prima volta tutte le categorie si sono dimostrate disponibili*».

«*Spotorno carnaval*» non è altro che una goliardica sfilata in costume per la centralissima vecchia Aurelia. Il tema era libero e quindi ogni gruppo (sono oltre quindici) ha scelto liberamente, dando sfogo alla propria fantasia e creatività.

Questa sera, a partire dalle 21,30, ora del raduno previsto nella terrazza a mare, i gruppi si snoderanno sino a Punta Est sotto gli occhi attenti di severa giuria che avrà l'ingrato compito di scegliere i migliori: i più numerosi, i più divertenti, i più sexy, i più stravaganti

Di contorno la manifestazione prevede tre punti musica a cura degli speakers di Radio Savona International con l'allestimento di palchi in piazza Premuda, piazza Vittoria e di fronte molo Sisto. «*Con questa iniziativa* — conclude Zunino — *abbiamo cercato di dare il via ad una serie di opportunità per coinvolgere direttamente i turisti affinché siano loro stessi gli artefici e i protagonisti* vacanze.

Sempre nell'ottica del coinvolgimento attivo turisti a Spotorno, venerdì e domenica, sarà allestita, presso la sala Alga Blu, una rassegna floreale a cura del Garden club di Savona.

a. d.

In piazza Vittorio Veneto la rievocazione della Torta dei Fieschi

A Lavagna una favola del Medioevo

Il corteo storico gli sbandieratori - Alla ricerca dell'«anima gemella»

LAVAGNA — E' una bella favola che, nonostante i tempi, piace e appassiona ancora. La storia d'amore (e le nozze) di Opizzo, rampollo della potente e bellicosa famiglia Fieschi, e Bianca dei Bianchi, giovane nobildonna superarono il medievale ragion di Stato se la festa che ne seguì divenne una sagra popolare ancor viva e vegeta.

A Lavagna, questa sera, la trentaseiesima volta nel dopo una gigantesca torta (oltre dieci quintali) sarà distribuita alla popolazione, al termine di un sontuoso corteo storico, mediante un gioco singolare. Una che, nemmeno troppo nascostamente, cerca di riprodurre nella piazza (e qualche volta c'è riuscita) la storia d'amore di Opizzo e ca.

Per avere una fetta della torta occorre trovare l'anima gemella, ovvero il ragazzo (o la ragazza) in possesso del biglietto, venduto ai botteghini, di colore diverso ma con lo stesso nome stampato sopra. E' un rincorrersi, un cercarsi nella piazza Vittorio Veneto gremita da migliaia di persone, mentre sul palco, dopo la lettura del proclama, si esibiscono gli sbandieratori di San Stefano, i danzatori, gli schermidori dei Sestieri di Lavagna. Una festa diversa, dove la cultura e la tradizione si fondono con il divertimento e il batticuore.

Ma è soprattutto una serata magica per loro due, la Contessa e il Conte, Personaggi che ogni volta sono diversi. Quest'anno è toccato a Raffaella Albino, 18 anni, studentessa, e a Marco Del Soldato, 33 anni, geologo. Entrambi sono lavagnesi. Il programma della manifestazione prevede, alle 21, l'inizio del corteo storico che, da piazza Marconi (Basilica di S. Stefano), percorrerà le vie del centro storico cittadino: via Dante, via Nuova Italia, via Roma, piazza S. Caterina, piazza della Libertà. Alle 21,30 l'arrivo in piazza Vittorio Veneto.

m. f.

Questa al campo sportivo inizio alle 21,30

Il concerto di Battiato chiude la lunga estate di Pietra Ligure

LIGURE — Franco que- a Pietra Ligure, sportivo (ore 21,30). Con il cantautore siciliano si conclude la rassegna «*Concertestate*» realizzata dal Comune in collaborazione Radio Onda Ligure 101 e dell'Internazionale spettacoli.

Battiato, dopo «*Orizzonti perduti*», presenta quest'anno il suo LP «*Mondi lontanissimi*» nato come sempre dalla collaborazione Giusto Pio. Per il cantautore si tratta di un ritorno nel Ponente ligure dove due anni fa si esibì in un concerto ad Andora. I biglietti (13 mila lire) saranno disponibili a partire dalle ore 16 anche presso i botteghini dello stadio.

Questo di stasera è l'ultimo appuntamento della rassegna pietrese che anche quest'anno ha presentato i migliori *big* della canzone. Prima di Battiato sul «green» del Comunale si sono succeduti Eros Ramazzotti, i Pooh, Vasco Rossi, Loredana Bertè, Claudio Baglioni.

a. d.

Slitta il collegamento [redacted] i trasporti urbani

Lingotto, una stazione [redacted] fuori [redacted]

Le coincidenze con i [redacted] realizzate solo a settembre

La [redacted] Lingotto sarà collegata al resto [redacted] mondo soltanto in settembre, quando le Ferrovie adotteranno l'orario invernale. La notizia è di questi giorni, viene dal Consorzio Tt, è confermata dall'assessore ai Trasporti e fa slittare ancora la coincidenza fra i treni e gli autobus urbani.

La vicenda, che [redacted] intravedere risvolti di incomunicabilità tra sistemi diversi di trasporto, è [redacted] annosa. La stazione sfrutta soltanto in parte la sua potenzialità: vi fermano [redacted] treni [redacted] giorno che servono circa 4500 viaggiatori, duemila dei quali «pendolari» trasportati direttamente agli stabilimenti Fiat dagli autobus in servizio speciale.

Gli altri non trovano mezzi pubblici. Per raggiungere le fermate [redacted] vicine, in via Passo Buole e via Pio VII, bisogna avviarsi a piedi: [redacted] 800 metri di [redacted] poco invitante, ai margini del [illegible] mini di periferia e degli orti urbani. La soluzione più facile, la deviazione [redacted] 14 e [redacted] 14 barrato, era stata prevista a giugno dal Tt, molti mesi dopo l'inaugurazione del nuovo impianto e dopo un'indagine statistica elaborata al computer: «Sarà possibile entro un mese», aveva promesso il direttore, ing. Scamardella. «Un provvedimento provviso[redacted], perché stiamo studiando [redacted] soluzione integrata», aveva aggiunto l'ing. Ravaioli, assessore ai Trasporti.

Oggi, [redacted] vigilia [redacted] Ferragosto, l'autobus [redacted] Lingotto [redacted] si vede, né s'è mai [redacted]. [redacted] promesse diventano però più corpose: «[redacted] due linee saranno deviate in settembre, ma adotteremo anche [redacted] altro provvedimento: servizio navetta per collegare Porta Nuova nelle ore [illegible] punta, quando altri treni, [illegible] soltanto locali, [illegible] [redacted] a Lingotto» anticipa il dott. Carlo Co[illegible], direttore generale del Tt. Per molti viaggiatori si profila, dunque all'orizzonte un trasbordo obbligato, imposto [redacted] necessità di alleggerire [redacted] «strozzatura» che provoca intasamenti e ritardi prima di Porta Nuova.

Vista in prospettiva, l'innovazione potrebbe [redacted] una prova generale, un test, prima dell'inizio dei grandi lavori destinati [redacted] cambiare radicalmente il nodo ferroviario di Torino: dalla galleria passante al riassetto [redacted] Porta Susa. L'assessore Ravaioli aggiunge altri particolari: «[illegible] stiamo esaminando varie [redacted] per sfruttare al massimo le [redacted] della stazione Lingotto: [redacted] gli altri, [redacted] prendendo corpo [redacted] progetto [redacted] riciclare i binari della vecchia linea Fiat [redacted] passa [redacted] via Onorato Vigliani e raggiunge lo stabilimento [illegible] [illegible]lori. Potrebbe essere [illegible]gata fino allo scalo intermodale [redacted] Orbassano, e servire anche tutto il complesso [redacted] nuovi impianti doganali».

Tra progetti e ipotesi a largo respiro, i problemi del presente passano quindi in secondo piano. E [redacted] nuova stazione del Lingotto, inaugurata il 20 febbraio 1984, superdotata ed elettronica, aspetta ancora di essere scoperta dai viaggiatori: oggi, in attesa che l'autobus venga deviato di un chilometro, è più comodo e più sicuro proseguire [redacted] Porta Nuova, prendere un mezzo pubblico in centro e tornare in periferia.

Bruno Gianotti

Per tre giorni d[redacted]to [redacted] 18

A causa di lavori comp[illegible] dall'Italgas, il 19, 20 e 21 agosto il percorso del [redacted] 18 in direzione Est, cioè [redacted] centro verso Regio Parco, subirà una deviazione. [redacted] all'incrocio di via Madama Cristina con corso Vittorio, invece di proseguire normalmente lungo via Accademia Albertina [redacted] corso XI Febbraio, la linea seguirà questo itinerario: corso Vittorio, via XX Settembre. Da [redacted] XI Febbraio, i tram ritorneranno sino a via Parolelli sul solito [redacted] percorso. Nel tratto di via Accademia Albertina sarà istituito, durante i tre giorni di lavori, un servizio di auto[redacted].

Il cronista tra [redacted] negozi rimasti aperti in piena estate

Dal banco, [redacted] spiar clienti

C'è chi afferma con orgoglio: «Mai chiuso in agosto» - Il titolare di una foto-ottica: «Vendo tante macchine e rullini» - Il lamento di un macellaio: «I mangiatori giovani [redacted] in ferie, sono rimasti [redacted] anziani della fettina...» - A ruba chitarre [redacted] tastiere

Un gelataio ambulante tra le bancarelle di Porta Palazzo: in tutta Torino ne sono rimasti due

Saracinesche abbassate, i cartelli colorati dicono «ferie». Molti negozi, però, sono rimasti aperti: dietro le loro vetrine [redacted] vende o si maledice il giorno [redacted] cui s'è [redacted] di [redacted] far [redacted]? Un generico calo di clienti c'è, ma dipende dall'articolo [redacted] dalla zona.

«Chi è partito s'è fatto la scorta di letture, chi sta per andare cerca libri turistici, guide — dicono alla Dante Alighieri, [redacted] piazza Carlo Felice —. Certo, si lavora [redacted] anche se qualche vantaggio viene dall'essere in [redacted] di passaggio». Con orgoglio ricordano [redacted] non aver mai chiuso in agosto, raccontano di quando «tutte le vetrine attorno erano sprangate» e la gente [redacted] fermava davanti alla macchia colorata dei libri «come per prendere aria».

Ora ci [redacted] meno serrande abbassate. A pochi metri, [redacted] Nulla sfugge, foto-ottica: «Ero convinto di fare un buco nell'acqua — spiega il titolare, Mario Oderda —. Invece abbiamo lavorato parecchio, soprattutto materiale di largo consumo (rullini, eccetera) [redacted] si continuano a vendere macchine fotografiche.

Meno [redacted] in macelleria: «Comprano [redacted] fettina dei pensionato» lamenta Silvano Piatta, nel mercato coperto [redacted] corso Racconigi 51. Che vuol dire? «I giovani, i grandi mangiatori, sono in vacanza, gli anziani vogliono soltanto la fettina, non arrosti o spezzatini...». E aggiunge che, rispetto agli anni scorsi, il calo si sente «perché ci sono meno esercizi in ferie».

Quel che è certo è che i rimasti in città non rinunciano a fumare. Lucio Chiesa, tabaccheria in corso Svizzera 43: «Non cambia la quantità, cambia il modo: chi prendeva due pacchetti per volta passa alla stecca, per non rischiare di rimaner senza». Giudizio più drastico alla gastronomia [redacted] di [redacted] Svizzera: «Si tende [redacted] perché ci [redacted] meno lire [redacted] tasche». Poco lavoro, dunque? «Una riduzione c'è, [redacted] il lavoro è concentrato verso le 12,30 e le 18, al ritorno dagli uffici».

Forse [redacted] salta le ferie va a spendere nei negozi che favoriscono il «fai da te». Colorificio Mussio, via San Donato: «Tanti sfruttano il tempo libero per riverniciare pareti o mobili. Ma in questo agosto ci è mancata la grande ondata tipica di ogni anno: quelli che — prima di partire per la campagna o per il paese — facevano scorta di prodotti».

[redacted] l'abbigliamento? Corso Re Umberto 35, merceria: «Il calo [redacted] [redacted] — [redacted] Ester Giovannini —, anche se per fortuna [redacted] c'è la giornata morta. Abbigliamento [redacted] se vende pochissimo, persino i saldi sembrano non interessare più, qualcuno in vetrina [redacted] propone capi per l'autunno».

Irriducibili gli amanti [redacted] musica. «Più negozi chiusi, più concentrazione in quelli aperti — commentano alla Ricordi, via Lagrange — Vanno bene i dischi, a ruba le cassette ancora da registrare. All'inizio del mese si sono vendute molte chitarre e tastiere portatili». C'è pure chi, non andando in ferie, si toglie la soddisfazione del primo impianto stereo.

Folla [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Palazzo, e buoni [redacted] per Bruno Natalini: è uno dei due ultimi gelatai ambulanti rimasti, quelli col carrettino: «Una volta era una bici — spiega — ora uso questo triciclo col motore 50. Ho 60 anni». [redacted] [redacted] triciclo vende coni a mille lire: «Giro qua e là, da Porta Pila alla Falchera». Folla in piazza, ma delusione nei negozi: «Forestieri non se ne vedono, i pochi clienti comprano cosette che [redacted] li pagano [redacted] la luce» sostengono da Bacchetta, calzature. Perché non chiudere per ferie, allora? «Perché [redacted] [redacted] anni non l'abbiamo mai fatto».

mar. nel.

INDIRIZZI UTILI

BACCHETTA calzature, pelletteria, valigie, borsone, abbigliamento. Porta Palazzo - Torino, telefono 544 186.
DENTIERA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata [illegible] Tel. 334 [illegible]
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Carrera 15, tel. 613 [illegible]
DENTISTA e laboratorio aperto in agosto, riparazioni in giornata. Via [illegible] 12, telefono 339 113.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via [illegible] 10, telefono 744 [illegible]
ACCONCIATURE CARLA, c. [illegible] 88, tel. 596 [illegible] Aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 10 (aperto agosto), tel. 597 [illegible]
ANGELO ED ENZO coiffeur uomo, [illegible] via M. Cristina 177 [illegible]
ATELIER MASSIMO coiffeur [illegible] via S. Teresa 10, tel. 519 [illegible]
[illegible] coiffeur [illegible]
COIFFEUR v. Carrara 17, t. [illegible]
COIFFEUR MOSSO Borgo, t. [illegible]
HAUT COIFFEUR CLIPAN Lungo Tevere Rossi 3, tel. 540 [illegible]
[redacted] COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 3 p. 1°, t. [illegible]
[illegible] PETTENUZZO parrucchiere per signora. Via Alfieri 18, tel. 530 [illegible]
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 80, tel. 481 [illegible], carta da parati, moquettes, copripavimenti, tendaggi.
ELETTRODOMESTICI GALLENGA [illegible] colori videoregistrazioni Hi-Fi, via S. Donato 44, tel. 484 [illegible]. Chiuso lunedì.
ENTE LAMPADARI, via Cigna 3, telefono 521 2214. Aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
FIORI «IL MEGLIO», via [illegible] 113 [illegible]
FIORI JUCCI, v. Cibrario 44, t. [illegible]
LIBRERIA [illegible] articoli scuola e regalo, via Colombo 41, tel. [illegible]
OREFICERIA STECCO OROLOGERIA aperto corso Francia 301, tel. 793 173.
OROLOGERIA MAJER, via Po 24, oreficeria [illegible] Tel. 871 [illegible]
OROLOGERIA SVIZZERA [illegible] Piazza [illegible], tel. 438 [illegible]
OTTICA [illegible] (aperto agosto), p. V. Veneto 8, t. [illegible]
OTTICA MODERNA, via Moncalvo 8, tel. 819 [illegible] (Gran Madre). Aperto agosto.
PARATI MOSSETTO vinilici, carte, tessuti. Via [illegible] 38, tel. [illegible]
PROFUMERIA [illegible], Borgo [illegible] 144, tel. [illegible] Offerte [redacted] solarium, viso e corpo, cofanetti.
VENEZIA A TORINO [illegible] bigiotteria. Via Po 14, tel. [illegible]
IDRAULICO riparazioni [illegible] 724 [illegible]
IDRAULICO per interventi [illegible] Telefonare 619 [illegible]
LAVATRICI [illegible] riparaz. 331 [illegible]
TAPPARELLE [illegible] riparaz. 331 [illegible]
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 710 [illegible]
TV COLOR riparazioni. Tel. 339 [illegible]
TV da riparare? Tel. 734 [illegible]
TV GUASTO? [illegible] 738 [illegible]
TV ASSISTENZA TV tel. 473 [illegible]
TV riparazioni [illegible] t. 473 [illegible]
PIZZERIA RISTORANTE «AL POMODORO», via Caprera 75, tel. 301 [illegible]
RISTORANTE IL GLICINE specialità [illegible] Torino, [illegible] Aperto tutto agosto con dehors.
RISTORANTE MULETTO, c. Casale 134 aperto tutto agosto, tel. [illegible]
ROSSO, v. XX Settembre 7, t. 545 477.
TRATTORIA del Peso [illegible] t. [illegible]
AUTOFFICINA [illegible] Tel. 787 [illegible]
AUTORIPARAZIONI M C. [illegible] via Gamba 82, tel. 535 [illegible]
AUTOSOCCORSO [illegible] tutti giorni.
ELETTRAUTO anche interventi su strada via Ormea 90, tel. [illegible]
ELETTRAUTO via Brandizzo 36, telefono [illegible] Aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO c. [illegible]
ELETTRAUTO SENATORE, via Cigna 34. Aperto tutto agosto. Tel. 521 [illegible]
ELETTRAUTO Francia 141, tel. [illegible]
CENTRO CONVERGENZA, via [illegible] 181, telefono [illegible] Vendita riparazione pneumatici.
GOMMISTI aperti in agosto: via Cuneo 74, telefono [illegible] via [illegible] 114, [redacted] 261 [illegible]

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

Respinti dal comparto Asti-nord

Cacciatori delusi ricor[redacted]

Quattro cacciatori torinesi — Emilio Bego, Crescenzio Bruno ed i fratelli Carlo e Marcello Ferronato — hanno presentato ricorso al Tar perché sono stati esclusi [redacted] [redacted]za un'apparente ragione dall'esercizio venatorio nel Comparto alpino Asti [redacted].

Tutti sono iscritti da oltre vent'anni alla Federcaccia, non hanno mai commesso infrazioni e, fin dall'istituzione dei Comparti alpini, sono sempre stati ammessi a cacciare nell'astigiano, territorio che essi prediligono. Così anche lo [redacted] anno i quattro amici hanno [redacted] regolare domanda, entro il 31 dicembre, presentando tutta [redacted] documentazione [redacted] (tesserino regionale, tesserino del Comitato [redacted] gestione, ricevuta del pagamento della quota prevista).

A poche settimane dall'apertura dell'annata venatoria si sono visti rifiutare l'autorizzazione, senza alcuna giustificazione scritta: dapprima, [redacted] Asti, [redacted] stato detto loro — peraltro in modo informale — [redacted] erano stati esclusi «nel sorteggio» (casualmente tutti e quattro?), poi che non [redacted] volevano più «i torinesi», poi ancora che «erano troppo bravi e che bisognava lasciar posto ad altri, per avvicendamento».

Adesso i quattro si sono rivolti all'avv. Alessandro Crosetti ed hanno presentato ricorso al Tar contro l'amministrazione provinciale di Asti e [redacted] Comparto alpino [redacted] Nord: chiedono la sospensione del provvedimento e l'ammissione «con riserva» all'esercizio della caccia, ma soprattutto vogliono chiarire l'intera questione.

Banche [redacted] negozi questi gli orari

Oggi le [redacted] fanno servizio ridotto: l'accesso al pubblico è consentito soltanto fino alle 11,30, ora di chiusura degli sportelli.

Nel pomeriggio, i negozi di generi alimentari [redacted] tenere aperto, agevolando [redacted] la spesa dei ritardatari.

Domani, saracinesche abbassate per tutti gli esercizi commerciali (comprese panetterie, latterie e confetterie). [redacted] eccezione le pasticcerie, che saranno aperte per l'intera giornata, e i negozi di fiori, ai quali è lasciata la facoltà di tenere aperto, ma solo al mattino.

Tra i ricordi di [redacted] dei più anziani automobilisti torinesi

[redacted] 3, [redacted]

Oreste Roggero [redacted] anni oggi) conseguì nel 1912 il terzo certificato [redacted] idoneità alla guida rilasciato a Torino - «Quattordici ore e sei cambi di gomme per andare a Sanremo» - [redacted] un incidente

Foto con una Fiat del '37: al volante Oreste Roggero, che ha alle spalle già 25 anni di guida

Il giovanotto impettito [redacted] ride dalla fototessera del «certificato di idoneità» ingiallito dal tempo; si tratta di una patente di guida [redacted] quale, con inchiostro nero, una mano elegante [redacted] in bella calligrafia il numero «3». Era il 1912; il baldo pilota di allora, terzo automobilista torinese, compie oggi 90 anni.

Oreste Roggero, che ha sentito le automobili nel sangue per tutta la vita, ha un solo [redacted] rimpianto: quattro anni orsono un «macaloncello» — come lo definisce la moglie — lo ha investito con la moto («ero tranquillo [redacted] un marciapiede») spaccandogli un femore, e da allora per lui l'auto è diventata un sogno. «Proprio a me doveva succedere, che in settant'anni di guida non ho mai pestato una formica, mai un incidente, mai una multa, neppure per diritto di [redacted] [redacted] della macchina».

[redacted] «Oreste della Lancia» — come tutti lo chiamano [redacted] —, che [redacted] auto le [redacted] amate lungo tutta la sua attività [redacted] meccanico, prima in Fiat e poi in Lancia.

[redacted] volante approdò a 17 [redacted] e mezzo, dopo aver superato un esame di sola teoria; la pratica si faceva su una «Fiat tipo zero» con l'ing. Marengo accanto, [redacted] [redacted] il funzionamento, consigliava, e poi via in strada. «Ma io l'auto allora non la possedevo, mi accontentavo di guidare di tanto in tanto quelle rarissime che esistevano». Non dovevano essere agevoli da condurre se, come ricorda Oreste Roggero, «l'avviamento a manovella ti rompeva il naso, quando frenavi finivi sulla Mole, e la velocità massima era [redacted] 35 chilometri all'ora».

E via con i ricordi della città popolata soltanto di carrozze [redacted] a cavallo, o [redacted] quando nelle Langhe la sua «Lancia Lambda» si fermò di colpo incominciando a fumare e [redacted] abitanti del paesino, carabinieri compresi, [redacted] rifugiarono in chiesa spaventati a morte. O ancora di quel giorno del 1914, quando gli ci vollero 14 ore e sei cambi di gomme per raggiungere Sanremo. «Ma la colpa era delle strade infe[illegible]».

Patente numero «3», abbiamo detto: [redacted] gli altri due [redacted] pagni di avventura chi [redacted] no? «Agnelli e [redacted] pilota Cagno» risponde «Oreste [redacted] Lancia», riemergendo dalla nostalgia dei ricordi: «Quell'anno avranno rilasciato sì e no 10-15 patenti in tutta Italia».

Marina Cassi

Il col. Alerci alla [redacted] [redacted] Grappa

Il tenente colonnello Liborio Alerci, proveniente [redacted] battaglione alpino «Aosta», è il nuovo comandante della caserma «Monte Grappa». Sostituisce il tenente colonnello Giacomo Giannuzzi, destinato a nuovi incarichi presso [redacted] comando della brigata alpina «Taurinense». Il passaggio delle consegne avverrà ufficialmente venerdì prossimo.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE [redacted] POPOLARI
TORINO
[redacted]
L'Istituto osserverà la chiusura degli Uffici dal giorno 15 al giorno 18 Agosto p.v., durante il quale è assicurato un servizio [redacted] emergenza.
Per soli interventi urgenti gli inquilini potranno rivolgersi ai seguenti recapiti dalle ore 8/12 - 13/19:
Lavori elettrici
R.T.M. - telefono 6069227
TERM. EL. - telefoni 505831 - 594735
Lavori idraulici
Centro 2000 - telefoni 211582 - 368293
Girò - telefoni 545918 - 511461
Spurgo fognature
Idrojet - telefoni 644691 - 6407365

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA
[redacted]
DEL [redacted]

Un'affascinante proposta per chi è rimasto in città; è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - autostrada Torino-Milano, uscita Novara), Ti accoglierà fin dall'ingresso con un aspetto tutto africano.
Ti avventurerai nella savana, con la Tua auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
Insieme ad animali mai visti prima d'ora Ti vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e tantissimi altri.
Un'avventura insolita perché non troverai gabbie o sbarramenti ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avvincente giornata con la visita all'acquario ed al rettilario, dopo la sosta nel ristorante e nel parco per il picnic, ed infine con una passeggiata sulle sponde del [redacted] Lago Maggiore.

Televisioni in regione

Grp
17,30 S.O.S. squadra speciale - Godam - L'Ape Maya - Il carnevalone, disegni animati
19 — Doris Day show, telefilm
19,30 Le spie, telefilm
20,30 Prendi la colt e prega il padre tuo, film con Lawrence Hill, Susan Simmons di Charles Thomas
22 — Settimo potere, film
23,40 Laramie, telefilm
0,30 Fuga nel sole, film

Videogruppo
15 — Peccatrici folli, film
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Andrea Celeste, telenovela
19 — Videonotizie (1ª edizione)
19,15 Agenzia [illegible], informazione, spettacolo, [redacted]
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Destinazione Mongolia, film
22,15 Agenzia [illegible], informazione, spettacolo, sport
22,30 Paura d'amare, film
24 — Videonotizie (2ª edizione)
0,15 Eros, telefilm

Quarta rete
16,30 Cara a cara, telenovela
17,30 Ironside, telefilm
18,30 Orson Welles, telefilm
19 — L'ora di Hunter, telefilm
19,30 Super eroi, cartoni
20 — Missione Marchand, sceneggiato
21 — L'uomo della valle, film di P. Landres con G. Montgomery, R. Stuart
23 — Ironside, telefilm
24 — Orson Welles, telefilm
0,30 Karzan contro le donne dal seno nudo, film di J.F. Manera con W. Davis, A. Arno

[redacted] Canavese
15 — Gli uomini vogliono vivere, film
18,45 Redazionale
19 — Hanna e Barbera, cartoni
19,05 New Scotland Yard, telefilm
20,10 Il pellegrino, film
22,15 Film

Telecupole
15,30 Selvaggio West, telefilm
16,30 Cartoni
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Agente scoiattolo, cartone
18 — Suoi, telefilm
19 — Redazionale
[redacted] Tg 4, Il Gazzettino di Telecupole
20 — Selvaggio West, telefilm
21 — Canta Piemonte, [redacted]colo
23 — Tg 4, [redacted]
23,15 Karzan contro le donne dal seno nudo, film

Primantenna
20 — Archie e Sabrina, cartoni
20,30 Bandiera gialla, [redacted] di [redacted] con Richard Widmark, Paul Douglas
22 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
23 — Ovest [redacted], telefilm
[redacted] — Per noi due il paradiso, film di Henry Coster [redacted] Betty Grable, Dan Dailey

[redacted] Piemonte
17,30 La grande v[redacted], telefilm
18,30 Family Tree, telefilm
19,30 Lone Ranger, cartoni
20 — Arrivano i super boys, cartoni

20,25 L'ultima freccia, [redacted] di Joseph Newmann con Tyrone Power, Cameron Mitchell
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Il cacciatore, telefilm
[redacted] Ho paura di lui, film

Quinta Rete
17 — Gundam, cartoni animati
17,30 Guyslugger, cartoni animati
18 — La principessa [redacted], cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Mannix, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20,30 Il molto onorevole agente di Sua Maestà Britannica, film [redacted] Lindsay Shonteff con Tom Adams, Dawn Addams
22,30 Funny Face, telefilm
23 — Gioco d'azzardo per un giovane funzionario di polizia, film di Ignacio F. Iquino con Larry Wilcox, Alan De Muth
1 — All'inglesi all'italiana, film di Oswald Bray con Maurizio Arena, Dagmar Lassander

Telesubalpina
18 — I novellini, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Documentario
19,30 Fuoco di fila... Olpo Ferrecino, rubrica
20 — The cat, telefilm
20,30 Il tesoro del Bengala, film di Gianni Vernuccio con Sabù, L. Bone, Ananda Koumar
22,20 Processo, film di Pabst con E. Gober e E. Deutsch

Videouno
13,30 Get Smart, telefilm
14 — Laramie, telefilm
15 — Il falco d'oro, film di C.L. Bragaglia con Anna Maria Ferrero, Al. [redacted]
[redacted] Combat, telefilm
17,30 Soko, telefilm
18 — L'invincibile Shogun, cartoni animati
18,30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Tg Punto d'incontro
19,50 La Francia nelle canzoni
20,25 Dove comincia il giorno, documentario
21,45 Tg tuttoggi
[redacted] — [redacted] Holmes: L'arma segreta, film con Richard Green, [redacted] Hathbon
[redacted] La famiglia Smith, telefilm
23,40 Il falco d'oro, film di C.L. Bragaglia con A.M. Ferrero, M. Serato

Telecity
14 — Luisana mia, telenovela
15 — Longridge story, telefilm poliziesco
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17,30 Vivi, sparo tv per ragazzi: Gachaman - Phantoman - Trider G7, cartoni animati
19 — La signora torna a scuola, telefilm
19,30 Luisana mia, telenovela
20,30 La famiglia Stoddard, film
22,15 Tra l'amore il potere, telenovela
23,45 Bellamy, telefilm
23,45 Il cacciatore solitario, film - Segue Non stop

Canale [redacted]
17 — Il cacciatore solitario, film
18,40 Torino musica
19,35 La pagina delle erbe
20 — Reporter
20,30 La città atomica, film
23,10 Jolly Drink

Erre Uno tv Svizzera
[redacted] Rubin e Rosie, cartoni
16,20 La famiglia Papalla, documentario
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Tatort, telefilm
21,50 La Svizzera in guerra: 1933-1945
22,40 Telegiornale
22,50 Canne e tango, [redacted] giato

Telestudio
14,30 Delitto alla [redacted] film di Jack Arnold con Edward [redacted] Robinson, John Forsythe
16,30 Una strana ragazza, telefilm
17 — Arrivano le spose, telefilm
18 — Tivulandia
18,05 I maestri, telefilm
18,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Sam il ragazzo del West, cartoni animati
19,30 Bello e Sébastien, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 Dusty, film di John [redacted] chardson con Bill Kerr, John Stanton
22,30 I nuovi Rookies, telefilm
23,30 Questa è la mia vita, film di Jean-Luc Godard con Anna [redacted], Sady Rebbot
1,30 Film non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

I' [redacted]

Arte e folclore per tutto agosto, ospite [redacted] gruppo polacco - Una mostra [redacted] pittura

Arte e folclore a Cantalupa, in un programma che, dal 29 giugno a tutto agosto, comprende commedie e concerti, canti, danze e numerosi tornei: bocce, tiro al piattello, pesca sportiva, oltre al calcio, al tennis e alla pallavolo.

Per domani s'annuncia l'esibizione del gruppo folcloristico Powisle di Czermin (nella regione centro-nord della Polonia) che, fondato nel 1975, tiene oltre 400 spettacoli l'anno in patria, in vari Paesi dell'Est e nel resto d'Europa. Nel pomeriggio, verrà inaugurata una mostra d'arte (aperta sino a domenica compresa) con la partecipazione degli Artisti amici di Cantalupa.

L'esposizione comprende dipinti e ceramiche. [redacted] forma [redacted] servizi da tavola e da tè, oltreché [redacted] piatti in porcellana di Limoges, dipinti con motivi decorativi, si devono a [redacted] Piloto Massa e Sandra Sibona Glay, già apprezzate in varie mostre torinesi.

Sette i pittori rappresentati: Michele Baretta, noto per la libera pennellata e la limpida tavolozza; Lo Cascio autore d'una serie di [redacted] sul tema Giostretto; il pinerolese Giovanni Carena, [redacted] alcuni paesaggi innevati, e Anna [redacted] che, uscita dalla scuola di Caty Torta, interpreta, tra l'altro, una suggestiva Città di notte; completano il gruppo Brandal, Oalo W. Tentoni e Gino Nalli, questi [redacted] [redacted] [redacted] artigianato artistico.

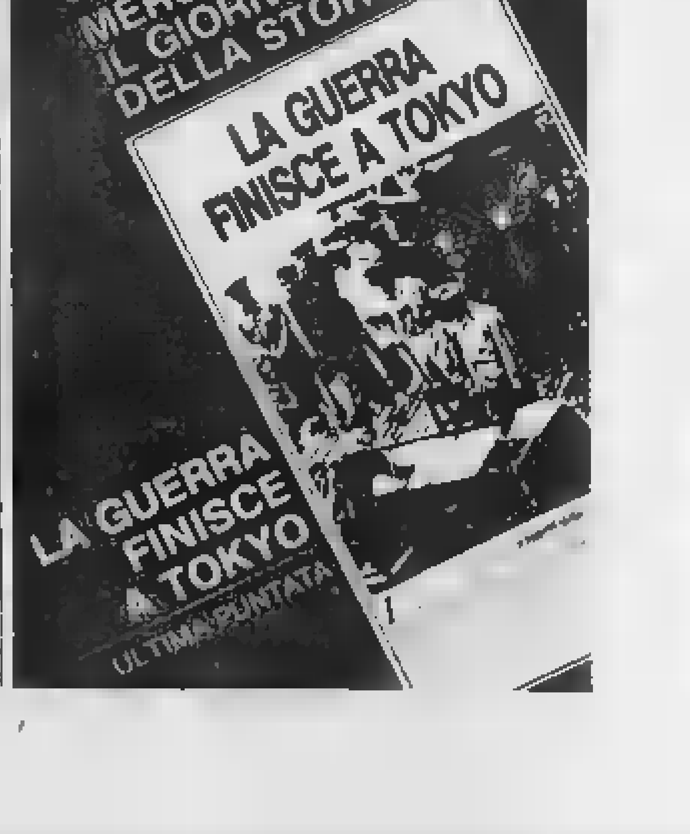
Chivasso, salta l'elezione del sindaco

Nulla [redacted] fatto [redacted] Consiglio comunale di Chivasso, riunito l'altra sera per eleggere sindaco e giunta. Verificata la mancanza del numero legale (su 30 consiglieri ne erano presenti [redacted] 10) il sindaco uscente, Piero Camoletto, ha rinviato [redacted] seduta a settembre.

Pare che sia stato raggiunto un accordo a tre (dc, psi, pri) eventualmente allargato a psdi e pli. L'altra sera, [redacted] tre molti consiglieri rimane[redacted] fuori dal Consiglio. I socialdemocratici hanno però ribadito, con Carlo Ghiggia, di non essere disposti ad accettare esclusioni o consiglieri delegati. «Se dobbiamo far [redacted]rte della maggioranza [redacted] gliamo [redacted] un incarico in Giunta, altrimenti passeremo all'opposizione».

[redacted] [redacted] del pci, Dante Borghesio, ha accusato dc, psi e pri, cioè i partiti della presunta nuova maggioranza [redacted] di [redacted] «fatto slittare le [redacted]».

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10122 Milano — Via G. [illegible] 3/10 - Tel. (02) [illegible]
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[illegible] — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) [illegible]
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) [illegible]
[illegible] Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) [illegible]
[illegible] — Via Sardegna 1 - Tel. [illegible]
[illegible] Sanremo — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) [illegible]



Il tribunale dovrebbe concedere la pena sostitutiva alla cauzione

[redacted] Sangalli, [redacted]

La Guardia [redacted] Finanza deve controllare la loro situazione patrimoniale
Testa riprenderà servizio come coordinatore amministrativo allo Iacp

SAVONA — Questa mattina il tribunale [redacted] Savona dovrebbe sciogliere le ultime riserve sulla sorte di Gianfranco Sangalli, Roberto Siccardi e Marcello Borghi, i tre imputati nella vicenda Teardo ancora detenuti. Affermano [redacted] non essere in grado di pagare la [redacted] di 40 milioni che consentirebbe loro [redacted] usufruire della libertà provvisoria. I loro legali, Umberto Cavallo e Umberto Ramella, subito dopo la sentenza, avevano presentato al tribunale un'istanza con [redacted] quale chiedevano [redacted] pena sostitutiva alla cauzione, e cioè la semilibertà o la libertà vigilata.

La decisione dei giudici savonesi [redacted] vincolata all'esito delle indagini che la guardia di finanza [redacted] effettuando sulla situazione patrimoniale dei tre detenuti.

Intanto, da Palazzo Santa Chiara cominciano a uscire le prime indiscrezioni sulla sentenza. Il 1° agosto il tribunale aveva presentato in Cancelleria un provvedimento con il quale respingeva la richiesta del pubblico ministero, Michele Russo, con la quale veniva richiesto il sequestro dei beni di tutti [redacted] imputati, e dei loro familiari, che dovevano rispondere dell'articolo 416 bis, quello cioè che si riferisce all'associazione per delinquere [redacted] tipo mafioso. Il provvedimento, dopo la lettura della sentenza, potrebbe [redacted] interpretato come un segnale che, secondo i giudici savonesi, l'associazione mafiosa non esiste.

La richiesta del pubblico ministero non deve [redacted] confusa [redacted] l'ipoteca legale imposta su alcuni beni dei personaggi coinvolti nell'inchiesta. E' [redacted] provvedimento che il tribunale prende per qualsiasi tipo di reato. Serve cioè a garantire il pagamento di eventuali periodi detentivi e di spese di giudizio.

Uno degli imputati assolti, l'ex sindaco di Albenga, Mau[redacted] Testa (è stato scagionato con formula ampia per non avere commesso il fatto), potrebbe già riprendere servizio, allo Iacp, l'Istituto Autonomo delle Case Popolari, come coordinatore amministrativo. Spiega infatti [redacted] suo legale, l'avv. Tito Signorile: «Subito dopo l'arresto consigliai al mio assistito [redacted] inviare [redacted] lettera all'Istituto con [redacted] quale motivava la sua assenza. In sostanza [redacted] detto: "[redacted] impossibilitato, per cause indipendenti dalla mia volontà, a presentarmi [redacted] posto di lavoro". E aveva professato la sua innocenza. La sentenza gli ha dato ragione».

[redacted] Mauro Testa, che [redacted] già inviato [redacted] lettera all'Istituto, ufficialmente è in malattia. Il suo medico che ha constatato una grave crisi depressiva dovuta alla permanenza in [redacted] gli ha consigliato un periodo di riposo. Allo stesso modo potrebbero essere riammessi in servizio gli altri [redacted] detenuti [redacted] sono stati assolti; [redacted] Buzzi può rientrare negli uffici delle Poste e Telecomunicazioni; [redacted] Caviglia potrà riprendere il lavoro in Regione [redacted].

Il loro futuro però, sebbene possano lavorare nei prossimi mesi, è ancora vincolato alla domanda di appello che è stata presentata dal pubblico ministero Michele Russo.

Gian Paolo Carlini

Savona, proteste [redacted] Sar e Acts

SAVONA — Gli autisti della Sar, l'azienda [redacted] collega il Ponente [redacted] la città, e dell'Acts [redacted] in polemica con i vigili urbani delle varie [redacted] costiere e della città per il [redacted] provocato dai parcheggi «fuorilegge».

Sotto accusa in particolare Finale-Malpasso, Noli-Spotorno, Spotorno-Bergeggi e Vado Ligure-Savona.

Soprattutto al sabato ed alla domenica i [redacted] sono [redacted] stretti a vere e proprie [redacted] barie per evitare camper, auto e roulottes abbandonate ai lati della strada.

Dicono: «Potremmo anche [redacted] in sciopero. Sono in gioco la sicurezza dei passeggeri. Lo stress indotto è intollerabile; i vigili non intervengono».

Questi ultimi hanno però iniziato proprio domenica scorsa un'offensiva contro gli indisciplinati; sono state elevate centinaia di contravvenzioni. (m. nu.)

Parte il progetto per rilanciare [redacted] del centro di Savona

Con la [redacted] illuminazione corso Italia di [redacted] salotto

Lampioni anche in via Manzoni e piazza Diaz - Il problema del verde [redacted] fondo stradale - Progetto di un'isola pedonale nel [redacted] della città

SAVONA — Adesso che [redacted] negozi sono chiusi per ferie il centro, di sera, appare ancora più al buio. Spente [redacted] luci delle vetrine, l'illuminazione pubblica non è sufficiente, in qualche caso, neppure a rischiarare i marciapiedi.

A soffrire di questo incredibile [redacted] stato di abbandono è [redacted] prattutto corso Italia, un tempo definito il «salotto» di Savona, un viale alberato con tanti caffè e dehors, il «verde» curato da giardinieri pazienti, con negozi [redacted].

Dice la gente: «Adesso c'è l'isola pedonale nei giorni festivi e [redacted] Italia appare ancora più triste. [redacted] vuole ben altro per recuperare il centro cittadino e una dimensione più vivibile».

Il problema corso Italia è [redacted] ripetutamente sollevato in questi ultimi anni, qualcuno lo ha persino raffrontato a quello [redacted] via Paleocapa, rimessa completamente a nuovo negli Anni Sessanta da un intervento del commissario [redacted] governo (l'amministrazione comunale era... inciampata [redacted] nello scandalo del ragioniere capo). Perché tradire il «salotto», lasciarlo con un impianto di illuminazione risalente ai primi anni del secolo, con un [redacted] stradale dissestato, i marciapiedi sconnessi all'inverosimile, peggio di qualsiasi strada della più dimenticata periferia?

Ebbene, dopo anni di nulla [redacted] fatto, di complice silenzio dei commercianti della zona, qualcosa, finalmente, si muove. Dopo Ferragosto saranno appaltati i lavori per il nuovo impianto [redacted]. Basta con le luci fioche, quei [redacted] pensoloni sulle facciate degli edifici, portalampade arrugginiti di varie epoche e di varia foggia.

Dicono a palazzo comunale: «Sarà rifatto l'impianto di illuminazione anche [redacted] alcune vie adiacenti, a cominciare da via [redacted]. Saranno, infine, sistemati anche i lampioni [redacted] piazza Diaz, davanti al Chiabrera».

Ma non basterà affrontare e risolvere soltanto la questione [redacted] pubblica.

«E i marciapiedi, pieni di buche, un'insidia per i passanti? E gli alberi, le aiuole, e il fondo stradale? A quando un intervento complessivo?»: [redacted] in molti a porsi queste domande. Certo, l'importante è [redacted] però è anche opportuno non fermarsi a metà dell'opera. [redacted] più che [redacted] Italia rientra nel progetto [redacted] un'isola pedonale nel cuore della città [redacted] centro sia [redacted] piazza Sisto IV che il viale-salotto [redacted] savonese.

La possibilità di eliminare parte [redacted] traffico in [redacted] delle principali zone del capoluogo dovrebbe essere resa concretamente possibile sia [redacted] potenziamento e dal [redacted] razionale uso dei mezzi pubblici che [redacted] realizzazione [redacted] ampie aree [redacted] parcheggio all'immediata periferia.

Ivo Pastorino

Salvato in mare [redacted] Spotorno

[redacted] — Un turista di 21 anni, Luigi Bacchetta, di Varese, [redacted] rischiato di annegare ieri pomeriggio. Stava facendo il bagno [redacted] spiaggia della [redacted] ai bagni Spotorno quando è stato [redacted] da malore.

E' [redacted] salvato dalla [redacted] che il [redacted] a trascinato sulla spiaggia dove è stato sottoposto alla respirazione artificiale.

Un'ambulanza della Croce bianca di Spotorno lo ha poi trasferito [redacted] pronto soccorso del [redacted] Paolo. (m. nu.)

Laigueglia per uno [redacted] ingoia cento lire

LAIGUEGLIA — Una spacconata («Sono capace di fischiare con una moneta in bocca»), per poco gli costa la vita.

Enrico Misiti, [redacted] anni, ospite [redacted]ia «Città di Bra», ha [redacted] sfidato gli amici. Ma la moneta da cento lire messa in bocca gli è caduta in gola. Il ragazzo è stato trasportato [redacted] Gaslini di Genova dove [redacted] stato liberato [redacted].

Tutto si [redacted] quindi risolto per il meglio. Enrico è nuovamente fra gli amici. (r. sr.)

Problema incendi

Ad [redacted] la [redacted] sotto accusa

ALBENGA — Il recente vasto incendio che ha carbonizzato nelle vallate albenganesi decine di ettari di [redacted] e macchia mediterranea (basta vedere la [redacted] che fiancheggia la statale per il Col di Nava, nel tratto prospiciente l'aeroporto [redacted] Villanova), ha ravvivato il dibattito circa la prevenzione e la [redacted] contro le fiamme che [redacted] distruggendo un patrimonio.

Gli interventi che sugli incendi vengono effettuati sono insufficienti? Ci sono carenze che vanno eliminate?

Su questi interrogativi [redacted] dibattuto il consiglio [redacted] Comunità montana ingauna (l'ultima riunione, tenutasi prima dell'insediamento dei nuovi componenti eletti [redacted] rinnovati [redacted] comunali; rinnovo globale che dovrebbe avvenire entro il periodo settembre-ottobre). E' stato anche [redacted] un ordine del giorno.

Prima di vedere con esattezza i termini della polemica [redacted] va ricordato [redacted] la [redacted] legge regionale n. 22 [redacted] 1984 ha imposto una serie di [redacted] agli usi e alle consuetudini lavorative degli agricoltori [redacted] rendono [redacted] difficile il loro lavoro. A fare eseguire tale legge [redacted] stati chiamati gli [redacted] della Forestale che si [redacted] distinti «in termini di vincoli da imporre agli agricoltori».

Il documento — votato all'unanimità da tutte le componenti politiche presenti nel consiglio della [redacted] — fa rilevare che la [redacted] legge «non è riuscita [redacted] ottenere [redacted] limitazione degli incendi [redacted] piuttosto, promuovendo la legge d'espansione delle [redacted] dove è vietato l'intervento dell'uomo, un'aumentata possibilità di innesco e facile espansione [redacted] fuoco».

Si è anche ricordato che attualmente l'unico [redacted] ostacolo [redacted] dilagare delle fiamme sono i volontari antincendio ma anche e soprattutto [redacted] «gli agricoltori operanti sulle aree interessate» grazie ad «una concreta ed ordinatura realizzata esclusivamente nei terreni coltivati».

Ma le punte polemiche riguardano gli interventi del corpo forestale dello [redacted] che [redacted] stati definiti «improvvisati» e comunque solo «straordinari» e che «si sono rilevati inadeguati per far fronte con determinazione alle situazioni di grave emergenza derivanti dagli incendi».

Dopo tali constatazioni, il consiglio della Comunità si auspica e chiede iniziative per creare un corpo forestale «finalmente rispondente alle esigenze [redacted] moderna gestione del territorio».

Romano Strizioli

Non può lasciare l'alloggio né telefonare

Garlenda, [redacted] prime [redacted]

GARLENDA — «Ho praticamente trascorso la notte in bianco. Deve riprendersi dall'emozione provata per il ritorno a casa». La voce al telefono, dall'altra parte [redacted] filo, è quella [redacted] Simone, la moglie quarantenne di Giuliano Naria, siciliana di nascita e [redacted] adozione, di famiglia originaria di Garlenda.

Con il marito [redacted] è possibile parlare: [redacted] l'autorizzazione scritta [redacted] giudice.

L'ex operaio dell'Ansaldo, a cui ieri è stata [redacted] la detenzione domiciliare nella sua abitazione di Garlenda, sulla provinciale per Casanova (via Roma, civico numero 100), è sofferente [redacted] una grave forma [redacted] anoressia [redacted] ambiente. Anche ieri la madre, Matilde Brichetti, 65 anni, che col marito Amelio 71 anni, lo ha atteso [redacted] Rosselia be[redacted] piccola [redacted] a [redacted] piani [redacted] Garlenda, ha preparato [redacted] per lui una minestrina e una pappetta, l'unico [redacted] con cui Giuliano [redacted] è nutrirsi. Dal 90 [redacted] di [redacted] a otto anni fa è sceso a 40 chili.

Giuliano Naria

Il trasferimento da Torino, [redacted] lunedì pomeriggio, sul cellulare trasformato in ambulanza, lo ha ulteriormente [redacted]. Il presunto brigatista (che dovrà ancora rispondere delle accuse [redacted] aver preso parte [redacted] rivolta in carcere) [redacted] non è neppure uscito [redacted] piccolo giardinetto (pochi metri quadrati) che separa l'abitazione dalla strada provinciale.

Ieri è ritornata la calma. C'è [redacted] qualche curioso che si [redacted] bar e chiede [redacted] mezza voce.

Per ora Naria [redacted] ha scelto ancora un medico curante: [redacted] limita a seguire le prescrizioni [redacted]gli dai medici delle Molinette di Torino. «Devo disintossicarmi dagli psicofarmaci ingeriti», ha [redacted] Giuliano Naria, rispondendo con lentezza e con un soffio di voce ai cronisti che gli [redacted] avevano domande.

[redacted]e ha agito l'opinione pubblica del paesino in questo periodo affollato [redacted] turisti? Risponde il sindaco dott. Domenico Romano: «Pur nel rispetto delle decisioni della magistratura, penso che il nostro paesino [redacted] verrà meno anche questa volta alle sue tradizioni di ospitalità. Garlenda non è mai stata ostile a nessuno». r. sr.

Le testimonianze dei feriti nello scoppio ai Bagni Torino [redacted] Varazze

«Un [redacted] poi [redacted] l'inferno»

Interrogati dai carabinieri - La barista: «Nel ripostiglio delle bombole era tutto normale»

[redacted] — I [redacted] Varazze ieri mattina hanno interrogato, all'ospedale San Paolo di Savona le sette persone [redacted] ferite in [redacted]guito allo scoppio avvenuto lunedì sera [redacted] Torino, uno [redacted] balneare che si trova sulla via Aurelia fra il porticciolo turistico e i Cantieri Baglietto [redacted] è in grado però [redacted] ricostruire [redacted] esattezza [redacted] dinamica dell'esplosione. I racconti sono unanimi: «Abbiamo sentito un urlo tremendo [redacted]guito da un boato. Ci [redacted] trovati a terra mentre attorno a noi volavano vetri, suppellettili, pezzi di legno, [redacted] brelloni. Siamo fuggiti terrorizzati».

La barista dei bagni, Gra[redacted] Galli, [redacted] anni, [redacted]rda: «Ero scesa nel ripostiglio per prendere alcune bottiglie. Non ho notato nulla [redacted] anormale. Quando sono salita sulla rotonda e sono andata die[redacted] il bancone c'è stato lo scoppio».

La deflagrazione è avvenuta proprio nel ripostiglio che

[redacted] rotonda dei [redacted] Torino subito [redacted] sera che ha causato sette feriti

si trova sotto i bagni. Lì c'erano quattro bombole di gas, una delle quali era servita, lunedì mattina, ai saldatori che stavano eseguendo alcuni lavori di restauro nello stabilimento balneare.

Al boato è seguita un'improvvisa fiammata. Dai bagni si è alzata una densa colonna [redacted] fumo. Varazze è rimasta paralizzata. Centinaia di persone sono [redacted] in spiaggia per rendersi conto di quanto stava succedendo. Il traffico sulla via Aurelia è rimasto bloccato per molto tempo. I vigili urbani per primi [redacted] sul posto [redacted]guiti dai [redacted] e [redacted] ambulanze della Croce [redacted]. Superato lo choc il titolare dei Bagni Torino, Giuseppe Moresco, 70 anni, residente in via San Giovanni Battista [redacted] ha iniziato le operazioni di [redacted]. Con alcuni estintori è sceso nel ripostiglio per cercare [redacted] spegnere l'incendio.

Intanto i bagnanti che erano ancora sulla spiaggia hanno iniziato a rimuovere freneticamente la montagna di detriti finita a [redacted] prima fila delle cabine. Si era sparsa la voce che una [redacted] era rimasta sepolta sotto le macerie.

I vigili del fuoco, [redacted] comando dell'ingegner Rolando Timitilli, hanno lavorato [redacted] oltre tre ore. Sono stati rimossi [redacted] i pezzi pericolanti [redacted] tetto e dalle pareti dello [redacted]bilimento balneare.

I tecnici del Comune ieri mattina hanno compiuto un sopralluogo ai Bagni Torino per accertare se [redacted] strutture portanti hanno [redacted] o [redacted] all'urto. Non è [redacted] stato possibile accertare l'ammontare esatto dei danni. [redacted] parla tuttavia di [redacted]chie decine di milioni.

Il titolare dei bagni (la moglie è rimasta leggermente ferita al naso) ha detto: «E' stato un miracolo. Se lo scoppio fosse avvenuto qualche [redacted] prima, [redacted] sarebbe stata [redacted] tragedia. A quell'ora infatti [redacted] la rotonda [redacted] gremita di bagnanti».

g. p. c.

Albenga, episodio ancora poco chiaro

Droga [redacted] paninoteca proprietario arrestato

ALBENGA — Per detenzione di «una quantità di droga» [redacted] è stato arrestato il titolare di una paninoteca di viale Italia che, aperta da alcuni mesi, stava incontrando notevole successo.

Si tratta [redacted] Giacomo Maltisotto, 40 anni, argentino, [redacted] domiciliato ad Albenga, titolare [redacted] paninoteca «Los gringos» (una specie di fast-food) [redacted] termine del viale centrale [redacted] Albenga, in prossimità degli stabilimenti balneari.

L'arresto è [redacted] operato dagli uomini della [redacted] tenenza [redacted] Finanza che, a quanto pare (i tutori dell'ordine mantengono sull'episodio il più stretto riserbo), hanno trovato, quasi a colpo sicuro, una quantità di eroina. La tenenza si limita ad informare che l'arresto è avvenuto «nel contesto di [redacted] indagine per la repressione [redacted] traffico di stupefacenti».

L'episodio, forse per [redacted] laconicità dei dati resi noti, lascia la strada aperta a più interpretazioni. Si commenta, da parte [redacted] colleghi commercianti della zona, [redacted] il successo di «Los gringos» aveva letteralmente spopolato.

Malgrado fosse giunto [redacted] ad Albenga, Maltisotto era divenuto un personaggio noto. Il suo fiuto commerciale lo [redacted] portato ad offrire ciò che in una zona balneare come quella di viale Italia era particolarmente richiesto: un pranzo a base di panini.

[redacted] — che ora è stato chiuso — non aveva posti a sedere e serviva soprattutto clientela che portava alla spiaggia panini e bibite. r. sr.

A Savona si fa [redacted] più aspra la polemica fra [redacted] Cgil [redacted] Cisl

Fornicoke, [redacted]

Lettera aperta [redacted] Lino Alonzo, replicano Bartolo Berta [redacted] Angelo Rossi - Quale strategia?

SAVONA — Si riaccende la polemica sul caso Fornicoke: da [redacted] parte il segretario provinciale della Cgil Lino Alonzo, dall'altra i segretari della [redacted] Bartolo Berta [redacted] Angelo [redacted] Cau [redacted] tendere [redacted] miglia[redacted] ai posti [redacted] lavoro fra Fornicoke [redacted] Funivie ormai irrimediabilmente perduti.

Ora i sindacati difendono le posizioni assunte nel passato, quando i giochi non erano [redacted] ancora conclusi. [redacted] come: Lino Alonzo, con una lettera aperta, si è rivolto direttamente ai lavoratori della cokeria. Afferma fra l'altro: «Ricordate [redacted] lunga lotta per tenere in funzione la prima batteria, costruendo così un alibi per la società che [redacted] intenzione di applicare gli accordi per la sopravvivenza della fabbrica? Una parte del sindacato non [redacted] favorevole all'accordo e questo atteggiamento fa parte [redacted] molti errori commessi, non dagli operai, in tutti questi mesi».

Prosegue Alonzo: «Io sono del parere che la battaglia per tenere aperta la cokeria di Vado sia ancora possibile. Il fatto è che un settore della Fulc non crede più alla salvezza della Fornicoke. La Cgil ritiene indispensabile sostenere l'integrazione produttiva tra Vado e S. Giuseppe di Cairo, dove opera la Cokitalia».

Le accuse di Alonzo [redacted] rivolte [redacted] Cisl che da sempre considera [redacted] vertenza Fornicoke come una delle più importanti della provincia.

La prima lettera di risposta alla Cgil è firmata dagli operai della Cisl: «Chi non si è mai preoccupato della Fornicoke sembra volerci consigliare le ricette migliori per uscire dal tunnel. Troppo tardi. Che gli accordi con l'azienda fossero negativi si sapeva da tempo. Il segretario della Cgil non può scaricare su altri le responsabilità dell'Italiana Coke. La lotta per difendere la Fornicoke è stata l'ultima della provincia di Savona, anche contro l'inerzia dei politici, amministratori locali compresi».

Continua la lettera: «Alonzo tutto ciò non l'ha capito, finisce di perdere tempo a cercare gli errori o i colpevoli bisogna costringere l'azienda a non licenziare gli operai ed a trovare nuove produzioni per l'area vadese. Non vanno quindi sottovalutate le occasioni offerte dalla legge 193 sulla reindustrializzazione del territorio».

L'ultima bordata è del segretario regionale della Cisl Angelo Rossi: «Sono sconcertato per la "lettera aperta" di Alonzo. E' [redacted] polemica [redacted] bassa lega, strumentale che ridicolizza il sindacato e i lavoratori che hanno della Fornicoke un grande esempio di lotta. Le promesse sui terminal, sul porto, sulla centrale hanno calcolato sui tempi lunghi: [redacted] vogliono 20 anni per trasformarle in realtà concrete. Gli operai rimangono [redacted] oggi senza lavoro. Gli [redacted] accordi dell'83 sono una trappola. Ora il problema è di trovare una soluzione. O l'Italiana Coke promuove davvero l'integrazione con Cairo o trova soluzioni alternative».

La Cisl, precisa sempre Rossi, è d'accordo sul potenziamento del pontile di S. Raffaele che ha [redacted] scopo di garantire [redacted] continuità produttiva di Vado e Cairo.

Massimo Numa

Tre cuccioli salvati

SAVONA — [redacted] di poche settimane sono stati abbandonati [redacted] la statale [redacted] Sassello, [redacted] di [redacted] S. Giustina. Raccolti da un automobilista di passaggio, sono stati consegnati alla sezione savonese dell'Enpa. I cuccioli godono [redacted] ottima salute e sono a disposizione di chi vorrà adottarli. Chi [redacted] interessato può rivolgersi all'ufficio della Protezioni animali in via [redacted] 2 (tel. 22335). L'Enpa invita gli [redacted] ad annotarsi i numeri di targa degli automobilisti che abbandonano cani e gatti nelle campagne. (m. nu.)

E' la conduttrice di [redacted] gioco per ragazzi alla tv

Si chiama Simona la più bella fra [redacted] giovanissime di Alassio

ALASSIO — I concorsi [redacted] hanno «invaso» or[redacted] i campi e tutte età.

Con il [redacted] «Un volto per l'arte», svoltasi un mese fa al dancing [redacted] di Alassio, sono scesi in lizza i volti della Terza età.

A Laigueglia, presso l'Onda [redacted] Hall invece, l'appuntamento, [redacted] sera, era per le giovanissime per le teenagers. La vittoria per la selezione ligure è andata ad una ragazza già nota ai telespettatori. Simona Domenino (a [redacted] nella foto), quattordici anni, [redacted] Settimo Torinese, conduttrice al TG1 del gioco per ragazzi «Pomeridiana». Damigella d'onore [redacted]fania Marini, 18 anni, [redacted]scia, modista, [redacted] vacanza [redacted]. r. sr.

Controlli a tappeto: numerosi espulsi

«Pattuglione» [redacted]

SAVONA — La squadra mobile e la volante, alla guida [redacted] del commissario Natiera, hanno portato a termine [redacted] arresti, controllate [redacted] persone sospette controllate, fogli [redacted] via per gli indesiderabili tra cui molti africani, in maggior parte venditori abusivi.

I primi ad essere arrestati [redacted] stati 4 tunisini: sono stati sorpresi da alcuni agenti della Polfer in borghese sul treno Genova-Ventimiglia. Avevano appena derubato (bottino trecento dollari) un turista americano.

Quindi Bruno Veneziano, 19 anni, Torino, è stato arrestato dai vigili urbani Aldo Francia: era in sella ad una Vespa [redacted] a Loano. In tre [redacted] quattro autoradio rubate. Bruno Botte, 22 anni, Savona, via Rossello 2/13 trascorrerà il Ferragosto in carcere per oltraggio a pubblico ufficiale. Il giovane pluripregiudicato, si è scagliato contro gli agenti della volante.

Salvatore Gramaglia, [redacted] anni, Savona, via Motte è stato bloccato dalla polizia mentre guidava un'auto senza patente. La vettura è stata sequestrata e Gramaglia [redacted] il fratello Paolo, [redacted] anni, (fra i due episodi non c'è alcuna relazione) è finito in cella dopo aver «ripulito» una villa. m. nu.

Sabato la proclamazione del vincitore

Finalisti (ma in pseudonimo) [redacted] premio «Noli-Streghetta»

NOLI — La giuria della quattordicesima edizione del premio «Noli-Streghetta» [redacted] reso noti gli pseudonimi dei venti finalisti del concorso di poesia che aveva come tema, quest'anno, «Insieme». Questi, nell'ordine, gli ammessi alla serata finale: Abba, Albatro, Anny, Arcobaleno, Bojan, Carpe diem, D'Animo, Faccio ogni mio dire che ogni animo risponda, Diapason, Don Chisciotte, Festina lente, Gabbiano grigio, Il giardino dell'Eden, Kim, Klaus, Lapis, Lyr, Lord Aglaja, Nuto, Prezzemolo e Rododendro.

Uno dopo l'altro sabato 17, nel suggestivo anfiteatro di piazza Chiappella, inizio ore 21, verrà sciolto ogni segreto e si conoscerà la vera identità del vincitore, al quale andrà l'assegno di cinquecentomila lire e la targa d'argento messa in palio da Serena Stiscalco, fondatrice e presidentessa del premio letterario.

Con lei, a formare la giuria di questa quattordicesima edizione, sono stati chiamati Ferruccio Billò, presidente dell'Azienda autonoma; Claudio Bistrini, medico; Enrico Bonino, poeta; Liana De Luca, scrittrice; Delia Boccolini, stilista; Carla Bologna Pola, pittrice; Francesco Borgna, poeta; ed Eugenio Caracciolo, operatrice culturale. a. f.

L'associazione Doria interviene nella polemica sulla parte antica della città

Loano, per il centro restauri [redacted] isola pedonale

LOANO — La recente protesta degli abitanti di via Boragine a Loano, per carenze rilevate nel centro [redacted] solidale l'associazione Centro Storico Doria, che [redacted] chiamata direttamente [redacted] il presidente Franco [redacted] tuttavia, mentre stempera alcuni aspetti della polemica apertasi con l'amministrazione comunale, espone [redacted] problemi relativi alla rivalutazione del centro storico loanese.

Manni dice: «I rilievi sulla chiusura del vicolo [redacted] fronte al civico 17 sono forse fuori luogo, in quanto mi risulta che gli [redacted] abitanti del vicolo lo rivendicano in proprietà privata. Non posso neppure condividere il giudizio sulla indisponibilità del sindaco per discutere dei problemi. In passato riuscimmo a convincere il comune circa l'opportunità dell'isola pedonale, dei parcheggi autorizzati, sul rifacimento di piazzette e carruggi con pavé, anche [redacted] poi vedemmo sollevato l'asfalto».

Quanto alle cose ancora da farsi per [redacted] valorizzazione [redacted] centro storico, il presidente dell'associazione spiega: «Gli aspetti da salvare e le cose [redacted] farsi sono ancora parecchie come il restauro della chiesa dei Bianchi e [redacted] suo campanile, il fabbricato, dell'antico [redacted] carruggio Riello, [redacted] sede del convento e della posta delle diligenze, il caso [redacted] Bernardo Richero: opere monumentali da riportare all'aspetto originale».

Franco Manni continua l'elencazione dei problemi del centro storico loanese segnalando a nome dell'associazione culturale Doria: «L'ampliamento di piazza Italia con l'eliminazione di aiuole e palme per avere uno spazio destinato alle manifestazioni; l'ex fabbricato Gardini da destinare a spazio pubblico. L'espansione commerciale nel centro storico richiede il miglioramento di fognature, acquedotti e illuminazione; l'ampliamento dell'isola pedonale ad una parte di corso Roma». g. m.

Derubati [redacted] francesi [redacted] Spotorno

SPOTORNO — Una coppia [redacted] turisti francesi è stata derubata di [redacted] e [redacted] mentre faceva il bagno a Spotorno. I due si sono cambiati in macchina, poi sono scesi in spiaggia.

Quando sono tornati l'amara sorpresa: l'auto era [redacted] completamente «ripulita»; spariti il borsello [redacted] il denaro, la macchina fotografica e persino i vestiti. E' intervenuto il consolato francese che ha rimpatriato la coppia. (m. nu.)

Firme a Imperia

«Incompiuta» questa strada non è da fare

IMPERIA — Anche [illegible] raccolta di firme contro il progetto dell'[illegible] per completare la costruzione della litoranea Oneglia-Diano Marina e aprire finalmente al traffico la celebre «incompiuta». L'iniziativa è [illegible] Lega Ambiente dell'Arci e del Circolo Ponente Verde [illegible] Imperia.

Nella petizione, chi firma sostiene [illegible] non essere d'accordo con la scelta dell'Anas per tre ragioni fondamentali.

La prima: «*Si porterebbe traffico, rumore, inquinamento* e ancora una volta cementificazione *quello che è il naturale polmone verde (e azzurro) di Oneglia. Da sempre Galeazza e Spianata sono zona di passeggio per pensionati, campo di giochi per bimbi, spazio per attività sportive, luogo tranquillo*».

La seconda: «*Si tratta di un progetto folle anche dal punto di vista tecnico. La sua logica è lasciar fruire Capo [illegible] liberamente e dotare la strada di poderosi ombrelli di cemento armato [illegible] di undici metri e [illegible] metri di semigalleria), con siti altissimi di costruzione e manutenzione*».

La [illegible] «*Sarebbe inutile anche risolto il problema del traffico: a noi pare che fondamentale sia quello dell'attraversamento dei centri abitati compresi fra Cervo e Porto Maurizio e alle [illegible] risoluzione vadano indirizzate le risorse disponibili. Che senso [illegible] impiegare qualche minuto [illegible] meno fra Oneglia e Diano, per poi imbottigliarsi nelle strette strade cittadine?*».

Che alternative suggeriscono, dunque, gli ecologi [illegible] pel pel? La proposta è di aprire il tratto di rotabile attualmente chiuso, e di destinarlo a pi[illegible] ciclabile.

Non tutti la pensano [illegible] il «Circolo Verde». [illegible] scrittore onegliese Lucetto [illegible] ha già espresso parere favorevole alla definitiva realizzazione dell'arteria.

E' non la volta di un lettore di via S. Agata, il ragionier Alberto Molinari, [illegible] ha seguito il problema [illegible] lontano 1965, [illegible] interventre nella [illegible] lodica.

«*Non discuto il costo dell'opera, dico solo che per un chilometro di autostrada a doppia corsia [illegible] una spesa di 12 miliardi*», afferma Molli[illegible]

Stefano Delfino

Sanremo, insediato ufficialmente il nuovo commissario del casinò

Diaz: «Pugno di ferro? Meglio la diplomazia»

Sessantatré anni, nato a La Spezia ma di origini campane - Nipote del generalissimo della «Grande Guerra» - Collaborazione con gli amministratori locali

Giorgio Diaz

SANREMO — Parla molto, parla sottovoce, preferisce la diplomazia al pugno di ferro, afferma di «*dire sempre la verità*»: queste, a prima vista, le caratteristiche del dottor Giorgio Diaz, 63 anni, nativo di La Spezia, ma di origini campane, [illegible] ieri nuovo commissario straordinario del ca[illegible] di Sanremo.

Diaz, nipote del generalissi[illegible] della «*Grande Guerra*», ha governato, fino a sabato scorso il Comune e l'Unità sanitaria [illegible] di Brindisi. Lunedì è giunto a Sanremo. Prima si è [illegible] con il prefetto della Provincia, Gaetano Spirito, poi con il sindaco Leo Pippione. Si è detto disponibile alla collabo[illegible] con gli amministratori locali, «*almeno nelle grandi decisioni*». E' sposato, senza figli. La moglie lo raggiungerà a Sanremo dopo l'e[illegible]

Ieri mattina, [illegible] 9,30 ha preso ufficialmente possesso della casa da gioco. Un incarico difficile, «*una esperienza nuova, che arricchisce*», dice. E aggiunge: «*Il casinò è senz'altro [illegible] azienda anomala che ha molteplici scopi, anche contraddittori. Il primo è produrre reddito, ma c'è anche uno scopo culturale e mondano*».

Il nuovo commissario non [illegible] abbandona sul tipo di impo[illegible] che intende dare all'azienda: «*Prima voglio rendermi bene conto di [illegible] funziona. Una [illegible] è certa: non farò il direttore di sala. Il mio compito è quello di dare le direttive, organizzare il lavoro, verificare che gli indirizzi impostati siano rispettati. Sarò [illegible] casinò di giorno, di sera e all'occorrenza di notte. Parteciperò anche alle riunioni mondane, [illegible] non sistematicamente*».

Diaz [illegible] stato nominato [illegible] ministero dell'Interno [illegible] ha pieni poteri: «*Opererò nella più stretta legalità. Quando le leggi mi concederanno un leggero margine, lo utilizzerò*». Questione delle [illegible] macchinette. «*Devo comprendere i motivi del ritardo che ha caratterizzato l'installazione dei nuovi giochi. Se [illegible] problemi sindacali, vedrò [illegible] affrontarli e, se possibile, risolverli*».

Anche a costo di dare i pugni sul tavolo? «*No, questo mai. E' controproducente, è un segno di [illegible]*».

Calma, [illegible] facile, disponibilità al colloquio, molta voglia di fare. Anche cultura. «*E' una componente indispensabile per un casinò. Soprattutto per una questione di prestigio*». Si è detto soddisfatto di avere trovato nella hall una mostra antologica dello scultore Francesco Messina.

Il commissario ha garantito che d'ora in poi la casa da gioco ospiterà soltanto [illegible] arte di gran livello.

I [illegible]. «*L'azienda vive grazie al loro contributo. I rapporti fra [illegible] e clientela, vanno naturalmente migliorati. Non [illegible] può correre rischi, in questo [illegible]*».

Molti, anche a [illegible] politico, vorrebbero più che un commissario plenipotenziario, un «*prefetto di ferro*», in grado [illegible] riportare la [illegible] da gioco al [illegible] un tempo. Un solo dato, vale per esempio: nel 1958 il casinò di Sanremo era il primo in Italia ed in Europa, come incassi. Oggi è l'ultimo, almeno nel confronto con i casinò [illegible]

Gian Piero Moretti

Un vogatore [illegible] gozzo che ha vinto [illegible] risiede [illegible] Ventimiglia

Forse il Burgu sarà squalificato Si ripeterà il Palio marinaro?

Il «clandestino» [illegible] chiama Alberto Arnaud, [illegible] Bardonecchia - I provvedimenti [illegible] comitato organizzatore saranno resi noti questa [illegible] - L'assegnazione [illegible] premi

VENTIMIGLIA — [illegible] quasi la trama di un thrilling [illegible] machiavellica sostituzione del vogatore di un equipaggio avvenuta a Ventimiglia, domenica scorsa, durante il Palio marinaro, vinto [illegible] scalo re Burgu.

Il «*clandestino*» a [illegible] della barca del sestiere vincente [illegible] chiama Alberto Arnaud, [illegible] Bardonecchia, impiegato presso una nota [illegible] di spedizioni di Ventimiglia, ma non nativo né residente a Ventimiglia, quindi non aveva i requisiti validi per partecipare ufficialmente alla gara.

Il [illegible] Cuventu ha presentato martedì mattina [illegible] documentazione fotografica al Comitato organizzatore dell'agosto medievale in cui chiaramente si può vedere a bordo del [illegible] l'Arnaud. Ieri sera sono stati convocati dal comitato organizzatore [illegible] manifestazione i responsabili [illegible] dei sestieri. Dalla riunione sono scaturiti dei provvedimenti, ma saranno resi pubblici solo questa [illegible] durante la replica [illegible] del corteo storico in notturna in piazza del municipio.

[illegible] fine della ripetizione della sconeggiata sarà pure consegnato il [illegible] Città di Ventimiglia al sestiere che ha interpretato meglio il quadro assegnatogli nel contesto [illegible] momento [illegible] scelto quest'anno: la storia d'amore di Ludovico Lascaris [illegible] si spoglia del saio francescano per amore di Tiburgia di Bo[illegible]glio. A tale punteggio dato da una giuria d'esperti dovranno sommarsi i risultati della staffetta e della [illegible] gozzi. L'anno scorso l'ambito riconoscimento [illegible] all'Auriveu.

Certo che quest'anno il compito nel settore dei corteo [illegible] per i giurati sarà arduo perché ogni sestiere [illegible] ha lesinato nello sfarzo e i costumi del Quattordicesimo secolo con splendidi velluti ricamati con perle e pietre dure arricchiti da serici da[illegible] maschi e acconciature dell'epoca sono stati riprodotti fedelmente.

Il capitano del sestiere Cuventu, Ernesto Frisca-Fantoni, ha spiegato, in merito al giallo del «*scarbaxo*»: «*Siamo rammaricati per quel che è accaduto, anche perché molto sportivamente, sapendo il Burgu in difficoltà, gli avevamo ceduto un nostro remolo[illegible] di riserva per toglierlo da possibili problemi. Un vogatore ligure che ha partecipato tutto i colori del Burgu. Siamo certi che il comitato accoglierà il nostro ricorso documentato fotograficamente e per un'ulteriore conferma possiamo anche esibire uno spezzone del filmato girato [illegible] Telesanremo Riviera dei Fiori che ha ripreso tutta [illegible] manifestazione con le telecamere*».

Con ogni probabilità, l'assegnazione del Palio marinaro 1985 sarà revocata e il Cuventu forse si aggiudicherà per il secondo anno consecutivo il «*scarbaxo*». Ogni ulteriore d'arrivo [illegible] domenica — 1) Burgu, 2) Cuventu, [illegible] Classa, 4) Auriveu, 5) Campu, 6) Marina — subirà logicamente variazioni. Una seconda ipotesi si sta [illegible] in [illegible] ultimo [illegible] è quella [illegible] ripetere il palio marinato '65 [illegible] gli equipaggi ufficiali.

[illegible] Merlo

Numerosi furti a Imperia

IMPERIA — [illegible] di furti, in pieno giorno, a Imperia: sono stati presi di mira diversi alloggi di Oneglia e Porto Maurizio.

Agli uffici [illegible] squadra mobile [illegible] giunte anche alcune denunce di furti sulle auto, in prevalenza straniere. I ladri si sono impossessati di valige, macchine fotografiche e altro materiale di valore.

«Per precauzione, è meglio non lasciare alcun oggetto nelle auto posteggiate, anche per brevi periodi di sosta», raccomandano in questura.

Interpellanza [illegible] raccolta di firme contro il progetto

Discarica a Castellaro «è in grave pericolo»

[illegible] — Il problema dello smaltimento dei rifiuti [illegible] problemi ai pubblici amministratori di Sanremo e del [illegible] limitrofi e agli [illegible] della Riviera. Una soluzione deve essere trovata. Ma quale? Si parla di un consorzio tra Comuni, di discarica controllata, di impianto di smaltimento e trasformazione in composti per la floricoltura.

Sul progetto di una discarica pubblica consortile in regione Lone, nel territorio di Castellaro, a metà della Val[illegible] Argentina tra Badalucco e Taggia, in località Campo Marzio, tre consiglieri di minoranza [illegible] Castellaro hanno lanciato [illegible] «battaglia ecologica».

[illegible] tratta [illegible] Giovanni Arnaldi, Maddalena Ferrari e Sergio Navolone.

Nel giro di poche settimane la loro campagna ha già raccolto centinaia [illegible] consensi. «La gente responsabile — dicono — è tutta con noi. Le informazioni [illegible] abbiamo sulla discarica controllata di Lone [illegible] [illegible]. Per esempio è inconcepibile che Castellaro conceda a dei privati l'autorizzazione di raccogliere giornalmente tonnellate e tonnellate di rifiuti di Sanremo ed altri comuni nel suo territorio in cambio di soli 50 milioni l'anno.

Esperti poi come i professori Del Borghi, De Favori, Zini, Ferrando e Campodonico, tutti dell'università di Genova (istituto di scienze e tecnologia dell'ingegneria chimica), sostengono [illegible] ritiene che «soluzioni tecnologiche alternative alle discariche sono senz'altro più opportune». La discarica di Lone, quasi a strapiombo sull'Argentina, si estenderebbe per ben 300 mila metri [illegible] [illegible].

«Con le attuali norme [illegible] decreto [illegible] — [illegible] i tre consiglieri comunali — tendendo poi anche conto che in quella zona ci sono sorgenti d'[illegible] potabile, che lo stesso nostro Comune pompa acqua dal torrente, [illegible] si potrà essere certi di non venire in qualche [illegible] dal possibile inquinamento di una maxidiscarica di rifiuti che nessuno vuole?

Roberto Basso

Mancano i tecnici [illegible] gli accertamenti, gli indennizzi sono in ritardo

Danni del gelo, una storia senza fine

L'ispettorato agrario [illegible] solo sei funzionari - Consorzi e Comunità montane non possono intervenire

IMPERIA — In provincia di Imperia sono circa 12 mila le domande per i danni del gelo (su un totale di 25 mila in tutta la Liguria) ma le pratiche di indennizzo [illegible] a rilento. Il lavoro di accertamento [illegible] danni, l'accoglimento delle richieste, [illegible] ultimo [illegible] i sopralluoghi [illegible] affidati quasi esclusivamente all'ispettorato agrario (6 funzionari). Nonostante gli straordinari i tempi risultano notevolmente allungati.

In questa [illegible] di emergenza. [illegible] Enti che potrebbero dare una [illegible] mano all'ispettorato (in prima linea, i Consorzi tra Co[illegible] per le deleghe in agricoltura e le Comunità montane), sono bloccati.

«E' una situazione che presenta diversi aspetti [illegible] tanti. A farne le [illegible] sono, [illegible] una volta, i contadini: alcune decisioni adottate [illegible] recente dalla giunta regionale, rischiano [illegible] provocare più danni che [illegible] gelo», ha [illegible] Adolfo Baciri Cavalieri, presidente del Consorzio di Imperia, che raccoglie 10 Comuni, compresi tra Cervo e Cipressa.

Spiega: «A [illegible] hanno deciso di richiamare [illegible] i tecnici e periti [illegible] nei Consorzi per le deleghe in agricoltura. Una scelta immotivata, che ha provocato una situazione [illegible] paralisi quasi totale. Nonostante [illegible] positiva esperienza di questi Enti, istituiti nel '72, [illegible] forse la volontà [illegible] svuotarli [illegible] ogni potere e procedere quindi al loro definitivo scioglimento?».

I Consorzi, in Liguria, [illegible] undici.

A Imperia, l'ispettorato ha un organico inferiore di circa un terzo a quello che, fino a pochi mesi fa, avevano (complessivamente) i 3 Consorzi [illegible] [illegible] 4 Comunità Montane della provincia. «Perché, allora, escludere questi Enti?»: è la domanda che si sono posti [illegible] il neo consigliere regionale Lorenzo Trucchi [illegible] il segretario provinciale [illegible] pci Giovanni [illegible]. «Tra l'altro, non si [illegible] bene a capire con quali poteri [illegible] agito in pianta. Decisioni tanto importanti [illegible] si [illegible] prendere [illegible] un [illegible] che coinvolge l'intero Consiglio regionale. A oltre tre [illegible] dalle elezioni, però, tutto [illegible] ancora fermo».

L'impossibilità di effettuare collaudi, [illegible] provocato il blocco degli aiuti [illegible] per interventi ordinari (potatura [illegible] miglioramento fondiario). Si tratta, in gran parte di lavori già eseguiti. «Tradotto in cifre, significa circa 3 miliardi [illegible] lire, bloccati nelle [illegible] della tesoreria unica, a interesse zero», aggiunge Baciri Cavalieri. Conclude: «Abbiamo le mani legate e si rischia la paralisi totale. Anche i piani [illegible] straordinario, riferiti soprattutto all'olivicoltura, non possono decollare».

Maurizio Fico

I negozi tornano all'antico

A Sanremo premi a chi restaura le vecchie botteghe

SANREMO — Il 1° settembre scatterà a Sanremo uno dei più singolari concorsi pubblici degli ultimi anni: quello destinato a premiare coloro [illegible] trasformano [illegible] rinnovano negozi [illegible] zone di interesse storico-turistico della città, [illegible] caratteristiche [illegible] passato. Ancora una volta [illegible] fascino indiscusso [illegible] «c'ere una volta» [illegible] entra [illegible] prepotenza nel dibattito problema del rinnovo dell'arredo urbano.

L'iniziativa è stata presa [illegible] «Famiglia Sanremasca». Ecco i punti essenziali: i proprietari di negozi che, muniti [illegible] licenza [illegible] munale, rinnoveranno i loro [illegible] con «elementi architettonici in armonia con l'immobile e il contesto ambientale», nel periodo tra il 1° settembre 1985 e il 3 agosto 1987, potranno partecipare ad [illegible] concorso che metterà in palio tre premi [illegible] milioni, 1 milione e [illegible] e 500.000 lire) che avranno un valore simbolico, ma che vogliono [illegible] anche un piccolo contributo finanziario ai lavori.

[illegible] per partecipare sono [illegible] rimessa in pristino di vecchi elementi architettonici (muri [illegible] pietra, architravi, archi [illegible] pietra, mattoni pieni, etc.) [illegible] Il materiale impiegato che dovrà richiamare «*caratteri tipici e sobri dell'antica bottega*».

«*Il risultato finale [illegible] concorso vuol [illegible] caratterizzazione storico-culturale delle zone interessate, valorizzazione che [illegible] costituire anche [illegible] valido [illegible] turistico. Un esercizio commerciale non può essere avulso dal contesto che lo circonda. In passato i negozi, per Sanremo, costituivano un elemento estetico [illegible] primaria importanza*», spiega Gino Guglielmi, segretario della Famiglia.

Il [illegible] riguarderà solo [illegible] parte della città. Il [illegible] centro storico: via Corradi, via Calvi, [illegible] De Benedetti, via Escoffier, via Costiglioli, via [illegible] Cavour, via Giudice, piazza San Siro, piazza Santo [illegible] piazza Bresca, piazza Cassini, piazza Sardi, naturalmente tutta la Pigna.

Alcune strade come via Palazzo [illegible] via Cavour, hanno mantenuto intatto il [illegible] richiamo commerciale; altre, inevitabilmente, hanno perso il confronto con i quartieri più moderni. L'iniziativa di valorizzazione delle botteghe potrebbe [illegible] un rilancio per tutti [illegible] queste [illegible]

b. m.

A Diano gli stages con i protagonisti internazionali dello spettacolo

Musica e danza, una scuola d'autore

DIANO MARINA — Gli «stages» [illegible] danza sono già [illegible] quelli [illegible] canto e jazz [illegible] subito dopo [illegible] Ferragosto. E, come sempre, il nome dei docenti costituisce una garanzia per questi corsi [illegible] perfezionamento, [illegible] si tengono [illegible] [illegible] soni a Diano Marina.

Da Giorgio Gaslini e Clifford [illegible] (jazz) a Carmen Villalba e Gabriella Ravazzi (canto), [illegible] Jeanne [illegible] e Jacqueline De [illegible] (danza classica) ad Antonio Della Monica (danza contemporanea) e Coldy (danza moderna jazz), [illegible] tutti personaggi di [illegible] internazionale, nel mondo dello spettacolo.

Le lezioni si tengono a Villa Scarsella. Iniziativa [illegible] dell'Associazione Spazio Musica, ed è sostenuta dall'amministrazione [illegible] comunale. I risultati [illegible] sempre stati lusinghieri: numerosi, infatti, sono gli allievi che, partiti da Diano, hanno avuto riconoscimenti a livello nazionale [illegible] europeo.

Tra essi, come non ricordare le cantanti liriche Marie Cristine [illegible], Antonella Bataudi e Maria Cristina Zanni, che hanno vinto [illegible] ultime tre [illegible] del concorso Adico? E anche Tiziana Ghiglioni e Francesca Olivieri, le migliori interpreti [illegible] [illegible] hanno debuttato a Villa Scarsella, come il contrabbassista Rosario Bonaccorso e Roberto Pronsato.

Commenta [illegible] Ravazzi, che [illegible] cattiva è la direttrice artistica: «*L'idea d'accompagnarla di creare [illegible] corsi, che rispondessero all'esigenza [illegible] perfezionare [illegible] formazione professionale e [illegible] rivolgessero a fasce di musicisti [illegible] provenienti da esperienze diverse, è dunque risultato vincente*».

E' l'anno europeo della musica, agli «stages» [illegible] sono iscritti oltre un centinaio di giovani, che uniranno così [illegible] vacanza allo studio. Il loro momento di gloria arriverà a fine [illegible] quando, dal 29 [illegible] 31, presenteranno [illegible] Teatro Verde i concerti e i balletti.

E, forse, il successo dei corsi (ai quali collaborano, per il pianoforte, Andrea Molino, Giorgio Montagna e Piera Raineri, e, [illegible] il canto, Angela Novaro ed Ada Marcuson), [illegible] dovuto proprio anche «*alla possibilità di incontrarsi e di lavorare con grandi artisti, e [illegible] gioia del rapporto con il pubblico durante l'esibizione*», come osserva [illegible] briella Ravazzi.

n. d.

Incendi in provincia di Imperia

SANREMO — Giornata intensa di lavoro per le squadre della Forestale, dei Vigili del fuoco e di volontari dell'intera provincia di Imperia, impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi.

Nel volgere di poche ore ne [illegible] divampati quattro, [illegible] di [illegible] chilometri l'uno dall'altro: a Perinaldo, nei pressi di Borgomaro, nella Valle di Prelà e in [illegible] Pontarini, fra Agaggio e Carpasio.

Per circoscrivere quest'ultimo incendio, esteso su un'area di circa [illegible] ettari e 800 metri di altezza, è dovuto intervenire un elicottero AB [illegible] [illegible] a Leni.

Una spedizione sull'Hagenbirge

Speleologi imperiesi nelle grotte tedesche

IMPERIA — [illegible] gruppo di studiosi [illegible] Gruppo speleologico imperiese-Cai partirà oggi per compiere una spedizione [illegible] ricerche nel massiccio calcareo dell'Hagenbirge in Germania e in Austria, a cavallo fra la Baviera [illegible] il Salisburghese: la spedizione [illegible] protrarrà fino al primo settembre e si avvale della collaborazione del gruppo speleologico torinese Cai-Uget, per un totale di circa 25 [illegible]e.

Il progetto è di effettuare, ha specificato Luigi Ramella, uno dei componenti, «*un lavoro sistematico di ricerca, esplorazione, catalogazione e studio delle grotte presenti [illegible] zona, finora inesplorate*».

Per compiere tale studio, che si svolge in un territorio catalogato parco naturale internazionale, è stato necessario ottenere [illegible] dalle autorità tedesche: il permesso [illegible] stato [illegible] proprio per la ottima qualificazione ottenuta dal Gruppo speleologico imperiese [illegible] sue precedenti spedizioni in Italia, Algeria, Israele, Grecia e Jugoslavia.

Proprio in questa ultima nazione sta operando in questi giorni un'altra spedizione del Gruppo imperiese che, stando alle prime notizie frammentarie giunte, avrebbe già ottenuto notevoli risultati. E' stato scoperto, fra l'altro, un abisso sotterraneo finora sconosciuto, profondo oltre trecento metri.

b. v.

Incidente a Imperia bimbo ferito

IMPERIA — Un bambino di 4 anni è rimasto ferito in un incidente stradale accaduto in lungomare Colombo, a Borgo Prino: il piccolo, Simone Cerruti, di Borgomasiero (Novara), è stato ricoverato al reparto pediatria dell'ospedale di Imperia.

Ma riportato [illegible] trauma cranico con ematoma

Dite la vostra.

Non vi chiediamo niente di diverso da quello che già [illegible] facendo in questo momento. Certo, state leggendo il vostro quotidiano.

Ma sapete anche che leggere vuol dire fare esperienze, prendere parte a tutto ciò che accade intorno [illegible] voi [illegible] ricavarne stimoli per [illegible] vostre idee.

In altre parole, quando leggete siete diretti protagonisti [illegible] non semplici spettatori.

Fate sapere anche agli altri quanto sia piacevole leggere [illegible] sentirsi attivi.

Spiegate loro le vostre buone ragioni. Nessuno può conoscerle ed esprimerle meglio di voi.

Questo [illegible] un annuncio Pubblicità Progresso.

Leggere è un piacere diverso, tutto vostro.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

DECOS
CHIUSURE ANTINCENDIO INDUSTRIALI CIVILI
PORTE TAGLIAFUOCO OMOLOGATE REI 60 E [illegible] 120
ESECUZIONI SPECIALI SU RICHIESTA.
PUNTI DI VENDITA AUTORIZZATI:
[illegible] AT - Via Bussano, 74 RIVARA C.SE Tel. 0124/31.134
[illegible] P. - [illegible] Corio, [illegible] - CIRIÈ - Tel. [illegible]
[illegible] M. - Via Carcano, [illegible] - TORINO - Tel. 650.710
RAVIZZA F.LLI - V Ala [illegible] Stura, [illegible]NO Tel. 220.10.45
TORINEDILE - Via Botticelli, 36 - TORINO - Tel. 26.48.41
CIVERA [illegible] V Valle Pasano, 3 CHIERI [illegible] 947.55.24
CANEPA - Via Cottardo, [illegible] - TORINO - Tel. 26.71.97

21,00-0,30 SUL MARE DISCRETO ELEGANTE ESCLUSIVO OGNI SERA
PIANO BAR INTERNATIONAL
con GIAN CORRADO
HOTEL STELLA MARIS PIETRA LIGURE

Informitalia
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, 107
Telefoni 611.028 - 838.883

A SANREMO alla
PERMARE SHOP
è in [illegible] una speciale vendita promozionale di capi d'abbigliamento
PERMARE SHOP
Corso N. Sauro 42
(Porto Vecchio) - SANREMO - Tel. 884.755
Comunicazione del 16-7-85.

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA [illegible]
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Sanremese: Sciolli, [illegible] prese con gli ingaggi, [illegible] nuovi rinforzi

Scoppia un «caso» Profumo arrivano Grossi e De Falco?

Non ha [illegible] - Gli altri hanno [illegible] le proposte della società - Il centravanti [illegible] il [illegible] forse [illegible] campo venerdì

SANREMO — Per un intero pomeriggio, quello [illegible] lunedì, Dino Sciolli, presidente della Sanremese, ha affrontato la «battaglia del grano», cioè la discussione sui ritiri ingaggi. [illegible] uno ha convocato i giocatori biancazzurri, sottoponendogli la firma del contratto economico. Poche le indiscrezioni filtrate sull'esito [illegible] maglia, ma quasi tutti, vecchi e nuovi, avrebbero accettato le [illegible] ste del presidente.

Solo tre, finora, i contratti non firmati: quelli [illegible] Giusto, Bacco e Profumo. Per i primi due non c'è problema: Giusto è all'ospedale [illegible] piccolo intervento chirurgico [illegible] dito e non ha potuto materialmente essere presente [illegible] rendez-vous con il presidente; Bacco, prima [illegible] nero su bianco con la Sanremese, [illegible] risolvere qualche pendenza con la sua vecchia società [illegible]

Più spinoso, [illegible] presenterebbe il problema-Profumo. Ci sarebbe ancora [illegible] discreta distanza tra [illegible] offerto di Sciolli e le richieste del ragazzo che, dopo aver sperato in una sistemazione in serie B al calciomercato, cerca ora di spuntare un buon contratto in CI. E' forse proprio Profumo l'unico che rischia di star fuori all'esordio in Coppa Italia mercoledì prossimo. Per giocare [illegible] un match ufficiale, infatti, i giocatori dovranno essere in regola con il contratto con la società.

Profumo non firma

Sciolli, mentre la squadra è in vacanza oggi e domani, sta lavorando. Sembra abbastanza vicino all'acquisto del centravanti e del mediano richiesti da Fontana. Si fanno anche i nomi dei due giocatori vicinissimi alla maglia biancazzurra, anche se gli affari non sono ancora stati definiti. Il centravanti in trattativa è Claudio Grossi, classe 1967, la scorsa stagione [illegible] Novara; il mediano è Raffaele De Falco, classe 1963, la scorsa stagione [illegible] B alla Gamberedattese dove, però, ha fatto soprattutto panchina. Il loro arrivo a [illegible] dipenderà soprattutto dalle loro richieste economiche.

Si dice che potrebbero già essere a disposizione di Elvio Fontana fin da venerdì, quando la squadra riprenderà gli allenamenti dopo la sosta di Ferragosto.

Bruno Monticone

Il Savona (2-1) vince a Cuneo

CUNEO — Con due reti di Quagliaroli e De Luca, il Savona rimonta il gol iniziale e vince la prima amichevole. In evidenza Barlassina, impiegato prima come libero e poi a centrocampo.

I gol: al 1' punizione di Turini, irresistibile Riccardino e segna; al 31' punizione di Barlassina e Quagliaroli, con un bel guizzo, anticipa di testa; al 50' gran tiro di De Luca che sigla il 2-1 finale. Il Savona ha colpito tre pali, con Baldi (due volte) e Barlassina.

La formazione del Savona: M. Conti; Piacentini, Pampaloni; Barlassina (77' Vargari), Gabbana, Baldi (63' Guarisco); Vignali (46' Martinelli), Icosa, Quagliaroli (77' Chiccoli), De Luca, Iacuzzo (46' Belvedere). (gl. f.)

Sì preparano la settimana internazionale e i mondiali della classe Fireball

Diano, arriva l'aristocrazia della vela

In gara gli australiani, detentori [illegible] titolo, sudafricani, [illegible] - Tra i favoriti i [illegible] alassini Sommariva - Gaibisso: «E' [illegible] test importante per [illegible] olimpionici per Seul»

DIANO MARINA — Diano Marina [illegible] dà alla vela. Da fine agosto al 7 settembre organizza la settimana internazionale e poi i mondiali della [illegible] Un tempo il centro turistico ligure affidava la sua fama soprattutto al calcio. Vi possiede tuttora [illegible] appartamento John Charles, indimenticabile centravanti di una Juventus in cui il giovane Beniperti era metalla e [illegible] presidente. [illegible] si ricordano tuttora le notti brave. Emoli ha molti amici in questa zona. Ora arrivano i velisti da ogni parte del globo. Per i mondiali sono annunciati gli [illegible] che da [illegible] anni detengono il titolo [illegible] assoluto. I sudafricani che via nave hanno già spedito un container in cui hanno ammassato [illegible] imbarcazioni. [illegible] poi ancora [illegible] attendono inglesi, cecoslovacchi, francesi, [illegible] occidentali, irlandesi, svizzeri, svedesi, [illegible] desi e gli africani del Kenya.

Il Fireball è una barca lunga [illegible] poco meno di cinque metri e piuttosto stretta (metri 1,43) disegnata nel 1972 dall'inglese Peter Milne. [illegible] tutto il mondo ne esistono oltre 13 mila esemplari. In Italia i velisti di questa classe sono poco più di mille. I nostri colori saranno difesi da due ragazzi di Alassio, Gianni (23 anni) e Agostino (18 anni) Sommariva, azzurri della classe F.D. e divenuti recentemente campioni del Fireball.

I due cercheranno un'affermazione di prestigio soprattutto per scongiurare i rischi di una squalifica dovuta a comportamento troppo impetuoso nei recenti [illegible] pionati svoltisi sul Lago [illegible] Garda. Altri italiani saranno i genovesi Paolo Calfarena- [illegible] e Franco Calfarena-Questa, Sessarego-Capizzi, Pasorino-Miacola e Galletti-Garibaldi, inoltre i laziali Marchetilli-De Bernardis ed i gardesani Forni-Novelli.

Il presidente della Fiv Sergio Gaibisso presenta all'annuncio di questi campionati, solo anche [illegible] Il Bearzot [illegible] vela perché dirige [illegible] varie squadre [illegible], ha dichiarato: *«Negli anni tra l'Olimpiade e l'altra le classi veliche non presenti per i giochi olimpici interessano particolarmente. [illegible] Federazione vi può trovare dei buoni elementi [illegible] poi [illegible] la categoria ammesse ai Giochi di Seul».*

Com'è noto alle Olimpiadi [illegible] ammesse queste barche: Finn, 470, F.D., Star, Soling e Tornado. Nel Fireball è quindi possibile [illegible] dei timonieri [illegible] trasferire poi nelle altre categorie.

Paolo Berioldi

Amichevole [illegible] Andora [illegible] Torino baby

ANDORA — Amichevole di lusso questa sera, ore 20,30, al [illegible] del [illegible] Nuovo, fra Andora e la «Primavera» del Torino. [illegible] la prima uscita ufficiale [illegible] squadra di Spigno che, nell'arco [illegible] reperirà tutti i giocatori a sua disposizione: il tecnico darà [illegible] ultime indicazioni per varare la rosa definitiva.

[illegible]

Pagnue all'Anconitana, il presidente Gianni Labetti sta cercando [illegible] nuovo difensore. (f. d.)

[illegible] «under [illegible] Savona

SAVONA — Nella piscina olimpica di corso Colombo ha preso [illegible] via il torneo [illegible] pallanuoto «under 18» tra le rappresentative [illegible] vari stabilimenti [illegible]

Questi i risultati del primo turno: Marinella-Colombo 11-1; Bagni Wanda-Bagni [illegible] 19-4; [illegible] Anni Venti- Bagni Barbadoro 12-9. Gli incontri [illegible] [illegible] arbitrati da Schiavo e La Cava, giocatori della Rari Nantes.

Anche stasera eliminatorie, [illegible] [illegible] alle 21 (i. p.)

Marcucci campionessa italiana [illegible] pattinaggio

[illegible] — Orietta Marcucci, 15 anni, di Bordighera, appartenente al Club pattinatori [illegible] ha recentemente vinto a Chianciano il titolo di campionessa italiana del 300 [illegible] a [illegible]

Lì Marcucci che s'allena [illegible] strada di Bordighera e [illegible] anni pratica questa disciplina ha dichiarato: *«Sono felice della mia affermazione non [illegible] personalmente ma anche per il mio club, soprattutto spero che il titolo [illegible] campionessa italiana attiri l'attenzione degli amministratori comunali [illegible] sono affinché ci diano le possibilità di allenarci».*

Sfida tra i Consigli comunali per aiutare la squadra

Calizzano contro Finalmarina chi ha il sindaco goleador?

CALIZZANO — Domani pomeriggio, alle 17, nel [illegible] campo sportivo da sette giocatori, inaugurato recentemente a pochi metri dalla piscina, si disputerà un insolito incontro di calcio tra gli amministratori comunali di Bardineto e quelli di Calizzano. L'incasso (l'ingresso è a offerta) verrà totalmente devoluto [illegible] squadra [illegible] -Ba[illegible] [illegible] milita in Prima [illegible] categoria e che ha ambizioni per il prossimo campionato.

La partita è stata preparata da molte settimane. I due sindaci, Enrico Mozzoni e Roberto Cannoniero, hanno deciso di scendere in campo, con la fascia di capitano, alla guida [illegible] [illegible] consiglieri. Rapidamente sono state formate le squadre con tanto di riserve, direttori sportivi.

Il [illegible] (ark [illegible]

In campo questa formazione: Fiorenzo Frascheri, Goso, Caretto, [illegible] Malfiandra, Balbis, Mozzoni, Franco Malpanchina [illegible]

Direttore sportivo [illegible] Frascheri, medico [illegible] Olimpia, radiologo, «per eventuali fratture» Carlo Franchelli. Commissari tecnici: Giuseppe Valoia e Ilaio [illegible]

D Calizzano invece manderà in campo: [illegible] Barberis, Danna, Carassino, Oddoni, Cannoniero, Tabò, Moretti. Riserve: Massone, Paolo Barberis, Odda, Traiti. Direttore sportivo: Piero Nan. Commissario [illegible] cav. [illegible] [illegible] sociale: dott. Franco Coppi. [illegible] aggiatore: Ernesto Ivaldo.

L'arbitro dell'incontro sarà il presidente del Coni [illegible] Lollo Speranza.

Dice il [illegible] di Bardineto, Enrico Mozzoni: *«Come amministratori dei due Comuni ci siamo sentiti chiamati in [illegible] moralmente per [illegible] di risolleare le [illegible] della nostra squadra. Naturalmente abbiamo deciso anche altre iniziative, ma pure questa serve a far parlare [illegible] la cosa. Nessuno di noi è professionista, pochi hanno giocato al calcio, anzi qualcuno non ha mai toccato un pallone. [illegible] l'entusiasmo ha avuto il sopravvento».*

Aggiunge il [illegible] to Cannoniero: *«Se l'esperimento [illegible] domani funzionerà, nei prossimi anni organizzeremo addirittura [illegible] torneo tra tutti gli amministratori dei comuni dell'Alta Valle Bormida. Sarà un avvenimento "storico" e questa volta gli incassi [illegible] devoluti ad associazioni o enti morali».*

g. p. c.

Nuova [illegible] nata negli Stati Uniti

In spiaggia a Varazze pallavolo made in Usa

VARAZZE — A tutto-...-beach-volley», per parafrasare un termine marinaresco. Ha preso il via, difatti, il primo torneo di pallavolo da spiaggia, che direttamente dagli States arriva sulle spiagge [illegible] di ponente.

L organizzare [illegible] torneo hanno pensato i dirigenti del Varazze Volley, con [illegible] sponsorizzazione dell'Hotel Palazzo. Le adesioni sono andate oltre il previsto, ai giovani si sono affiancati i cosiddetti «veterani» della pallavolo locale, [illegible] Zancan, a Marchese, Pantaccione.

Teatro delle sfide sotto rete la spiaggia del lungomare prospiciente la gelateria Crissy. [illegible] manifestazione si concluderà domenica 25.

Dicono gli organizzatori del Volley Varazze: *«Prevediamo [illegible] bagarre entusiasmante. La conquista delle posizioni di testa di questo torneo [illegible] ricorre rappresenta un obiettivo non da poco. Sono in palio, difatti, premi in denaro, dalle [illegible] mila lire per il primo posto [illegible] sino alle 100 mila per gli altri piazzamenti».*

Le formazioni partecipanti sono divise in tre gironi. Del primo fanno parte la Pizzeria Capri (Vallino, Franceri), il Ristorante [illegible] Pietro (Dalmonte R., Caviglia), The [illegible] (Roncallo, Bertolotto), Villa Elvezia (Dufour, [illegible]); del secondo Delfilippi Tendaggi (Quinti, Bianchi), Immobiliare [illegible] (Andreoni, Delfilippi). La Rinova (Prato, Mitra), Ol[illegible] (Pontacolone, Abba); [illegible] - I Nonni- (Marchese, Zancan), [illegible] Favorita (Bruzzone, Bolla), Bar Milano (Prato, Esposito), Mirage (Gambaruto, Delfino P.).

l. p.

PALLANUOTO - Il giudizio di Pisano sulla nazionale [illegible] Sofia

«L'Italia? Bene, ma...»

Giudica positivo il rinnovamento [illegible] squadra - «Finalmente [illegible] tornato l'entusiasmo» - Perplessità [illegible] alcune scelte [illegible] Dennerlein, [illegible] il sacrificio [illegible] La Cava e l'utilizzazione [illegible] Trapanese

SAVONA — Andrea Pisano è ormai [illegible] «vecchio» della nazionale di Fritz Dennerlein che, [illegible] europei di [illegible] ha ottenuto un quarto posto per [illegible] verità inaspettato. L'Italia, dopo le figuracce degli ultimi anni, ha voltato pagina [illegible] ha puntato sui giovani e [illegible] Sofia ha addirittura sfiorato la zona medaglie. Due soli i liguri convocati da Dennerlein, entrambi della Rari: Pisano (ha giocato in media tre tempi, un ruolino di marcia da titolare), [illegible] Luca La Cava, impiegato pochino. Gentiamo Pisano sull'Italia [illegible] questi europei.

Luca La Cava

— Com'è il bilancio dopo il rinnovamento quasi totale della formazione azzurra?

«Direi largamente positivo. La squadra ha guadagnato in entusiasmo, dinamismo, freschezza [illegible] fisica e mentale. E poi è arrivato anche qualche risultato. Un quarto posto è buono, con un po' d'esperienza [illegible] arrivati la zona medaglie. E non dimentichiamo che alla Coppa [illegible], [illegible] equivale a [illegible] campionato del mondo, [illegible] potuto addirittura lottare per il secondo posto».

— Cosa vi ha millimetri Dennerlein?

«Io ho giocato molto, non [illegible] lamentarmi. La Cava è stato un po' penalizzato. Dennerlein ha le sue idee ed è difficile che le cambi. Poi, una volta in piscina, non ha sempre [illegible] lucidità necessarie per i [illegible] giusti. Forse La Cava è rimasto fuori [illegible] per questo».

— Quale è stata la partita migliore?

«Senza dubbio quella con la Russia, anche se [illegible] perso [illegible] poi di scarso. Abbiamo giocato di [illegible] per tutto, contro un avversario fortissimo. Credo che avremmo meritato almeno un pareggio, ma ci stava il successo pieno».

— Come si sono comportati gli stranieri del nostro [illegible] pionato?

«Sul loro livello, come sempre molto alto. Estlante è stato [illegible] migliore, anche [illegible] pagato problemi interni della formazione spagnola. Certamente ci ha favoriti il fatto di conoscere questi grandi della pallanuoto mondiale».

— E' possibile che l'Ungheria commetta lo stesso errore che faceva prima l'Italia [illegible] facendo il debito paragone [illegible] a giocatori validi ma ormai troppo vecchi?

«L'Ungheria [illegible] partita fortissimo, battendo 7-6 la Jugoslavia. Poi ha perso contro [illegible] Germania e ci è diruita. Trovo che [illegible] modulo [illegible] gioco [illegible] attacco, indubbiamente [illegible] sembra logora».

— Il problema [illegible] portieri. Trapanese ha [illegible] alcuni errori madornali, soprattutto contro [illegible] Germania. Averaimo ha giocato poco.

«In effetti Trapanese non è andato bene. Diciamo che, a portieri invertiti con gli avversari, [illegible]mo vinto un paio di partite in più. Non c'è dubbio che Averaimo [illegible] migliore. L'utilizzazione [illegible] Trapanese è [illegible] quella scelta che non capisco».

— Comunque nel clan azzurro è tornato l'entusiasmo.

«Certamente. Dopo molti anni possiamo sperare che arrivino i risultati. Noi "vecchi" [illegible] mai visto nulla, è l'ora [illegible] contare sulle prime soddisfazioni».

— Quali sono i prossimi impegni dell'Italia?

«Sono vicinissime le Universiadi. Gli avversari più duri saranno Jugoslavia, Cuba, Urss e Stati Uniti, ma anche l'Italia potrà recitare [illegible] ruolo di primo piano. Ed è la prima volta dopo tanto tempo. Dennerlein ha già detto che confermerà in blocco la squadra [illegible] Sofia, comprendo dunque il sottoscritto e La Cava».

Sandro Chiaramonti

Andrea Pisano uno dei pezzi forti della Nazionale

Il torneo notturno organizzato dalla [illegible]

Imperia: in piscina tanti duelli tra i bar

Nuoto, Trulli [illegible] Chiavari

CHIAVARI — Renzo Trulli, l'allenatore romano [illegible] di diamante dei quadri tecnici della Chiavari Nuoto, ha deciso [illegible] chiarire lì società verdeblù con un anno di anticipo. Ingaggio offerto da un [illegible] club capitolino e nostalgia di [illegible] sono alla base di questo divorzio [illegible] avviene però senza polemiche.

La partenza del trentottenne tecnico romano apre tutta una serie di interrogativi sul futuro di atleti come Brunenghi, Pellegrini, Tocchini, Belotti, Marcheri, attualmente in forza alla società chiavarese. Qualcuno di loro seguirà certamente Trulli nella capitale.

IMPERIA — Funziona, [illegible] che a Imperia, la formula [illegible] pallanuoto «by night»: la Rari Nantes, neo promossa in serie B, ha riapolverato una vecchia tradizione cittadina e organizzato, alla piscina Cascione di sopra S. Lazzaro, [illegible] torneo fra i bar, in notturna. Si gioca [illegible] [illegible] settimana (domenica, lunedì e martedì), con inizio alle 21,15. Quattro le formazioni partecipanti, rinforzate da diversi giocatori di C e B: «Bar Basilius», «Boutique Camomilla», «Bar Corsaro» e «Pop-Hobo's», che si sfidano in un girone all'italiana. Le gare sono di quattro tempi, [illegible] [illegible] di 10 minuti ciascuno (senza stop [illegible] [illegible] metro, [illegible] avviene invece in campionato).

Questi i primi risultati: Basilius - Hobo's 7-6; Corsaro - Camomilla 11-10; Corsaro Hobo's 12-11; Camomilla - Basilius 9-4.

«Il torneo sta riscuotendo un grosso successo. Ogni sera, attorno alla piscina si accalcano oltre [illegible] persone, compresi molti turisti e penso che, per la prima volta, segua da vicino questo sport», spiega Romolo Caruoci, addetto stampa della Rari Nantes.

I migliori giocatori di Imperia e dintorni si sono suddivisi nelle quattro formazioni. Tra gli iscritti, i vari Agostini, Labò, Todiere, Calvi, Icosasi, Alcardi, Emmolo, Devia e altri beniamini locali.

A conclusione del quadrangolare, sono previste le semifinali: la prima classificata affronterà la terza e la seconda in graduatoria sfiderà la quarta.

Il biglietto d'ingresso [illegible] mille lire.

[illegible] Rari [illegible] (nell'avvi- [illegible] previsto con la Sportiva). [illegible] 1° di agosto ha preso la gestione della piscina. L'organizzazione, a tempo di record, del torneo in notturna è stata una delle prime iniziative prese a punto dai responsabili della società.

m. f.

A Imperia, San Bartolomeo, [illegible] si giocano tornei [illegible] protagonisti e giovani talenti

La Riviera laurea le grandi firme della racchetta

Casadei batte il sorprendente loanese Gentili - Savio vince il «Jager tonic» - Allo «Zadra» i migliori Under [illegible]

IMPERIA — Prosegue, in Riviera, la stagione [illegible] «grande tennis» estivo, [illegible] la situazione su diversi campi della zona:

Trofeo «Città di Imperia». Si è conclusa la 20ª edizione del torneo nazionale, organizzato dal Circolo tennis. Gli iscritti erano 202. *«E' stato un successo anche sotto il profilo turistico, alle finali hanno assistito circa mille persone»*, ha osservato l'addetto stampa, [illegible] Pighini. Nel singolare maschile (B3 e B4), successo di Enrico Casadei, circolo tennis Ravenna, su un sorprendente Mirko Gentili, portacolori del [illegible] Loano (6-1; 6-3). Gentili [illegible] giunto in finale dopo aver eliminato quattro avversari di categoria superiore.

Nella cat. C, vittoria [illegible] Gianfranco Damiano, del Piccardo Torino, a conclusione [illegible] un'emozionante sfida col loanese Elio [illegible] (7-5; 1-6; 6-0). Nel femminile, [illegible] a sorpresa della genovese Antonella Bini sulla favorita Monica Scapillato, del TC Le Pleiadi Moncalieri (6-3; 6-3).

Nel doppio maschile, la coppia D'Angelo-Bernini ha battuto Romeo-Trogiano (quest'ultimo vincitore nel singolare '84), col punteggio di [illegible] 7-5.

Torneo Jager Tonic. [illegible] è conclusa, sui campi del [illegible] San Bart [illegible] la selezione zonale, a cui [illegible] partecipato 104 tennisti. Il successo è andato a Massimo Savio, TC S. Germano Vercellese, [illegible] ha battuto in finale Marco [illegible] rone, TC «le Pleiadi» Moncalieri (6-2; 6-3). Savio ha vinto [illegible] soggiorno di otto giorni a Brucoli (Siracusa). In un villaggio-vacanza. Buone anche le prestazioni di Sergio Mangia, TC Imperia, e Giacomo Moisello, del TC Ceriale.

TC San Bart '80. Il calendario messo a punto dal sodalizio di San Bartolomeo al Mare, quest'anno è particolarmente ricco. Oltre 90 tennisti di categoria B e C1, provenienti da ogni parte d'Italia, si sfidano in questi giorni nel [illegible] per l'assegnazione del «Trofeo B[illegible]» e «Trofeo Cagiva Elefant». Si [illegible] anche in notturna, sino al [illegible] agosto. [illegible] gli iscritti figurano nomi [illegible] primo piano [illegible] nazionale.

«Under 16» a Diano. I migliori giovani del Nord Italia sono iscritti alla 4ª edizione del torneo «Pietro Zadra», organizzato dal TC Diano Marina, e valido per il Gran Prix Agrumi '85. Sono previste gare di singolare (maschile e femminile) e doppio maschile. Partite sino al 18 agosto, sui campi del Prato Fiorito.

m. f.

Spotorno: trofeo «Bagni Lido»

SPOTORNO — [illegible] inaugurata, [illegible] lo [illegible] Siccardi, la terza edizione del «Trofeo *Bagni Lido*», quadrangolare calcistico riservato ai turisti aggregati in squadre organizzate dagli stabilimenti balneari, che si concluderà domenica.

Lunedì sera, alla serata inaugurale, aveva visto i seguenti risultati: Lido-Copacabana 3-2; Astoria-S. Teresa 4-1. Questa sera il secondo turno con questi accoppiamenti: alle ore 20,30 Astoria-Lido; alle 22 Copacabana-S. Teresa.

Solo per pochi giorni

AVVISO

da **SABATO** 10 agosto ore 10

per
cambiamento di attività
la Ditta RAMELLO PELLICCE

LIQUIDA

tutta la collezione
con i più alti sconti mai praticati

RAMELLO [illegible]ELLICCE
Via Matteotti, 51
SANREMO

N.B. Vendesi: arredo negozio [illegible] attrezzature

[illegible]ima comunicazione al sindaco [illegible] data 5-8-1985

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Proibito sedurre di una bella sposa cristiana. Vist. 18 L. 6000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565.915): Videodrome. Or. 15.45, 17.35, 19.25, 20.50, 22.30. L. 6000
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.544): Casanova 82. Vist. 18.
DORIA (via Colombo 11, tel. 366.808): Soldati d'amore. Vist. 18
EDEN (corso Buenos Aires 83-r, tel. 366.208): Vietati i minori di anni 14
ODEON (via XX Settembre 131r, tel. 584.541): Indiana Jones.
PARADISO (via Carmagnola 7, tel. 200.744): Sexy Bosom. Vist. 18
SUPERCENTROVIDEO (via Cagliari 9r, tel. 883.738): Tarzan - Alpha Man.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.312): Nude a pedaggio.
VERDI (via XX Settembre 39, tel. 882.137): Mondo cane vol. Vist. 18 Or.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 L. 6000

PROSSIMI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.360): Voglia tenerezza - Segreti particolari. Vist. 18.
MARIN (corso Armellini 4, tel. 891.033): Ufficiale e Gentiluomo. Or.: 15.45, 17.35, 19.25, 20.50, 22.30.
SUPERIBA (Sal. S. Giovanni di Pré 29r, tel. 761.203): Racconti erotici di una cameriera.

SECONDE VISIONI

NUOVI

BARBARO (via La Chiesa 6): Antologia hentaiani.

CORNIGLIANO

VERDI: Archivio pedofilia.

VILLA DORA

NETTUNO: Tutte le sere sotto.

SAMPIERDARENA

A.B.C. (via S. Dagnia 4, tel. 290.238): Lady - Erotic sex orgasm. Vist. 18.
ELDORADO (via Buranello, tel. 457.943): Infinito erotismo di coppia. Vist. 18
SPLENDOR: Hanna D. la regina del Van del Park. Vist. 18.

ARENZANO

ITALIA: Insaziabili - Scuola di polizia.

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo
GRISPONI (via Marconi 42, tel. 55.761): Professione poliziotto.
ITALIA: Spiash una sirena a Manhattan.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Predatori a Beverly Hills.
ARENA CENTRO CONCHIGLIA: Lui è peggio di lei

CHIAVARI

ASTOR: Indiana Jones.
CANTERO (piazza Mameli 34, tel. 0185 308 097): Erotico.
MIGNON: Non ci resta che piangere.

«Il testimone» nel roseto

GENOVA — Stasera alle 21, nel parco di Villa [illegible] di, per la rassegna «Il cinema [illegible] proietterà il film «Witness» («Il testimone») di Peter Weir con Harrison Ford.

CALVARI — Stasera al teatro in piazzale San Lorenzo un concerto di musiche dell'Appennino Ligure [illegible] (piffero) e [illegible] Rocca (fisarmoniche).

Il prossimo appuntamento è per il 17 agosto.

NUOVO (via Pisacane 47): Ready 10.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE (largo Giusti 10, tel. 86.033): Ore del silenzio.
LAVAGNA: La bella addormentata nel bosco.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Rest, tenore del terrore.
DIANA: L'amico stendhaliano.
ELDORADO: Golpe.
JOLLY: Calde notti di provincia.
ARL: Fantasy n. 2.
FILMSTUDIO: Pedofilia.

ALASSIO

CAPITOL: Ghostbusters.
COLOMBO: 2010: l'anno del contatto.
ECCELSIOR: La rivincita del Nerdo.
RITZ: Porky's n. 2.
SALEBIANI: La nuova avventura del Poli.

ALBENGA

ASTOR: Highlander: Il guerriero della notte.
AMBRA: Il ritorno dei morti viventi.
CRISTALLO: Phenomena.
GIARDINO: Ultimato a guadagnare.

ALBISOLA MARINA

MARCONI EDITO: Ghostbusters.

ALBISOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONI: Tootsie.

BORGHETTO S. SPIRITO

VITTORIA: Per vivere insieme.

BORGIO VEREZZI

ASTRA: La signora in rosso.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: La moglie vi odia.

CALIZZANO

VERDI: Lui è peggio di me.

CERIALE

ODEON: Scuola di polizia.
FLORA: Innamorarsi.

FINALE LIGURE

ANDRA: La leggenda del cavallo selvaggio.
IDEAL: La storia infinita.
LUX: Scuola di polizia.
ORIENTAL: Indiana Jones.
VITTORIA: Lo sceo.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Lo sposo la sposa.

LOANO

LOANESE: Indiana Jones.
PERLA: Blood simple.
STELLA: La storia infinita.

PIETRA LIGURE

CORALLE: Le avventure di Bianco e Spuck.

SPOTORNO

ARISTON: La signora in rosso.
ASTRO: Scuola di polizia.
CASTELLO: Amico stendhaliano.

VARAZZE

TEATRO: C'è un fantasma in mi casa.
TEATRO CRITICO: La storia infinita.
VITTORIA: Pinocchio.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE (apertura ore 18): La bella addormentata nel bosco.
ODEON: La leggenda di Tarzan.

DIANO MARINA

HYPNOS: Amadeus.
DIANESE: La signora in rosso.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: I due carabinieri.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Phenomena.
CENIA: La bella addormentata nel bosco.

CHIUSANICO: A tu per tu.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Beverly Hills Cop.

RIVA LIGURE

CORALLO: Lui è peggio di me.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Lui è peggio di me.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 71.071): Concorsi Buoni disperatamente.
AURISTON - Cinema all'aperto: Buon compleanno Mr. Corn.
CENTRALE (via Matteotti 7 Piazza Park in casa matrimonio.
DUPLEX: (p.zza Matuzia 189, tel. 67.332): Chiusura estiva.
RITZ (via Matteotti): Il pianeta.
SUPERCINEMA: Mondo senza sole.

Ha scelto la regia il figlio ventitreenne di Laurence ■ Joan Plowright

Richard Olivier, la dinastia continua

«Come [illegible] avrei subito immediatamente [illegible] confronto [illegible] mio padre» - A Edimburgo ha debuttato [illegible] «Infidelities»

[illegible] silvano

[illegible] — La commedia sta per finire. Il giovane protagonista, cresciuto in un ortofrutticolo, ha cercato i genitori come l'angelo vendicatore. Ha trovato prima il padre omosessuale, poi [illegible] madre e [illegible] ha [illegible] a scappare [illegible] lui. Mentre [illegible] continua, il regista ventitreenne, Richard Olivier, se ne sta appoggiato pigramente allo schienale della poltrona, tormentando un buco della [illegible] giletta.

Richard [illegible] figlio [illegible] Laurence Olivier e Joan Plowright.

«Mi [illegible] sempre chiesto [illegible] cosa vuol dire [illegible] figlio di Laurence Olivier. Mi sono risposto che ci [illegible] vantaggi e svantaggi. Finora però i vantaggi hanno prevalso».

Richard [illegible] è ribellato, [illegible] in modo costruttivo, [illegible] genitori che hanno cercato in ogni modo, durante la sua infanzia, [illegible] tenerlo lontano [illegible]. «A Bodalco [illegible] fatto delle particine in [illegible] natalizie e ho interpretato il dottor Warburton in "Family Reunion". Avevo una gran paura [illegible] montare in scena perché pensavo che il pubblico [illegible] mio padre in me. Una [illegible] quando interpretavo [illegible] dottor Warburton, [illegible] figlia in tutto, mio padre venne a vedermi, e io [illegible] talmente contento che dissi benissimo le prime nove [illegible] mi dimenticai la decima».

Il padre ha avuto e [illegible] un ruolo importantissimo nella vita [illegible] Richard. «Per sopravvivere come attore avrei dovuto subito emergere. Sarei stato giudicato subito, dalla mia prima apparizione. Fare il regista è stato un modo per fare quello che voglio ed essere giudicato [illegible] me stesso. Quando avevo diciassette anni mi sono scoperto che avrei preferito avere a [illegible] fare con un sacco di attori piuttosto che essere io stesso un attore in cerca di una parte».

Dopo aver [illegible] la [illegible] Richard [illegible] riuscito a [illegible] tenersi da sé continuando a studiare, soprattutto all'estero. Due settimane dopo aver fallito l'esame [illegible] ammissione a Oxford, decise [illegible] iscriversi all'Università di California, per seguire corsi di cinema e teatro.

«Los Angeles mi ha dato una prospettiva completamente diversa. Sono [illegible] da quella fatalmente intellettuale [illegible] che stavo [illegible] [illegible] ricorderò sempre le parole [illegible] Treat Williams, gli americani hanno [illegible] sione ma mancano di tecnica, gli inglesi hanno la [illegible] di passione. [illegible] quattro [illegible] ho imparato a usare i movimenti in contrasto [illegible] voce. Questa cultura è fusa con l'altro grande amore della mia vita, lo sport, così che facendo il regista mi misi a lavorare in [illegible] modo intuitivo, istintivo invece che analitico, riflessivo». E Richard è certo [illegible] «fisico», [illegible] delle sue azioni sia in quelle che chiede ai [illegible] attori.

[illegible] maggior [illegible] [illegible] lavori [illegible] Olivier a Los Angeles sono stati moderni: «Mio padre è troppo intimamente [illegible] [illegible]». Laggiù gli [illegible] offerto di partecipare a un corso di perfezionamento in regia teatrale ed ebbe l'opportunità di fare *Chi ha paura [illegible] Virginia Woolf* e *La scelta*, che non è stata però [illegible] successo.

«È stato il primo lavoro che non [illegible] scelto io. Non ho avuto una immediata risposta viscerale nei suoi confronti. I miei genitori mi sono stati utili. Mio padre ha frequentato il tipo di scuola descritto nella "Scelta", negli Anni Venti, e mi ha spiegato [illegible] funzionavano allora. I problemi che ho avuto con "Virginia Woolf" li ho affrontati con mia madre. Se fossi stato anch'io un attore avrei dovuto [illegible] a disobbedire nel modo [illegible] recitare [illegible] mio padre. Come regista non ero [illegible] competizione [illegible] lui».

[illegible] con *Infidelities* [illegible] Mathias, che ha debuttato domenica [illegible] a Edimburgo, Richard è entrato in competizione con la madre. «Mi [illegible] mandato due [illegible] di [illegible], ed erano tutti e due sul mio tavolo. [illegible] a mia madre quale preferiva. Lei li lesse e disse [illegible] "A Prayer For Wings" era meglio, che una donna-regista avrebbe fatto quello. Sarà il suo ricordo come regista».

Nicholas Shakespeare

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

[illegible] modella, compagna di [illegible] Jagger, [illegible] posato per un calendario sexy

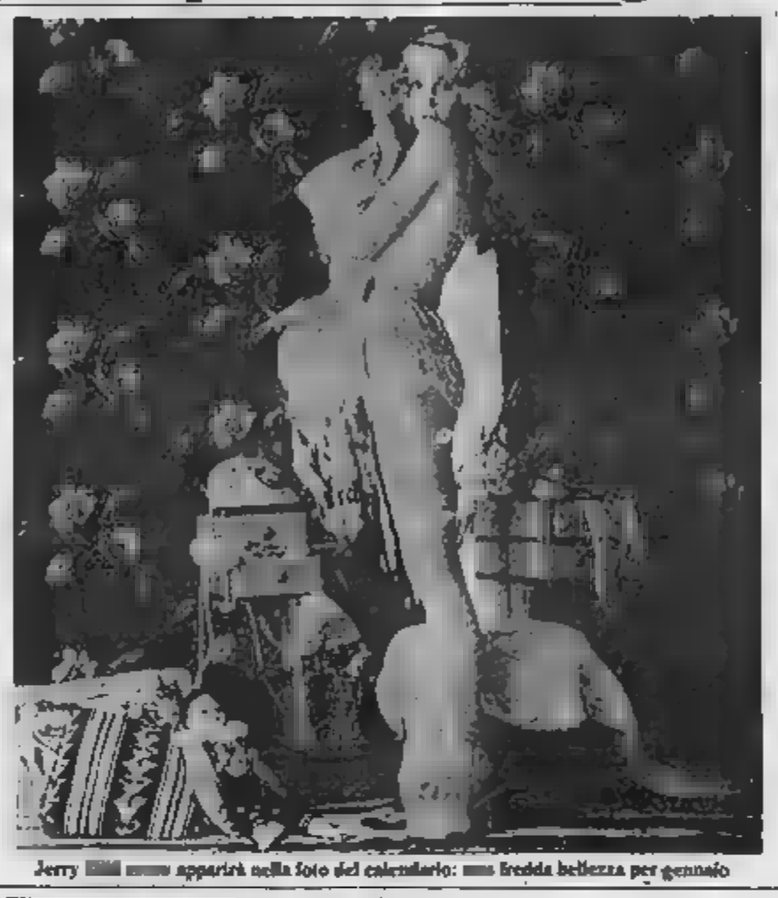
Una Jerry Hall per tutte le stagioni

[illegible] [illegible] — La «top model» Jerry [illegible] compagna del leader dei «Rolling Stones» Mick Jagger, nella fotografia del mese [illegible] genuflesso che fa parte di un calendario «pin-up» per il 1986 di cui è lei [illegible] soggetta. Il «set» di fotografie è stato acquistato dal mensile americano «Playboy», che lo pubblicherà prossimamente.

L'idea del calendario è [illegible] lo [illegible] [illegible] a [illegible] de Janeiro, dove la modella [illegible] per la copertina [illegible] di [illegible] della rivista «Vanity Fair»; [illegible] fotografa [illegible] Annie Leibovitz; [illegible] collaborazione tra le [illegible] ha funzionato così bene che [illegible] fine [illegible] di cancellare accordo, hanno deciso di [illegible] [illegible] a un calendario per il [illegible] in cui Jerry [illegible] apparirà in pose che si [illegible] alle stagioni e ricorrenze [illegible] nel mese di [illegible] ad esempio, il travestita da Rio Sam, in quella di dicembre è un regalo di [illegible].

[illegible] c'è stata, ovviamente, alcun problema per pubblicare e pubblicizzare l'iniziativa. Editrice è la Workman Publishing.

Jerry [illegible] è la madre della seconda figlia di Mick Jagger [illegible] attualmente, il [illegible] di un secondo bambino del divo rock. L'unione dura ormai felicemente da quattro anni.



Jerry [illegible] appare nella foto del calendario: una fredda bellezza per gennaio

Da ottobre niente Palasport

Rossi, Taylor poi il silenzio

GENOVA — Con il ballo [illegible] di *Betty Curtis* (domani, ore 21), Genova dà l'addio [illegible] all'estate dell'effimero 1985. Ma [illegible] settembre la febbre musicale [illegible] a riesplodere [illegible] il fragore di batterie e chitarre elettriche: in [illegible] di dieci giorni sfileranno al Palasport, per [illegible] Festa dell'Unità, [illegible] Zero, gli inglesi Smiths, [illegible] [illegible] Taylor, Kid Creole [illegible] the Coconuts e forse [illegible] Bennato. Una scorpacciata [illegible] musica che poi dovrà bastare per almeno un anno visto che da settembre [illegible] poi il Palasport, unico spazio agibile e [illegible] per i concerti, sarà più disponibile.

«Salone Nautico, Bibe, e tutte le altre manifestazioni [illegible] [illegible] del [illegible] — dice l'organizzatore Vincenzo Spera — ci impediscono [illegible] di realizzare altri spettacoli per molti mesi. Di spazi alternativi non si parla neppure, [illegible] l'interesse [illegible] la musica continua a [illegible] tra i giovani. [illegible] [illegible] un [illegible] lenda, lo stadio Carlini che con le opportune misure potrebbe in futuro essere utilizzato per gli spettacoli) non è ancora agibile.

[illegible] soluzioni Genova non offre, escluso qualche piccolo teatro, comunque insufficiente e inadatto per i concerti [illegible] registra [illegible] altissime affluenze. Questo significherà [illegible] il pubblico genovese rinuncerà a star come Eric Clapton e Sting che [illegible] in Italia prossimamente, [illegible] è stato per Bruce Springsteen».

A settembre dunque non [illegible] che fare indigestione. Ecco quel che Genova offre prima di congedarsi dagli spettacoli per giovani: Renato Zero, [illegible] del «sorcino», arriverà al Palasport il 3 settembre [illegible] aprire la grande kermesse. Dopo l'appuntamento con il gruppo degli Smiths il 6 settembre, seguirà l'ultimo concerto di Vasco Rossi che, abbandonato il [illegible] printanzo e spericolato di qualche [illegible] fa in Genova la scorsa [illegible] aveva richiamato più [illegible] quindicimila persone al Palasport, s'è presentato quest'anno in una veste più pacata. Cosa succede [illegible] città, l'ottavo album, se è per certi aspetti la testimonianza. Da Vasco [illegible], [illegible] dei giovanilismi, a James Taylor, mito [illegible] generazione degli attuali trentenni.

Trentasette anni, bostoniano della buona borghesia, James Taylor [illegible] Palasport il 15 settembre] [illegible] una lunga [illegible] di successi, interrotta a più riprese da crisi creative e da problemi di salute. A cominciare da Carolina in my mind, le canzoni che l'hanno reso celebre sono Fire and Rain in cui Taylor raccontava del [illegible] rapporto con l'eroina e [illegible] periodo trascorso in manicomio, You've got a friend del 1971 che salì ai primi posti della classifiche Usa e [illegible] Inghilterra. Il suo matrimonio con Carly [illegible] con la quale ha inciso alcuni album di successo [illegible] coincise con il suo debutto nel [illegible] [illegible] cinema con l'interpretazione del film Two Lane [illegible]topia insieme con i Beach Boys e Dennis Wilson.

Per Genova la presenza di Taylor sarà un evento [illegible] grande interesse. Il giorno dopo, per concludere la grande indigestione, toccherà a [illegible] Creole [illegible] le sue Cocomute e l'inseparabile [illegible] [illegible] un tuffo con la fantasia nel Mar dei Caraibi, tra ritmi giamaicani con «contaminazioni» rythm'n'blues, funky, soul e jazz.

Per [illegible] Bennato la [illegible] non è ancora stabilita. [illegible] [illegible] probabilmente il popolare cantautore napoletano a chiudere il settembre musicale della città.

Daniela Grondona

Tv in Liguria oggi

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15 Il tesoro d'oro, film. 16,30 Cowboi, telefilm. 17,30 Bebo 5113, telefilm. 18 Shogun, cartoni. 18,30 Skippy il canguro, telefilm. 19 Cartoni. 19,30 TG-Punto d'incontro. 19,50 La Francia nella cucurna; 20,25 Dove cominciò il giorno. (Immagini delle Fiji. 21,45 Tg-Tuttoggi. 21,55 Sherlock Holmes, film; 23,10 La famiglia Smith, telefilm; 24 Il tesoro d'oro, film.

[illegible]

UHF 35, [illegible], 42 — Ore 9,30 Cartoni; 9,50 Cartoni; 10,15 Anna Celeste, telefilm; 12 Rockabaldo; 12,30 [illegible] Pita, [illegible]ni; 12,55 Ribyosan, [illegible] 13,20 Mustang, [illegible]. 13,45 Dan Guard, cartoni; 14,10 I [illegible] giorni di Andrea, telefilm; [illegible] Fra l'amore e il potere, telefilm; 15,40 Osmosoka, telefilm; 16,30 Lacrime di gioia, telefilm; 17,10 Loggerdoll, telefilm; [illegible] Radiodancete; 18,30 Pavero [illegible], telefilm; 20,15 Radiodancete, 20,20 [illegible] pionato Nocchi; [illegible] Lassetroet, telefilm; 21,25 [illegible] ragazze della salina (1957) (dramm.); [illegible] [illegible] di Sesto [illegible].

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 La ruota del destino, telefilm. 7,30 I detectives, telefilm. 8 Gechiman, cartoni. 8,30 Ugo il re del judo, cartoni. 9 Bellamy, telefilm poliziesco. 10 Intorno alla stratosfera, film. 12 Leggenda story, telefilm poliziesco. 13 Ugo il re del judo, cartoni. 13,30 Trider G7, cartoni. 14 Tra l'amore e il potere, telenovela. 14,30 Luisana mia, telenovela. 15,30 La ruota del destino, telefilm. 16 I detectives, telefilm. 17 Il mondo della magia, telefilm. 17,30 Vivo, aperto e per i ragazzi. 19 La signora Teresa e scuola, telefilm. 19,30 I [illegible] giorni di Andrea Celeste, telenovela; 20,20 La famiglia Goddard, film. 22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela; 22,45 Longridge story, telefilm poliziesco; 23,45 Il cacciatore solitario, film - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 12 Principessa, cartoni; 12,30 Video Shop, [illegible] d'acquisto; 13 Star Trek, telefilm; 14 Ute Diagolon, [illegible]; 14,30 Catene, film drammatico, 1974; [illegible] [illegible] telefilm; 17 [illegible] shop, dicembre d'acquisto; 17,30 Ute Diagolon, cartoni; [illegible] Zaffiro, cartoni; 18,30 [illegible] Trek, telefilm; 19,30 [illegible] telenovela; 20,30 Scienza alla francese, film 1963; 22,15 Mondo, telefilm; 23,15 Gilda, film drammatico, 1945.

CANALE 7

UHF 22, 24, [illegible] 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 10 Ritratti d'amore, telenovela; 19,30 Victoria Hospital, telefilm; 20 Il cavaliere solitario, telefilm; 20,30 Il castello degli occhi blu, film per la tv; 21,30 Barnaby Jones, [illegible]; 22,30 Dov'è all'eternità, telefilm; 23,30 Video clips, rubrica musicale; 24 Intermezzo di mezzanotte; 0,10 Film [illegible] stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12,30 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario 1ª edizione; 13,30 Banana Splits, cartoni; 14 Speciale Mariano estate, telenovela. 15 La pantera, film (western). 16,30 Aspettando il domani, telenovela; 17 The Doctors, telefilm. 17,30 Banana Splits, cartoni; 18 Bonanza, cartoni; 17 La grande barriera, documentario. 17,30 Hanna & Barbera, cartoni; 18 Skippy il canguro, telefilm; 19,30 Cose buy in Africa, telefilm; 19,30 Mademoiselle Anne, cartoni; 20 Affari di cuore, telefilm; 21 Colpo grosso precisissimo anzi probabile, film; 22,15 I pionieri di Algos Bay; 22,45 Squadra segreta, [illegible]lm; 23,15 Kodiak, telefilm; 23,45 Salvaggio West, telefilm; 0,45 Film della notte.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 11,15 Antiope 1; 11,40 Le tele dans vous; 12 Jeu. La grand labyrinthe; 12,30 La bonne aventure; 13 Journal; 13,45 Chante vous; V. Hugo lu par Michel Piccoli; 13,50 Cinque-cinquante (di 14 h 20); 14,30 Regina Chapoux (Dallas); 15,50 Série: La maison des bois; 17,30 La chance aux chansons; 18,05 Midi-journal pour les jeunes; 18,15 Série: Les mystères de Paris; 19,15 Jeu: Anagram; 19,40 Les vacances de Monsieur Léon; 19,50 Tirage du Tac-o-Tac; 20 Journal; 20,35 Tirage du Loto; 20,40 Feuilleton. La Saison; 21,35 Variétés: Show Roser; 22,55 Téléfilm. «A toute allure»; 0,35 Journal; 0,40 Chante vous; V. Hugo lu par M. Piccoli.

Mastroianni in «La ragazza della salina», su Telegenova, 21,25

FLASH

Umberto [illegible] a Pistarino all'Acquasola

[illegible] — Questa sera, alle [illegible], si terrà il penultimo spettacolo delle «[illegible] di Genova» organizzate dall'Assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero del Comune [illegible] Genova. La serata sarà dedicata a Genova e a [illegible] dei suoi [illegible] [illegible] illustri: Umberto [illegible] e [illegible] Pistarino. Biadi, che oggi vive a Roma, è genovese e a Genova ha cominciato a scrivere le sue canzoni che sono entrate ormai di diritto nella storia della musica leggera italiana. Appariranno con Luigi Tenco, Bruno Lauzi e [illegible] Paoli, a [illegible] che [illegible] impropriamente il [illegible] definita la «scuola dei cantautori genovesi». Lo stesso Biadi, in un grande recital tenuto lo scorso anno al teatro Margherita, [illegible] Paoli e Lauzi, precisò che di [illegible] e propria [illegible] non mai trattato, quanto piuttosto [illegible] di un'atmosfera e meglio di un [illegible] che negli Anni [illegible] influenzò un po' tutti gli allora giovani [illegible] producendo un [illegible] musicale capace [illegible] oltrepassare i confini della regione per trovare un'ampia diffusione e un calorosa [illegible] in tutta l'Italia.

Accanto a Umberto Biadi, si esibirà [illegible] Pistarino, il comico [illegible] dell'Asti, lanciato dall'instabile sulle orme di un altro cabarettista genovese di grande fama, Beppe Grillo.

A completare il panorama [illegible] si esibirà anche un giovane cantante genovese, [illegible] Campa. La serata [illegible] presentata da Emanuela Castellini e Antonio Cervella.

[illegible] — Stasera alle 21 [illegible] cinema Netiano, [illegible] bis della rassegna intitolata «Un mare di film», verrà proiettato il [illegible] «Tutto [illegible] una [illegible] con Jeff Goldblum, [illegible] Fiorini e David Bowie. La regia è di John Landis.

[illegible] LEVANTE — Stasera [illegible] 21, [illegible] salone [illegible] congressi [illegible] Grand [illegible] del Castelli, [illegible] del [illegible] Istituto di Musica da Camera, si terrà un concerto del [illegible] pianistico composto da Francesco Antonio e [illegible] lo Fullico.

Fra [illegible] «scuola», un progetto omogeneo: nell'84 girati 17 [illegible] soggetto

A Vienna con i giovani rinasce il cinema Parla di crisi di valori, incertezze e paure

VIENNA — *Il cinema austriaco [illegible] nuovamente. Da [illegible] paio d'anni, la vecchia capitale dell'impero asburgico pare risvegliarsi [illegible] un lungo letargo cinematografico: [illegible] letargo che era [illegible] interrotto saltuariamente negli anni scorsi [illegible] qualche film di grossa [illegible] produzione, con [illegible] seguito [illegible] pubblico e di critica.*

Oggi invece, iniziative di vario genere, dentro e fuori dell'industria, dimostrano che il cinema austriaco ha un suo pubblico, è tornato ad essere uno strumento d'indagine della realtà sociale contemporanea, un mezzo d'espressione delle nuove generazioni, un divertimento per i giovani. I giornali se ne sono accorti. «Die Presse» dedica al fenomeno articoli documentati che coinvolgono industriali e politici, [illegible] riviste [illegible] cinema si rinnovano, altre [illegible] [illegible] interessi programmatici d'avanguardia.

Il resoconto annuale [illegible] produzione cinematografica nazionale parla chiaro. Ben diciassette film a soggetto [illegible] stati realizzati nel [illegible] ed altrettanti, e forse più, lo saranno quest'anno. Per tacere dei film televisivi, dei documentari, dei cortometraggi, che [illegible] molte decine.

Ma di [illegible] parla questo cinema? Quali i temi e i soggetti affrontati? Quali i [illegible] e le forme [illegible] spettacolo? [illegible] misura questo cinema riflette realmente [illegible] realtà della società austriaca contemporanea, il mondo dei giovani, le trasformazioni sociali, i nuovi miti?

La prima impressione [illegible] che, [illegible] [illegible] il [illegible] cinema tedesco, [illegible] quello austriaco parla [illegible] crisi di identità [illegible] giovani, di crisi [illegible] valori, [illegible] incertezze e paure. Parla [illegible] incomprensione fra le generazioni, [illegible] mancanza di ideali. [illegible] quasi che eleggi sempre, ai personaggi e ambienti — anche quando [illegible] [illegible] nel regno della commedia [illegible] in quello dell'avventura — [illegible] senso di morte, di disfacimento.

Prendiamo, ad esempio, Atemnot (Asma) della giovane regista [illegible] Kreta. E' la storia di due adolescenti, di diversa estrazione sociale, che si incontrano in [illegible] [illegible] cura, e stabiliscono fra loro [illegible] [illegible] sentimentale e morbosa, fatta di poche parole, molti sguardi, interessi comuni, e soprattutto indipendenza dai genitori. I [illegible] di questa vicenda esile, persino sconfinata, sono invece drammatici, addirittura tragici. Si coglie veramente una storia di disagio esistenziale, una ricerca d'amore, di comprensione, che i due giovanissimi interpreti evidenziano in maniera inequivocabile.

Prendiamo, su un altro [illegible] sante, l'opera prima di [illegible] Der [illegible]. L'ambiente è diverso, i personaggi anche; [illegible] la sensazione [illegible] disagio, di incertezza, persin di paura, [illegible] la medesima. Qui [illegible] in una famiglia [illegible] immigrati jugoslavi, [illegible] sfondo dei quartieri poveri di Vienna: perfetto [illegible] altro alle vie legali». «Anche [illegible] [illegible] 2000, [illegible] [illegible] — conclude il comunicato — ha dato incarico al proprio legale, avvocato Dino Luigi Bonzano di citare per danni Elmi Alda Chelli per le sue accuse di pazzia, deontologia professionale, e chiederà 800 [illegible] di risarcimento che, se la causa sarà vinta, saranno devoluti alle organizzazioni per la fame nel mondo».

La citazione per danni nei confronti della «Rizzoli Editore» e del direttore responsabile di «Novella 2000» è stata presentata a Roma dal legale della cantante-attrice.

Ciò vale per i protagonisti [illegible] Ich oder [illegible] (Io o lei) di Dieter Berner, uno psicodramma generazionale di produzione austro-tedesca [illegible] affonda [illegible] radici in un disagio morale e ideale [illegible] [illegible] [illegible] pure, [illegible] [illegible] anche, [illegible] pure in un diverso contesto drammatico, per la commedia Echo Park di Robert Dornheim, un regista nato in Romania che ha lavorato a lungo a Hollywood, e per il dramma storico Wiener [illegible] (Giovani viennesi) [illegible] Hans Fidler. Due film [illegible] certo senso complementari, che usano i toni leggeri del cinema giovanilistico per rapportare, tra le righe, la repertività [illegible] vità contemporanea.

Sono opere di diverso valore e interesse, che tuttavia paiono uscire da un medesimo progetto cinematografico. Non si tratta invero di [illegible] «scuola», e [illegible] un «movimento», quanto piuttosto [illegible] labili stilepiamenti comuni, che appunto possono costituire una sorta di progetto: quello, [illegible] altre parole, [illegible] usare il cinema per esprimere, [illegible] troppi infingimenti, la propria desolazione. Che è la desolazione di una generazione di giovani che, in Austria e altrove, fatica a trovare [illegible] autentica ragione di [illegible]

Gianni Rondolino

Novella 2000 contro Chelli «Le foto [illegible] autentiche»

MILANO — «Non è frutto di fantasia» l'articolo del periodico «Novella 2000», [illegible] nell'ultimo numero ipotizza una relazione tra Alda Chelli e un uomo diverso [illegible] suo [illegible]no Pippo [illegible] le [illegible] in un [illegible]cato [illegible] «Rizzoli Editore», in relazione — è detto — alla perizia che la Chelli ha dato incarico al proprio legale di citare per danni «Novella 2000».

La casa editrice del [illegible] «[illegible]ndiamo che questo [illegible] non è frutto di fantasia, le fotografie che lo accompagnano sono autentiche [illegible] come le testimonianze raccolte, e si riserva

La storia [illegible] il mito di Robinson nelle illustrazioni [illegible] Pericoli

GENOVA — *Dopo le tappe [illegible] milanese nel Padiglione d'Arte Contemporanea, è arrivata anche a Genova l'esposizione dei disegni per il Robinson di Defoe (personaggi e personaggi) di Tullio Pericoli. La mostra è a Villa Croce, il [illegible] d'arte contemporanea inaugurato di recente ed attivissimo nella avanguardie in Austria (Pittura [illegible] dopoguerra da Kokoschka a Schimalla). Alle 50 illustrazioni del celebre libro [illegible] aggiungono una ventina di altri disegni di personaggi e figure.*

Indagando sul mito Robinson Crusoe, [illegible] Oeconomicus che riesce in condizioni difficili a produrre e ad accrescere le sue ricchezze, [illegible] «genio del bricolage» o ancora «demiurgo umano», Umberto Eco, nella prefazione al catalogo, indica una chiave di lettura [illegible] disegni che Pericoli ha dedicato al personaggio romanzesco.

«Mi pare abbia scelto — scrive Eco — tra il Robinson e tutto tondo delle altre possibili interpretazioni. Il Robinson dell'instabilità e dell'elenco. Non c'è, tra le illustrazioni che ho sott'occhio, una sola che possa funzionare come storia, come all'fresco compiuto, come vicenda raccontata. La vicenda che predomina in queste immagini è una vicenda di stereogenesi che si riconoscono come tali e, volentierosamente, si compongono nell'unità, come minimo, di una tesa. Un arcipelago di cose. I pensi che Pericoli mette insieme vengono da lontano: da Van Gogh, dalla pittura giapponese, dalle tavole didattiche dei libri ottocenteschi, dai cataloghi e dalle panoplie di molte epoche».

«Le illustrazioni al Robinson — conclude Umberto Eco — valgono quanto un saggio critico».

[illegible] 17 AGOSTO ore 21.30 TEATRO ARISTON SANREMO
Il... [illegible] D'ITALIA
[illegible] CON
GINO [illegible] ed ELLEN [illegible]
Prenotazioni tel. 71.971
annamode SANREMO

LA SITUAZIONE-VACANZE NEL CAPOLUOGO E IN PROVINCIA

Novara non «chiude per ferie» e Ferragosto lo passa in città

Negozi aperti e nessuna difficoltà per fare la spesa - Turisti sotto la cupola di San Gaudenzio

NOVARA — Siamo ormai alla vigilia di Ferragosto, quando la maggior parte della gente cerca la tradizionale «fuga verso il sole», svuotando le grandi città. Quest'anno, per quanto riguarda Novara, non si può parlare di esodo in massa, a riconferma di una scelta già operata negli scorsi anni.

Specialmente alla mattina le strade sono ancora affollate con la gente che osserva le vetrine che non espongono il rituale biglietto «*chiuso per ferie*». Parecchi anche i gruppi di stranieri che circolano in città alla ricerca di quanto di artistico e bello c'è da vedere, oltre alla visibilissima Cupola di S. Gaudenzio che svetta sulla città dall'alto dei suoi 121 metri.

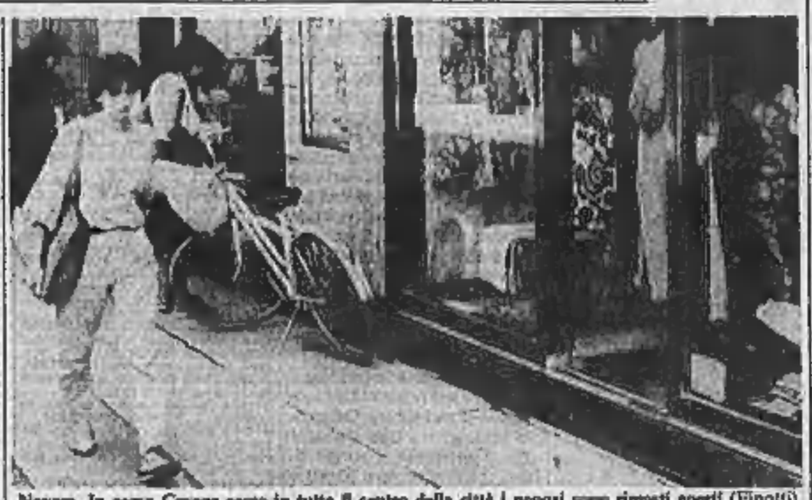
La vita nel capoluogo scorre certamente meno convulsa dei giorni normali ma ancora viva e vitale a confronto di certe zone di deserto completo.

Ci dice Guglielmo Guaglio, presidente della Camera di Commercio e dell'Associazione commercianti: «*Finalmente i proprietari dei negozi hanno compreso che anche in queste giornate d'agosto è possibile lavorare. Non mi riferisco solo all'attività alimentare, che è stata la prima a darsi una regolamentazione, ma a quella normale con speciale riguardo all'abbigliamento*».

La città, infatti, sotto questo aspetto non crea problemi. Le panetterie da tempo effettuano precisi turni e le massaie non sono costrette a lunghe camminate. La stessa cosa, per quanto riguarda salumerie e fruttivendoli.

Qualche velata protesta invece per le edicole. Se la situazione non è peggiorata in centro, qualche difficoltà si riscontra nelle altre zone dove la chiusura provoca scompensi per chi è abituato a trovare sulla sua normale strada il giornalaio.

Novara, quindi, non si addormenta in questi giorni di Ferragosto anche se domani i negozi saranno tutti chiusi e persino i pullman del servizio urbano sospenderanno nel pomeriggio le corse.



Novara. In corso Cavour come in tutto il centro della città i negozi sono rimasti aperti (Finotti)

Ma cosa faranno quei novaresi, e non sono pochi, rimasti a casa? La provincia offre molte attrattive con la possibilità di una gita sui laghi e sui monti: Arona, Stresa, Verbania, Orta, Omegna, Mergozzo e, più su, nell'Ossola, Macugnaga, Bognanco, Formazza e Santa Maria Maggiore. Senza contare la zona del Vergante con il Motarone e la vicina Valsesia.

Poi il tradizionale pranzo all'aperto sulle rive del Ticino; una scampagnata nelle trattorie della «Bassa» alla ricerca dei cibi genuini con l'unico pericolo, verso sera, dell'invasione delle zanzare.

Un capitolo a parte meriterebbero le piscine, che si sono moltiplicate in questi ultimi anni nelle zone attorno alla città. Il 1985 presenterà per molti un Ferragosto come mai era accaduto in passato a conferma di un certo calo di presenze nelle grosse località di villeggiatura.

I novaresi hanno messo in atto il tanto atteso «scaglionamento», che significa maggior calma e tranquillità per tutti.

L. I.

Verbania — Gemellaggio simbolico, tra la comunità di Vignone (piccola località sui colli di Verbania) e i villeggianti milanesi. Ci sarà anche, alle 15, nella chiesetta di San Martino, una funzione religiosa

Il pienone soltanto un ricordo

Così nell'Ossola

DOMODOSSOLA — Si è arrivati con fatica al «tutto esaurito» nelle stazioni turistiche ossolane. Appaiono sempre più lontani gli anni d'oro delle messe nelle località di villeggiatura. Il polso del movimento turistico si misura con il traffico sulle strade delle vacanze che è notevole ma non caotico.

Sulle arterie delle valli si viaggia ancora abbastanza bene, nei centri turistici trovare un parcheggio non è poi così impossibile. Cose impensabili solo pochi anni fa.

Eccezione la Valle Vigezzo, dove si registra un pienone sin dai primi del mese che è destinato a durare fino al 20. «Gli alberghi sono al completo già da parecchi giorni — conferma all'Azienda di Soggiorno —, c'è ancora qualche alloggetto sfitto ma si tratta di case vecchie, prive di servizi. Quelli buoni sono tutti occupati. La stagione non sta andando male nonostante una lieve flessione della presenza a giugno e luglio».

Meno soddisfatti gli operatori turistici della stazione termale di Bognanco. «A causa degli smottamenti sulla strada che hanno isolato la nostra valle — dicono all'Azienda di Soggiorno — abbiamo avuto un giugno disastroso. Anche se la situazione non era così drammatica e in alcune ore del giorno si riusciva a passare, abbiamo dovuto annullare quasi tutti i contratti con le grosse organizzazioni turistiche. Un solo operatore ci garantiva due pullman quotidiani di gitanti per cinque giorni la settimana e non si è visto nessuno. A luglio c'è stata una leggera ripresa ma il numero complessivo delle presenze è inferiore allo stesso anno. Adesso siamo al tutto esaurito ma era scontato. Ci mancherebbe che non si riescano a riempire gli alberghi a Ferragosto. Speriamo in un bel settembre, che ci ripaghi dello smarrone dell'avvio di stagione».

a. v.

Assalto a una gioielleria in centro

Arresto nel Milanese per la rapina di Arona

ARONA — Sei giorni fa, ad Arona, due uomini e una ragazza (i primi due armati di pistole) rapinarono, attorno alle 17,30, la centralissima gioielleria «Erbetta». Legato e imbavagliato il titolare, Marco Fornara, 33 anni, e impossessatisi della chiave della cassaforte, riuscirono a rubare oro e preziosi per una decina di milioni.

Grazie all'allarme dato dal titolare della vicina farmacia e al tempestivo intervento di due guardie giurate, i tre banditi furono subito inseguiti.

Uno di loro, Giannino Salvatore, 25 anni, nativo di Ramacca (Catania) ma residente a Milano in zona Giambellino, malgrado il tentativo di depistaggio tra i passanti e tra i viaggiatori in arrivo e in partenza, fu bloccato da carabinieri e agenti della polizia stradale di Arona all'interno della stazione ferroviaria.

Dopo l'interrogatorio e le ammissioni del giovane arrestato, le indagini si sono spostate a Milano, e nel capoluogo lombardo i carabinieri di Arona, dopo un lungo appostamento, sono riusciti ad arrestare Giuseppe Tavoliere, 41 anni, di Cerignola (Foggia) ma residente a Milano, in via della Cagnera 5. I rapinatori sono ricercati anche con l'aiuto dei carabinieri milanesi.

a. c.

La ragazza uccisa in casa a Verbania la sera del 10 marzo '83

Omicidio di Anna Bardaglio l'ultimo atto in Cassazione

L'ex fidanzato, Luigi Minghetti, fu prima condannato a 20 anni e poi fu assolto in Appello

Anna Bardaglio la ragazza uccisa a Verbania e Luigi Minghetti, ex fidanzato accusato di omicidio

VERBANIA — L'assassinio di Anna Bardaglio, 21 anni, avvenuto la sera del 10 marzo 1983, soprattutto tre ore dopo l'omicidio di una coetanea, Viviana Cabassa, uccisa dal fidanzato (poi riconosciuto parzialmente malato di mente e inviato in una casa di cura anziché in carcere), tornerà nelle aule giudiziarie il 1 ottobre.

Per quella data infatti è stato fissato il processo in Cassazione contro Luigi Minghetti (Ciko), 26 anni, l'ex fidanzato di Anna Bardaglio che, condannato in Assise a Novara a 20 anni di carcere, era poi stato assolto il 21 novembre in Appello a Torino.

Va ricordato che su Minghetti avevano negativamente pesato nel processo di primo grado il carattere, descritto come facilmente irascibile e violento, l'amore per le arti marziali, e il fatto che, lasciato dalla ragazza che, dopo essere stata più volte da lui picchiata, aveva cercato anche con le minacce di indurre a riprendere la relazione.

Inoltre era stato visto aggirarsi nelle ore del delitto attorno all'abitazione della giovane, rimasta sola in casa dopo che i genitori erano usciti per far visita a una congiunta ammalata. Minghetti ha sempre respinto con ostinazione ogni accusa. Un'ostinazione che, addizionata ad alcune lacune in fase di indagini, è valsa dopo la condanna in primo grado a far pronunciare dalla Corte d'appello di Torino una sentenza assolutoria, anche se per insufficienza di prove.

E' contro la sentenza che hanno ricorso tutti: il procuratore generale e la parte civile, che avevano chiesto che la sentenza di primo grado fosse confermata, e i difensori del giovane (avvocati Gaudiano e Adreani) che, non soddisfatti della formula del dubbio, chiedono per il loro cliente l'assoluzione piena: per non aver commesso il fatto.

I difensori della famiglia Bardaglio, Chiovenda e Offria, affermano che è possibile ogni soluzione: la conferma del primo grado, l'assoluzione con formula ampia; oppure anche un rinvio del dibattimento a un'altra corte.

Luigi Minghetti aveva ribadito la sua innocenza anche in un'intervista, rilasciata subito dopo l'assoluzione. Ora continua a proclamare il suo dolore per la tragica fine dell'ex fidanzata. «*Ma allora* — si chiedono preoccupati i verbanesi — *chi ha ucciso Anna Bardaglio? Che volto ha l'assassino che ancora ci aspetta tra di noi?*».

Antonio Costantini

Operazione dei carabinieri, sequestrata eroina pura

Droga nascosta in una tenda due arrestati in Valle Vigezzo

SANTA MARIA MAGGIORE — Presi dai carabinieri due piccoli spacciatori che avrebbero smerciato droga in Valle Vigezzo. Sono Onofrio D'Amico, 30 anni, di Domodossola, e Giovanni Gadini, 25 anni, abitante a Preglia di Crevoladossola. La loro professione ufficiale è quella di rappresentanti ma gli inquirenti sono convinti che mascherasse lo spaccio di droga.

Da oltre un mese, i due giovani si erano trasferiti in Valle Vigezzo. Vivevano in una tenda vicino a Finero, una località piuttosto isolata ai confini con la valle cannobina. I carabinieri, che avevano avuto notizia di una recrudescenza della diffusione di stupefacenti in Valle Vigezzo, hanno cominciato a tenerli d'occhio.

Onofrio D'Amico aveva avuto recentemente a che fare con la giustizia proprio per questioni di droga. Gli inquirenti si sono accorti che i due giovani frequentavano assiduamente la pineta di Santa Maria Maggiore, centro ricreativo di tutta la valle, dove venivano avvicinati da giovani tossicodipendenti. I carabinieri hanno così rotto gli indugi e hanno effettuato una perquisizione nella loro tenda dove hanno trovato alcuni grammi di eroina. Altra droga è stata trovata nell'auto che i due giovani avevano parcheggiato nel campeggio.

In tutto, quindici grammi di eroina pura, sufficiente a confezionare parecchie decine di dosi. I carabinieri hanno sequestrato anche un bilancino di precisione che servirà probabilmente a misurare le dosi. I due giovani sono stati ammanettati e rinchiusi in carcere con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti.

a. v.

Domani mattina cominciano le gare per la conquista del trofeo «Vasco Valerio»

Una Coppa Davis under 18 a Lesa

Quattro i Paesi che partecipano al meeting: Italia, Svezia, Germania occidentale e Cecoslovacchia - Il pronostico dice azzurri

LESA — La fase conclusiva della «*Coppa Vasco Valerio*», la mini-Davis a squadre per Under 18, giunta alla sedicesima edizione, prende il via domani mattina sui campi dello Sporting Club. E' un avvenimento tra i più prestigiosi del tennis internazionale che Lesa si onora di ospitare da quindici anni. Tranne che per la prima edizione (1970), svoltasi a Verona, la finale della «Valerio» si è sempre disputata su questi impianti tra i migliori in Italia voluti dal compianto Lambertenghi, alla fine degli Anni Cinquanta.

A queste finali partecipano le quattro squadre vincitrici dei rispettivi gironi di qualificazione: l'Italia che ha vinto a Venezia; la Svezia che ha primeggiato in Spagna; la Germania Occidentale, prima in Francia, e la Cecoslovacchia.

Della nostra formazione fanno parte Claudio Pistolesi, Ugo Colombini, Stefano Mezzadri, Alessandro Baldoni e Omar Camporese che sotto la guida del capitano-allenatore Paolo Bertolucci sono da ieri in allenamento qui a Lesa seguiti con interesse da un nugolo di fans.

Domani le quattro formazioni si incontreranno per l'intera giornata (quattro singolari e un doppio) per designare le due nazioni finaliste. Venerdì e sabato, al mattino si giocherà per l'aggiudicazione del terzo e quarto posto, al pomeriggio si disputeranno (due al venerdì e tre al sabato) le partite per il titolo e per il secondo posto.

L'Italia ha vinto in queste sedici edizioni per cinque volte: nel 1971, nel '75, nel '77, nell'82 e l'anno scorso. Lesa, per (anti tennisti è stata un trampolino di lancio: Baranzutti nel 1971, il russo Bogomolov l'anno dopo; gli spagnoli Garcia e Gimenez nel 1973; Coleppo nel 1974; il cecoslovacco Lendl e il francese Noah nel 1976. Poi ancora lo svedese Simonsson nel 1978 insieme a Panatta. Il 1980 è stato l'anno di Cancellotti e il 1983 quello dello spagnolo Sanchez e del cecoslovacco Novacek.

Gli esperti danno quest'anno per favorito Italia e Svezia, ma nella «Valerio» non è facile fare pronostici; soltanto domani sera quando si conosceranno i finalisti si potrà azzardare di più. Per la «tre giorni» di Lesa sono attesi parecchie centinaia di spettatori

Piero Barbè

I vincitori della staffetta di Pettenasco

PETTENASCO — Si è disputata la staffetta polisportiva per squadre formata da quattro atleti.

Queste le prime tre squadre classificate: 1. «Castellania»-Gozzano con Massimo Porzio, Angelo Fioramonti, Emilio Trevisan, Nicola Greco in 5'18"2; 2. «Cecca A»-Borgomanero: Davide Erbetta, Martino Agosti, Guido Neve, Marco Bolomi in 5'30"6; 3. «Amici del tennis Due»-Pettenasco: Aldo Demetri, Sergio Bonetta, Giorgio Adami, Marco Pattaroni in 5'33"1.

Una mostra sulle foto di Paolo Monti

VERBANIA — Da sabato 17 al 22 settembre nelle sale del museo del Paesaggio, verrà allestita una mostra fotografica titolata «Paolo Monti - laboratorio ossolano»: le immagini che Monti ha lasciato sono moltissime parecchie delle quali assolutamente inedite nonostante numerosissime siano quelle pubblicate e molte anche quelle esposte in mostre diverse.

SPETTACOLI

NOVARA

ASTRA: Swood.
COCCIA: Flamingo Kid.
VITTORIA: La casa del delirio.
BROLETTO (all'aperto): Poltergeist.

ARONA

MODERNO: Il futuro è donna.
ROMA: Indiana Jones e il tempio maledetto.

BORGOMANERO

MODERNO: Il ragazzo di campagna.
NUOVO: Fenomeni paranormali incontrollabili.

VERBANIA

APOLLO: EGB For men.
VIP: Black fighter.
SOCIALE (Pallanza): Celebre.
SOCIALE (Intra): Scuola di polizia.

ECONOMICI

A proprietari immobili anticipiamo 20% loro valore su incarico di vendita. Studio Casa Novara 0321 20.760.

Continuate così.

Complimenti. Si dice spesso che gli italiani non leggono. In questo momento voi ne siete la più efficace smentita.
Se poi siete anche lettori assidui, nessuno saprà meglio di voi che leggere è un'attività entusiasmante, di cui voi siete ogni volta attivi protagonisti con le vostre preferenze e le vostre scelte.
Un piacere intenso e ricco che continuerà sulle prossime pagine e con le prossime letture.
Ditelo anche agli altri.
Questo è un annuncio Pubblicità Progresso.

Leggere è un piacere diverso, tutto vostro.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Amichevole oggi alle 18 sul campo di Dormelletto

Gli azzurri giocano col Varese e intanto pensano a una punta

ARONA — Con l'incontro amichevole di oggi pomeriggio contro il Varese, gli azzurri concluderanno la prima parte della preparazione. Dopo due giorni di riposo riprenderanno gli allenamenti a Novara in vista dell'amichevole programmata per domenica 18 agosto, sul terreno dello stadio comunale di viale Kennedy, alle 17 contro il Derthona, che rilancerà poi la prima sfida ufficiale di «Coppa Italia 3», di mercoledì 21 contro la Pro Vercelli.

Per quanto riguarda i gironi, finalmente, la Lega nazionale ha ufficialmente confermato la composizione. Novara e Omegna sono ancora nel girone B con tutte le avversarie della scorso anno e la novità rappresentata da Centese, Cijorgiono, Legge, Orcesina oltre alla retrocessa Treviso.

Per la gara odierna con il Varese l'allenatore Marcoo impegnerà nuovamente tutti i giocatori a sua disposizione, compreso il «dissidente» Mirko Balacich che ieri ha avuto un colloquio con il presidente Nicolazzi a Gattico. I dies si erano già parlati al telefono e rimaneva soltanto da siglare l'intesa.

Per quanto riguarda il campo le altre notizie parlano del probabile ingaggio di Arrighi da parte del Varese mentre Marchese e Masuero potrebbero finire all'Alessandria. Il centravanti Grossi insegue sempre una sistemazione in Toscana mentre per Gloria si sono fatte avanti società di categoria inferiore.

Riguardo alla partita amichevole con il Derthona stupisce la scelta dell'orario, in pieno pomeriggio alle 17, che certamente non richiamerà il grosso pubblico anche se è stato fissato il prezzo di seimila lire.

L'ultima notizia riguarda la posizione di Maffioletti. Il giocatore dovrebbe presentarsi la prossima settimana a Novara per sottoporsi ad una visita di controllo. Le sue condizioni non sembrano molto migliorate e da qui la possibilità di sciogliere il rapporto con l'Atalanta. Un vero peccato in quanto Maffioletti si era fatto ben volere a Novara ed era uno dei punti di forza, dopo la cessione di Scienza. La società azzurra cerca un sostituto. La partita si giocherà a Dormelletto alle 18.

L. I.

Massimiliano Maffioletti

alle Bettole di Varese
dai un profilo diverso alla tua estate!
ALLE 20.45 SI CORRE IL GALOPPO
studio Varese

C.I.A.M.
Centro Iniziative Assistenza Matrimoniale
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Diteci no alla solitudine.
Sede Centrale NOVARA - Tel. 0321 453.233
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.284

RUSTICO
indipendente, giardino recintato, vicinanze sci, pesca, funghi, 14.000.000 dilazionabili senza anticipo.
015 355.526

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 765.771
REALTA'

INGRESSO L. 5000
Night Club CAPRICE ex Odeon
Prarolo (Ve)
Aperto tutte le sere nuova gestione
Direttore Angelo Micillo

Slitta il collegamento con i trasporti urbani

Lingotto, una stazione ancora fuori dal mondo

Le coincidenze con i bus verranno realizzate solo a settembre

La stazione Lingotto sarà collegata al resto del mondo soltanto in settembre, quando le Ferrovie adotteranno l'orario invernale. La notizia è di questi giorni, viene dal Consorzio Ti, è confermata dall'assessore ai Trasporti e fa slittare ancora la coincidenza fra i treni e gli autobus urbani.

La vicenda, che fa intravedere risvolti di incomunicabilità tra sistemi diversi di trasporto, è ormai annosa. La stazione sfrutta soltanto in parte la sua potenzialità: vi fermano 180 treni al giorno che servono circa 4500 viaggiatori, duemila dei quali «pendolari» trasportati direttamente agli stabilimenti Fiat dagli autobus in servizio speciale.

Gli altri non trovano mezzi pubblici. Per raggiungere le fermate più vicine, in via Passo Buole e via Pio VII, bisogna avviarsi a piedi: 400-300 metri di strada poco invitante, ai margini dei condomini di periferia e degli orti urbani. La soluzione più facile, la deviazione del 14 e del 14 barrato, era stata prevista a giugno dal Ti, molti mesi dopo l'inaugurazione del nuovo impianto e dopo un'indagine statistica elaborata al computer: «*Sarà possibile entro un mese*», aveva promesso il direttore, ing. Sammardella. «*Un provvedimento provvisorio, perché stiamo studiando una soluzione integrata*», aveva aggiunto l'ing. Ravaioli, assessore ai Trasporti.

Oggi, alla vigilia di Ferragosto, l'autobus al Lingotto non si vede, né s'è mai visto. Le promesse diventano però più corpose: «*Le due linee saranno deviate in settembre, ma adotteremo anche un altro provvedimento: servizi-navetta per collegare Porta Nuova nelle ore di punta, quando altri treni, non soltanto locali, verranno attestati a Lingotto*», anticipa il dott. Carlo Corlando, direttore generale del Ti. Per molti viaggiatori si profila, dunque, all'orizzonte un trasbordo obbligato, imposto dalla necessità di alleggerire la «strozzatura» che provoca intasamenti e ritardi prima di Porta Nuova.

Vista in prospettiva, l'innovazione potrebbe essere una prova generale, un «test», prima dell'inizio dei grandi lavori destinati a cambiare radicalmente il nodo ferroviario di Torino: dalla galleria passante al riassetto di Porta Susa. L'assessore Ravaioli aggiunge altri particolari: «*Stiamo esaminando varie possibilità per sfruttare al massimo le risorse della stazione Lingotto: tra gli altri, sta prendendo corpo un progetto per riciclare i binari della vecchia linea Fiat che passa in via Onorato Vigliani e raggiunge lo stabilimento Mirafiori. Potrebbe essere prolungata fino allo scalo intermodale di Orbassano, e servire anche tutto il complesso dei nuovi impianti doganali*».

Tra progetti e ipotesi a largo respiro, i problemi del presente passano quindi in secondo piano. E la nuova stazione del Lingotto, inaugurata il 20 febbraio 1984, superdotata ed elettronica, aspetta ancora di essere scoperta dai viaggiatori: oggi, in attesa che l'autobus venga deviato di un chilometro, è più comodo e più sicuro proseguire su Porta Nuova, prendere un mezzo pubblico in centro e tornare in periferia.

Bruno Gianotti

Per tre giorni deviato il 18

A causa di lavori compiuti dall'Italgas, il 19, 20 e 21 agosto il percorso del tram 18 in direzione Est, cioè dal rondò Regio Parco, subirà una deviazione. Giunto all'incrocio di via Madama Cristina con corso Vittorio, invece di proseguire normalmente lungo via Accademia Albertina verso corso XI Febbraio, la linea seguirà questo itinerario: corso Vittorio, via XX Settembre. Da corso XI Febbraio, i tram ritorneranno sino a via Paroletti sul solito percorso. Nel tratto di via Accademia Albertina sarà istituito, durante i tre giorni di lavori, un servizio di autolinea.

Il cronista tra i negozi rimasti aperti in piena estate

Dal banco, a spiar clienti

C'è chi afferma con orgoglio: «Mai chiuso in agosto» - Il titolare di una foto-ottica: «Vendo tante macchine e rullini» - Il lamento di un macellaio: «I mangiatori giovani sono in ferie, sono rimasti gli anziani della fettina...» - A ruba chitarre e tastiere

Un gelataio ambulante tra le bancarelle di Porta Palazzo: in tutta Torino ne sono rimasti due

Saracinesche abbassate, i cartelli colorati dicono «*ferie*». Molti negozi, però, sono rimasti aperti: dietro le loro vetrine si vende o si maledice il giorno in cui s'è deciso di non far vacanza? Un generico calo di clienti c'è, ma dipende dall'articolo e dalla zona.

«*Chi è partito s'è fatto la scorta di letture, chi sta per andare cerca libri turistici, guide* — dicono alla Dante Alighieri, in piazza Carlo Felice —. *Certo, si lavora meno, anche se qualche vantaggio viene dall'essere in zona di passeggio*». Con orgoglio ricordano di non aver mai chiuso in agosto, raccontano di quando «*tutte le vetrine attorno erano sprangate*» e la gente si fermava davanti alla vetrina colorata dei libri «*come per prendere aria*».

Ora ci sono meno serrande abbassate. A pochi metri, nello *Nulla sfugge*, foto-ottica: «*Ero convinto di fare un buco nell'acqua* — spiega il titolare, Mario Oderda —. *Invece abbiamo lavorato parecchio, soprattutto materiale di largo consumo (rullini, eccetera). E si continuano a vendere macchine fotografiche*».

Meno felici in macelleria: «*Compriamo la fettina del pensionato*» lamenta Silvano Pistis, nel mercato coperto di corso Racconigi 11. Che vuol dire? «*I giovani, i grandi mangiatori, sono in vacanza, gli anziani vogliono soltanto la fettina, non arrosti o spezzatini...*». E aggiunge che, rispetto agli anni scorsi, il calo si sente «*perché ci sono meno esercizi in ferie*».

Quel che è certo è che i rimasti in città non rinunciano a fumare. Lucio Chiesa, tabaccheria in corso Svizzera 43: «*Non cambia in quantità, cambia il modo: chi prendeva due pacchetti per volta passa alla stecca, per non rischiare di rimanar senza*». Giudizio più drastico alla gastronomia Palazzo di corso Svizzera: «*Si vende meno perché ci sono meno lire nelle tasche*». Poco lavoro, dunque? «*Una riduzione c'è, e il lavoro è concentrato verso le 12,30 e le 18, al ritorno degli uffici*».

Forse chi salta le ferie va a spendere nei negozi che favoriscono il «*fai da te*». Colorificio Musso, via San Donato: «*Tanti sfruttano il tempo libero per ritinteggiare pareti o mobili. Ma in questo aposto ci è mancata la grande ondata tipica di ogni anno: quelli che — prima di partire per la campagna o per il paese — facevano scorta di prodotti*».

E l'abbigliamento? Corso Re Umberto 35, merceria: «*Il caldo ci smala* — dice Ester Giovannini —, *anche se per fortuna non c'è la giornata morta. Abbigliamento se ne vende pochissimo, perciò i saldi sembrano non interessare più, qualcuno in vetrina già propone capi per l'autunno*».

Irriducibili gli amanti della musica. «*Più negozi chiusi, più concentrazione in quelli aperti* — commentano alla Ricordi, via Lagrange —. *Vanno bene i dischi, a ruba le cassette ancora da registrare. All'inizio del mese si sono vendute molte chitarre e tastiere portatili*». C'è pure chi, non andando in ferie, si toglie la soddisfazione del primo impianto stereo.

Folla al mercato di Porta Palazzo, e buoni affari per Bruno Natalini: è uno dei due ultimi gelatai ambulanti rimasti, quelli col carrettino: «*Una volta era una bici* — spiega — *ora uso questo triciclo col motore 50. Ho 69 anni*». Col suo triciclo vende coni a mille lire: «*Giro qua e là, da Porta Pila alla Falchera*». Folla in piazza, ma delusione nei negozi: «*Forestieri non se ne vedono, i pochi clienti comprano cassette che non ti pagano neppur la luce*» sostengono da Bacchetta, calzature. Perché non chiudere per ferie, allora? «*Perché in 90 anni non l'abbiamo mai fatto*».

mar. nel.

Il col. Alerci alla caserma Monte Grappa

Il tenente colonnello Liborio Alerci, proveniente dal battaglione alpino «Aosta», è il nuovo comandante della caserma «Monte Grappa». Sostituisce il tenente colonnello Giacomo Giannuzzi, destinato a nuovi incarichi presso il comando della brigata alpina «Taurinense». Il passaggio delle consegne avverrà ufficialmente venerdì prossimo.

INDIRIZZI UTILI

BAGAGLIETTA assistenza, pellettiere, valige, borsoni, abbigliamento. Porta Palazzo - Torino, telefono 548.195.

DENTIERA ROTTA? Accurato riparazione in giornata perfetta. Tel. 534.886.

DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.398.

DENTISTA e laboratorio aperto in agosto, riparazioni in giornata. Via Stella 12, telefono 530.113.

STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via Priocli 100, telefono 744.840.

ACCONCIATURE GARLA, c. Rosselli 89, tel. 546.008. Aperto tutto agosto.

ACCONCIATURE MIMO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto), tel. 592.836.

ANGELO ED ENZO coiffeur uomo, soignon, via M. Cristina 122, tel. 836.766.

ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica, via S. Teresa 10, tel. 819.053.

BRADO coiffeur Voltera 14, t. 339.866.

COIFFEUR v. Cibrario 17, t. 534.845.

COIFFEUR BIONDO Bruno, t. 886.3008.

HAUT COIFFEUR CURARI Luigi, via Teofilo Rossi 2, tel. 540.872.

MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 2 p. 1°, t. 650.2660.

RINI PETTENUZZO parrucchiere per signora. Via Alfieri 18, tel. 530.844.

COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 481.791, carta da parati, moquettes, copriletti, tendaggi.

ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV colori videoregistratori Hi-Fi, via S. Donato 44, tel. 486.288. Chiuso lunedì.

ENTE LAMPADARI, via Cagna 2, telefono 521.2214. Aperto agosto per ricevere i vostri preziosi d'illuminazione.

FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 112 Borgata, Fiaurop tel. 325.087 - 883.185.

FIORI JUCCI, v. Colonna 44, t. 656.876.

LIBRERIA BELLINI articoli scuola e regalo, via Colonna 41, tel. 544.744.

GIOIELLERIA STICCO OROLOGERIA aperto corso Francia 301, tel. 793.173.

OROLOGERIA MAIER, via Po 14, orologeria, sveglie, pile, orologi. Tel. 871.791.

OROLOGERIA SVIZZERA sino stazione Porta Nuova, tel. 538.223.

OTTICA BRICCO lenti a contatto (aperto agosto), p. V. Venezia 8, t. 682.661.

OTTICA MODERNA, via Monzalvo 8, tel. 878.260 (Orari Madre). Aperto agosto.

PARAFI MODESTO vivilli, stoffe, tendaggi. Via Bosio 36, tel. 224.051.

PROFUMERIA M. Cristina Degliani, c. Belgio 144, tel. 890.561. Offerte saldi solari, viso e corpo, confezioni.

VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria. Via Po 14, tel. 839.7000.

IDRAULICO riparazioni varolina rubinetterie boiler lavori raccorderia. 724.695.

IDRAULICO per interventi giorno notte. Telefonare 618.235 - 618.2589.

LAVATRICI elettrolux riparaz. 331.091.

TAPPARELLE tradizione riparaz. 331.091.

TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210.788.

TV COLOR riparazioni. Tel. 335.8153.

TV da riparare? Tel. 738.1538.

TV GUASTO? Videocolore 738.6069.

TV ASSISTENZA TV tel. 472.610.

TV riparazioni rapide. t. 473.0277.

PIZZERIA RISTORANTE alt. POMODORO», via Cagliari 25, tel. 351.672.

RISTORANTE IL GLICINE specialità pesce, v. Fredenta 222 Torino, 366.208. Aperto tutto agosto con dehors.

RISTORANTE MULETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto, tel. 890.225.

ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 545.477.

TRATTORIA del Vesco dehors t. 830.561.

AUTOFFICINA smontaggio gomme sabbiatrice carrozzeria. Tel. 787.911.

AUTORIPARAZIONI M.C. di Inselvo M. & C., via Genova 52, tel. 535.526.

AUTOSOCCORSO t. 200.000 tutti giorni.

ELETTRAUTO anche inferiorità per stranieri, via Ormea 90, tel. 682.530.

ELETTRAUTO via Brandizzo 39, telefono 859.152. Aperto tutto agosto.

ELETTRAUTO Ramella 15, t. 582.218.

ELETTRAUTO Garizio 19, tel. 745.665.

ELETTRAUTO Juvara 9, tel. 538.013.

ELETTRAUTO c. U. Sonnino 229.

ELETTRAUTO BENATOMO, via Cigna 34. Aperto tutto agosto. Tel. 521.2143.

ELETTRAUTO Francia 141, tel. 744.074.

CENTRO CONVERGENZA, via Ghivra 191, telefono 325.080. Vendita ripartizione pneumatici.

GOMMISTI aperti in agosto: via Gubbio 74, telefono 298.008; via Buenos Aires 114, telefono 361.862.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i torinesi
tramite questa rubrica,
rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 60
Via Marenco 32
tel. 69.211

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
TORINO
SERVIZIO EMERGENZA
L'Istituto osserverà la chiusura degli Uffici dal giorno 15 al giorno 18 Agosto p.v., durante il quale è assicurato un servizio di emergenza.
Per soli interventi urgenti gli inquilini potranno rivolgersi ai seguenti recapiti dalle ore 8/12 - 13/18:
Lavori elettrici
R.T.M. - telefono 6069227
TERM. EL. - telefoni 505631 - 594735
Lavori idraulici
Centro 2000 - telefoni 211582 - 366293
Girò - telefoni 545918 - 511461
Spurgo fognature
idrojet - telefoni 644691 - 8427365

Respinti dal comparto Asti-nord

Cacciatori delusi ricorrono al Tar

Quattro cacciatori torinesi — Emilio Bego, Crescenzio Bruno ed i fratelli Carlo e Marcello Perronato — hanno presentato ricorso al Tar perché sono stati esclusi senza un'apparente ragione dall'esercizio venatorio nel Comparto alpino Asti Nord.

Tutti sono iscritti da oltre vent'anni alla Federcaccia, non hanno mai commesso infrazioni e, fin dall'istituzione dei Comparti alpini, sono sempre stati ammessi a cacciare nell'astigiano, territorio che essi prediligono. Così anche lo scorso anno i quattro amici hanno fatto regolare domanda, entro il 31 dicembre, presentando tutta la documentazione necessaria (tesserino regionale, tesserino del Comitato di gestione, ricevuta del pagamento della quota prevista).

A poche settimane dall'apertura dell'annata venatoria si sono visti rifiutare l'autorizzazione, senza alcuna giustificazione scritta: dapprima, ad Asti, è stato detto loro — peraltro in modo informale — che erano stati esclusi «*nel sorteggio*» (casualmente tutti e quattro?), poi che non si volevano più i torinesi», poi ancora che «*erano troppo bravi e che bisognava lasciar posto ad altri, per avvicendamento*».

Adesso i quattro si sono rivolti all'avv. Alessandro Crosetti ed hanno presentato ricorso al Tar contro l'amministrazione provinciale di Asti e il Comparto alpino Asti Nord: chiedono la sospensione del provvedimento e l'ammissione «con riserva» all'esercizio della caccia, ma soprattutto vogliono chiarire l'intera questione.

Banche e negozi questi gli orari

Oggi le banche fanno servizio ridotto: l'accesso al pubblico è consentito soltanto fino alle 11,30, ora di chiusura degli sportelli.

Nel pomeriggio, i negozi di generi alimentari possono tenere aperto, agevolando così la spesa dei ritardatari.

Domani, saracinesche abbassate per tutti gli esercizi commerciali (comprese panetterie, latterie e confetterie). Fanno eccezione le pasticcerie, che saranno aperte per l'intera giornata, e i negozi di fiori, ai quali è lasciata la facoltà di tenere aperto, ma solo al mattino.

Tra i ricordi di uno dei più anziani automobilisti torinesi

Patente 3, una vita al volante

Oreste Roggero (90 anni oggi) conseguì nel 1912 il terzo certificato di idoneità alla guida rilasciato a Torino - «Quattordici ore e sei cambi di gomme per andare a Sanremo» - Mai un incidente

Foto con una Fiat del '37: al volante Oreste Roggero, che ha alle spalle già 25 anni di guida

Il giovanotto impettito sorride dalla fotatessera del «certificato di idoneità» ingiallito dal tempo; si tratta di una patente di guida sulla quale, con inchiostro nero, una mano elegante scrisse in bella calligrafia il numero «3». Era il 1912: il baldo pilota di allora, terzo automobilista torinese, compie oggi 90 anni.

Oreste Roggero, che ha sentito le automobili nel sangue per tutta la vita, ha un solo immenso rimpianto: quattro anni orsono un «*malaccidente*» — come lo definisce la moglie — lo ha investito con la moto («*ero tranquillo su un marciapiede*») spaccandogli un femore, e da allora per lui l'auto è diventata un sogno. «*Proprio a me doveva succedere, che in settant'anni di guida non ho mai pestato una formica, mai un incidente, mai una multa, neppure per divieto di sosta. E via con i ricordi della città popolata soltanto di carrozze a cavallo, o di quando nelle Langhe la sua «Lancia Lambda» si fermò di colpo incominciando a fumare e gli abitanti del paesino, carabinieri compresi, si rifugiarono in chiesa spaventati a morte. O ancora di quel giorno del 1914, quando gli ci vollero 14 ore e sei cambi di gomme per raggiungere Sanremo. «*Ma la colpa era delle strade infami, non della macchina*», commenta «Oreste della Lancia» — come tutti lo chiamano ancora —, che le auto le ha amate lungo tutta la sua attività di meccanico, prima in Fiat e poi in Lancia.

Al volante approdò a 17 anni e mezzo, dopo aver superato un esame di sola teoria; la pratica si faceva su una «Fiat tipo zero» con l'ing. Marengo accanto, che spiegava il funzionamento, consigliava, e poi via in strada. «*Ma io l'auto allora non la possedevo, mi accontentavo di guidare di tanto in tanto quelle rarissime che esistevano*». Non dovevano essere agevoli da condurre se, come ricorda Oreste Roggero, «*l'avviamento a manovella ti rompeva il naso, quando frenavi finivi sulla Mole, e la velocità massima era di 35 chilometri all'ora*».

Patente numero «3», abbiamo detto: e gli altri due compagni di avventura chi erano? «*Agnelli e il pilota Cagno*» risponde «Oreste della Lancia», riempiendo dalla nostalgia dei ricordi: «*Quell'anno avranno rilasciato sì e no 10-15 patenti in tutta Italia*».

Marina Casal

Chivasso, salta l'elezione del sindaco

Nulla di fatto al Consiglio comunale di Chivasso riunito l'altra sera per eleggere sindaco e giunta. Verificata la mancanza del numero legale (su 30 consiglieri ne erano presenti soltanto 10) il sindaco uscente, Piero Camoletto, ha rinviato la seduta a settembre.

Pare che sia stato raggiunto un accordo a tre (dc, psi, pri) eventualmente allargato a psdi e pli. L'altra sera, mentre molti consiglieri rimanevano fuori dal Consiglio, i socialdemocratici hanno però ribadito, con Carlo Driaggia, di non essere disposti ad accettare esclusioni o consiglieri delegati. «*Se dobbiamo far parte della maggioranza vogliamo avere un incarico in Giunta, altrimenti passeremo all'opposizione*».

Il capogruppo del psi, Dante Borghesio, ha accusato dc, psi e pri, cioè i partiti della presunta nuova maggioranza, di aver «*fatto slittare la seduta*».

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA
ZOO SAFARI DEL LAGO MAGGIORE

Un'affascinante proposta per chi è rimasto in città; è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - uscendo Torino-Milano, uscita Novara), Ti accoglierà fin dall'ingresso con un aspetto tutto africano.
Ti avventurerai nella savana, con la Tua auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
Insieme ad animali mai visti prima d'ora Ti vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e tantissimi altri.
Un'avventura insolita perché non troverai gabbie o sbarramenti ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avventurosa giornata con la visita all'acquario ed al rettilario, dopo la sosta nel ristorante o nel parco per il pic-nic, ed infine con una passeggiata sulle sponde del vicino Lago Maggiore.

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano — Via Cl. Napoli 4/10 - Tel. (02) 89.69
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.751
40100 Bologna — Corso Mazzini 1 - Tel. (0331) 33.361/29.391
16121 Genova — Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 58.25.80/59.58.30
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 86.218/86.24.86
16100 Imperia — Via Bonfiore 1 - Tel. (0183) 27.33.71
18038 Sanremo — Via Gioberti 42 - Tel. (0184) 88.49.40/88.49.40

Televisioni in regione

Grp
17,30 **S.O.S. squadra speciale** - Gatlon - L'Ape Maya - Il carlinissimo, disegni animati
19 — **Gorla Day show**, telefilm
19,30 **La spia**, telefilm
20,30 **Prendi la coli e prega il padre tuo**, film con Lawrence Hill, Susan Simmons di Charles Thomas
22 — **Settimo potere**, film
23,40 **Laramie**, telefilm
0,30 **Fuga nel sole**, film

Videogruppo
15 — **Peccatrici folli**, film
17 — **La grande vallata**, telefilm
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Videonotizie** (1ª edizione)
19,15 **Agenzia estate**, informazione, spettacolo, sport
19,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
20,25 **Destinazione Mongolia**, film
22,15 **Agenzia estate**, informazione, spettacolo, sport
22,30 **Paura d'amare**, film
24 — **Videonotizie** (2ª edizione)
0,15 **Enos**, telefilm

Quarta rete
16,30 **Cara a cara**, telenovela
17,30 **Invaders**, telefilm
18,30 **Orson Welles**, telefilm
19 — **L'oro di Hunter**, telefilm
19,30 **Super eroi**, cartoni
20 — **Milelene Marchand**, sceneggiato
21 — **L'uomo della valle**, film di P. Landres con G. Montgomery, R. Stuart
23 — **Invadere**, telefilm
24 — **Orson Welles**, telefilm
0,30 **Kerzan contro lo donne dal seno nudo**, film di J.F. Manera con W. Davis, A. Arno

Rete Canavese
15 — **Gli uccisi vogliono vivere**, film
18,45 **Redazionale**
19 — **Hanna e Barbera**, cartoni
19,05 **New Scotland Yard**, telefilm
20,10 **Il pellegrino**, film
22,15 **Film**

Telecupole
15,30 **Selvaggio West**, telefilm
16,30 **Cartoni**
17 — **Boys and girls**, telefilm
17,30 **Agenzia scoiattolo**, cartone
18 — **Buoi**, telefilm
19 — **Redazionale**
19,30 **Tg 4, il Gazzettino di Telecupole**
20 — **Selvaggio West**, telefilm
21 — **Canta Piemonte**, spettacolo
23 — **Tg 4**, replica
23,15 **Kerzan contro le donne dal seno nudo**, film

Primantenna
20 — **Archie e Sabrina**, cartoni
20,30 **Bandiera gialla**, film di Elia Kazan con Richard Widmark, Paul Douglas
22 — **Le stelle stanno a guardare**, sceneggiato
23 — **Ovest selvaggio**, telefilm
24 — **Per noi due il paradiso**, film di Henry Coster con Betty Grable, Dan Dailey

Rete Piemonte
17,30 **La grande vallata**, telefilm
18,30 **Family Tres**, telefilm
19,30 **Lone Ranger**, cartoni
20 — **Arrivano i super boys**, cartoni
20,25 **L'ultima freccia**, film di Joseph Newmano con Tyrone Power, Cameron Mitchell
22,15 **La grande vallata**, telefilm
23,15 **Il cacciatore**, telefilm
0,15 **Ho paura di lui**, film

Quinta Rete
17 — **Gundam**, cartoni animati
17,30 **Guyalugger**, cartoni animati
18 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
18,30 **Laura**, novela
19 — **Mandrix**, telefilm
20 — **Villa Paradiso**, novela
20,30 **Il molto onorevole agente di Sua Maestà Britannica**, film di Lindsay Shonteff con Tom Adams, Dawn Addams
22,30 **Funny Face**, telefilm
23 — **Gioco d'azzardo per un giovane luogotenente di polizia**, film di Ignacio F. Iquino con Larry Wilcox, Alan De Muth
1 — **Alti impuri all'italiana**, film di Oswald Brey con Maurizio Arena, Dagmar Lassander

Telesubalpina
18 — **I novellini**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Documentario**
19,30 **Fusco di Sia... Gigo Ferraglino**, rubrica
20 — **The cat**, telefilm
20,30 **Il tesoro del Bengala**, film di Gianni Vernuccio con Sabù, L. Bona, Ananda Kumar
22,20 **Processo**, film di Pabst con E. Bolser e E. Doulsh

Videouno
13,30 **Get Smat**, telefilm
14 — **Laramie**, telefilm
15 — **Il falco d'oro**, film di C.L. Bragaglia con Anna Maria Ferrero, M. Serato
16,30 **Combat**, telefilm
17,30 **Baia**, telefilm
18 — **L'invincibile Dragun**, cartoni animati
18,30 **Skippy il canguro**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg Punto d'incontro**
19,50 **La Francia sulla canzone**
20,25 **Dove cammina il giorno**, documentario
21,45 **Tg lutteggi**
22 — **Sherlock Holmes: L'arma segreta**, film con Richard Green, Basil Rainbon
23,10 **La famiglia Smith**, telefilm
23,40 **Il falco d'oro**, film di C.L. Bragaglia con E.M. Ferrero, M. Serato

Telecity
14 — **Luisana mia**, telenovela
15 — **Longridge story**, telefilm poliziesco
16 — **I detectives**, telefilm
17 — **Il mostri della magia**, telefilm
17,30 **Viva**, spazio tv per ragazzi: Gechaman - Phantasman - Trider G7, cartoni animati
19 — **La signora Ilima a scuola**, telefilm
19,30 **Luisana mia**, telenovela
20,20 **La famiglia Goddard**, film
22,15 **Tra l'amore il potere**, telenovela
22,45 **Bellamy**, telefilm
23,45 **Il cacciatore solitario**, film - Segue flash stop

Canale 68
17 — **Il cacciatore solitario**, film
18,40 **Torino musica**
19,35 **La pagina della sera**
20 — **Reporter**
20,30 **La città atomica**, film
23,10 **Jolly Driver**

Erre Uno tv Svizzera
18,10 **Robin e Paola**, cartoni
18,20 **La famiglia Papalia**, documentario
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Telori**, telefilm
21,50 **La Svizzera in guerra: 1933-1945**
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Canne e fango**, sceneggiato

Telestudio
14,30 **Delitto alla televisione**, film di Jack Arnold con Edward G. Robinson, John Forsythe
16,30 **Una strana ragazza**, telefilm
17 — **Arrivano le spose**, telefilm
18 — **Thundia**
18,05 **I mostri**, telefilm
18,30 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati
19 — **Sam il ragazzo del West**, cartoni animati
19,30 **Belle e Sébastien**, cartoni animati
20 — **Cuore selvaggio**, novela
20,30 **Dusty**, film di John Richardson con Bill Kirr, John Stanton
22,30 **I nuovi Rookies**, telefilm
23,30 **Questa è la mia vita**, film di Jean-Luc Godard con Anna Karina, Sady Rebbot
1,30 **Film non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

E' festa a Cantalupa

Arte e folclore per tutto agosto, ospite un gruppo polacco - Una mostra di pittura

Arte e folclore a Cantalupa, in un programma che, dal 29 giugno a tutto agosto, comprende commedie e concerti, canti, danze e numerosi tornei: bocce, tiro al piattello, pesca sportiva, oltre al calcio, al tennis e alla pallavolo.

Per domani s'annuncia l'esibizione del gruppo folcloristico *Poutsle* di Osernin (nella regione centro-nord della Polonia) che, fondato nel 1975, tiene oltre 400 spettacoli l'anno in patria, in vari Paesi dell'Est e nel resto d'Europa. Nel pomeriggio, verrà inaugurata una mostra d'arte (aperta sino a domenica compresa) con la partecipazione degli Artisti Amici di Cantalupa.

L'esposizione comprende dipinti e ceramiche. Sotto forma di servizi da tavola e da tè, stoviglie di piatti in porcellana di Limoges, dipinti con motivi decorativi, si devono a Laura Pinto Massa e Sandri Bibona Giay, già apprezzate in varie mostre torinesi.

Sette i pittori rappresentati: Michele Barella, noto per la libera pennellata e la limpida tavolozza; Lo Cascio autore d'una serie di variazioni sul tema *Giovinetta*; il pinerolese Giovanni Carena, con alcuni paesaggi innevati, e Anna Casale che, uscita dalla scuola di Caty Toria, interpreta, tra l'altro, una suggestiva *Città di notte*; completano il gruppo Brandal, Gaio W. Tentoni e Gino Nalli, questi con lavori di artigianato artistico.

Chivasso, salta l'elezione del sindaco

Nulla di fatto al Consiglio comunale di Chivasso riunito l'altra sera per eleggere sindaco e giunta. Verificata la mancanza del numero legale (su 30 consiglieri ne erano presenti soltanto 10) il sindaco uscente, Piero Camoletto, ha rinviato la seduta a settembre.

Pare che sia stato raggiunto un accordo a tre (dc, psi, pri) eventualmente allargato a psdi e pli. L'altra sera, mentre molti consiglieri rimanevano fuori dal Consiglio, i socialdemocratici hanno però ribadito, con Carlo Driaggia, di non essere disposti ad accettare esclusioni o consiglieri delegati. «*Se dobbiamo far parte della maggioranza vogliamo avere un incarico in Giunta, altrimenti passeremo all'opposizione*».

Il capogruppo del psi, Dante Borghesio, ha accusato dc, psi e pri, cioè i partiti della presunta nuova maggioranza, di aver «*fatto slittare la seduta*».

E' solo un ricordo l'epoca in cui in agosto non si trovava un negozio aperto

La saracinesca «addomesticata»

A Vercelli tutti i negozianti hanno rispettato il piano ferie - Funzionano anche i mercati

A Biella servizi garantiti in ogni quartiere - Nessuna protesta all'Ascom - I turni degli edicolanti e dei ristoratori

VERCELLI — «*Saracinesca selvaggia*» non abita a Vercelli. Il piano predisposto dall'Associazione commercianti per garantire una sufficiente rete di distribuzione nel periodo estivo ha funzionato. Chi è rimasto in città non deve quindi affrontare particolari disagi per la spesa quotidiana.

I dati forniti dal comando vigili a questo proposito sono confortanti. Da quando è scattato il piano dell'Ascom non sono state rilevate chiusure abusive: alimentari e panetterie stanno rispettando i turni di ferie fissati con l'associazione di categoria. I controlli continueranno strada per strada nei prossimi giorni (la settimana a cavallo di Ferragosto fa registrare la punta massima di chiusure) per accertare che i turni siano regolari.

La vita in questa Vercelli semideserta scorre senza difficoltà per chi è rimasto o per chi è già rientrato dalle località di villeggiatura. In ogni rione vi sono almeno tre, quattro botteghe di generi alimentari in servizio e anche il rifornimento di pane è soddisfacente. Fanno la parte del leone soprattutto i supermercati: l'Upim, il Vegros, la Coop, il G.E. Extramarket sono aperti tutto l'anno (il personale va in ferie a rotazione) e costituiscono un punto di riferimento per le massaie. L'unico inconveniente è la coda alle casse, ma almeno i carrelli sono pieni di scatolame, pasta, latte fresco, verdure e carne.

Neppure il mercato di piazza Cavour sembra risentire del clima di ferie: il comando vigili ha rilevato che solo il dieci per cento degli ambulanti ha disertato la piazza per la pausa estiva e anche ieri mattina i banchi sono giunti puntuali all'appuntamento con i vercellesi.

In tema di mercato, il caldo di questi giorni (la colonnina di mercurio è di nuovo salita) non ha frenato gli agricoltori che ieri hanno affollato gli spazi di piazza Zumaglini, riservati ai macchinari e agli attrezzi usati in campagna e neppure la chiusura della Borsa ha sospeso le contrattazioni dei risicoltori. Seppure sotto tono, funzionano anche i mercatini rionali di frutta e verdura.

Situazione tranquilla in periferia.

I vercellesi, comunque, rispettano la tradizione del mercato anche in questi giorni: si muovono dalla periferia al cuore della città al martedì e al venerdì. Proprio tenendo conto di questa abitudine, l'Azienda trasporti ha riconfermato le corse dei bus in questi due giorni nell'orario estivo e gli acquisti sono così assicurati.

Spiegano ancora al comando vigili: «*I commercianti vercellesi hanno sempre rispettato le disposizioni dei turni di ferie; i panificatori, inoltre, concordano le chiusure con l'amministrazione comunale. Insomma, a Vercelli in estate non c'è nessun pericolo di non trovare aperto il negozio di cui si ha bisogno o di essere costretti a lunghi giri per rifornirsi*».

Daniele Cabras

BIELLA — «Saracinesca selvaggia a Biella? No, non scherziamo: sono anni che il fenomeno non si verifica. Forse era successo tempo fa, quando non esisteva una regolamentazione ufficiale ed ognuno si comportava come meglio credeva. Ma adesso tutto è stabilito in anticipo, due-tre mesi prima delle ferie e di sorprese non ce ne sono».

A parlare è uno dei più conosciuti esercenti di Biella, titolare di un negozio nella centralissima via Italia, appena rientrato da un paio di settimane di vacanza.

Volto riposato, abbronzato, proegue il commerciante biellese: «Il nostro modo di lavorare è cambiato. Dieci, quindici anni fa c'era molta più concorrenza tra di noi, una rivalità talvolta accesa. Se il negozio che vendeva i tuoi stessi articoli a cento metri di distanza non abbassava la saracinesca, allora non lo facevi neppure tu e magari sognavi il cielo ad occhi aperti. Adesso, fortunatamente, c'è più intesa, più collaborazione. Quindici giorni chiude uno, quindici giorni chiude l'altro e quando ci si ritrova al rientro si parla ancora di vacanze».

A Biella, dunque, saracinesca selvaggia non ha colpito. «Come avrebbe potuto farlo?», rispondono all'Ascom ed aggiungono: «Tre mesi fa gli operatori di molti settori, specie quelli del campo alimentare, hanno redatto un piano ferie in modo da garantire la presenza, in ciascun quartiere della città, di un determinato numero di negozi aperti. La proposta è stata sottoposta alla verifica del competente assessorato comunale che ha poi dato la sua approvazione. Lamentele da luglio ad oggi non ne abbiamo avute, segno che tutto fila per il verso giusto».

L'unico mini-caso, se così si può definire, si è verificato in via Galvani con tre esercizi, uno a poca distanza dall'altro, chiusi contemporaneamente (una macelleria, una panetteria ed una profumeria), ma è sufficiente fare pochi passi e girare l'angolo per trovare il corrispondente negozio aperto.

Continuano all'Ascom: «Anche se non disponiamo di dati statistici, corre prima impressione ci sembra che il numero degli esercizi con le saracinesche abbassate, in questo periodo, sia inferiore rispetto al passato».

Gli unici settori dove si registra una discreta percentuale di addetti in ferie sono quelli degli edicolanti e dei ristoratori.

I primi si sono accordati per effettuare due turni quindicinali di riposo questo mese (dal primo a Ferragosto, dal 16 al 31); gli altri, soprattutto quelli che contano su una clientela formata quasi esclusivamente di lavoratori pendolari, hanno deciso di far coincidere il periodo di chiusura con la fermata dei complessi industriali e riapriranno tra una settimana.

Roberto Eynard

Azario lascia la segreteria liberale

BIELLA — Paolo Azario non è più segretario provinciale del partito liberale. Le dimissioni dell'esponente del pli sono collegate all'entrata di Azario nella giunta comunale di Biella, quale assessore alla Polizia urbana e Annona. Per statuto le due cariche sono incompatibili.

Sempre in casa liberale Dante Mino è stato eletto nei giorni scorsi segretario politico della sezione di Cossato.

Il direttivo è completato da Massimo Bianchetto (vicesegretario), Giacinto Agliotti, Franco Botta, Secondino Cappa Verzone, Giuseppe Cerreja Pun, Vanni Colombo, Francesco Consiglio e Roberto Rinaldi. (r. syn.)

Mentre in Comune assicurano che se ne andrà entro la settimana

Il soggiornante obbligato di Bioglio «Senza notifica di qui non mi muovo»

BIOGLIO — Angelo Baccani, 43 anni, il soggiornante di Bioglio, originario di Jesi dove viveva svolgendo l'attività di gommista, lascerà il Comune delle cinquanta borgate entro la fine della settimana per trasferirsi a Biroppiana.

Lo assicurano in municipio, ma l'uomo, condannato dal tribunale di Ancona a due anni di residenza obbligata, prima a Bioglio e adesso nel paese della Bassa Vercellese, non ne sa nulla.

Dice: «*La sentenza di modifica del tribunale porta la data del 27 luglio e mi è stata letta il 2 agosto. Io però aspetto la notifica da parte dei carabinieri. Fino a quando le forze dell'ordine non mi diranno nulla, di qui non mi muovo*».

Angelo Baccani si dichiara favorevole a trasferirsi a Biroppiana: «*Perché l'alloggio sia diverso dall'attuale. Adesso sono sistemato in un magazzino del Comune, adattato, insieme a mia moglie. Nella nostra residenza vorrei starci anche con i quattro figli. La mia intenzione è quella di trovarmi un lavoro perché, prima o poi, i soldi finiranno. Qui a Bioglio non vi sono trattorie o locande e per mangiare due volte al giorno devo trasferirmi a Zumaglia. Così ho dovuto comprare una Vespa per percorrere i quindici chilometri, tra andata e ritorno, del viaggio*».

Nel frattempo, in attesa che Angelo Baccani lasci il Comune biellese, il magazzino-alloggio è stato dichiarato inabitabile per la mancanza di servizi igienici.

In paese tutti hanno accolto con un sospiro di sollievo l'ordine di trasferimento del soggiornante.

Il suo caso, infatti, era diventato un braccio di ferro tra l'intero Comune e il tribunale di Ancona.

Inizialmente non erano servite a nulla le rassicurazioni del sindaco Elio Alasia («*Non abbiamo una casa da dargli e nel nostro territorio non vi sono esercizi pubblici*») che aveva annunciato le sue dimissioni dalla carica («O va lui, o vado io») se il Baccani fosse rimasto a Bioglio.

Adesso, per il centro biellese, tutto si sta risolvendo secondo le attese; la «patata bollente» passa a Biroppiana.

P. syn.

Non sono gravi i due ciglianesi feriti a Varazze

VARAZZE — Franco Maccaro, 34 anni, e il figlio Fabio di 5, residenti a Cigliano in provincia di Vercelli, sono due dei sette feriti ricoverati all'ospedale di Savona, dopo l'esplosione che lunedì sera ha distrutto la rotonda dei Bagni Torino a Varazze. Lo scoppio è stato causato da una fuga di gas. I due vercellesi erano arrivati a Varazze sabato sera ed avrebbero trascorso in Riviera due settimane di vacanza.

Le loro condizioni non sono gravi. Hanno riportato tagli e ustioni al viso. Ieri mattina sono stati dimessi dall'ospedale. (g. p. c.)

SCONGIURATO IL PERICOLO DI 180 LICENZIAMENTI

La Patelec Kabel ha ottenuto l'amministrazione controllata

Secondo il progetto di risanamento, l'azienda vercellese si «sgancerà» dalla casa madre

VERCELLI — La Patelec Kabel è stata ammessa all'amministrazione controllata ed il provvedimento garantirà la ripresa produttiva a settembre ma, soprattutto, scongiurerà i licenziamenti dei 180 lavoratori.

Il piano di risanamento della società, predisposto dai sindacati e dalla direzione aziendale, prevede il riavvio graduale della produzione e la decisione del giudice costituisce la base su cui impostare la ripresa. La Patelec ha più volte sottolineato che in assenza da superare è la chiusura dei crediti da parte delle banche.

La ripresa passa appunto attraverso l'amministrazione controllata, che da un lato congelerà le richieste dei creditori e dall'altro consentirà all'azienda di programmare l'attività per i prossimi mesi. I sindacalisti sostengono che la Patelec ha le carte in regola per riconquistare gli spazi di mercato persi in questo periodo: infatti non vi sono state flessioni negli ordinativi.

Spiega il sindaco vercellese Ennio Balardi, che sta seguendo le vicende della società: «*Tre il 1982 e il 1984 il giro d'affari della Patelec è aumentato di quasi cinque miliardi*». D'altro canto, il deficit della Patelec Cem, di cui la Kabel è consociata, ammonterebbe — secondo il sindacato — a 7 miliardi.

Sulla base del progetto di ripresa la Kabel dovrebbe sganciarsi dalla casa-madre e proseguire in autonomia il recupero del mercato: l'azienda produce prese di corrente e cavi elettrici per piccoli elettrodomestici.

A battenti riaperti il dipendenti rientreranno il 26 agosto: il lavoro dovrebbe essere assicurato per settanta persone; il sindacato ha chiesto il ricorso alla cassa integrazione straordinaria a rotazione.

d. ca.

LA POSTA DEI LETTORI

Il S. Salvatore di Santhià un ospedale che funziona

Si sente sovente parlare di ospedali inefficienti, sporchi, con strutture e assistenza carenti, dove l'ammalato è considerato solo un numero. Mi rammarico di sentir dir ciò di altri ospedali, ma, cui invece si sta bene, come capita al San Salvatore di Santhià. Così ho pensato di farlo io, che da quell'ospedale sono uscita da pochi giorni con mio marito, che «ha stato sottoposto a un delicato intervento.

Non è un grande ospedale, è stato ristrutturato da pochi anni, ed io che ci sono stata ricoverata per ben tre volte posso dire che l'ho visto rinascere. Tutti i reparti sono bell», puliti. Quello di chirurgia da dove sono uscita è diretto dal primario chirurgo dottor Guarda, coadiuvato da un gruppo di collaboratori. I medici di questa équipe non considerano gli ammalati un numero, escono dalle camere dei pazienti con una buona parola per tutti: è una cura che solleva il morale, dà conforto e fiducia.

L'ambiente è sano, le camere ariose, le lenzuola bianchissime, c'è una grande pulizia, un ottimo cibo. Gli abitanti di Santhià mi hanno detto che sono contenti di avere finalmente un ospedale e dei buoni medici, mentre prima erano costretti ad andare a curarsi altrove con notevoli spese e molti disagi.

Elisa Crema (Povolaro, Vicenza)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Le storie infinite.

GATTINARA

ITALIA: chiuso

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Amisano, corso Libertà 239.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 86.364; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.500; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service

Servizio diurno e notturno: Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Italia 61; Mobil, bivio per Quinto.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
MAZZINI (Biella estate cinema): Casablanca Casablanca.
ODEON: Vacanze calde.

COGGIOLA

ERNO: Meglio vicine.

COSSATO

MICHELETTI: La storia infinita.
PRIMAVERA: Immerale sexy e vicine.

VARALLO

SOTTOFIVA: Chiusura.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Trabaldo Togna, via Ivrea 61, tel. 401.681 - Pavignano, Occhieppo e Benna.
Usl 48 - Cossato: Ferri, Ferro, Lessona, Trivero.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli, 2, tel. 22.321 - Varallo: Bacco Monia, Piazza Calderini, 6. Tel. 51.193

MOSTRE D'ARTE

G 77, piazza Fiume 1, tel. 26.033: china colorate di Giuseppe Migneco. 10-12,30; 16-19,30.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Museo civico, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato chiuso, da martedì a venerdì 8,30-12; 14,30-18,30; **Biblioteca civica,** via Pietro Micca 36: lunedì 14,30-18, da martedì a venerdì 8,30-12; 14,30-18, sabato 9-12.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno - **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 84, via Rigola 37, corso Europa 2, via Torino 53, via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** stazione Stratonio.

Una giostra benefica a Cavaglià

CAVAGLIA' — Si ripeterà oggi, durante la tradizionale «*Festa dei bambini*», l'iniziativa di Devinci Caroselli. Il giostraio impegnato nella lotta contro il cancro.

Il pomeriggio sulle giostre sarà appunto dedicato alla raccolta di fondi che verranno devoluti alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori. I «*giri speciali*» cominceranno alle 15,30.

Primi commenti al calendario di A1 di hockey su pista

Inizio difficile per l'Amatori (e Marzella è già squalificato)

In trasferta a Trissino e poi le gare con Lodi, Forte dei Marmi e Monza

Vercelli. Prima immagine ufficiale dell'Amatori Maglificio Anna edizione '85-'86 (Foto Greppi)

VERCELLI — Il calendario di A1 di hockey a rotelle su pista, reso noto in questi giorni, offre parecchie emozioni. Della massima serie, oltre all'Amatori Maglificio Anna, fanno parte Castiglione, Viareggio, Bassano, Roller Monza, Modena, Pordenone, Reggiana (ex Corradini), l'attuale campione d'Italia Novara, Follonica, Monza, Forte dei Marmi, Lodi e Trissino. L'Amatori ha una partenza difficile. Spiega Enzo Torti, l'addetto stampa della società vercellese: «*All'apertura del torneo, fissata per il 22 settembre, incontreremo il neopromosso Trissino, in trasferta. Poi, in casa, ospiteremo il Lodi, che è sempre stato uno degli avversari più ostici; successivamente andremo a Forte dei Marmi, per affrontare la squadra locale, formazione di notevole rilievo. Concluderemo la quadretta degli incontri di avvio affrontando, al palasport del rione Isola, il Monza, l'altro nostro grande avversario*».

Con il Novara, eterno avversario dei gialloverdi, il grande scontro avverrà il 9 novembre. Aggiunge Torti: «*Al di là del valore delle squadre avversarie, il nostro problema si chiama Marzella. Il giocatore è infatti squalificato per tre domeniche, dopo i noti fatti di Coppa Italia che hanno indotto la giudicante a dare una dura punizione alla formazione novarese nelle cui fila giocava ancora il contravventi della nazionale. E Marzella, oltre che essere un grande campione, rappresenta l'elemento base del gioco che intende impostare l'Amatori, secondo il programma del trainer Marcheselli*».

Prosegue l'addetto stampa dei gialloverdi: «*Ci auguriamo che a Marzella, in appello, vengano tolte tre gare, o per intero, le tre giornate di squalifica. Il Novara aveva presentato allora ricorso, quando ritenevo evidentemente che il giocatore continuasse a vestire la maglia azzurra ed il ricorso è valido ancora oggi*».

Non pare comunque che l'Amatori, malgrado il peso negativo della squalifica, debba temere per l'assenza del giocatore. Uomini come Barai, Trussel, Pietta, Crudeli e Coppola sono in grado di superare senza troppi danni questo grave handicap.

Ciò che conterà ai fini del risultato sarà un'impostazione di gioco fluida, organica, senza strappi. Obiettivo, questo, non difficile da raggiungere, come sottolinea un vecchio tecnico dell'Amatori Maglificio Anna, Piero Casolaro: «*Ai nuovi giocatori non c'è nulla da insegnare dal punto di vista tecnico e della conduzione del gioco. Tutto starà nello spogliatoio, cioè nella preparazione psicologica*».

Torti, gli altri dirigenti della società gialloverde e quelli della Pro Vercelli si augurano che le partite interne dell'Amatori non coincidano con la partita domenicale di calcio. Due biglietti consecutivi hanno un peso economico non indifferente per i tifosi delle due squadre.

Francesco Leale

Torneo di tennis oggi e domani a Borgosesia

BORGOSESIA — Grande tennis giovanile, oggi e domani, al Centro sportivo Valentino Milanaccio: sui campi in terra battuta dello splendido complesso di viale Varallo si disputa il Grand Prix Agravil, competizione nazionale per «under 16».

La gara è una delle più importanti tra quelle che si svolgono quest'anno aperta alla presenza dei tennis nazionali.

Al Grand Prix Agravil, maschile e femminile, prendono parte atleti che hanno già superato difficili selezioni e che sono ai primi posti della classifica generale per categoria. (r. syn.)

I bianchi di Fossati vittoriosi in Val d'Aosta per 2 a 1

Pro, una punizione e un rigore per sconfiggere il Saint Vincent

I vercellesi in svantaggio dopo 7 minuti - Hanno segnato Solimeno e Gino

SAINT-VINCENT — La Pro Vercelli, dopo due pareggi consecutivi (Biellese e Torres) ha vinto per la prima volta ieri sera a Saint-Vincent, ma Natalino Fossati dovrà ancora lavorare molto per registrare l'intesa dei reparti, anche se le difficoltà maggiori sono emerse a centrocampo. La Pro ha vinto 2-1, ma è passata soltanto su calcio piazzato: al 63' Solimeno, con una punizione dal limite, ha pareggiato il gol messo a segno da Monteforte all'inizio dell'incontro e all'80' il bomber Gino, che ha sofferto la marcatura dell'ex Strello, ha siglato la rete della vittoria su calcio di rigore.

In sostanza è piaciuto di più il Saint-Vincent di Giorgio Puia che, senza Pela, Brucato e Rocci, ai è affidato ai giovani Muzio, 18 anni, Arvat, 17, Miriello, 20, e Saccovino, 21 anni. Del Marco si è ammirata soprattutto la difesa con un ottimo Fessia tra i pali. Nel finale dell'incontro il portiere si è opposto per tre volte a altrettanti tiri degli attaccanti vercellesi che sembravano destinati in rete.

Naturalmente Fossati, per senza drammatizzare, non era molto contento della prestazione della sua squadra: «*Balbettiamo ancora a centrocampo dove non copriamo tutti gli spazi. I ragazzi sono un po' stanchi, ma hanno giocato con scarsa continuità per tutto il primo tempo. Nella ripresa siamo comunque migliorati, anche se non ancora abbastanza*». In mezzo al campo il più in forma è apparso Modenutti, ma anche Frigerio si è mosso bene e molto, può fare di più l'esperto Guidetti.

Al 39' la prima bella azione della Pro, con una splendida giocata al volo di Guidetti che serve Frigerio, ma la conclusione del tornante ha trovato Fessia ben piazzato. Gli uomini di Fossati hanno continuato per tutto il primo tempo a cercare intese mai raggiunte ed è stato facile contenerli per i biancoscudati che Puia ha disposto molto bene in campo.

Nella ripresa i vercellesi, spronati dal tecnico e con l'ingresso di Riberto, sono cresciuti di tono. Al 63' Solimeno ha pareggiato con una intelligente punizione che ha scavalcato la barriera. Poi, nel giro di tre minuti, dal 76' al 77', è stato Fessia a rispondere in modo superbo a una forte girata di Gino, a una botta di Guidetti dal limite e a un diagonale di Solimeno.

All'80', per un fallo di mani di Mirisola, l'arbitro ha decretato la massima punizione e Gino non ha fallito. L'ultima emozione è giunta all'89', quando Miriello, dopo aver superato due difensori, si è fatto negare il 2-2 da una felice intuizione del portiere Passaretta.

Dario Crestodina

Saint-Vincent: Fessia, Muzio (75' Mascarello), Arvat (68' Mirisola), Strello, Saccavino, Signetto, Zoppo (80' Sosteri), Pezzili (46' Orsini), Cusano (33' Miriello), Coppo, Monteforte.

Pro Vercelli: Bidese (68' Passaretta), Tumolero, Olivieri, Modenutti (46' Riberto), Barbero (87' Sora), Ricci, Frigerio (72' Leone), Piccini (78' Confalonieri), Gino (51' Piccolotti), Guidetti, Solimeno.

Rivetti primo nella classifica del Maxicolor

BIELLA — Un fantastico testa a testa tra il lombardo Luigi Buttero della società ciclistica Inveruno e il biellese Oscar Ravetti dell'Astrua di Mongrando, i due rivali nella classifica del trofeo Maxicolor, ha caratterizzato la 33ª edizione della coppa Edoardo Potasso, classica per la categoria allievi disputata a Mongrando.

Sulle strade di casa Oscar Ravetti le ha provate tutte per imporsi, ma al termine di uno splendido duello fra due velute nessuno dei quinto posto, un piazzamento che comunque gli ha permesso di scavalcare in vetta alla generale l'altro esponente dell'Inveruno, Accursio Montalbano. Il successo finale della coppa Potasso è andato a Luigi Buttero che ha preceduto di cinque secondi Alessandro Rocco del Velo Club Cameri. (r. syn.)

Alle 17, sul campo di Coggiola

Oggi l'amichevole Biellese-Valsessera

COGGIOLA — *Dopo gli impegni con Pro Vercelli e Novara, squadre di categoria superiore, per la Biellese odesso è la volta di una compagine tecnicamente inferiore.*

Oggi (la gara è stata anticipata di 24 ore sul programma originale), i bianconeri, con inizio alle 17, affrontano sul terreno del Coggiola, abituale campo di allenamento in questi giorni di ritiro, la rappresentativa della Valsessera, una gara che ogni anno viene disputata ad inizio stagione.

L'incontro odierno, una partita scioglimuscoli, dopo le belle prove sostenute con i cugini delle bianche casacche e gli amari del capolona, rappresenta un buon test per Capparucci e compagni, specie sul piano del gioco d'attacco. Caligaris potrà infatti provare per gran parte dei novanta minuti gli schemi del settore avanzato.

Per questo impegno con la rappresentativa della Valsessera, un undici messo assieme da Bruno Sturaro, mister Sergio Caligaris farà ruotare, come già nelle precedenti occasioni, tutti i giocatori a sua disposizione. Dovrebbe rientrare anche Cavagnetto, tenuto precauzionalmente a riposo con il Novara.

La Biellese dovrebbe inizialmente schierarsi con Moreno (Banfo); Brustia (Dub), Pari; De Frais (Sarremusei), Capparucci, Biagetti; Fiorano, Vochietti (Del Molla), Martini, Saporito, Cavagnetto (Pupillo).

I bianconeri sponsorizzati da Ilario Ormenese dopo la gara di Coggiola rientreranno all'albergo del Centro Sogna, dove resteranno fino a domenica.

DANCING IL FARO ESTATE BRUSNENGO

MERCOLEDI' 14

Gran galà del liscio con IL FOLKLORE DI ROMAGNA

bielmonte
vicinanze
BILOCALI
MANSARDE
termoautonomi
balcone - caminetto
L. 500.000 mq.
chiavi in mano,
mutuabili
02 - 3182063

INGRESSO L. 5000
NIGHT CLUB
CAPRICE EX ODEON
PRAROLO (VC)
RIAPERTURA 2 AGOSTO
NUOVA GESTIONE
Direzione Angelo

COMUNE DI ROVASENDA

Progetto preliminare di variante al P.R.G. della «Zona per insediamenti produttivi di riordino».

IL SINDACO
AVVISA

che il progetto preliminare di variante parziale al P.R.G. relativo alla zona «per insediamenti produttivi di riordino» insieme alla delibera consiliare di adozione n. 46 in data 21 giugno 1985 ed ai relativi allegati si trova depositato dal 9 agosto 1985 nella Segreteria Comunale a disposizione di chiunque avesse interesse a prenderne visione e vi rimarrà per 30 giorni consecutivi e precisamente fino al 7 settembre 1985 con il seguente orario:

Giorni feriali 9,00-12,00.
Sabato e festivi 9,00-10,00.

Si avverte inoltre che entro i 30 giorni successivi e precisamente entro il 7 ottobre 1985 potranno essere presentate da chiunque osservazioni e proposte nel pubblico interesse in competente bollo ed in triplice copia corredate da adeguato stralcio cartografico.

Rovasenda, 1 agosto 1985.

IL SINDACO
(Dalo geom. Carlo)

caravel COSSATO tel. 0163 922 246

Mercoledì 14: CESARE PELLEGRINI
Giovedì 15: EMANUELA NOBILI
Venerdì 16: RUDY BRASS

UN LAVORO INTERESSANTE?

Nuove tecnologie, nuove professioni: vuoi diventare programmatore di computers nella città di BIELLA e NOVARA.
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona.
Per appuntamento in settembre a BIELLA e NOVARA scrivere:
INFORMATICA SOLEDIL via Palestro 30 - 20124 MILANO

RUSTICO

indipendente, giardino recintato, vicinanze sci, pesca, funghi, 14.000.000 dilazionabili senza anticipo

015 355.525

Contrariamente a quanto apparso, per errore, nell'avviso pubblicitario pubblicato su «La Stampa» dell'11 agosto scorso, la tradizionale vendita alla

CASCINA RIOTTA

(sulla strada provinciale Bianzè-Ronsecco a 18 km da Vercelli)

OFFRE

GALLINE (di 3 kg e ½) a L. 8500

E' carne matura, ottima per i lessi, la gelatina e tantissimi piatti gustosi.

Aperto tutti i giorni, esclusa domenica, dalle ore 8 alle 19, per tutto agosto

Slitta il collegamento con i trasporti urbani

Lingotto, una stazione ancora fuori dal mondo

Le coincidenze con i bus verranno realizzate solo a settembre

La stazione Lingotto sarà collegata al resto del mondo soltanto in settembre, quando le Ferrovie adotteranno l'orario invernale. La notizia è di questi giorni, viene dal Consorzio Ti, è confermata dall'assessore ai Trasporti e fa alzare ancora la coincidenza fra i treni e gli autobus urbani.

La vicenda, che fa intravedere risvolti di incomunicabilità tra sistemi diversi di trasporto, è ormai serena. La stazione sfrutta soltanto in parte la sua potenzialità: vi fermano 160 treni al giorno che servono circa 8000 viaggiatori, dicevamo dei quali «pendolari» trasportati direttamente agli stabilimenti Fiat dagli autobus in servizio speciale.

Gli altri non trovano mezzi pubblici. Per raggiungere le fermate più vicine, in via Passo Buole e via Pio VII, bisogna avviarsi a piedi: 800-900 metri di strada poco invitante, al margini dei condomini di periferia e degli orti urbani. La soluzione più facile, la deviazione del 18 e del 14 barrato, era stata prevista a giugno dal Ti, molti mesi dopo l'inaugurazione del nuovo impianto e dopo un'indagine statistica elaborata al computer: «*Sarà possibile entro un mese*», aveva promesso il direttore, ing. Scamardella. «*Un provvedimento provvisorio, perché stiamo studiando una soluzione integrata*», aveva aggiunto l'ing. Ravaioli, assessore ai Trasporti.

Oggi, alla vigilia di Ferragosto, l'autobus al Lingotto non si vede, né s'è mai visto. Le promesse diventano però più corpose: «*Le due linee saranno deviate in settembre, ma adotteremo anche un altro provvedimento: servizi-navetta per collegare Porta Nuova nelle ore di punta, quando altri treni, non soltanto locali, verranno attestati a Lingotto*», anticipa il dott. Carlo Carlando, direttore generale del Ti. Per molti viaggiatori si profila, dunque, all'orizzonte un trasbordo obbligato, imposto dalla necessità di alleggerire la «strozzatura» che provoca intasamenti e ritardi prima di Porta Nuova.

Vista in prospettiva, l'innovazione potrebbe essere una prova generale, un test, prima dell'inizio dei grandi lavori destinati a cambiare radicalmente il nodo ferroviario di Torino: dalla galleria passante al rimodellamento di Porta Susa. L'assessore Ravaioli aggiunge altri particolari: «*Stiamo esaminando varie possibilità per sfruttare al massimo le risorse della stazione Lingotto: tra gli altri, sta prendendo corpo un progetto per riciclare i binari della vecchia linea Fiat che passa in via Onorato Vigliani e raggiunge lo stabilimento Mirafiori. Potrebbe essere prolungata fino allo scalo intermodale di Orbassano, e servire anche tutto il complesso dei nuovi impianti doganali*».

Tra progetti e ipotesi a largo respiro, i problemi del presente passano quindi in secondo piano. E la nuova stazione del Lingotto, inaugurata il 20 febbraio 1984, superdotata ed elettronica, aspetta ancora di essere scoperta dai viaggiatori: oggi, in attesa che l'autobus venga deviato di un chilometro, è più comodo e più sicuro proseguire su Porta Nuova, prendere un mezzo pubblico in centro e tornare in periferia.

Bruno Gianotti

Per tre giorni deviato il 18

A causa di lavori compiuti dall'Italgas, il 19, 20 e 21 agosto il percorso del tram 18 in direzione Est, cioè dal centro verso Reale Parco, subirà una deviazione. Giunto all'incrocio di via Madama Cristina con corso Vittorio, invece di proseguire normalmente lungo via Accademia Albertina verso corso XI Febbraio, la linea seguirà questo itinerario: corso Vittorio, via XX Settembre. Da corso XI Febbraio, i tram ritorneranno sino a via Paroletti sul solito percorso. Nel tratto di via Accademia Albertina sarà istituito, durante i tre giorni di lavori, un servizio di autobus.

Il cronista tra i negozi rimasti aperti in piena estate

Dal banco, a spiar clienti

C'è chi afferma con orgoglio: «Mai chiuso in agosto» - Il titolare di una foto-ottica: «Vendo tante macchine e rullini» - Il lamento di un macellaio: «I mangiatori giovani sono in ferie, sono rimasti gli anziani della fettina...» - A ruba chitarre e tastiere

Un gelataio ambulante tra le bancarelle di Porta Palazzo: in tutta Torino ne sono rimasti due

Saracinesche abbassate, i cartelli colorati dicono «*ferie*». Molti negozi, però, sono rimasti aperti: dietro le loro vetrine si vende o si maledice il giorno in cui s'è deciso di non far vacanza? Un generico calo di clienti c'è, ma dipende dall'articolo e dalla zona.

«*Chi è partito s'è fatto la scorta di letture, chi sta per andare cerca libri turistici, guide* — dicono alla Dante Alighieri, in piazza Carlo Felice —. *Certo, si lavora meno, anche se qualche conteggio viene dall'essere in zona di passaggio*». Con orgoglio ricordano di non aver mai chiuso in agosto, raccontano di quando «*tutte le vetrine attorno erano sprangate*» e la gente si fermava davanti alla macchia colorata dei libri «*come per prendere aria*».

Ora ci sono meno serrande abbassate. A pochi metri, ecco *Nulla sfuggo*, foto-ottica: «*Ero convinto di fare un buco nell'acqua* — spiega il titolare, Mario Caterisi —. *Invece abbiamo lavorato parecchio, soprattutto materiale di largo consumo (rullini, eccetera). E si continuano a vendere macchine fotografiche*».

Meno felici in macelleria: «*Comprano le fettine del pensionato*» lamenta Silvano Platia, nel mercato coperto di corso Racconigi 51. Che vuol dire? «*I giovani, i grandi mangiatori, sono in vacanza, gli anziani vogliono soltanto la fettina, non arrosti o spezzatini...*». E aggiunge che, rispetto agli anni scorsi, il calo si sente «*perché ci sono meno contanti in ferie*».

Quel che è certo è che i rimasti in città non rinunciano a fumare. Lucio Chiesa, tabaccheria in corso Svizzera 43: «*Non cambia la quantità, cambia il modo: chi prenderà due pacchetti per volta passa alla stecca, per non rischiare di rimanere senza*». Giudizio più drastico alla gastronomia Fassetta di corso Svizzera: «*Si vende meno perché ci sono meno lire nelle tasche*». Poco lavoro, dunque? «*Una riduzione c'è, e il lavoro è concentrato verso le 13,30 e le 18, al ritorno dagli uffici*».

Forse chi salta le ferie va a spendere nei negozi che favoriscono il «*fai da te*». Colericcia Musio, via San Donato: «*Tanti sfruttano il tempo libero per riverniciare pareti o mobili. Ma in questo agosto ci è mancata la grande ondata tipica di ogni anno: quelli che — prima di partire per la campagna o per il paese: — facevano scorta di prodotti*».

E l'abbigliamento? Corso Re Umberto 35, merceria: «*Il caldo si sente* — dice Ester Giovannini —, *anche se per fortuna non c'è la giornata morta. Abbigliamento se ne vende pochissimo, persino i saldi sembrano non interessare più, qualcuno in vetrina già propone capi per l'autunno*».

Irriducibili gli amanti della musica. «*Più negozi chiusi, più concentrazione in quelli aperti* — commentano alla Ricordi, via Lagrange —. *Vanno bene i dischi, a ruba le cassette ancora da registrare. All'inizio del mese si sono vendute molte chitarre e tastiere portatili*». C'è pure chi, non andando in ferie, si toglie la soddisfazione del primo impianto stereo.

Folla al mercato di Porta Palazzo, e buoni affari per Bruno Natalini: è uno dei due ultimi gelatai ambulanti rimasti, quelli col carrettino: «*Una volta era una bici* — spiega — *ora uso questo triciclo col motore 50. Ho 40 anni*». Col suo triciclo vende coni a mille lire: «*Giro qua e là, da Porta Pila alla Falchera*». Folla in piazza, ma delusione nei negozi: «*Forestieri non se ne vedono, i pochi clienti comprano cosette che non ti pagano neppur le luce*» sostengono da Bacchetta, calzature. Perché non chiudere per ferie, allora? «*Perché in 50 anni non l'abbiamo mai fatto*».

mar. nel.

Il col. Alerci alla caserma Monte Grappa

Il tenente colonnello Liborio Alerci, proveniente dal battaglione alpino «Aosta», è il nuovo comandante della caserma «Monte Grappa». Sostituisce il tenente colonnello Giacomo Giannuzzi, destinato a nuovi incarichi presso il comando della brigata alpina «Taurinense». Il passaggio delle consegne avverrà ufficialmente venerdì prossimo.

INDIRIZZI UTILI

BACCHETTA calzature, pellicceria, saldi, bonaveri, abbigliamento. Porta Palazzo - Torino, telefono 544.165.
DENTIERA ROTTA? Accorrete riparatorio in giornata prossimi. Tel. 334.850.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.566.
DENTISTA e laboratorio aperto in agosto, riparazioni in giornata. Via Mazzini 12, telefono 539.113.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via Pinelli 100, telefono 744.940.
ACCONCIATURE CARLA, c. Fiume 29, tel. 596.068. Aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE DINO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto), tel. 882.539.
ANGELO ED ENZO coiffeur uomo, soloRum, via M. Cristina 122, tel. 636.768.
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica, via S. Teresa 10, tel. 512.033.
BIAGIO coiffeur Volvera 14, t. 238.886.
COIFFEUR v. Cibrario 17, t. 834.845.
COIFFEUR BIONDO Sergio, t. 596.3005.
HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.672.
MARA COIFFEUR bellezze e cura dei capelli, c. Fiume 2 p. 1°, t. 650.2680.
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signore. Via Alfieri 18, tel. 530.544.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 481.791, carta da parati, acquaragie, complementi tendaggi.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV colori videoregistratori Hi-Fi, via S. Donato 44, tel. 458.238. Chiuso lunedì.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2, telefono 521.2214. Aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 112 Borgata Filadelfia tel. 326.067 - 383.185.
FIORI JUCCI, v. Cibrario 44, t. 596.878.
LIBRERIA SELLIS articoli scuola e regalo, via Colombo 41, tel. 544.744.
GIOIELLERIA STECCO OROLOGERIA aperto corso Francia 301, tel. 773.173.
GIOIELLERIA MARRA, via Po 34, orologeria, argenti, pelle, profumi. Tel. 871.751.
OROLOGERIA SVIZZERA atrio stazione Porta Nuova, tel. 538.223.
OTTICA BRICCO lenti a contatto (aperto agosto), p. V. Veneto 9, t. 882.551.
OTTICA MODENA, via Moncalvo 6, tel. 878.260 (Gran Madre). Aperto agosto.
PARATI MORBETTO vinilici, carte, tessuti. Via Sesia 36, tel. 264.061.
PROFUMERIA M. Cristina Dogliani, c. Belgio 144, tel. 595.881. Offerta estiva solarium, viso e corpo, cosmet.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria. Via Po 14, tel. 839.7900.
IDRAULICO riparazioni vendita rubinetterie boiler lavori raccorderia. 724.695.
IDRAULICO per inserventi giorno notte. Telefonare 819.235 - 818.3599.
LAVATRICI elettriche riparaz. 331.091.
TAPPARELLE idrauliche riparaz. 331.091.
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210.152
TV COLOR riparazioni. Tel. 335.6150.
TV da riparare? Tel. 736.1636.
TV GIUNTO? Videoconcerto 726.6000.
TV ASSISTENZA TV tel. 472.610.
TV riparazioni rapide t. 473.0377.
TRATTORIA RISTORANTE «IL PIGNOCCO» s.a.s. via Carpaccio 20, tel. 361.577.
RISTORANTE S. GIUSTINA specialità pesce, v. Filadelfia 227 Torino, 359.256. Aperto tutto agosto con camere.
RISTORANTE MULETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto, tel. 890.221.
ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 546.477.
TRATTORIA del Pesce dehors t. 830.561.
AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori carrozzeria. Tel. 707.811.
AUTORIPARAZIONI M.C. di Bussio M. & C., via Genova 82, tel. 838.525.
AUTOSOCCORSO t. 296.000 tutti giorni.
ELETTRAUTO anche inserviti su auto, via Orvieto 90, tel. 682.529.
ELETTRAUTO via Brandizzo 39, telefono 859.102. Aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO Raffaello 16, t. 882.315.
ELETTRAUTO Gerbido 18, tel. 740.566.
ELETTRAUTO Juventa 9, tel. 539.010.
ELETTRAUTO c. U. Biscossa 229.
ELETTRAUTO SENATORE, via Cigna 34. Aperto tutto agosto. Tel. 621.2140.
ELETTRAUTO Francia 141, tel. 744.674.
CENTRO CONVERGENZA, via Gioviale 181, telefono 329.360. Vendita riparazione pneumatici.
OCCHIALI aperti in agosto: via Goldoni 74, telefono 359.036; via Buenos Aires 114, telefono 281.992.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
TORINO
SERVIZIO EMERGENZA
L'Istituto osserverà la chiusura degli Uffici dal giorno 15 al giorno 18 Agosto p.v., durante il quale è assicurato un servizio di emergenza.
Per soli interventi urgenti gli inquilini potranno rivolgersi ai seguenti recapiti dalle ore 8/12 - 13/19:
Lavori elettrici
R.T.M. - telefono 6069227
TERM. EL. - telefoni 505831 - 594735
Lavori idraulici
Centro 2000 - telefoni 211582 - 366293
Girò - telefoni 545918 - 511481
Spurgo fognature
Idrojet - telefoni 644691 - 6407365

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA
ZOO SAFARI DEL LAGO MAGGIORE

Un'affascinante proposta per chi è rimasto in città: è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - autostrada Torino-Milano, uscita Novara). Vi accoglierà fin dall'ingresso con un aspetto tutto africano.
Vi avventurerai nella savana, con la Tua auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
Insieme ad animali mai visti prima d'ora Ti vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e tantissimi altri.
Un'avventura insolita perché non troverai gabbie o sbarramenti ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avvincente giornata con la visita all'acquario ed al rettilario, dopo la sosta nel ristorante o nel parco per il pic-nic, ed infine con una passeggiata sulle sponde del vicino Lago Maggiore.

Respinti dal comparto Asti-nord

Cacciatori delusi ricorrono al Tar

Quattro cacciatori torinesi — Emilio Bego, l'rescentino Bruno ed i fratelli Carlo e Marcello Ferronato — hanno presentato ricorso al Tar perché sono stati esclusi senza un'apparente ragione dall'esercizio venatorio nel Comparto alpino Asti Nord.

Tutti sono iscritti da oltre vent'anni alla Federcaccia, non hanno mai commesso infrazioni e, fin dall'istituzione dei Comparti alpini, sono sempre stati ammessi a cacciare nell'astigiano, territorio che essi prediligono. Così anche lo scorso anno i quattro amici hanno fatto regolare domanda, entro il 31 dicembre, presentando tutta la documentazione necessaria (tesserino regionale, tesserino del Comitato di gestione, ricevuta del pagamento della quota prevista).

A poche settimane dall'apertura dell'annata venatoria si sono visti rifiutare l'autorizzazione, senza alcuna giustificazione scritta: dapprima, ad Asti, è stato detto loro — peraltro in modo informale — che erano stati esclusi «*nel sorteggio*» (casualmente tutti e quattro?), poi che non si volevano più «i torinesi», poi ancora che «*erano troppo bravi e che bisognava lasciar posto ad altri, per avvicendamento*».

Adesso i quattro si sono rivolti all'avv. Alessandro Crosetti ed hanno presentato ricorso al Tar contro l'amministrazione provinciale di Asti e il Comparto alpino Asti Nord: chiedono la sospensiva dei provvedimenti e l'ammissione con riserva all'esercizio della caccia, ma soprattutto vogliono chiarire l'intera questione.

Banche e negozi questi gli orari

Oggi le banche fanno servizio ridotto: l'accesso al pubblico è consentito soltanto fino alle 11,30, ora di chiusura degli sportelli.

Nel pomeriggio, i negozi di generi alimentari possono tenere aperto, agevolando così la spesa dei ritardatari.

Domani, saracinesche abbassate per tutti gli esercizi commerciali (comprese panetterie, latterie e confetterie). Fanno eccezione le pasticcerie, che saranno aperte per l'intera giornata, e i negozi di fiori, ai quali è lasciata la facoltà di tenere aperto, ma solo al mattino.

Tra i ricordi di uno dei più anziani automobilisti torinesi

Patente 3, una vita al volante

Oreste Roggero (90 anni oggi) conseguì nel 1912 il terzo certificato di idoneità alla guida rilasciato a Torino - «Quattordici ore e sei cambi di gomme per andare a Sanremo» - Mai un incidente

Foto con una Fiat del '37: al volante Oreste Roggero, che ha alle spalle già 25 anni di guida

Il giovanotto impettito sorride dalla fototessera del «certificato di idoneità» ingiallito dal tempo; si tratta di una patente di guida sulla quale, con inchiostro nero, una mano elegante scrisse in bella calligrafia il numero «3». Era il 1912: il baldo pilota di allora, terzo automobilista torinese, compie oggi 90 anni.

Oreste Roggero, che ha sentito le automobili nel sangue per tutta la vita, ha un solo immenso rimpianto: quattro anni orsono un «*macalsoncello*» — come lo definisce la moglie — lo ha investito con la moto («*ero tranquillo su un marciapiede*») spaccandogli un femore, e da allora per lui l'auto è divenuta un sogno. «*Proprio a me doveva succedere, che in settant'anni di guida non ho mai pestato una formica, mai un incidente, mai una multa, neppure per divieto di sosta. E via con i ricordi della città popolata soltanto di carrozze a cavallo, o di quando nelle Langhe la sua «Lancia Lambda» si fermò di colpo incominciando a fumare e gli abitanti del paesino, carabinieri compresi, si rifugiarono in chiesa spaventati a morte. O ancora di quel giorno del 1914, quando gli ci vollero 14 ore e sei cambi di gomme per raggiungere Sanremo. «*Ma la colpa era delle strade infami, non della macchina*», commenta «Oreste della Lancia» — come tutti lo chiamano ancora —, che le auto le ha amate lungo tutta la sua attività di meccanico, prima in Fiat e poi in Lancia.

Al volante approdò a 17 anni e mezzo, dopo aver superato un esame di sola teoria; la pratica si faceva su una «Fiat tipo zero» con l'ing. Marengo accanto, che spiegava il funzionamento, consigliava, e poi via in strada. «*Ma io l'auto allora non la possedevo, mi accontentavo di guidare di tanto in tanto quelle rarissime che esistevano*». Non dovevano essere agevoli da condurre se, come ricorda Oreste Roggero, «*l'avviamento a manovella ti rompeva il naso, quando frenavi finivi sulla Mole, e la velocità massima era di 35 chilometri all'ora*».

Patente numero «3», abbiamo detto: e gli altri due compagni di avventura chi erano? «*Agnelli e il pilota Cagno*» risponde «Oreste della Lancia», riemergendo dalla nostalgia dei ricordi: «*Quell'anno avranno rilasciato sì e no 10-15 patenti in tutta Italia*».

Marina Cassi

Televisioni in regione

Rete Canavese

15 — **Gli uomini vogliono vivere**, film
18,45 **Redazionale**
19 — **Hanno e Barbera**, cartoni
19,05 **New Scotland Yard**, telefilm
20,10 **Il pellegrino**, film
22,15 **Film**

Telecupole

15,30 **Selvaggio West**, telefilm
16,30 **Cartoni**
17 — **Boys and girls**, telefilm
17,30 **Agente scelto**, telefilm
18 — **Sud**, telefilm
19 — **Redazionale**
19,30 Tg 4, il Gazzettino di Telecupole
20 — **Selvaggio West**, telefilm
21 — **Canta Piemonte**, spettacolo
23 — Tg 4, replica
23,15 **Kerzan contro le donne dal seno nudo**, film

Primantenna

20 — **Arabia e Sabrina**, cartoni
20,30 **Sandiera gialla**, film di Elia Kazan con Richard Widmark, Paul Douglas
22 — **Le stelle stanno a guardare**, sceneggiato
23 — **Ovest selvaggio**, telefilm
24 — **Per noi non il paradiso**, film di Henry Cosler con Betty Grable, Dan Dailey

Rete Piemonte

17,30 **La grande collata**, telefilm
18,30 **Family Tree**, telefilm
19,30 **Lone Ranger**, cartoni
20 — **Arrivano i super boys**, cartoni
21,25 **L'ultima freccia**, film di Joseph Newmann con Tyrone Power, Cameron Mitchell
22,15 **La grande vallata**, telefilm
23,15 **Il cacciatore**, telefilm
0,15 **Ho paura di lui**, film

Quinta Rete

17 — **Gundam**, cartoni animati
17,30 **Guyslugger**, cartoni animati
18 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
18,30 **Laura**, novela
19 — **Manuela**, telefilm
20 — **Villa Paradiso**, novela
20,30 **Il molto onorevole agente di Sua Maestà Britannica**, film di Lindsay Shonteff con Tom Adams, Dawn Addams
22,30 **Funny Face**, telefilm
23 — **Gioco d'azzardo per un giovane funzionario di polizia**, film di Ignacio F. Iquino con Larry Wilcox, Alan De Muth
1 — **Alti inguri all'italiana**, film di Osvaldo Brey con Maurizio Arena, Dagmar Lassander

Telesubalpina

18 — **I novellini**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Documentario**
19,30 **Fuoco di fila... Gigo Farassino**, rubrica
20 — **The cat**, telefilm
20,30 **Il tesoro del Bengala**, film di Gianni Vernuccio con Sebû, L. Bibiri, Ananda Kournar
22,30 **Processo**, film di Pabst con E. Böhm e E. Deutsch

Videouno

13,30 **Get Smart**, telefilm
14 — **Laramie**, telefilm
15 — **Il falco d'oro**, film di C.L. Bragaglia con Anna Maria Ferrero, M. Serato
16,30 **Combat**, telefilm
17,30 **Soko**, telefilm
18 — **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
18,30 **Skippy il canguro**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg Punto d'incontro**
19,50 **La Francia nella canzone**
20,25 **Dove comincia il giorno**, documentario
21,45 **Tg Intoggi**
22 — **Sheena Heiress: L'erba segreta**, film con Richard Green, Basil Rathbon
23,10 **La famiglia Smith**, telefilm
23,40 **Il falco d'oro**, film di C.L. Bragaglia con A.M. Ferrero, M. Serato

Telecity

14 — **Luisona mia**, telenovela
15 — **Longridge story**, telefilm poliziesco
16 — **I detectives**, telefilm
17 — **Il mondo della magia**, telefilm
17,30 **Viva**, spazio tv per ragazzi: **Gashaman - Phantaman - Trider G7**, cartoni animati
19 — **La signora terra e scuola**, telefilm
19,30 **Luisona mia**, telenovela
20,30 **Il tesoro del Bengala**, film di Gianni Vernuccio con Sebû, L. Bibiri, Ananda Kournar
22,15 **Tra l'amore il potere**, telenovela
22,45 **Bethany**, telefilm
23,45 **Il cacciatore solitario**, film - Segue Non stop

Grp

17,30 **S.O.S. squadra speciale - Gelion - L'Ape Maya - Il cartonissimo**, disegni animati
19 — **Santa Day show**, telefilm
19,30 **Le ape**, telefilm
20,30 **Prendi la coll e prega il padre tuo**, film con Lawrence Hill, Susan Simmons di Charles Thomas
22 — **Settimo potere**, film
23,40 **Larawia**, telefilm
0,30 **Fuga nel sole**, film

Videogruppo

16 — **Peccatrici folli**, film
17 — **La grande vallata**, telefilm
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Videonotizie** (1ª edizione)
19,15 **Agenzia scelta**, informazione, spettacolo, sport
19,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
20 — **I cento giorni di Mazzini**, telenovela
20,25 **Destinazione Mongolia**, film
22,15 **Agenzia scelta**, informazione, spettacolo, sport
22,30 **Paura d'amare**, film
24 — **Videonotizie** (2ª edizione)
0,15 **Enos**, telefilm

Quarta rete

16,30 **Cara a cara**, telenovela
17,30 **Invaders**, telefilm
18,30 **Orson Welles**, telefilm
19 — **L'oro di Hudas**, telefilm
19,30 **Super eroi**, cartoni
20 — **Illusione Marchand**, sceneggiato
21 — **L'uomo della valle**, film di P. Landres con G. Montgomery, R. Stuart
23 — **Invaders**, telefilm
24 — **Orson Welles**, telefilm
0,30 **Kerzan contro le donne dal seno nudo**, film di J.F. Maniera con W. Davis, A. Arno

Canale 68

17 — **Il cacciatore solitario**, film
18,48 **Torino mugiea**
19,35 **La pagina della orba**
20 — **Reporter**
20,30 **La città atomica**, film
23,10 **Jolly Driver**

Erre Uno tv Svizzera

18,10 **Robin e Rosie**, cartoni
18,20 **La famiglia Papallo**, documentario
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Talert**, telefilm
21,30 **La Svizzera in guerra: 1933-1945**
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Canne e tango**, sceneggiato

Telestudio

14,30 **Delitto alla televisione**, film di Jack Arnold con Edward G. Robinson, John Forsythe
16,30 **Una strana ragazza**, telefilm
17 — **Arrivano le spose**, telefilm
18 — **Thulandia**
18,05 **I mostri**, telefilm
18,30 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati
19 — **Sam il ragazzo del West**, cartoni animati
19,30 **Bella e Sebastien**, cartoni animati
20 — **Cuore selvaggio**, novela
20,30 **Dusty**, film di John Richardson con Bill Kerr, John Stanton
22,30 **I nuovi Robbies**, telefilm
23,30 **Questa è la mia vita**, film di Jean-Luc Godard con Anna Karina, Sady Rebbot
1,30 **Film non stop**

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

E' festa a Cantalupa

Arte e folclore per tutto agosto, ospite un gruppo polacco - Una mostra di pittura

Arte e folclore a Cantalupa, in un programma che, dal 29 giugno a fatta agosto, comprende commedie e concerti, canti, danze e numerosi tornei: bocce, tiro al piattello, pesca sportiva, oltre al calcio, al tennis e alla pallavolo.

Per domani s'annuncia l'esibizione del gruppo folcloristico *Poutale* di Ozarnin (nella regione centro-nord della Polonia) che, fondato nel 1976, tiene oltre 400 spettacoli l'anno in patria, in vari Paesi dell'Est e nel resto d'Europa. Nel pomeriggio, verrà inaugurata una mostra d'arte (aperta sino a domenica, compresa) con la partecipazione degli Artisti amici di Cantalupa.

L'esposizione comprende dipinti e ceramiche. Sotto forma di servizi da tavola e da tè, oltreché di piatti in porcellana di Limoges, dipinti con motivi decorativi, si devono a Laura Pilolo Massa e Sandra Sibona Olay, già apprezzate in varie mostre torinesi.

Sette i pittori rappresentati: Michele Baretta, noto per la libera pennellata e la limpida tavolozza; Lo Cascio autore d'una serie di variazioni sul tema *Giovinetta*; il pinerolese Giovanni Carena, con alcuni paesaggi innevati, e Anna Casale che, uscita dalla scuola di Caty Torta, interpreta, fra l'altro, una suggestiva *Città di notte*; completano il gruppo Brandal, Gaio W. Tentori e Gino Nalli, questi noti lavori di artigianato artistico.

Chivasso, salta l'elezione del sindaco

Nulla di fatto al Consiglio comunale di Chivasso, riunito l'altra sera per eleggere sindaco e giunta. Verificata la mancanza del numero legale (su 30 consiglieri ne erano presenti soltanto 10) il sindaco uscente, Piero Camoletto, ha rinviato la seduta a settembre.

Pare che sia stato raggiunto un accordo a tre (dc, psi, pri) eventualmente allargato a psdi e pli. L'altra sera, mentre molti consiglieri rimanevano fuori dal Consiglio, i socialdemocratici hanno però ribadito, con Carlo Ghiggia, di non essere disposti ad accettare esclusioni o consiglieri delegati. «*Se dobbiamo far parte della maggioranza vogliamo avere un incarico in Giunta, altrimenti passeremo all'opposizione*».

Il capogruppo del psi, Dante Borghesio, ha accusato dc, psi e pri, cioè i partiti della presunta nuova maggioranza, di aver «*fatto slittare la seduta*».

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10123 Milano Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 86.96
10144 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 86.211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/28.281
16121 Genova Via Cecchi 1/14 - Tel. (010) 59.25.60/83.56.33
12100 Cuneo Via Asilonga 1/1 - Tel. (0171) 36.219/36.04.55
18017 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
28038 Soresina Via Cavour 47 - Tel. (0374) 84.49.49/84.49.40